LA STAMPA

ANNO 127. N. 218 · MERCOLEDI' 11 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 665306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000, TARIFFE ESTERO L. 824.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRM. 210; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I serbi rioccupano le montagne «cedute» all'Onu

Il Papa: atto di carità l'intervento in Bosnia

CONTRO L'EUROPA DI PILATO

MAI il pensiero e il giudizio etico del Papa sulla guerra bosniaca è stato altrettanto chiaro e severo. Appena atterrato a Kingston in Giamaica, anticipando di due giorni ciò che dirà direttamente a Denver al presidente Clinton, egli ha pronunciato alcune frasi cruciali proprio nelle ore in cui il conflitto nella Repubblica ex jugoslava stava entrando in una fase internazionale delicata e quanto mai drammatica. «Intervenire in Bosnia è un dovere evangelico». «Difendere chi è perseguitato, chi è attaccato, chi perde tutto, non è nient'altro che un atto di carità». «Non possiamo restare fermi, mentre il nostro vicino subisce un'aggressione».

Questi i concetti essenziali di un vigoroso monito morale impartito un po' a tutti, ai serbi, all'Onu, all'Europa, all'America, ai pacifisti a oltranza dello stesso mondo cattolico, dopo sedici mesi di una guerra spietata che nella sola Bosnia ha già causato 200 mila morti e che fra gli occidentali ha prodotto finora, come ha osservato il generale francese Cot, un prolungato quanto vergognoso «effetto Ponzio Pilato».

E' proprio contro una certa diplomazia occidentale ondivaga e contro un certo pacifismo pilatesco, privo di contenuto politico e di chiarezza nell'indicare la fonte prima della guerra in Croazia e poi in Bosnia, che sembrano ora rivolgersi le parole di un Papa che fu lui stesso pacifista isolato durante la crisi e la guerra del Golfo.

Non a caso il Pontefice ha voluto tracciare una sottile distinzione fra pacifismo e pacifismo, sottolineando: «Non importa se la Santa Sede è di nuovo isolata nella sua posi-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

KINGSTON. «L'intervento in Bosnia è un atto di carità». Lo ha detto il Papa (nella foto, al suo arrivo) in apertura del viaggio cominciato ieri in Giamaica. «L'ingerenza umanitaria è una cosa evangelica in sé perché difendere chi è perseguitato». A Sarajevo, intanto, i serbi hanno dato un altro schiaffo all'Onu: non soltanto non si sono ritirati dai monti che dominano la città, ma hanno rioccupato le posizioni che avevano abbandonato lunedì.

Benazzi, Costanzo, Naudet e Tosatti ALLE PAGINE 4 E 5

Scoperto un nuovo buco di 640 miliardi, azzerato il capitale

Ferruzzi, il grande crack

In fumo risparmi di 50 mila azionisti

MILANO. Un altro capitolo [illegible] della Ferruzzi-story: scoperto ieri un nuovo buco da 644 miliardi. A tanto ammontano le nuove, immense, perdite individuate nell'universo Ferfin dagli investigatori della Deloitte and Touche. E lascia tutti di stucco l'altra notizia choc: di fronte alla perdita-record della Ferfin che dai precedenti 491,6 esplode a 1165 miliardi, il consiglio d'amministrazione presieduto da Guido Rossi ha deciso di abbattere il capitale come mai prima nessuno aveva fatto, da mille lire di nominale a 5 lire per ogni azione.

Un disastro per i 50 mila piccoli azionisti che si trovano con un pugno di mosche in mano e che chissà con quale stato d'animo potranno rispondere, il 31 agosto, alla richiesta di nuovi quattrini che il vertice è costretto a fare.

Per i Ferruzzi, gli ex padroni che controllavano il 44,9 per cento di Ferfin, se non è il crack poco ci manca: di fatto la svalutazione del valore nominale azzera il patrimonio della cassaforte.

F. Bullo, S. Luciano e A. Zeni A PAG. 3

Il presidente Montedison, Guido Rossi

TERRA BRUCIATA

IN un crescendo rossiniano, il caso Ferruzzi ha assunto ieri le sue reali dimensioni, che sono quelle del più grande scandalo finanziario nella storia dell'Italia repubblicana. Sul terreno giacciono morti (anche in senso non metaforico) e feriti: da Raul Gardini ai Ferruzzi; dagli esponenti più autorevoli di una formula politica trentennale - Craxi, Forlani, Andreotti, Martelli, Pomicino - fino ai 49 mila azionisti della Ferfin, che si ritrovano in mano, al posto dei loro risparmi, nient'altro che un pugno di mosche, con le loro azioni svalutate da mille lire nominali a 5 lire.

Il Consiglio della Ferruzzi Finanziaria ha dunque appurato che il buco provocato da una gestione aziendale folle è pari a più del doppio rispetto a quello accertato in un primo momento: 1165 miliardi dilapidati non soltanto in irresponsabili operazioni di *trading* cerealicolo e in manovre di finanziamento occulto ai maggiori esponenti dei partiti dell'ex maggioranza, ma in un torrente irrefrenabile di denaro, disperso in mille e mille rivoli. Si sono scoperte perdite in cambi, crediti inesigibili con società argentine, imbrogli con improbabili società egiziane, contabilizzazioni false, persino spesucce personali dei Ferruzzi per decine di miliardi con fondi aziendali.

Di fronte a queste notizie, perfino il crack-Sindona e quello del Banco Ambrosiano impallidiscono. E impallidisce la dignità di una Repubblica che ripetuta-

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Foligno, dopo il racconto al giudice, Luigi Chiatti ha rifiutato di incontrare i familiari in carcere

«Confesso, ho ucciso anche il piccolo Simone»

E il padre della vittima accusa: i suoi genitori l'hanno coperto

Bot, interessi sotto il 7,5%

Rendimenti dimezzati in un anno
Per la lira un giorno in altalena

di Vanni Cornero A PAGINA 19

«Il re malato», è già polemica

Bruxelles, palazzo reale smentisce
«Alberto tremava per l'emozione»

di Liliana Madeo A PAGINA 6

La Mussolini litiga col Msi

«Non mi vuole sindaco a Napoli»
Fini pensa di candidare Muccioli

di Fulvio Milone A PAGINA 2

Simone Allegretti aveva 4 anni

FOLIGNO. «Sì, ho ucciso anche Simone». Alle 3,15 dell'altra notte Luigi Chiatti ha ammesso il suo secondo delitto: quello che riguarda il piccolo Allegretti. «Andate a guardare nel tombino davanti alla casa di Casale - hanno chiesto gli inquirenti agli agenti di polizia giudiziaria, dopo la confessione -, dev'esserci un coltellino». Lo hanno trovato quasi subito. E' l'arma, secondo l'assassino, con cui dieci mesi fa ha seviziato il bambino.

Foligno è sotto choc dopo la duplice confessione di questo geometra-studente. Una verità attesa da tanto tempo, quasi liberatoria; ma che, nel contempo, è anche un nuovo incubo dal quale ci si vorrebbe liberare totalmente. E il papà di Simone non riesce a darsi pace: «Non basta che si autoaccusi, voglio sapere tutto». E attacca i genitori di Chiatti: «Lo hanno coperto».

Bianconi, Ferrero, P. P. Luciano, Sapegno e Tortello ALLE PAGINE 6 E 7

REPORTAGE DAL TAGIKISTAN

Centomila morti senza un perché

DUSHANBE'. La guerra civile in Tagikistan sta trasformando l'ex Repubblica sovietica in un carnaio: oltre 100 mila persone sono già morte nella lotta tra faide.

G. Chiesa A PAG. 9

LE CITTA' MALATE

L'ETICA UCCISA DAL RUMORE

FARE esplodere bombe in città d'oggi, malate d'incurabile «morbo urbano», è come ad un malato in coma bruciare i piedi: un sadismo inutile. All'incirca. E i clamori che segnalano l'effetto non sono emessi dal corpo in coma: vengono da fuori, da chi guarda, fa titoli, predica... Essere così malate, così lazzaretti, dovrebbe costituire una difesa, per le città italiane.

Non è così; ma non so che cosa potrebbe aggiungere, di perverso, a Napoli, un'auto-bomba: è Napoli che è esplosa, che morsica e infetta se stessa, che non vive più.

Dopo le bombe di Roma, Firenze, Milano, ebbi l'impulso a fare telefonate, ad inviare messaggi trepidanti a gente che là mi è cara e per cui vale la pena di avere dei timori: ma *da loro* né fui chiamato, né ricevetti un cenno, un'allusione, uno sfogo. Questi urbani avranno paura? Sarebbe un segno, un guizzo vitale. No; si tratta di elettroencefalogramma piatto.

Ecco: nel Duemila dopo Cristo ci sono luoghi (le città) dove l'esplodere di un furgone gonfio di tritolo non è percepito come un'anomalia assoluta, e dove chi non è ferito nella propria carne può arrivare perfino a stupirsi che qualcuno, stando altrove, esprima apprensioni e non dimostri assuefazione all'orrendo.

Negli ultimi anni di attività, Luis Buñuel era ossessionato dalle bombe e dalle auto-bomba: nella sua sceneggiatura, mai diventata film, di *Là-bas*, ora pubblicata, ci sono frequenti esplosioni, attuate da ignoti

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Mentre calano i consumi la Sip estende la rete radiomobile

L'Italia s'arrende al telefonino

NOTIZIA fresca: la rete Sip raggiunge ormai, per quanto riguarda il telefonino, oltre l'87 per cento degli italiani. Sono in vista miglioramenti e ampliamenti, nonostante le poche pianure e le molte montagne. Si va verso il milione di abbonati, con seduzioni tariffarie notturne, morbosette. In Europa ci batte, per quantità di telefonini, soltanto la Gran Bretagna: ma come? Ma come mai? Però da noi la folla dei telefoninisti palesi è enorme, da quelle parti la pratica è underground.

In pochissimo tempo il telefoninista è diventato elemento basilare del nostro panorama: altro che monumenti e natura in fiore. Dovunque nascono e si moltiplicano i telefoninisti. La Sip incrementa, seduce. Vende magari a un milione il telefonino che costa negli Usa 99 dollari. E pure i privati menano i loro bravi fendenti di prezzo.

Gli Usa. Li viaggi «on the road» e sei sommerso di pubblicità di telefonini, che ti si offrono per conquistare un lavoro, un affare, una donna. Però l'uso è limitato, pudico. Non si vedono negli aeroporti, nelle stazioni, quelli che, come gli italioti, in un giardino di cabine a gettone dicono a casa, con dura tariffa telefoninica, «fra poco parto» o «fra poco sono lì». Da noi c'è il telefonino di massa, il telefonino continuo, l'orgia, la dipendenza da telefonino. Già si telefonina nelle cabine telefoniche, a quando le cabine telefoniniche? E intanto, come in tutti i grandi fenomeni scientifici, manca o difetta il supporto intellettuale o poetico. Nessun Cocteau che scriva «La voce umana» su una disperata telefoninata d'amore. Latitano sul telefonino anche le barzellette, le canzoni, gli scritti colti. Pura moda, pur se gran moda. E però (o perciò) il popolo telefoninista opera sempre più spavaldo: in treno, in aereo, alla toilette, al concerto, a messa. Ci si telefonina al ristorante, da un capo all'altro della tavolata.

Si va «chez nous» verso il telefonino incorporato alla nascita. O prima: le ecografie dei feti riveleranno una preziosa escrescenza ad un orecchio. E già è nata, per il telefonino, la domanda cosmica e come tale senza risposta, quella formulata per altre grandi scoperte umane quali lo scotch, il sacchetto di plastica, la fotocopiatrice, il fax: ma come facevamo a vivere «prima»?

Auguri alla Sip. E speranze messianiche in Totò. Che torni fra noi e risolva tutto dicendo, a chi stratelefonina: «Ma mi faccia il piacere!».

Gian Paolo Ormezzano

Il ministro propone l'esenzione anche per le puerpere e i malati gravi

«Bambini e anziani, sanità gratis»

La Garavaglia: ticket e bollini vanno cancellati

ROMA. Cure gratuite per bambini e anziani saranno i cardini della futura politica sanitaria. Lo ha assicurato ieri il ministro Maria Pia Garavaglia, a patto che il progetto superi il confronto con le esigenze di risparmio della spesa sanitaria più volte espresse dal Tesoro.

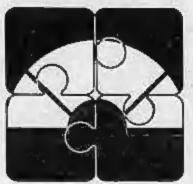
Se verrà superato l'ostacolo della prossima legge finanziaria la Sanità dirà addio ai famigerati bollini per prendere sotto la sua protezione gli ultrasessantacinquenni e i bambini fino a 12 anni, un esercito di circa 15 milioni di persone. Sanità gratis anche per le puerpere e per i malati cronici.

La nuova normativa potrebbe entrare in vigore nel 1994. Ma il ministro ha dato anche una buona notizia per il presente: anche chi non pagherà le 85 mila lire della tassa potrà continuare ad usufruire dell'assistenza medica di base.

Maria Corbi A PAGINA 10

Alleati di Segni in rivolta: il pri chiede più coraggio, nel pds si guarda a Orlando

Alleanza democratica, vento di crisi

Un difficile rapporto con Occhetto
Casini: Mariotto rischia l'isolamento

ROMA. E' appena salpata, ma rischia già di arenarsi e sfaldarsi la barca di Alleanza democratica. Mariotto il nocchiero da qualche giorno è in vacanza a Stintino e l'equipaggio che fa? Come un sol uomo, nel cuore di agosto, si ammutina. Giorgio La Malfa lo fa con un corsivo anonimo della *Voce repubblicana*: o Ad diventa politicamente più coraggiosa o «sarà destinata a fallire», con buona pace dell'altro Giorgio - Bogi il successore di La Malfa - che tanto si è speso a favore di Ad.

Poi c'è la bella Giovanna Melandri, una pidiessina che piace ad Occhetto, ma che sembrava sedotta dal fascino sardo di Mariotto Segni. Ora la Melandri annuncia dalle colonne dell'*Unità* che «bisogna correggere gli errori» che hanno «compromesso» il progetto di Ad e aprire un'«offensiva di amicizia» verso quel Leoluca Orlando che Segni considera un voltagabbana dopo la battaglia referendaria a favore del No. E persino Giuseppe Ayala, uno dei padri fondatori di Alleanza, si è raffreddato con i suoi amici. Lui, così irresistibilmente loquace, da un mese tiene il punto: a tutte le conferenze stampa dei vertici di Ad, Ayala fa la mummia, non apre bocca.

E così, proprio nel giorno del suo primo compleanno - il battesimo di Firenze risale al 10 luglio '92 - Alleanza democratica entra in crisi. C'è maretta tra le cinque «anime» che si agitano a bordo: ci sono Segni e i suoi amici (Scoppola, Parisi, San Mauro); c'è il nucleo di «verso Ad» (Bordon, Adornato, Bianco, Rutelli); c'è l'ala sinistra (la Melandri, Veltri); i liberal-socialisti (Ruffolo, Spini, Zanone, Battistuzzi); e ci sono i repubblicani. C'è maretta soprattutto per un motivo: tutti immaginavano di segare la Quercia di Occhetto e farla finire nel sacco di Ad («pds ti devi sciogliere!») e invece, fatti i conti con la realtà, ora si ritrovano tutti a sgomitare, per trovare un posto sotto le fronde dell'albero pidiessino.

Segni, pur così prudente e «programmato» (con i consigli dell'amico Arturo Parisi), era stato lapidario prima delle elezioni di giugno: «Tutte le sigle si devono sciogliere in Ad». Il suo amico Ferdinando Adornato, alla *convention* di Firenze: «Il pds vuole o no partecipare alle elezioni con il cartello di Alleanza?». Che Occhetto rispondesse con sprezzo era nei programmi; un po' meno prevedibile che il pds restasse monolitico (anche il referendario Barbera è restato sotto la Quercia), ma quel che ha guastato veramente i programmi di Mariotto e i suoi è stata la tenuta della dc. «Chi, con una visione semplificatoria, puntava su una spaccatura del partito all'assemblea costituente è stato smentito», dice Vito Riggio, un dc pur vicino a Segni. E Pierferdinando Casini è più netto: «A questo punto Segni si ritrova isolato».

Uno scenario troppo pessimista e interessato? Certo, è assai curioso che, appena 48 ore dopo la conclusione unitaria della *convention* dc, Mariotto Segni abbia bussato alla porta di Occhetto, chiedendo un incontro. E Segni ha preparato quel colloquio a quattr'occhi con una conferenza stampa tutto latte e miele: anziché dettare le condizioni («ammainate le vostre bandiere»), Mariotto ha proposto al pds un progetto molto più tranquillizzante: «andiamo alle urne con un programma comune».

Ma al di là dei programmi, quel che conta saranno le liste da presentare alle elezioni, visto che col sistema maggioritario non c'è scampo: in ogni collegio vince chi prende più voti, tutti gli altri restano a casa. E lo zoccolo duro di voti del pds (17-20%) fa gola a Segni e fa gola - altra novità - anche a Leoluca Orlando, tre settimane fa ricevuto con tutti gli onori a Botteghe Oscure. Due galli nello stesso pollaio, uno sketch che non dispiace a Giovanna Melandri, del comitato promotore di Ad e della direzione pds. La Melandri invita Segni a dialogare con Orlando (che Mariotto non ama), sostiene che «occorre costruire un polo ampio di progressisti». Ma la Melandri pone un'altra condizione: «Ad non deve offrire alcuna sponda alla vecchia nomenclatura», non devono salire sul treno «vagoni indesiderati».

E a questo punto deve aver sentito aria bruciata Giorgio La Malfa che sulla *Voce* di due giorni fa (ne è ancora direttore) fa scrivere in prima pagina: «Le responsabilità di chi ha preso tangenti miliardarie non sono le stesse di chi ha accettato, senza nulla in cambio, qualche decina di milioni per le campagne elettorali» e su questo tema «l'iniziativa di Segni e Alleanza è troppo debole». Un La Malfa meno giacobino del solito che però chiude con una «maledizione»: attento Mariotto perché se non parli chiaro, prenderai «consensi di poco superiori a quelli del pri».

Il guaio è che la barca di Ad fa acqua anche nel «porto» di Milano: Elio Veltri chiude la porta di Alleanza a Giampiero Borghini e Adriano Teso che vorrebbero entrare: «Quei due stanno bluffando - dice Veltri - non possono essere i rappresentanti del polo progressista!».

Fabio Martini

Mario Segni, leader indiscusso di Alleanza Democratica

LA ROSSANDA

«Raitre sponsorizza Ad»

ROMA. «Che hanno fatto Tg3 e Rai3 se non passare da area pci a brodo di cultura di Alleanza democratica, il partito che non c'era, agitando come rompisistema la Lega barbara e viriloide, ma capace di menare? E' stata una parzialissima scelta d'un referente politico, altro che universalismo magmatico». Lo scrive Rossana Rossanda sul *manifesto* di ieri, sostenendo tra l'altro: «Certo, nulla hanno inventato. Ma hanno scelto dove puntare i fari, ritagliando e moltiplicando certe voci ed escludendone altre, come le tre reti avevano sempre fatto. La sola invenzione sono le dirette con la "gente", microfoni offerti e ritratti a platee di piazza o di studi purché si esprimano in 30 secondi, giacché l'argomentare annoia e non fa tornare i conti. Quando tutto è chiaro, c'è un solo metro, il mercato; un solo apostolo, il tecnico del medesimo». [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

CONTRO L'EUROPA DI PILATO

zione come lo fu ai tempi della guerra nel Golfo. Ma noi dobbiamo predicare nel tempo opportuno e anche in quello che non lo è». Risulta abbastanza evidente da questo giudizio comparativo tra due differenti tipi di guerra, uno a grande sfondo internazionale nel Golfo, e l'altro a feroce e concentrato sfondo etnico in Bosnia, che anche il pacifismo deve tenere conto della realtà dei fatti e del mutamento delle situazioni in cui manifestarsi e agire. Ecumenico, antiamericano, sensibile alle sofferenze incombenti sulle inermi masse irachene al tempo della guerra contro l'Iraq, esso, sembra dire Papa Wojtyla, non può farsi cieco, neutrale, vago, declamatorio, esibizionistico, privo di volontà giudicante e militante al cospetto della carneficina che da oltre un anno i cecchini e le artiglierie serbi infliggono alla città martire di Sarajevo. Volere la pace, volerla sul serio e non a parole, significa anche giudicare, indicare e, se nel caso, affrontare e colpire chi è il primo responsabile del dolore e del sangue sparsi invano.

Il Vangelo, sembra incalzare il Papa, non può esaurirsi soltanto in un'invocazione irenica e generica alla fratellanza fra gli uomini; in dati momenti storici estremi, la predicazione evangelica deve avere il coraggio di distinguere fra aggredito e aggressore, deve farsi interventista e legittimare la necessità dell'«ingerenza umanitaria».

Alle ferme parole del Papa paiono rispondere, in queste ore gravi, in cui i vertici della Nato e dell'Onu discutono se intervenire o no in Bosnia, quelle insieme desolate e ironiche del vescovo di Mostar, Radko Peric, sconcertato dalla messinscena dei pacifisti di «Mir Sada» davanti alle macerie della cattedrale distrutta della sua città: «Queste cose non servono a niente. Le manifestazioni bisogna farle a New York e a Londra, nei posti cioè che hanno in mano le chiavi della guerra, in Bosnia e in Erzegovina».

Sarà di tale chiave dura che Wojtyla giovedì discuterà con Clinton nel Colorado. A meno che la Nato non intervenga già prima contro le postazioni serbe sulle alture intorno a Sarajevo. Comunque, a prescindere dallo sviluppo degli eventi, Clinton troverà certamente nel Papa, polacco ed europeo, la sola voce forte di quell'Europa che finora dei Vangeli ha ritenuto soltanto la parabola di Ponzio Pilato.

Enzo Bettiza

POLEMICA

SCONTRO A DESTRA

Per il voto d'autunno la fiamma cerca alleati e pensa a Muccioli. La nipote del duce: c'è puzza di truffa

E Alessandra si ribella al msi

Napoli, i camerati contro la Mussolini sindaco

Alessandra Mussolini «Voglio risponde. e agli elettori non al partito»

NAPOLI

E' rissa fra i camerati all'ombra del Vesuvio. Chi sarà il candidato missino all'elezione diretta del sindaco di Napoli, nel novembre prossimo? Si è già fatta avanti Alessandra Mussolini, che alle ultime amministrative ha raccolto più di cinquantamila voti. Ma è passato più di un anno, e se allora presentare la nipote del duce significò per i più nostalgici «prendersi una bella rivincita sulla storia», ora il movimento sociale è alle prese con ben altri problemi. E' giunto il tempo delle alleanze, il partito in doppiopetto guarda al centro e il centro guarda a lui. Il segretario Gianfranco Fini sogna per Napoli una grande lista civica che comprenda anche forze moderate, e così quel cognome che ieri era una bandiera oggi rischia di diventare troppo ingombrante. La Mussolini fa paura all'ala moderata che qui è rappresentata da Amedeo Laboccetta, ex capogruppo in Consiglio comunale e componente della segreteria nazionale del msi, rimasto in sella nonostante sia finito sotto accusa per tangenti. Il segretario nazionale e il suo proconsole a Napoli sanno che la nipote del duce otterrebbe alle elezioni un gran numero di preferenze, ma sono anche consapevoli del fatto che i voti verrebbero esclusivamente da militanti, nostalgici e protestatari per vocazione. E allora? Il partito avrebbe un asso nella manica, una candidatura forte che certamente non scontenterebbe la destra tradizionale, ma nello stesso tempo non spaventerebbe gli ipotetici alleati. L'arma segreta è Vincenzo Muccioli, il guru di San Patrignano, il crociato antidroga più amato e più odiato d'Italia: nonostante sia rimasto coinvolto l'inverno scorso in un'inchiesta su un omicidio avvenuto nella sua comunità, è visto dalla maggioranza dei missini napoletani come un «candidato autorevole e rappresentativo, che sappia aggregare con il suo nome anche nuove forze politiche e sociali». Nei prossimi giorni Amedeo Laboccetta si recherà a San Patrignano nella speranza di ottenere il sì definitivo di Muccioli. L'amicizia fra i due fu cementata un anno e mezzo fa, quando il capo della comunità per il recupero dei tossicomani più ricca e famosa d'Italia venne a Napoli per partecipare ad un incontro con gli studenti: il convegno fu un successo clamoroso.

Che la candidatura della Mussolini sia ostacolata da buona parte del msi, non è un segreto per nessuno. Da quando la focosa nipote del duce ha messo ufficialmente il suo nome «al servizio della città», dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli, è stato tutto un rincorrersi di dichiarazioni estremamente caute da parte dei responsabili del partito. E' prudente perfino il segretario regionale Luciano Schifone, che pure passa per essere un rautiano di ferro. «Sono convinto che Alessandra otterrebbe moltissimi voti e che il suo nome arriverebbe al ballottaggio. Ma è anche vero che il partito guarda al centro per cercare nuove alleanze. Non possiamo non essere cauti».

Lei, la nipote del duce, non nasconde affatto il malumore per gli ostacoli che i suoi stessi colleghi di partito le frappongono nella lunga marcia sul municipio di Napoli. Anzi: è arrabbiatissima. Ieri, giorno dell'insediamento al Comune del commissario prefettizio Aldo Marino, se ne è andata al «Cardarelli», l'ospedale più grande e sovraffollato di Napoli, per solidarizzare con gli ammalati costretti sulle barelle nei corridoi dei reparti per mancanza di posti letto. «Non sono una candidata di bandiera, l'unico vessillo che riconosco è il tricolore italiano - sbotta -. Sono a resto a disposizione dei napoletani: tocca a loro dirmi cosa devo fare».

Una dichiarazione di guerra al partito? «Nessun problema, anche nel msi si discute e a volte si litiga, proprio come in una famiglia qualsiasi», risponde con diplomazia Alessandra Mussolini, ma poi depone il fioretto per impugnare la sciabola. «Questa storia dei candidati puzza di truffa - esclama -. La nuova legge prevede che il sindaco sia scelto direttamente dal popolo, invece sono i partiti, sempre loro, che fanno le scelte finali. No, io non ci sto. Basta con i giochetti di vecchio stampo». E a chi ritiene il suo cognome troppo ingombrante, riserva parole sprezzanti: «Ho combattuto a lungo contro chi ha ancora paura di mio nonno e continuerò a farlo. Mi chiamo Mussolini e non me ne vergogno affatto».

Alessandra, dunque, è decisa a dar battaglia. E comunque ha intenzione di dire la sua sui nomi di tutti gli eventuali candidati che il partito vorrà presentare. C'è anche chi ipotizza un futuro di europarlamentare per la nipote del duce. «No, non mi chieda come andrà a finire, perché lo sa solo San Gennaro». San Gennaro e Gianfranco Fini, il segretario del partito. «Fini? Gli ho parlato. Ma che vuole che dica lui?».

Fulvio Milone

Consulente della Cia spiega sul quotidiano americano il successo di Bossi

«Lega, ultima difesa della borghesia»

Wall Street Journal: così respinge lo Stato-padrone

NEW YORK. Provate a dimenticare il facile assioma Bossi uguale secessionismo e guardate cosa vi si spalanca dinnanzi. «Nel sostenere la Lega, gli italiani stanno riaffermando gli antichi valori della borghesia, affossati prima dal fascismo e poi dal "welfare state". Essa incarna il crescente disgusto del cittadino medio nei confronti dello Stato assistenziale». Poche parole e il panorama è già vertiginoso. Chi parla è Angelo Codevilla, guru della «Hoover Institution» della Stanford University e superconsulente della Cia. Mai prima d'ora un rappresentante dell'establishment Usa aveva osservato con tanta attenzione il partito del «senatur» e formulato un verdetto così secco: «Ciò che avviene in Italia dovrebbe insegnare ai politici occidentali una grande lezione: abbandonate il "welfare state" prima che gli elettori abbandonino voi».

La sirena-Bossi tocca corde sensibili che aspettavano da tempo chi le facesse vibrare. L'effetto è irresistibile. «Lui continua a insistere che lo Stato sociale garantisce benessere ai potenti e a quelli che sono ben spondati dai politici, non ai deboli», osserva Codevilla sul *Wall Street Journal*, sottolineando come i consensi al capo del Carroccio crescano esponenzialmente grazie alla condanna feroce di un sistema che l'opinione pubblica identifica ormai con la degenerazione del ceto politico. «Bossi punta il dito contro i burocrati parassiti che governano i sindacati e contro le legioni di impiegati pubblici che vengono assunti a spese del contribuente per trasformarsi nel seguito di leader capibastone. La ragione dell'attuale sconvolgimento italiano è dovuta al fatto che l'elettore medio condivide la stessa rabbia».

La Lega parla in termini troppo crudi per tanti giornali, osserva il professore di Stanford, ma riesce lo stesso «a rappresentare gli elettori moderati». Ad alimentare i suoi successi, infatti, c'è molto di più di «un risentimento economico o localistico», c'è una rivolta contro la pseudo-cultura del vecchio regime: «Per molti, la Lega incarna uno tra i principi più rispettati: la serietà - nel lavoro, a scuola, nelle abitudini -, mentre lo Stato suggerisce esattamente l'opposto».

Così, Bossi cavalca il drago delle privatizzazioni e si lancia in uno scontro frontale contro la vecchia nomenklatura. «Gli italiani sono fortunati che un movimento di protesta di sapore dialettale e anti-governativo si sia rivelato responsabile e anche sofisticato. Altre nazioni potrebbero non essere così fortunate».

Gabriele Beccaria

All'editrice il patrimonio di altre cinque società

Con gli immobili del pds l'Unità combatte i debiti

ROMA. Grande sforzo del pds per difendere, e possibilmente rilanciare, *l'Unità*. Il quotidiano è al centro delle attenzioni e preoccupazioni dei dirigenti pidiessini. Le difficoltà sono soprattutto di natura economica: l'indebitamento finanziario a fine '92 si avvicinava ai 140 miliardi di lire e ora dovrebbe aver superato i 170 miliardi.

Per irrobustire la consistenza patrimoniale, a fine luglio è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nell'Unità spa di cinque società: Fipi, Ui, Unione immobiliare centrale, Unione immobiliare seconda, Immobiliare orobica. Secondo i dati raccolti dal *Sole 24 Ore*, il valore conferito all'editrice con questa concentrazione immobiliare si aggira sui 230 miliardi. Nel conto c'è anche la sede in via Botteghe Oscure, che con le Frattocchie e altri edifici è stata rivalutata a valori di mercato.

Restano, per ora, le difficoltà di bilancio: per il '92 il deficit è di 7,5 miliardi (17,9 miliardi nel '91). L'editrice ha potuto contare su forti contributi statali: 16,8 miliardi nel '92 e 17,6 miliardi nel '91. Particolarmente pesanti gli oneri finanziari, definiti «abnormi» e «gravami del passato» nella relazione del consiglio di amministrazione, che tuttavia, in attesa di far rinascere l'*Unità* in una nuova società alleggerita dai debiti, sottolinea i passi avanti già compiuti con la ristrutturazione, riduzione di personale e nuova integrazione, e aumento delle vendite (circa 140 mila copie giornaliere).

Come anche gli altri quotidiani, *l'Unità* lamenta mancati introiti pubblicitari: solo 18,5 miliardi nel '92, con 3,2 miliardi in meno rispetto al 1991. Gli altri ricavi dell'editrice nel '92: 39,2 miliardi dalle vendite in edicola; 7,3 miliardi dagli abbonamenti; 4,3 miliardi da «altri ricavi operativi». [r. i.]

Il giornale del pri

Made in Italy «Benetton ha ragione»

ROMA. Luciano Benetton, che ha affermato di voler sostituire la sigla «made in Italy» con il «made in Europe», ha «colto ancora una volta nel segno». Lo scrive il giornale del pri, *La voce repubblicana* che vuole «spezzare una lancia in favore di Benetton».

«Un conto - scrive la Voce - è dire, come ha fatto con spirito e garbo Spadolini sulla *Stampa* che se l'Italia se la passa male l'Europa certo non sta meglio, tra Bosnia, Sme saltato, e tutto il resto. Altro invece, e del tutto inaccettabile, è lanciare a Benetton l'accusa di lesa maestà nazionale.

«Dire con chiarezza - prosegue il giornale - che ancora non si vede il porto in cui ricoverare questa benedetta rivoluzione italiana è il modo efficace per ispirare non più pura protesta, ma una reazione costruttiva per una ricostruzione nazionale». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di martedì 10 agosto 1993 è stata di 544.551 copie

Il presidente Rossi scopre nuovi ammanchi. Il valore delle azioni scende da 1000 a 5 lire l'una

Ferruzzi, i buchi non finiscono mai

In fumo altri 640 miliardi, polverizzato il capitale

MILANO. No, questa volta nemmeno i più smaliziati tra gli uomini della Borsa, quelli che in una vita a piazza Affari ne hanno viste di cotte e di crude, hanno nascosto il loro stupore. «Cosa, un altro buco da 644 miliardi?».

Impossibile, rimbalza come un fulmine a ciel sereno la conferma delle nuove, immense perdite scoperte nell'universo Ferfin dagli investigatori della Deloitte and Touche. E lascia tutti di stucco l'altra notizia choc: di fronte alla perdita-record della Ferfin che dai precedenti 491,6 esplode a 1165 miliardi, il consiglio d'amministrazione presieduto da Guido Rossi ha deciso di abbattere il capitale come mai prima nessuno aveva fatto, da mille lire di nominale a 5 lire per ogni azione.

Un disastro per i 50 mila piccoli azionisti della Ferruzzi che si trovano con un pugno di mosche in mano e che chissà con quale stato d'animo potranno rispondere positivamente - il prossimo 31 agosto - alla richiesta di nuovi quattrini che il vertice è costretto a fare per ricostituire il capitale. Un disastro per gli azionisti di maggioranza. Per i Ferruzzi, gli ex padroni che con la loro Serafino Ferruzzi srl controllavano il 44,9% di Ferfin, se non è il crack poco ci manca: di fatto la svalutazione del valore nominale azzera il patrimonio della cassaforte costituito per quasi 1800 miliardi dalla quota in Ferfin. Ma anche per gli altri azionisti di rilievo, per la Sai, le Generali, Mediobanca, il salasso è fortissimo: un esempio per tutti, nell'ultimo bilancio Mediobanca risultava avere in carico il suo 3,5% di Ferfin a un valore di 123 miliardi che vale adesso si e no un paio di miliardi.

No, nessuno se l'aspettava, un altro giallo simile dopo i «buchi» già emersi a fine maggio, i 320 miliardi di crediti inesigibili individuati nella Montedison International, subito dopo l'improvvisa resa dei Ferruzzi alle banche creditrici, dopo il cambio della guardia al vertice: via i Ferruzzi, via Arturo e Carlo Sama, presidenza a Rossi e bastone da amministratore delegato a Enrico Bondi. Qualcuno aveva fiutato nuove clamorose scoperte nell'indagine dei revisori della Deloitte, ma la realtà, va detto, ha superato ogni aspettativa.

Hanno lavorato bene, i segugi della Deloitte sguinzagliati da Guido Rossi per capire, chiarire, spiegare. E di scoperte sgradevoli, purtroppo per i 50 mila azionisti Ferfin, ne hanno fatte parecchie. Come è nato il nuovo buco da 644 miliardi che porta il rosso del gruppo sopra i 1165 miliardi? Ecco, in sintesi, la ragnatela. Si comincia dall'Aifa holding, centrale operativa nel trading cerealicolo di Ferruzzi: qui i revisori scoprono che c'è da svalutare il patrimonio della controllata Alca per 246 miliardi. Mentre sempre l'Aifa vanta crediti inesigibili per 84 miliardi che nascono dalla cessione della società conserviera brasiliana Memphis alla società lussemburghese Lei: cessione avvenuta in cambio di un pagamento (in 4 rate) mai avvenuto. Poi ci sono 165 miliardi di perdite sui cambi a carico della Ferruzzi Trading International: perdita che nasce da un utile di 103 miliardi (per contratti a termine in valuta) che non è possibile incassare perché, scrive Rossi agli azionisti, «detto utile è stato depositato presso l'American Express su un conto corrente ordinario vincolato a favore di un beneficiario che è stato impossibile individuare». Mistero. Crediti inesigibili sono anche i 24 miliardi della Ferruzzi Trading International verso l'argentina High Peaks e i 10 verso la Gadfos egiziana, società misteriose, sconosciute anche in patria. Poi ci sono perdite scoperte nella Ferruzzi Italia spa: bazzecole, d'accordo, 8,5 miliardi di interest rate swaps, 6,7 miliardi per mancato adeguamento del valore patrimoniale di alcune controllate. In più, la pignoleria di Rossi ha imposto un altro sacrificio: togliere dai preventivi di bilancio '93 di Montedison i 242 miliardi incassabili nei prossimi tre anni dal gruppo per le royalties sui medicinali della Erbamont venduta agli svedesi della Kabi. Venuti meno questi 242 miliardi a Montedison (che oggi tiene il suo consiglio d'amministrazione per dare il via a un'azione di responsabilità contro gli ex amministratori), la perdita della capogruppo Ferfin si è aggravata di altri 79 miliardi. E così, ecco spiegati i nuovi 644,4 miliardi di buco.

Peggio di un gruviera. «E' emersa, speriamo del tutto, la ragnatela segreta che stava sotto i conti ufficiali, una ragnatela che doveva coprire di tutto: perdite da non rilevare, contabilità in nero, tangenti, fondi a disposizione degli azionisti, di tutto, di tutto», è l'ammissione (anonima) di uno dei protagonisti dell'operazione salvataggio del gruppo.

«Altro che pioggia di stelle, in questo giorno di San Lorenzo è caduto un meteorite grande come quello che ha ucciso tutti i dinosauri». La battuta, coniata lì per lì dagli uomini della Borsa, rende poco e male l'emozione nella semideserta city finanziaria milanese per quanto successo nel drammatico consiglio della Ferruzzi finanziaria. Ieri, aspettando dati certi sulle nuove perdite, la Consob aveva imposto la sospensione in Borsa dei titoli Ferfin e Montedison in attesa di notizie, di chiarimenti: oggi, alla riapertura dei mercati, se la sospensione non continuerà, che succederà?

Armando Zeni

IL TRACOLLO DELLE AZIONI FERFIN
1247
1165
1026
494,80
378,60
18 marzo 16 aprile 18 maggio 16 giugno 16 luglio

Un vero disastro per i 50 mila risparmiatori Ciclone in Borsa

Carlo Sama, ex amministratore delegato della Ferfin

IL CASO

INVESTITORI «SCIPPATI»

Piccoli azionisti in croce nel calvario di Ravenna

Il presidente della Consob Berlanda. Alla sua commissione spetta il controllo sulle società quotate

SAN Lorenzo, 10 agosto, cadono le stelle e i piccoli azionisti della Ferruzzi-Montedison tornano sulla graticola. Una maledizione biblica che si ripete, ciclicamente, in questo periodo: una sorta di «piaghe d'Egitto» all'italiana. Ma questa volta il vaso è colmo e il popolo del «parco buoi», gli assidui dei «borsini» di provincia, i paria della finanza, si ribellano davvero, si coalizzano e scendono in campo.

Il 31 agosto la prima mossa: i 49 mila piccoli risparmiatori che hanno nel loro giardinetto una manciata o un pacchetto di azioni della Ferfin saranno rappresentati all'assemblea della società. Un appuntamento che si annuncia di fuoco. In prima linea ci sarà Adamo Gentile, per conto dell'Assorisparmio, che può contare su un'armata alle sue spalle ancora più agguerrita ed «arrabbiata»: quella dei 170 mila azionisti di minoranza delle nove società quotate del gruppo di Ravenna. «Gli azionisti siamo noi, e non le banche - dicono - che vogliono spogliarsi degli abiti di creditori per indossare i nostri. Non ci stiamo. I vecchi padroni hanno dato forfait? Siamo pronti a prendere il loro posto».

Per il gruppo e i padroni «contadini» l'amore e l'odio dei peones della finanza

Utopia? Può darsi. Ma oramai ne hanno passate tante di esperienze (non solo tutte brutte), che vogliono provarci. E a questo punto hanno anche poco da rimetterci: «Di ogni mille lire che avevamo - diceva ieri pomeriggio l'ultimo ad andarsene dal recinto del pubblico, alla Borsa di Torino - ce ne restano in tasca cinque». Chi l'aveva preceduto nello scendere l'amara scalinata aveva continuato per mezz'ora a spiegare a un usciere della camera di Commercio: «Capisce, hanno abbattuto il "valore nominale", adesso non mi restano che le briciole. E pensare che anni fa avevo creduto in questa gente. Gli avevo dato i miei soldi. Mi fidavo perché me li avevano fatti rendere bene».

Ma proviamo a ripercorre, con la voce di chi questi carboni ardenti li ha sentiti sulle sue carni, le tappe di una vicenda fatta di scalate, fidanzamenti e matrimoni falliti, risse, trono e polvere.

Torniamo indietro nel tempo. Era l'agosto del 1985 e teneva banco l'operazione Bi-Invest, ricorda? «La data no, non la so proprio - dice un impegato quarantenne di Piazza Affari - ma la "cosa" la ricordo. Da poco avevo cominciato a interessarmi di Borsa e quelli erano stati i primi titoli che avevo acquistato. Poca roba. Ma tutti ne parlavano bene. Io, lo confesso, non capivo un granché, ma i vecchi, con esperienza alle spalle, furono entusiasti. Dicevano "finalmente si fa pulizia", "Carlo Bonomi non è nessuno, sua madre sì che contava, aveva carattere"». Dice un altro: «Anch'io c'ero e mi entusiasmava quella scalata all'americana, limpida, senza trucchi, tradimenti. Soprattutto non ci sentivamo scavalcati». E la roccaforte dei Bonomi cadde. «Ho venduto a 10 mila lire in Borsa - racconta sottovoce un pensionato, forse per paura delle lunghe orecchie del fisco - le mie azioni: più di quanto le pagava la Montedison». E quanto offrivano? Risponde sicuro: «7500 lire», neanche fosse un'operazione conclusa l'altro giorno. E lei? «Schimberni aveva i coglioni - risponde un vecchio habitué del recinto - e aveva già sistemato la Montedison. L'altro era uno smidollato».

Nell'86 Bi-Invest fu incorporata dalla Meta. «Fu un valzer - spiega un'altra voce -. Meta era controllata da Montedison, poi ne diventò il controllante, poi ci fu la fusione con Ferfin, e Meta scomparve. Avevo venduto in tempo. Sa come si dice: vendi, guadagna e pentiti. Io non mi sono neppure pentito».

Non tutti furono fortunati: «Avevo un pacchetto di Iniziativa Meta, società ricca, solida - dice un risparmiatore di diversa scuola - e mi son trovato con un altro pacchetto ricco di debiti e bilanci oscuri». Concorda una signora: «Fu la prima vera fregatura del gruppo, e la Consob ci mise anche il suo sigillo». C'è chi ricorda Garofano: «Allora era poco noto. Chi se ne intendeva lo considerava un "chimico", non un finanziere». Qualcuno confonde le date, altri non dimenticano: «Ci hanno derubati, è stato uno scippo alla Montedison».

Tappa successiva: Enimont. Come l'ha vissuta un peones del listino? «Adesso, ho pensato, cominceranno a usare i nostri soldi per coprire le perdite della chimica. E cambiai cavallo». Racconta un medico in pensione: «Enimont? Prima euforia, poi delusione. Le premesse e le promesse puzzavano di bruciato. Ma quel che mi fece arrabbiare fu uno "scandalo": quotarono il titolo senza avere i tre anni di bilancio prescritti. E giravano voci, malumori, sospetti».

Oggi Fondiaria è nell'occhio del ciclone. Che cosa ne pensava nella metà d'agosto dell'86, quando Schimberni ci mise le mani sopra? «Un padrone che sa il fatto suo. Non avevo sbagliato a comprare, il titolo triplicò e io guadagnai».

Parliamo delle risse. Lo scontro Gardini-Eni, quello Gardini-Ferruzzi. «Le lotte del capitalismo piacevano e piacciono. Non solo a me fanno sognare impennate del listino. Ma in quel caso no, c'era di mezzo lo Stato e non mi fidavo. Rimasi alla finestra». Ultima voce: «Ho creduto nel gruppo. Ho comprato i titoli. Ma nell'89 fecero operazioni sbagliate in America, forse in malafede. E l'amore finì: non è mai troppo tardi per aprire gli occhi».

Francesco Bullo

AMARCORD

SCALATE E REGATE

Montedison, le pazze estati

Tutte d'agosto le tappe fatali della crisi

CARI fedeli, riposatevi». Persino Sua Santità Giovanni Paolo II ha riconosciuto che d'estate il bisogno di riposo è universale, e va soddisfatto. Con il senno del poi, avrebbero dovuto rispettare il verbo papale anche i capi del gruppo Ferruzzi-Montedison, da Mario Schimberni a Raul Gardini. Che invece, proprio nel periodo più afoso dell'anno, quasi sempre ad agosto, hanno affondato i più clamorosi colpi.

Molto meglio sarebbe stato scalare qualche cima alpina piuttosto che le società quotate.

Ecco la mappa delle «vacanze perdute» del gruppo Ferruzzi.

L'itinerario inizia nell'**agosto 1985**, con la scalata della Bi-Invest ad opera di Mario Schimberni. Con la presa della roccaforte dei Bonomi si rompe una consolidata tradizione finanziaria e si avvia una nuova fase di passaggi azionari che contribuiscono a sconvolgere il panorama del potere economico in Italia. Per la prima volta un manager, Schimberni, dà' una scalata alla società di uno dei suoi padroni.

All'agosto 1986 risale la scalata della Fondiaria: un blitz da 740 miliardi. Il gruppo Montedison, ancora guidato da Schimberni, investe questo capitale per portare la propria quota di partecipazione nella Fondiaria dal 25,1% al 37,5%, strappando così la leadership nientemeno che a Mediobanca. Un'operazione che pagherà cara: il braccio di ferro che aveva con il «salotto buono» della finanza italiana crea le condizioni giuste per ribaltare l'azionariato della «scalatrice» Montedison. Al gruppo Varasi succede il gruppo Ferruzzi di Ravenna, guidato da Raul Gardini. E l'escalation di Gardini dura fino all'**estate 87**, allorché arrotonda fino al 40% la sua quota in Montedison e «licenzia» Schimberni.

Raul Gardini

Il vero «colpo di sole» risale però all'**estate 88**: prodotto dell'afa romana nasce il polo chimico italiano. Esattamente il primo pomeriggio del 5 agosto il ministro delle Partecipazioni statali, Carlo Fracanzani, firma l'autorizzazione definitiva alla sottoscrizione di accordi tra Eni e Montedison per l'integrazione delle attività chimiche. Non è tutto. Il giorno seguente la Consob approva la quotazione della «nuova» Ferruzzi finanziaria, capogruppo dell'impero di Ravenna, reduce dall'aver «incorporato» la finanziaria Iniziativa Meta: un'operazione controversa, in netta perdita per i piccoli azionisti.

Un vizio, l'attivismo estivo di Raul Gardini. Nell'agosto '89 lancia una doppia «opa» negli Stati Uniti, su due società che già controllava: Himont ed Erbamont. Le compra al 100% e si dissangua.

Nella stessa estate parte Enimont. La Consob autorizza il deposito del prospetto per il collocamento delle sue azioni in Borsa.

Il 1° agosto 1991 è giorno di tempesta. Raul Gardini è a tutti gli effetti un ex del gruppo Ferruzzi e la moglie Ida separa i propri destini da quelli dei fratelli: 505 miliardi, tutti in contanti e pagati in Italia. E' questo il prezzo del clamoroso divorzio del clan di Ravenna.

L'estate '92, per Raul Gardini, potrebbe essere una trionfale passerella, sportiva ma anche umana, sui mari di tutto il mondo al timone del «Moro». Invece il sogno crolla, nell'ultima regata di maggio la Coppa America sfugge di mano, quando sembra una certezza.

Per la prima volta una barca europea arriva in finale. Ma Gardini, che si è gettato nella sfida con la consueta irruenza deve ammettere: «Non credevo che gli avversari fossero così forti». Koch è il re di San Diego.

Agnese Vigna

«Una vergogna per tutti»

Giubergia: da anni diffidavo Ora cerchiamo le responsabilità

TORINO. «Che dire? Sono sbalordito». Renzo Giubergia, tra i «decani» della Borsa italiana, è stato appena informato, in vacanza, dai suoi collaboratori: il «buco» del gruppo Ferruzzi è ancora più profondo di quel che si pensava. Il capitale verrà abbattuto, polverizzato. E lui, che presiede uno dei primi gruppi italiani nel settore dei fondi di investimento, uno dei più autorevoli ed efficienti, non sa darsi pace. «Un caso del genere è una vergogna per il mercato, è incredibile».

Ingegnere, si spieghi: cos'ha di particolarmente grave il crack Ferruzzi?

«Vicende del genere sono aberranti anche se si verificano in gruppi finanziari di terz'ordine. Ne abbiamo viste tante, purtroppo, anche se non così gravi: ma riguardavano personaggi e società di basso livello e di più piccole proporzioni. Ma se una simile serie di falsi colpisce il secondo gruppo privato del Paese, un gruppo con titoli quotati nelle Borse di tutto il mondo, beh, riesco solo a dire che è pazzesco. Il valore nominale delle azioni ridotto da 1000 a 5 lire: è impressionante».

Renzo Giubergia

Ma com'è potuto accadere?

«E' quello che dobbiamo chiederci tutti, bisogna capire il perché. Bisogna che si capisca com'è possibile che né la Consob, né i revisori contabili, né i sindaci delle società coinvolte si siano accorti di nulla in tutti questi anni durante i quali quel gruppo accumulava perdite nascoste. Perché se cose del genere avvengono nel secondo gruppo privato del Paese, e restano così a lungo sconosciute, figuriamoci cosa può accadere nei gruppi piccoli».

Ormai è chiaro che sono avvenute delle vere truffe...

«Sì, e questa è la principale pesante per i controllori: se un truffatore vuole, e se è tecnicamente ferrato, riesce quasi sempre a farla franca».

Ma i revisori dei conti cosa ci stanno a fare?

«Anche per loro è difficilissimo controllare nel merito la correttezza e la congruità di tutte le operazioni contabili».

Ma bisognerà pur cambiare le cose in modo da evitare che si ripetano casi simili...

«Una riforma fondamentale riguarda i controlli sulle operazioni infragruppo, cioè su tutte le operazioni finanziarie che si verificano tra le società di uno stesso gruppo. E' lì che possono annidarsi, com'è avvenuto nel caso Ferruzzi-Montedison, le perdite occulte più gravi, gli ammanchi, le scorrettezze di ogni genere».

E allora?

«Allora è necessario che i revisori dei bilanci di una holding sia responsabilizzato anche sulla correttezza dei bilanci delle controllate, anche se a certificarli sono state altre società di revisione. L'altra necessità è impedire che la gestione finanziaria delle varie società di un gruppo sia accentrata: ogni società controllata deve rispondere della sua gestione, così sarebbe molto più difficile per la controllante imporre scorrettezze contabili alle controllate».

Insomma, lei chiede più controlli?

«No, chiedo controlli sostanziali, non puri impedimenti formali che complicano la vita degli uffici amministrativi delle società senza garantire alcuna reale trasparenza. Con troppi controlli formali si allontanano le società dalla Borsa. E invece la Borsa va aiutata. Con pochi controlli di merito, si possono colpire i truffatori».

Cosa direbbe, oggi, a un risparmiatore «fregato» dal crac Ferruzzi?

«Che, anche se macroscopiche, vicende simili restano pur sempre delle eccezioni».

Ma lei si sarebbe mai aspettato un simile crac?

«No, non me lo aspettavo. Eppure quel gruppo non mi convinceva. Non mi ispirava fiducia, non era abbastanza trasparente. Per questo i nostri fondi da anni non investivano più in titoli Ferruzzi».

Sergio Luciano

In Giamaica applausi e fischi per il Pontefice che riafferma il diritto all'«ingerenza umanitaria»

«In Bosnia la forza è carità»

Il Papa: ma nessuno mi ha consultato

KINGSTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'ingerenza umanitaria è «evangelica», afferma Papa Wojtyla sull'aereo che lo porta in Giamaica ad affrontare il caldo umido e un'accoglienza mista - applausi e contestazioni - nell'isola del Reggae. Giovanni Paolo II è apparso in forma discreta, a parte un tremito intermittente al braccio sinistro. «Ancora cammino - ha detto il Pontefice -, i piedi mi portano in montagna, faccio tutto il possibile per mantenermi in ordine e per non creare disturbo». Ma a Denver si prenderà un giorno di riposo - una gita sulle Montagne Rocciose - per spezzare la fatica del viaggio.

Bosnia, Somalia e le bombe italiane, ecco il menù della conferenza stampa volante. «L'ingerenza umanitaria è una cosa evangelica in sé perché difendere chi è perseguitato, chi è attaccato, chi perde tutto non è niente altro che un atto di carità», ha detto Giovanni Paolo II a chi gli chiedeva un parere sui fatti di Somalia, e gli ricordava la possibilità di un bombardamento Nato a Sarajevo. «Ma il modo di interpretare questo concetto può anche essere poco evangelico». E la Chiesa? Da tempo la Santa Sede ha chiesto che l'Onu agisca con determinazione al di là dell'Adriatico. «La Chiesa deve predicare nel tempo opportuno e anche in quello che non lo è. Qualche volta il tempo non è opportuno, ma si predica, si dicono le cose giuste anche se non sono accettate: non si deve rinunciare, si deve ripetere, spiegare, persuadere. E' così che noi vediamo l'ingerenza umanitaria». E' compito della Santa Sede, secondo il Papa, «riaffermare i principi dell'ordine morale, della convivenza tra le persone e tra i popoli, della giustizia. L'applicazione dei mezzi politici appartiene ad altri. A me - ha aggiunto, riferendosi alla Bosnia - non hanno chiesto il parere su come fare e nemmeno sarebbe stato utile chiedermelo perché c'è una responsabilità propria dei pastori e una dei politici».

Giovanni Paolo II non crede che le bombe di Roma avessero per obiettivo la Chiesa cattolica: «Non sappiamo esattamente per quali motivi siano state lanciate contro le chiese, perché vi sono state anche a Milano. Dobbiamo pensare - ha proseguito - ad attività contro la stabilità italiana, la stabilità nella vita sociale e politica italiana. Però la Chiesa è dentro l'Italia. L'Italia è un Paese cattolico, l'Italia è sede della Chiesa. Bisogna prendere questi elementi nel loro insieme».

Il viaggio in Giamaica era previsto per l'anno scorso, legato alla celebrazione del Quinto Centenario della «scoperta»; ma l'operazione al colon aveva obbligato Giovanni Paolo II a tagliare il programma.

Nel periodo colonialista gli «arawak» originari dell'isola furono massacrati e sostituiti con schiavi negri, i cui discendenti costituiscono più del 90% della popolazione. Alla schiavitù ieri Papa Wojtyla ha imputato la libertà di rapporti sessuali che secondo i vescovi costituisce uno dei «flagelli» dell'isola. «Oltre allo sfruttamento degli individui - ha detto Giovanni Paolo II -, uno dei più grandi mali della schiavitù è stata la distruzione dei vincoli familiari. I tragici frutti di questo sistema perverso sono ancora presenti in atteggiamenti di irresponsabilità sessuale».

Un richiamo certamente impopolare. Ma a parte la minoranza cattolica (il 4,4% del totale, circa centomila persone) il Paese non si è mobilitato per la visita. Poca gente per le strade e sul percorso dall'aeroporto alla città il corteo papale è stato fatto oggetto anche di grida e insulti, un fatto non usuale. Un annuncio a pagamento sul «Jamaica Herald» offriva la foto del Papa benedicente e una didascalia offensiva, riferita a Roma, una citazione dell'Apocalisse di Giovanni: «E sulla sua fronte c'era un nome scritto: Mistero, Babilonia la grande, la madre della prostituta e dell'abominio della terra». E un giornale ha ritenuto necessario scrivere un editoriale per negare veridicità «all'ultima sciocchezza, il fatto che il Papa porta disastri ovunque vada», consigliando di ricordare che la visita avviene nel «mezzo della stagione degli uragani». E per difenderlo dall'accusa fondamentalista di «Anticristo». E ieri mattina, fuori della cattedrale, mentre il Papa si recava all'incontro con i sacerdoti ci sono state altre grida: «Sono il rappresentante di Dio!», urlava un fondamentalista. «Che cosa fai per noi»?

Marco Tosatti

Folla di fedeli per il Papa. A destra, Giovanni Paolo II bacia la terra al suo arrivo all'aeroporto di Kingston [FOTO EPA]

«Ma questo concetto si può capire in modo poco evangelico»

PROFUGHI

«La Norvegia è gelida, meglio Sarajevo»

OSLO. Al clima artico norvegese preferiscono i rischi di Sarajevo. Una quarantina di profughi bosniaci sistemati dalle autorità di Oslo in centri di accoglienza della regione settentrionale del Troems, non ce l'hanno più fatta e sono «evasi».

Hanno allestito una sorta di bivacco nei pressi di un aeroporto e chiedono di essere riportati a Sarajevo. Rappresentano la punta di un iceberg della protesta che è scoppiata fra un nutrito gruppo che domanda di lasciare la zona della cittadina di Tromsoe, nell'estremo Nord del Paese, e di essere sistemato più a Sud, dalle parti di Oslo.

«Nessuno ci aveva spiegato dove ci avrebbero portati: vivere qui per noi è troppo duro dopo il grande trauma della guerra, è impossibile», dice uno di loro. Gli fa eco una donna, per precisare che il problema non è affatto la gente del posto, bensì l'insieme deprimente composto dal clima tutt'altro che simile a quello della Bosnia, dalla sensazione di isolamento e da una serie di paure, talora infondate ma comprensibili. [z. s.]

Minacce di rappresaglie serbe contro i turisti e le basi Nato

Lignano, paura sulla spiaggia

In Italia scatta il piano anti-terrorismo

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' scattato il piano anti-terrorismo per prevenire possibili attentati di estremisti serbi intorno alle basi italiane che ospitano gli aerei della Nato. Sono stati rafforzati i controlli alle frontiere e la vigilanza intorno alle basi militari ed agli obiettivi a rischio. E mentre Lignano esplode di turisti c'è chi minimizza e chi teme che la cittadina possa esplodere anche di qualcos'altro.

Gli uomini dell'antiterrorismo ed i servizi di sicurezza tengono comunque a precisare che, «la situazione è sotto controllo». Massima è l'attenzione per una possibile ritorsione da parte dei serbi nel caso in cui nei prossimi giorni l'Onu autorizzi la Nato a bombardare le strutture serbe di comando e controllo e le artiglierie intorno a Sarajevo. Più che un lancio di missili da parte dell'armata federale di Belgrado si teme qualche attentato dimostrativo da parte dei cetnici, i nazionalisti serbi, nei pressi degli aeroporti che ospitano i jet atlantici, vale a dire Istrana, Villafranca, Cervia, Aviano e Ghedi, oltre al comando di zona della Nato che ha sede a Vicenza ed alle basi pugliesi di Brindisi e Gioia del colle. Sotto particolare sorveglianza, da parte dell'esercito, l'aeroporto di Falconara, vicino Ancona, da cui partono, ormai da diverso tempo, gli aerei della Nato che riforniscono di generi alimentari le popolazioni della Bosnia.

Preoccupazioni che l'onorevole Paolo Bampo della Lega Nord ha espresso ieri in una lettera al ministro della Difesa. In particolare, Bampo chiede rassicurazioni sulla presenza di ordigni nucleari stoccati nell'aeroporto militare di Aviano.

Quanto alle indiscrezioni sui timori, di un attentato serbo a Lignano Sabbiadoro in occasione della manifestazione delle frecce tricolori per il prossimo 16 agosto, si precisa che «sono state prese tutte le iniziative del caso», anche si sottolinea che «non esistono pericoli particolari».

L'invito, insomma, è a non sottovalutare i rischi, ma nemmeno a drammatizzare. «Per fortuna a Lignano c'è il sole e tanta gente sulla spiaggia. Ma quale rischio-bombe...», è il commento infatti del sindaco democristiano di Lignano, Carlo Barberis. «Si vogliono per forza creare allarmismi - si lamenta - invece non sono state attivate che misure di vigilanza, normali visto l'evolversi della situazione internazionale.

Ma, di qui a dire che Lignano è a rischio ce ne corre. Allora, tutt'Italia è a rischio: da Lignano, a Jesolo a Riccione, fino a Bari...». Barberis conferma però la telefonata anonima di una persona che a Lubiana ha ascoltato la conversazione tra due tedeschi ed un croato. Argomento: tradurre esplosivi in Italia. E proprio sul cielo della cittadina in provincia di Udine dove passano gli aerei Nato che, da Aviano, potrebbero decollare per bombardare le postazioni serbe in Bosnia. «Esplosivi in Italia? - minimizza il sindaco - chissà quanto ne passa...». Le misure da stato di allerta prese dalla prefettura di Udine negli ospedali, insomma, e le richieste di plasma, sarebbero normali. «D'inverno, a Lignano non ci sono più di sei-sette mila abitanti. Ma a Ferragosto arrivano tra 70 e 80 mila turisti. Poi, con l'esibizione delle frecce tricolori, le presenze dovrebbero raggiungere quota 300 mila. Per questo - spiega il sindaco della città - le misure prese dal prefetto rientrano nella norma. Insomma, in piena stagione Lignano esplode, ma di turisti non per le bombe».

«Oltre a una stategia della tensione fatta con le bombe ce n'è una fatta con le parole, con gli articoli di giornale. I rischi vanno calcolati, è giusto adottare misure di sicurezza, ma bisogna guardarsi dal creare una psicosi collettiva», avverte il deputato friulano dc Michelangelo Agrusti. Anche lui fa parte dalla schiera di coloro che non credono al pericolo di un attentato serbo a Lignano Sabbiadoro: «Rischi ce ne sono ma non più che a Rimini o a Molfetta», spiega il deputato, confermando, però che il territorio di Lignano è presidiato.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETICA UCCISA DAL RUMORE

terroristi, e nessuno si muove.

La preferenza per la notte, negli attentati a luoghi, invece che a persone mirate, si può spiegare così: di giorno scorrerebbe molto più sangue, ma l'effetto sonoro sarebbe annullato da rumori di traffico che arrivano a concentrazioni di 110 decibel, e quando ci sono lavori in corso e bordate di clacson infuriati, anche oltre.

I terroristi, più delle loro vittime, mostrano di apprezzare il silenzio.

Immersa in una norma sonora pazzesca, la gente della città non può considerare *a-normale* la repentina punta di rumorosità dovuta ad una esplosione sporadica: in profondo, sebbene timpanicamente raggiunta, non ne è toccata, perciò non grida, la detonazione non raggiunge i suoi visceri, protetti dal guasto dei rumori consueti, da una oscura sordità avvolgente i baratri di Psiche, là dove si cucinano le emozioni; la città sembra gridare, ma la sua bocca interna è muta.

Se al momento di uno scoppio, un gruppo di ragazzi sta uscendo da una discoteca, dopo quattro o cinque ore di esposizione a 115 decibel di rock pesante, quel rumore improvviso, colpendo il loro udito, lo trova già sfondato: le loro reazioni, davanti a una porzione di tessuto storico e di esseri umani smembrati dal fuoco, saranno di rammollimento e di assuefazione.

Tra partecipanti a culti rumorosi sfrenati (rock, calcio) la bomba è appena un po' più di deserto in un paesaggio di desertificazione sonora avanzatissimo.

Verso la fine di *Helter Skelter* dei Beatles si sentono dei colpi di pistola: ma solo facendo molta attenzione si arriva a percepirli in un bagno di suoni tanto violenti da renderli *insignificanti*: eppure hanno un senso, un contenuto omicida.

La condizione per vivere nelle città è di rimanere passivi di fronte ad ogni tipo di aggressione acustica: ed è per la porta aperta di quest'organo degradato, l'orecchio, che si è facilmente penetrati dai mostri strani, sonnambuli, preistorici, osceni, dell'atonia morale. S'incolpa di solito la televisione, ma i decibel assorbiti in un ambiente acusticamente ultrainquinato sono, per il senso morale e sociale, molto più micidiali.

Che cosa sono diventate le notti urbane di San Silvestro? Vere notti di bombardamento, in cui si perderebbe anche lo scoppio di un missile nemico.

E un mese o due prima, le strade e le abitazioni sono aggredite, insieme ad un traffico ribollente, da petardi che esplodono a catena: perché mai gente passiva a tutto questo, incapace d'indignarsene, dovrebbe risentire come qualcosa d'irriducibilmente *estraneo*, di acutamente intollerabile, d'insolitamente aggressivo, la bomba che deflagra nella notte, che apre un cratere alle spalle degli Uffizi o davanti a una basilica romana?

Nel 1963, avevo trovato a Roma una monocamera con balconcino che dava su un orto, dove c'era anche un pollaio, e il canto del gallo, nel cuore di Roma, era una benedizione. Fu un goderne per poco tempo: i vicini avevano fatto esposti, firmato proteste, e il gallo, liberatore dai démoni incubi, tacque per sempre. E dopo arrivarono le ruspe, e al posto dell'orto venne su un blocco di cemento. La tenebra, così, guadagnò un po' di terreno, ma i cretini che vollero la morte del gallo non potevano sapere né capire: erano già dei cancellati acustici, e i loro figli, oggi, sono preparati ad accogliere anche una bomba che rompa tutti i vetri del quartiere come un evento di *routine*.

Questo è da indagare: se, fino a che punto, l'immersione continua in un ambiente urbano assordante riduca, per la via di corrispondenze indecifrate tra misurabile e fuori misura, tra materiale e psichico, la sensibilità etica. Mi pare che più una società è tollerante coi rumori violenti e insidiosi, specie se continui (e tutte le nostre città costiere e del Sud, Roma in testa, lo sono), più si adegui visibilmente al crimine, più se ne faccia strumento e riserva, fino a non distinguersi, quasi, dal minotauro.

E' possibile che la sensibilità etica generica, che molto dipende dall'ambiente, già si sia ridotta nel mondo da 100 a 10, in cinquant'anni di incremento e invasione dei rumori a bassa frequenza e ad elevatissima intensità sonora, dentro e fuori le abitazioni. Sono due sordità parallele, che s'influenzano a vicenda.

E quel dieci è destinato a diventare cinque, tre, uno... Allora le bombe faranno volare in aria soltanto dei pupazzi di carne. La passività opaca, progressiva, verso ogni specie di attentati e di stragi, di guerre civili e religiose, di crimini sessuali, impedirà sempre più la vigilanza, paralizzerà ogni difesa attiva.

Negli incomprensibili deserti d'asfalto della «morte di Dio» non siamo più frenabili dalla legge, come non siamo più compatibili con il resto della natura.

Guido Ceronetti

DALLA PRIMA PAGINA

TERRA BRUCIATA

mente aveva promesso: mai più casi del genere si ripeteranno.

Invece, ancora una volta, si scopre che il popolo tanto invocato dei risparmiatori, quel popolo che con la sua fiducia dovrebbe salvare la nazione dalla bancarotta, viene considerato e trattato nient'altro che da parco buoi. Quarantanovemila azionisti della Ferfin e 90 mila della Montedison assistono annichiliti all'emergere del delinquenziale sperpero delle loro risorse. Vi pare strano allora che la Borsa italiana sia sempre asfittica e venga considerata dai risparmiatori una specie di roulette russa?

Quando anche in Italia, buon'ultima fra i Paesi industriali, fu istituita la Consob, la Commissione per il controllo della Borsa, si disse che finalmente le attività industriali e finanziarie avrebbero avuto un ringhiante cane da guardia. Adesso si appura con sgomento, dopo l'arresto dell'ex presidente Bruno Pazzi e gli addebiti post mortem al suo predecessore Franco Piga, che bastavano poche polpette per chetare quelle fiere, per farle complici delle scorrerie nel parco buoi. Ma come stupirsi, se quei guardiani promanavano e promanano tuttora da un potere politico che, come i fatti stanno ormai a dimostrare, non aveva a cuore la difesa dei diritti e dei risparmi dei cittadini, bensì la loro spoliazione?

Oggi è terra bruciata. Il discredito accomuna sistema politico, sistema finanziario e sistema industriale in un'unica valanga che sommerge per intero il Paese di detriti. La promessa del nuovo non basta più. Da oggi anche quei santuari più disposti a dar credito alla ricerca del nuovo, chiederanno fatti immediati e inequivoci per restituire fiducia all'Italia.

Alberto Staterà

A Londra il padre sotto choc ripete: «Grazie». Nella capitale bosniaca altri 41 casi disperati

Per la piccola Irma un pianto di felicità

Il chirurgo la strappa alla morte

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Irma ha aperto gli occhi. Ma ha la meningite, una brutta ferita alla spina dorsale e all'addome e soprattutto non è ancora scampata al pericolo di infezioni fatali. Mosso tutto d'un tratto a compassione, il mondo tiene gli occhi puntati sull'ospedale londinese di Great Ormond Street, dove la bambina di Sarajevo sottratta a morte sicura da un Hercules della Raf combatte per sopravvivere. E intanto ieri è stato rivelato che altri 41 piccoli pazienti sono ricoverati in condizioni disperate, com'era Irma, nella capitale bosniaca, e possono essere salvati solo se vengono portati all'estero.

«E' una piccola donna coraggiosa», ci ha detto ieri mattina Tony McDermatt, il dottore che lunedì è partito da Gatwick con l'aereo militare per andare a prelevare Irma a Sarajevo. Ieri mattina la piccola donna è rimasta tre ore sotto i ferri: le hanno estratto una scheggia dalla schiena, pulito la ferita dai frammenti e infilato un tubo nella testa per drenare il liquido cerebro-spinale.

La sorte di Irma, straziata dal mortaio che dieci giorni fa ha ucciso la sua mamma, è nelle mani degli specialisti inglesi. «Le mani migliori del mondo - ha precisato McDermatt -. La bambina non si rende ancora bene conto di quello che le sta succedendo, ma è psicologicamente traumatizzata. I prossimi due giorni saranno cruciali». Ma qual è la prognosi? «Non è un caso senza speranza. Alcuni dei suoi problemi stanno cominciando a risolversi. Per esempio, credevamo che alcune schegge le avessero perforato il cranio, mentre con la Tac ci siamo accorti che non è così». E conclude: «Se ce la farà, potrà comunque avere problemi a camminare. Mi sembra che anche suo padre abbia bisogno di cure. Ho tentato di parlargli con un interprete, ma è ancora completamente sotto choc e mi ha detto soltanto due parole».

Ramiz Hadzimuratovic, operaio, 36 anni, ha accompagnato Irma in questo viaggio alla ricerca della salvezza. Si è portato dietro tutto quello che resta della sua famiglia: la figlia minore Medina, tre anni. Di lui si sa soltanto che «ha pianto di felicità quando ha visto Irma dormire dopo l'operazione»: lo ha detto Mamon Nahas, direttore del Bosnia Information Centre londinese. L'unica parola che ripete a tutti, in reparto, è: «Grazie».

«Il padre di Irma è come trasognato, non si stacca mai dal letto della bambina», ha spiegato la dottoressa Alma Sarajlic, membro dell'Associazione donne bosniache, ai cronisti che attendevano notizie davanti all'ingresso dell'ospedale. Verso l'una di ieri è riuscito finalmente a prendere sonno, ma ha dormito soltanto per un paio d'ore. Non si la sente di parlare con nessuno.

Il neurologo che ha in cura la piccola è uscito un paio di volte dall'ospedale per comunicare gli ultimi aggiornamenti del quadro clinico. «Le condizioni sono stabili, ma restano critiche - ha detto -. Ci vorranno molte settimane prima di avere un risultato neurologico definitivo». La pediatra Cathy Wilkinson, la prima ad aver visitato Irma a Great Ormond Street, ha precisato: «Non ha ancora ripreso conoscenza. Stanotte resterà sotto il ventilatore, domattina sarà riportata in sala operatoria per un controllo delle ferite». A fine giornata circolava la voce che la piccola è destinata comunque a restare con una deformazione ai piedi.

La sorellina assaggia del burro e chiede «cos'è?»

A destra, Irma in ospedale a Londra
Qui accanto la sorellina (FOTO ANSA)

L'accettazione dell'ospedale ha fatto fatica a contenere i mazzi di fiori, gli orsacchiotti e i dolciumi giunti da tutte le parti dell'Inghilterra. La sorellina di Irma non sopporta più il gusto dello zucchero. Quando ha ricevuto un pezzo di pane e burro, ha chiesto: «Che cos'è?». «Il padre, Ramiz, non riusciva a credere di poter mangiare un piatto di patate, fagioli e carote - ha aggiunto Mamon Nahas -. Non vedeva cibo decente da mesi».

Irma è sulla buona strada per farcela. «Ma che ne sarà di tutti gli altri bambini come lei? - ha soggiunto la dottoressa Sarajic -. A Sarajevo ne muoiono tre al giorno. Che ironia, portarne via solo uno dalla nostra città».

Il governo irlandese ha raccolto l'appello e ha offerto la possibilità di curare in particolare cinque bambini bosniaci con problemi agli occhi. Pagherà le spese necessarie per il trasferimento dei piccoli e delle loro famiglie. «Siamo un piccolo Paese - ha detto a Dublino il ministro di Stato Tom Kitt - ma vogliamo fare anche noi la nostra parte».

Anche l'Inghilterra ha ventilato la possibilità di aiutare altri feriti: «Stiamo considerando la possibilità di sgomberare alcune vittime bisognose di cure», ha detto un portavoce del Foreign Office. In serata l'ospedale massonico ha confermato di aver messo a disposizione dieci letti per i bambini che hanno subito l'amputazione di gambe e braccia.

Messo alle corde durante un'intervista alla Bbc, Major si è difeso: «Non siamo intervenuti soltanto quando abbiamo visto le fotografie di Irma sui giornali. La Gran Bretagna è stata la prima a fornire aiuti umanitari». Da Sarajevo Edo Jagajac, il chirurgo che ha fatto l'impossibile per Irma, l'ha ringraziato «per il bel gesto», ma ha aggiunto: «Irma è stata uccisa senza successo dalle truppe serbe e uccisa quasi con successo dalle Nazioni Unite».

Maria Chiara Bonazzi

Stupri

Videocassette clandestine

VIENNA. Anche degli orrori della guerra in Bosnia si fa mercimonio. Secondo quanto ha riferito nell'ultimo numero il settimanale austriaco «Die Furche», gli stupri subiti dalle donne musulmane, vittime delle epurazioni etniche, sono stati filmati nei minimi particolari su videocassette vendute sul mercato clandestino a prezzi elevatissimi da una mafia internazionale.

Khalid Duran, un esperto musulmano residente a Washington, ha testimonato che la polizia di Los Angeles ha sequestrato nelle ultime settimane centinaia di videocassette che mostrano una serie di macabri rituali che si concludono tutti con l'uccisione della vittima, finita con un colpo di pistola alla testa o mutilata con un coltellaccio da macellaio.

Catherine Mac Kevin, autrice dello sconvolgente articolo e presidente del comitato di indagine sui crimini contro le donne musulmane, ha affermato che, sebbene dai filmati non sia possibile risalire all'identità degli stupratori, non vi sono dubbi sulla provenienza di queste registrazioni. Mac Kevin, infatti, ha assicurato che quanto si può vedere nelle videocassette coincide esattamente con le denunce fatte dalle donne musulmane bosniache che sono riuscite a sopravvivere e a raccontare ai reporter occidentali le storie delle barbarie subite.

Ciò che stupisce poi, continua Mac Kevin, è la buona qualità delle riprese: un elemento che non fa escludere alla videocamera la mano di professionisti che hanno potuto utilizzare apparecchiature rubate oppure sequestrate ai corrispondenti di guerra stranieri.

Secondo gli esperti, dietro l'operazione di commercializzazione vi sarebbe la mafia jugoslava, recentemente stabilitasi a Francoforte, in Germania, e già nota alla polizia per aver dato vita ai più feroci commando assassini.

[Agi]

LA GIORNATA

CRONACA DELLA GUERRA

Uno schiaffo all'Onu dopo la beffa

I serbi rioccupano le alture e minacciano l'Europa

TUTTO è rinviato. E, ancora una volta, tutti si incolpano a vicenda per il nuovo stallo. I colloqui di pace al Palazzo delle Nazioni a Ginevra sono slittati di altre 24 ore. Izetbegovic, il leader musulmano, ha ribadito ostinatamente il suo rifiuto di sedersi al tavolo delle trattative «fino a quando i serbi non si saranno ritirati completamente dai monti Igman e Bjelasnica».

Karadzic, il leader serbo bosniaco, accusa invece Izetbegovic di «malafede». «Sta solo cercando scuse - afferma - nella speranza che la Nato dia il via agli attacchi aerei». Ma intanto i serbi hanno rioccupato tutte le postazini che avevano abbandonato ieri sulle montagne che dominano Sarajevo.

E' una nuova provocazione, ma anche l'Occidente interpreta una parte ambigua. Washington, ad esempio, fa buon viso a cattivo gioco e l'amministrazione Clinton si dice euforica per la decisione Nato di approvare i bombardamenti. In realtà, dovrà essere l'Onu a dare il segnale di attacco. E la Russia ha già fatto sapere di non essere d'accordo. Se l'intenzione era quella di spingere i serbi alla trattativa, il risultato non è stato raggiunto. A Belgrado la stampa serba ha interpretato la decisione Nato come un «rinvio» dell'attacco: «La decisione dovrà prenderla l'Onu, dunque i tempi non saranno brevi».

Forse è anche per questo che le truppe serbo-bosniache hanno ripreso posizione sui monti Igmar e Bjelasnica. Ieri Karadzic, per dimostrare la sua «buona volontà», ha telefonato al generale Ratko Mladic, il comandante delle forze serbo-bosniache, per sollecitare lo sgombero. Alla telefonata hanno assistito i mediatori internazionali Stoltenberg e Owen. Mladic ha detto che il ritiro «è già avvenuto al 50 per cento», ma che sarà completato solo quando le forze dell'Onu saranno in grado di prendere il posto lasciato libero dai suoi uomini. Come al solito, Karadzic, dopo il «gesto di buona volontà», è passato alle minacce: «Se sarà sferrato un solo bombardamento aereo Nato contro postazioni serbe, non vi saranno più negoziati. La guerra divamperà su tutti i fronti e sarà una catastrofe», ha detto in un'intervista. E poi ha aggiunto: «Le prime vittime sarebbero i caschi blu dell'Onu».

Ancora più pesanti sono le dichiarazioni rilasciate a Belgrado dal leader dell'estrema destra Voijslav Seselj: «Se la Nato opterà per l'intervento militare - ha detto - la Serbia attaccherà i Paesi europei dato che non è in grado materialmente di attaccare gli Stati Uniti». Washington risponde annunciando che ormai tutto è già stato predisposto per l'intervento.

In questo coro di minacce, le forze dell'Unprofor hanno fatto sentire la loro voce. Ed è una voce profondamente dissenziente. «Non ci troviamo in una posizione tale da aver bisogno di una copertura aerea per portare avanti la nostra missione umanitaria - ha detto il portavoce dell'Onu a Sarajevo, Barry Frewer -, l'attacco Nato provocherebbe ritorsioni nei nostri confronti».

Questa dell'Unprofor sembra essere l'unica versione realistica dell'attuale situazione bosniaca. E oggi, a Ginevra, va in scena un'altra recita. Stoltenberg e Owen riproveranno a far sedere serbi, croati e musulmani intorno al tavolo delle trattative.

Silvano Costanzo

IL CASO

LA SINDROME DELL'ASSEDIO

La follia, ultimo nemico di Sarajevo

Per gli psichiatri «l'intera città dovrebbe essere ricoverata»

Di corsa per sfuggire ai tiri dei cecchini A Sarajevo la paura moltiplica i casi di paranoia

SARAJEVO

QUANDO camminano per le strade, hanno lo sguardo un po' fisso. Non si affrettano nemmeno mentre attraversano le zone pericolose segnalate dai cartelli: «Attenzione, cecchini». A volte, senza ragione apparente, qualcuno di loro si mette a correre come se fosse preso dal panico. Sono terrorizzati, disperati. Vorrebbero la pace «a qualunque prezzo».

Altri, all'opposto, partono verso il fronte. Scaricano le loro armi e lanciano urla contro un nemico invisibile. Si dicono «pronti a battersi fino alla fine».

I primi, i depressivi, sono i «pazzi a causa della guerra». I secondi, gli aggressivi, sono i «pazzi per la guerra».

Tutti sono vittime della battaglia scatenata contro le città assediate della Bosnia, che lascia ferite invisibili, ma che a volte possono essere mortali: quelle inflitte nei cervelli. «Ogni giorno la violenza aumenta. La gente non può più esprimere sentimenti normali. A volte l'aggressività è rivolta verso se stessi; a volte contro gli altri», spiega il responsabile del servizio psichiatrico dell'ospedale di Sarajevo, il dottor Ismet Ceric.

Nella capitale assediata, gli «aggressivi» non sono ricoverati in ospedale. Sono considerati «normali». Alcuni di loro, che hanno perduto la loro donna, gli amici, la famiglia, «non hanno più nessuna ragione di vita, salvo la vendetta», spiega Liliana Oruc, psichiatra dell'ospedale Nedo Zec. E' alla fine del conflitto che i «pazzi per la guerra», gli «aggressivi», avranno dei problemi, come è successo per i reduci americani dal Vietnam. Essi compongono, insieme agli idealisti e ai profittatori, lo zoccolo duro di coloro che rifiutano ogni negoziato. Per ora, i comportamenti depressivi rappresentano la maggior parte dei casi trattati dagli ospedali psichiatrici di Sarajevo e di Bihac, la sola enclave musulmana della Bosnia occidentale. In quest'ultima città le psicoterapie individuali o di gruppo sono aumentate del 40 per cento. «Non abbiamo la possibilità di accogliere tutti - racconta, a Sarajevo, il dottor Oruc -. Negli ultimi tre mesi abbiamo potuto ricoverare solo 150 persone, ma trattiamo diverse migliaia di casi con consultazioni esterne. Ma sarebbe l'intera città di Sarajevo ad aver bisogno di un ricovero. Tutti soffrono di qualche disturbo psichiatrico».

Paradossalmente, gli unici ad essere rimasti «normali», sono i vecchi pazienti, i «pazzi» tradizionali. Loro non capiscono cosa sta succedendo.

L'ospedale si trova a 600 metri dalla linea del fronte, in una zona ritenuta pericolosa e molti hanno paura a recarsi dagli psichiatri. Ma il dolore mentale e la disperazione sono tali «che essi mettono a repentaglio la loro vita pur di venire qui», spiega il capo del servizio psichiatrico.

Secondo gli psichiatri, a Sarajevo la guerra ha caratteristiche inconsuete, uniche: «Gli assedianti utilizzano tutte le armi psicologiche per fiaccare la psiche dela popolazione. Non uccidono solo per uccidere, ma per terrorizzare il resto della popolazione». Prima ancora della morte, il primo choc è stato legato ala natura «etnica» della guerra. «Molti non sapevano e non sanno neppure ora chi è serbo, chi musulmano, chi croato. Per molto tempo noi abbiamo voluto vivere nell'illusione. Ed è duro ammettere la realtà: anche i nostri amici possono ucciderci. E questo è uno choc psicologico enorme», racconta il dottor Oruc, «con il 47 per cento di matrimoni misti a Sarajevo, nessuno ha più le idee chiare nemmeno su se stesso. Non ci si fida più degli altri e si sviluppa la paranoia».

Dopo lo choc affettivo, c'è il terrore dei bombardamenti. L'insicurezza totale mina la salute mentale della popolazione. A meno di rimanere chiusi in un rifugio, senza luce, ognuno si sente minacciato in ogni momento. Ciò che rende pazzi gli abitanti non è solo la paura, ma anche l'umiliazione: la sensazione di essere osservati, spiati, di essere alla mercè di un nemico nascosto.

«Viviamo come se fossimo selvaggina», dice un professore di sociologia. Camminando, compie traettorie strane, percorsi senza logica, con scarti improvvisi per disorientare eventuali cecchini.

Solo i bambini sembrano non sentire questa situazione di pericolo, che può concludersi con la morte. Come quel bambino di sette anni che è rimasto immobile, impassibile, mentre un proiettile ha colpito l'asfalto a pochi metri da lui. «Cecchino buono», ha detto ridendo.

«Non si comportano come in condizioni normali - spiega il dottor Ceric - e quando saranno adulti ne sentiranno le conseguenze». I più colpiti, comunque, sembrano essere gli adolescenti e le persone anziane.

C'è l'insicurezza permanente e c'è l'isolamento, di cui si duole la giornalista Gordana. Per lei il giorno peggiore della guerra è stato quello in cui è stato colpito il telefono. Da più di un mese le linee con l'esterno della capitale non funzionano.

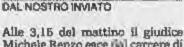
Abbandonati, accerchiati, isolati, anche i più forti, sottoposti a bombardamenti costanti, hanno i nervi logorati. «Noi soffriamo più che dei detenuti, perché la nostra prigione è bombardata; noi non conosciamo la durata della pena e il motivo dalla nostra detenzione», sottolinea il dottor Oruc.

Jean-Baptiste Naudet

Dopo 7 ore d'interrogatorio nel carcere di Perugia, seconda confessione di Luigi Chiatti

«Sono stato io, ho ucciso anche Simone»

«Nel tombino davanti a casa troverete il coltello
Ho rubato la foto del bimbo sulla lapide per sfida»

FOLIGNO (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 3,15 del mattino il giudice Michele Renzo esce dal carcere di Perugia, attraversa il cortile di corsa per dribblare giornalisti e telecamere, si infila in un portone della questura. Luigi Chiatti ha appena ammesso di aver ammazzato anche Simone Allegretti, di essere lui, insomma, il «mostro di Foligno», e dopo sette ore di confessione c'è un primo riscontro da cercare immediatamente. «Andate a guardare nel tombino davanti alla casa di Casale - ordina Renzo agli agenti di polizia giudiziaria -, dev'esserci un coltellino». Lo troveranno quasi subito, all'alba: è l'arma, secondo l'assassino, che ha seviziato e ucciso Simone, quattro anni e mezzo di vita spezzati senza motivo, nel modo più atroce.

Quando torna fuori il magistrato è un po' meno agitato, ma tradisce l'emozione di chi - dopo dieci mesi di lavoro, tensioni, speranze ed errori - sente di avere finalmente risolto il caso. E' la notte in cui l'incubo finisce, eppure lui parla con prudenza. «Abbiamo raccolto dichiarazioni - spiega Renzo, quarant'anni tra quindici giorni, in magistratura dal '79 - che rappresentano un punto di partenza di assoluto interesse. Per me Luigi Chiatti sarà l'assassino di Simone Allegretti solo quando avrò raccolto tutti gli elementi oggettivi necessari». Quelle 26 cartelle di verbale che ha nella borsa, però, sono molto più di un punto di partenza.

La seconda confessione di Luigi Chiatti scorre lentamente ma decisa, quasi senza interruzioni, il magistrato ferma l'imputato e fa le sue domande solo in poche occasioni per specificare meglio questo o quel particolare. Un racconto agghiacciante quello del geometra assassino, che ricalca quello consegnato agli inquirenti ventiquattr'ore prima per ricostruire la fine della seconda vittima del «mostro», il tredicenne Lorenzo Paolucci.

Domenica 4 ottobre 1992, una giornata buia e piovosa, Luigi è solo nella sua casa di Foligno. I genitori sono andati fuori città, per partecipare ad una gita organizzata dall'«Archeo-club». E' pomeriggio, e il ragazzo decide di uscire con la sua macchina, una Y 10 rosso amaranto. Percorre qualche chilometro della strada che porta a Bevagna e si infila a sinistra, verso la frazione di Maceratola. Qui, sulla via sterrata che costeggia il fiume Topino, si accorge di quel bambino che gioca, solo anche lui, sotto un noce. E' un incontro tanto casuale quanto fatale. «Mi sono avvicinato con l'auto - racconta Luigi -, e gli ho proposto di salire dicendogli che l'avrei fatto guidare un po'. E lui è salito». Per Simone Allegretti comincia la tragedia. Il geometra lo porta a Foligno, nella casa vuota, e comincia ad abusare del bambino: con assoluta lucidità descrive toccamenti e atti di libine.

Ormai il gioco s'è fatto pesante, troppo pesante, e Luigi decide che di quella creatura bisogna disfarsi definitivamente. Lo colpisce più volte con lo strumento che ha a disposizione, un coltellino, e le sevizie vanno avanti finché il bambino non dà più segni di vita. Adesso si tratta di liberarsi del cadavere. Luigi carica in macchina il corpo sanguinante di Simone e sale verso Casale. Arrivata in paese la Y 10 svolta a destra, prende la strada per Scopoli, e dopo qualche centinaio di metri si ferma. L'assassino scende, scarica Simone, si accorge che respira ancora; con lo stesso coltello sferra il colpo di grazia e getta il cadavere in una specie di discarica che c'è lì sotto, fra gli alberi.

L'omicidio è compiuto, ora si tratta di rimettere le cose a posto. Ma dell'arma del delitto Luigi non vuole disfarsi, decide di nasconderla nel tombino dove ieri è stata ritrovata. Nella villetta di Casale si riposa un po', poi torna a Foligno, e comincia a far sparire le tracce di quel gioco perverso sfociato in tragedia. Ma qualcosa resta: nella perquisizione fatta l'altro giorno nella casa di via Ciro Menotti la polizia ha trovato su una sedia delle macchie che potrebbero essere di sangue.

Il resto è storia nota: due giorni di ricerche senza esito da parte della famiglia Allegretti, poi il messaggio del «mostro» che fa ritrovare il cadavere di Simone, le indagini che imboccano la falsa pista di Stefano Spilotros. Nella confessione dell'altra notte Luigi Chiatti ha parlato anche dei due biglietti, scritti col normografo e a mano libera, ma su questo punto bisognerà tornare in un prossimo interrogatorio. L'assassino s'è soffermato anche sul furto della fotografia dal cimitero: è andato tra le lapidi di giorno, ha preso con sé quel «feticcio» per lanciare una nuova sfida agli investigatori che dopo sei mesi di indagini e la costituzione di una squadra speciale anti-mostro non riuscivano a venire a capo di quell'omicidio.

Infine, sabato scorso, è tornato a colpire. Del resto l'aveva annunciato nei suoi messaggi: «Non mi fermerò qui... Saluti al prossimo omicidio». E' toccato al povero Lorenzo Paolucci. Ieri i medici legali hanno effettuato l'autopsia sul cadavere, che appare compatibile con la versione dei fatti fornita dall'assassino. Lorenzo è morto per dissanguamento, a causa di varie ferite al collo, al torace e agli arti, con il colpo finale che gli ha reciso la giugulare. Sul corpo segni di tagli profondi ed ecchimosi, a testimoniare i disperati tentativi di difesa del bambino prima di soccombere. Ma l'attività investigativa non si ferma, continua la ricerca dei riscontri alle confessioni di Chiatti, per l'omicidio di Lorenzo come per quello di Simone. La Y 10 rossa è già a Roma, negli uffici della polizia scientifica, dove gli agenti specializzati la stanno esaminando centimetro per centimetro alla ricerca di possibili tracce di sangue ed altro.

Un lavoro che poteva essere fatto prima, s'è detto nei giorni scorsi, se si fossero puntati subito gli occhi su Luigi Chiatti, un ragazzo con dei problemi inserito nelle liste dei «sospettabili». Ieri il giudice Renzo ha cercato di far capire meglio la frase con cui aveva espresso il rammarico di non essere arrivato all'assassino prima che colpisse di nuovo: «E' un rammarico solo personale, ma se tornassi indietro rifarei le stesse cose, come le rifarebbe la polizia». E il capo della Criminalpol Lazio-Umbria, Nicola Cavaliere, spiega: «Quando ci si trova di fronte ad un assassino che ha agito in preda ad un raptus, è difficile riuscire ad incastrarlo. Se non viene colto sul fatto o non ha lasciato tracce evidenti del proprio delitto, come è successo per l'omicidio Paolucci, si trasforma in poche ore in una persona al di sopra di ogni sospetto».

A Foligno, risolto il caso del «mostro», la vita riprende con più rabbia ma anche con maggiore sollievo; gli avvocati difensori si apprestano a chiedere le perizie per dimostrare l'infermità di mente del geometra assassino; e Luigi Chiatti comincia ad abituarsi alla vita di recluso che l'attende. «In carcere non mi trovo male - ha confidato ai suoi legali -, del resto sono abituato a stare da solo».

Giovanni Bianconi

L'assassino di Foligno racconta particolari atroci: «L'ho visto giocare e l'ho fatto salire in auto
A casa sono successe troppe cose non volevo che le dicesse»

Qui accanto Claudio Franceschini avvocato difensore di Luigi Chiatti

Luigi Chiatti (a sinistra) ha ammesso gli omicidi di Lorenzo, sabato scorso, e di Simone, il 4 ottobre '92. Qui accanto il legale delle famiglie Paolucci e Allegretti, Ariodante Picuti

---

Forlì, la vittima è una dottoressa di 59 anni: non è stata violentata, né rapinata

Due coltellate alla schiena, un giallo

Ha fatto entrare l'assassino, poi è stata colpita

FORLI'. Ha aperto la porta al suo assassino. Lo ha fatto entrare in casa. Lo ha accolto come si accoglie un amico, un parente, quanto meno un conoscente. E' andata incontro alla morte senza poter lottare, dibattersi, urlare. Lanfranca Lipparini, 59 anni, di professione medico all'Usl di Forlì, è stata uccisa a tradimento con due coltellate inferte alla schiena, probabilmente nella serata di lunedì, nella sua casa di Forlì dove in questi giorni viveva sola. L'hanno trovato i vigili del fuoco allertati dai colleghi di lavoro, preoccupati per l'assenza dall'ufficio e per il telefono «isolato». Il corpo era riservo sul letto, insanguinato. C'era sangue anche nel corridoio, e tanto. Da far pensare ad un corpo trascinato per metri, fino alla camera da letto. La donna era deceduta da diverse ore. Nonostante la corporatura decisamente robusta della vittima, le ferite appaiono molto profonde tanto da avvalorare, insieme al trascinamento del cadavere, la tesi che l'assassino possa essere un uomo, forse anche di grossa corporatura, oppure, che al delitto abbiano preso parte più persone. Nell'appartamento, però, l'unica cosa fuori posto era il telefono, con i fili strappati.

La donna, separata da molti anni dal marito, viveva con il figlio Andrea, 21 anni, studente universitario a Bologna. Sabato scorso era partito per le vacanze in Puglia, insieme ad un amico. E' stato rintracciato solo nella tarda serata di ieri. Il marito, Giancarlo Donati, anche lui medico, si divide tra Bologna, dove vive, e Savignano, sul Rubicone, dov'è primario di chirurgia nel piccolo ospedale. Sempre a Bologna vive l'altra figlia, Susanna, 30 anni. La separazione tra Lanfranca Lipparini e il marito risale a più di quindici anni fa.

L'omicidio è subito diventato per gli inquirenti forlivesi una sorta di rompicapo, dove tutte le ipotesi risultano formalmente praticabili, ma anche improbabili. A cominciare da quella dell'omicidio compiuto per rapina, magari da un ladro sorpreso a rubare. Nell'abitazione del medico non manca niente, non è stato compiuto nessun furto. Tutto è apparso in ordine e soprattutto non c'è segno di effrazione. La porta di entrata, quella che dà sulla strada, è stata trovata chiusa. Quella dell'appartamento si è invece aperta con una semplice pressione della maniglia. Intatte le finestre.

Scartata la possibilità del delitto a sfondo sessuale, polizia e carabinieri hanno cominciato a scandagliare la vita professionale e privata della donna alla ricerca di una possibile pista per far uscire le indagini dal buio totale delle prime ore. Lavoro difficile, comunque. Lanfranca Lipparini viene descritta da amici e colleghi di lavoro come una donna irreprensibile, di quelle che trascorrono il loro tempo tra il lavoro, la casa e la chiesa, dove dirigeva il coro. Sul lavoro il medico viene descritta come una donna decisa, a tratti anche dura. Capace di far sospendere dal lavoro una pediatra, per aver segnalato le sue inadempienze.

Luigi Luminati

Spese troppo elevate

Salerno, in Comune disattivati mille telefoni

SALERNO. Mille apparecchi telefonici negli uffici del Comune di Salerno sono stati disattivati: la decisione rientra nell'ambito della politica di riduzione delle spese che è stata avviata dal commissario prefettizio della città campana, Antonio Lattarulo.

L'operazione è stata attuata ieri mattina dai tecnici della Sip, che hanno lasciato solo una cinquantina di apparecchi a disposizione dei capidivisione e hanno inoltre installato nei vari uffici comunali una trentina di apparecchi che possono essere utilizzati con le schede e i gettoni.

La spesa per telefoni del Comune di Salerno lo scorso anno ha toccato la quota di un miliardo e 300 milioni. Inoltre, al termine del quarto bimestre di quest'anno, l'ammontare ha già superato di 20 milioni la cifra relativa all'intero 1992. [r. cri.]

Appalto mattatoio

Quindici arresti a Gissi, paese del dc Gaspari

VASTO. Quindici ordini di custodia cautelare in carcere sono stati emessi dal Gip del Tribunale di Vasto, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Antonio La Rana, per presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti nel Comune di Gissi, dove è sindaco l'ex ministro e deputato democristiano Remo Gaspari, e in quello di Vasto.

Tra i nomi degli arrestati figurano quelli di due imprenditori: Franco Basilico di Gissi e Mario Tenaglia di Vasto. Tra gli arrestati non figurerebbe alcun politico. Il Gip ha omesso anche numerose informazioni di garanzia e ordinato oltre trenta perquisizioni domiciliari. In particolare l'inchiesta, scattata un anno fa con sequestri, indagini ed interrogatori, riguarderebbe tra l'altro l'appalto di un miliardo e mezzo di lire del secondo lotto del mattatoio comunale di Gissi. [Agi]

Il sen. Cutrera

«Prefabbricati del terremoto per i detenuti»

ROMA. Per contribuire a risolvere il problema del sovraffollamento nelle carceri italiane, si potrebbe ricorrere anche ai prefabbricati lasciati liberi dai terremotati della Campania e della Basilicata a seguito del sisma dell'80. La proposta è in un comunicato del sottosegretario ai Lavori Pubblici, senatore Achille Cutrera, che suggerisce di mettere i prefabbricati all'immediata disposizione del ministero di Grazia e Giustizia. «Penso in particolare - spiega Cutrera - ai 15 mila tossicodipendenti, ai detenuti più giovani ed a quella parte di popolazione carceraria che può usufruire di un regime rieducativo adeguato, invece di contribuire ad aggravare la propria condizione di disagio». Nei prefabbricati, sempre secondo Cutrera, potrebbero trovare posto anche «gli extracomunitari imputati di reati lievi e non ancora giudicati». [Ansa]

Milano, tangenti

Caso Montedison sotto torchio l'avv. Palladino

MILANO. E' in corso nel carcere di San Vittore un nuovo interrogatorio dell'avvocato Vincenzo Palladino, arrestato circa due settimane fa per estorsione nell'ambito del filone Montedison dell'inchiesta sulle tangenti.

L'atto istruttorio è condotto dal pubblico ministero Gherardo Colombo, alla presenza del difensore, avvocato Domenico Contestabile. Palladino è accusato di aver ricevuto due miliardi e mezzo da parte della Ferruzzi all'epoca in cui, su nomina della presidenza del Tribunale di Milano, svolse l'incarico di custode giudiziale delle azioni Enimont. Il professionista, quando fu sentito dal giudice delle indagini preliminari, aveva sostenuto che la somma ricevuta era da considerarsi a titolo di onorario per il compito svolto, mentre gli inquirenti ritengono eccessiva la retribuzione. [Ansa]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Siro Steffe

Addolorati annunciano la moglie **Anita**, il figlio **Adriano** con **Mary** e **Walter**. Funerali giovedì 12 ore 10 parrocchia S. Gioacchino.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** dell'**Editrice La Stampa SpA** prendono parte al lutto di Adriano Steffe per la morte del papà

Siro Steffe

— **Torino**, 11 agosto 1993.

John Occelli è particolarmente vicino ad Adriano in questo triste momento.

Partecipano:
Giuseppe Strada
Luigi Venetti
John Occelli
Mariano Luca
Giancarlo Forni
Annibale Massa
Gaetano Rettondini
Rinaldo Rena
Aldo Fassio
Ezio Rebba
Domenico Civitillo
Giovanni Facci
Pasquale Pagano
Giovanni Rinaldi
Giovanni Santamaria
Enrico Balbo
Mario Mattiola
Federico Perrotta
Alessandro Guglielminotti
Vito Nobile
Bernardino Beltramino
I **Colleghi** del **Reparto Fotoformatura**
Reparto Rotative
Il **Reparto Manutenzione**
Marco Rosso
Giulio Restagno
Sergio Borca.

E' mancata

Pierina Caire ved. Ferrarese

anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alessandro** con la moglie **Agnese**, nipoti **Pierangela** col marito **Franco**, **Beppe** con **Alessandra**, il cognato **Carlo** con **Maria**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mussano ed alla signora Di Carlo. Funerali mercoledì 11 corr. alle ore 14,30, parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Borgo San Pietro). Tumulazione cimitero di Frassinaro (AL).
— **Moncalieri**, 9 agosto 1993.

Carlotta e **Maria Luisa** sono vicini a Rina, Anna Maria e Luciano nel ricordo di

Alessandro Rossotto

Uomo giusto, cugino affettuoso, orgoglioso Artigliere Alpino, di quella «stagione», che seppe compiere il dovere verso la Patria con dignità e coraggio.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

Lella e **Tato Bottini** piangono il carissimo

Attilio Posanti

e sono vicini a Wanda ed ai familiari.
— **Vigevano**, 10 agosto 1993.

Gli zii **Delfina** e **Oscar** con **Patrizia**, **Ugo** ed **Enrico** piangono la perdita della carissima

Paola Zalone

— **Torino**, 10 agosto 1993.

Si uniscono al dolore **Elia** e **Guido Tarico**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione pensionati** e le **Organizzazioni sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria SpA** prendono viva parte del grave lutto che ha colpito il dott. Biagio Verde, consigliere della società, per la scomparsa della madre, sig.ra

Assunta Berardesca ved. Verde

— **Alessandria**, 10 agosto 1993.

Ci ha lasciati per raggiungere il Padre

GENERALE C. A. (R. O.)

Enrico Favilli

Ne danno il triste annuncio con profonda fede nel Cristo Risorto la moglie **Gigliola De Bosis** con le figlie **Paola** e **Francesca**, la suocera **Lina De Bonis**, la cognata **Ornella** con il marito gen. **Antonio Catena** e i figli **Alessandra** e **Gian Alberto**. Un particolare ringraziamento alla signora Paola Vavalle e famiglia. I funerali avranno luogo venerdì 13 c. m. alle ore 10,40 nella chiesa della Madonna Pellegrina.
— **Padova**, 10 agosto 1993.

Lilly e **Alberto Galletto** con i figli ricordano con grande stima e affetto il cugino

GENERALE

Enrico Favilli

— **Torino**, 10 agosto 1993.

Stefano, Fabrizio, Alessandro ricordano con affetto il

GENERALE

Enrico Favilli

e sono vicini a Gigliola, Paola e Francesca.
— **Padova**, 10 agosto 1993.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Paolangelo

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Angelo**, **Anselmo**, **Sonia**, la nuora **Alessandra**, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 12 agosto ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

E' mancato

Mario Bagnarelli

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Fiora** e la figlia. Ha amato la famiglia, il lavoro, l'arte, la natura e i suoi colori. Ora ha raggiunto nella luce Sandro.
— **Torino**, 11 agosto 1993.

E' mancato

Raffaele Bertetti

Lo annunciano il fratello e le nipoti con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 12 ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Verres**, 10 agosto 1993.

Enrico e **Anna Lance** con i nipoti **Franco** e **Renata** annunciano, a funerali avvenuti, la scomparsa di

Natalino Lance

— **Rivalta**, 11 agosto 1993.

E' mancato

Vittorio Quaranta

Partecipano al dolore la sorella **Maria** e il cognato **Giacomo Annoni**.
— **Cherasco**, 10 agosto 1993.

Cristianamente è mancato

Serafino Ferrando Gorin

anni 81

L'annunciano il figlio **Gianni** con **Lucia** e **Alberto**, fratello, cognati, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Giovanni Bosco giovedì 12 ore 9,15 per Rocca C.se ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali della Chiesa. Un ringraziamento particolare alla famiglia Brando per l'assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1993.

Giuseppe Rotella

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Maddalena**, i figli **Paola** e **Guido**, le sorelle **Anastasia** e **Aurora**, i fratelli **Roberto Salvatore** e **Fortunato**. La suocera **Maria**, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 12 c.m. alle ore 10, nella parrocchia Madonna dei Poveri (Collegno), partendo dall'ospedale Koelliker, corso Galileo Ferraris n. 132, alle ore 9. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Genuario (Crescentino). Non sono graditi i fiori ma offerte per la ricerca contro il Cancro.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

Sono sentitamente vicini a Fortunato per la scomparsa del fratello **GIUSEPPE**. Gli amici **Maria Teresa** e **Guido**, **Paola** e **Roberto**, **Anna Maria** e **Gigi**, **Teresa** e **Giorgio**, **Albertina** e **Corrado**.

Renzo e **Flavio Zampicinini** con i famigliari partecipano al dolore della famiglia Rotella per la perdita dell'amico **GIUSEPPE**.

Non può essere tutto finito, perché il tuo amore non ci abbandonerà mai. Piangono

Angiolina Tozzini ved. Tovo

i figli **Gian Felice**, **Giorgio** con **Angela**, le adorate **Elena** e **Cristina**, la sorella **Maria**, il fratello **Giulio**, cognati, nipoti. Un sentito ringraziamento a Primario, Aiuti, Assistenti, Infermieri della Divisione Urologia Maria Vittoria. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Anna, via G. Medici 61.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

Paola Degiovanni ved. **Tozzini** con figli **Italia Bruno Ugo** e famiglie ricorda affettuosamente la cara **LINA**.

Il 4 u.s. in Valenza è mancata

Paola Balbi ved. Berra

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Andreina** con i figli **Andrea**, **Angelo** e **Lorenzo**. La cara salma riposa al cimitero Monumentale di Torino.
— **Valenza**, 11 agosto 1993.

E' cristianamente mancata

Angela Torassa

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il fratello **Aldo** con la moglie **Luisa**, i nipoti **Cristiana** con **Osvaldo** e **Fabrizio**, **Beppe** con **Patrizia** e **Dilenth**. Un particolare ringraziamento ai dottori Agostini e De Luca per le cure prestate.
— **Torino**, 8 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1991 — 1993
Giacomo Forlani
Ricordandoli sempre.

1977 — 1993
Antonio Stroppiana
Con immutato affetto.

1988 — 1993
rag. Alberto Barbi
Come allora, oggi. **Mimma.**

1992 — 1993
Silvia Spinoglio
Sei sempre nei nostri cuori. Ci manchi tanto.

Scontro tra genitori nella tragedia di Foligno. Il papà del piccolo Simone: lo hanno coperto

«Se avessi capito l'avrei cacciato»

Ermanno Chiatti: ma è mio figlio, lo difendo

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«No, non avevamo capito». Papà e mamma l'hanno detto senza piangere. Lei affranta, pallida. Lui «piegato dal dolore», come dice Angelo Spampinato, il cognato che li ospita a Spoleto, in via Torre dell'Olio, in questi giorni terribili, in questa casa con i soffitti alti, il pavimento di cotto, le grandi finestre sulle mura della città antica. «Se l'avessi saputo l'avrei cacciato», ha detto Ermanno, il papà. L'ha spiegato agli uomini che stanno ascoltando i racconti di suo figlio: «Luigi aveva una fobia strana per le persone, non riusciva a incontrarle, a mettersi in rapporto con loro. Non è che fosse aggressivo. Lui era come spaventato dagli altri».

Ermanno Chiatti è un uomo piccolo e magro, stremato dal dolore, pochi capelli grigi e un sorriso timido, «il medico più buono di Foligno», come dice Ilde Mocca, «un signore di cui tutti dicono solo cose belle», come attesta il vigile urbano Gilberto Scalabrini. Telefonano gli amici, i parenti, e loro ormai non sanno più che ripetere: «Ci sembra ancora impossibile, non riusciamo a crederci». Per questo, forse, ogni tanto sembra non mollare: «E' nostro figlio, anche se non l'abbiamo messo al mondo noi, anche se l'abbiamo adottato, e lo difenderemo sempre perché così dobbiamo fare». Eppure, quello che urla adesso Franco Allegretti davanti alla sua pompa di benzina, accanto alla macchina bianca che esce dai rulli del lavaggio («come hanno fatto quei genitori a non accorgersi di avere un figlio così? Come ha potuto un medico non capire mai, in nessun momento dopo averci passato vicino diciotto, lunghi anni?»), questa domanda terribile gridata ai giornalisti che lo assediano, è la stessa che hanno pensato tutti, che gli hanno fatto inquirenti, giudici, avvocati. Possibile che non avessero capito? «Non avevamo avuto il minimo sospetto», hanno risposto tutt'e due. Ermanno, raccontano, aveva modi gentili. Giacoma taceva. Da qualche giorno, i ricordi si sono fatti più terribili. Ne hanno parlato con gli investigatori, i primi interrogatori. «Noi avevamo seguito l'omicidio del piccolo Simone solo come un normale fatto di cronaca. Luigi no, è vero, avevamo notato che leggeva tutti i giornali quasi con avidità, che c'era in lui un particolare interesse per quella vicenda». E allora? Niente. «L'avevamo motivato con il fatto che quel delitto era accaduto nel posto dove abitavamo, che per questo lui era come rapito».

Dieci mesi sono passati. «Come potevamo sospettare di nostro figlio?» Già, com'era possibile. Oggi, Luigi confessa, parla, racconta. «E' freddo, impassibile», dicono quelli che c'erano. «Preciso». Diverso? «No, sempre lo stesso». Eppure, in questa storia niente è più come prima. Papà e mamma Chiatti erano due persone stimate, benvolute, rispettate. Adesso sono costrette a nascondersi, a sfuggire gli amici, a proteggersi dai giornalisti. Anna, la nonna di Simone, ripete sconsolata che suo figlio da quel giorno lontano dieci mesi, da quel 6 ottobre, non è più lui: «Franco è un altro uomo, irriconoscibile, e non tornerà più quello prima. Me l'hanno cambiato per sempre, me l'hanno rovinato». Il loculo numero 60 al piccolo cimitero di Maceratola è nella fila più in alto, bisogna salire la scala per posare i fiori freschi. A Simone glieli portano quasi tutti i giorni. E lui, Franco Allegretti, non sta fermo un attimo alla sua pompa di benzina. Fa il pieno, cambia l'olio, asciuga la macchina, lavora come un matto. Passano gli amici, «ciao Frà», quasi una processione: «Disturbo?» No, quale disturbo. Allegretti si passa le mani sporche sui pantaloni di tela, stringe una pelle di daino umida, leva gli occhi sui cronisti: «Non mi basta che quel ragazzo dica sono stato io. Voglio sapere come dove e perché è successo, voglio sapere che cosa è accaduto prima, durante e dopo. Mi capite? Voglio sapere molto di più sulla morte di mio figlio». A Frà, urla un amico, oggi le macchine fanno la coda. Oggi sì, è vero. Stanno lì, ferme, nel silenzio. E il dottor Chiatti? Lei lo conosceva? «Io dico solo questo. Quell'uomo doveva sapere chi aveva in casa, chi era suo figlio. Loro lo hanno coperto, e hanno consentito che ammazzasse ancora».

Possibile? No, gli inquirenti scuotono la testa: «E' vero quel che dicono i Chiatti, non avevano capito». Papà Ermanno deve anche aver cercato di spiegarlo agli avvocati, agli amici, agli inquirenti: «Non c'era dialogo, era difficile parlarci insieme per chiunque». Angelo Spampinato cerca di ricordare: «Era chiuso, introverso, è vero. Ma anche simpatico. Pochi giorni fa eravamo al mare a Numana, tutti insieme, e lui scherzava con me, mi prendeva l'orologio, me lo voleva buttare via. Bisogna viverci con una persona per dire certe cose. Facile dire che dovevano accorgersi, ma come si fa, ma come si fa». Ermanno, il babbo, ha ricordato un episodio di poco tempo fa: «Un amico aveva invitato mio figlio a una festa, e io m'ero come scusato. Guarda che è un tipo chiuso, molto chiuso, è quasi un asociale, gli avevo detto. Non parlerà con nessuno, non so se fai bene a chiamarlo. Poi, c'era andato, e qualche giorno dopo rividi il mio amico. E Luigi sarebbe un tipo chiuso, mi disse ridendo. Ha scherzato tutto il tempo, non è stato fermo un attimo». Come dire che è difficile per tutti capire la gente. Adesso gli avvocati sono andati in carcere, prima dell'ultimo interrogatorio. Gli hanno detto: «Papà e mamma ti mandano i saluti, hanno detto che ti saranno sempre vicini, che non ti lasceranno mai. Vuoi vederli?» «No», ha risposto lui. «Per ora, meglio di no». Angelo Spampinato si sbraccia sulla soglia. «Era un ragazzo difficile, aveva sofferto. Non si può capire quello che ha fatto». Già, non si può capire. Ai giudici ha raccontato che i primi sei anni della sua vita sono stati un buio, quelli passati nel brefotrofio di Narni. Si ricorda un giorno solo di quei sei anni, quando vennero a prenderlo quei due signori così gentili: «Mi puntarono il dito contro e mi chiesero se volevo andare con loro. Provai una felicità che non dimenticherò più, forse perché era la prima felicità della mia vita. O forse l'unica».

Pierangelo Sapegno

Franco Allegretti il padre di Simone

Franco Allegretti accusa
«Ma come ha fatto un medico a non rendersi conto di nulla?»

A sinistra il nonno di Lorenzo Paolucci (foto accanto) che sabato ha trovato il corpo del bambino. Nella foto grande a destra il piccolo Simone Allegretti

RETROSCENA

CRESCERE «DIVERSI»

L'incubo dell'orfanotrofio tra solitudine e paura

C'ERA una volta il Paese dei Celestini. Lo chiamavano così perché i frati che lo abitavano vestivano soltanto di celeste. Era un posto appena fuori Prato, il paese stava tutto in un casermone tetro: soffitti alti, corridoi lunghi, camerate immense e umide con i letti l'uno accanto all'altro. Decine di letti. Ci dormivano, nel 1968, 280 bambini. Il più piccolo aveva 3 anni, il più grande 12. Tutti erano orfani, o abbandonati. Erano i Celestini a occuparsi di loro, della loro «educazione». Sul portone dell'edificio grigio era scritto «Istituto per l'infanzia Maria Vergine Assunta in Cielo».

Benemeriti, quei frati, pensava la gente passando lì davanti. Sinché all'istituto arrivarono due maestri elementari, chiamati a fare scuola ai ragazzini. Solo allora si venne a sapere. I bambini ospiti vivevano vessati e maltrattati, sottoposti a regole disumane, come il divieto assoluto di parlare se non in un'ora precisa della giornata, e soltanto in quella. Chi disobbediva passava in ginocchio sul riso o sulla ghiaia il tempo che restava prima della notte. Per disobbedienze «meno gravi» c'era la mollica di pane intrisa d'olio di ricino. Il direttore dell'Istituto di Prato, padre Leonardo, fu denunciato. Al processo se la cavò con l'insufficienza di prove, condannati per violenza furono invece alcuni suoi confratelli e collaboratori.

«Il Paese dei Celestini» è diventato un libro nel 1973 (Einaudi). Bianca Guidetti Serra e Francesco Santanera hanno raccolto in quel volume 18 sentenze contro dirigenti e operatori di istituzioni per l'infanzia. E' un'antologia di orrori. Maria Diletta Pagliuca, ex suora delle Elisabettine espulsa dall'ordine nel 1945, incatenava ai letti i piccoli orfani e agli handicappati che ospitava al Santa Rita di Grottaferrata. Fu condannata per sevizie nel 1971. Don Piero Invernizzi picchiava e puniva col digiuno i 276 bambini abbandonati che vivevano nelle sue «case» in Piemonte, a Cinzano, Brusasco e Vernone. Fu arrestato nel 1967 e processato per violenza aggravata continuata.

Trecentoventimila minorenni passano negli orfanotrofi e nei brefotrofi italiani negli Anni 60.

«Quell'esperienza è come un marchio
Conosci solo violenza fisica e morale
Là fuori per te non esiste nulla»

A sinistra Maria Diletta Pagliuca nel '71 condannata per sevizie ai bimbi del suo istituto. Qui accanto Pietro Nenni e sopra Angelo Rizzoli, orfani «eccellenti»

Al brefotrofio di Narni, dal 1968 al 1975, passa Luigi Chiatti. Quell'istituto, il più grande dell'Umbria, all'epoca è considerato uno dei migliori del Paese. Le atrocità dei Celestini e della Pagliuca qui sono estranee, lontane. Ma per quanto umana e serena possa apparirne l'organizzazione, in passato come oggi, l'orfanotrofio resta «luogo di diversità». «Diversi» si sentono i ragazzi che ci vivono. I Pietro Nenni, gli Angelo Rizzoli, orfani venuti dal brefotrofio che hanno saputo diventare «qualcuno», sono eccezioni.

Per chi cresce in un istituto la famiglia è un miraggio, un diritto negato. Molti aspettano l'affidamento familiare (temporaneo) o preadottivo (quello che poi diventa adozione) per mesi, anni. E più grandi sono i ragazzi, più lungo è il periodo di ricovero, perché il diritto a una famiglia per ogni minorenne, sancito dalla legge, diventa nei fatti privilegio dei bambini piccoli e sani. Negli orfanotrofi italiani sono passati e passano ragazzi con storie di «reclusione» lunghe 8, 10, persino 15 anni, spesso con due, anche tre esperienze di affidamento familiare fallito. Sette anni è durata la storia di reclusione di Luigi Chiatti all'orfanotrofio di Narni.

«Gli istituti andrebbero chiusi. La violenza in quei posti esiste, e non parlo della violenza fisica, parlo del plagio: non ti lasciano pensare, decidere con la tua testa, è questo che si patisce di più, che impedisce, quando ne sei fuori, di vivere una vita normale», Parla Carla, adottata a 15 anni. La sua testimonianza è raccolta ne «Le due famiglie» (Rosenberg & Sellier), libro di interviste a persone che l'esperienza dell'orfanotrofio l'hanno vissuta negli Anni 70 e 80. Francesco racconta: «Le regole che scandivano la nostra vita lì dentro erano assurde. Ciò che contava erano le scarpe lucide, i capelli pettinati, il vestito in ordine. Soprattutto saper fare silenzio. E nel silenzio si consumava la mia esistenza fatta di intimidazioni. Ma in un istituto finisci per accettare quelle regole pur di avere una guida, perché non conosci altro: al di là del cancello che delimita il confine con il resto del mondo, per te che sei dentro non esiste nulla».

Al magistrato che lo interrogava, in questi giorni Luigi Chiatti ha parlato della sua solitudine. Ne «Le due famiglie» un intervistato dice: «Ero solo a letto, in un grande stanzone, malato: solo poche volte qualcuno veniva a vedere come stavo. Di notte mi sforzavo di fare pipì nel letto, così il mattino dopo qualcuno avrebbe dovuto dirmi qualcosa per forza. Le suore mi sgridavano, ma era meglio di niente».

Eva Ferrero

«Ho sperato che imitasse Spilotros»

La psicologa che ha curato Luigi: ragazzo difficile

La dottoressa Beatrice Lidonnici è la psicologa che a lungo ha avuto in cura Luigi Chiatti. Il primo incontro con il giovane risale a dodici anni fa

«Il Luigi che ho conosciuto io era un bambino difficile, introverso. Si sentiva diverso dai suoi coetanei. Ed era cosciente di queste sue difficoltà. Ma appena cercavamo di approfondire questo argomento, si chiudeva a riccio. C'era una parte di lui che non voleva far conoscere, che teneva segreta anche ai genitori. Eppure proprio loro si sono dati molto da fare per aiutarlo, per cercare di vincere questa sua difficoltà nei rapporti con gli altri». Beatrice Lidonnici, psicologa, ha incontrato Luigi Chiatti per la prima volta quando aveva dodici anni. Frequentava la seconda media, allora, l'assassino di Lorenzo Paolucci e di Simone Allegretti. E' tornato in quello studio, al centro di igiene mentale dell'Università «La Sapienza» di Roma, molte altre volte. L'ultima, tre anni fa, quando era nella capitale per il servizio militare.

Dottoressa, cosa ha provato quando Luigi ha confessato di aver ucciso Lorenzo?

«Incredulità e sgomento. Una giustificazione al suo gesto non la troverò mai: cercherò però di capire perché l'ha fatto».

Lo vedrà nei prossimi giorni?

«Sì, andrò da lui la prossima settimana. Ho parlato con i suoi avvocati: ho chiesto loro di domandare a Luigi se voleva vedermi. Ha risposto di sì, gli va bene».

Lei, come sua psicologa, si sente in qualche modo responsabile di quanto è accaduto?

«In qualche modo responsabile no, però mi pongo la domanda se ho fatto abbastanza, come tutti quanti».

Non ha mai pensato che Luigi si fosse inventato tutto, che potesse diventare un altro caso Spilotros?

«All'inizio ci ho pensato. Forse anche sperato. E' un atteggiamento tipico di chi è insicuro. Fanno così per attirare l'attenzione, sentirsi qualcuno. E Luigi è un ragazzo insicuro, pieno di complessi. Ma non ha mai rivelato aspetti violenti. Non almeno nei colloqui che abbiamo avuto».

Che cosa ha trasformato un ragazzo introverso in un omicida?

«Ne saprò di più dopo che lo avrò incontrato. Di sicuro credo abbia influito l'esperienza infantile, l'esser stato abbandonato dai genitori e la permanenza in un istituto. Le cause possibili dei suoi problemi mentali vanno cercate in quel pezzo della sua vita. Ma di questo parlerò più diffusamente soltanto se Luigi me lo permetterà». [p. p. l.]

I «reclusi»

Quarantamila senza famiglia

«E' ormai chiaramente dimostrato che le cure materne prodigate nella prima infanzia hanno una importanza fondamentale per lo sviluppo armonioso della salute mentale... La carenza prolungata di cure materne provoca nel bambino piccolo danni non soltanto gravi, ma anche durevoli che modificano il suo carattere e ne intaccano tutta la sua vita futura». Così scriveva, all'inizio degli Anni 50, John Bowlby, il celebre psicoanalista direttore del dipartimento *Child guidance* alla Tavistock Clinic di Londra, morto 3 anni fa.

La traduzione italiana della sua opera fondamentale («Cure materne e igiene mentale del fanciullo») è del 1957. Ma, nel nostro Paese, i gestori dell'assistenza pubblica e privata ai minori abbandonati hanno tardato assai ad accorgersi dei preoccupanti risultati della sua ricerca. Nel 1962, anno in cui a Torino nasce il primo «sindacato dei bambini» (l'allora *Associazione nazionale famiglie adottive ed affilianti*), l'Istat conta 320 mila minori ricoverati in istituto.

Scenderanno a 200 mila, all'inizio degli Anni 70; per precipitare ad 80 mila secondo il censimento dell'81. Sono circa 40 mila, oggi, in tutta Italia, i bambini costretti a vivere tra le mura di uno dei 1291 istituti assistenziali, conteggiati dal nostro istituto centrale di statistica. Per la precisione: 39.875, con presenze molto diversificate regione per regione. Qualche dato: 2123 in Piemonte; 3186 in Lombardia; 2561 in Trentino; 1847 in Veneto; 745 in Toscana; 470 in Umbria; 5585 in Campania (è una delle punte più elevate, emulata dalla Sicilia con 9378 ricoveri).

«Più marcata è la carenza materna nei primi anni, più il bambino appare solitario ed asociale», osservava Bowlby. Per concludere che «ciò conduce spesso alla delinquenza». Oggi, non solo 40 mila bambini continuano a non crescere in una famiglia, ma molte Regioni non sanno nemmeno dire il numero esatto dei propri ricoverati. Una legge nazionale impone loro, giustamente, di istituire l'anagrafe dei cani». L'assistenza ai «cristiani» si regge ancora sulla legge Crispi di centotré anni fa... [m. tor.]

Un altro membro del governo: se Arafat è più morbido dei delegati palestinesi, trattiamo con lui

Rabin: sì, i miei ministri parlano con l'Olp

E Peres: diverrà un normale partito

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra piccola crepa si è aperta nel muro della tradizionale opposizione del governo israeliano ai contatti con l'Olp: i ministri israeliani sono ora autorizzati a incontrare (ma solo «a titolo personale») esponenti dell'Olp senza essere più obbligati ad arrampicarsi sugli specchi per smentire le rivelazioni giornalistiche.

Mentre a Tunisi sembra ormai superata la crisi tra il leader dell'Olp Yasser Arafat e i più importanti membri della delegazione dei Territori ai negoziati di pace, Israele fa dunque un nuovo timido passo verso la centrale palestinese. Ma la posizione ufficiale restava anche ieri inalterata: «Continueremo a negoziare - ha ribadito il premier Yitzhak Rabin - soltanto con i palestinesi dei Territori». Per ora, il dialogo con l'Olp resta indiretto.

Per annunciare la nuova evoluzione della politica di Gerusalemme, Rabin e il ministro degli esteri Shimon Peres hanno scelto una conferenza di attivisti di organizzazioni ebraiche che operano all'estero. A costoro Rabin ha confermato per la prima volta che il ministro dell'ambiente Yossi Sarid (del «Meretz», sinistra sionista) si è effettivamente incontrato al Cairo, due settimane fa, con Nabil Shaat (stretto collaboratore di Arafat), «ma a titolo personale - ha sottolineato il premier - e non a mio nome». E Peres ha aggiunto che, anche se l'incontro è stato a suo avviso inopportuno, «i ministri hanno il diritto di avere un'opinione diversa in merito».

Un altro «precedente» nel progressivo avvicinamento all'Olp è stato dunque stabilito, e senza che ciò scatenasse le temute reazioni della piazza. A Tel Aviv, dove i coloni cercano da una settimana di mobilitare l'opinione pubblica contro il dialogo con l'Olp, ieri il culmine delle manifestazioni è stato raggiunto quando due attivisti di destra sono riusciti a penetrare nella sede del partito laburista, nella via Yarkon, e ad issare su un balcone due striscioni con scritte ostili a Rabin. Un espediente goliardico che si è esaurito in dieci minuti.

Ma Peres è andato anche oltre. Rendendosi probabilmente conto che il raggiungimento di un accordo con i palestinesi passa anche attraverso un processo di «de-demonizzazione» dell'Olp, ha detto alla radio che «con il tempo, anche loro saranno costretti ad evolversi da organizzazione terroristica in un partito politico normale, e a rinunciare alle armi e alla lotta armata».

E il ministro della sanità Haim Ramon (molto vicino a Rabin) ha aggiunto alla televisione: «Verso l'Olp non ci sono più preclusioni ideologiche. Se dovessimo giungere alla conclusione che è più difficile negoziare con la delegazione dei Territori che non con l'Olp, non dovremmo scartare a priori questa seconda ipotesi».

A Tunisi, intanto, sono proseguite anche ieri a porte chiuse le discussioni tra i leader dell'Olp e i principali esponenti della delegazione dei Territori ai negoziati di pace con Israele. Rientrate le dimissioni di Faisal Husseini, Hanan Ashrawi e Saeb Erekat, è stato stabilito che d'ora in poi Arafat non metterà più i suoi emissari di fronte a imbarazzanti fatti compiuti.

A rafforzare la posizione dei delegati dei Territori - impegnati in un confronto senza precedenti per affermare il principio del pluralismo all'interno delle massime istituzioni dell'Olp - sono giunte lunedì e martedì le limpide dichiarazioni di Rabin che per il momento gli unici interlocutori di Israele restano loro.

Senza Husseini e compagni, i negoziati rischiano una pericolosa sospensione, e questo l'Olp non lo vuole.

Aldo Baquis

Il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres [FOTO AP]

TURCHIA

I curdi liberano 4 turisti francesi

ANKARA. Sono arrivati ieri ad Ankara i quattro turisti francesi rilasciati dai curdi l'altra notte. «Siamo felici di essere liberi e stiamo bene», hanno detto gli ex ostaggi appena scesi dall'aereo. In una dichiarazione scritta hanno quindi ringraziato le autorità turche e tutti coloro che hanno contribuito alla loro liberazione, mentre hanno condannato i sequestri per scopi politici: «Siamo assolutamente contrari a rapimenti e al fatto che ci si serva di turisti per ragioni politiche». Nonostante la brutta esperienza, i quattro turisti - Robert Aoudin, Pierre Fix, Michel Coudray, Fernand Haron - hanno detto di essere disposti a tornare nuovamente in Turchia.

I quattro rientreranno stamattina in Francia, a bordo di un aereo speciale del governo. Intervistati dalla stampa e dalle radio francesi, hanno raccontato di essere stati liberati dai curdi nella stessa zona dove erano stati sequestrati il 24 luglio, sulla strada tra Van e Tatvan. «Non abbiamo subito maltrattamenti, ma certo le nostre condizioni di prigionia erano dure perché siamo stati spesso costretti a faticosissime marce in montagna di notte».

Da Londra, intanto, un portavoce del ministero degli Esteri ha reso noto ieri che gli altri due turisti, il britannico David Rowbottom e sua cugina australiana Tania Miller, ancora in mano ai curdi, sono stati rapiti «da un altro gruppo del partito dei lavoratori del Kurdistan». «Questo spiegherebbe - ha osservato durante una conferenza stampa - perché la loro liberazione non è avvenuta simultaneamente a quella dei francesi». [Ansa]

Scontro al vertice

Il Pentagono vuol lasciare la Somalia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due titoli diametralmente opposti a altrettanti articoli sulla Somalia comparsi ieri su «New York Times» e «Washington Post», entrambi basati su informazioni governative di prima mano, hanno fornito l'immagine plastica della spaccatura che divide l'amministrazione Clinton sugli sviluppi dell'operazione «Restore Hope». «Incrementati i piani per un ritiro americano dalla Somalia», ha titolato il quotidiano della capitale. «Con una svolta, gli Stati Uniti si assegnano un ruolo più ampio in Somalia - era invece scritto sulla prima pagina del quotidiano stampato a Manhattan - per fermare il signore della guerra», naturalmente Mohammed Farah Aidid. Chi ha ragione? Entrambi, a giudicare dalle informazioni contenute nei pezzi: il Pentagono vorrebbe accelerare un ritiro dalla Somalia, mentre il Dipartimento di Stato sostiene che occorre mantenere una presenza di alto profilo (secondo alcuni funzionari della Casa Bianca, gli Usa potrebbero addirittura lanciare operazioni clandestine per catturare Aidid).

Quello che è certo è che, all'indomani della strage di quattro soldati americani avvenuta domenica scorsa in quello che in un primo tempo era stato presentato come un incidente legato all'esplosione di una mina e poi si è rivelato essere uno scoppio telecomandato, il vice-consigliere per la Sicurezza Nazionale Sandy Berger ha ordinato di accelerare la stesura di un documento che simuli l'ipotesi di un ritiro.

Questi documenti-scenario chiamati «position papers», sono ordinaria amministrazione, ma la decisione di metterne a punto uno su questo tema era stata presa mentre aumentavano le preoccupazioni dell'opinione pubblica sulla possibilità che l'operazione in Somalia si riveli uno di quei pantani in cui si rischia di rimanere invischiati per tempi lunghissimi. Gli americani, che, avviando in proprio l'operazione, nel Natale scorso, avevano spedito 25 mila uomini per sfamare i somali, hanno via via ridotto la loro presenza a meno di 2500 unità, delle quali solo la metà sono forze di «pronto intervento», mentre il resto è costituito da truppe di supporto logistico, medici, esperti dell'acqua e specialisti del traffico aereo. Quando l'Onu decise che occorreva dare una lezione a Aidid dopo la strage di 23 Caschi Blu pakistani, il compito toccò ai Cobra americani, fatti arrivare dal Mar Rosso. Gli Usa dovettero sobbarcarsi il lavoro e, nello stesso tempo, subire le critiche di una parte della comunità internazionale. Il desiderio di uscire dal pantano è forte. Ma, sempre sul «New York Times», la capodelegazione all'Onu, Madeleine Albright, ha espresso il punto di vista del Dipartimento di Stato, sostenendo che «per il bene della Somalia è nostro dovere perseverare». La decisione tocca a Clinton.

Paolo Passarini

Il portavoce nega che Alberto abbia il morbo di Parkinson. Un giornale: Paola impari il fiammingo

«Il re è malato», angoscia a Bruxelles

Tutti hanno visto il tremito, il Palazzo: era solo emozione

La folla di Bruxelles assiste al giuramento di Alberto II su un maxi-schermo. Qui sotto il re con Paola [FOTO ANSA]

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Il re dei belgi è malato? E perché il Paese non è stato informato preventivamente? Il giorno della festa e del trionfo che i nuovi sovrani del Belgio hanno vissuto lunedì, il giorno del giuramento e dell'incoronazione di Alberto II, sesto re dei belgi, è stato avvelenato ieri dalla valanga di voci e smentite sulla sua salute. Milioni di persone hanno seguito in diretta tv la cerimonia dell'investitura. Tutti hanno potuto vedere, prima con stupore, poi con crescente inquietudine, quanto gli ondeggiasse il capo dal momento in cui è entrato nell'emiciclo della Camera dei deputati, quanto gli tremassero le mani, quanto apparisse esitante e spesso scoordinato nei gesti, come il turbamento e l'emozione gli avessero fatto dimenticare in alcuni momenti le regole del protocollo. Non sapeva dove tenere le mani, a un certo punto gli è scivolata in terra la spada, era seduto sul trono rivelando un evidente malessere fisico, il capo gli ondeggiava come per una vibrazione interna continua e incontrollabile, un'altra volta si è appoggiato all'impugnatura della spada come a un bastone di sostegno.

Quando i collegamenti tv sono terminati, i centralini dei giornali sono stati subissati di telefonate. Montavano allarme, curiosità e richiesta di notizie. Il portavoce di Alberto II, Marc Van Craen, minimizzava parlando del «grande stress» e delle emozioni che avevano provato - in pochi giorni - il sovrano. Da persone vicine alla corte, ma assolutamente non disposte a esporsi in prima persona, venivano invece ammissioni di altro tipo: «Sì, i tremori sono abituali in Alberto da qualche anno. No, non non sono la semplice conseguenza di un'emozione, sia pure un'emozione forte come quella di oggi». Si scatenava la caccia allo specialista per avere una spiegazione o una diagnosi. Si avanzava l'ipotesi che il sovrano fosse affetto dal morbo di Parkinson o dal morbo detto «di de Musset». Si facevano previsioni allarmistiche. In serata, quando tutta la famiglia reale - compresi i membri di casa Savoia ancora a Bruxelles - si riuniva per una cena «intima» nel castello di Laeken, in tutto il Belgio non si parlava d'altro.

Ieri infine un responsabile del servizio stampa del Palazzo Reale si è dovuto esprimere. Ha detto: «Il re soffre di tremito emotivo». Il che significa sia una smentita alla voce secondo cui Alberto II avrebbe il morbo di Parkinson, sia che nessun comunicato ufficiale verrà diramato. La parola è passata agli specialisti. Solo «La libre Belgique», quotidiano cattolico vicino alla Corona, neppure tocca l'argomento. Ogni giornale ha la sua tesi. «De Standaard», il maggiore quotidiano del Paese, titola: «Il re non ha il Parkinson». «De Morgen», informatissimo giornale di sinistra non troppo tenero con i reali, sostiene - dopo aver consultato neurologi famosi - che «il re soffre di tremito intenzionale», un malessere psicologico verificabile in una persona fra i 50 e i 60 anni quando è stressata e deve fare un'azione molto specifica, come appunto è stato per re Alberto quando prestava giuramento. Il tremito - spiega - scompare o si attenua quando la tensione diminuisce: sarebbe successo anche al re, che è parso normale una volta uscito dalla Camera. Leggermente critico per l'assenza di un'informazione da parte del Palazzo, e poco rassicurante sulla salute del re anche l'indipendente «Le Soir», il quotidiano più diffuso in lingua francese, secondo il quale «l'emotività non può spiegare tutto: la diagnosi del Parkinson è plausibile, anche se non si esclude che altre siano le cause del tremore».

Ieri per la coppia reale era il primo giorno della loro nuova vita. Il sovrano in mattinata ha ricevuto il primo ministro che gli ha presentato le dimissioni del governo, che lui ha respinto: come vuole la tradizione. La sovrana è rimasta invece nel Castello. Anche per lei ci sono state critiche. La più pungente le è venuta da «De Standaard», che l'ha invitata a «fare uno sforzo»: a imparare finalmente - dopo 30 anni che vive nel Belgio - la lingua che parla la maggioranza della popolazione, il fiammingo.

Liliana Madeo

WASHINGTON

Era un pacco di giornali

Allarme-bomba Clinton fuori della Casa Bianca

WASHINGTON. Tanta paura per nulla: il pacco trovato ieri dal «Secret service» entro i cancelli della Casa Bianca conteneva ritagli di giornale.

Gli agenti erano entrati immediatamente in azione impedendo a chiunque, e perfino allo stesso Clinton, di entrare o uscire dalla residenza presidenziale. Il Presidente, uscito di buona mattina a fare jogging, aveva dovuto restare in attesa in giardino finché gli uomini della sicurezza non hanno rimosso il misterioso involucro.

«Il pacco è stato rinvenuto nei giardini Nord della Casa Bianca», ha dichiarato un portavoce. «E' stato scoperto alle 7,16 ora locale e asportato alle 8,10. Ma il Presidente non è mai stato in pericolo».

La Casa Bianca ha poi reso noto il contenuto dell'involucro: dentro il bustone indirizzato a William Jefferson Clinton c'erano solo giornali. [Ansa]

GUERRA FREDDA

Gli uccisi furono 600

Muro di Berlino Un italiano fra le vittime

BONN. Risultano essere ben più numerose di quanto finora creduto, forse più di 600, le persone uccise per volontà del regime della Ddr lungo le frontiere intertedesche negli anni della divisione mentre tentavano di fuggire all'Ovest: lo ha affermato ieri un gruppo di ricercatori berlinesi segnalando un italiano fra le vittime del Muro.

Secondo i nuovi dati, le vittime sono almeno 588, il doppio rispetto alle indicazioni ufficiali (290). I ricercatori hanno spiegato che conoscenze sempre nuove emergono dall'esame di documenti della Stasi, la polizia segreta della ex Ddr. La vittima italiana è Benito Corghi, un conducente di camion nato nel 1938 e ucciso da un soldato il 5 agosto 1976 al valico di Hirschberg, solo perché, dimenticati i documenti alla dogana nel lasciare la Ddr, era tornato indietro a riprenderli. [Ansa]

USA

«Distruggono la gente»

Lettera-accusa del consigliere suicida a Clinton

WASHINGTON. E' un vero e proprio atto di accusa la lettera scritta da Vince Foster, l'avvocato nello staff della Casa Bianca, prima di morire suicida. La missiva, che la polizia ha reso pubblica ieri e che potrebbe essere stata scritta diversi giorni prima del suicidio, condanna amaramente il cinismo che contraddistingue la capitale. «Qui - scrive l'ex consigliere dell'amministrazione Clinton - rovinare la gente è considerato uno sport. Non sono tagliato per questo lavoro né per questa vita sotto i riflettori di Washington».

Foster era rimasto coinvolto nella vicenda del licenziamento del personale addetto all'ufficio viaggi della Casa Bianca ed era stato messo sotto accusa. Nella lettera, scagiona i Clinton da ogni colpa in relazione alla vicenda: «L'opinione pubblica non crederà mai all'innocenza dei Clinton». [Agi]

SANITA'

Lo rivela un deputato Spd, per il ministro «è stata una scelta dei malati»

Nuova strage da sangue all'Aids

In Germania 1500 contagiati, quattrocento morti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Anche la Germania, dopo la Francia, si prepara ad affrontare uno scandalo sui preparati di plasma infettati con il virus dell'Aids. Millecinquecento emofiliaci sono stati contagiati nella prima metà degli Anni Ottanta, 400 persone sono già morte e ogni settimana che passa questo bilancio aumenta. Probabili vittime del contagio sono anche persone che in quegli anni avevano avuto bisogno di una trasfusione di sangue. Questi dati sono il risultato di un'inchiesta del parlamentare socialdemocratico Horst Schmidbauer, che per oltre un anno ha raccolto informazioni. L'Aids ormai è la prima causa di morte tra gli emofiliaci in Germania: il 77% delle persone affette da questa malattia muore a causa del contagio da preparati infetti.

Quasi tutte le vittime sono state contagiate prima del 1985: fino ad allora, infatti, il ministero della Sanità non aveva imposto controlli sul virus IHV nei preparati di plasma. Ma già nel 1982 c'erano stati i primi casi di morte per Aids fra gli emofiliaci. «Un'alleanza tra industrie farmaceutiche senza scrupoli, medici avidi di denaro e strutture pubbliche che non hanno reagito - dice Schmidtbauer -. Le autorità sanitarie avrebbero potuto evitare la catastrofe nella maggior parte dei casi, invece hanno preferito far finta di niente, tacere e dimenticare». Già dal 1981 infatti, mentre le informazioni sull'Aids diventavano sempre più numerose, alcune ditte, come la Behring, avevano immesso sul mercato preparati sicuri.

Come nel caso francese, le importazioni di plasma infetto non sono state proibite per tempo, e le persone colpite non hanno ricevuto alcun tipo di risarcimento. Negli Anni 80 i malati di emofilia potevano condurre una vita praticamente normale, dice Schmidtbauer; «Adesso due su tre sono sieropositivi e la grande ondata della malattia deve ancora venire».

Le industrie farmaceutiche e il ministero della Sanità respingono ogni accusa, affermando di avere agito conformemente alle conoscenze scientifiche di quegli anni. In un rapporto del ministro Horst Seehofer, si giustifica la procedura delle autorità sanitarie dicendo che il rischio di interrompere la terapia veniva giudicato maggiore dell'eventualità di infezione con il virus dell'Aids. Inoltre, i malati di emofilia erano «disposti ad assumere qualunque rischio pur di non interrompere la terapia - ha aggiunto il ministro -. Alla fine si tratta di una loro scelta personale».

Francesca Predazzi

REPORTAGE

NUOVE FIAMME SUL CONFINE D'AFGHANISTAN

«Comunisti» contro «islamici», ma dietro le etichette s'intravedono solo faide tribali

Nella foto piccola a sinistra un combattente tagiko
Sotto, i russi catturano un afghano alla frontiera
Accanto, il riposo di un guerriero
[FOTO ANSA]

Per prevenire le vendette si sterminano le famiglie
E imperversa anche il colera

Nel carnaio del Tagikistan

Centomila morti senza un perché

DUSHANBE'

SOLDATI russi dall'aria sperduta bivaccano all'aeroporto in attesa di un posto per tornare a casa. Il coprifuoco comincia a mezzanotte per finire alle cinque del mattino. Ma la capitale del Tagikistan si spegne già alle otto di sera. I semafori scandiscono il tempo in tre colori con una precisione insensata e inutile. Sono entrato in un Paese sovrano, in guerra con se stesso, senza neanche mostrare il passaporto. Il taxi ci porta a tutta velocità, nelle strade già deserte, in un albergo immerso nella penombra, il cui terzo piano è interamente occupato dall'ambasciata turca, l'ottavo dai coraggiosi giovani di «Médecins sans frontières».

Nell'altro albergo decente di Dushanbè, l'Ottobre (che era l'hotel del Comitato centrale del partito) sono alloggiati l'ambasciatore russo e quello americano, insieme all'Alto commissariato dell'Onu per i profughi. Troppo «alto», forse, per sapere come stanno le cose laggiù in basso, a Sud, dove i profughi tagiki, fuggiti l'inverno scorso in Afghanistan per scampare alle vendette della guerra civile, stanno tornando alla spicciolata alle loro case distrutte dal fuoco e dalle bombe. Un funzionario che parla solo inglese ci comunica spaurito che non si può raggiungere Kurgan-Tiubè, il capoluogo della regione dove si sono verificati i combattimenti più sanguinosi. «Vi fermeranno - dice - i posti di blocco. Ce ne sono a decine».

L'indomani mattina partiamo lo stesso. Ma non ci ferma nessuno. 180 chilometri per arrivare a Kurgan-Tiubè e per vedere le decine di villaggi rasi al suolo, l'orribile edificio dei bagni pubblici del sovkhoz Turkmenistan dove - ci raccontano quattro giovani accovacciati nell'ombra dei salici - centinaia di persone sono state torturate e uccise.

Da chi? Pare che siano stati gl'«islamici», nel breve periodo in cui hanno tenuto il potere, l'anno scorso. «Sentivamo le grida dei torturati notte e giorno, c'era da impazzire». Ma poi si scopre che i torturatori erano i vicini di casa. «Vede, uno abitava lì». La casupola è adesso un cumulo di rovine annerite dal fuoco. Sono scappati tutti in Afghanistan, quando è cominciata l'offensiva dei «kuliabi», quelli che le agenzie occidentali, per semplificare, definiscono come «comunisti».

Ma, vista da vicino, questa rappresentazione di «comunisti» da una parte e «islamici» dall'altra fa acqua da tutte le parti. Nelle stanzette per la sauna nella «casa dei bagni pubblici» le chiazze di sangue rappreso, i segni delle sventagliate di kalashnikov sulle pareti, parlano di una tragedia che è troppo semplice definire in termini ideologici. Hanno bruciato e torturato «quelli di Garm» e hanno bruciato e ucciso «quelli di Kuliab», a turno. Quanti sono stati i morti? Le valutazioni delle parti non si discostano di molto: non meno di centomila persone. Cambia solo il vettore delle accuse: «colpa degli altri».

Andiamo oltre, in un altro girone di questo inferno asiatico. Vecchi che si aggirano tra le rovine. L'inverno si avvicina e non c'è un tetto per coprirsi. «Coltiviamo l'orto e vendiamo al mercato. Altre fonti di sostentamento non ne abbiamo. Materiali da costruzione non ci sono». E basta guardare i fianchi spogli delle montagne per capire che il legno è tremendamente caro. L'uomo, dal caratteristico cappello tagiko, ha un'età indefinibile. Fuggito al Nord anche lui alle prime avvisaglie di guerra, «con i bambini in spalla», è tornato da poco. Non sa chi gli ha bruciato la casa, non si pronuncia, ha paura. Altri cinquanta chilometri e raggiungiamo Kolkhosabad. Tornano i profughi, e portano con sé, insieme alle sofferenze, anche il colera. A Dushanbè il responsabile degli osservatori dell'Onu, Liviu Bota (detto per inciso, uno dei pochi che conosce la situazione nei dettagli) ci aveva fornito i primi dati: nelle zone meridionali le autorità hanno censito 148 casi. Ma nell'ospedale di Kolkhosabad il dottor Issokhon Grezov rifiuta ostinatamente di confermare. «Non posso violare le disposizioni statali». Solo dietro insistenza - e dopo una tempestosa telefonata al ministero della Sanità di Dushanbè - conferma che nel suo reparto malattie infettive ci sono 24 ricoverati. Che vengono da «quasi tutte» le imprese agricole del distretto. Cosa fate per combattere l'epidemia? Allarga le braccia con composta filosofia: «Consigliamo di usare solo acqua bollita. Medicine non ne abbiamo».

E ci sconsiglia di proseguire oltre. «Siete in zona a rischio - dice calmo -, da domani mettiamo la quarantena. Il che significa che chi rimane dentro non può uscire. Ci vogliono almeno cinque giorni per i controlli».

> Il generale dei russi
> «Questa non è una guerra
> E' un biblico massacro»

L'obiettivo di arrivare fino a Piandzh, sul confine afghano, centro del focolaio epidemico, dev'essere abbandonato. Facciamo marcia indietro, anche perché l'autista s'impunta. A Kurgan-Tiubè c'è un personaggio leggendario che bisogna visitare. Il colonnello Evghenij Merkulov, della 201ª divisione russa. Fu lui, con soli 70 uomini, a difendere l'avamposto quando le fazioni si scontrarono a dicembre. E nel perimetro della base di Turgan-Tiubè c'erano diecimila civili, donne e bambini, da proteggere. Resistette per 40 giorni. Adesso ha le pastiglie contro il mal di cuore sul tavolo e una medaglia al valor militare sul petto. E' qui da cinque anni. Perché? «Se ce ne andiamo la nazione tagika sarà spazzata via. Noi non siamo qui per difendere il presidente Rakhmonov (il temporaneo vincitore, rappresentante della regione di Kuliab, ndr). Noi non siamo qui per liquidare una fazione a vantaggio dell'altra. Cerchiamo i politici di mettere d'accordo questi clan. Ma vorrei che a Mosca si rendessero conto di quello che succede. Questa non è una guerra, è un massacro biblico. Non c'è differenza tra combattenti e civili. Lo sterminio dell'avversario è la regola: per evitare la vendetta dei figli, dei parenti. Non deve sopravvivere nessuno...».

Nel cortile, sotto il sole, c'è l'appello dei volontari - ancora in abiti civili - appena arrivati da Mosca per rimpolpare i ranghi della 201ª. Un centinaio di facce dure, senza sorriso. Molti sono ex «afghani», sui 25-30 anni. Gente con la sindrome di «Apocalypse now», che non riesce a dimenticare la propria esperienza di guerra e che viene qui sapendo che dovrà combattere ancora. Giovani che non trovano lavoro nella nuova Russia. Ma anche patrioti che - come il biondissimo Serghei - sono qui per difendere gl'interessi dei russi». A 80 mila rubli al mese, più o meno 80 dollari. Più una serie di privilegi: ferie pagate, cure gratuite per sé e le famiglie, esenzioni fiscali ecc. «Non ci servono reclute - Merkulov soppesa i nuovi arrivati con aria esperta -, occorre gente dura, che sa usare le armi. Eppure so già che molti non reggeranno. Sul confine si arrostisce, le zanzare ti mangiano vivo, l'allerta è continua».

Ho ancora negli occhi le immagini dei sedici ragazzi rapati a zero usciti vivi dal massacro del 12° avamposto delle guardie di frontiera. La tv russa ha mandato in onda - ripreso da un operatore militare - il momento della loro salvezza, dopo 16 ore di assalti furibondi in cui hanno perso la vita 25 commilitoni. Tutti sotto choc, piangenti per la paura, ancora increduli di essere vivi. I soccorsi sono arrivati tardi, troppo tardi. Merkulov scuote la testa. Lui avrebbe saputo come fare. Ma per ora la 201ª non è stata impiegata sulla frontiera. Lo sarà presto. Intanto a Dushanbè continuano a atterrare i rinforzi, le salmerie, armi e munizioni. Mosca ha capito, in ritardo, che questa frontiera o è la sua o di nessuno. Ritirarsi da questi 900 km, segnati in gran parte dalle gole vertiginose del fiume Piandzh, significa, molto presto, dover costruire una nuova barriera lungo i 1800 km della frontiera uzbeka, e poi lungo i 3000 km di quella kazaka e kirghisa.

L'ondata islamica preme irruenta e confusa. Il problema è fermarla prima che diventi incontenibile. L'Afghanistan non esiste più come Stato. Kabul non controlla le bande di mujaheddin che hanno vinto la guerra con i sovietici. Il tagiko Ahmad Sha Masood e il presidente Rabbani combattono contro il pashtun Hekmatyar. L'uzbeko generale Dostum controlla solo una parte del Nord dell'Afghanistan. E a 500 chilometri dal 12° avamposto, a segnare i contorni del «tetto del mondo», lungo le vallate del Pamir s'intrecciano, in un puzzle che solo l'incubo colonialista poteva concepire, le frontiere dell'Afghanistan, della Cina e del Pakistan, dell'India e della Kirghizia. Se salta questo nodo nessuno sa che cosa potrà accadere.

Ieri Eltsin si è detto «molto soddisfatto» del vertice sulla situazione alla frontiera tra Tagikistan e Afghanistan tenutosi sabato scorso a Mosca tra i dirigenti russi e quelli delle repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale, e ha annunciato che gli Stati partecipanti invieranno ciascuno un battaglione a presidiare il confine tagiko. Questi uomini, ha aggiunto Eltsin, porteranno un casco blu e opereranno come una forza di pace internazionale. Il presidente russo ha detto, ottimisticamente, che dopo il vertice «la calma è tornata alla frontiera».

Giulietto Chiesa

Intrigo Cia in Georgia

Era un agente l'americano assassinato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con l'arrivo ieri a Tbilisi, Georgia, del direttore generale della Cia James Woolsey, ogni tenue, residuo dubbio su quale fosse il vero lavoro di Fred Woodruff, assassinato in un agguato domenica sera, si è definitivamente dissolto. Tanto più che l'obiettivo principale del viaggio di Woolsey, arrivato con un Boeing 707 del governo americano, era proprio quello di recuperare il cadavere di quello che, nella capitale georgiana, si presentava come un diplomatico dello State Department con incarichi politici. Molti dubbi, invece, restano su quali siano state le ragioni del suo assassinio. Almeno per quello che se ne sa.

Woodruff è rimasto ucciso nel corso di un agguato mentre, assieme a Eldar Gogoladze, capo dei servizi di sicurezza del presidente georgiano Edward Shevardnadze, percorreva una strada nei pressi di Nakathtari, un villaggio situato circa 40 chilometri a Sud-Ovest di Tbilisi. A un certo punto un gruppo di uomini armati ha cercato di bloccare la quattro ruote motrici sulla quale viaggiavano i due. Woodruff è rimasto ucciso, Gogoladze illeso. Il fatto è che, nel corso dell'agguato, è stato sparato un solo colpo, quello che ha ucciso il quarantacinquenne Woodruff, colpendolo alla testa.

James Hutchinson, funzionario dell'ambasciata americana in Georgia, si è rifiutato di confermare le voci, prontamente diffusesi, che Woodruff fosse in realtà un agente della Cia. Ma, anonimamente, un funzionario dell'amministrazione Clinton a Washington aveva ammesso il mese scorso che «consiglieri americani» erano stati spediti in Georgia con il compito di istruire le guardie del corpo del presidente Shevardnadze.

In Georgia, come del resto in tutte le Repubbliche caucasiche, la situazione è particolarmente tesa, mentre dilaga una pericolosissima forma di criminalità, tanto che in passato Shevardnadze ha fatto più volte riferimento alla possibilità di introdurre lo stato d'emergenza. Questo ha consentito a Valerian Gogolashvili, portavoce del ministero dell'Interno georgiano, di sostenere che il crimine in cui Woodruff ha perso la vita potrebbe essere sia ordinario che politico: «Ordinario - ha detto - perché questa è una pericolosa regione in cui i furti d'auto sono comuni. Politico perché l'auto aveva targhe dello Stato».

E' tuttavia certo che Woodruff, arrivato in Georgia all'inizio di giugno, non era in vacanza. Era oltretutto uno specialista, già stato in Russia altre volte e perfettamente padrone della lingua. Il 20 agosto avrebbe dovuto fare ritorno dalla moglie e dai tre figli in Virginia. Ma è tornato prima.

Paolo Passarini

Khasbulatov attacca

«Eltsin ci vende al nemico»

MOSCA. Il presidente del Parlamento russo Ruslan Khasbulatov ha aspramente criticato ieri la politica del governo federale, da lui accusato di «chiara connivenza con il nemico esterno». «Mai prima il nostro nemico esterno aveva avuto un alleato così forte all'interno del Paese», ha detto. Il governo russo attuale «non controlla la Russia» e la sua politica mira intenzionalmente a «distruggere» le forze armate.

Khasbulatov si è poi detto preoccupato per i «tentativi di imporre alla Russia una guerra di religione». Secondo lui esisterebbe un collegamento tra gli avvenimenti nei Balcani, nel Caucaso e nel Tagikistan. «Questi avvenimenti sono pilotati da un unico regista», ha affermato.

Sempre ieri il segretario del consiglio di sicurezza russo, maresciallo Evghieni Shaposhnikov, si è dimesso. Non sono stati resi noti i motivi. [Ansa]

Castro all'arrivo a Cartagena, accolto da Gabriel García Márquez [FOTO REUTER]

A Cuba aumentano del 50% i prezzi dei negozi in valuta, panico per le voci di cambio di moneta

I petrolieri Usa fermano l'aereo di Castro

Fidel in Colombia dall'amico García Márquez, rifiutato il carburante

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Ai piedi della scaletta dell'aereo, un Tupolev russo vecchio di trent'anni, ad aspettarlo lunedì notte c'era uno dei pochi amici importanti che gli sono rimasti, il premio Nobel Gabriel García Márquez. Un lungo abbraccio e poche parole, poi Fidel Castro è corso via, per il primo dei lunghi incontri con il presidente colombiano Cesar Gaviria nella villa di Cartagena, la città coloniale affacciata sui Caraibi, dove rimarrà ospitato sino a stasera.

Ufficialmente, si tratterebbe appena di una visita privata, quasi mezzo secolo dopo che, nel 1948, il futuro «Líder maximo» cubano, allora studente di legge, venne costretto ad abbandonare la Colombia per essere stato coinvolto nei violenti scontri scoppiati dopo l'uccisione di un dirigente del partito liberale. In gioco, in realtà, c'è una posta assai alta. Cuba, isolata politicamente, ed economicamente con l'acqua alla gola, ha disperato bisogno di aiuto per salvare la sua «revolución», e la Colombia, con il Venezuela ed il Messico, è uno dei tre Paesi del cosiddetto «Gruppo dei tre» che potrebbe fornire all'isola petrolio ed appoggio nelle relazioni con gli altri Paesi latino-americani. Ma Gaviria, che pure ha buoni rapporti personali con Castro, non ha intenzione di fare regali: «Il suo obiettivo - spiega un diplomatico - è quello di provare a convincere Fidel che ormai l'unica soluzione per la crisi cubana è un'immediata apertura politica». Castro, su questo piano, non ha nulla da offrire in cambio: anche la guerriglia colombiana, in passato legata ai cubani, è ormai autonoma, ed insensibile ai possibili richiami a deporre le armi che potrebbero arrivare dal «lider maximo».

A dar manforte agli sforzi di Gaviria, è arrivato da Madrid il ministro degli Esteri spagnolo Fernando Solana. Potrebbe rivelarsi solo un dialogo tra sordi, come è già accaduto in tante altre occasioni. Negli ultimi mesi, però, Castro ha moltiplicato i segnali conciliatori indirizzati al presidente Clinton, ha promosso una prima, reale riforma economica sull'isola, e ha persino abbandonato l'infiammata retorica guerrigliera del passato, ed oggi preferisce toni più conciliatori: arrivato la settimana scorsa in Bolivia per l'insediamento del nuovo presidente Gonzalo Sanchez, ha dichiarato che non avrebbe visitato la tomba di Che Guevara perché era venuto per «risanare le vecchie ferite, non per riaprirle». Un atteggiamento a cui però non corrisponde un'analoga apertura da parte del governo nord-americano.

Una rigidità che ieri ha creato un piccolo incidente diplomatico: le due società incaricate del rifornimento di carburante negli aeroporti colombiani, la Texaco e la Esso, entrambe di proprietà Usa, si sono rifiutate di riempire i serbatoi dell'aereo di Castro. C'è voluto il diretto intervento del governo del Paese ospite perché un'impresa statale si incaricasse dell'operazione. Ma una volta all'Avana, Fidel si troverà di fronte nuovi, difficilissimi problemi. Con le riserve di petrolio ormai a secco, i black-out programmati di energia elettrica nella capitale sono aumentati sino a 14 ore giornaliere. Nel frattempo, dopo le voci su un cambio di moneta i cubani si sono precipitati nelle banche e hanno preso d'assalto i negozi e i supermercati dove si compra solo in dollari, proibiti alla popolazione normale sino a due giorni fa. Il governo ha reagito aumentando i prezzi del 50%, ma anche così la gente fa la fila per spendere sei dollari e mezzo per una dozzina di uova.

Gianluca Bevilacqua

Il ministro Garavaglia: e chi non paga le 85 mila lire non perderà l'assistenza

«Niente ticket a vecchi e bambini»

Pronto il piano Sanità per il '94

ROMA. Anche chi non pagherà le 85 mila lire della tassa potrà continuare ad usufruire dell'assistenza medica di base. Lo ha assicurato il ministro Maria Pia Garavaglia che ieri ha presentato il suo «Progetto Sanità». Cure gratis per bambini e anziani saranno i cardini della futura politica sanitaria.

Un'indicazione che potrebbe diventare realtà dal 1° gennaio 1994 se passerà il confronto con le esigenze di risparmio della spesa sanitaria più volte espresse dal Tesoro. Se verrà superato l'ostacolo della prossima legge finanziaria la Sanità dirà addio ai famigerati bollini per prendere sotto la sua protezione gli ultrasessantacinquenni e i bambini fino a 12 anni, un esercito di circa 15 milioni di persone. Per loro è prevista l'esenzione totale dal pagamento del ticket per farmaci, accertamenti diagnostici e medicina specialistica.

Stesso trattamento per i malati cronici. Tutti gli altri, quelli che fanno parte dell'«età adulta» e che godono di buona salute, qualora avessero bisogno di medicine potranno fare affidamento su ticket del 30-40 o 70 per cento, a seconda del tipo e della necessità del farmaco.

«Anziani e bambini - ha detto il ministro - sono i più fragili. Lo Stato deve fare in modo che queste due categorie siano interamente e totalmente protette».

La nuova strategia di assistenza sanitaria parte dalla constatazione che le persone, passata l'età della fanciullezza e non ancora giunte al traguardo dei capelli bianchi, nell'anno debbano sopportare poche spese per la propria salute. «In una famiglia - ha spiegato ancora la Garavaglia - l'anziano e il bambino sono fonte di preoccupazione. Se questa diminuisce credo che il sistema sanitario abbia anche in questo raggiunto il suo obiettivo».

Tra gli obiettivi della Garavaglia anche quello della maternità assistita. Se passerà il piano sanitario nazionale tutti gli accertamenti diagnostici della gravidanza saranno a carico dello Stato. Aids e malattie mentali invece non sono presenti nel piano. Per loro verranno trovate soluzioni con leggi ad hoc. «Meritano un'attenzione particolare - ha detto il ministro - e non voglio mescolare i finanziamenti per questi due problemi con quelli del piano sanitario nazionale».

E i cittadini a basso reddito che non sono né bambini, né anziani che faranno? «La Sanità non è assistenza», è la risposta di Garavaglia che indica in rimborsi del Comune o delle Usl la strada per aiutarli. «Un contributo - ha aggiunto - che andrebbe definito come aiuto e non come copertura sanitaria».

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia
A destra: cittadini in coda per i ticket

E dal '94 scomparirà anche il prontuario farmaceutico, che sarà sostituito da una lista comprendente tutti i farmaci divisi in più fasce: quelli «salvavita», quelli integrativi della cura e infine quelli da banco. «Abolire il prontuario era una mia idea già prima di Tangentopoli», ha chiarito il ministro ricordando che dalla metà di aprile ad oggi il prezzo delle medicine è sceso del 2,5 per cento, per quelle con un prezzo inferiore a 50 mila lire, e del 4,5 per cento per quelle che costano di più.

Aboliti ticket sul medico e balzelli vari, sui modi in cui in futuro i cittadini dovranno contribuire alla macchina della Sanità la Garavaglia ha un'idea precisa: «Sono favorevole a una fiscalizzazione totale. Ma ci vorrà ancora un po' di tempo».

La prossima scadenza degli italiani con il pagamento di un ticket riguarda le famigerate 85 mila lire per il medico di base che si dovranno pagare in base al reddito del '92 e alla composizione della famiglia al momento del pagamento. Sono stati quindi esclusi i defunti, mentre sono stati riammessi alla tassa i neonati. Rimangono dunque delle disparità, perché, per esempio, chi ha pagato il primo luglio non ha versato la quota per i nati nel '93. Ingiustizie che sono proprie di ogni scadenza fiscale che abbia una data fissata», ha commentato la Garavaglia.

Maria Corbi

Oggi vertice al Viminale sull'emergenza

Incendi, appello a Ciampi «Più uomini e aerei»

Richiesta dei verdi e del Touring club Sardegna, sgomberato centro turistico

ROMA. Un'altra giornata di allarme e di terrore in Sardegna per gli incendi. Puntuali, nel pomeriggio, alimentati dal forte vento di maestrale, i focolai sono divampati un po' in tutta l'isola. Al centro di coordinamento di Cagliari ne hanno contati diciotto. La paura più grande a Torre Stelle, un'affollata località turistica a circa 30 chilometri da Cagliari, sulla costa sud-orientale dell'isola. Il fuoco ha aggredito alcune villette che sono state evacuate. Le operazioni di spegnimento sono state ostacolate dal vento. Altri incendi sono stati segnalati a Solanas, che è un'altra località turistica del Cagliaritano.

Ed è emergenza anche in altre regioni. Si continua a lottare contro le fiamme in Liguria, Calabria, Campania e Basilicata. Per fare il punto sulla situazione oggi si terrà al Viminale un vertice. Ma alla vigilia dell'incontro apparivano difficili le possibilità di un immediato potenziamento dell'organizzazione antincendi. Per una ragione semplice: è piuttosto limitata la rosa delle scelte che potranno prendere il ministro dell'Interno e il sottosegretario alla Protezione civile. Innanzitutto, il preventivo della legge Finanziaria 1994 non consente un significativo incremento dell'organico dei vigili del fuoco e delle altre organizzazioni statali e regionali preposte alla protezione civile. L'alternativa alla mancanza di uomini è l'utilizzo degli aerei antincendi. Ma anche su questo punto pare ci siano problemi: molti velivoli da trasporto militare sono attualmente impegnati in Somalia e in altre missioni umanitarie, mentre gli elicotteri sono utilizzati per operazioni di sicurezza interna. Ma Emilio Del Mese, capo del dipartimento della protezione, tenta di spegnere le polemiche: «E' forse opportuno smorzare questa pesante cassa di risonanza che si è creata sugli incendi che stanno devastando l'Italia. Troppo clamore. Anche il sottosegretario al Dipartimento Vito Riggio ritiene che, pur essendo fondamentale l'allarme emergenza, è necessario calibrare su fatti oggettivamente dimostrati ogni ipotesi sull'origine degli incendi». Del Mese ritiene che «l'opera di prevenzione iniziata da Riggio è l'unica arma sicura nella lunga battaglia contro le fiamme. Solo una task-force di volontari organizzati, preparati, specializzati, potrà eliminare il fenomeno prima ancora che si manifesti».

Ma, dal Touring Club Italiano ai parlamentari verdi, tutti chiedono al governo un intervento più incisivo. L'ente turistico invoca «l'immediato intervento dell'esercito per fronteggiare l'emergenza», la senatrice Anna Maria Procacci chiede che Mancino autorizzi i vigili del fuoco a utilizzare tutti gli elicotteri antincendio a disposizione. [r. cri.]

Mancino e Tavormina: è mistero sui mandanti

«Sono stati i mafiosi a piazzare le bombe»

ROMA. Chi siano i mandanti non lo sappiamo, ma gli esecutori sono mafiosi del gruppo corleonese. Al Viminale, ieri, si sono visti tutti i responsabili della sicurezza. Con Mancino sono arrivati i capi di polizia, carabinieri, guardia di finanza, servizi segreti. C'erano anche il direttore della Superprocura, Bruno Siclari, e il responsabile delle carceri. Un maxi-vertice per ascoltare la relazione del prefetto Giuseppe Tavormina, segretario del Cesis, incaricato da Ciampi di fare il punto sulle indagini. E le conclusioni sono in sintonia con quelle che il ministero dell'Interno ripete da tempo: la mano è mafiosa, armata dall'ira per i successi dello Stato. Ma è mistero su chi ci sia dietro, quali siano le alleanze, se si possa parlare di servizi segreti deviati, o di massoneria deviata o di chissà che altro.

E' la tesi che il ministro Nicola Mancino ha fatto sua ed esposto in diverse interviste: la mafia reagisce perché è la prima volta che si fa sul serio, che si arrestano i boss, che si applicano le misure del carcere duro, che gli sequestrano i beni. Una lettura differente da quella del presidente del Consiglio Ciampi, che invece allarga il quadro: ci sono forze politiche che nel passato hanno avuto collusioni, che ora sono travolte dal rinnovamento e che cercano di frenare l'opera di pulizia.

A Tavormina è stato dato il difficile compito di far quadrare il cerchio. E lui ci sarebbe riuscito - ma il condizionale è d'obbligo - soffermandosi sulle responsabilità dei mafiosi bombaroli, ma sfumando i contorni dei mandanti. Ed ecco riprendere le confessioni di Annacondia, pentito della mala barese, che ha carpito in carcere le conversazioni compromettenti dei boss. Oppure quell'Antonino Gioé, mafioso di Altofonte che si è impiccato a Rebibbia: da intercettazioni, e persino dalla lettera di addio che ha scritto prima di uccidersi, gli investigatori avrebbero tratto la conclusione che la mafia è coinvolta fino al collo nella guerra delle autobombe. [fra. gri.]

Il notaio Giuliani: evitate inutili crudeltà, non ho i due miliardi che mi chiedete

«O pagate subito o la mutiliamo»

Olbia, minaccioso messaggio dei rapitori al marito

OLBIA. «Se non pagate la mutiliamo». I rapitori di Miria Furlanetto Giuliani, sequestrata ad Olbia il 15 luglio scorso, avrebbero minacciato di effettuare mutilazioni all'ostaggio con l'obiettivo di stringere i tempi per il pagamento del riscatto.

Lo ha rivelato indirettamente il marito della donna, il notaio Gianfranco Giuliani, che ieri ha chiesto ai banditi «di astenersi da inutili gesti di crudeltà».

«L'assenza dalla Sardegna della persona che potrebbe essere il comune referente - ha detto il notaio nell'appello di ieri - unita all'impossibilità per un libero professionista di soddisfare l'esagerata richiesta che avete fatto, mi impongono, in mancanza di altre strade, di rivolgermi a voi perché, su basi ragionevoli e realistiche, possiate stabilire con me contatti, che portino a intese, che con reciproche garanzie rendano possibile, nell'interesse di tutti, una veloce soluzione del problema. Il mio unico desiderio - ha proseguito - è quello di riportare Miria a casa nel più breve tempo possibile».

Il messaggio si conclude con le parole: «Dite a Miria che l'abbraccio». Né la famiglia Giuliani, né gli inquirenti hanno voluto precisare a chi il professionista si riferisca quando parla di «comune referente». La somma richiesta a titolo di riscatto il giorno stesso del rapimento è di due miliardi di lire, come a suo tempo aveva precisato il procuratore di Cagliari Franco Melis.

Tre giorni fa, il notaio Giuliani aveva, nel primo appello ai fuorilegge, manifestato preoccupazioni per il blocco dei beni imposto dalla magistratura osservando che tale circostanza «sottopone me e la mia famiglia ad una ulteriore vessazione limitando grandemente la possibilità di fare quanto vorremmo perché la nostra cara Miria torni al più presto tra noi».

Fino a oggi il notaio Giuliani e gli inquirenti non avevano reso noto che i malviventi avessero intavolato una trattativa per il rilascio dell'ostaggio e avessero avanzato la richiesta di un riscatto, anche perché sulla vicenda era stato chiesto il silenzio-stampa.

Miria Furlanetto, 57 anni, romana di nascita ma residente in Sardegna da 30 anni, era stata sequestrata verso le 13,30 del 15 luglio scorso da due banditi travestiti da carabinieri. I falsi militari avrebbero suonato al cancelletto della casa di via delle Terme, nel centro della città gallurese, e chiesto di parlare con il notaio Giuliani.

La moglie del professionista li ha fatti accomodare. Al rientro di Gianfranco Giuliani i finti carabinieri sarebbero entrati in azione, rivelando le loro vere intenzioni. La Furlanetto, dopo che il notaio, la figlia e una domestica erano stati legati e imbavagliati, sarebbe stata trascinata via e, con l'aiuto di altri due banditi, fatta salire a bordo di una «Fiat Uno». [r. cri]

BARI

Uccide l'ex convivente

BARI. In stato di ebbrezza ed armato di un coltello si è recato dalla ex convivente e l'ha colpita più volte. Per Lucia Lentisco, di 32 anni, originaria di Calvello, un piccolo centro della provincia di Potenza, è stata inutile la corsa in ospedale. Trasportata in auto dall'attuale compagno, quando è arrivata al pronto soccorso era già spirata: ai medici non è rimasto altro che constatarne il decesso. E' accaduto poco dopo la mezzanotte a Putignano, in provincia di Bari: Francesco Chiafele, un netturbino di 45 anni, con precedenti per reati di poco conto, ha aggredito la donna nella sua abitazione, ferendola con tre coltellate. All'aggressione ha assistito l'attuale convivente della Lentisco, Pietro Laterza, di 55 anni, pregiudicato per spaccio di stupefacenti. L'uomo ha tentato di difendere la sua donna, ma troppo tardi. [Agi]

IN BREVE

Poliziotto antimafia sfugge all'agguato

CATANIA. Volevano uccidere il poliziotto antimafia. Ma la reazione dell'uomo li ha costretti alla fuga. Missione fallita per i killer di Giuseppe Vono, 39 anni, sovrintendente della sezione investigativa della mobile di Catania. Il poliziotto è sfuggito alla morte perché è stato più veloce dei sicari: dopo i primi colpi, ha estratto la sua pistola d'ordinanza e ha risposto al fuoco, mettendoli in fuga. [f. a.]

Regolamento di conti Tre omicidi a Napoli

NAPOLI. Regolamenti di conti negli ambienti della malavita organizzata: è questa la ricostruzione più probabile per i tre omicidi avvenuti ieri nel Napoletano. Rosario Orfeo, 33 anni, ritenuto elemento di spicco della camorra, e un suo conoscente, Carmine Grasso, sono stati uccisi in un agguato da 4 killer a Casoria. La terza vittima è Cesare Nagurio, 32 anni, affiliato al clan camorristico dei Formicola: è stato ucciso alla periferia della città. [Ansa]

Segregate in casa senza acqua e luce

VITERBO. Madre e figlia, di 79 e 51 anni, vivevano da sei mesi segregate in casa senza acqua, luce e qualsiasi tipo di suppellettile e sommerse da rifiuti di ogni genere. Lo hanno scoperto ieri vigili del fuoco e carabinieri penetrati, chiamati dagli altri inquilini dell'edificio allarmati da un forte fetore, nell'appartamento delle donne nel centro di Viterbo. [Ansa]

Il prefetto Parisi riduce le scorte

ROMA. Il ministro dell'Interno Mancino ha presieduto ieri il Comitato dell'ordine e della sicurezza pubblica per valutare le indagini sugli attentati di Roma, Firenze e Milano. Il capo della polizia ha poi illustrato un piano di potenziamento dell'attività di controllo del territorio: Parisi ha presentato anche un progetto per l'ulteriore riduzione di alcuni servizi di protezione che comporta il recupero di altri 300 uomini. [Agi]

Agente muore maneggiando l'arma

PALERMO. Un poliziotto di 20 anni, Salvatore Castelli (in servizio di leva), è morto ieri nella casa di un collega. L'agente si è sparato da solo con la pistola di ordinanza. Sembra che Castelli stesse mostrando la pistola a un'amica, quando è partito un colpo e il proiettile gli ha trapassato lo zigomo destro. [Agi]

IL CASO

GIORNALISTA E TESTIMONIAL

Il direttore del Tg di Retequattro da settembre pubblicizzerà la Segafredo

Emilio Fede in onda con il caffè

Non solo per denaro, «soprattutto per amicizia»

GIORNALISTA e testimonial. Discutibile binomio per alcuni, interessante proposta di lavoro per altri. Emilio Fede appartiene alla seconda categoria. A partire da settembre, ci farà sapere in una serie di spot: «E' il caffè che mi mette in onda». Segafredo, per la precisione.

Direttore, le pare decoroso, per il responsabile di una testata giornalistica, starsene lì con la tazzina in mano?

«Decorosissimo, direi. Ho avuto tante proposte di far pubblicità, ma ho sempre rifiutato. Ho scelto un prodotto italiano».

Soltanto per questo?

«No, anche perché il proprietario, Massimo Zanetti, è mio amico. Ci siamo conosciuti perché la sua mamma è una mia fan e lui ci teneva a presentarmela».

Testimonial per simpatia. Nient'altro?

«Beh, si capisce. Io sono un gran bevitore di caffè e proprio quello bevo prima di andare in onda. Facile controllare al nostro bar interno: il barman lo usa da sempre».

Va bene, le piace «quel» caffè. Nessun altro motivo?

«Sì, ho capito. Vogliamo alludere al lato economico. Certo, mi pagano, ma non tanto quanto si potrebbe pensare».

E quanto?

«Molto meno di quanto prendano altri. Ma, soprattutto, non in nero, come invece fanno certi "rispettabili" personaggi».

Insomma, dei soldi non vuol parlare. Cambiamo argomento, allora. Lei non finisce di stupire: riesce a dividere il Paese in due. Quelli che la ritengono finto dalla testa ai piedi contro quelli (compresa la mamma di «Segafredo») che piangono con lei mentre fa le sue telecronache. I maligni dicono che avrebbe fatto meglio a proporre i fazzoletti-ni di carta, per via delle lacrime in diretta. Non sarà, la sua, una provocazione continua?

Emilio Fede, direttore del Tg4

«Si capisce, è anche questo. Del resto, c'è chi per provocare usa il suo "pisello" e chi sceglie altre vie».

E lei ha l'aria di divertirsi un mondo. Ma qualcuno potrebbe accusarla di fare pubblicità scorretta. Non pensa che a quanto dice un giornalista, sebbene la categoria venga spesso criticata, in fondo si finisce per dare più attenzione e credito?

«Perché mai? Avrei forse più peso di Pippo Baudo e del suo Kimbo?».

Soltanto lei e Maurizio Costanzo («buona camicia a tutti») siete giornalisti e testimonial. Significherà pur qualcosa?

«Sì, che il nostro editore ha il massimo rispetto della pubblicità. E che i giornalisti Rai, per contrasto, non possono prestarsi in questo senso. Ricordo certe beghe, tra "boy-scout Badaloni" e la direzione, perché il collega voleva fare quel che adesso faccio io...».

Nessun limite, dunque, dal suo capo?

«Mi è stato chiesto solo di scegliere qualcosa che si adattasse alla mia immagine. E io bevo caffè a tutto spiano».

Per la modica cifra di lire?...

«Giuro, prima o poi lo confesserò».

Daniela Daniele

A 7 giorni dall'ictus

Fellini migliora La prognosi è stata sciolta

RIMINI. Federico Fellini non è più in pericolo di vita. I medici che da martedì scorso lo hanno in cura all'ospedale di Rimini hanno sciolto la prognosi. «Le sue condizioni permangono stazionarie», rileva il bollettino medico diffuso ieri. «A distanza di sette giorni dall'inizio dell'ictus ischemico parietale destro - scrivono i medici - c'è una sostanziale stabilità del deficit neurologico all'emisoma sinistro, lo stato di vigilanza si mantiene integro e c'è piena collaborazione alla fisioterapia intrapresa. La quarta tac cerebrale ha confermato l'assenza di complicanze emorragiche e di espansione della lesione ischemica». I medici sottolineano poi che «non si sono a tutt'oggi verificate complicanze metaboliche, infettive né cardiorespiratorie. Viene pertanto sciolta la riserva prognostica quod vitam per le complicanze cerebrali precoci e dirette dell'ictus». [Ansa]

Formentini: entro l'anno

«Milano chiuderà i centri per immigrati»

MILANO. «Entro l'anno non verranno rinnovati gli appalti per parte della manutenzione dei centri di prima accoglienza per gli extracomunitari, per quanto riguarda la loro funzione abitativa, funzione che quindi, entro un certo tempo, si esaurirà»: lo ha detto il sindaco Marco Formentini, confermando così l'intenzione di arrivare ad una sostanziale chiusura dei centri di prima accoglienza a Milano. «I centri di prima accoglienza devono avere una funzione solo temporanea di alloggio e solo per gli extracomunitari in regola», ha dichiarato Formentini, «e devono essere trasformati in centri di avviamento al lavoro, mantenerli come sono oggi sarebbe uno sbaglio terribile, un insistere su quella linea di "porte e finestre aperte" agli extracomunitari che oltretutto ci pone al di fuori dell'Europa». [AdnKronos]

VACANZE '93

In questi giorni è il centro di villeggiatura più controllato d'Italia: c'è anche la casa di Scalfaro

Santa Severa, oasi dei vip blindata

Scorte discrete e agenti in bici per le vacanze di Ciampi

SANTA [illegible] (Roma)
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] e la gelateria. Il chiosco dei giornali, la Pro loco. Santa Severa [illegible] tutta qui. Un pugno di villette immerse nel verde, a sessanta chilometri [illegible] Roma, dove il tempo [illegible] è fermato e gli anni trascorrono pigri, uno uguale all'altro. Ma quest'anno è diverso. Il fatto è che il dottor Ciampi e l'onorevole Scalfaro, habitué da vent'anni, [illegible] diventati i due Presidenti. Gli uomini che guidano l'Italia, per uno scherzo del caso, hanno entrambi la casa estiva qui, a [illegible] Severa. Due villette a un tiro di schioppo, una in via Monacella, l'altra in via Balivi.

E se il segno comune tra i due uomini è la discrezione, non [illegible] sarà da meravigliarsi che anche le loro [illegible] siano un esempio di modestia. Bianca, a un piano, con tapparelle abbassate, la villa di Scalfaro. Altrettanto bianca, a un piano, con persiane [illegible] quella [illegible] Ciampi. Piccolo giardino per tutte e due, molto curato, ricco di alberi ad alto fusto: pini, oleandri, magnolie. La villa di Scalfaro ha forse un ingresso più monumentale, con videocitofono, due alti cipressi ai lati, portone in legno massiccio. In più è circondata da vetri antiproiettile, [illegible] dei tempi di quando faceva il ministro dell'Interno. Niente di faraonico, comunque.

Altro che Capalbio [illegible] Cortina. La città-simbolo della [illegible] politica italiana rifiuta la mondanità, [illegible] rampantismo e l'ostentazione. Le ville [illegible] piccole e vecchiotte. La spiaggia [illegible] dimensione famigliare. Non [illegible] [illegible] locali notturni, [illegible] [illegible] per un piano-bar ricavato all'interno del castello degli [illegible] e per [illegible] discotechina fuori del paese. «Al massimo - ha sempre spiegato Carlo Azeglio Ciampi agli amici - ed appena mezz'ora di macchina [illegible] città, in un'oasi di tranquillità».

Cercavano la pace, insomma, i due Presidenti. E l'hanno trovata. [illegible] Santa Severa si entra in paese [illegible] subito ci si cala in un altro mondo: gente che va in bicicletta, alberi curati, panchine pulite, pochissime macchine in [illegible]. Santa Severa, non [illegible] una scoperta di oggi, è infatti [illegible] cittadina ideale per i capofamiglia benestanti, che lasciano qui moglie e figli al mare e fanno la spola con l'ufficio.

Anche Ciampi fa così. Ieri mattina era a palazzo Chigi per presiedere una riunione di governo. E [illegible] casa c'era solo la signora Franca, sorvegliata da un'auto della Sicurezza e da due metronotte che dipendono dalla Banca d'Italia e [illegible] hanno smesso di seguire la famiglia del governatore (onorario). Ma la sera prima, lunedì, i Ciampi erano insieme. Li hanno visti tutti i vicini di casa, quando sono usciti [illegible] le macchine della scorta. Non sanno, però, i vicini, perché [illegible] e poi mai violerebbero la loro privacy, che il presidente del Consiglio e signora andavano a [illegible] [illegible] rarissime occasioni mon[illegible] che [illegible] [illegible] concesse in questi ultimi tempi: [illegible] cena a [illegible] di Gerardo Bianco, il capogruppo dc alla Camera, che ha una villa lì vicino e aveva invitato per l'occasione anche il capogruppo della dc al Senato Giuseppe de Rosa e pochi altri amici. Un'infrazione al[illegible] regola vacanziera, fatta di partite a briscola con i soci dell'Associazione velica e motonautica - il club a numero chiuso che raccoglie i villeggianti più assidui e che è frequentato dalla famiglia Ciampi. O di partite a biliardo (boccette, mai stecca) in casa del notaio Vincenzo Papi, amico e vicino di casa. E poi naturalmente ci sono le passeggiate sull'arenile, il bagno nella piscina dietro casa, la bicicletta.

E' completamente sbarrata, invece, la casa di Scalfaro. Il Presidente [illegible] Repubblica è andato in vacanza a Pian di Cansiglio, sulle Alpi bellunesi. Quando è al mare, Scalfaro [illegible] molto a piedi e non ama i seccatori. Da anni, comunque, ad agosto preferisce girare al largo da Santa Severa. A settembre, invece, vi trascorre volentieri intere settimane. E viene spesso d'inverno.

Una meta solita delle sue passeggiate sono i Monti della Tolfa, a pochi chilometri dal paese. Ma non manca di fare visite frequenti al [illegible] dell'Immacolata dei frati minori, in via Giunone Lucina. Qui, in passato, s'è visto spesso anche Karol Wojtyla, quando ancora non era papa. Ma in questi giorni il convento è scosso dalla morte improvvisa del priore, padre Giovanni Fijalkowski. Il reggente, padre Silvestro Bartoszewski, polacco anche lui, racconta che il Presidente Scalfaro era molto legato a padre Giovanni. Il giorno che è morto ci ha telefonato tre volte da Bucarest dov'era in visita ufficiale».

Per arrivare al convento, la domenica, il Presidente attraversa a piedi tutta la cittadina. E giusto a metà strada c'è il bar Rosati. L'ultima volta che l'hanno visto, ha ordinato un caffè. S'è rivolto a un cameriere emozionatissimo e gli ha detto: «Mi raccomando, un caffè bollente con la lava dentro». Quello a momenti sveniva. In genere, però, la gente di Santa Severa è più che abituata ad avere per vicini gli Scalfaro e i Ciampi. E non solo loro. Per vent'anni, fino al 1975, qui ha villeggiato Paolo Emilio Taviani con tutta la famiglia. [illegible] vede spesso il capo della polizia Vincenzo Parisi, che è ospite di amici e si fa il bagno allo stabilimento «Barracuda». Fanno la v[illegible] deputati, grand commis dello Stato, alti burocrati. E due giorni fa era a Santa Severa anche l'ex inquilino del Quirinale, Francesco Cossiga, ospite della sorella che possiede un villino poco distante da quelli di Scalfaro e di Ciampi.

Insomma, un grappolo di ville ad alta densità di vip politici. Ecco cos'è Santa Severa. Ma il tutto all'insegna del ci-sono-ma-non-si-vede. Discretissime le scorte. Addirittura, quando Ciampi va a farsi le sue biciclettate sul lungomare, [illegible] [illegible] appena un gruppetto di cinque giovanotti, in bicicletta anche loro, che [illegible] aria finto svagata lo seguono. Sono i guardaspalle.

Tanto culto della riservatezza ha contagiato l'intero paese. Nessuno vuole sbilanciarsi. Guai a chiedere una notizia o un'indiscrezione ai fornitori. Il presidente dell'Associazione Velica non vuole neppure dire il suo nome. «Capirò - dice - [illegible] circolata [illegible] giornali una foto mia [illegible] il Presidente Scalfaro. Non vorrei che pensasse che voglio farmi pubblicità».

La signora Maddalena Quartieri, poi, della famiglia che gestisce i ristoranti «Pino al mare» e «Barracuda», fornisce i pranzi a casa Ciampi ma ne [illegible] quasi terrorizzata. C'è stato un articolo [illegible] giornale che ha riportato il menù di [illegible] [illegible] estiva, infatti, e la *first lady* [illegible] n'è risentita. Ora la povera signora Maddalena si preoccupa: «Io non dico niente».

Francesco Grignetti

Un momento di relax, una passeggiata in bicicletta a Santa Severa [illegible] il presidente [illegible] Consiglio Carlo Azeglio Ciampi e [illegible] [illegible] [illegible]

IL RACCONTO

SULLE SPIAGGE DEI MITICI ANNI SESSANTA

TRA la [illegible] notte [illegible] 27 luglio e le tre del mattino successivo, nel tratto di mare [illegible] Civitavecchia e Ladispoli si sarebbe svolta una esercitazione [illegible] sbarco, che fra l'altro avrebbe visto impegnati 40 incursori sulla spiaggia di Furbara. Furbara è a un tiro di mitra da S. Severa. Come gli italiani ricchi di cultura rotocalchica sanno bene, a [illegible] Severa si trovano i villini del nostro amato presidente della Repubblica, Scalfaro, e del nostro presidente-governatore del Consiglio, dottor Ciampi. Gli onorevoli deputati [illegible] Verdi e un pidiesse) che han presentato due interrogazioni per sapere [illegible] quelle [illegible] erano [illegible] «autorizzate» [illegible] non, sembrano [illegible] credere al caso. Noi pensiamo che proprio il caso, regista ironico, abbia fatto coincidere le oramai tradizionali esercitazioni con la notte delle bombe. Da quelle parti, sul litorale di cui sopra, un po' tutto è accaduto «per caso», almeno [illegible] sessant'anni a questa parte. Per [illegible] un drappello di giovani funzionari di banca costituiscono nei tardi Anni 30 una «cooperativa edilizia vacanziera» in [illegible] posto da pionieri, a Santa Severa, dominata dal Castello degli Odescalchi dove correva una z[illegible] paludosa arginata da dune di sabbia forte. Qualche chilometro più [illegible] Nord, Santa Marinella era già sinonimo di villeggiatura elegante: ville importanti, spiagge di scogli. Una delle ville, [illegible] cancello a ruota [illegible] timone, fu abitata nei Sessanta da Rossellini e dalla Bergman. Aveva quattro automobili da corsa, quattro segretari, quattro domestici, (quattro innamorate) e una montagna di debiti, Rossellini. Visse genialmente sregolato, riuscendo ad [illegible] felice anche quando non avrebbe dovuto. Onorò i suoi debiti in modo originale: [illegible] la gratitudine, con l'amicizia intelligente. Adesso, dei grandi d'un tempo, a Santa Marinella è rimasto, nella [illegible] «Villa La Fronda», soltanto Giovanni Artieri, scrittore-giornalista di [illegible] [illegible] in anni lontani [illegible] capo della redazione romana de *La Stampa*. Porta i suoi ottanta [illegible] ironica spavalderia.

I pionieri di Santa Severa co[illegible] a vivere le loro villette soltanto dopo la fine della guerra. Citerò due soli di quei pionieri: Giuseppe Ceccarelli, detto Ceccarius, il più importante, insieme [illegible] Silvio Negro, dei «romanisti». Ern[illegible] Manuelli, l'uomo che con Oscar Sinigaglia creò l'acciaio italiano. Li conobbi nell'estate del 1960. In quel tempo lontano Santa Severa era un villaggetto tranquillo, direi distinto. Ceccarius faceva l'amministratore delegato dell'Ilva Bagnoli, allora in attivo, [illegible] tuttavia la [illegible] villa, sul lungomare, [illegible] (ed è) il rifugio «mode[illegible]» d'un signore della borghesia romana verace. Ed Ernesto Manuelli, potente presidente ed amministratore delegato della Finsider, allora tra le più dotate finanziarie d'Europa, possedeva una villetta piuttosto anonima: per ospitare la [illegible] bella famiglia numerosa Manuelli ampliò il villino della vecchia cooperativa. Le villette, anch'esse piuttosto bruttine e, ovviamente, modeste del nostro benamato Presidente e del primo ministro-governatore appartengono alla Santa Severa-doc. Quella nuova, anziché [illegible] Castello è dominata [illegible] un albergone costruito da un immigrato del Nord. Vi alloggiò lungamente Taviani, ministro dell'Interno, che su quella spiaggia, invero risicata, su cui affaccia la villa dell'intelligentissimo supermagistrato Di Gennaro, faceva le bagnature sorvegliato da un maresciallo uno. Altri tempi. La pensione *Maruska* era il regno di [illegible] [illegible] squadrista che, pare, prestasse denari a strozzo. Un giorno si ebbe un frocco di legnate; oggi lo avrebbero ammazzato. Altri tempi. La sera si andava all'arena Corallo dove, a causa dell'impianto sonoro difettoso, le voci di Clark Gable e di Robert Taylor assumevano toni da castrato e la musica per tutti i film sembrava sempre la stessa. Ogni tanto arrivava il Circo Embell [illegible] «Loredana stella di prima grandezza», e tre «feroci tigri del Bengala». Il treno Roma-Nizza della sera col suo fischio allungato annunziava la cena. Dalle villette di quei personaggi onesti usciva un buon odore di peperoni arrosto e di melanzane alla parmigiana. Si andava in bici sulla vecchia via Aurelia e capitava di [illegible] il bandito Dejana, latitante. Altri tempi.

In quegli Anni 60 Ercole Patti, Flaiano, Moravia scoprirono [illegible] «villaggio dei pescatori» di Fregene [illegible] facendo [illegible] fortuna di Mastino che, oggi, ha un megaristorante infrequentabile quando, il sabato e la domenica, i borgatari lo prendono d'assalto: «Annamo a vvede l'arta società». Che non c'è più. Il primo a lasciare Fregene fu Moravia quando l'ennesimo straripamento dell'Arrone gli distrusse la casetta-tucul. Flaiano, Patti e tutti gli altri passeggiano sui Campi Elisi dell'eternità, lassù dove n[illegible] arriva l'osceno fragore dei night con piscina, frequentati dai figli dei bottegari ricchi di via Borgognona. Solo Alberto Ronchey [illegible] Gianfranco Piazzesi resistono all'assalto del generino. Roma si divide tra generone (quelli che han fatto i soldi) e generino (quelli che li stanno facendo). I politici intrallazzatori sono la punta di lancia del generino. [illegible]lti di loro quest'anno invece dei bagni di mare faranno i bagni penali.

E adesso tocca aprire una parentesi: Capalbio. L'interrogativo che tiene un po' tutti sospesi quest'anno è il seguente: quelli di Cetona, i rarefatti intellettuali e couturiers della Valle degli Eleganti scenderanno a mare? Felice paese il nostro, invero, se è ancora capace, in tempi come questi, d'albergare simili interrogativi. Quando Capalbio, solo pochi anni fa, era [illegible] landa rustica destinata ai principi autentici [illegible] [illegible] maremmani-doc, ci [illegible] interrogava sul parto della cavalla, sulla salute dei figli.

Saltiamo a piè pari Ladispoli, onesta spiaggia di mezze calzette che [illegible] i reumatismi in quella sabbia ferrosa, sorvoliamo Ostia ed Anzio dove, proprio [illegible] giorni fa, [illegible] caduta l'ultima villa Liberty, assassinata dal cemento, per planare su Sabaudia.

Non c'è una ciminiera che sporchi il cielo di ceramica e quando [illegible] suono lungo delle campane annuncia l'invasione poderosa [illegible] tramonto, i cormorani tornano al nido. In attesa del fragolino alla brace, dalle «Venete» Clara prepara gli aperitivi; da Pippo, sotto i portici, arrivano i giornali stranieri. Qui vissero estati serene l'altero Altiero Spinelli e quel socialista «puro e duro» che fu Riccardo Lombardi. [illegible] Walter Veltroni costruisce castelli di sabbia (per i figlioletti) sulla spiaggia bianca come quella di Nossi [illegible]. Le ville vanno da quella, modesta, che negli Anni 50 innalzò [illegible] Brin alla pseudo palladiana dei Conti Volpi di Misurata, alla nobilissima dei principi Pacelli, passando pei rifu[illegible] dello scultore Emilio Greco, dei cinematografari Cecchi-Gori [illegible] quella hollywoodiana [illegible] Anita Ekberg, acquistata molti anni [illegible] [illegible] dei signori olandesi. Villa Volpi detta [illegible] Volpaio, è stata via via affittata da [illegible] De Benedetti, [illegible] Franco Carraro, dalla Muti Ornella, e da qualche tempo sembra entrata nel mirino di Sua Emittenza. Sotto i portici, [illegible] bar Italia, una volta bivaccava Moravia, oggi vi trionfa Alberto Castagna. Non basta: gli aficionados di Sabaudia, dalla marchesa Vera del Pennino a Laura Betti, ascoltano preoccupati [illegible] frastuono della molazza, sinistra imitazione del [illegible] perpetuo. Un boom edilizio blasfemo stringe oramai d'assedio Sabaudia, insultando il Parco Nazionale del Circeo dove a mezzanotte, quando la luna [illegible] piena, ho visto dan[illegible] le volpi. Adesso han fatto sindaco un galantuomo: riuscirà a fermare il cemento della speculazione camorrista? E' un interrogativo serio: se per colpa del cemento armato Sabaudia dovesse perdere il volo solenne degli aironi rossi, degli aironi cinerini, l'Italia avrà un'altra vergogna, dopo Tangentopoli, di cui pentirsi. Naturalmente troppo tardi.

Igor Man

A sinistra un'immagine del litorale di San Felice Circeo, qui [illegible] la spiaggia di Ostia, sovraffollata di turisti e «domenicali»

Quando Moravia e Flaiano «scoprirono» Fregene

«E andavamo all'Arena Corallo»

Il litorale ora è preso d'assalto dai borgatari

DOVE COSTA DI PIU' LA VACANZA
(Variazione 1992-93)

Località	Diff %	Località	Diff %
SANREMO	8,1	SAN BENEDETTO	6,4
SANTA MARGHERITA	8,6	OTRANTO-ALIMINI	9,0
VIAREGGIO	6,7	AMALFI	7,4
LIGNANO	5,1	CAPO RIZZUTO	10,2
MILANO MARITT.	5,6	BAIA SARDINIA	8,9
RIMINI	5,1	PORTO CERVO	11,6
RICCIONE	6,3	TAORMINA	12,6
CATTOLICA	5,0	CEFALU'	9,4

FONTE: Sole 24 Ore

IN BREVI

[illegible] in [illegible] «imita» Cossiga

TREVISO. Davvero «top secret» gli spostamenti del Capo dello Stato in queste settimane, e così della vacanza a Pian del Cansiglio si è saputo quando Scalfaro [illegible] già [illegible] posto. Tutto il contrario di due anni fa, quando la caserma del corpo forestale fu per 10 giorni l'«ombelico d'Italia», [illegible] il grande esternatore Francesco Cossiga in azione. Scalfaro ieri è giunto alle 10 a Istrana in aereo, poi in auto [illegible] Pian del Cansiglio. L'anno scorso trascorse le ferie a Pera [illegible] Fassa. (Agi)

Lirica e danza [illegible] Versiliana

MARINA DI PIETRASANTA. E' tempo di operetta alla Versiliana. Alle 21,30 il teatro all'aperto propone «Il paese dei campanelli». Alla stessa ora, [illegible] Palazzo Mediceo di Seravezza, continua la stagione della dan[illegible] con «Falling Angels». Alle 18, al Caffè di Romano Battaglia, si parla della Versilia. Ospiti Giorgio Celli, Alberto Ercolani [illegible] Giantommaso Simone. (d. b.)

[illegible] si riposeranno i grandi della Terra

ROMA. Si avvicina il Ferragosto [illegible] anche i grandi statisti si prendono un po' di riposo. Magari [illegible] dei weekend prolungati, come il presidente francese François Mitterrand nella sua villa di Lastche, nel Sud-Est della Francia, oppure affittando una casa [illegible] St. Gilgen, in Austria, come [illegible] da [illegible] anni il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Ha scelto il mare il premier britannico John Major, che si è fatto prestare una [illegible] [illegible] amici in Portogallo. Le residenze ufficiali sono le [illegible] [illegible] presidente americano Bill Clinton, che si ferma a Camp David, e [illegible] so[illegible] saudita, Fahd Ibn Abdul Aziz, a Gedda. (Agi)

I [illegible] in azione nei [illegible] delle [illegible]

ROMA. Mostra un sensibile calo [illegible] infrazioni (rispetto al '91) l'operazione «vacanze tranquille» che i carabinieri del [illegible] hanno portato a termine nelle principali località di villeggiatura, ispezionando più di 4000 esercizi. Nei 730 fast-food controllati sono state riscontrate 97 infrazioni penali e 364 amministrative, 282 persone denunciate. Sotto tiro anche le gelaterie con 591 ispezioni effettuate, [illegible] infrazioni penali e [illegible] amministrative e 241 persone segnalate. (Adnkronos)

Lezioni [illegible] seduzione [illegible] l'ombrellone

ROMA. Dubitate del vostro fascino? Nessun problema, su alcune spiagge italiane [illegible] francesi troverete la soluzione: il prof. Giuseppe Cirillo, in arte dottor Seduzione, [illegible] riceve direttamente sotto l'ombrellone. Oggi sarà sui lidi pescaresi. (Adnkronos)

Alpinista spagnolo muore sul Bianco

CHAMONIX. Un alpinista spagnolo, la cui identità [illegible] è nota, è morto sul massiccio del Monte Bianco mentre [illegible] scalando la cima del Midi. La vittima [illegible] precipitata da un'altezza di 3800 metri [illegible] il suo corpo non è stato [illegible] recuperato a [illegible] delle cattive condizioni [illegible] tempo. (Agi)

Rimini, telefono a[illegible] per salvare [illegible]

ROMA. «Occhio ai delfini» chi li avvista telefoni subito alla Fondazione Cetacea (Rimini 0541 - 644224) per ricevere consigli sul comportamento da adottare in loro presenza, riconoscere le specie ed aiutarli in caso di spiaggiamento o ferimento. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Cetacea [illegible] dal Wwf, è partita ai primi [illegible] agosto e sta dando ottimi risultati. Un centralino telefonico denominato «Onde del Mare» è in funzione dalle [illegible] alle [illegible] dove due esperti risponderanno alle chiamate dei cittadini. (Agi)

IL CASO

LA «GUERRA» [illegible]

Zeffirelli e altri vip volevano il sequestro dei cavalli per impedire la corsa di lunedì

Il giudice: il Palio non si tocca

«Non rappresenta un'offesa alla sensibilità degli animali»
«Vietandolo si punirebbe ingiustamente tutto il mondo»

SIENA

ALLA vigilia della corsa dell'Assunta del 16 agosto, [illegible]ena vince una battaglia nella guerra contro gli attacchi degli animalisti. «Vietare aprioristicamente il Palio significherebbe solo punire ingiustamente il popolo delle contrade e, forse, gran parte del mondo, essendo la corsa ormai divenuta patrimonio comune», dice il procuratore della Repubblica [illegible] Siena Giuseppe Mancini, che conduce l'inchiesta sul Palio per i presunti maltrattamenti ai cavalli. Mancini ha così risposto ad [illegible] Amnesty che, [illegible] il suo portavoce, il regista Franco Zeffirelli, aveva chiesto alla magistratura il sequestro cautelati[illegible] dei cavalli [illegible] Palio con l'obietti[illegible] [illegible] non far disputare [illegible] carriera del [illegible] agosto. Con il regista, a firmare l'appello [illegible] Animal Amnesty una lista di nomi illustri: Giorgio Celli, Maurizio Costanzo, Margherita Hack, Dacia Maraini, Lea Massari, Ornella Muti, Heather Parisi, i Pooh, Gabriele Salvatores. Tutti uniti nella lotta anti-Palio.

Ma per adesso, il procuratore Giuseppe Mancini è di altro avviso. «Non intendo assolutamente chiedere sequestri preventivi, richiesta di competenza esclusiva del pubblico ministero, mancandone tutti i presupposti di legge». Mancini precisa che la sua inchiesta è circoscritta all'ultimo palio del 2 luglio. La morte [illegible] [illegible] cavalli (Way-to-Sky, Pinturetto e, durante la tratta, Jasmine) [illegible] l'altro infortunio a Quimper contribuirono a scatenare la bagarre degli animalisti, più che mai agguerriti a boicottare la corsa.

Mancini, però, ricorda che già un'ordinanza di archiviazione relativa alle corse degli ultimi due anni ha respinto l'accusa che [illegible] [illegible] comporti il maltrattamento dei cavalli. E aggiunge: «Escluso che il Palio costituisca di per sé offesa alla sensibilità dei cavalli, le indagini mirano ad accertare se la gara del 2 luglio, risultata oggettivamente incivile e crudele, sia stata il risultato di una serie di imprevedibili e sfortunate circostanze [illegible] [illegible] condotte umane penalmente rilevanti».

Per acquisire tutte le informazioni, Mancini ha chiamato a raccolta il sindaco di Siena Pierluigi Piccini e il rettore del magistrato delle contrade Pasquale Cappelli. Conclusa la fase della raccolta di testimonianze, per Mancini la questione di fondo resta quella di capire se i cavalli, i «barberi», sono adatti alla piazza del Campo. «Sono convinto - continua il procuratore - che le contrade vogliano che si corra il Palio nella sua espressione di festosa competizi[illegible] che racchiude secoli di gloriosa storia e anche [illegible] rispetto verso gli animali. Ritengo poi che non si debba trasformare in una volgare gara di cavalli da ippodromo. Purtroppo, fino al luglio scorso, non pare fosse stato da tutti recepito il concetto, conseguente anche [illegible] legge e al regolamento [illegible] Palio, secondo cui alla corsa non solo non devono partecipare animali malati ma neppure cavalli inidonei al particolare tipo [illegible] gara per [illegible]

[illegible]fologia, per difetto di allenamento o per altre [illegible] I responsabili del Palio devono adottare tutte le misure idonee [illegible] garantire il rispetto, prima [illegible] delle norme, della sensibilità degli animali e delle persone. Gli organi amministrativi sanitari dispongono [illegible] strumenti adatti e, rispetto ai rimedi del giudice, più elastici, graduabili e [illegible]pre adottabili in via preventiva».

Negli ultimi anni il [illegible] ha visto partecipare un numero sempre più elevato [illegible] cavalli purosangue e la velocità può essere stata privilegiata a scapito della sicurezza: per la piazza del Campo [illegible] [illegible]imali robusti, capaci di sopportare lo sforzo di un percorso molto difficile. E i veterinari comunali sembrano intenzionati a ritornare [illegible] Palio [illegible] maniera: dei 41 [illegible] valli iscritti alla pre-visita, solo 18 hanno superato l'esame e parteciperanno alla tratta. Fra i purosangue scartati anche Barabba, vincitore per il Leocorno a luglio. Siena, comunque, replica [illegible] decisione alle accuse di Zeffirelli. Qualcuno è andato a rispolverare una cronaca del '67 quando il regista elogiò il Palio e lo definì «il più grande spettacolo del mondo». E nonostante le accuse, i preparativi continuano: ieri è stato presentato il «cencio» dipinto da Ruggero Savinio, venerdì si svolgerà la tratta per l'assegnazione dei cavalli alle [illegible] contrade.

Antonella Leoncini

Un'immagine del Palio. A fianco, Gianna Nannini e Oliviero Toscani

«Sbagliato [illegible] purosangue»

La contradaiola Gianna Nannini
«Non reggono in quelle curve»

SIENA. Ha un'anima ecologista [illegible] animalista, Gianna Nannini. Monda da ogni sospetto. Tant'è che il suo primo s[illegible] italiano dopo anni d'assenza [illegible] ha dedi[illegible] proprio [illegible] Greenpeace. Però non toccatele il Palio: contradaioli si [illegible] e lei, contradaiola dell'Oca, non ha mai pensato, neppur per un momento, che quella malattia e quell'amore potessero finire mai. Man che meno per volontà d'un giudice, per una sentenza e un po' di carta bollata. Certo, la morte dei cavalli l'intristisce. Eppure la contradaiola Gianna Nannini [illegible] se [illegible] [illegible] di pronunciare condanne: «E' bruttissimo quando succede», è stato il suo commento pochi giorni dopo [illegible] cruento Palio del luglio scorso. [illegible] ha [illegible] spiegazione tecnica, la rockettara senese: «Gli è che oggi sbagliano, capita quel che capita perché fanno correre i purosangue». Purosangue? «Eh già, i purosangue c'hanno [illegible] zampe lunghe e il baricentro alto; non sono adatti. Nelle curve perdono l'equilibrio [illegible] cascano, volano fuori. Ci vogliono cavalli con la struttu[illegible] da Palio».

[illegible] contradaioli sanno le segre[illegible] cose, e [illegible] le spiegano: [illegible] state certi che la colpa [illegible] sarà mai del Palio, ma degli uomini [illegible] della malasorte [illegible] dei baricentri sbagliati. [illegible] pure la Nannini, rockstar famosa che ormai vive più in Germania che a Siena, [illegible] le segrete cose e conosce l'orgoglio di contrada. In concerto, per esempio: sul pianoforte tie[illegible] un abat-jour a forma di [illegible] «Me l'hanno regalato [illegible] lo porto sempre sul palco per far vedere da che parte sto - sorride -. Ma lo lascio [illegible] camerino se faccio uno spettacolo [illegible] Siena: sennò rischia di finire a busse». Figuriamoci: per un'oca abat-jour. «Senza scherzi. Capito [illegible] peggio. Un giorno, ero a Siena, vado [illegible] trovare un amico che sta in un'altra contrada. M'ero legata i capelli con un fazzoletto dell'Oca, e mica ci badavo. Beh, arrivo nell'altra contrada; e figurati se nella mia città non mi [illegible] [illegible] non mi vogliono bene. Però avevo il fazzoletto [illegible] la gente per strada comincia a dirmene di tutti i colori, proprio insulti. Da 'sto amico quasi m'assediavano, ho aspettato un'ora che[illegible] [illegible] andassero per non prendermi altre male parole».

La teoria dei purosangue avanzata [illegible] Gianna Nannini trova un altro sostenitore in Oliviero Toscani: «E' vero - dice - non sono adatti, non hanno le fasce muscolari idonee per affrontare questo tipo di prova». Il fotografo, poi, approva la decisione di non sospendere [illegible] [illegible] «Il Palio non [illegible] fermato, bisogna soltanto [illegible] cavalli meglio preparati atleticamente, più acrobatici». Ancora Toscani: «Vedo, il problema è che i senesi [illegible] maestri per quanto riguarda il Palio, ma [illegible] proposito di cavalli [illegible] negati, [illegible] [illegible] ne intendono proprio». [g. fer.]

Un gruppo di storici Usa riabilita lo scout che fu accusato d'aver massacrato gli indiani

Kit Carson, la storia dà ragione a Tex

«Era un vero eroe, proprio come quello dei fumetti»

Fino a ieri c'erano due Kit Carson, diversi come il giorno e la notte. Il «buono», [illegible] nel 1949 dalla fantasia di Gian Luigi Bo[illegible] e dalla matita di Aurelio Galeppini: la spalla [illegible] Tex Willer, l'amico fraterno di Tiger Jack [illegible] degli indiani Navajos che dal [illegible] dividono vita e avventure con il più noto eroe del western made in Italy. E il «cattivo», quello vero, nato nel 1809 in una casa del Kentucky e subito partito con la famiglia verso il Missouri, alla conquista della Frontiera: un avventuriero senza pietà che nel 1863 [illegible] esita a massacrare decine [illegible] greggi e [illegible] bruciare cinquemila alberi [illegible] pesco pur di cacciare i Navajos dal canyon di Chelly, l'ultimo baluardo prima della deportazione in riserva.

Per una strana combinazione di quello che i fumettari definirebbero «il destino», i due Carson, quello vero e quello della fantasia, si trovano oggi [illegible] cavalcare affiancati. In Italia, gli Oscar Mondadori ripubblicano *L'implacabile*, una delle avventure di Tex in in cui il rapporto con i Navajos è più struggente: si rivede tra l'altro la drammatica morte [illegible] Lilith, la giovane indiana [illegible] [illegible] ranger. Intanto, in America, [illegible] [illegible] movimento di storici revisionisti volto a riabilitare la figura di Carson. Un killer [illegible] pietà? Niente affatto. Uno «scout» coraggioso, che [illegible] i Navajos passò in pace gran parte della vita. E che [illegible] allo scoppiare [illegible] guerra civile, ormai anziano e controvoglia, fece la sua parte per cacciare gli indiani da Dinhetah, la «terra del Popolo» magnifi[illegible] che i bianchi avevano ribattezzato New Mexico.

Sembra quasi che, per [illegible] volta, la storia si impari meglio dai fumetti che dai libri. «Il Carson buono è un'invenzione di mio padre Gian Luigi - sorride Sergio Bonelli, editore di Tex e autore di molte sceneggiature con lo pseudonimo di Guido Nolitta -. Un errore storico che molti lettori ci hanno rinfacciato. Come è andata? Negli Anni Quaranta, quando si lanciava un nuovo personaggio, non si facevano ricerche in biblioteca. [illegible] partiva [illegible] bosto. [illegible] poi la storia del West era a[illegible] avvolta nella leggenda. Kit Carson era un [illegible] famosissimo. Ce n'era già stata una versione [illegible] fu[illegible]ti, firmata da Rino Albertarelli. E anche lui, profondo conoscitore della storia americana, lo immaginò buono. Vecchio, pelato, coi baffoni. Ma buono».

In America Kit Carson, il cattivo, è una specie di Garibaldi con [illegible] colt e gli speroni. La sua [illegible] di Taos, nel New Mexico, è meta di centinaia di visitatori, che paga[illegible] sei dollari per dare un'occhiata al letto dell'eroe. «Una volta ci portai anche mio padre - ricorda Bonelli -. Ci rimase male: il [illegible] Carson è un omo[illegible] alto e robusto, quello vero un mingherlino che dormiva in un letto piccolissimo...». La «riabilitazione» storica di Car[illegible] non avrà ripercussioni sul fumetto più amato dagli italiani. La tentazione ne del «noi l'avevamo detto» [illegible] forte, ma Bonelli e Claudio Nizzi, l'autore che da alcuni anni scrive le avventure [illegible] Tex, preferiscono starne lontani. «La realtà storica è pericolosa - spiega Bonelli -. Condiziona troppo l'avventura. E poi i nostri lettori sono implacabili: le rare volte in cui citiamo fatti o persone reali c'è sempre qualcuno pronto a contestarci».

Sul «nuovo» Kit Carson, d'altra parte, è piena battaglia. A [illegible] convegno organizzato a Taos, oltre 120 cowboy hanno preso parte alle lezioni di professori universitari che per sette ore hanno a[illegible] con durezza tutti coloro che hanno gettato ombre sulle virtù [illegible] Kit. «Le critiche a Carson [illegible] figlie del '68 - dice Marc Simmons, autore di [illegible] libri sulla storia del West -. Molti storici politicizzati hanno trasferito le loro teorie sul movimento per i diritti civili [illegible] la guerra in Vietnam alle vicende del Vecchio West. Con risultati devastanti». Molti, però, non ne vogliono sapere. Il seminario di Taos è stato disertato dai più noti docenti [illegible] storia americana, che pure [illegible] stati regolarmente invitati. Eva Little, una giornalista di origine Navajo che ha «coperto» la conferenza per una rete televisiva, ha protestato duramente: «La storia americana [illegible] basa soltanto sui documenti scritti, [illegible] [illegible] tutti dalla parte dei bianchi. Gli strumenti della tradizione orale non valgono nulla. Contano solo i mezzi dei bianchi. Volete sapere [illegible] ragionano i signori di Taos? Dicono: nessun indiano ha mai [illegible] libri sulle stragi, nessun indiano ha mai telefonato sulle stragi, nessun indiano ha mai mandato un fax sulle stragi. Dunque [illegible] stragi non [illegible] mai esistite. Carson amico degli indiani? E' una tesi che va bene per un racconto a fumetti». Appunto.

Guido Tiberga

Una striscia di «Tex», il fumetto che ha conquistato generazioni di giovani lettori e che continua a riscuotere successi. [illegible] destra, il Kit Carson immaginato [illegible] disegnatore Aurelio Galeppini

IN [illegible]

A Venezia i [illegible] più grassi [illegible]

[illegible] La città della Laguna è quella che ha i bambini più grassi d'Italia: il 25,7% con punte massime del 29,4% nei maschi e 23,1% nelle femmine che superano rispettivamente le 2600 e 2300 calorie al giorno. Il 60% dei bambini ha il colesterolo più alto del normale (195-250 milligrammi invece di 180). [Agi]

[illegible] il maialino A gara per picchiarlo

ROMA. Il maialino di Segni (paesino della campagna romana) ha vinto la sua battaglia contro il maltrattamento degli animali. Ogni anno, in occasio[illegible] [illegible] festa di San Gaetano, si svolge la tradizionale «giostra del maialino». E' una gara tra contrade in cui ogni concorrente, bendato, deve cercare di dare più colpi di scopa [illegible] un malcapitato maialino. Quest'anno, in seguito alle proteste degli animalisti, il maialino non [illegible] vero ma finto. [AdnKronos]

In bus i vigili di Lucca «Le auto sono vecchie»

LUCCA. Si muovono in autobus o a piedi, ma non in auto i vigili urbani di Lucca: i loro mezzi sono troppo vecchi. In due circoscrizioni [illegible] Comune, a Ponte a Moriano e [illegible] Monte [illegible] Quiri[illegible], i vigili non hanno altra alternativa che viaggiare con [illegible] linea della Clap, anche nel caso di un incidente stradale. [Ansa]

[illegible] [illegible] pantera nei [illegible] [illegible]

PERUGIA. Caccia alla pantera, ieri, nelle campagne umbre tra Niccone [illegible] Mercatale, alla quale partecipano guardie forestali e carabinieri. L'animale, di piccola taglia, probabilmente un cucciolo, è stato avvistato mentre dormiva sotto un albero secolare, in una impervia [illegible] [illegible] campagna. [Ansa]

[illegible] [illegible] Bari sul «caporalato»

BARI. Convocato dal prefetto di Bari, Catenacci, nella sede della prefettura si è [illegible] un incontro tra sindacati degli agricoltori e amministrazione provinciale di Bari sul tema del caporalato. Il grave problema costituisce un pericoloso veicolo di criminalità organizzata [illegible] tipo camorristico, che impone agli stessi contadini assunzioni irregolari [illegible] illecite [illegible] manodopera sottopagata. [Agi]

Alassio, multa [illegible] [illegible] [illegible]

ALASSIO. Anche i cani sono finiti nel mirino delle limitazioni che caratterizzano l'estate [illegible] divieti. Il proprietario di uno splendido esemplare [illegible] terranova, infatti, è stato multato di 200 mila lire ieri pomeriggio ad Alassio. Ad elevare [illegible] contravvenzione gli uomini dell'Ufficio locale marittimo che hanno sorpreso [illegible] cane [illegible] nuotava nelle acque del porticciolo turistico di Alassio. Un fatto proibito [illegible] codice [illegible] [illegible]igazione [illegible] che, nell'estate dei divieti su spiagge e centri rivieraschi, [illegible] stato fatto rispettare. Nessuna contestazione dai proprietari del cane. [s. p.]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: il campo di [illegible] pressione presente sull'Italia va indebolendosi sul suo bordo settentrionale per il sopraggiungere di una perturbazione di origine atlantica.

[illegible] [illegible]VISTO: sulle regioni del basso versante adriatico, residue condizioni di variabilità, in successivo miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo sereno o po[illegible] nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini ed appenninici, dove saranno possibili locali rovesci temporaleschi.

[illegible]ATURE: in lieve aumento al Centro e al Nord; senza variazioni di rilievo sulle [illegible] zone.

VENTI: sulle regioni settentrionali deboli o moderati intorno Est; moderati da Nord-Ovest sulle due isole maggiori; sulle altre zone, deboli variabili.

MARI: mossi l'alto Adriatico, lo Stretto di Sicilia ed i mari circostanti la Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni iniziali di cielo sereno; dal primo pomeriggio tendenza a locale aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale, sulla Sicilia e sulla parte meridionale della Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	29	Firenze	[illegible]	31	Bari	19	[illegible]
Verona	17	30	Pisa	16	29	Napoli	22	30
Trieste	18	28	[illegible]	16	25	Potenza	18	28
Venezia	[illegible]	27	Perugia	19	30	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	29	[illegible]	14	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	32
Torino	17	[illegible]	L'Aquila	13	28	Palermo	24	29
Cuneo	17	28	Roma Fium.	[illegible]	30	Catania	24	[illegible]
Genova	21	28	Roma Camp.	[illegible]	30	Alghero	20	27
Bologna	18	30	Campobasso	15	26	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	21	28	[illegible]
Atene	[illegible]	[illegible]	variabile	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	20	[illegible]	nuvoloso
Berlino	11	18	nuvoloso	Madrid	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	8	22	nuvoloso	Montreal	[illegible]	26	nuvoloso
Buenos Aires	4	[illegible]	sereno	Mosca	13	22	sereno
Copenaghen	14	19	nuvoloso	[illegible]	21	29	nuvoloso
Dublino	7	17	sereno	Parigi	18	21	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	24	[illegible]	Pechino	[illegible]	30	[illegible]
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	21	27	nuvoloso
Ginevra	18	26	pioggia	Sydney	12	23	pioggia
Helsinki	11	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	9	[illegible]	variabile
Il Cairo	22	34	[illegible]	Vienna	15	19	nuvoloso

PLAUTO IN SCENA A TERRACINA

Sulla piazza del Municipio di Terracina va in scena questa sera alle 21,30 la *Cistellaria* di Plauto. E' allestita dall'Istituto nazionale del dramma antico, la regia di Donato Castellaneta.

CATANZARO SI' A VASCO

Dopo il a Sting, per motivi di ordine pubblico, la commissione provinciale di vigilanza di Catan- ha concesso l'autorizzazione a Vasco . Il concerto si terrà lunedì allo stadio Ceravolo.

RACCONTI D'ESTATE

LA SEDUZIONE. «L'ultima volta qualche domenica fa. Con l'ex ragazzo di mia figlia...»

STEFANIA SANDRELLI

Rapita da uno sguardo

«Ho sentito nodo nel petto, un'emozione che saliva, non potevo più parlare. Mi sono allontanata»

ROMA

MA che odor ammoniaca c'è in casa Sandrelli! Stefania è stesa per terra fra stracci e secchi. Alza la e sorride imbarazzo, non si sente per nulla sorpresa: «Accidenti, m'è caduta la pastasciutta per ne a fregare a quattro zampe sulla stuoia di cocco, a piedi nudi, le unghie dipinte, stretta in un paio di pantaloncini color malva e in «quella sua maglietta che si immaginava tutto». E' trucco, giusto un po' di mascara per coprire il sonno acquoso degli occhi. Ma i capelli sono perfettamente in ordine: «Ieri sera ho avuto una cena importante, mi sono aggiustata un po', sai com'è».

Stefania seduce così, senza pensarci. Seduce tutti, uomini e donne, inconsapevolmente. «Non fa nulla, magari non ti guarda neppure, basta però che sia lì, che dica una cosa qualsiasi e, immediata, s'accende la magia, rimani fregato», conferma José Maria Sanchez che l'ha diretta salva nessuno: macchinisti, tecnici, comparse. E' donna più adorata del cinema italiano. Fa bene Giovanni a essere geloso. Anzi a essere il regista più geloso del cinema italiano». Giovanni è Giovanni Soldati, ultimo con- della grande famiglia sandrelliana. lei recisamente: «Che dite? Io non seduco proprio nessuno. mai il contrario. Sono io a venire sedotta. Continuamente».

finestre arrivano i rumori della Cassia. Non è andata a cercarsi nessuna villa hollywoodiana affogata nel verde dell'Olgiata o nascosta tra le macchie della Flaminia. Stefania è una donna semplice che ama semplici. Per la piccola Amanda c'era bisogno buone scuole vicine? E allora serviva perfettamente quel palazzone la piscina condominiale e il giardino tutto attorno. Quell'appartamento beige tutto corridoi e armadi dove i segni di una vita trascorsa vigorosamente ma senza rimpianti si mescolano continuamente, in modo casuale: dai tenui colori di pino russo dei mobili di Ceroli vecchie cose di famiglia («Bella la mia camera, no? Ti credo: la stanza da letto nonna»).

«Non so mai perché amo»

Stefania perennemente sedotta? Vedo il dubbio affiorare e allora subito quell'aria da santerellina che usa quando vuole convincere qualcuno a tutti i costi: «Davvero, c'entro proprio niente. Sono un essere passivo. So perché odio, non so mai perché amo. Vengo sedotta dagli sguardi. Non conta l'aspetto fisico un uomo. Sento solo i suoi occhi, le scariche elettriche che fondo di un'anima. Mi piaccio- mi affascinano, fanno venire i brividi. Uno sguardo ti dentro e ci rimane un sacco di tempo. Tu incontri una persona, gli parli, ti delude. Uno sguardo non ti delude mai. Perché, se lo cogli, vuol dire che sei già al di delle cose inutili. Altrimenti non ti colpirebbe, non lo avvertiresti nemmeno».

E per quello sguardo? «Sono disposta a tutto. A incontrarmi, a giocare appuntamento. Poi può finire bene. O male. Chissà. sono pronta a continuare. E' talmente per me... miope, distratta. Per cui gli sguardi speciali mi vengono serviti piatto d'argento. Non porto sempre gli occhiali, e così va a sapere quanti me ne sono persi. Ma, se mi rendo conto di afferrata da uno, seguo una regola ferrea: lo penso, lo lo coccolo. E' il ricordo che mi consapevolezza e quando sono sola capisco anche quanto sono disponibile».

Sorride. Non c'è nessuna malizia, nessun gioco. Stefania è disarmante. la capacità farti subito sentire come vecchio amico. Pare quasi che abbia assoluta necessità di te, della approvazione, della tua comprensione. La voce roca, piena di sussulti. Piena della voglia di renderti complice del suo mondo.

Ma quando è stata l'ultima volta? «Qualche domenica fa. Siamo andati a fare una gita in campagna, a Calcata, dalle parti di Viterbo, a trovare un chio ragazzo Amanda, così bello, con una nuova fidanzatina francese così carina... Abbiamo fatto il bagno nel torrente, poi abbiamo bivaccato a tavola davanti al forno a legna. Tutto gioioso, rilassante, con tutti quegli amici intorno. all'improvviso incontro il suo sguardo. Certo che lo conoscevo già. Certo che erano una bella coppia, lui con Amanda prima, lui con la sua francesina poi. Ma prima non avevo mai provato quel sussulto, quella cosa strana, inaspettata, fiato: un nodo nel petto, un'emozione che saliva. Non potevo più parlare, non mi sembrava opportuno. Mi sono allontanata. quello sguardo mi ha colto di nuovo, mentre mi stavo cambiando, la biancheria in mano».

E poi? «Poi ne siamo andati. ho parlato con Giovanni, per strada, ritornando. Giovanni è un compagno perfetto: siamo assieme da dieci anni, ci amiamo, ci stimiamo, ci vogliamo bene. mai se un uomo può vedere quanto un altro uomo piace. ha portato a casa. Ha minimizzato, mi ha dato due o tre calcetti sul sedere, è finita lì, sul momento. Di lui mi fido. Per tanti anni non ho colto il suo sguardo, poi, una sera mi ha fatta ballare e ho visto i suoi occhi. Ecco, lui piace anche fisicamente. Ma sta diventando un po' grassottello e allora mi sento autorizzata a cogliere anche altri sguardi. Glielo dico sempre ridendo. "Sta attento, Giovanni". Conto talmente su di lui che se mai tradisse la mia fiducia rebbe una Caporetto. Mi piace il suo viso, mi piacciono i suoi capelli. Mi piacciono i rapporti alla pari, mi piacciono gli incontri, gli appuntamenti: romantica, gelosa e possessiva. Lui è più calmo. Io di lui molto di più di che lui Una volta sola sono andata un pochino oltre: non avrei dovuto, ho sbagliato. E non ho avuto la forza di confessarglielo»...

Gli occhi che si incrociano, il colpo di fulmine: è cominciata così con Gino Paoli, Niki Pende e gli altri

Stefania Sandrelli con la figlia Amanda e Gino Paoli, sopra con il suo attuale compagno Giovanni Soldati, con Nicola Pende

«I casi della vita»

Episodi, piccole follie, tradimenti: sottili giochi mentali. Una gita a Parigi per colpa uno sguardo. Un incontro. Una cena per conoscersi di più affinché quell'occhiata non rimanga irrisolta. «Si beve, si parla di noi. E ci si ritrova o no. Dipende dai della vita». Chi era? ha importanza, era uno con cui è successo niente, che è diventato un amico che rivedo ancora piacere, senza complicazioni. Perché quando due parlano della loro felicità è chiaro che si costruisce una certa intimità, una sorta profonda complicità intellettuale». Che vi siete detti? Che tipo di dialogo si ha per colpa di uno sguardo?

- Sei felice?
- Sì, molto. E quello sguardo?
- Non ti sei accorta come ti guardavo?
- Non in modo particolare. Fammi un po' vedere come mi guardavi..

«Stupidaggini, niente da tramandare. Poi ci si mette a ridere. Tutto qui. E' l'inizio. Ci si scava. Io sono una che non nasconde niente». E Giovanni reagisce a queste «fughe»? «Giovanni è meno geloso me, al di quello che dice Sanchez. Lui regge bene, ha dentro una forza pazzesca. E' kamikaze. Non fa nessuna fatica. Però gli succede solo me, non sarebbe così con un'altra. Si ricompone subito. Al massimo gli può restare un po' di amaro, un po' di dispiacere. Ma passa: ormai fa parte di me».

E gli altri, gli uomini di un tempo? Quella grande famiglia di cui continua a tenere le fila in una sorta di indistruttibile parentela che tutto unisce e tutto accomuna? Stefania sorride: «Non è faticoso per niente: solo Mario ha tagliato i ponti. Ma è da capire».

«Una specie di spogliarello»

Annusa l'aria: «E' andato via l'odor di ammoniaca, no?». Gino Paoli, Nicola Pende, Mario Ceroli, Umbert Balsan, Dodo Bertolli: ventina d'anni di amori prima Giovanni. In c'è pezzo di tutti. Nel salone, ad esempio, resistono ancora i mobili di Pende. Che sguardi sono stati i loro?

«Eh, Gino... il suo è stato una specie di spogliarello. Occhi bellissimi, tragici, intensi, mai visti prima per via di quegli occhialoni scuri. Se li era tolti per guardarmi da vicino. Eravamo in un locale della Versilia e io ero seduta sulle sue ginocchia. Lui è miope e quindi eravamo vicini vicini. scrutava in profondità. Abbiamo lasciato andare via gli amici, c'era una festa a Torre del Lago. Noi siamo rimasti lì e mi innamorata. Otto anni bellissimi».

Poi? «Poi Niki, Nicola, mio marito. Mi lancia uno sguardo bruciante, si allontana, l'uomo con cui sto se ne accorge. "Devo parlargli". "Gli parli solo se chiudi me". Quando rientrai a casa Niki era seduto gli scalini ad aspettarmi: sembrava un pulcino bagnato, tutto raggomitolato stesso. La vita dipendeva da "E allora?", mi chiese in sussurro. Incontrai i occhi: delicati, supplici. Lo sposai. Prima del divorzio fummo marito e moglie per sei anni».

Quindi fu la volta di Ceroli. «Mi guardava con una totale impertinenza sensuale piena di desiderio. Frequentavo un night, il proprietario era un mio amico. Tutte le volte mi diceva: "Ha telefonato Mario, vuole sapere se ci sei o no". Dopodiché lui si fiondava. E io lo vedevo arrivare nel buio... Tre anni; oggi, se lo vedo, non mi saluta. Anche se si sforza: la fa proprio più a sopportarmi. Tutta colpa di Umbert Balsan. E' stato lui il motivo della nostra lite. Mario geloso di Depardieu e io dovevo andare a Parigi per fare delle firme in una banca. lui non ci credeva. "Non ti invento una palla, è vero". Era avvelenatissimo. Lo aspettai tutto il weekend, ma venne a trovarmi e staccò il telefono. Così tornai da sola. Ma all'aeroporto vidi un uomo bellissimo, molto più giovane di me, produttore francese. "Che fico", mi dissi. Lui si avvicinò, corretto, gentile, con l'occhio furbo: "Oh, mais vous madame Sandrelli"... Mangiammo una bouillabaisse, viaggiammo insieme e non feci che parlargli di Mario. Ma lui si aprì uno spazio e io lo lasciai passare: per tre anni».

«Sono miope e distratta»

E dove finì? «All'Argentario, durante un lungo bagno al chiaro luna. ero con Umbert; te le senti addosso le quando stanno per finire. Avevamo incontrato Dodo Bertolli. con ragazza, ma noi due avevamo la stessa età, vissuti per tanto tempo a Viareggio, avevamo persino flirtato un po', cose da ragazzi. Il suo però era sempre stato uno sguardo alla pari, da coetaneo, da aveva avuto le mie stesse situazioni sentimentali. lo avevo ritrovato proprio nel momento in cui ne avevo bisogno. Poi era sempre piaciuto tantissimo ad Amanda e a Vito»...

Due anni? «Sì». E Giovanni? «Lui è un seduttore sedotto. Lo conoscevo da sempre. Faceva l'aiuto regista, ma era un bambino che neanche vedevo: sette anni di differenza... Lo incontravo nei corridoi degli alberghi: "Ciao, stai bene? Che fai?". Io non capivo, mi sfiorava nemmeno l'idea. Ma lui mi fidavo tantissimo, uscivamo insieme dovunque. Nel '75 in Sicilia, addirittura con Gino e Amanda. "Possibile?", mi chiedevo. il tempo passava e mi fidavo sempre di più. A tal punto che, quando entrai in rotta collisione con Niki, mi confessò su una spiaggia. Capiva, mi faceva sfogare, mi offriva un ghiacciolo, una ta, piangeva anche lui per far piangere me. fu piacevole quando mi separai, volevo farlo: Amanda era lontana da casa, litigavamo spesso, ero disperata, con figlio piccolo da tirare su. E Giovanni era sempre lì, un aiuto inatteso. Finché, giorno dopo giorno, anno dopo anno, i nostri rapporti cambiarono. Fui più attenta. Capii. E, alla fine, scoprii quel suo sguardo e ci feci all'amore. E' sguardo che da dieci anni non s'abbassa mai»...

Possibile? «Sì». Peccato. Perché, adesso che il segreto di Stefania è stato svelato, chissà quanti sguardi inattesi cercheranno di incrociare i suoi occhi profondi. «Speriamo - sorride agitando gli occhiali verso la macchia della pastasciutta -. che si ricordino che miope e distratta».

Piero Soria

POLEMICA. Governò l'Ungheria durante il nazismo: ora si rimpatria la salma

Horthy, la bara della discordia

Fu patriota o traditore?

Qui accanto: Carlo d'Asburgo e a destra una caricatura di Bela Kun. Nella foto grande l'ammiraglio Miklos Horthy

I suoi fedeli: «Doveva essere una cosa privata» Tuona un deputato: «Vietate la cerimonia» Il rabbino: «Non verrò, il sabato ho da fare»

BUDAPEST

LA salma dell'ammiraglio Miklos Horthy, il reggente dell'Ungheria dal 1920 al 1944, morto in esilio all'Estoril in Portogallo, può finalmente tornare in patria per venire sepolta nella tomba di famiglia nel villaggio di Kenderes, nella pianura orientale magiara. Dopo annosi dibattiti parlamentari [illegible] una figura tra le più discusse della storia ungherese (era fascista? era collaborazionista? [illegible] antisemita? [illegible] un dittatore?), il presidente della Repubblica Arpad Göncz ha dato l'assenso. La cerimonia funebre avverrà sabato 4 settembre e dovrà essere privata. Ma già ora, con tre settimane di anticipo, decine di migliaia di persone hanno preannunciato [illegible] loro partecipazione.

Sono già annunciati trecento autobus, le ferrovie hanno offerto treni speciali, intorno a Kenderes sono stati allestiti enormi parcheggi, si preparano cucine da campo e attrezzature sanitarie. Sarà - si prevede - l'avvenimento dell'anno: diversi uomini politici hanno fatto sapere che forse saranno presenti alla cerimonia, «naturalmente a titolo privato». Ma solo per «rendere omaggio all'ammiraglio», non all'uomo che per oltre due decenni resse con pugno di ferro il Paese.

E sì che doveva essere un ritorno privato, racconta il presidente del comitato organizzatore, l'ultraottantenne capitano di mare Andras Davidhazy, grande ammiratore del [illegible] Horthy che nel 1934 rifece dell'Ungheria una nazione marinara, dotandola di una flotta fluviale capace di navigare anche sugli oceani. «Il 20 dicembre 1990 - ricorda - l'unione [illegible] marinai ungheresi (420 soci) decise che l'ammiraglio doveva tornare, magari alla chetichella. [illegible] cargo lo trovia[illegible] a Lisbona, pensammo, carichiamo le due bare, le trasportiamo [illegible] Ungheria. Andammo in quattro a Kenderes, per parlare col sindaco, in alta uniforme per fare impressione. La nostra idea era di comperare duecento litri di "domoszloi ürmös", una specie [illegible] vermuth che piaceva all'ammiraglio e, dopo la sepoltura, farci una gran bevuta [illegible] vecchi uomini di mare alla sua memoria. Ci videro due giornalisti, la notizia si ingigantì. E [illegible] il funerale è un affare di Stato. Ci accusano di essere fascisti, nazisti, antisemiti, e via di questo passo. Addio bevuta tra amici!».

Per placar le polemiche il comitato non ha spedito inviti, soltanto «comunicati». Scartati comunisti, antisemiti, fascisti, ultranazionalisti, il «comunicato» è stato inviato ai capi dei partiti democratici, anche ai socialisti (ex comunisti), ad alcuni vescovi [illegible] al rabbino [illegible] Budapest, che ha risposto: «Il sabato non posso assentarmi [illegible] sinagoga». Ai diplomatici stranieri il comunicato verrà spedito dopo Ferragosto, per non metterli in imbarazzo e permettere loro di scusare l'eventuale assenza per essere stati informati in ritardo. Ai politici la libertà di scelta: partecipare o rimanere assenti? «Che io sappia - ha detto la portavoce del governo, Judit Juhasz - non vi andrà [illegible] (ma si [illegible] già che il ministro degli Interni Boross sarà [illegible] Kenderes)». «Sarebbe un'onta rendere omaggio al dittatore», ha detto il capo d[illegible] partito dei lavoratori Gyula Thuermer, invitando i politici a disertare la cerimonia. [illegible] deputato dello Szdsz (liberale) György Gedo ha fatto il diavolo a quattro in Parlamento, fallendo, per farla proibire dal governo. Arrivano, intanto, le prime telefonate minatorie («Vi faremo saltare per aria») mentre la televisione ha chiesto di poter trasmettere i funerali.

Ma perché tutti questi timori e incertezze? Perché l'Ungheria, [illegible] poco uscita da 45 anni di dittatura comunista, non ha ancora avuto il coraggio [illegible] esaminare il proprio passato, affidando il compito agli storici futuri. Miklos Horthy, chi era costui? Nato da nobile famiglia di proprietari terrieri, comandante [illegible] capo della flotta austro-ungarica alla fine della prima guerra, [illegible] la sconfitta si ritirò dalle forze armate. Dopo la presa [illegible] potere [illegible] partito comunista di Bela Kun, nel marzo 1919, [illegible], tornò alla testa delle forze controrivoluzionarie e nel novembre si insediò a Budapest, facendosi eleggere reggente del regno d'Ungheria («il regno senza re, guidato da un ammiraglio senza mare», si diceva) e impedendo ben [illegible] volte che Carlo d'Asburgo, ritornasse sul suo trono. Un usurpatore dunque, agli occhi dei monarchici, un anticomunista sanguinario per le sinistre.

La politica di Horthy si incentrò tutta sulla revisione del trattato di pace del Trianon del 1920, che [illegible]va privato l'Ungheria [illegible] tre quinti [illegible] suo territorio [illegible] di metà della popolazione. In politica interna favorì il latifondo, lottò duramente, [illegible] contro i comunisti quanto contro l'estrema destra. Un nazionalista conservatore e reazionario, dunque. Per raggiungere il suo obiettivo, la sua fissazione di rivedere le frontiere, chiese l'aiuto di Mussolini e Hitler. E [illegible] gli portò l'etichetta di fascista, [illegible] tra il '38 e il '41 gli fece ottenere la riannessione [illegible] della Slovacchia meridionale, della Transilvania romena e della Vojvodina jugoslava. In cambio Hitler gli chiese (proprio a lui, amico di uomini di finanza ebrei, con i quali giocava a bridge) di applicare [illegible] leggi razziali e partecipare alla campagna di Russia.

Horthy accettò controvoglia, ma nel 1943 iniziò colloqui con gli angloamericani per uscire dalla guerra. La Germania occupò l'Ungheria nel [illegible] 1944 [illegible] Horthy divenne collaboratore dei nazisti. Nell'estate successiva si ribellò, bloccò [illegible] deportazione degli ebrei [illegible] in ottobre ruppe con il Reich. Fu deportato [illegible] Baviera e suo figlio Miklos junior, membro della resistenza, fu mandato a Mauthausen. Fu dittatore fascista [illegible] collaborazionista? Gli ungheresi non si pronunciano. Lo hanno fatto già nel '46 gli Alleati, che ritennero di [illegible] portarlo dinanzi alla corte di Norimberga, permettendogli di vivere [illegible] esilio all'Estoril dove morì nel 1957.

Per il funerale [illegible] zecca emetterà una moneta commemorativa, a Kenderes una banda suonerà l'inno nazionale. I 14 superstiti della guardia [illegible] corpo dell'ammiraglio (il più anziano ha 91 anni) renderanno gli onori militari. Ci saranno anche i rappresentanti della resistenza, in omaggio ai due figli defunti dell'ammiraglio, Istvan, caduto in Russia nel '42, e Miklos. Le ceneri di quest'ultimo saranno murate accanto alle bare dei genitori. Il 4 settembre sarà forse l'ora della verità per l'Ungheria, a meno di un anno dalle elezioni. Kenderes sarà più che un funerale.

Tito Sansa

Usa, stroncato l'ultimo romanzo

«Senza rimorso» contro Clancy

NEW YORK

COM'E' [illegible] nuovo romanzo di Tom Clancy? «Seicentotrentanove pagine di robaccia». Così ha sentenziato il *New York Times* recensendo *Without Remorse* (Senza rimorso), l'ultima fatica del più famoso autore di best seller americano. Le avventure del suo eroe, John Kelly, [illegible] anche come Mr. Clark della Cia, questa volta sono tutte azione e niente ragionamento, una specie di Rambo che invece di usare la testa ricorre ai muscoli, all'abilità nel maneggiare le armi [illegible] naturalmente alla fortuna. La vicenda, fra l'altro, si svolge negli Anni Settanta. La scelta di questo periodo consente a Clancy di aggira[illegible] tranquillamente il problema che un po' tutti gli autori di storie di spionaggio si sono trovati ad affrontare: la fine della guerra fredda. Questa collocazione temporale, inoltre, risparmia all'eroe di Clancy, aggiunge Walter Goodman autore della velenosa stroncatura, «i problemi derivanti dall'incalzare dell'età».

Tom Clancy, autore di best seller

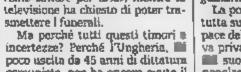
La storia è quella sfruttatissima della guerra [illegible] Vietnam e dei piloti americani [illegible] dai nord-vietnamiti. Washington li vuole liberare. La missione viene affidata a John Kelly. Lui «è pronto, naturalmente - si diverte a riassumere Goodman - ma è momentaneamente distratto dal compito di far fuori una banda di spacciatori di droga, rei di avere ammazzato la giovane donna che nel cuore [illegible] Kelly aveva preso il posto della moglie incinta, a sua volta ammazzata poche pagine prima». E qui il critico, tanto per ribadire che il libro di Clancy [illegible] è da prendere sul serio neanche per un secondo, si lancia perfino in una citazione di Oscar Wilde. Se Kelly lo conoscesse, dice, «saprebbe che perdere un'amante può essere sfortuna, ma perderne due è imperdonabile distrazione».

Visto che il [illegible] protagonista non [illegible] mai percorso da dubbi di alcun genere; vista la [illegible]za totale [illegible] un'eco dei cambiamenti avvenuti nel mondo (e quindi nel mondo dello spionaggio), [illegible] che [illegible] riempie Clancy le sue 639 pagine, «per giustificare il prezzo del libro, [illegible] dollari [illegible] 95 centesimi»? Con una descrizione minuziosa delle tante automobili, macchine fotografiche, bat[illegible] e armi che infestano [illegible] vicenda.

«In qualche caso, [illegible] informazioni che forni[illegible] sembrano venire direttamente da un manuale, forse tradotto dal coreano».

Altra «caratteristica narrativa» che Goodman sottolinea in Clancy è quella «in uso nei vecchi settimanali», consistente nel «dire ai lettori che [illegible] state per dirgli, dirglielo, e ripetergli ciò che gli avete appena detto». Insomma una ripetitività ossessiva, anzi «senza rimorso» nei confronti del povero lettore. Chissà, forse [illegible] questo il [illegible] senso del titolo.

Ma non c'è neppure un attimo di riflessione? La filosofia [illegible] tipica, insiste Goodman anche lui senza rimorso: «Kelly [illegible] una di quelle persone pie e sadiche che in realtà non amano andare in giro ad ammazzare gente, ma si consolano ripetendosi costantemente che qualcuno deve pure farlo».

Franco Pantarelli

[illegible] AL GIORNALE

Figlio adottivo non vuol dire mostro; che risate con i servizi segreti

L'abbandono si può superare

Lo sforzo di integrare natura e cultura, tipico del processo evolutivo dell'umanità per dare un senso agli eventi, sembra venir [illegible] ogni volta che fatti di cronaca altamente drammatici colpiscono e sollecitano la sensibilità personale e l'immaginario collettivo. In questo modo si degrada e si connota come «mostro» una persona che compie efferati omicidi prima ancora di conoscere la natura e la condizione dei suoi impulsi, sottovalutando lo stato psichico di grave malattia di cui è probabilmente portatore.

In questi giorni un rischio analogo sembra investire l'adozione con la vicenda di Foligno. Infatti, se generalmente la scelta adottiva viene valorizzata nei suoi aspetti affettivi ed educativi [illegible] modalità attraverso [illegible] permettere l'evoluzione [illegible]cientemente [illegible] e positiva di un bambino, nella tragica [illegible] di Luigi Chiatti si assiste al riemergere prepotente della frattura fra [illegible] sua nascita biologica e la crescita affettiva nella nuova famiglia, ponendo l'accento sull'avvento dell'abbandono e dell'adozione più che sul processo globale di maturazione all'interno del contesto familiare di appartenenza.

Perché fin da subito [illegible] parla [illegible] lui [illegible] di «figlio adottivo» [illegible] non semplicemente di figlio? In questo modo [illegible] risonanza emotiva [illegible] dei mass [illegible] sembra amplificare [illegible] porre in primo piano la condizione originaria di Luigi a scapito del successivo rapporto psicologico con i genitori adottivi e l'ambiente circostante. Con ciò [illegible] si vuole negare la verità ma attribuirle [illegible] giusta collocazione.

Crediamo che proprio in questi momenti ognuno di noi, massimamente i responsabili di una [illegible] informazione, debba sentire forte il richiamo al senso di responsabilità per non fare un uso distorto e stigmatizzante dell'essere adottato. Ciò potrebbe evocare una percezione negativamente generalizzata della condizione psichica e interpersonale di chi va in adozione in età già avanzata. Se è vero che il passato di abbandono costituisce un difficile bagaglio da elaborare sia per il bambino sia per la nuova famiglia, [illegible] anche vero che la maggior parte dei minori adottati già grandicelli non vivono il dramma del loro passato come ostacolo insormontabile all'affermazione di sé nel nuovo ambiente familiare che li ha accolti.

Come esperte che da anni si interessano alle problematiche adottive esprimiamo la nostra preoccupazione per il rischio che una versione affrettata o superficiale dei fatti possa indurre alla troppo facile equazione tra lo status adottivo e l'atto omicida.

M. Farri Monaco
P. Palla Castellani, Torino
psicologhe

Quelle spie a caccia [illegible] amanti

Alberto Statera, sulla *Stampa* di venerdì [illegible] agosto 1993 ha riportato una intervista con il senatore Gennaro Acquaviva, presidente dei senatori socialisti [illegible] componente del Comitato parlamentare per il controllo dei servizi segreti, già capo della segreteria di Craxi [illegible] Palazzo Chigi dall'83 all'87.

L'uomo politico racconta che si è fatto un sacco di risate, insieme con Craxi, all'epoca del governo dell'ex segretario socialista, leggendo le veline che detti servizi facevano pervenire al capo del governo. Informazioni da lupanare, chiacchiere da sottoscala raccolte [illegible] circa cinquemila agenti segreti si accatastavano sul tavolo della segreteria che in cambio di centinaia di miliardi dei contribuenti otteneva anche notizie sulle amanti dei [illegible] del Palazzo.

Inoltre apprendiamo che essi «sono costosissimi, ma i miliardi sono anche serviti a ristrutturare le case dei politici più potenti». Il senatore Acquaviva non esita [illegible] affermare che l'attico di De Mita a via Tritone è costato ai servizi segreti tra i 10 e i 15 miliardi. Fa un grande piacere a noi tutti, cittadini oppressi dalle tasse, apprendere che la «intelligence pastasciuttara» è riuscita a rendere più divertenti gli anni di permanenza di Craxi e Acquaviva [illegible] a Palazzo Chigi. Per inciso, però, vien fatto di chiedere [illegible] senatore socialista il perché di [illegible] mancato intervento.

[illegible] i servizi segreti erano [illegible]no risibili - a suo dire - [illegible] ha impedito al capo del governo di metterli a posto una volta per tutte? Inoltre, se è vero che l'on. [illegible] Mita ha fatto quello che il senatore gli attribuisce, come mai continua a fare il parlamentare mentre [illegible] stare chiuso in carcere?

Per eccessiva bonomia socialista ovvero perché in giro c'erano troppe collusioni per poter intervenire senza intaccare propri inconfessabili interessi? In entrambi i casi: vergogna [illegible] infamia per tutti voi che avete così vilmente giocato con la fiducia dei vostri elettori!

Emilio Barbini, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egregio Sig. Del Buono, termino or ora di leggere la sua ennesima non risposta alla lettera dei sigg. Marilena e Giuseppe Frisone di Torino del 2 agosto circa la palese iniquità del Tg5 nell'annunciazione e conseguenti servizi sui tragici fatti accaduti a uomini italiani dalla statura morale elevatissima (Falcone, Borsellino) e quanto è successo ad altri uomini meno candidi nelle loro funzioni (Cagliari, Gardini). Sappia che il mio punto di vista, così come quello di moltissimi altri concittadini, è del tutto concorde con quello dei signori sopra richiamati...

Gaetano Di Cesare, Pecetto (Te)

Malefatte Fininvest e della Rai

GENTILE signor Di Cesare, lei mi dà un consiglio: «Vorrei dirle una cosa: se la sua opinione [illegible] quanto sta accadendo stride fortemente con l'opinione pubblica, non risponda. Sarà sempre meglio che dare rispostine del tipo "Se [illegible] vi piace [illegible] Tg5, guardate i telegiornali della Rai". Spero di essere ospitato nella sua rubrica». Per seguire il suo consiglio, [illegible] andando d'accordo con lei, [illegible] le dovrei rispondere? Ma c'è tutto il resto della rubrica delle «Lettere al giornale» (in cui è inserita la mia finestrella) a disposizione per le lettere che non pretendono risposta: basta non indirizzarle a me. I gentili signori Frisone [illegible] erano parsi così ossessionati dalle malefatte del Tg5 che mi [illegible] permesso di ricordare che in Italia [illegible] esiste solo la Fininvest, esiste anche la Rai.

E c'è anche diversità di opinioni in proposito al funzionamento delle due emittenti come testimonia questa lettera che mi arriva da Asti a firma Roberta Rossotto: «Gentilissimo OdB, martedì sera, nella notte delle esplosioni, abbiamo saputo delle tristissime notizie dal Tg di Raiuno. Abbiamo visto la graziosa conduttrice comunicare con un certo affanno, a mezzo del telefono, sia con giornalisti sia con autorità presenti sul luogo degli attentati, ma, se abbiamo voluto vedere qualche immagine, abbiamo dovuto sintonizzarci sulle reti Fininvest. Dalla Rai ci veniva lo stesso servizio che si sarebbe potuto avere dalla radio: ma la televisione è immagine e quindi è dal video che ci deve venire il racconto di quanto succede (bello o brutto che sia). Resta la considerazione che i giornalisti della Rai, così solleciti nel difendere i loro diritti, dormono invece il sonno dei giusti quando, in nome della loro professione, avrebbero dovuto attivarsi e dare ai telespettatori il loro servizio pagato in anticipo con il canone...».

Oreste del Buono

Le [illegible] pericolose

Stranamente, e la cosa ha del miracoloso, questa volta giornali e tv non hanno parlato di «montagna assassina». Intendo riferirmi alla valanga di ghiaccio che all'inizio del mese ha provocato 8 vittime nel gruppo del Monte Bianco. In merito all'episodio vorrei fare un paio di osservazioni, con la presunzione di possedere una discreta competenza meteorologica: gli esperti sono stati concordi nel dire che si è trattato soltanto di fatalità, e con mio grande stupore, fra questi, nomi del calibro di Messner, Desio, Metzeltin e Cosson.

Nessuno però (forse perché pare ovvio) ha dato il giusto peso alle *calde temperature, soprattutto notturne* (quindi con assenza di gelo, o inutile gelo superficiale) dei giorni precedenti la disgrazia, e neppure ho sentito parlare della oggettiva pericolosità degli stretti «couloirs» che, necessariamente, concentrano il materiale in caduta. E in proposito ricordo che l'autorevole guida Touring-Cai di R. Chabod, riguardo alla via normale alle Jorasses, parla di «tratto esposto alla caduta di seracchi» sopra ai Rochers Whymper.

L'ineguagliabile bollettino meteo della Svizzera, da me consultato per giorni, ha continuato a comunicare che [illegible] *limite degli zero gradi* era [illegible] *quattromila metri*, cioè una quota molto alta e che non è affatto la regola, seppure in piena [illegible]: ad esempio e convincimento, il 13 luglio, e quindi altrettanta piena estate, alle [illegible] 11 il termometro segnava meno nove [illegible] Plateau Rosa, a «soli» 3500 metri.

Michele Arcangeli
Viguzzolo (Alessandria)

Poliziotti mascherati in [illegible]

Ogni volta che in Italia succedono fatti di estrema gravità riguardanti l'ordine pubblico, quali attentati, stragi con bombe o sequestri [illegible] persona, gli organi [illegible] informazione ci mostrano le immagini di tempestivissimi poliziotti ripresi sulle scene dei citati crimini che svolgono le loro mansioni e indagini indossando un semplice giubbotto con su la [illegible] «polizia» [illegible] nessun altro segno distintivo della divisa che [illegible] dovrebbero indossare. Si vedono pure con frequenza altri poliziotti con il volto mascherato da calzamaglia nera che compiono operazioni di polizia equipaggiati con armi da guerra (le cosiddette teste di cuoio). Le competenti autorità ci hanno informato che si ricorre alle operazioni di polizia «mascherate» (ma perché allora chiamano la tv a riprenderli?) per tutelare i poliziotti dalle eventuali probabili vendette della alta criminalità che gli stessi combattono.

Secondo questo «metro» anche Di Pietro, e altri magistrati come lui impegnati nella lotta alla alta criminalità, se [illegible] dovrebbero andare in giro a svolgere le loro funzioni pubbliche per l'appunto mascherati per evitare eventuali ritorsioni della criminalità che combattono.

Nelle altre nazioni, coinvolte come la nostra nella lotta alla criminalità, gli «007» non si fanno di certo riconoscere, [illegible] divisa che non [illegible] una divisa, sulle scene dei grandi crimini e non esibiscono pure con tanta facilità (addirittura in tv) i «rambo mascherati». Questo succede nell'unico Paese al mondo che si vanta di avere ben otto corpi [illegible] polizie ufficiali, che, per chi non li ricordasse sono: polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza, guardie carcerarie, guardie forestali, guardie giurate, guardie delle province e polizia municipale.

Stefano Bulzoni, Ferrara

Il dibattito su Paolo VI

Il Papa è solo? Sì, per scelta

IL quindicesimo anniversario della morte di Paolo VI è stato ricordato con molta forza [illegible] commozione dall'attuale Papa, che [illegible] è augurato anche la rapida beatificazione del suo predeces[illegible]. Questo fatto ha dato l'impressione che si stia determinando nella Chiesa di Roma un ri[illegible] di attenzione e rivalutazione del pontificato montiniano. Non so fino a che punto tale impressione corrisponda alla realtà, [illegible] sarebbe sicuramente importante che lo «spirito montiniano», quello che [illegible] espresse ad esempio nella enciclica *Ecclesiam suam* sul dialogo, [illegible] a circolare nella Chiesa [illegible] oggi. Quanto al progetto [illegible] canonizzazione di Paolo VI [illegible], specie dopo le procedure semplificate volute in materia da Giovanni Paolo II, rientra in quella politica delle canonizzazioni che Kennet Woodward ha chiamato la «fabbrica dei santi». Il [illegible] delle canonizzazioni a cui ha posto mano l'attuale Pontefice supera infatti quello dei pontefici precedenti, da Pio IX a Paolo VI compreso, ed [illegible] considerato un elemento essenziale di quella «nuova evangelizzazione» proclamata dall'attuale Papa.

La tragica responsabilità

Una strategia complessa di cui non [illegible] facile definire contenuti [illegible] portata, ma in base alla quale, sicuramente a breva scadenza, si assisterà alla canonizzazione anche di Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI [illegible] fosse anche di Pio IX.

Quanto alla figura di papa Montini, partendo dagli inediti di cui si era occupato [illegible] vaticani[illegible] dell'*Unità* Alceste Santini (*l'Unità*, 6 agosto), Marco Neirotti [illegible] quelli che Neirotti ha interpellato (*La Stampa*, 7 agosto) hanno sottolineato, in accordo con Santini, la «solitudine» di Paolo VI e posto in rilievo quella [illegible] di responsabilità tragica, di decisione supremamente solitaria che sembra gravare sulle sole spalle del titolare del «vertice apostolico». [illegible] fronte a questa presentazione del ruolo [illegible] dello statuto del romano Pontefice, che Paolo VI ha vissuto e interpretato come il suo specifico modo di esser fedele alla passione del Cristo crocifisso, ci si può onestamente domandare se questa rigorosissima solitudine debba per forza esser considerata costitutiva del ruolo del capo della Chiesa cattolica.

Sergio Quinzio, riflettendo sugli scritti di Paolo VI da poco editi, notava che un tempo c'erano altri personaggi «seduti su alte guglie» del mondo, imperatori re potentati e non solo papi. Ora il «trono è solitario» e cresce l'angoscia, quella angoscia che può tradursi in amletica incertezza, quale fu imputata proprio a Paolo VI, al quale, «Papa straziato», [illegible] storico come Emile Poulat contrapponeva [illegible] «ve[illegible] tranquillo» [illegible] monsignor Marcel Lefebvre.

Certamente l'evoluzione [illegible]rica del ruolo papale ha contribuito ad aggravare, specie in certi soggetti, questo senso di incomunicabilità del vertice della Chiesa, aggiungendogli tratti che sembrano sempre più avvicinarlo [illegible] [illegible] modi dell'autocrate orientale, isolato tormentato [illegible] lontano rispetto anche ai più vicini suoi consiglieri, mentre tende a gettarsi e quasi f[illegible]i divorare da masse e folle plaudenti. [illegible] tratta di [illegible] singolare gioco, fra isolamento supremo [illegible] smisurata popolarità, il cui esercizio implica ricerca di equilibri assai difficili da governare. L'isolamento solitario è del resto in ultima istanza e dal punto di [illegible] psicologico una ricaduta sulla vita quotidiana del soggetto papale del principio di infallibilità, che in se stesso dogmaticamente ben circoscritto ha per altro generato un complesso indebito [illegible] in sostanza artificiale di sacralità.

Il popolarismo d'altro canto, già annunciatosi, sia pure [illegible] forme contenute, [illegible] Pio XII, è cresciuto [illegible] Giovanni XXIII, si è costruito con i primi grandi viaggi di Paolo VI, è diventato addirittura frenetico con l'attua[illegible] Papa. Le due componenti, di popolarismo [illegible] di isolamento solitario, al di là delle teorizzazioni astratte a cui hanno dato e danno luogo, operano poi nel concreto in modo abbastanza diver[illegible] da quanto si potrebbe ipotizzare. Le decisioni solitarie e personalissime del Papa, su cui tan[illegible] si insiste, dipendono in realtà [illegible] solo e non tanto da lui, quanto dall'influenza di un numero ristrettissimo di personaggi più che mai impegnati a presentare le [illegible] nel modo che [illegible] suppone più gradito al vertice e, insieme, assecondando nel Papa quelle che sono sovente le personali preferenze e posizioni degli uomini di curia [illegible] di consiglieri privilegiati. Per fare [illegible] solo esempio, quello della *Humanae vitae*, ricorderò quanto mi disse e ripeté più volte il card. Pellegrino (che considerò sempre questa enciclica come «un incidente di percorso della Santa Sede»), che influenza decisiva [illegible] Paolo VI [illegible] avuto il suo teologo personale [illegible] Colombo, spingendolo a contrastare il parere della larghissima maggioranza della commissione che il Papa [illegible] aveva insediato per studiare il problema della pillola. Si sa che l'*Humanae vitae* aprì all'interno della Chiesa una serie di dilacerazioni i cui effetti sono tutt'altro che rientrati oltre ad un pratico disimpegno da parte della maggioranza degli stessi credenti. Si [illegible] pure che [illegible] papa Luciani Giovanni Paolo I [illegible] fosse [illegible] così presto molto sarebbe stato innovato in materia.

Decisionismo e Concilio

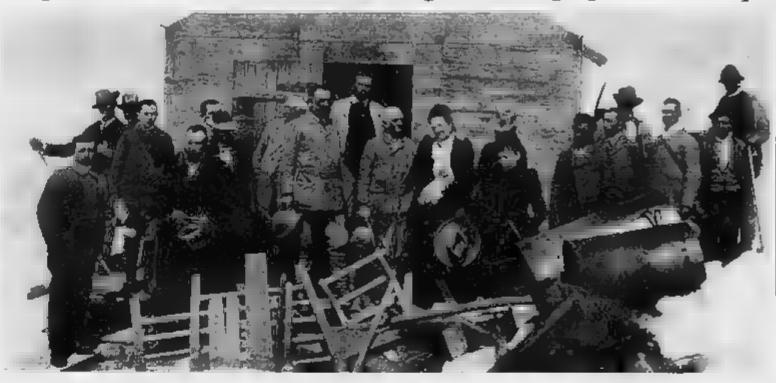
Il decisionismo solitario, che viene ufficialmente ribadito, è in realtà solo [illegible] aspetto del sempre più accentuato verticalismo che si è voluto [illegible] imporre alla Chiesa cattolica, con una [illegible] presa di distanza dal principio essenziale della collegialità che il Concilio aveva fatto valere. Un decisionismo dall'alto che poi, ovviamente, tende [illegible] discendere ai livelli gerarchici inferiori, dove ormai i vescovi sono sempre meno disposti [illegible] sentire [illegible] gente, in particolar modo i laici credenti.

Quanto agli orientamenti di vertice si dovrà ricordare che già la c.d. «nota praevia» imposta da Paolo VI, sotto pressione dell'ala conservatrice del Concilio, alla costituzione sulla Chiesa, aveva reso vane molte delle possibilità di un'ampia conciliarità. Con l'attuale Pontefice, che pure guarda alle Chiese dell'ortodossia in modo privilegiato quasi restringendo ad esse il già tanto ristretto orizzonte ecumenico, questo indirizzo [illegible] è ancor più accentuato. Ma senza [illegible] forte nota di «conciliarità», sia pur interpretata [illegible] fedeltà allo spirito cattolico, ogni dialogo con le Chiese d'Oriente diventa aleatorio. E in questo senso il monoliti[illegible] solitario delle decisioni papali finisce di diventare [illegible] componente obbligata dell'esercizio del potere nella Chiesa cattolica, nonostante i correttivi di un popolarismo di massa [illegible] l'abbandono di certi formalismi tradizionali, sempre pronti per altro a risorgere e riaffermarsi.

Franco Bolgiani

Sulla Punta Gnifetti, a quota 4559, dove cento anni fa si inaugurava il rifugio più alto d'Europa

La salita della regina immortalata in una straordinaria serie di fotografie: eccola in posa al Colle del Lys, poi affaticata in vetta, con un curioso cappello da cow-boy

La regina (con il cappello in mano), accompagnata dal barone de Peccoz e dal suo seguito alla Punta Gnifetti cento anni fa; sullo sfondo la Capanna

Trono di ghiaccio per Margherita

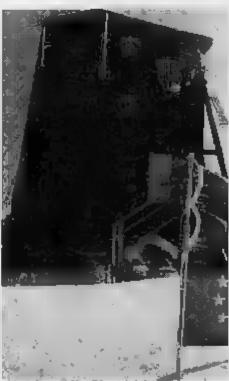
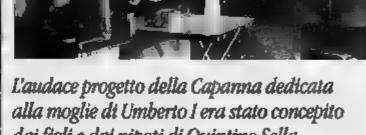
1893, la sovrana sale sul Rosa. In portantina

[illegible] GNIFETTI
DAL NOSTRO INVIATO

Contenti della salita? [illegible], contenti, contentissimi, gli alpinisti [illegible] escursionisti che alla spicciolata [illegible] infilano nella Capanna Margherita, ai 4559 metri della Punta Gnifetti, sopra i ghiacciai del Monte Rosa, lasciando fuori rampo[illegible] [illegible] piccozze e le folate gelide di un vento furibondo. Quello che «mai [illegible] così felice», quello che «madonna, la faticata», quello [illegible] «a cinquant'anni non pensavo», quello che «per me [illegible] la quinta volta». Si spogliano, si rilassano, i vecchi si danno rassicuranti pacche sulle spalle, i giovani schiaffeggiano le mani alla moda degli atleti. Questi si fanno le foto sul ballatoio a picco, quelli si distendono sulle panche con la testa che gli gira. Tutti comunque ce l'hanno fatta a raggiungere la capanna più alta delle montagne europee. Sì, [illegible] [illegible] anni fa...

Cento anni fa cosa? Beh, qui arrivò la regina. «Quale regina?». Margherita di Savoia, consorte di Umberto. Quello che gli sparò l'anarchico, ma successe dopo. Guardano le riproduzioni fotografiche della storica salita, appese alle pareti di legno del rifugio, mentre i giovani del Cai di Varallo che [illegible] gestiscono volontariamente servono le ordinazioni di tè caldo o li[illegible] zuccherate. Una voce: «Ecco perché si chiama Capanna Margherita». Un altro: «Ma la regina salì a piedi fin quassù?». No, non salì [illegible] le sue gambe regali, pure abituate alle gite in montagna: la portarono le guide, su una seggiola infilata in due sbarre. Un escursionista: «Ma pensa tu ai poveracci che la reggevano, valligiani d'una volta, gente dura». La sua signora: «Però coraggiosa anche lei, in bilico su quella sedia. [illegible] [illegible] cadeva?».

Era il 18-19 agosto del 1893. Margherita di Savoia, prima regina d'Italia, aveva allora 41 anni. Da quattro estati passava le vacanze nella Valle di Gressoney. E' la valle dei walser, che si distende anco[illegible] intatta, [illegible] le antiche case di pietra, da Pont-St-Martin alle pendici [illegible] Rosa. La salita alla Punta Gnifetti era stata decisa, in compagnia del barone Luigi de Peccoz, signore della valle, gran cacciatore e amico della regina, per visitare la capanna a lei dedicata, che era stata appena ultima[illegible] [illegible] che sarebbe stata ufficialmente inaugurata all'inizio di settembre.

Qui a fianco la Capanna Margherita come [illegible] oggi: un edificio ancorato alla roccia con tiranti d'acciaio. Sopra la posa d[illegible] travi per il basamento (1979). Nelle foto sotto un'altra immagine della Capanna e la cucina del rifugio

L'audace progetto della Capanna dedicata alla moglie di Umberto I era stato concepito dai figli e dai nipoti di Quintino Sella, industriali lanieri e appassionati alpinisti

I francesi sul Bianco

Bisogna fare [illegible] locale. Pensare al significato nazionalistico ed etico della conquista delle montagne in quell'epoca. Nel 1890 i francesi costruiscono sul Bianco, a quota 4364, la Cabane Vallot, tuttora in piedi. La Capanna Margherita rappresentava una sfida [illegible] [illegible] risposta della neonata nazione italiana: [illegible] rifugio e osservatorio più alto di tutto il mondo. Un primato solo temporaneamente battuto dall'Osservatorio Janssen, [illegible] nello stesso 1893 sulla calotta sommitale del Bianco, contro il parere di Gustave Eiffel, [illegible] sommerso dai ghiacci in pochi anni.

L'audace progetto era nato in una famosa famiglia di industriali lanieri e appassionati alpinisti: i Sella di Biella. Durante una salita invernale [illegible] Monte Rosa nel 1889, l'avevano partorito Corradino, Erminio, Gaudenzio e Vittorio, figlio e nipoti di Quintino Sella, il ministro delle Finanze padre della contestatissima tassa sul macinato, fondatore nel 1863 del nostro Cai, sul modello dell'Alpine Club britannico. La Punta Gnifetti, salita nel 1842 dal parroco di Alagna Giovanni Gnifetti, era stata scelta per la facilità di accesso, lungo i dossi nevosi dei ghiacciai d'Indren e del Lys.

Così questa estate si festeggiano i [illegible] anni della Capanna Margherita, anche se la vecchia costruzione, piccola [illegible] spartana, a dire il vero non c'è più. E' sta[illegible] completamente demolita nel 1979, senza troppo rispetto per la storia, per fare posto a un grosso edificio a tre piani, rivestito di rame, ancorato alle roccie con tiranti d'acciaio. E sul francobollo che [illegible] il centenario è effigiata [illegible] nuova costruzione, non quella originaria. Anche a 4559 metri sul mare il turismo di massa [illegible] fuori senza troppi complimenti la storia [illegible] la cul[illegible]. «In agosto abbiamo una media giornaliera di duecento passaggi e di cinquanta pernottamenti - ci dice infatti Anna Gualdi, del Cai di Varallo, volontaria di turno nella cucina della capanna -. Quest'anno effettivamente sale molta più gente che in passato. Sarà per il centenario».

Ma la montagna mantiene la sua severità, nonostante [illegible]. Siamo saliti il giorno in cui in [illegible] le chiese della valle [illegible] annunciata una messa, su alla capanna, dedicata all'anniversario. Avrebbe dovuto officiare il rito monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, buon alpinista, ma era bloccato nella ex Jugoslavia, a una marcia della pace per Sarajevo. Lo ha sostituito un sacerdote dell'hinterland milanese, don Giuseppe Alloisio di Cesano Boscone, venuto in gita [illegible] pregato [illegible] parroci di prestarsi alla bisogna. Le raffiche di vento gelato hanno impedito la celebrazione nel piazzale all'aperto. La [illegible] del centenario è diventata pionieristica: nel magazzino della capanna, tra pacchi di lattine di Coca-Cola e bombole di gas, con il vino consacrato in un bicchiere [illegible] plastica, uso [illegible] gotta, che sostituiva il calice.

Ma oggi la vecchia costruzione non c'è più. L'hanno abbattuta nel '79 per fare posto a un edificio più grande: il turismo di [illegible] non ha pietà per la storia

Della salita della regina, cent'anni fa, resta una serie di straordinarie fotografie [illegible] Vittorio Sella, alpinista, esploratore e soprattutto insuperato fotografo di montagna. Passando per Gressoney-St-Jean una piccola deviazione porta al Castello Savoia, che ospita la mostra «Regina delle Alpi», [illegible] cura di Lodovico Sella, presidente della Fondazione Sella, [illegible] Pietro Crivellaro, alpinista e storico dell'alpinismo. Il titolo allude sia a Margherita [illegible] Savoia sia alla sua capanna, ma anche alla «regina» Monte R[illegible] che la tradizione popolare contrapponeva [illegible] «re» Monte Bianco.

Ecco sua maestà [illegible] posa al Colle del Lys, di profilo contro un crepaccio, gonna lunga e alpenstock, tra la dama di compagnia, marchesa Paola [illegible] di Villamarina, e il fido barone de Peccoz, con i baffoni alla Vittorio Emanuele, tutti impettiti, compreso il cane, come richiedeva la solennità dell'evento. Invece nella fotografia scattata davanti alla Capanna Margherita, con tutto il seguito, la regi[illegible] [illegible] l'aria piuttosto affaticata [illegible] tiene lo sguardo abbassato per il sole, un grosso parapioggia nella mano destra, un curioso cappellone [illegible] cow-boy nella sinistra.

La storica comitiva, partita alle 4,30 da quota 3360 - dove la regina aveva dormito, naturalmente sotto la tenda reale - era giunta sulla Punta Gnifetti esattamente alle 12. Margherita [illegible] Savoia avrebbe pernottato nell'aereo rifugio, per ridiscendere [illegible] valle adagiata su una slitta. Dall'anno seguente, sotto la sovrintendenza di Angelo Mosso, medico di Chieri, figlio di un falegname, la [illegible] ospiterà i Laboratori scientifici Monte Rosa, famosi in tutto il mondo per gli esperimenti sulla fisiologia [illegible] a grandi altezze.

Tolstoj e la «servente»

L'osservatorio scientifico [illegible] tuttora e occupa anzi [illegible] intero piano dell'attuale costruzione, dove si svolgono quest'anno ricerche dirette dal professor Oswald Oelz dell'Istituto di patofisiologia dell'Università [illegible] Zurigo e dal professor Peter Bartsch dell'Istituto di medicina sportiva [illegible] Heidelberg. «Stiamo facendo, in particolare, studi sul trattamento del mal [illegible] montagna - spiega lo zurighese Marco Maggiorini - basati [illegible] medicamenti per stimolare la respirazione che sperimentiamo sulla gente che arriva qui e avverte i disturbi tipici [illegible] [illegible] di montagna come emicrania e nausea».

Ma la visita alla Capanna Margherita, cent'anni dopo, è soprattutto [illegible] viaggio nel passato, tra i tanti personaggi che popolano la storia di questa impresa, giù fino ai visitatori illustri della Valle di Gressoney, effigiati anch'essi nella mostra [illegible] Castello Savoia. Come Carducci [illegible] Giacosa, come Achille Ratti, poi papa Pi[illegible] XI, valente alpinista. A Gressoney capitò anche Tolstoj, [illegible] 1857 [illegible] [illegible] anni, ma era interessato [illegible] cose più sostanziose delle ascensioni: all'albergo trova [illegible] gigantesca servente», come annota in una pagina di diario. «Le ho dato [illegible] franchi, ma pare non sia una p...».

Alberto Papuzzi

Maffucci, Minoli e Voglino: è stato un errore cacciarlo

«Scusaci Grillo», firmato Rai

Il comico potrebbe tornare in tv

ROMA. La Rai del Grande Rinnovamento, quella che boccia «Saluti e baci» [illegible] punta tutto sull'informazione, alla disperata ricerca [illegible] linfa vitale per [illegible] [illegible] galla, tende [illegible] [illegible] a Beppe Grillo. Sì, proprio lui, l'attore [illegible]mico genovese che anni fa, per le sue clamorose uscite davanti alle telecamere di Raiuno, era stato [illegible] in quarantena, mai più chiamato per partecipare ai grandi show [illegible] sabato sera, guardato sempre con un certo timoroso sospetto. Anche da quegli uomini di tv che sapevano be[illegible] [illegible] un'apparizione in video di Grillo si potesse tradurre, con matematica precisione, [illegible] un'impennata degli ascolti. Negli anni del lungo divorzio dalla tv di Stato l'attore non aveva perso occasione, nelle interviste e durante le esibizioni in palcoscenico, per ribadire la sua posizione nei confronti di Viale Mazzini: «Se la Rai mi chiede [illegible] a reti unificate forse [illegible] perdono e torno in video».

Ora la Rai del dopo-Tangentopoli, degli uomini nuovi [illegible] dei vecchi che fanno [illegible] tutto per sembrare nuovi, dei ga[illegible]pardi e dei camaleonti, sembra pronta per il grande passo. Mario Maffucci, democristiano, capostruttura dall'87 (piena epoca Agnes), uomo chiave dei più grossi varietà di Raiuno, protagonista in prima linea nella stagione delle bufere causate dalle provocazioni di Grillo, dice oggi: «Credo che l'azienda nel suo insieme debba chiedergli [illegible] soprattutto per [illegible] manifestato, in quell'epoca, troppa riverenza nei confron[illegible] del Palazzo». Però Maffucci, anche [illegible] quell'epoca, faceva parte dell'establishment [illegible] Raiuno. «Certo, e [illegible] le ricordo bene quelle tempeste, visto che le ho vissute nel ruolo di cerniera tra il pubblico e l'azienda. Finché mi è stato possibile ho cercato di dare Grillo alla gente, [illegible] non privare il pubblico di quella risata che solo lui sapeva scatenare». Poi? «Negli ultimi anni non ho potuto più fargli proposte: non esisteva[illegible] le condizioni culturali e politiche necessarie. Peccato, l'ultima volta che abbiamo avuto contatti con Grillo, attraverso [illegible] suo agente, [illegible] in ballo un'idea molto bella, un po' sulla falsari[illegible] dello spettacolo teatrale: Beppe avrebbe dovuto [illegible] una serie di lezioni, in vere aule universitarie, su temi salienti della società [illegible] del mondo. Adesso quell'idea si potrebbe riprendere: Grillo [illegible] fortissimo, uno dei talenti comici più importanti degli ultimi anni».

Basteranno queste dichiarazioni a smuovere l'attore dalla [illegible] giustificata diffidenza [illegible] la tv? Anche Giovanni Minoli, assistente del direttore di Raidue Sodano oltre che anima e cuore [illegible] Mixer, dice che la Rai dovrebbe aprire le porte a Grillo. Sì, Grillo, quello che una volta in tv, scatenando l'ira [illegible] Craxi, pronunciò una battuta al vetriolo [illegible] proposito di un viaggio [illegible] Cina del psi («Ma e chi ruba[illegible] laggiù [illegible] i cinesi [illegible] tutti socialisti?»). «Se ha ragione - dice Minoli - [illegible] [illegible] gli sono dovute. Io [illegible] l'ho mai maltrattato né mi sono mai occupato direttamente del [illegible] caso, ma [illegible] bisognava scusarsi purché [illegible] lo si è fatto prima?». Certo la situazione attuale dell'azienda non è rosea [illegible] Minoli pensa subito ai conti: «La Rai è in grandi ristrettezze economiche, perciò [illegible] le scuse a Grillo sono gratis va benissimo. Anzi: ci [illegible] piacere che ritorni, sempre che la sua sia una partecipazione g[illegible] [illegible] mano [illegible] una Rai che deve riacquistare consistenza e intelligenza».

Inutile dire che a Raitre le por[illegible] [illegible] Grillo non [illegible] sono mai chiuse. E figuriamoci se proprio adesso Guglielmi e i suoi [illegible] [illegible]rebbero contenti di poter aggiungere il comico genovese alla già nutrita squadra di personaggi-cardine della rete. «Certo che pur di averlo gli chiederei scusa - sorride B[illegible] Voglino, il papà di "Avanzi" e di molte altre scoperte di Raitre -. Di Grillo sono un vecchio ammiratore, [illegible]i ho fatto fare, su segnalazione [illegible] Baudo, il primo provino alla Rai e ho cura[illegible] [illegible] il suo debutto. Da anni chiedo [illegible] Beppe quando vorrà decidersi [illegible] tornare, da anni cerco di stuzzicarlo e di fargli vincere pigrizie e paura. Capisco i [illegible] che ha, ne abbiamo discusso [illegible]. E più volte gli ho ripetuto che da [illegible] potrebbe prendersi la massime libertà, di spazi [illegible] di espres[illegible]».

Fulvia Caprara

Beppe Grillo. La battuta che lo aveva fatto cacciare dalla Rai riguardava la «trasferta» cinese di Craxi cui il comico faceva chiedere: «In Cina [illegible] tutti socialisti? E allora [illegible] [illegible] rubano?»

La Guerritore e Lavia per «Taormina Teatro»

Il Duello di Monica

Sarò la bionda Littgarda

TAORMINA. Monica Guerritore [illegible] [illegible] [illegible] un «Duello» mortale che rappresenta l'evento di «Taor[illegible] Arte teatro». [illegible] Lavia, attore e regista, si [illegible] ispirato all'omonimo racconto di Heinrich von Kleist ambientato nella Germania del 1300. [illegible] «Duello» affronta il te[illegible] del rapporto fra la giustizia umana, tortuosa, incerta, precaria, e l'altra divina. Nel testo è rappresentato dal «giudizio di Dio»: una battaglia all'ultimo sangue per stabilire [illegible] la forza delle armi chi tra i contendenti propu[illegible] la verità [illegible] la menzogna.

Littgarda è la vedova bella [illegible] da troppo tempo sola, accusata di lussuria dal cattivo conte Barbarossa (Lavia), mentre il conte Federico la difende perché casta [illegible] dunque innocente. Monica Guerritore in attesa del debutto [illegible] [illegible] lotta con una stizzosa bronchite. «Credo di dovere passare agli antibiotici con iniezioni». Niente [illegible] confronto del «giudizio di Dio».

La parte della donna contesa le è congeniale?

«Che cosa intende? A quale delle due "presunte" si riferisce? Alla donna pura o all'altra ridondante lussuria?».

Dica lei.

«Io posso solo descrivere che cosa accade [illegible] palcoscenico. Interpreto [illegible] personaggio curioso: sono una donna misteriosa, bionda con i capelli lunghi fino alle caviglie. E professo la mia innocenza. I due cavalieri, questa idea d'innocenza se la passano a fil di spada. E' il famigerato "giudizio di Dio" in gran voga nel 1318».

E vincerà [illegible] buono?

«Vince invece il cattivo Gabriele che sembra avere ragione dell'altro perché lo ferisce [illegible] morte. Lui subirà soltanto una scalfitture. [illegible] accade che quella pic[illegible] ferita s'infetti e diventi [illegible] che in breve gli divora prima un [illegible] poi l'altro, [illegible] quindi gli altri due».

E [illegible] resta senza gambe e senza braccia?

«Sì, un troncone d'uomo. Mentre l'altro contendente, che pareva ferito [illegible] morte, [illegible] riprende. Si capisce così che la giustizia umana che in un primo momento [illegible]brava aver dato ragione al cattivo, viene sconfitta dalla giustizia di Dio che non sbaglia [illegible]».

Una storia d'armi e d'eroi, di quelle che suo marito ama molto: duelli, scontri veri. E questa volta [illegible] addirittura amputato.

«In quei tempi i cavalieri doveva[illegible] difendere la giustizia. Battersi per l'onore [illegible] bambini e delle vedove era un loro dovere. Come dice Gabriele: "Per fare il teatro bisogna [illegible] scomodi"».

Se [illegible] tale giudizio di Dio [illegible] luogo ai nostri giorni, lei ne uscirebbe innocente?

«Per fortuna non ho mai chiamato in causa Dio. Ma con la stessa accusa, risulterei innocente [illegible] sicu[illegible] [illegible] in questo caso Gabriele [illegible]rebbe l'uomo "buono", colui [illegible] [illegible] batte per fare valere [illegible] mia innocenza».

Il messaggio della giustizia divina è attuale.

«Bellissimo messaggio, vero? Intuire la Verità al di là [illegible] tutto [illegible] apparenze. Ma al giorno d'oggi per scoprire [illegible] colpevolezza».

Anche l'innocenza, no?

«Non [illegible] deve ascoltare soltanto il grido dell'aquila sui [illegible] [illegible] [illegible]gliere [illegible] bisbiglio [illegible] pesce. Non [illegible] nel clamore [illegible] anche nel sussurro sta la verità».

Sembra un volo di parole. Per tornare alle passioni terrene, quando cominceranno le riprese del nuovo film [illegible] lupa» che aveva annunciato?

«E' rimandato al 21 di settembre. Solo in quella data arriveranno i soldi e si partirà a giugno del prossimo anno. Ci sono sovvenzioni francesi, tedesche. Speriamo entri nella produzione anche [illegible] Rai».

Con la carenza d'ossigeno che c'è nel Palazzo?

«E perché no? La nuova gestione [illegible]ai apre spazi alla cultura che prima restavano inesorabilmente chiusi. Ma lei sa che se avessimo presentato il progetto della "Lupa" tratto dalla novella del Verga, ci avrebbero [illegible] dietro? Adesso [illegible] sicura di no. Un capolavoro del verismo italiano verrà preso in considerazione».

Secondo lei perché alla Rai c'era un tale andazzo?

«Io non lo so. [illegible] però che [illegible] non presentavi progetti "trullallà" non ti [illegible]. Erano i soliti Vanzina o Verdone ad [illegible] ascoltati. Oggi ci si rende conto che noi, "esiliati dello spettacolo", abbiamo invece un seguito enorme».

Signora Guerritore, com'è la sua vita?

«Vivo una vita complicata, ma felice. Adesso [illegible] ne torniamo ad abitare in città. Prima eravamo in campagna. Era [illegible] una scelta demenziale. La campagna non ha più grandi famiglie, genitori, figli e nipoti a mucchi. I bambini adesso [illegible] in campagna restano soli e invece devono potere giocare con altri bambini. Finalmente a Roma sarà così. Spesso si confonde la libertà con la solitudine».

E poi la Rai è più vicina. Conosce il presidente Demattè?

[illegible]. [illegible] metterei la mano sul fuoco che oggi approverebbero "La lupa". Come torno in settembre corro a presentarmi, [illegible] a presentargli ufficialmente il mio progetto».

Nevio Boni

Monica Guerritore nella versione bionda per «Duello», [illegible] [illegible] con Gabriele Lavia (qui accanto)

«Voglio portare "La lupa" in Rai sono finiti i tempi dei Vanzina»

Il film in programma al Festival di Locarno scelto anche dalla Mostra di Venezia

Rohmer, proiezione con polizia

Il distributore svizzero voleva impedirla

LOCARNO. Rohmer della discordia, [illegible] intervento della polizia, al Festival di Locarno. Ieri pomeriggio la presentazione in prima internazionale dell'attesissimo film «L'arbre, le [illegible] et [illegible] médiathèque» (code e folla all'ingresso, [illegible] centinaia di spettatori esclusi) ha rischiato di saltare per l'intervento del distributore svizzero della pellicola, che pretendeva bloccare la proiezione, mentre il pubblico del Teatro Locarno attendeva in sala, ignaro e sempre più agitato. [illegible] l'arrivo del presidente Raimondo Rezzonico con due poliziotti ha risolto la situazione sistemando la vertenza. La proiezione è cominciata con mezz'ora [illegible] ritardo.

La «vertenza» vedeva schierati da [illegible] parte il regista e [illegible] Festival di Locarno e dall'altra i distributori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Mostra di Venezia. Fin dal marzo scorso, infatti, c'era un accordo con il regista per proiettare il film (già uscito in Francia [illegible] nella Svizzera francese) nel quadro [illegible] seminario su «Modi di produzione [illegible] cinema a basso costo», [illegible] un intervento della produttrice Françoise Etchegaray. Il successivo invito della pellicola [illegible] Venezia, sezione «Programmi speciali», aveva improvvisamente modificato la situazione: i detentori [illegible] diritti internazionali, spalleggiati dall'Academy di Vania [illegible] Manfredi Traxler che consideravano [illegible] il passaggio al Lido, avrebbero voluto che «L'albero, il sindaco e [illegible] mediateca» fosse tolto dal programma locar[illegible]. Per evitare spiacevoli contrasti, e per rispetto nei confronti del regista, i due direttori delle manifestazioni, Marco Muller [illegible] Gillo Pontecorvo erano alla fine arrivati [illegible] un accordo, dopo intensi conciliaboli telefonici: lasciare il film in programmazione a Locarno (con un'unica proiezione), per [illegible] deludere [illegible] pubblico, [illegible] silenzio stampa fino [illegible] riproposta veneziana. All'apparire del comunicato, c'è stato qualche nervosismo fra gli invitati alla rassegna ticinese: al[illegible] hanno protestato sentendosi privati [illegible] [illegible] diritto. [illegible] c'è nessun intrigo e [illegible] un [illegible] contrasto di interessi» aveva spiegato Muller. Sembrava tutto chiarito, quindi, [illegible] l'assenso (a denti stretti) della stampa. Ma il distributore svizzero non la pensava così e c'è voluto l'intervento di Muller con agenti per convincerlo. [s. n.]

Eric Rohmer il suo film «L'albero, il sindaco e la mediateca» (già [illegible] in Francia e in Svizzera), era conteso fra il Festival di Locarno e la Mostra del Cinema di Venezia

Gillo Pontecorvo [illegible] della Mostra [illegible] Venezia era arrivato [illegible] un [illegible] con Marco Muller direttore di Locarno: proiettare il film ma senza critici

I due direttori si mettono d'accordo Presentazione sì ma silenzio stampa

STASERA ESTATE

Aida a Caracalla, Cappuccilli re in catene

Operetta

A Marina di Pietrasanta 21,30, «Il paese dei campanelli», con la Compagnia Italiana di Operette, regia di Maurizio Cammilli. **A Trieste**, Sala Tripcovich, ore 21, «Tutti insieme appassionatamente», rievocazione della commedia musicale americana con pezzi tratti da «Show boat», «Carousel», «The sound of music» e altri celebri titoli. Soprano June Barthelemy, basso Ronnie Johansen. **A Palermo**, Teatro di Verdura [illegible] Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli», con Fiorella Pediconi, Elena Zilio, regia di Filippo Crivelli, direzione di Karl Martin. **A Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «Le astuzie femminili», di Domenico Cimarosa, con Patrizia Pace, Adriana Cicogna. Regia [illegible] Graziella Sciutti, direttore Domenico Sanfilippo. **A Boario Terme** (Brescia), ore 21, «Varietè d'operetta», con Franco Oppini e Silvia Felisatti, soprano Ta[illegible] Trojani, tenore Stefano Consolini.

Opera

Allo Sferisterio di **Macerata**, «Rigoletto», di Verdi. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Gustav Kuhn, regia di Henning Brockhaus. Tra gli interpreti, Giusy Devinu, Renato Bruson, Claudio Di Segni. All'A[illegible] **di Verona**, [illegible] 21, «Cavalleria rusticana», di Pietro Mascagni, con Giovanna Casolla, Patricia Spence, Bruno Pola. Segue «I pagliacci», di Leoncavallo, con Renata Daltin, Silvano Carroli, Angelo Veccia. La direzione [illegible] affidata a Yuri Ahronvitch, regia di Gabriele Lavia. **A Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Aida», di Verdi, con Giorgio Merighi, Piero Cappuccilli. Dirige Andrea Licata.

Danza

A Castiglioncello, Castello Pasquini, 21,30, «Arebours», ci e con Angela Torriani Evangelisti. **A Gardone Riviera**, Teatro del Vittoriale, 21,15, Carla Fracci e Gheorghe Iancu [illegible] la Compagnia del Balletto Italiano in «Elenora Duse... souvenir di... Giulietta». **A Seravezza** (Lucca), ore 21, Palazzo Mediceo, l'Associazione Cinema Danza [illegible] «Falling angels». Coreografie di Lisa Giobbi [illegible] Tim Harling. **A Porto Ercole**, piazza S. Barbara, 21,30, Catia Papa in «Amore sacro, Amor profano». **A Cervia**, arena della Sirena, [illegible] 21, «Il lago dei cigni».

Musica

A Santa Margherita Ligure chiesa di N. S. del Carmine di Nozarego, 21,15, Andrea Macinati esegue pagine di Pellegrini, Frescobaldi, Pergolesi. **A Pomposa** (Ferrara), nell'Abbazia, ore 21, il duo Fornaciari-Roi in musiche [illegible] Paganini, Ravel e Schubert. **A Fidenza**, cortile del Palazzo Orsoline, [illegible] 21, «Otello», di Verdi. Orchestra, Coro e Solisti dell'Opera Lirica Russa dell'Ucraina di Donetsk. **A Cervo**, [illegible] 21, Cyprien Katsarys. **Gressoney**, Castel Savoia, 21,30, Mario Galeani. **Lanciano**, Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta [illegible] Marc Andreau. Pesaro, chiesa S. Giovanni, ore 21, il Coro da Camera di Praga diretto da Josef Pancik. **A Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, i Kalenda Do Sol. **A L'Aquila**, piazza S. Biagio, 21,30, The Glenn Miller Memorial Orchestra. **A Tagliacozzo**, chiesa dei SS. Cosma [illegible] Damiano, 18,30, [illegible] quartetto chitarristico Ars Nova. Nel chiostro [illegible] S.Francesco di **Alghero**, 21,30, il duo Maggio Ormezowski-Levy.

Enrico Ruggeri (foto a sinistra) [illegible] Piero Pelù, leader dei Litfiba, rispettivamente in concerto a Vallecrosia e a Tortona

Teatro

A Bassano del Grappa, [illegible] all'aperto Mazzini, 21,20, Valeria Moriconi in «Interrogatorio della contessa Maria», di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci. [illegible] **Apricale** (Imperia), borgo medievale, ore 21, «La fortezza degli amanti», spettacolo di Emanuele Luzzati e Tonino Conte che firma pure la regia. **A Fondi** (Latina), piazza Matteotti, ore 21, «Lontano dal cuore», [illegible] Luca De Bei, con Marit Nissen, regia di Marinel[illegible] Anaclerio. **A Terracina**, ore 21, «Cistellaria», di Plauto, con Michele Carli, regia [illegible] Donato Castellaneta. **A Roselle**, Anfiteatro Romano, 21,30, «La stan[illegible] della seduzione», testi di Shakespeare, Euripide, Valéry. Con Virginio Gazzolo, Paolo Ricchi, regia [illegible] Roberto Guicciardini. **Ad Abbadia San Salvatore**, cinema teatro Amiata, 21,30, «Lettera al padre», [illegible] Kafka, con Franco [illegible] Francescantonio, regia di Massimo Massini. [illegible] **Sibari**, zona laghi, ore 21, «La putta onorata», di Goldoni, interpretazione [illegible] regia di Giuseppe Pambieri. **A Maratea**, parco Tarantini, 21,30, «Il malato immaginario», [illegible] Molière, con Paola Tedesco e Lando Buzzanca, regia [illegible] Shahroo Kheradmand. **Ad Agnone** (Isernia), 21,30, «Le tre monete», di Paluto, con Luigi Mezzanotte, regia di Fausto Costantini. **A Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,30, [illegible] gru[illegible] comico Parenti Stretti in «Telecomando». **A Fossalta di Portogruaro** (Venezia), 21,30, c'è la famosa trilogia «Villeggiatura - Smanie, Avventure [illegible] Ritorno», [illegible] Goldoni, [illegible]n l'attore Beppe Rosso, la regia è di Gabriele Vacis.

Tournée

Gli Statuto a **Cesana**; Hammer a **Montecarlo**; Luciano Tajoli [illegible] la sua Orchestra sono a **Recoaro Terme**; Enrico Ruggeri canta a **Vallecrosia**; il gruppo Vernice [illegible] **Riccione**; Orchestra Raoul Casadei a **San Vittore**; Vasco Rossi a **Pescara**; Marco Masini canta a **Bisignano**; Litfiba [illegible] **Tortona**; Gianni Morandi si esibisce ad **Anzio**.

Pesaro: applausi e dissensi per Ronconi che ha spostato il mito della maga all'epoca delle guerre coloniali

Armida, la vamp hollywoodiana

Perfetta nel ruolo il soprano Renée Fleming

PESARO. O prendere o lasciare: non c'è altra scelta dinanzi al geniale allestimento di «Armida» che Luca Ronconi ha ideato per il Rossini Opera Festival e che il pubblico del Teatro Rossini ha accolto l'altra sera con applausi e [illegible] altrettanto decisi. O prendere o lasciare perché il regista parte [illegible] [illegible] premesse e le porta avanti con implacabile coerenza, chiudendo la porta al sia pur minimo compromesso. Convinzione evidente di Ronconi è che Rossini faccia dello spirito anche in un'opera seria quale è appunto «Armida» e che [illegible] un atteggiamento fondamentalmente ironico derivi il suo giocare a rimpiattino col dramma e [illegible] i sentimenti, dapprima mettendoli a fuoco per travolgerli [illegible] tinuamente con scherzi strumentali e vocali di ogni genere.

Ma non è facile rappresentare visivamente l'ironia con cui Rossini tratta [illegible] tassesco mito della maga Armida che, all'epoca delle Crociate, incatena Rinaldo, attraendolo [illegible] delizie amorose del suo giardino incantato, finché i due commilitoni Ubaldo e Carlo richiamano l'eroe ai suoi doveri militari e la maga, abbandonata, vola via in un carro [illegible] [illegible] e demoni. Ronconi ha risolto il problema spostando l'azione all'epoca delle guerre coloniali e trasformando Armida in una biondissima diva in raso nero e guanti da sera che ammalia le truppe come una maggiorata fisica dello schermo, tutta curve, hollywoodiani sorrisi e, naturalmente, strepitose magie vocali. La cosa gli riesce benissimo perché il soprano Renée Fleming sta al gioco [illegible] grande bravura, cogliendo del [illegible] personaggio la tenerezza e la furia, l'effusione del sentimento e l'ebbrezza acrobatica che l'orchestra stimola continuamente con tratti di nervosismo delirante, alternati ad oasi liriche in cui emergono meravigliosi passi solistici.

Rossini sposa qui, evidentemente, il gusto francese, connaturato al soggetto [illegible] Armida già musicato, tra gli altri, da Lully e da Gluck: tipico, a questo proposito, il balletto del secondo atto che il compositore elettrizza con una fulminante carica ritmica e Ronconi coglie nel suo fondo ironico, trasformando le ninfe che seducono Rinaldo nelle signorine semisvestite di un bordello Anni Trenta; e se l'effetto che esse fanno sul guerriero è quello [illegible] un rincretinimento ipnotico, la parodia [illegible] un varietà televisivo ne costituisce l'esatto equivalente, con trovate magiche e spassose: lenti deformanti che alterano le figure, oblò televisivi che si muovono [illegible] [illegible] buio, riproducendo Armida che gorgheggia al proscenio, apparizioni ironico-inquietanti di diavoli e fantasmi, e così via. Ma tutto lo spettacolo, con le bellissime scene di Francesco Calcagnini, i costumi di Vera Marzot e le coreografie di Leda Lojodice asseconda l'eterna oscillazione rossiniana tra dramma e gioco: [illegible] qualche pesantezza nel balletto del secondo atto ma con molto spirito nel primo e nel terzo, dove le scene sono composte da frammenti pietrificati: architetture antichissime, az[illegible] onde marine, scogli e picco sull'acqua tra cui si muovono i personaggi in vestito coloniale, incrociando spade e moschetti a seconda che lo richieda la funzione ironica del gioco rossiniano.

E che dire della trovata di far scambiare le maschere tra Armida e il bieco Idraote, in una evidente allusione all'eterno illusionismo dell'incantesimo? Ronconi [illegible] qui uno dei suoi momenti migliori. Detto questo, è ovvio che lo spettacolo non avrebbe tanta presa se l'esecuzione diretta da Daniele Gatti alla guida della orchestra del Teatro Comunale [illegible] Bologna (efficiente ma un poco imprecisa) non fosse all'altezza delle esigenze poste dalla meravigliosa partitura: i quattro cantanti che attorniano Armida - Donald Kaasch (Goffredo), Ildebrando D'Arcangelo (Idraote), Gregory [illegible] (Rinaldo) e Jeffrey Francis (Gernando) - e in misura speciale gli ultimi due, affrontano con stile e grande slancio le [illegible]bazie delle loro parti; mentre l'orchestra li incalza con energia costante, sovrapponendo al loro canto i più deliziosi ricami che si possano immaginare, ossia sublimando anche il dramma e il dolore in una bellezza di cui l'arte e la musica italiana hanno posseduto, più di ogni altro, il segreto.

Paolo Gallarati

Il soprano Renée Fleming (foto grande con Gregory Kunde) trasformata da Ronconi (accanto) in una diva maggiorata stile Anni Trenta

«Il mio primo Pirandello»

Il regista a Salisburgo '94 con «I giganti della montagna»

Neanche il tempo di assaporare l'esito dell'«Armida» coloniale di Pesaro, ed ecco Luca Ronconi, all'alba, saltare in macchina e correre a Salisburgo. [illegible] vuol mancare alla ripresa del «Falstaff» presentato al festival di Pasqua: [illegible] [illegible] obbligatorio, [illegible] è corretto». [illegible]. Forse la puntata in Austria non è soltanto un atto di cortesia. Per il festival più elitario e sofisticato Ronconi metterà in scena nel '94 «I giganti della montagna»: il suo primo Pirandello, il testo incompiuto e misterioso che ha fatto tremare generazioni di registi e di attori. Non sorprende che Ronconi abbia scelto di lavorare su un enigma.

Intanto corre. La regia lirica è diventata per lui una sorta di percorso parallelo. Prosa da una parte e melodramma dall'altra, in misura sempre più consistente, in forma sempre più provocante. E il pubblico sta spesso al gioco. Forse pochi come lui sono in grado di rivitalizzare il lato spettaco[illegible] di uno spartito. Lo dimostra il numero crescente di coloro che non vanno più «a sentire Mozart» (è un esempio) ma «a vedere Ronconi». L'assistente del regista è disperata: «Non riesco più a tener testa a tutti quelli che mi chiedono un biglietto. Divento matta».

Per Ronconi il melodramma significa soprattutto libertà. Più della prosa? «Più della [illegible]. L'organizzazione del lavoro è completamente diversa. La prosa si costruisce durante le prove. Nell'opera ci sono regole precise. I cantanti arrivano e sanno già la parte. E allora il regista, per giustificare la sua presenza, deve far vedere qualcosa. L'opera appaga il bisogno di spettacolarità, ti fa sentire più libero, ti dà il modo di lavorare senza troppi vincoli [illegible] pochi segni immutabili».

Il che spiega gli innamoramenti o le ripulse del pubblico. «Il pubblico della lirica è diverso da quello della prosa. In genere conosce già ciò che va a vedere, ha [illegible] melodramma una buona consuetudine. Quindi è molto sensibile alle piccole differenze. E poi l'opera, a differenza del teatro parlato, ha un repertorio e perciò ha contribuito a formare un gu[illegible] [illegible] Ecco, intervenire su queste [illegible] provoca la differenza».

Ma non tutti accettano le innovazioni. «Dipende dai pubblici. Alcuni storcono il [illegible]. In [illegible] piace lo spettacolo tradizionale. Non si può dire la [illegible] cosa della Germania, che accetta la novità, la sperimentazione, anzi pare sollecitarla. In Inghilterra [illegible] sono gusti eclettici e così via».

Certo è che, pur tradizionalisti, un po' di cambiamento l'abbiamo non solo visto, ma accettato. Quando Ronconi [illegible] cominciato a occuparsi di lirica, quindici anni fa alla Scala con «La walchiria» di Wagner, il costume teatrale era diverso. «Una volta la figura del regista era vista come un'intrusione, oggi non più. E' cambiato il modo di lavorare. A Pesaro, per esempio, ho avuto a disposizione i cantanti per un mese, come accade pressappoco con gli attori. Una volta sarebbe stato inimmaginabile. E poi è straordinaria la rapidità con cui invecchiano le regie liriche, è straordinaria la frequenza con cui vengono imitate».

Non sappiamo [illegible] l'opera sia, per Ronconi, [illegible] vacanza dell'anima. [illegible] dovesse far fede il suo [illegible] disteso, sarebbe senz'altro così. Infatti, non appena il discorso si sposta su Torino si avverte immediatamente un piccolo nervosismo vocale. Girano strani discorsi: lo Stabile sarebbe in via di riorganizzazione, potrebbe ridurre il numero dei dipendenti, il cartellone sarebbe ancora «sub condicione». Ronconi sdrammatizza. Ammette che il teatro di piazza San Carlo ha qualche «formalità di bilancio», ma [illegible] gli risulta che ci sia [illegible] situazione preoccupante. «Prevedere è difficile, ma ho l'impressione che il '93-'94 sarà più sereno che in passato». Non a caso, l'uno settembre comincerà a provare «L'affare Makropoulos» di Capek, prima produzione dello Stabile in collaborazione con il Teatro di Genova. [illegible] sarà la volta della «Venezia salva» di Simone Weil. Il programma è confermato, [illegible] segno?

Osvaldo Guerrieri

Alessandro Cecchi Paone «Il mio successo con le donne? [illegible] [illegible] posso lamentare, ne ho sposata una splendida»

Mister Tg2 confessa: «Anche i colleghi sono fieri del risultato del sondaggio»

Cecchi Paone: sono sexy anche a casa

«Piaccio perché non sono finto e costruito»

ROMA. E' Mister Tg2, eletto a furor [illegible] telespettatrici. Alessandro Cecchi Paone, 31 anni, capelli ben ravviati, faccia da ragazzo-bene, ha occhialini e cravatta stile college, camicia Brooke-Brothers coi bottoncini al colletto, immancabili bretelle larghe, [illegible] nascoste, giacca all'inglese di taglio sartoriale («Lo stesso sarto che serve mio padre, da anni»), scarpe Saxon e Church anche se non si vedono, voce profonda e suadente, un modo «sexy» di porgere le notizie si tratti di tangenti o di fortunali. E' considerato il «mezzobusto ideale», quello con cui la maggioranza del pubblico femminile vorrebbe trascorrere una notte d'amore, insomma, il corrispondente maschile di Lilli Gruber. Anche se [illegible] di Lilli Gruber, non si sente affatto strumentalizzato, né trattato come uomo-oggetto. Anzi, questo inaspettato successo [illegible] anziché scandalizzarlo sembra solleticare vagamente la sua vanità maschile.

«Anche perché si tratta del coronamento di tutta una serie di sondaggi - dice - che all'inizio prendevano in esame la credibilità giornalistica, quindi la popolarità e soltanto alla fine sono approdati all'aspetto fisico. E io sono risultato primo in tutti».

[illegible] Mister Televisione, quindi. [illegible] questo non le [illegible] creato rivalità? I suoi colleghi la invidiano o la prendono in giro?

«Direi che hanno accolto la notizia con molta simpatia, quasi con fierezza».

Come dire: noi del Tg2 siamo più belli di quelli del Tg1 e del Tg3, anche [illegible] siamo meno virili di quelli del Tg5.

«Beh, un certo orgoglio di testata non manca».

Lei [illegible] di [illegible] un mezzobusto sexy?

«Francamente, [illegible] mi [illegible] mai posto il problema».

E a busto intero, com'è? Uno che ha successo con le donne?

«Non mi posso lamentare: lo dimostra il fatto che mi sono appena sposato con una splendida ragazza spagnola».

Sua moglie come accetta il fatto di aver sposato un campione di fascino tv?

«Per fortuna, anche lei è dotata [illegible] una grande dose di ironia e ci ha riso con me».

[illegible] [illegible] attribuisce questo suo grande successo? Al [illegible] look [illegible] ragazzo perbene o al suo modo di porgere le notizie?

«Io credo sia dovuto principalmente al fatto di abbinare un aspetto molto giovane e una grande professionalità, poiché ho già diciassette anni di carriera alle spalle. Ma anche al mio modo di dare le notizie: sono uno dei pochi che conducono il telegiornale a braccio, cioè [illegible] leggere il gobbo, cosa che lo rende meno asettico e impersonale. La mia è una conversazione coi telespettatori».

[illegible] può negare però di avere una cura spasmodica [illegible] propria immagine.

«Certamente, poiché si tratta di un veicolo di lavoro: benché la mia immagine sia rimasta quella che avevo prima di darmi alla televisione. E anche nel privato sono così come appaio sul video. Voglio dire: sono curato, ma non costruito. [illegible] questo il pubblico, lo sente».

Questa [illegible] elezione a bello del video, ha aumentato il [illegible] fascino presso [illegible] donne?

«E' un po' presto per dirlo. E poi non è che la [illegible] mi interessi granché, visto che [illegible] sposo novello e felice».

Il fatto che subito dopo [illegible] lei, sia stato eletto Frajese, la lusinga o la sconcerta?

«Beh, diciamo che mi [illegible] molto piacere per lui, perseguitato com'è dalla nomea [illegible] persona troppo seria e troppo triste: evidentemente, il pubblico [illegible] lo vede così».

Lei pensa che adesso, fra i cronisti del telegiornale si scatenerà una gara per apparire e sarà tutto un sorridere e fare la ruota?

«Mi auguro proprio di no, sarebbe troppo deprimente».

Non teme anche lei l'assalto dei paparazzi per fotografarla nudo, com'è [illegible]cesso a certe sue colleghe?

«Non credo che il mio sarebbe un nudo molto attraente, visto che dopo il viaggio [illegible] [illegible] sono aumentato di cinque chili. Comunque l'ipotesi mi sembra abbastanza terrificante: per fortuna, sotto il vestito all'inglese, porto dei bellissimi boxer Brooke-Brothers».

Lei pensa che Dematté sia fiero [illegible] questa affermazione di uno dei suoi telegior[illegible]

«Io mi auguro che gli sia sfuggita la notizia. E che, se l'ha vista, l'abbia presa con ironia. Come un divertissement estivo, da dimenticare al più presto».

Donata Gianeri

Il regista inaugura questa sera la stagione di Ostia Antica con tre canti dell'Eneide

Strehler, compleanno con Virgilio

«I monumenti vogliono spettacoli degni: l'Arena sbaglia»

ROMA. Oggi Giorgio Strehler compie 72 anni e questa [illegible] li festeggia con un recital, che per ora non prevede repliche e che si intitola «Da Cartagine a Roma»: una lettura di tre canti (il primo, il secondo e il quarto) dell'Eneide di Virgilio. «Mi sarebbe piaciuto leggerli nella lingua originale - confessa [illegible] ironia - ma forse sa[illegible] stata un'ora e mezzo di tortura per il pubblico per cui [illegible] limiterò a leggerli nella traduzione di Luca Canali».

Questa eccezionale performance di Giorgio Strehler, oltre [illegible] essere un'ulteriore dimostrazione dei buoni rapporti che intercorrono tra il Piccolo di Milano e il Teatro di Roma, rappresenta l'evento inaugurale della stagione estiva del Teatro Antico di Ostia, per quattro anni chiuso ad ogni forma di rappresentazione teatrale. Alla domanda maliziosa di una giornalista «Qual è il suo cachet per una serata come quella di Ostia?» Strehler ha risposto: «E' soltanto un gesto simbolico di solidarietà per la riapertura di un nuovo spazio teatrale che avviene in un momento in cui il teatro ha molto bisogno di sostegno».

«La salvaguardia dei [illegible]menti - aggiunge [illegible] tono polemico - mi sta profondamente a cuore, anche se ritengo che certi monumenti teatrali dovrebbero rivivere con spettacoli classici realizzati con maggiore serietà e rispetto e non soltanto per soddisfare le esigenze del pubblico estivo. Certi teatri antichi, come l'Arena di Verona, si salvaguardano, a parer mio, non ospitando certi melodrammi che non sono degni di essere rappresentati in quei luoghi».

Perché l'Eneide? «Personalmente - precisa Giorgio Strehler - l'ho riscoperto vent'anni fa, [illegible] [illegible] più in tenera età, ma in quel momento stavo mettendo in scena "La tempesta" dove scoprii molti richiami all'Eneide. La tempesta, d'altra parte, è piena di Eneide e così sono andato a rileggermela. E adesso ho deciso di leggere tre canti dell'Eneide ad un platea che certamente riunirà molti [illegible] giovani che Virgilio, come me, l'hanno studiato male a scuola. [illegible] comunque sia interessante ed affascinante questa lettura nella magica cornice di Ostia antica».

Se Giorgio Strehler è stato il protagonista del fugace incontro stampa di ieri [illegible], il personaggio più fotografato è risultato il presidente del Teatro di Roma, Ferdinando Pinto, alla sua prima apparizione ufficiale dopo le tristi e recentissime esperienze - non ancora del tutto archiviate - relative all'incendio del Petruzzelli. Pinto, nonostante gli sforzi, appariva piuttosto emozionato, per cui ha limitato il suo intervento ai ringraziamenti.

Questa sera a Ostia Antica ci sarà anche Anna Proclemer che in omaggio ai 72 anni di Giorgio Strehler gli dedicherà il 33° canto [illegible] [illegible] Paradiso: non letto, ma recitato.

Con la riapertura [illegible] Ostia Antica diventano 26 i palcoscenici del «Progetto Roma d'estate» che il Comune ha rilanciato per rivalutare le bellezze della capitale. «Roma - sottolinea il sub commissario per la Cultura Carmelo Rocca - è la città più incredibile del mondo per la sua ricchezza monumentale, di spazi, e di luoghi archeologici dove rappresentare cultura. Ma non sempre questi spazi vengono utilizzati [illegible] cerchiamo di farlo oggi».

Ernesto Baldo

Giorgio Strehler compie 72 anni

Amaro sfogo della Taylor in un'intervista: «Amo Aileen come una figlia»

Liz piange, l'ex nuora ha l'Aids

Della sua vita dice: «Adesso sono più saggia»

LONDRA. Elizabeth Taylor piange mentre racconta la lotta contro l'Aids [illegible] Aileen Getty, la giovane donna che non è più sua nuora, [illegible] che [illegible] continua ad amare [illegible] una figlia.

L'attrice, che [illegible] anni è impegnata in iniziative a favore dei malati di Aids, rivela alla rivista «Hello» di sentirsi molto vicina ad Aileen, figlia del petroliere multi-miliardario John-Paul Getty ed ex moglie del figlio dell'attrice: Christopher Wilding.

«Aileen - si legge nelle dieci pagine del servizio pubblicato nel numero che da ieri è in edicola - è per [illegible] come una figlia anche se [illegible] siamo più ufficialmente parenti». La stessa donna che era presente durante l'intervista ha confermato che il rapporto con l'ex suocera continua ad essere ben saldo tanto che chiama la Taylor ancora «mamma» e sostiene di amarla come i suoi genitori.

Liz racconta poi di essere venuta a conoscenza della malattia di Aileen proprio mentre le due donne si trovavano a Parigi per una manifestazione della «Elizabeth Taylor Aids Foundation».

«Mi è sembrata una strana ironia - afferma - dopo tanti anni trascorsi a combattere questo flagello, scoprire che anche una mia figlia fosse sieropositiva». L'attrice aveva cominciato il suo impegno per aiutare i malati di Aids subito dopo la morte del [illegible] collega e amico Rock Hudson, fra i primi divi di Hollywood a morire per la peste del Duemila.

Quanto alla sua vita personale, Liz Taylor giura di sentirsi un po' più saggia e di [illegible] un'ottima relazione con l'ultimo marito Larry Fortensky. [s. n.]

Liz Taylor

Maffucci, Minoli e Voglino: è stato un errore cacciarlo

«Scusaci Grillo», firmato Rai

Il comico potrebbe tornare in tv

Beppe Grillo. La battuta che lo aveva fatto cacciare dalla Rai riguardava la «trasferta» cinese di Craxi cui il comico faceva chiedere: «In Cina sono tutti socialisti! [illegible] allora a chi rubano?»

ROMA. La Rai del Grande Rinnovamento, quella che boccia «Saluti e baci» [illegible] punta tutto sull'informazione, alla disperata ricerca di linfa vitale per restare a galla, tende la mano [illegible] Beppe Grillo. Sì, proprio lui, l'attore comico genovese che anni fa, per le sue clamorose uscite davanti alle telecamere di Raiuno, [illegible] stato messo in quarantena, mai più chiamato per partecipare ai grandi show del sabato sera, guardato sempre con un certo timoroso sospetto. Anche da quegli uomini di tv che sapevano benissimo come un'apparizione in video di Grillo si potesse tradurre, con matematica precisione, in un'impennata degli ascolti. Negli anni del lungo divorzio dalla tv di Stato l'attore non ave[illegible] perso occasione, nelle interviste [illegible] durante [illegible] esibizioni in palcoscenico, per ribadire la sua posizione [illegible] confronti di Viale Mazzini: [illegible] la Rai mi chiede [illegible] a reti unificate forse la perdono e [illegible] in video».

Ora la Rai del dopo-Tangentopoli, degli uomini nuovi [illegible] dei vecchi che fanno di tutto per sembrare nuovi, dei gattopardi e dei camaleonti, sembra pronta per il grande passo. Mario Maffucci, democristiano, capostruttura dall'87 (piena epoca Agnes), uomo chiave dei più grossi varietà di Raiuno, protagonista in prima linea nella stagione delle bufere causate [illegible] provocazioni di Grillo, dice oggi: «Credo che l'azienda nel suo insieme debba chiedergli scusa, soprattutto per avere manifestato, in quell'epo[illegible] troppa riverenza nei confronti del Palazzo». Però Maffucci, anche a quell'epoca, faceva parte dell'establishment [illegible] Raiuno. «Certo, e me le ricordo [illegible] quelle tempeste, visto che le ho vissute nel ruolo di cerniera tra il pubblico e l'azienda. Finché mi è stato possibile ho cercato di dare Grillo alla gente, di non privare il pubblico di quella risata che solo lui sapeva scatenare». Poi? «Negli ultimi anni non ho potuto più fargli proposte: non esistevano le condizioni culturali e politiche necessarie. Peccato, l'ultima volta che abbiamo avuto contatti con Grillo, attraverso [illegible] suo agente, [illegible] in ballo un'idea molto bella, un po' sulla falsariga dello spettacolo teatrale: Beppe avrebbe dovuto tenere una serie di lezioni, in vere aule universitarie, [illegible] temi salienti della società [illegible] del mondo. Adesso quell'idea [illegible] potrebbe riprendere: Grillo [illegible] fortissimo, [illegible] dei talenti comici più importanti degli ultimi anni».

Basteranno queste dichiarazioni [illegible] smuovere l'attore dalla sua giustificata diffidenza verso la tv? Anche Giovanni Minoli, assistente del direttore di Raidue Sodano oltre che anima [illegible] cuore di Mixer, dice che la Rai dovrebbe aprire le porte a Grillo. Sì, Grillo, quello che [illegible] volta in tv, scatenando l'ira di Craxi, pronunciò [illegible] battuta al vetriolo a proposito di un viaggio in Cina del psi («Ma [illegible] chi rubavano laggiù [illegible] i cinesi sono tutti [illegible]sti?»). «Se ha ragione - dice Minoli - le scuse [illegible] [illegible] dovute. Io non l'ho mai maltrattato [illegible] mi sono [illegible] occupato direttamente del [illegible] caso, ma se bisognava [illegible] perché non lo si è fatto prima?». Certo la situazione attuale dell'azienda [illegible] è rosea [illegible] Minoli pensa subito [illegible] conti: «La Rai è [illegible] grandi ristrettezze [illegible]nomiche, perciò [illegible] le [illegible] a Grillo sono gratis va benissimo. Anzi: ci fa piacere che ritorni, sempre che la sua sia una partecipazione generosa, una mano a una Rai che deve riacquistare consistenza e intelligenza».

Inutile dire [illegible] a Raitre le porte per Grillo [illegible] si sono mai chiuse. E figuriamoci se proprio adesso Guglielmi e i suoi non sarebbero contenti [illegible] poter aggiungere il comico genovese alla già nutrita squadra [illegible] personaggi-cardine della rete. «Certo che pur di averlo gli chiederei scusa - sorride Bruno Voglino, il papà [illegible] "Avanzi" e di molte altre scoperte di Raitre -. Di Grillo sono un vecchio ammiratore, gli ho fatto fare, su segnalazione di Baudo, il primo provino alla Rai e ho curato il suo debutto. Da anni chiedo a Beppe quando vorrà decidersi a tornare, da anni cerco di stuzzicarlo e di fargli vincere pigrizia e paura. Capisco i dubbi che ha, ne abbiamo discusso spesso. E più volte gli ho ripetuto che da noi potrebbe prendersi la [illegible] ma libertà, di spazi e di espressione».

Fulvia Caprara

La Guerritore e Lavia per «Taormina Teatro»

Il Duello di Monica

Sarò la bionda Littgarda

[illegible] Monica Guerritore è contesa in [illegible] «Duello» mortale che rappresenta l'evento di «Taormina Arte teatro». Gabriele Lavia, attore [illegible] regista, si è ispirato all'omonimo racconto di Heinrich [illegible] Kleist ambientato nella Germania del [illegible] il «Duello» affronta il tema del rapporto [illegible] la giustizia umana, tortuosa, incerta, precaria, e l'altra divina. Nel testo è rappresentata dal «giudizio di Dio»: [illegible] battaglia all'ultimo sangue per stabilire con la forza delle armi chi tra i contendenti propu[illegible] la verità o la menzogna.

Littgarda è la vedova bella e da troppo tempo sola, [illegible] di lussuria dal cattivo conte Barbarossa (Lavia), mentre il conte Federico la difende perché casta e dunque innocente. Monica Guerritore in attesa del debutto è in lotta con una stizzosa bronchite. «Credo di dovere passare agli antibiotici con iniezioni». Niente al confronto del «giudizio [illegible] Dio».

La parte della donna contesa le è congeniale?

«Che [illegible] intende? A quale delle due "presunte" si riferisce? Alla donna pura o all'altra ridondante lussuria?».

Dica lei.

«Io posso solo descrivere che cosa accade in palco[illegible]. Interpreto [illegible] personaggio curioso: [illegible] [illegible] donna misteriosa, bionda con i capelli lunghi fino alle caviglie. E profes[illegible] [illegible] mia innocenza. I [illegible] cavalieri, questa idea d'innocenza se la passano [illegible] fil di spada. E' il famigerato "giudizio di Dio" in gran voga nel 1318».

E vincerà il buono?

«Vince invece il cattivo Gabriele che sembra avere ragione dell'altro perché lo ferisce [illegible] morte. Lui subirà soltanto [illegible] scalfittura. Ma accade che quella piccola ferita s'infetti e diventi cancrena che in breve gli divora prima un arto poi l'altro, e quindi gli altri due».

E [illegible]via resta senza gambe [illegible] senza braccia?

«Sì, un troncone d'uomo. Mentre l'altro contendente, che pareva ferito a morte, si riprende. Si capi[illegible] così [illegible] la giustizia umana che in un primo momento sembrava aver dato ragione al cattivo, viene sconfitta dalla giustizia di [illegible] [illegible] non sbaglia mai».

Una storia d'armi e d'eroi, di quelle che suo marito ama molto: duelli, scontri veri. E questa volta resta addirittura amputato.

«In quei tempi i cavalieri dovevano difendere la giustizia. Battersi per l'onore dei bambini e delle vedove era un loro dovere. Come dice Gabriele: "Per fare il teatro bi[illegible] [illegible] scomodi"».

Se un tale giudizio di [illegible] avesse luogo ai nostri giorni, lei ne uscirebbe innocente?

«Per fortuna non ho mai chiamato in causa [illegible]o. Ma con la stessa accusa, risulterei innocente di sicu[illegible] E in questo [illegible] Gabriele sarebbe l'uomo "buono", colui che si batte per fare valere la mia [illegible] [illegible]».

Il messaggio della giustizia divina è attuale.

«Bellissimo messaggio, vero? Intuire la Verità [illegible] di là [illegible] tutte [illegible] apparenze. [illegible] al giorno d'oggi per scoprire la colpevolezza».

Anche l'innocenza, no?

«Non si deve ascoltare soltanto il grido dell'aquila sui monti ma cogliere il bisbiglio del pesce. Non solo nel clamore [illegible] anche nel sussurro [illegible] la verità».

Sembra un volo di parole. Per tornare alle passioni terrene, quando cominceranno le riprese del nuovo film «La lupa» che [illegible] annunciato?

[illegible] rimandato al 21 di settembre. Solo in quella data arriveranno i soldi e si partirà a giugno del prossimo anno. Ci [illegible] sovvenzioni francesi, tedesche. Speriamo entri nella produzione anche [illegible] Rai».

Con la carenza d'ossigeno che [illegible] nel Palazzo?

«E perché no? La [illegible] gestione Rai apre spazi alla cultura che prima restavano inesorabilmente chiusi. Ma lei sa che se avessimo presentato il progetto della "Lupa" tratto [illegible] novella del Verga, ci avrebbero riso dietro? [illegible] [illegible]o sicura di no. Un capolavoro del verismo italiano verrà preso in considerazione».

Secondo lei perché alla Rai c'era un [illegible] andazzo?

[illegible] non lo so. So però che se non presentavi progetti "trullallà" non ti sentivano. Erano i soliti Vanzina [illegible] Verdone [illegible] essere ascoltati. Oggi ci [illegible] rende [illegible] che noi, "esiliati dello spettacolo", abbiamo invece [illegible] seguito enorme».

Signora Guerritore, com'è la [illegible] vita?

«Vivo [illegible] vita complicata, ma felice. Adesso ce ne torniamo [illegible] abitare in città. Prima stavamo [illegible] campagna. Era stata una scelta demenziale. La campagna non ha più grandi famiglie, genitori, figli e nipoti a mucchi. I bambini adesso in campagna restano soli [illegible] invece devono potere giocare [illegible] altri bambini. Finalmente [illegible] Roma [illegible] così. Spesso si confonde la libertà con la solitudine».

E poi la Rai è più vicina. Conosce il presidente Dematté?

«No. [illegible] metterei [illegible] mano sul fuoco che oggi approverebbero "La lupa". Come torno in settembre [illegible] a presentarmi, e [illegible] presentargli ufficialmente [illegible] [illegible] progetto».

Monica Guerritore nella versione bionda per «Duello», nuovo lavoro con Gabriele Lavia (qui accanto)

«Voglio portare "La lupa" in Rai sono finiti i tempi dei Vanzina»

Nevio Boni

Il film in programma al Festival di Locarno scelto anche dalla Mostra di Venezia

Rohmer, proiezione [illegible] polizia

Il distributore svizzero voleva impedirla

Gillo Pontecorvo direttore [illegible] Mostra di Venezia era [illegible] a un accordo con Marco Muller direttore [illegible] Locarno: proiettare il film [illegible] [illegible] [illegible]

Eric Rohmer il [illegible] film «L'albero, il sindaco e la mediateca» (già uscito in Francia e in Svizzera), era [illegible] fra il Festival di Locarno e [illegible] Mostra del Cinema [illegible] Venezia

LOCARNO. Rohmer della discordia, [illegible] intervento della polizia, al Festival [illegible] Locarno. Ieri pomeriggio la presentazione in prima internazionale dell'attesissimo film «L'arbre, le [illegible] et la médiathèque» (coda e folla all'ingresso, con centinaia di spettatori esclusi) ha rischiato [illegible] saltare per l'intervento [illegible] distributore svizzero della pellicola, che pretendeva bloccare la proiezione, mentre il pubblico del Teatro Locarno attendeva in sala, ignaro [illegible] sempre più agitato. [illegible] l'arrivo del presidente Raimondo Rezzonico con due poliziotti ha risolto la situazione sistemando la vertenza. La proiezione è cominciata con mezz'ora di ritardo.

La «vertenza» vedeva schierati da una parte il regista e il Festival di Locarno e dall'altra i distributori del film e [illegible] Mostra di Venezia. Fin dal marzo scorso, infatti, c'era un accordo con [illegible] regista per proiettare il film (già uscito in Francia e nella Svizzera francese) nel quadro del seminario su «Modi di produzione del [illegible] a basso costo», [illegible] un intervento della produttrice Françoise Etchegaray. Il successivo invito della pellicola [illegible] Venezia, sezione «Programmi speciali», aveva improvvisamente modificato la situazione: i detentori dei diritti internazionali, spalleggiati dall'Academy di Vania e Manfredi Traxler che considerano vitale il passaggio al Lido, avrebbero voluto che «L'albero, il sindaco e la mediateca» fosse tolto dal programma locarnese. Per evitare spiacevoli contrasti, e per rispetto nei confronti del regista, i [illegible] direttori [illegible] manifestazioni, Marco Muller e Gillo Pontecorvo erano alla fine arrivati ad un accordo, dopo intensi conciliaboli telefonici: [illegible]sciare il film in programmazione a Locarno (con un'unica proiezione), per [illegible] deludere [illegible] pubblico, [illegible] silenzio stampa fino alla riproposta veneziana. All'apparire del comunicato, c'è stato qualche nervosismo fra gli inviati alla rassegna ticinese: alcuni hanno protestato sentendosi privati [illegible] un diritto. «Non c'è nessun intrigo e [illegible] un vero contrasto di interessi» [illegible] spiegato Muller. Sembrava tutto chiarito, quindi, [illegible] l'assenso [illegible] denti stretti) della stampa. Ma il distributore svizzero non la pensava così e c'è voluto l'intervento di Muller con agenti per convincerlo. [s. n.]

I due direttori si mettono d'accordo Presentazione sì ma silenzio stampa

---

STASERA **ESTATE**

Aida a Caracalla, Cappuccilli re in catene

Operetta

A **Marina di Pietrasanta** 21,30, «Il paese dei campanelli», [illegible] la Compagnia Italiana di Operette, regia di Maurizio Cammilli. A **Trieste**, Sala Tripcovich, ore 21, «Tutti insieme appassionatamente», rievocazione della commedia musicale americana con pezzi tratti da «Show boat», «Carousel», «The sound of music» e altri celebri titoli. Soprano Jane Barthelemy, basso Ronnie Johansen. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese [illegible] campanelli», con Fiorella Pediconi, Elena Zilio, regia di Filippo Crivelli, direzione di Karl Martin. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «Le astuzie femminili», di Domenico Cimarosa, con Patrizia Pace, Adriana Cicogna. Regia di Graziella Sciutti, direttore Domenico Sanfilippo. A **Boario Ter[illegible]** (Brescia), [illegible] 21, «Varietà d'operetta», con Franco Oppini e Silvia Felisetti, soprano Tamara Trojani, tenore Stefano Consolini.

Opera

Allo Sferisterio [illegible] **Macerata**, «Rigoletto», [illegible] Verdi. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Gustav Kuhn, regia [illegible] Henning Brockhaus. Tra gli interpreti, Giusy Devinu, Renato Bruson, Claudio Di Segni. All'A[illegible] di **Verona**, ore [illegible], «Cavalleria rusticana», di Pietro Mascagni, [illegible] Giovanna Casolla, Patricia Spence, Bruno Pola. Segue «I pagliacci», di Leoncavallo, con Renata Daltin, Silvano Carroli, Angelo Veccia. La direzione è affidata a Yuri Ahronvitch, regia di Gabriele Lavia. A **Roma**, Terme [illegible] Caracalla, [illegible] 21, «Aida», di Verdi, con Giorgio Merighi, Piero Cappuccilli. Dirige Andrea Licata.

[illegible]

A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, «Arebours», ci e con Angela Torriani Evangelisti. [illegible] **Gardone Riviera**, Teatro del Vittoriale, 21,15, Carla Fracci e Gheorghe Iancu con la Compagnia del Balletto Italiano in «Eleonora Duse... souvenir di... Giulietta». A **Seravezza** (Lucca), [illegible] 21, Palazzo Mediceo, l'Associazione Cinema Danza in «Falling angels». Coreografie di Lisa Giobbi e Tim Harling. A **Porto Ercole**, piazza S. Barbara, 21,30, Catia Papa in «Amore sacro, Amor profano». A **Cervia**, arena della Sirena, ore 21, «Il lago dei cigni».

Musica

A **Santa Margherita Ligure** chiesa di N. S. del Carmine [illegible] Nozarego, 21,15, Andrea Macinati esegue pagine di Pellegrini, Frescobaldi, Pergolesi. A **Pomposa** (Ferrara), nell'Abbazia, ore 21, il duo Fornaciari-Rei in musiche di Paganini, Ravel e Schubert. A **Fidenza**, cortile del Palazzo Orsoline, ore 21, «Otello», di Verdi. Orchestra, Coro e Solisti dell'Opera Lirica Russa dell'Ucraina di Donetsk. A **Cervo**, ore 21, Cyprien Katsarys. **Gressoney**, Castel Savoia, 21,30, Mario Galcani. **Lanciano**, Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta da Marc Andreae. **Pesaro**, chiesa S. Giovanni, ore 21, il Coro da Camera di Praga diretto da Josef Pancik. A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, i Kalenda Do Sol. A **L'Aquila**, piazza S. Biagio, 21,30, The Glenn Miller Memorial Orchestra. [illegible] **Tagliacozzo**, chiesa dei SS. Cosma e Damiano, 18,30, il quartetto chitarristico Ars Nova. Nel chiostro [illegible] S.Francesco di **Alghero**, 21,30, [illegible] duo Maggio Ormezowski-Levy.

Teatro

A **Bassano [illegible] Grappa**, teatro all'aperto Mazzini, 21,20, Valeria Moriconi in «Interrogatorio della contessa Maria», di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci. Ad **Apricale** (Imperia), borgo medievale, ore 21, «La fortezza degli amanti», spettacolo [illegible] Emanuele Luzzati e Tonino Conte che firma pure [illegible] regia. A **Fondi** (Latina), piazza Matteotti, ore 21, «Lontano dal cuore», di Luca De Bei, con Marit Nissen, regia di Marinella Anaclerio. A **Terracina**, ore 21, «Cistellaria», di Plauto, con Michele Carli, regia di Donato Castellaneta. A **Roselle**, Anfiteatro Romano, 21,30, «Le stanze della seduzione», testi [illegible] Shakespeare, Euripide, Valéry. Con Virginio Gazzolo, Paolo Ricchi, regia [illegible] Roberto Guicciardini. Ad **Abbadia San Salvatore**, cinema teatro Amiata, 21,30, «Lettera al padre», di Kafka, con Franco Di Francescantonio, regia [illegible] Massimo Massini. A **Sibari**, zona laghi, ore 21, «La putta onorata», di Goldoni, interpretazione [illegible] regia [illegible] Giuseppe Pambieri. A **Maratea**, parco Tarantini, 21,30, «Il malato immaginario», di Molière, con Paola Tedesco e Lando Buzzanca, regia di Shahroo Kheradmand. Ad **Agnone** (Isernia), 21,30, «Le tre monete», di Paluto, con Luigi Mezzanotte, regia di Fausto Costantini. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,30, il gruppo comi[illegible] Parenti Stretti in «Telecomando». A **Fossalta** [illegible] **Portogruaro** (Venezia), 21,30, c'è la famosa trilogia «Villeggiatura - Smanie, Avventure [illegible] Ritorno», di Goldoni, con l'attore Beppe Rosso, la regia [illegible] di Gabriele Vacis.

Enrico Ruggeri (foto a sinistra) [illegible] Piero Pelù, leader dei Litfiba, rispettivamente [illegible] concerto a Vallecrosia e a Tortora

Tournée

Gli Statuto a **Cesana**; Hammer [illegible] **Montecarlo**; Luciano Tajoli e la sua Orchestra sono [illegible] **Recoaro Terme**; Enrico Ruggeri [illegible]te a **Vallecrosia**; il gruppo Vernice a **Riccione**; Orchestra Raoul Casadei [illegible] **San Vittore**; Vasco Rossi [illegible] **Pescara**; Marco Masini canta a **Bisignano**; Litfiba [illegible] **Tortora**; Gianni Moran[illegible] si esibisce ad **Anzio**.

Pesaro: applausi e dissensi per Ronconi che ha spostato il mito della maga all'epoca delle guerre coloniali

Armida, la vamp hollywoodiana

Perfetta nel ruolo il soprano Renée Fleming

PESARO. O prendere o lasciare: non c'è altra scelta dinanzi al geniale allestimento [illegible] «Armida» che Luca Ronconi ha ideato per il Rossini Opera Festival e che il pubblico del Teatro Rossini ha accolto l'altra sera con applausi e dissensi altrettanto decisi. O prendere o lasciare perché il regista parte da certe premesse [illegible] porta avanti con implacabile coerenza, chiudendo la porta al sia pur minimo compromesso. Convinzione evidente di Ronconi è che Rossini faccia dello spirito anche in un'opera seria quale è appunto «Armida» e che da un atteggiamento fondamentalmente ironico derivi il suo giocare a rimpiattino col dramma e [illegible] i sentimenti, dapprima mettendoli a fuoco per travolgerli [illegible]tinuamente con scherzi strumentali e vocali di ogni genere.

Ma non è facile rappresentare visivamente l'ironia con cui Rossini tratta il [illegible] mito della maga Armida che, all'epoca delle Crociate, incatena Rinaldo, attraendolo nelle delizie [illegible] suo giardino incantato, finché i due commilitoni Ubaldo e Carlo richiamano l'eroe [illegible] suoi doveri militari e la maga, abbandonata, vola via in un [illegible] tra fiamme e [illegible] Ronconi ha risolto il problema spostando l'azione all'epoca delle guerre coloniali [illegible] trasformando Armida in una biondissima diva in raso nero e guanti da sera che ammalia le truppe come una maggiorata fisica dello schermo, [illegible] curve, hollywoodiani sorrisi e, naturalmente, strepitose magie vocali. La cosa gli [illegible] benissimo perché il soprano Renée Fleming sta al gioco con grande bravura, cogliendo del suo personaggio la tenerezza e la furia, l'effusione del sentimento e l'ebbrezza acrobatica che l'orchestra stimola continuamente con tratti di nervosismo delirante, alternati ad oasi liriche in cui emergono meravigliosi passi solistici.

Rossini sposa qui, evidentemente, il gusto francese, connaturato al soggetto di Armida già musicato, tra gli altri, da Lully e da Gluck: tipico, [illegible] questo proposito, il balletto del secondo atto che il compositore elettrizza con una fulminante carica ritmica e Ronconi coglie nel suo fondo ironico, trasformando le ninfe che seducono [illegible] nelle signorine semisvestite di un bordello Anni Trenta; e se l'effetto che esse fanno sul guerriero è quello di un rincretinimento ipnotico, la parodia [illegible] un varietà televisivo ne costituisce l'esatto equivalente, [illegible] trovate magiche e spassose: lenti deformanti che alterano le figure, oblò televisivi che [illegible] muovono nel buio, riproducendo Armida che gorgheggia al proscenio, apparizioni [illegible] ironico-inquietanti [illegible] diavoli e fantasmi, e così via. Ma tutto lo spettacolo, [illegible] le bellissime [illegible]ne di Francesco Calcagnini, i costumi [illegible] Vera Marzot e le coreografie di Leda Lojodice asseconda l'eterna oscillazione rossiniana tra dramma [illegible] gioco: con qualche pesantezza nel balletto del secondo atto ma con molto spirito nel primo e nel terzo, dove le scene sono composte da frammenti pietrificati: architetture antichissime, [illegible]zurre onde marine, scogli [illegible] picco sull'acqua [illegible] cui si muovono i personaggi [illegible] vestito coloniale, incrociando spade [illegible] moschetti [illegible] seconda che lo richieda la funzione ironica del gioco rossiniano.

E che dire della trovata di far scambiare le maschere tra Armida e il bieco Idraote, in una evidente allusione all'eterno illusionismo dell'incantesimo? [illegible] tocca qui uno dei suoi momenti migliori. Detto questo, [illegible] ovvio che lo spettacolo non avrebbe tanta presa se l'esecuzione diretta da Daniele Gatti alla guida della orchestra del Teatro Comunale di Bologna (efficiente ma un poco imprecisa) non fosse all'altezza delle esigenze poste dalla meravigliosa partitura: i quattro cantanti che attorniano Armida - [illegible] Kaasch (Goffredo), Ildebrando D'Arcangelo (Idraote), Gregory Kunde (Rinaldo) e Jeffrey Francis (Gernando) - [illegible] in misura speciale gli ultimi due, affrontano [illegible] stile [illegible] grande slancio [illegible] bazie delle loro parti; mentre l'orchestra li incalza [illegible] energia [illegible]stante, sovrapponendo al loro [illegible]to i più deliziosi ricami che si possano immaginare, [illegible] sublimando anche il dramma e il dolore in una bellezza di cui l'arte e la musica italiana hanno posseduto, più di ogni altra, il segreto.

Paolo Gallarati

Il soprano Renée Fleming (foto grande con Gregory Kunde) trasformata da Ronconi (accanto) in una diva maggiorata stile Anni Trenta

«Il mio primo Pirandello»

Il regista a Salisburgo '94 con «I giganti della montagna»

[illegible] il tempo di assaporare l'esito dell'«Armida» coloniale di Pesaro, ed ecco Luca Ronconi, all'alba, saltare in macchina e correre a Salisburgo. Non vuol mancare alla ripresa del «Falstaff» presentato al festival di Pasqua: «[illegible] sarebbe obbligatorio, ma è corretto», dice. Forse la puntata in Austria non è soltanto un atto di cortesia. Per il festival più eli[illegible] [illegible] sofisticato Ronconi metterà in scena nel '94 «I giganti della montagna»: il suo primo Pirandello, il testo incompiuto e misterioso che ha fatto tremare generazioni di registi e [illegible] attori. Non sorprende che Ronconi abbia scelto di lavorare su un enigma.

Intanto corre. La regia lirica è diventata per lui una sorta di percorso parallelo. Prosa da una parte e melodramma dall'altra, [illegible] misure sempre più consistente, in forma sempre più provocante. [illegible] il pubblico sta spesso al gioco. Forse pochi come lui sono in grado di rivitalizzare il lato spettacolare di uno spartito. Lo dimostra il numero crescente [illegible] coloro che non vanno più «a sentire Mozart» (è un esempio) ma «a vedere Ronconi». L'assistente del regista [illegible] disperata: «Non riesco più a tener testa a tutti quelli che mi chiedono un biglietto. Divento matta».

Per Ronconi il melodramma significa soprattutto libertà. Più della prosa? «Più della prosa. L'organizzazione del lavoro è completamente diversa. La prosa si costruisce durante le prove. Nell'opera ci [illegible] regole precise. I cantanti arrivano e sanno già la parte. E allora il regista, per giustificare la sua presenza, deve far vedere qualcosa. L'opera appaga il bisogno di spettacolarità, ti fa sentire più libero, ti dà il modo di lavorare senza troppi vincoli su pochi segni immutabili».

Il che spiega gli innamoramenti e le ripulse del pubblico. «Il pubblico della lirica è diverso da quello della prosa. In genere conosce già ciò che va a vedere, ha col melodramma una buona [illegible]suetudine. Quindi è molto sensibile alle piccole [illegible]. E poi l'opera, a differenza del teatro parlato, ha un repertorio e perciò ha contribuito [illegible] formare un gusto. Ecco, intervenire su queste cose provoca la differenza».

Ma [illegible] tutti accettano le innovazioni. «Dipende dai pubblici. Alcuni storcono il naso. In Italia piace lo spettacolo tradizionale. Non si può dire la stessa cosa della Germania, che accetta la novità, la sperimentazione, anzi pare sollecitarla. In Inghilterra [illegible] sono gusti eclettici e così via».

Certo è che, pur tradizionalisti, un po' di cambiamento l'abbiamo [illegible] solo visto, ma accettato. Quando Ronconi ha cominciato a occuparsi di lirica, quindici anni fa alla Scala con «La walchiria» di Wagner, il costume teatrale era diverso. «Una volta la figura del regista [illegible]ista come un'intrusione, oggi [illegible] più. E' cambiato il modo di lavorare. A Pesaro, per esempio, ho avuto [illegible] disposizione i cantanti per un mese, come accade pressappoco [illegible] gli attori. Una volta sarebbe stato inimmaginabile. E poi è straordinaria la rapidità con cui invecchiano le regie liriche, è straordinaria la frequenza con cui vengono imitate[illegible]».

Non sappiamo se l'opera sia, per Ronconi, [illegible] vacanza dell'anima. Se dovesse far fede il suo tono disteso, [illegible] senz'altro così. Infatti, non appena il discor[illegible] si spos[illegible] [illegible] [illegible]rino [illegible] avverte immediatamente [illegible] piccolo nervosismo vocale. Girano strani discorsi: lo Stabile sarebbe in via di riorganizzazione, potrebbe ridurre il numero dei dipendenti, il cartellone [illegible] ancora [illegible] condizione». Ronconi sdrammatizza. Ammette che il [illegible] di piazza San Carlo ha qualche «formalità [illegible] bilancio», [illegible] non gli risulta che ci sia una situazione preoccupante. «Prevedere è difficile, ma ho l'impressione che [illegible] '93-'94 sarà più sereno che in passato». [illegible] a caso, l'uno settembre comincerà a provare «L'affare Makropoulos» di Capek, prima produzione dello Stabile in collaborazione [illegible] [illegible] Teatro [illegible] Genova. Poi sarà la volta della «Venezia salva» [illegible] Simone [illegible] Il programma è confermato. Buon segno?

Osvaldo Guerrieri

Mister Tg2 confessa: «Anche i colleghi sono fieri del risultato del sondaggio»

Cecchi Paone: sono sexy anche a casa

«Piaccio perché non sono finto e costruito»

Alessandro Cecchi Paone: «Il mio successo con le donne? Non mi posso lamentare, ne ho sposata una splendida»

ROMA. E' Mi[illegible] Tg2, eletto a furor di telespettatrici. Alessandro Cecchi Paone, 31 anni, capelli ben ravviati, faccia da ragazzo-bene, ha occhialini [illegible] cravatte stile college, camicia Brooks-Brothers coi bottoncini al colletto, immancabili bretelle larghe, ma nascoste, giacca all'inglese [illegible] taglio sartoriale («Lo stesso sarto che serve mio padre, da anni»), scarpe Saxon o Church anche se non si vedono, voce profonda e suadente, un modo «sexy» di porgere le notizie si tratti di tangenti o di fortunali. E' considerato il «mezzobusto ideale», quello con cui la maggioranza [illegible] pubblico femminile vorrebbe trascorrere una notte d'amore. Insomma, il corrispondente maschile di Lilli Gruber. Anche [illegible] a differenza di Lilli Gruber, non si sente affatto strumentalizzato, né trattato come uomo-oggetto. Anzi, questo inaspettato successo anziché scandalizzarlo sembra solleticare vagamente la [illegible] vanità [illegible]schile.

«Anche perché si tratta del coronamento di tutta una serie di sondaggi - dice - che all'inizio prendevano in esame la credibilità giornalistica, quindi la popolarità [illegible] soltanto alla fine sono approdati all'aspetto fisico. E io sono risultato primo in tutti».

Un Mister Televisione, quindi. E questo non le ha creato rivalità? I suoi colleghi la invidiano o la prendono in giro?

«Direi che hanno accolto [illegible] no[illegible] con molta simpatia, quasi con fierezza».

Come dire: noi del Tg2 siamo più belli di quelli del Tg1 [illegible] [illegible] Tg3, anche se siamo meno virili [illegible] quelli del Tg5.

«Beh, un certo orgoglio di testata non manca».

Lei sapeva di essere un mezzobusto sexy?

«Francamente, non mi ero mai posto il problema».

[illegible] [illegible] b[illegible] intero, com'è? Uno che ha [illegible] [illegible] [illegible] donne?

«Non mi p[illegible] lamentare: lo dimostra il fatto che mi sono appena sposato con una splendida ragazza spagnola».

Sua moglie [illegible] accetta [illegible] fatto di aver sposato un campione di fascino tv?

«Per fortuna, anche lei è dotata di una grande dose di ironia e ci ha riso con me».

A cosa attribuisce questo [illegible] grande successo? Al suo look da ragazzo perbene o al suo modo di porgere le notizie?

«Io credo sia dovuto principalmente al fatto di abbinare un aspetto molto giovane a [illegible] grande professionalità, poiché ho già diciassette anni di carriera alle spalle. [illegible] anche [illegible] mio modo di dare le notizie: sono uno dei pochi che conducono il telegiornale a braccio, cioè senza leggere il gobbo, cosa che lo rende meno asettico e impersonale. La mia è una [illegible]zione coi telespettatori».

Non può negare però di avere una cura spasmodica della propria immagine.

«Certamente, poiché si tratta di un veicolo [illegible] lavoro: benché la mia immagine sia rimasta quella che avevo prima di darmi alla televisione. E anche nel privato [illegible]ono così come appaio sul video. Voglio dire: sono curato, ma non costruito. E questo il pubblico, lo sente».

Questa sua elezione [illegible] bello del video, ha aumentato il [illegible] fascino presso le donne?

«E' un po' presto per dirlo. E poi non [illegible] che la cosa mi interessi granché, visto che sono sposo novello e felice».

Il fatto che subito dopo [illegible] lei, sia stato eletto Frajese, la lusinga [illegible] la sconcerta?

«Beh, diciamo che mi fa molto piacere per lui, perseguitato com'è dalla nomea [illegible] persona troppo seria [illegible] troppo triste: evidentemente, il pubblico non lo vede così».

Lei pensa che adesso, fra i cronisti del telegiornale si scatenerà una gara per apparire e sarà tutto un sorridere e fare la ruota?

«Mi auguro proprio di no, sarebbe troppo deprimente».

Non teme anche lei l'assalto dei paparazzi per fotografarla nudo, com'è [illegible]cesso a certe sue colleghe?

«[illegible] credo che il mio sarebbe [illegible] nudo molto attraente, visto che dopo il [illegible] [illegible] nozze sono aumentato di cinque chili. Comunque l'ipotesi mi sembra abbastanza terrificante: per fortuna, sotto il vestito all'inglese, porto dei bellissimi boxer Brooke-Brothers».

Lei pensa che Demattè sia fiero di questa affermazione di uno [illegible] suoi telegiornalisti?

«Io mi auguro che gli sia sfuggita la notizia. E che, se l'ha vista, l'abbia presa con ironia. Come un divertissement estivo, da dimenticare al più presto».

Donata Gianeri

Il regista inaugura questa sera la stagione di Ostia Antica con tre canti dell'Eneide

Strehler, compleanno con Virgilio

«I monumenti vogliono spettacoli degni: l'Arena sbaglia»

ROMA. Oggi Giorgio Strehler compie 72 anni e questa sera li festeggia con un recital, che per ora non prevede repliche e che si intitola «Da Cartagine [illegible] Roma»: una lettura di tre canti (il primo, il secondo e il quarto) dell'[illegible] [illegible] [illegible] Virgilio. «Mi sarebbe piaciuto leggerli nella lingua originale - confessa con ironia - ma forse sarebbe stata un'ora e mezzo di tortura per [illegible] pubblico per cui mi limiterò a leggerli nella traduzione di Luca Canali».

Questa eccezionale performance [illegible] Giorgio Strehler, oltre ad essere un'ulteriore dimostrazione dei buoni rapporti che intercorrono tra il Piccolo di Milano e il Teatro [illegible] Roma, rappresenta l'evento inaugurale della stagione estiva del Teatro Anti[illegible] di Ostia, per quattro anni chiuso ad ogni forma di rappresentazione teatrale. Alla domanda maliziosa di una gi[illegible]lista «Questo è il suo cachet per una serata [illegible] quella di Ostia?» Strehler ha risposto: «E' soltanto un gesto simbolico di solidarietà per la riapertura [illegible] un nuovo spazio teatrale che av[illegible] in un momento in cui il teatro ha molto bisogno di sostegno».

«La salvaguardia dei monumenti - aggiunge con tono polemico - mi [illegible] profondamente a cuore, anche se ritengo che certi monumenti teatrali dovrebbero rivivere [illegible] spettacoli classici realizzati con maggiore serietà e rispetto [illegible] [illegible] [illegible] per soddisfare le esigenze del pubblico estivo. Certi teatri antichi, come l'Arena di Verona, si salvaguardano, a parer mio, [illegible] ospitando certi melodrammi che non [illegible] degni di [illegible] rappresentati in quei luoghi».

Perché l'Eneide? «Personalmente - precisa Giorgio Strehler - l'ho riscoperto vent'anni fa, non ero più in tenera età, [illegible] in quel momento stavo mettendo in scena "La tempesta" dove scoprii molti richiami all'Eneide. La tempesta, d'altra parte, è piena [illegible] Eneide e così sono andato a rileggermela. E adesso ho deciso di leggere tre canti dell'Eneide ad un platea che certa[illegible] riunirà molti ex giovani che Virgilio, [illegible] me, l'hanno studiato male [illegible] scuola. Penso comunque sia interessante ed affascinante questa lettura nella magica cornice di Ostia antica».

[illegible] Giorgio Strehler è stato il protagonista [illegible] fugace incontro stampa [illegible] ieri sera, il personaggio più fotografato è risultato il presidente del Teatro di Roma, Ferdinando Pinto, alla [illegible] prima apparizione ufficiale dopo le tristi e recentissime esperienze - non ancora del tutto archiviate - relative all'incendio del Petruzzelli. Pinto, nonostante gli sforzi, appariva piuttosto emozionato, per cui ha limitato il [illegible] intervento ai ringraziamenti.

Questa sera [illegible] Ostia Antica ci sarà anche Anna Proclemer che in omaggio ai 72 anni di Giorgio Strehler gli dedicherà il 33° can[illegible] del Paradiso: non letto, ma recitato.

Con la riapertura di Ostia An[illegible] diventano 28 i palcoscenici del «Progetto Roma d'estate» che il Comune ha rilanciato per rivalutare la bellezza della capitale. «Roma - sottolinea il sub commissario per la Cultura Carmelo Rocca - è la città più incredibile del mondo per la sua ricchezza monumentale, di spazi, e di luoghi archeologici dove rappresentare cultura. [illegible] non sempre questi spazi [illegible] utilizzati come cerchiamo di fare oggi».

Ernesto Baldo

Giorgio Strehler compie 72 anni

Amaro sfogo della Taylor in un'intervista: «Amo Aileen come [illegible] figlia»

Liz piange, l'ex nuora ha l'Aids

Della sua vita dice: «Adesso sono più saggia»

LONDRA. Elizabeth Taylor piange mentre racconta la lotta contro l'Aids di Aileen Getty, la giovane donna che [illegible] è più [illegible] nuora, ma che lei continua ad amare [illegible] una figlia.

L'attrice, che da anni [illegible] impegnata in iniziative a favore dei malati di Aids, rivela alla rivista «Hello» [illegible] sentirsi molto vicina ad Aileen, figlia del petroliere multi-miliardario John-Paul Getty ed ex moglie del figlio dell'attrice: Christopher Wilding.

«Aileen - si legge nelle dieci pagine del servizio pubblicato nel numero che da ieri è [illegible] edicola - è per [illegible] come una figlia anche se [illegible] [illegible] più ufficialmente parenti». [illegible] stessa donna che era presente durante l'intervista ha [illegible]fermato che il rapporto [illegible] l'ex suocera continua ad essere [illegible] saldo tanto che chiama la Taylor ancora [illegible] e sostiene di amarla come i suoi genitori.

Liz racconta poi [illegible] essere venuta a conoscenza della malattia di Aileen proprio mentre le due donne si trovavano a Parigi per una manifestazione della «Elizabeth Taylor Aids Foundation».

«Mi è sembrata una strana ironia - afferma - dopo tanti anni trascorsi [illegible] combattere questo flagello, [illegible] che anche una mia figlia fosse sieropositiva». L'attrice ave[illegible] cominciato il suo impegno per aiutare i malati di Aids subito dopo la morte del suo collega e amico Rock Hudson, fra i primi divi di Hollywood a morire per la peste del Duemila.

Quanto alla sua vita personale, Liz Taylor giura di sentirsi [illegible] po' più saggia e di avere un'ottima relazione con l'ultimo marito Larry Fortensky. [s. n.]

Liz Taylor

Gags, fiction e attualità nel programma di Radiodue con Gambarotta e Anfossi

Festa tra amici in «Tempo reale»

Il pubblico partecipa mandando scritti via fax

TORINO. Chiacchiere, attualità, canzoni, quiz. Una mini-telenovela al giorno, un mito reinterpretato parodisticamente, e la gente che, via fax, manda poesie e da leggere. Tutto rigorosamente in diretta.

E' ciò che offre «Tempo reale», il contenitore di Radiodue in onda tutti i giorni dalle 10,30 alle 14,15. Quasi quattro ore, interrotte solo dai Gr, letteralmente piene di cose. I «nomi» sono quelli di sempre di due generazioni della Rai torinese. I conduttori della trasmissione Ermanno Anf e Bruno Gambarotta, gli autori Carlo Aluffi (anche regista), Stefania Bertola, Alberto Gozzi e Beppe Tosco, gli attori Mario Brusa, Santo Versace, Anna Radici, Paola Roman, Michela Di Mauro, Roberto Ac e Beppe Tosco. Curano il programma anche i tecnici Maurizio Trevisan e Ciro Nardone, Francesco Totaro e Felice Marenco assistenti alla regia, e Tadeusz Chudecki e Nicola Ferraro in redazione.

Vanno nominati tutti, perché si tratta di un gruppo affiatato che «convive» nello studio 6 al secondo piano di via Verdi dal luglio e si «separerà» solo a fine estate, il 1° di ottobre.

Risate, battute a braccio e pizza: nello studio, quando la trasmissione raggiunge l'ora di pranzo e la supera, si banchetta. C'è poco tempo, nelle pause dei Gr, per ripassare la parte. Gli attori ricevono i copioni la mattina alle 9, «perché è quasi tutto cucinato in tempo reale - spiega Anfossi -, inventato di volta in volta». L'improvvisazione c'è, ma è lasciata ai due conduttori. «Ci guardiamo, giochiamo tra di noi e con gli spettatori - dice Gambarotta -. Io ho preso l'abitudine, per scherzo, di assalire i concorrenti che sbagliano al telefono».

Bruno Gambarotta

Già, il telefono. Pur senza «allargarsi», il pubblico ha grande importanza nel programma. Partecipa poco, ma in modo creativo. Oltre ai soliti quiz, qui rivolti a scoprire la data (giorno mese e anno) di un famoso avvenimento degli ultimi 50 anni, il concorrente che vince sceglie tra due diverse possibilità il finale della mini-telenovela che Alberto Gozzi propone ogni giorno e che sera va in onda in replica in un altro programma di Radiodue, «Memoria magnetica». Gli ascoltatori sono anche invitati a mandare in redazi storie, poesie, raccontini brevi per collaborare alla trasmissione. «E arrivano contributi interessanti, tanti ricordi di guerra, scritti di un certo livello - dice Anfossi -. Il fax probabilmente serve come filtro».

Alle quattro linee telefoniche, sempre «calde», chiamano anziani e giovanissimi. Ferraro e Chudecki, alla cornetta, filtrano complimenti, saluti particolari agli attori, persino inviti a pranzo personalizzati. Si ride molto nella sala di regia e in studio: al di là dell'affanno da diretta sembra festa tra amici. Ci si muove a tempo di musica quando vanno le canzoni, si gesticola attraverso il vetro, si scherza. Volete partecipare? I numeri (telefono e fax) sono questi: 8331 e 88.88.88.

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Totò, risate imperiali

L'IMPERATORE DI CAPRI
1950, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Un giovane Comencini dirige Totò. Equivoci e risate due bellissime dell'epoca, Yvonne Sanson e Marisa Merlini. Totò qui è una sfida alla ragion Tutto in Totò è esplosivo, improvviso, imprevedibile. serie di invenzioni di battute incredibili, che hanno fatto epoca tipo: «Poi dice che uno si butta a sinistra», che per quell'epoca, trent'anni fa, era di straordinaria efficacia. Nel film girato a Capri, Totò scambiato per un principe indiano.

BAGLIORI A ORIENTE
1953, Rete 4 alle 22,20; dur. 103'

Avventura esotica in stile hollywoodiano di Charles Vidor, con Alan Ladd e Deborah Kerr.

TORMENTO
1950, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Ancora Yvonne Sanson, sensuale e procace, questa volta nel film di Raffaello Matarazzo in coppia con Amedeo Nazzari, in una storia lacrimevole e terribilmente romantica dell'Italia post bellica. Questa volta il loro amore viene avversato da una matrigna crudele e da un'accusa di omicidio.

E GLI EROI
1960, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Epico western in chiave psicologica: quasi un giallo, di John Ford. Il sergente Woody Strode, viene accusato dell'omicidio di adolescente, nonché dell'uccisione del padre di lei. Ma la verità è assai più complessa.

Yvonne Sanson, diva Anni 50, in «Tormento» su Rete 4

IL PASSO DEL DIAVOLO
1950, Raiuno alle 14; dur. 104'

Robert Taylor fa il pellerossa perché gliel'ha ordinato Anthony Mann. Un pellerossa battagliero che combatte contro le ingiustizie dei bianchi. La storia è sempre la stessa: il governo decreta di dominio pubblico il territorio indiano. Lance-Taylor, prima risponde con le armi e poi...

ORMAI NON C'E' PIU' SCAMPO
1980, 5 Stelle, 20,30; dur. 105'

Di James Goldstone. Un vulcano erutta in Polinesia e per molti si prepara una fine catastrofica. In pericolo sono gli ospiti di un albergo che un miliardario incauto ha voluto evacuare in tempo. Con Paul Newman e Jacqueline Bisset.

ANTENNA

OGGI

Roma-Cosenza su Raidue (alle 20,25). *Svezia-Svizzera* su Tmc (alle 22,30). Nando Chiesa sconosciuto a *Maurizio Costanzo Show* (edizione 1983).

LUCCHETTO

Il lucchetto per bloccare trasmissioni piene di o di violenza e di volgarità chiesto da un gruppo di senatori americani pochi mesi fa (vedi «Antenna» del 17 maggio) è stato subito inventato e messo a disposizione quattro major statunitensi: si tratta di un dispositivo capace di leggere le lettere «L», «V» e «N» e di oscurare il video appena appaiono. Prezzo del congegno: 5 dollari. Per farlo funzionare, però, bisognerebbe che i network contrassegnassero le trasmissioni con le tre lettere non appena vi sono scene di nudo («N»), di violenza («V») e parolacce («L»). Il fatto è che gli indici di ascolto testimoniano che l'audience sale proprio quando nei programmi si compie qualche trasgressione di quel tipo. Lucie Salhany, della Fox, ha p detto che - se lo Stato rendesse obbligatorie le etichette - bisognerebbe cominciare ed applicarle proprio ai telegiornali.

INSIGNIFICANTI

Il sociologo Franco Ferrarotti ha detto che Gigi Marzullo, Mike Bongiorno, Maurizio Costanzo, Iva Zanicchi, Rita Dalla Chiesa e Patrizia Rossetti pos comparire in video tutti i giorni dell'anno da molti anni a questa parte perché sono «insignificanti». «La loro insignificanza è garanzia di eternità, nessuno bada a ciò che c'è sempre stato».

Nella fascia Prato-Firenze vivono diecimila cinesi e l'emittente locale Radio Insieme ha deciso di dedicar loro un intero a in lingua alle undici del mattino (è in onda da una decina di giorni). I cinesi sono specializzati nella produzione, integralmente sommersa, di articoli di pelletteria. I responsabili della radio scherzano dicendo che il programma avrà perché i cinesi potranno ascoltarlo senza smettere di lavorare.

In *Jewels*, la miniserie in cinque puntate della Nbc e della Rcs Video (costo 15 milioni di dollari, una ventina di miliardi), i protagonisti indossano veri gioielli di Buccellati, dati in prestito per l'occasione, del valore di dieci milioni di dollari (13-14 miliardi).

FILM

Biglietti per il cinema venduti nel 1955: 810 milioni. Nel 1992: 80 milioni.

In *Colpevole o innocente*, in onda su Retequattro dal 7 bre, Carla Urban intervisterà personaggi sulle loro storie e li sottoporrà poi a un «lie-detector» e «macchina verità».

FOLLA

«La folla va in piazza per vedersi in televisione, e comunicare a niente'altro se non che è in piazza. E i media più flessibili, o più furbestri, ne traggono la propria autolegittimazione» (Luigi Manconi).

Giorgio

OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24
- 6 — **Andiamoci piano**
- 6,50-9 **Unomattina estate.** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **Le ragazze di Sanfrediano** (1954). Film commedia. Regia di Valerio Zurlini. Con Antonio Cifariello, Rossana Podestà, Giovanna

POMERIGGIO
- 11,05 **Versilia '66**, telefilm
- 11,45 **Che tempo fa**
- 11,50 **fortuna.** Programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Ritorno al passato*
- 13,55 **Tg Uno - Tre di...**
- 14 — **Il passo del diavolo** (1950). Film. Regia di Anthony Mann. Con Robert Taylor
- 15,35 **Fatta per** (1953). Film. Regia di Charles ters. Con Esther Williams, Tony Martin, Van Johnson.
- 17,15 **I Gummi**, cartoni animati
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, tl.

SERA
- 18,40 **Lonny**, telefilm. *Parole di Eddie*
- 19,10 **morning,** telefilm. *Azioni e titoli*
- 19,20 Merida-Jzamal **Incontro di Santità Giovanni Paolo II indios al luario di Jzamal.** Telecronista Angela Buttiglione. A cura del Tg1
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg Uno Sport**
- 20,40 **I dannati e gli eroi**, (1960). Film western. Regia di John Ford. Con Jeffrey Hunter, Constance Towers, Billie Burke, Woody
- 22,50 **Tg1 Mercoledì sport.** Roma. **Nuoto: Campionati italiani assoluti**
- **Mezzanotte e dintorni**
- 1,15 **Landru**, (1963). Film commedia. Regia di Claude Chabrol. Con Michèle Morgan, Danielle Darrieux
- 2,55 **Tg 1 Notte**, replica
- 3 — **Le mie due mogli.** (1940). Film commedia. Regia di Garson Kanin. Con Cary Grant, Irene Dunne
- 4,25 **Tg 1 Notte**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
- 6 — **Amanti senza amore** (1947). Film drammatico. Regia di Gianni Franciolini. Con Clara Calamai, Jean Servais
- 7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 8 — **- Pimpa**, cartoni animati
- **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi - Tom e Jerry**
- 9,55 **Flilla**, telefilm
- 10,20 **Il meglio di Verdissimo**

- 10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *L'incidente*
- 11,35 **Lassie**, telefilm. *Crisi alla Gola del diavolo*
- 12,10 **L'arca del Bayer**, tl.
- 13,40 **Scanzonatissima**
- 14 — **Quando si ama**
- 14,20 **In viaggio Sereno variabile**, di O. Bavilacqua
- 14,30 **Barbara**
- 15,20 (1988). Film tv drammatico. Regia di Jeff Bleckner. Con Keith Carradine, Karl Malden, Michael Morton, Dick Blacker
- 17,10 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**

- 18,20 **Tgs Sportsera**
- 18,30 **per due**, telefilm. *Morte in prima pagina*
- 20,25 Cosenza. **Calcio: Roma-Cosenza**, memorial Ceravolo
- Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Speciale**
- 23,35 **come la notte**, film di suspense e d'azione. **Lorfou.** Regia di Daniel Duval. Con Niels Arestrup, Charlotte Very, Daniel Duval, Laura Favali, Roland
- 0,55 **Corri, Angel, corri** (1969). Film Regia di Jack Starret. Con William Smith, Valerie Starrett, Daniel Kemp, Gene Shane
- 2,35 **Tg 2 -** Replica
- 2,50 **Baby Doll, la bambola viva** (1956). Film drammatico. Regia di Elia Kazan. Con Karl Malden, Carrol Baker, Eli Wallach, Mildred Dunnock
- **Oliver Twist** (1947). Film drammatico. Regia di David Lean. Con Robert Newton, Alec Guinness, Kay Walsh, John Howard Davies. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 6,30 **Tg3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg3 - Edicola**
- 9,30 **Dse - Pa semplice estate**
- 11,30 **Dse - La natura sperimentata**
- 12,05 **Dse - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno

- 14,10 **Tg3 pomeriggio**
- 14,30 **Schegge Jazz: Nina Simone** (Pompei 1983)
- 14,50 **La legge di Shannon**, telefilm. *Custodia legale*
- 15,45 Darmstadt. **P demo: Campionato del mondo**
- 16,15 Camaiore. **Ciclismo: Gran Premio**
- 17 — Mitchum. **Tu partirai con me** (1948). Film commedia. Regia di Don Hartman. Con Robert Mitchum, Janet Leigh, Wendell Corey

- 18,50 **Tg 3 Sport**
- 19,50
- 20,30 **L'imperatore di Capri** (1950). Film commedia. Regia di Luigi Comencini. Con Totò, Yvonne Sanson, Marisa Merlini
- 21,55 **Schegge**
- **un professore** (1971). Film drammatico. Regia di John McKenzie. Con David Hammings
- 1 — **Fuori orario presenta Blob-Cartoon**
- 1,20 **La sanguinaria** (1950). Film drammatico. Regia di Joseph H. Lewis. Con Peggy Cummings, John Dall.
- 2,45 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg 3 ter.** Replica
- 3,15 **Mio cugino il reverendo Bobby**
- 4,25 **Tg 3 Nuovo giorno.** Replica
- 4,55 **Videobox** di Beatrice Serani
- 5,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6, **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Angela**
- 9,35 **In** film drammatico. Con Manfredi, Mattei, Rosalino Cellamare, Carmen Scarpitta, Del Fabbro
- 11,30 **Sposati figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**

- 13,25 **Forum estate**, attualità
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *E' arrivato*
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Milly e una notte*
- 15,30 **sotto un tetto**, telefilm. *Due mete da raggiungere*
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,25 **cuore**, cartoni
- **Io e la tv**, quiz
- 16,50 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
- 17,20 **Avventure nel Far West**, telefilm
- 17,25 **James Bond jr.** cartoni

- **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Belli e freschi**, varietà con Paolo Bonolis, Christian De Sica, Laura Freddi, Enzo Braschi
- 23,10 **dolce**, *Questo matrimonio non s'ha da fare*
- 23 — **Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto,**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm.
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm.
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm.
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm. *Un ragazzo che promette bene*
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni

- **ciao news**
- **Coyote**, cartoni
- 13,45 **Poliziotto a 4** telefilm. *Il nuovo sergente*
- 14,15 **Riptide**, telefilm. *Un killer in fondo al*
- 15,15 **Il segreto della piramide d'oro**, avventura di Ken Kwapis. (Usa '88). Con Cyndi Lauper, Jeff Goldblum, Julian Sands
- 17 — **UnoMania Estate**, varietà
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Amici per la pelle*

- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *La morte corre sul filo*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Emergenza banconote*
- 20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
- 20,30 **Beverly Hills 90210**
- 22,30 **Festivalbar**, musicale
- **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- **sport**
- 1,40 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **Riptide**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per** telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**
- 10,15 **Soledad**, telenovela

- 10, **Love boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Pomeriggio**, varietà. Nel del programma
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 16,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
- 17 — **La verità**, gioco a quiz
- 17,30 **Tg4 - Flash**

- 17,40 **Naturalmente**
- 17,55 , telenovela
- 19 — **Tg4 sera**
- 19,30 **d'amore**, telenovela
- 20,30 **Tormento**, film drammatico, (Italia, '50). Di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
- 22,20 Indimenticabili, **Bagliori a Oriente**, film avventura. Di Charles Vidor. (Usa, '53). Con Alan Ladd, Kerr, Charles Boyer
- 23,30 **Tg4 notte**
- 0,35 **L'ultima spiaggia**, film avventura. Di Stanley Kramer. (Usa, '59). Con Gregory Peck, Ava Gardner, Astaire
- 3,05 **Strega per amore**, telefilm
- 3,35 **Le due orfanelle**, film drammatico. (Italia, '54). Con Myriam Bru, Milly Vitale
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6 Oggi è un altro giorno; **7,40** Gr1 Estate: istruzioni per l'uso; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavanti; **14,30** Stasera dove; **15** Gr1 business; **15,36** Bric à brac; **16** Il Paginone Estate; **17,27** Sadico revival; pia; **18,30** venti d'Europa; **20,20** Parole e poesia: Mario Luzi; RadioUnoclip; **20,30** East West Coast; **21,06** Nuances

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,28 Il buongiorno di Radiodue; **8** Missione sguazzino; **8,46** Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di terza. Bruno Ventavoli; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,39** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfaboli sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega musica; **18** Terza pagina ; **19** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,30** Scatola sonora; **21** Festival dei Festival; **21,30** Festival di Montpellier; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22
- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Mariti in città**, replica
- 14,15 **Amici**
- 15,15 **L'amabile strega**, cartone
- 15,30 **Cocktail di scampoli**
- 18,30 **Sport**
- 19 — **Natura amica**, documentario
- 19,30 **Dinky Dog**, cartone
- 19,45 **Matlock**, telefilm
- 20,45 **Mariti in città**, gioco con Giancarlo Magalli
- 22,30 **Calcio: Svezia-Svizzera**
- 0,30 **di scampoli**, (r.)

Telegiornale: 20; 22,25
- 13,35 **I Chisholm**, telefilm
- 14,25 **Dirsi ciao, superspettacolo musicale**
- 16,10 **Gorilla**, documentario
- 16,50 **Maguy**, telefilm
- 17, **Il disprezzo**, telenovela
- 18 —
- 18,30 **Supernonna**, per i ragazzi
- 19 — **Locarno 93**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,30 **Sur**, film
- 22,40 **La nostra galassia**
- 23,40 **Textvision**

TELE +1

- 11,40 **Aracnofobia**, film
- **Cry baby**, film
- 15 — **peste**, film
- 18,25 **Hatari**, film
- 19 — **+1 News: il notiziario**
- 19,10 **The Crossing**
- 20,45 **A Praga**, film
- 22,30 **Risvegli**, film

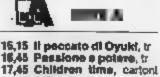
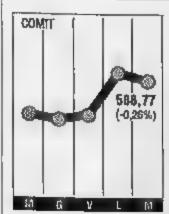
TELE +3

- 20,30 **The Dancemakers**
- 22,40 **I Cavalieri**
- 23,10 **Rudolf Nureyev**
- 0,40 Bruckner: **Sinfonia 9**

TELE +2

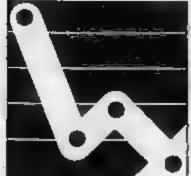
- 13,45 **of**
- 14 — **Calcio - Campionato tedesco**
- 18,45 **Un anno di sport - Calcio, campionato spagnolo, Madrid - Barcellona**
- 20,15 **Hall of fame**
- 20,25 **+2 news** Attualità
- 20,30 **Golf - Speciale Pga Championship**
- 21,30 **Un anno di sport - Tennis: Australian open: - Medvedev**

VIDEOMUSIC

- 10 — **Mix**
- 14,35 **Hot Line/Radiolab**
- 15,15 **The Mix**
- 18 — **Metr**
- ,30 **Summervideo**
- 22 — **Alannah Myles special**
- 22,30 **Moka Choc**
- 24 — **Live**

- 15,15 **Il peccato di Oyuki**, tr
- 16,45 **Passione e potere**, tr
- 17,45 **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **Passione e potere**, tr
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**, tr

In Borsa l'effetto-Ferruzzi

Battuta d'assestamento alla Borsa di Milano in vista delle scadenze tecniche. La seduta si chiusa una flessione dell'indice Mib dello 0,31%, frutto di un arretramento del mibtel dello 0,82%. L'andamento del mercato stato calmo per tutta seduta, con l'indice mibtel che oscillava intorno valori di lunedì. L'ultima ora di contrattazioni ha però decisamente giorato situazione, a causa dell'improvviso tonfo subito dai principali titoli bancari. Alla notizia del 640 miliardi perdita della Ferruzzi Finanziaria della conseguente riduzione del valore nominale delle azioni mille a 5 lire, il mercato ha reagito emotivamente, vendita insistente di azioni Comit (-4,4% la variazione sul prezzo di riferimento di ieri), Credit (-3,64%), Roma (-3,2%), Mediobanca (-3,43%) San Paolo (-2,76%), le banche maggiormente coinvolte dissesto gruppo di Ravenna.

Bond in dollari, ok della Sec

Via libera Sec, la commissione controllo del mercato finanziario statunitense, ai «global bond» per 10 miliardi di dollari da effettuare nell'arco due anni. La Sec ha da ieri rilasciato infatti «Shelf registration», cioè il nulla osta, valido appunto due anni, per il lancio di operazioni sul obbligazionario: in termini burocratici il Tesoro italiano può ora approdare sul mercato statunitense in virtù della autorizzazione «sb 33-66854» ad offrire strumenti obbligazionari in dollari o altre valute. La trafila di autorizzazioni stata relativamente veloce: richiesta di autorizzazione è stata avanzata il 30 luglio scorso e concessa appunto . Nel frattempo però i «watchdog» hanno chiesto due successive date (il 6 e il 10 agosto) ulteriori informazioni all'emittente per poter concedere il via libera. Dopo il sondaggio mercato Usa con l'operazione pilota da 10 milioni di dollari di fine luglio, ci sarà dunque l'appuntamento più impegnativo per collocare titoli per 10 miliardi di dollari.

All'asta di ieri rendimenti dimezzati rispetto al '92. La valuta scende fino a 952,5 per un marco

Bot «avari», brivido per la lira

I nuovi trimestrali rendono solo il 7,53%

Richieste alle stelle per i buoni ordinari emessi dal Tesoro

ROMA. San Lorenzo fatto la grazia, anzi ha fatto due, al Tesoro e lira. All'asta Bot di metà mese i tassi dei titoli di Stato sono scesi livelli quasi impensabili fino qualche tempo fa; la nostra moneta, invece, martellata per la mattina da un marco ruggente, è riuscita alla fine a riprendersi raggiungere addirittura una quota più favorevole quella di lunedì.

Cominciamo dai . Per quest'asta da 18 mila miliardi c'era attesa: innanzitutto il valore dei titoli in arrivo era inferiore a quelli in scadenza (1500 miliardi in meno), poi le previsioni della vigilia, che segnalavano, dopo l'impennata di fine luglio, una discesa dei rendimenti tale riassorbire, almeno per mestrali e annuali, il rialzo messo a segno nell'ultima asta. Particolarmente ariva, secondo la valutazioni degli operatori, la scelta del Tesoro sui trimestrali (6 mila miliardi contro gli 8760 in scadenza) che sottolineava la volontà di proseguire nella politica di allungamento del debito pubblico.

Qualcosa doveva succedere, ma i risultati hanno scavalcato ogni pronostico. Le richieste state pari a 25.465 miliardi, circa il 40 per cento in più dei 18 mila messi all'asta. Poi i rendimenti: 7,53 per cento netto per i 5000 miliardi di trimestrali, un bel po' meno dell'8,89% di fine mese scorso, ma soprattutto al di sotto del 7,83 per registrato all'emissione di metà luglio, livello che non veniva superato in basso da nove anni. Piena picchiata per i 7000 miliardi di semestrali, aggiudicati un netto dell'8,29%, contro il 10,08 precedente. Bella limatura, infine, anche agli annuali, miliardi che renderanno l'8,65 per cento netto, mentre quelli di fine luglio vano toccato il 9,9.

A chiudere il discorso Bot due considerazioni sul tamburo. Poco meno di un anno fa, alla fine dello settembre, i Bot a tre mesi rendevano il 15,74 per cento, i semestrali 16,13% quelli ad un anno il 14,76%. Oggi, undici mesi dopo, i rendimenti dei Bot quasi esattamente la metà di quei livelli record. In questa situazione, e con la riduzione del valore dei titoli emessi rispetto a quelli in scadenza, il minor indebitamento del Tesoro supera i miliardi.

Inoltre c'è da segnalare che, dopo qualche giorno di calma, tornano a puntare in alto i futures sui titoli di Stato, che arriva a nuovi massimi di prezzo sfruttando l'accelerazione nel finale seduta, quando è giunta la conferma della favorevole conclusione dell'asta Bot.

PICCHIATA
COSI' SI SONO DIMEZZATI I RENDIMENTI

	Bot 3 mesi	Bot 6 mesi	Bot 12 mesi
26/8/92	13,70%	13,35%	12,70%
	15,74%	16,13%	14,76%
27/10	12,47%	13,07%	13,15%
25/11	13,22%	13,11%	13,17%
30/12	12,17%	12,09%	11,90%
26/1/93	10,56%	10,13%	10,70%
23/2	10,53%	10,54%	10,38%
24/3	10,93%	10,76%	11,03%
24/4	10,50%	10,74%	10,63%
26/5	9,75%	9,59%	9,91%
9/6	9,48%	9,29%	9,54%
24/6	9,09%	8,72%	8,91%
9/7	7,83%	8,34%	8,60%
28/7	8,89%	8,74%	9,09%
10/8	7,53%	8,29%	8,65%

veniamo alla lira, che ha messo a segno vero e proprio «rimbalzo» dopo una mattinata mozzafiato. La giornata si aperta con il ruggito del marco, che ha continuato a rafforzare le posizioni tutte le valute europee, soprattutto grazie al comportamento della Bundesbank sul pronti contro termine, che chiariva l'intenzione dell'istituto centrale tedesco di non far scendere ulteriormente i tassi a breve.

La lira faceva subito le spese della situazione, scendendo fino a quota 953,25 sul marco, contro 948,23 di lunedì. Anche franco peseta arretravano pesantemente, mentre il dollaro recuperava su lira. La situazione per le dava qualche debole cenno di miglioramento al delquotazioni indicative di Bankitalia: 952,50. L'inversione di tendenza avviene a metà pomeriggio, quando, verso le 17, la lira supera quota 947 sul marco e recupera nettamente anche sulle altre monete europee.

Le spiegazione che gli operatori danno del rimbalzo è che il mercato non abbia più considerato sostenibile rapporto marco e lira oltre la quota 950. Di conseguenza sono cominciate le vendite dei marchi ammucchiati negli ultimi giorni stamattina stessa, dopo l'annuncio del pronti contro termine tedesco al fisso 6,60%.

Per i prossimi giorni gli operatori si attendono un da periodo di grandi vacanze, caratterizzato dall praticamente completa della clientela. I pronostici comunque no favorevoli alla lira, con un marco a quota per fine e fermo allo stesso livello a fine giugno '94. Previsioni negative, invece, per il franco francese, almeno per i prossimi sei mesi: 3,67 sul marco in ottobre e 3,60 dicembre, con ripresa rimandata al primo semestre '94, che però non sarà sufficiente a far recuperare al franco tutto terreno perduto.

Vanni Cornero

Fisco, con i Cct

Cinque anni e 4 mesi di durata per i nuovi titoli «salva-erario»

ROMA. Ormai al via l'emissione dei titoli di Stato per il rimborso dei crediti imposta imprese in deficit, prima tra tutti l'Iri. I due elenchi, spiega il decreto del ministro del Tesoro pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in distribuzione da ieri, si riferiscono il primo alla liquidazione provvisoria dell'80% degli importi richiesti ed il secondo all'ammontare dovuto a saldo in via definitiva.

Il rimborso dei crediti che si riferiscono ai periodi di imposta chiusi tra il primo gennaio '87 ed il 31 dicembre del '90 andrà, per circa 3 mila miliardi, di cui 2 mila riservati all'Iri, alle imprese che hanno chiuso il 1991 una perdita di bilancio e crediti di imposta, comprensivi di interessi, superiori a miliardi. I titoli emessi sono certificati credito al portatore con durata di 5 anni e 4 con inizio il primo settembre '93 e scadenza il primo gennaio '99. Per i primi 4 mesi, i titoli non fruttano interessi mentre, a decorrere dal primo gennaio '94, frutteranno interesse lordo pari al 9,50 per . Il rimborso avverrà in un'unica soluzione il primo gennaio .

Accanto il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. In alto il presidente della Commissione Cee Jacques Delors

Ciampi: salviamo lo Sme

Appello a Delors per l'unione europea

«Il difficile attraversato dal sistema monetario europeo deve indurre tutti coloro che credono in un'Europa più unita a mettersi subito al lavoro per trovare concrete intese che superare le contigenti divergenze». L'obiettivo è «scongiurare ulteriori ripercussioni negative sul processo delineato dal Trattato di Maastricht e porre serie basi per suo rilancio».

Lo sostiene il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi in una lettera datata 9 agosto e spedita al presidente della commissione Cee Jacques Delors nel quadro un'iniziativa per rilancio dello Sme, rilancio che segue peraltro altre strade, come i recenti contatti bilaterali con Francia e Germania. Il testo della lettera a Delors è stato comunicato ieri a tutti i Paesi della Comunità evidentemente per conoscere l'orientamento in materia capi dei governi interessati al sistema monetario.

In un comunicato diffuso da Palazzo Chigi si sottolinea che il presidente Ciampi «rileva di da tempo dell'avviso che, così come ha operato sinora, lo Sme presenti molte debolezze. Si tratta dunque di impegnarsi per rafforzarlo, dando alle sue regole una interpretazione più incisiva e vincolante, coerente lo spirito dell'unione economica e monetaria».

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl tra i capi di governo europei cui Delors ha «girato» la lettera di Ciampi

In buona sostanza, proposta che Ciampi sottopone a Delors ed ai suoi colleghi della Comunità è che «l'accordo dello vada interpretato un vero sistema, coordinato tre azioni pienamente solidali dei Paesi aderenti». Queste tre azioni, una specie di «logica di sistema che non permetta di le alla volta» sono: «Le parità fra le monete determinate comune accordo; periodicamente riesaminarle e valutare se debba intervenire un'intesa per modificarle; la responsabilità per la difesa della parità concordate deve essere congiunta». «La probabile riunione di consiglio europeo straordinario, nel prossimo autunno, può essere - si legge ancora nel comunicato Palazzo Chigi - l'occasione ideale per prendere una decisione in materia. Il presidente Ciampi pensa che soltanto tale sede abbia la competenza per deliberare sul futuro dello Sme» poiché questo fu istituito nel 1978 proprio con un atto del consiglio europeo.

Per conseguire un risultato positivo naturalmente indispensabile preparare l'appuntamento con e di responsabilità». A tal fine il presidente del Consiglio «è determinato ad impegnarsi in questa prospettiva, proseguendo nei contatti su base multilaterale e bilaterale» con lo scopo di favorire lavoro molto concreto ed elaborare costruttive proposte da sottoporre al consiglio europeo, rispondendo così alle attese dell'opinione pubblica». (e. f.)

EUROPA IN CRISI

Nell'annuale compendio statistico la conferma del divario tra Nord, Centro e Sud

In milioni di un posto

L'Istat conferma, il '92 «anno nero» dell'occupazione

ROMA. Il '92 si conferma l'anno «nero» della disoccupazione. Sfiora il tetto dei milioni l'esercito degli italiani alla ricerca di un lavoro. E, di questi, oltre 500 mila - un negli ultimi 7 anni - disoccupati in senso stretto, cioè hanno il lavoro. Il bollettino di guerra sulla disoccupazione continua. L'ultimo, è l'annuale compendio statistico fornito dall'Istat dati relativi al '92. Un quadro drammatico che rischia di essere però ancora più tinte fosche nel '93, come hanno già messo in evidenza alcune rilevazioni primo semestre: il calo del 6,2% degli occupati nella grande industria l'impennata 26,6%.

Ma torniamo al '92. quasi tre milioni, precisamente 2.799.000, di persone in cerca di occupazione, rientra poi un numero considerevole (1.370.000) aspiranti lavoratori in primo impiego e riguarda anche alcune categorie che pur rappresentando statisticamente la «non forza lavoro» cioè casalinghe, studenti, bambini, militari o pensionati, dichiarano di voler lavorare ottenere risultati: in totale 878 mila persone. Tali cifre pur confermando l'andamento negativo degli ultimi anni, non possono re considerate come un «massimo storico». Il nostro Paese, infatti, ha sfiorato in passato cifre ben più preoccupanti. Ma i 551 mila disoccupati del '92, sono una cifra paragonabile soltanto a quella calcolata nell'87 con 547 mila disoccupati. I dati confermano poi una differenza accentuata del mercato lavoro tra il Nord e il Sud: dei quasi tre milioni di italiani aspiranti lavoratori, 1.656.000 risiedono nel Sud, al Centro Nord invece 1.141.000: Anche gli «occupati», cioè coloro che esercitano stabilmente un lavoro, sono sensibilmente di più Nord (15.004.000) e di meno al Sud (6.455.000).

Le regioni meridionali, in particolare, lanciano grido d'allarme sul fenomeno della disoccupazione. I dati dell'Istat confermano infatti che il Sud vanta un triste primato per quanto riguarda le presenze dei disoccupati e chi è in attesa di un primo impiego. cerca lavoro maggiormente in Campania, Puglia e Sicilia: in queste regioni restano «a spasso» rispettivamente 517 mila, 250 mila e 128 mila persone. In maniera più contenuta, invece, in Lombardia (207.000), in Piemonte (157.000) e in Veneto (105.000). C'è da segnalare il «caso» della Liguria con soli 618.000 occupati: un dato paragonabile a quelli del Sud.

Nel 1991, sempre secondo l'Istat, la spesa pro-capite media degli italiani per generi di consumo ha superato il milione di lire . Si spende più al Nord (1.166.000), Centro (1.088.000) e il Mezzogiorno (784.000 lire). Sul milione diecimila lire medio incidono per 229.000 lire generi alimentari e bevande. Spendono di più famiglie di imprenditori e professionisti; più parsimoniosa le famiglie di lavoratori in proprio, con 986.000 lire, e quelle operai ed assimilati 853.000. Questo accadeva nel '91. Una situazione rosea se confrontata a quella oggi. Sarà il prossimo bollettino Istat a dirci quanto siamo stati costretti a diventare oculati per forza. [r. e. s.]

Il presidente dell'Istat Alberto Zuliani

Fossa: tamponiamo con la «Cassa»

Piccole industrie 35 mila a rischio

ROMA. Le grandi aziende ricorrono alla integrazione, le piccole chiudono: per Giorgio Fossa, presidente della Piccola Industria (Confindustria), sono almeno venticinquemila le aziende «ad alta tensione» diecimila quelle che potrebbero cessare di esistere. La crisi colpisce più pesantemente le piccole aziende che si ritrovano senza strumenti di «salvataggio». Un lanciato più volte e rimasto inascoltato.

In un'intervista al quotidiano economico «MF», in edicola oggi, Fossa propone allora di estendere alle piccole imprese quanto previsto dal protocollo luglio sulla trasformazione della quota di cassa integrazione ordinaria in un monte-ore per aziende in crisi.

«Dobbiamo cercare di far sì che almeno cinquanta dipendenti ogni azienda che abbia un totale occupati fino a cento unità possa utilizzare - sostiene Fossa, preoccupato per conseguenze di quella che si preannuncia come una e propria "strage" di imprese - il cosiddetto monte-ore per con la cassa integrazione, i processi di ristrutturazione».

Il presidente della Piccola Industria chiede inoltre un tavolo di negoziato permanente fra sindacati e imprenditori, per gestire, a livello territoriale, le riorganizzazioni industriali delle piccole imprese.

E nel '93 si prevede il calo del pil

Germania, a casa 4 milioni nel '94

Il ministro dell'Economia Guenther Rexrodt prevede per il 1993 un calo del prodotto interno lordo della Germania Occidentale dell'1,5% in termini reali. Nel il pil dovrebbe tuttavia crescere quasi dell'1,5 per cento nella parte occidentale 6,5% nella parte orientale. Rexrodt inoltre non escluso che numero dei disoccupati della Germania unita possa salire a quattro milioni all'inizio dell'anno prossimo, rispetto agli attuali 3,5 milioni. Secondo Rexrodt, il numero dei senza lavoro nell'ex Rdt crescerà base annuale poichè sembra stabilizzarsi «in generale».

Il ministro dell'Economia Rexrodt ha inoltre precisato che la crescita del pil di circa l'1,5% nel 1994 nella Germania Ovest favorita dalla lieve ripresa prevista nella seconda metà di quest'anno grazie all'aumento della domanda estera. Quest'ultima, ha aggiunto Rexrodt, «migliorata sensibilmente» di recente, anche è troppo presto per parlare di ripresa duratura.

Parlando dell'inflazione, il ministro ha osservato che i prezzi consumo «rallenteranno entro la fine di quest'anno». L'inflazione di luglio nella Germania Ovest si è attestata al 4,3% secondo le stime dell'ufficio federale statistica; nella parte orientale ammonta attualmente all'8,9%.

Su alta velocità ferroviaria e lavori pubblici Consiglio dei ministri a fine mese

Investimenti rinviati a settembre

Frenata per grandi opere e supertreno

ROMA. Dopo le ferie. I grandi investimenti pubblici saranno decisi a fine mese. Nella capitale semideserta, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha riunito alcuni ministri per verificare quale può essere [illegible] contributo delle opere pubbliche, dall'edilizia ai trasporti, per affrontare l'emergenza occupazione. Effettuata una serie di approfondimenti, non è stata però adottata alcuna iniziativa specifica. Al dopo-ferie [illegible] stata anche rinviata la trasformazione dell'azienda delle Poste in società per azioni, esaminata ieri in un'altra riunione interministeriale.

E' già previsto che, alla ripresa dell'attività negli ultimi giorni di agosto, la prima seduta del Consiglio dei ministri venga dedica[illegible] [illegible] crisi dell'occupazione. L'obiettivo è sbloccare le opere pubbliche e in particolare la costruzione della rete ferroviaria [illegible] alta velocità. Alla presidenza del Consiglio è stato precisato che subito prima, forse il [illegible] agosto, si terrà una riunione governativa per l'esame di alcuni provvedimenti [illegible] congiunturali che strutturali.

La crisi incombe. Diecimila piccole aziende rischiano la chiusura immediata e venticinquemila posti di lavoro sono perciò «ad alto rischio» secondo Giorgio Fossa, presidente delle piccole imprese aderenti alla Confindustria. Fossa definisce [illegible] [illegible] economica «tuttora gravissima» e fa presente che «mentre i grandi gruppi riescono a gestire la cri[illegible] utilizzando gli ammortizzatori sociali, le piccole imprese rischiano addirittura la chiusura».

Il rilancio degli investimenti pubblici potrebbe ridare un po' di serenità alle aziende sulle quali incombe l'arrivo dell'autunno come [illegible] spettro. Il solo progetto alta velocità potrebbe far [illegible] 50 mila posti. Il via ai lavori è stato perciò considerato davvero importante nella riunione di ieri, alla quale hanno partecipato i ministri Piero Barucci (Tesoro), Franco Gallo (Finanze), Gino Giugni (Lavoro), Raffaele Costa (Trasporti), Paolo Savo[illegible] (Industria), Francesco Merloni (Lavori pubblici) e Paolo Baratta (Commercio estero) e il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico.

Per sbloccare l'alta velocità bisogna tuttavia superare ancora alcune tappe, benché il precedente governo guidato da Giuliano Amato abbia già dato l'okay all'apertura dei cantieri. Gli aspetti tecnici del progetto saranno perfezionati nel corso di una riunione del Cipet (il comitato interministeriale per i trasporti), poi arriverà il via libera definitivo del Consiglio dei ministri. [illegible] Ferrovie dello Stato potranno così definire i contratti integrativi mettendo in condizione di lavorare l'Iri, l'Eni e la Fiat, i general contractors che guidano le imprese incaricate di costruire la rete.

Costa ha assicurato alla fine della riunione sugli investimenti che «sono stati discussi in maniera [illegible] e distaccata molti problemi legati all'occupazione e tra questi abbiamo parlato anche di alta velocità». Il ministro è tranquillo: «Non c'è nessun problema fra di noi, c'è semplicemente riserbo».

L'alta velocità dovrebbe quindi decollare insieme ad altre iniziative mirate al superamento dell'emergenza. Alla presidenza del Consiglio [illegible] stato precisato che i provvedimenti per l'occupazione dovrebbero essere collegati fra loro in modo [illegible] costituire un vero e proprio piano governativo da raccordare con la legge finanziaria. In un comunicato diffuso dalla presidenza si precisa poi che [illegible] state definite le procedure volte ad una rapida» applicazione delle due recenti leggi a favore dell'economia e dell'occupazione.

La [illegible] [illegible] Palazzo Chigi annuncia poi che a fine mese saranno anche promossi alcuni incontri [illegible] le parti sociali, così come previsto dall'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro. Gli incontri saranno centrati sui problemi dell'occupazione e sulla politica tariffaria.

Per quanto riguarda la trasformazione delle Poste in spa [illegible] invece prevista una nuova riunione interministeriale per [illegible] 26 agosto per consentire al Consiglio dei ministri di approvare il piano il giorno dopo. Un portavoce del ministro delle Poste Maurizio Pagani ha fatto sapere che l'accordo politico [illegible] stato già raggiunto. Resterebbero solo da risolvere al[illegible] questioni tecniche.

[r. e. s.]

Impegno tra governo e banche estere

Il debito dell'Efim In arrivo i rimborsi

La restituzione del maxi-prestito in due rate (settembre e dicembre)

ROMA. Il Tesoro pagherà le banche [illegible] creditrici dell'Efim in due tranche: la prima a settembre [illegible] appena la commissione Cee avrà ratificato l'accordo raggiunto con il governo italiano a fine luglio, la seconda entro la fine dell'anno, quasi certamente a dicembre. Queste [illegible] indicazioni che il governo italiano ha fornito [illegible] rappresentanti delle banche estere nei giorni scorsi.

Intanto in settimana si riuniranno a Londra le banche agenti i prestiti internazionali concessi all'Efim che nelle [illegible] settimane hanno minacciato fuoco e fiamme contro [illegible] aziende italiane per ritorsione contro i mancati rimborsi. Ufficialmente il vertice di Londra dovrà esaminare i risultati del sondaggio condotto [illegible] uno dei più quotati studi legali della City, Clifford Chance, su mandato della Chemical Bank, coordinatore dei pool tra tutti i partecipanti ai diversi prestiti. Le alternative emerse dal precedente consulto del 13 luglio spaziavano dal black-out totale sui prestiti alle aziende italiane alla prosecuzione del negoziato con il Tesoro e il commissario liquidatore dell'ente, Alberto Predieri. In realtà, spi[illegible] uno dei banchieri, «l'accordo raggiunto alla fine del mese scorso ha rasserenato gli animi ponendo comunque le premesse per arrivare a un'intesa sui rimborsi, anche se restano ancora diverse questioni da chiarire». Proprio un anno fa, il 13 agosto, le stesse banche si riunirono a Londra aprendo [illegible] clamoroso conflitto con il Tesoro e dichiarando la clausola [illegible] Default per l'Efim, ossia l'insolvenza dell'ente con una procedura che danneggiò non poco anche l'immagi[illegible] degli altri gruppi pubblici italiani. Ora, dopo l'intesa con la Cee, arriva [illegible] prime schiarite. I contenuti dell'accordo raggiunto nella notte tra il [illegible] e [illegible] 28 luglio scorso a Bruxelles tra il ministro degli Esteri Andreatta e il commissario per la concorrenza Karel Van Miert [illegible] [illegible] ancora noti nel dettaglio. «Il sostanziale sblocco del rimborso dei debiti Efim - commenta il rappresentante di [illegible] banca d'oltreoceano - [illegible] però assodato: ci è stato confermato che il governo italiano pagherà i debiti delle controllate al 100% [illegible] due tranche, in base a criteri non ancora noti, a settembre ed entro il prossimo dicembre. L'entità dei rimborsi sarebbe però ancora [illegible] definire e non coinciderebbe [illegible] le due quote pari al [illegible] [illegible] indicate [illegible] [illegible] primo momento».

Qualcosa si è comunque mosso. Le filiali italiane di banche estere hanno ricevuto in questi giorni le lettere di Predieri che riconosce l'entità dei crediti vantati e di fatto prepara il terreno ai rimborsi. «C'è [illegible] qualche problema - riconosce la stessa fonte - perché non tutti sono d'accordo sul computo dei crediti e resta [illegible] aperta la questione del tasso legale applicato agli interessi sui crediti maturati tra lo scioglimento dell'ente e il godimento delle obbligazioni a rimborso (18 luglio '92-primo aprile '93, ndr), ma nulla che non si possa risolvere con un po' di buona volontà».

Le banche agenti di Londra (Bankers Trust, Chase Manhattan Bank, Chemical Bank, Citibank, [illegible] [illegible] e Warburg) non hanno ricevuto nulla di simile, «ma in compenso è stata data loro un'assicurazione informale che saranno i primi ad essere liquidati [illegible] settembre». Un impegno, quello italiano, che dovrebbe ammorbidire le posizioni al prossimo incontro di Londra.

[r. e. s.]

Alberto Predieri

FINANZA E DEFICIT

Nel primo semestre «rosso» di 1500 miliardi

Volkswagen, nel 1993 un pareggio a rischio

[illegible] La Volkswagen ha ammesso di non essere più certa di chiudere i conti 1993 in pareggio. E questo nonostante la «cura Lopez» le abbia fatto già risparmiare 700 milioni [illegible] marchi negli ultimi cinque mesi di quest'anno, tagliando investimenti «non più necessari e costi di acquisti».

Werner Schmidt, direttore finanziario della [illegible] di Wolfsburg, ha infatti espresso dubbi sulla possibilità che [illegible] bilancio Vw raggiunga il punto di pareggio quest'anno, spiegando che «sarà difficile, anche [illegible] le speranze [illegible] [illegible] ancora svanite».

Il gruppo tedesco ha accusato [illegible] rosso di 1,60 miliardi di marchi nel primo semestre del 1993 ma aveva sempre sperato in un recupero. Schmidt ha ammesso che per raggiungere il breakeven la casa automobilistica dovrebbe registrare un utile al netto delle imposte [illegible] 1,6 miliardi [illegible] marchi nella seconda metà di quest'anno.

Una tale performance, ha continuato Schmidt, che si aspetta comunque un miglioramento dei conti di Vw nel secondo semestre, dipenderà tuttavia dalla situazione degli ordini e dall'andamento delle fluttuazioni valutarie.

Schmidt ha previsto che la società tedesca registrerà nel 1994 un fatturato in linea [illegible] quello [illegible] [illegible] (85 miliardi di marchi).

Schmidt ha aggiunto che la casa di Wolfsburg ha raggiunto per il 95% l'obiettivo di risparmiare sui costi 8,7 miliardi di marchi quest'anno.

I sottoscrittori pagheranno per le perdite '92

«Domata» dai Lloyd's la ribellione dei soci

LONDRA. I Lloyd's, il colosso assicurativo londinese in forte crisi, sono riusciti ieri a vincere la ribellione di un gruppo di soci che minacciava di ostacolare l'avvio della riforma necessaria a garantire la sopravvivenza del gruppo. I «ribelli» volevano rendere la compagnia, nata più di 300 anni fa, responsabile delle ingenti perdite subite dai soci privati che hanno investito nei Lloyd's, sottoscrivendo le polizze assicurative più rischiose. I Lloyd's non sono infatti tenuti a far fronte ai danni subiti [illegible] propri soci (i «names») mentre questi devono rispondere delle eventuali perdite [illegible] i loro patrimoni personali.

Nella votazione di ieri, 12.104 soci hanno votato a favore dell'attuale statuto sociale mentre soltanto 5673 «ribelli» hanno indicato la volontà di un cambiamento.

Se i ribelli avessero vinto, il mercato assicurativo, su cui pesano più di 3 miliardi di sterline [illegible] perdite (circa 7200 miliardi di lire), avrebbe rischiato un'ondata di lunghe e costose cause legali che avrebbero compromesso i tentativi di ripresa.

I soci privati dei Lloyd's hanno anche detto sì al piano di ristrutturazione, proposto all'inizio dell'anno dal nuovo presidente David Rowland, in base al quale le società potranno investire nel mercato, portando capitale fresco, [illegible] verrà abolito il principio secolare della «responsabilità illimitata».

Oltre alla Sip

[illegible] Gestore privato entro l'[illegible]

ROMA. Si stringono i tempi per l'apertura del mercato del radiomobile. Il ministro delle Poste Maurizio Pagani ha infatti dato il via alla costituzione di un comitato che entro il 31 ottobre prossi[illegible] dovrà proporre i criteri tecnico-economici per la scelta di uno o più concessionari del servizio Gsm.

Lo rende noto lo [illegible] ministero precisando che Pagani ha dato incarico al presidente del consiglio superiore tecnico delle Poste, Franco Cappuccini, di nominare e presiedere un comitato «ad hoc» del consiglio stesso per suggerire le forme più opportune per l'apertura al mercato del radiomobile.

Il comitato - sottolinea [illegible] ministero - dovrà tenere conto della [illegible]ativa comunitaria, dei lavori già svolti in ambito ministeriale e d[illegible] osservazioni dell'autorità del garante della concorrenza [illegible] del mercato ed è incaricato di proporre entro il 31 ottobre criteri tecnico-economici per la scelta di uno o più concessionari del servizio Gsm e per la stipula delle relative convenzioni, per una razionale assegnazione delle frequenze e per definire la struttura tariffaria più idonea per un sistema di telefonia mobile numerica, da gestire in regime di concorrenza, [illegible] particolare per quanto riguarda l'interconnessione tra i diversi operatori.

Per gestire il servizio radiomobile in concorrenza con la Sip si [illegible] da tempo candidate varie «cordate» di imprenditori privati. Tra [illegible] altre, quella costituita [illegible] gruppi Fiat e Fininvest e quella dell'Olivetti di Carlo [illegible] Benedetti.

E' chiaro che il gestore prescelto dovrà dimostrare di aver le carte in regola per distribuire un servizio affidabile almeno quanto [illegible] non più di quello che intanto la Sip continuerà a fornire, forte di un «avviamento» che le [illegible], già oggi, di collegare oltre 900 mila utenti di «cellulare».

FLASH

Caboto: Ifi, nel '93 utili [illegible] [illegible] miliardi

Meno dividendi, [illegible] la posizione finanziaria netta migliorerà. E' la previsione formulata dalla Caboto sull'Ifi, la finanziaria controllata dalla famiglia Agnelli. «Il miglioramento della posizione finanziaria [illegible] l'incremento atteso dei proventi da negoziazione su titoli azionari e obbligazionari - sottolinea la Caboto - permetteranno di ottenere un utile netto stimato in 116 miliardi (-22% sul '92)».

UBS: Cir tornerà in attivo nel [illegible]

L'Unione di Banche Svizzere, dopo [illegible] soluzione dei problemi [illegible] controllate Olivetti e Duménil Leblé, prevede un futuro «più brillante» per la Cir. In [illegible] rapporto datato 3 agosto gli analisti dell'istituto elvetico affermano che [illegible] società tornerà in utile nel 1993.

Imi: entro agosto cade il vincolo pubblico

Entro la fine di agosto cadrà [illegible] vincolo del controllo pubblico sull'Imi: toccherà ad un Consiglio dei ministri, probabilmente già entro il 30 agosto, deliberare sul vincolo pubblico sui titoli dell'istituto di viale dell'Arte, ormai trasformato in società per azioni, e definire anche la quota dell'istituto che andrà sul mercato.

Virgin sospende aperture d[illegible]

Dopo un braccio di ferro durato 6 settimane, la direzione di Virgin-France ha capitolato. Non aprirà più [illegible] domenica e attenderà le decisioni del ministro del Lavoro, Michel Giraud.

[illegible] cavi: [illegible] in Gran Bretagna

Pirelli si è aggiudicata due importanti commesse per [illegible] collegamento [illegible] piattaforme petrolifere nel Mare del Nord al largo delle coste britanniche.

LENTINI-STAMPA [illegible]

MILANO. I medici zittiscono Lentini (foto). Il giocatore aveva indetto una conferenza stampa per oggi all'ospedale San Raffaele; [illegible] i medici l'hanno rinviata. Per Tavana «Lentini [illegible] può sostenere una fatica simile. Se ne riparlerà quando sarà dimesso e inizierà la convalescenza a Milanello».

BERLINO, [illegible]

BERLINO. Una lettera minatoria, con l'esplicito invito a non m[illegible] piede a Berlino, è stata inviata a Juan Antonio Samaranch, presidente Cio (nella foto). Le minacce provengono da un gruppo definitosi «comitato di benvenuto», contrario all'organizzazione dei Giochi del 2000.

OGGI IN TV

13,45	Hall of Fame	Tele + 2
14,00	Calcio. Campionato tedesco: Bayern Monaco-Friburgo (r.)	Tele + 2
15,45	Un anno di sport: Calcio, Real Madrid-Barcellona; basket Ncaa, Kentucky-Michigan; motomondiale, Gran Premio di Spagna (classe 500)	Tele + 2
15,45	[illegible] moderno. [illegible] Darmstadt, Campionato del mondo	[illegible]
16,15	Ciclismo. Gran Premio Camaiore	[illegible]
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg [illegible]	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
20,15	Hall of Fame	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	Tele + 2 News	Tele + 2
20,25	Calcio. Da [illegible]: Torneo Caravolo, Cosenza-Roma	Raidue
20,30	Golf, speciale Pga Championship	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible],30	Un anno di sport: tennis, Australian Open Korda-Medvedev; football Nfl, San Francisco-Dallas (r.)	[illegible]
22,30	Calcio. Amichevole Svezia-Svizzera	Tmc
[illegible]	Nuoto. [illegible], Campionati italiani assoluti	Raiuno
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 11 Agosto 1993

L'allenatore del Cagliari fra il divertito e l'ironico racconta il suo mondo

«Trapattoni, Mazzone ed io: qui fanno presto a buttarti giù ma siamo sempre sulla breccia; Sacchi? Ha dato un contributo così come il tecnico del Giarre»

RADICE

«Per noi che siamo dei rimbecilliti il calcio vero è un'altra cosa»

Radice: «Odio il calcio alla tv e gli sputa-sentenze»

CAGLIARI. «In questo mestiere l'importante è riproporsi ogni volta, cancellando tutto il bello e tutto il brutto del passato». La massima, da inserire di diritto nel manuale del bravo allenatore, porta la firma di Gigi Radice. Eccolo qui, di nuovo in sella dopo i traumi fiorentini, pronto a ripartire da un vecchio amore: il Cagliari. Il nostro continua a raccogliere consensi ed attestati di stima. La gente lo ferma e ogni volta, ignara, riapre piccole, invisibili ferite. «Ha tutta la nostra comprensione, dirigenti [illegible] quel Cecchi Gori sono la rovina del calcio. Meno male che come punizione è arrivata la [illegible]. Chissà fino a quando gli toccherà sentire questo ritornello. Forse per sempre, perché mai esonero [illegible] allenatore ha scatenato un putiferio di così [illegible] proporzioni.

Confessi, Radice, in fondo non [illegible] spiace quando [illegible] ricordano che, via lei, [illegible] Fiorentina è sprofondata prima nel ridicolo, poi in B.

«Ero allo stadio di Cagliari in quell'ultima domenica di campionato. Quando è arrivata la notizia della retrocessione, [illegible] sono sorpreso più di tanto, sembrava quasi un finale scontato. Dispiaciuto? Per i giocatori sì, per Vittorio no. Lui è il colpevole, lui ha rovinato tutto. Non ha capito che stavamo costruendo qualcosa [illegible] importante. Le squadre [illegible] calcio hanno equilibri delicati, questo Vittorio non l'ha afferrato. E chissà se ha capito che non è il caso di fare drammi anche se perdi [illegible] partita che hai dominato».

Ma, per lei, si sarà reso [illegible] to d'aver sbagliato tutto?

«Non so. Ci vuole anche intelligenza per ammettere di aver commesso degli errori. Di sicuro lui continua a comportarsi in modo [illegible]. L'ultima trovata è stata quel faccia a faccia con i tifosi, al quale hanno partecipato soltanto i suoi amici ed hanno finito per darsi [illegible] l'uno con l'altro. Di tutta la vicenda è la cosa che mi ha infastidito di più».

Come dice lei, un allenatore [illegible] subito riproporsi. E la voglia [illegible] trova anche dopo certe batoste?

«Certo che si trova, anche a 58 anni. Sento vicino il momento di chiudere e [illegible] finire bene, lasciando un buon ricordo. Altrimenti ti porti dietro il [illegible] co [illegible] non aver fatto tutto il possibile. Purtroppo vent'anni da allenatore non contano nulla. Non si vive di rendita, il passato non è un certificato di garanzia. Devi dimostrare tutti i giorni chi sei, devi essere allenatore sette giorni alla settimana».

Non ha scelto la strada più facile per arrivare in fondo. A Cagliari i problemi non mancheranno.

«Non servirà fare la rivoluzione, c'è [illegible] gruppo solido, uno zoccolo duro da non trascurare. Qualcosa cambierò rispetto al passato. Sì, [illegible] provando anche qui la zona, ma non sono un testone e [illegible] capirò che non è la tattica più adatta, cambieremo. Ci aspetta l'Europa, un miracolo per una squadra che sei anni fa era in C. So che i sardi non ci chiederanno la luna, perché andare avanti in Uefa non sarà semplice. Credo che la gente sarà contenta se supereremo un paio [illegible] turni».

Radice, Trapattoni, Mazzone: gli over 50 sono ancora di moda.

«Qui fanno presto a darti del rimbecillito, invece siamo tuttora sulla breccia. C'è stato un momento in cui se non applicavi la zona non eri nessuno. Calma. Ma anche noi sappiamo adattarci. Il Trap è stato dipinto come uno che non si converte mai, invece osservate bene come gioca la Juve. Insomma, piano con i fenomeni. Sacchi ha dato il suo contributo in questi ultimi anni, ma lo ha dato anche l'allenatore del Giarre se è per qu[illegible]».

[illegible] Bianchi, dalla panchina alla scrivania come giudica questo passo?

«Tifo perché gli vada bene, è [illegible] più interessante di quest'anno. E seguo con interesse anche Zeman. I grandi giocatori fanno comodo, [illegible] spesso siamo stati noi a farli diventare tali. Esagerando».

Anche strapagandoli.

«Forse la festa è finita, ma sono scettico sulla conversione [illegible] presidenti all'austerity. Una sterzata si impone, la crisi c'è, molti giocatori non hanno trovato squadra. Anche i procuratori non dovranno più avanzare certe richieste. Magari tornerà di moda la meritocrazia: più soldi a chi fa meglio».

Intanto il calcio si butta tra le braccia della tv per rimandare la bancarotta.

«[illegible] trovata anche questa. Oggi la televisione comanda. Stabi[illegible] lei date ed orari delle partite e noi dobbiamo accet[illegible]. Tutto per i quattrini. Non so dove andre[illegible] a finire. Odio il calcio televisivo, perché la partita non si vede, non si capisce. E odio anche quelli che parlano di calcio in tv. Arriva uno qualunque, un ragazzino, prende il microfono e sputa sentenze. Forse tutto questo piace alle nuove leve, [illegible] noi [illegible] club dei rimbecilliti [illegible] pensiamo ancora in maniera di[illegible]».

Fabio Vergnano

VICINI, IL [illegible]

Allenatore	Età	Pres. in A
Vicini ([illegible])	60	[illegible]
Radice ([illegible])	58	486
[illegible] (Inter)	[illegible]	368
Marchioro (Reggiana)	57	93
Mazzone (Roma)	[illegible]	301
[illegible] ([illegible])	54	[illegible]
Trapattoni (Juventus)	54	[illegible]
Bonetti (Lecce)	52	96
[illegible] (Lazio)	[illegible]	170
Capello (Milan)	47	78
[illegible] ([illegible])	46	239
Zeman ([illegible])	46	[illegible]
Scala (Parma)	45	102
[illegible] ([illegible])	[illegible]	[illegible]
Lippi ([illegible])	[illegible]	85
Cagni (Piacenza)	[illegible]	[illegible]
Maselli (Genoa)	43	13
[illegible] (Atalanta)	37	6

Moeller goleador (1-0) alla Favorita

Juve, show di Baggio per Palermo in festa

Vialli in campo solo nella ripresa
Decisive parate del portiere Vinti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche il Palermo s'inchina alla Signora e a Robi Baggio. Un solo gol, di Andy Moeller, ma tanto gio[illegible] sventate da Vinti, portiere con i fiocchi. Un altro tagliando staccato dalla Juventus nel rodaggio verso [illegible] stagione [illegible] dovrebbe vederla tra le protagoniste.

Con Carrera [illegible] al posto dell'infortunato Julio Cesar e [illegible] Ravanelli centravanti (Vialli, affaticato, in panchina nel 1° tempo), Trapattoni aveva mantenuto l'assetto tradizionale.

Ispirata dalle invenzioni di Robi Baggio, la Juventus dimostrava di aver ormai assimilato gli schemi, con un gioco tutto [illegible] prima e a tutto campo. Il ritmo [illegible] più che discreto anche se il caldo, peraltro non feroce [illegible] si [illegible] e [illegible] tossine della trasferta-blitz in Sicilia, inducevano i bianconeri a prender fiato, ogni tanto. Ci sarebbero voluti i polmoni di Antibo che, nel pomeriggio, si era recato in visita a Trapattoni, per stroncare il Palermo, al debutto stagionale casalingo, incitato da un pubblico entusiasta dopo la promozione in Serie B.

La difesa, con Torricelli a protezione della corsia destra, e Fortunato a fluidificare sul ver[illegible] opposto, concedeva [illegible] rosanero solo calci piazzati, senza esito, di Biffi e Battaglia, e un colpo di testa [illegible] Bucciarelli a fil di palo. Porrini bloccava Rizzolo e Kohler imponeva a Buoncammino il suo mestiere.

A centrocampo, Dino Baggio appariva in [illegible]gresso rispetto alle ultime esibizioni, sia sul piano atletico che nella precisione dei passaggi e «legava» [illegible] più con Conte e con motoperpetuo Fortunato che andava spesso sul fondo per il cross o per il tiro. L'ex genoano è un acquisto indovinato.

La «zona» del Palermo, consentiva a Baggiouno e Moeller, di esibirsi in numeri di alta scuola. Come al 7', quando il [illegible]pitano mandava in gol Ravanelli. L'arbitro Borelli, [illegible] sbandieramento del guardalinee, annullava per un offside assai dubbio.

Insisteva la Juve e Vinti sventava due volte su Robi Baggio. La prima su insidiosa punizione (15'), la [illegible]nda respingendogli un tiro ravvicinato dopo che il Divin Codino aveva beffato in tunnel l'avversario (36'). Lo show del portiere palermitano continuava con un'uscita [illegible] «kamikaze» [illegible] Fortunato che, poco dopo, perdeva l'attimo propizio per trasformare un invitante assist di Baggiouno.

Con Vialli per Ravanelli, in avvio di ripresa si [illegible] il trio d'attacco classico. Ed era subito gol (55'). Pennellata di Baggiouno per Vialli che poteva tirare ma, intelligentemente, appoggiava sullo smarcato Moeller: per il tedesco era un giochetto insaccare. Poco dopo Moeller restituiva il favore con [illegible] magnifico [illegible] che Vialli, [illegible] una spettacolare «volée» di destro dirottava [illegible] poco sopra la traversa. Un'ovazione accompagnava l'uscita di Baggiouno dopo lo spettacolo offerto per un'ora. Entrava Di Canio, che si aggiungeva a Rampulla (per Peruzzi) e Marocchi (per Conte), e Carrera diventava capitano, per la prima volta.

Poi era il turno di Zoran Ban. Il croato debuttava al posto di Moeller. Gran fisico, Ban ha avuto [illegible] tempo e pochi palloni per mettersi in vetrina. Nel finale spazio anche per Galia in luogo di Fortunato. Ma, ormai, la Juventus il meglio l'aveva già da[illegible].

Bruno Bernardi

Palermo: Vinti (62' Carrotti); Bucciarelli (69' Ciardiello), Assennato; Valentini (69' Pisciotta), Ferrara, Biffi; Spigarelli (62' Moro), Favo (62' De Rosa), Buoncammino, Battaglia (62' Cammarieri), Rizzolo (62' Olivari). All. Nicolini.
Juventus: Peruzzi (46' [illegible]pulla); Porrini, A. Fortunato (73' Galia); Torricelli, Kohler, Carrera; Conte (46' Marocchi), D. Baggio, Ravanelli (46' Vialli), R. Baggio (62' [illegible] Canio), Moeller (69' Ban). All. Trapattoni.
Arbitro: Borelli.
Reti: 55' Moeller.
Spettatori: paganti [illegible] mila.

[illegible] CLASSIFICA [illegible] PIACE AI [illegible]

Fede e ottimismo a volte fanno miracoli, però è sempre il grande Nome che riempie gli stadi

Abbonamenti-boom, [illegible] se [illegible] ride...

L'assenza della Fiorentina compensata dal record di 6 squadre

Gli abbonamenti [illegible] lo specchio della passione per il calcio. E lo specchio riflette un'immagine d'amore, [illegible] l'hanno incrinata la negativa contingenza [illegible] né la novità della pay-tv. La nuova serie A ha già venduto 318.377 tessere, tante, tantissime. Perché il campionato farà a meno della Fiorentina che aveva 25.000 sostenitori. Oltre ai viola, la retrocessione s'è portata via anche il Pescara e i suoi 12000 innamorati quando [illegible] neopromosse Cremonese, Lecce e Piacenza, tutte insieme ne contano a fatica altrettanti. Per ultimo il cataclisma Napoli. Provocato dal tramonto della grandeur maradoniana, dal minimalismo della campagna acquisti e dei nuovi programmi di Bianchi e Lippi «L'obiettivo [illegible] salvezza» ha sortito il seguente effetto: i fedelissimi [illegible] mila, [illegible] una miseria. Ma, a compensare [illegible] voragine napoletana e i buchi di Fiorentina e Pescara hanno provveduto il Foggia (la precedente stagione, dopo lo smantellamento totale della formazione aveva saggiamente abolito le tessere, adesso ha ritrovato quasi 10 mila tifosi fissi), Lazio, Inter, Cagliari, Atalanta, Parma: [illegible] hanno già stabilito il record di abbonati, e [illegible] ancora più di due settimane all'inizio del campionato. D[illegible] Ferragosto, scatterà l'ultima fase della campagna abbonamenti: l'input pubblicitario, l'imminenza delle partite che contano davvero, e il fatidico 27, giorno degli stipendi, dovrebbero portare un incremento: per gli esperti, ottime le possibilità di raggiungere le 365 mila tessere globali di dodici mesi fa.

Ad aiutare un salto in avanti finale degli abbonamenti [illegible] anche i successi sul campo.

Ad ogni modo, il trinomio fede-trionfo-ottimismo si rivela poca cosa [illegible] paragonato al cosiddetto fattore «N», il vero moltiplicatore di abbonamenti. La gente corre al botteghino spinta soprattutto dal Nome. Ieri [illegible] oggi. Gli esempi [illegible] quest'anno [illegible] Gullit, Marchegiani, Boksic e Casiraghi. Alla Samp, a metà luglio, erano sconsolati: 2 mila tessere piazzate, una miseria. Poi l'annuncio clamoroso «Ruud vestirà il blucerchiato» e in tre settimane sono stati «ritrovati» 20 mila innamorati. [illegible] Lazio vola grazie all'acquisto di un portierone, l'indiscrezione che Boksic arriverà subito fa ulteriormente lievitare gli abbonamenti. Poi la paralisi, perché il [illegible] più. Infine l'arrivo di Casiraghi e le vendite rinvigorirsi, fino a superare quota 30 mila. Con Bergkamp, il fattore «N» ha aiutato pure l'Inter.

Euforia anche a Reggio Emilia e Piacenza: nel loro piccolo, non potendo contare sul Nome, le squadre di Marchioro e Cagni hanno moltiplicato, rispettivamente per 4 e per 3, gli affezionatissimi grazie [illegible] fascino della prima volta in A. Anche la Cremonese ha raddoppiato gli abbonati: duemila, pur sempre una miseria, [illegible] minimo della massima divisione. Ma che dire del Lecce? Il ritorno in Paradiso ha fruttato 15 tessere in più.

Claudio [illegible]

SPORTINERIA

Dal 30 maggio a ieri Kim Guangzheng, cinese oriundo coreano, ha percorso a piedi palleggiando - per avere i Giochi 2000 a Pechino - ben 1607 km [illegible] far mai cadere a terra la palla e consumando 23 paia di scarpe. Se è vero, applausi e Guinness dei primati. Sennò sono proprio balle cinesi.

REGGIANA, CHE [illegible]

SOCIETA'	1993-94	1992-93
MILAN	55.000	73.034
JUVENTUS	32.171	37.405
LAZIO	31.800	30.269
INTER	30.531	27.496
ROMA	24.000	33.659
SAMPDORIA	22.000	23.876
PARMA	21.000	19.651
CAGLIARI	16.000	13.174
TORINO	15.850	16.798
GENOA	15.000	19.767
ATALANTA	9.752	9.426
UDINESE	9.700	11.814
FOGGIA	9.500	0
REGGIANA	9.009	2.719
PIACENZA	7.970	2.243
NAPOLI	5.000	41.166
LECCE	2.094	2.079
CREMONESE	2.000	1.223

Le cifre della campagna abbonamenti 1993-94 sono ovviamente p[illegible].
Il Foggia lo scorso anno [illegible] apò la [illegible] abbonamenti.

La storia di una crisi annunciata

... Napoli piange

Soltanto 5 mila tessere

NAPOLI. Le [illegible] sfiorano le [illegible] mila unità. Un record negativo per il Napoli, abituato ai 74 mila sostenitori con Savoldi in campo, agli oltre 60 mila con Maradona. Anche nella tanto discussa stagione [illegible] gli abbonati furono 41.166. Perché questo calo repentino quanto annunciato? Semplice: innanzitutto il depauperamento [illegible] capitale giocatori.

Dopo la partenza di Maradona, l'ultimo [illegible] nella scuderia di Ferlaino, si è assistito, anno dopo anno, ad un incredibile quanto deprecabile [illegible] tecnico: così si è passati da Maradona, Bagni, Careca, Giordano ad atleti che hanno fatto calare le quotazioni del club azzurro. Come logica conseguenza si è avuto il distacco dei tifosi. Come se non bastasse, a tener lontano i fans dai botteghini c'è stata anche la questione San Paolo.

Solo venerdì scorso si è risolto il caso e si sa che il Napoli giocherà regolarmente a Fuorigrotta. Al di là dello scetticismo sulle possibilità della squadra di Lippi, molti napoletani erano perplessi: non sarebbe stato affatto agevole seguire gli azzurri impegnati a Salerno oppure ad Avellino per le gare casalinghe.

Ora il Napoli spera che, definito nei particolari l'affare stadio, i tifosi si riavvicinino finalmente alla squadra. [v. r.]

L'olandese dell'Inter guarda tutte le partite in tv per conoscere gli avversari

Bergkamp, perfezionista del gol

«Milan impressionante, ma il rivale più bravo è Zola»
«Non va sottovalutata la Samp del mio amico Gullit»

Jonk è stato ceduto dall'Ajax all'Inter insieme a Bergkamp

APPIANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ragazzi, a tavola» urla Castellini, la vecchia gloria granata adesso preparatore dei portieri dell'Inter. I «ragazzi» sciamano rumorosamente nel ristorante. Tutti o Dennis Bergkamp. L'olandese è seduto in un angolo della hall del quartier generale di Appiano Gentile, firma moduli che un tizio grassottello e con grandi basette re gli apre sul tavolino.

I moduli sono una pila, il bion- Dennis firma e intanto s'agita sulla sedia, continua a guardare di sottecchi verso sala da pranzo, con le sinistra maltratta la piega dei pantaloncini. Il campione è a disagio. Perfezionista, compito e serio qual è, gli secca mondo essere, per una volta, in ritardo.

Eh sì, Bergkamp è educazione, serietà, intelligenza, attenzione spasmodica al particolare. E glaciale essenzialità: nei gesti, nelle parole. Dopo pranzo si presta all'ennesima intervista della settimana senza insofferenze né entusiasmi: «E' parte del mio lavoro, e io il lavoro debbo sempre farlo nel migliore dei modi». Risponde senza mai un sorriso, uno stupore, un'incertezza, un apprezzamento che possa innescare anche la più impensabile delle polemiche. La gestualità è inesistente, massimo s'esplica nel giocherellare con i lacci delle scarpette. Con bassa, monotona nel tono, seduto in punta di sedia, l'olandese racconta e si (o nasconde?) fissando gli occhi sul volto di Mi- Raiola, il tizio dei moduli che è anche suo interprete-factotum, messogli disposizione sindacato calciatori olandesi: tutti i pedatori tulipani all'este- dispongono di tale tutela, per giunta gratuita.

Insomma, l'idolo suggerisce l'idea di splendido automa. Impossibile capire se tale comportamento, gelida, compita efficienza, sia maschera o persona Forse, una via di mezzo, il prodotto del carattere e dell'esperienza. Così, per l'algido Dennis «tutto va bene», «tutto è bello». Certo, come dargli torto, quando pensiamo che è riverito come un sovrano, guadagna 3 milioni al giorno, il futuro è lastricato d'oro?

Di cosa può mai paura questo giovanottone biondo baciato dagli dei? «Non lo proprio, sinora è stato tutto entusiasmante». Che poi l'entusiasmi il modo in cui è vissuto l'italico pallone, chissà... Alla domanda «Qual è l'aspetto che maggiormente l'ha colpita dell'Italia?», risponde: «L'importanza che da voi riveste il calcio. E' calcio religioso il vostro».

Il non è un incolto, ha fatto il liceo classico e studia- due anni fisioterapia: «Se non fossi diventato un professionista football, avrei ugualmente lavorato nello sport, magari come insegnante o fisioterapista».

I suoi hobby? «Il golf». basta? «Anche il tennis». Ce ne sono altri? «La musica, la lettura». Quale musica? «Il rock». E i libri? «Mi piacciono i gialli».

Oltre a madre natura, a chi de- dire grazie per essere diventato quello che è? «Alla mia famiglia».

Insomma l'essenzialità assoluta, disarmante. Che sia, forse, dovuta al fatto che la stampa italiana è troppo invadente per chi è abituato a quella olandese? No, perché «pure da noi i giornalisti interrogano sempre, l'unica differenza sta nel numero, ad Amsterdam ce ne sono di meno».

Bergkamp continua a rispondere, ad tratto ecco far capolino un aggettivo: «impressionante». Si riferisce Milan evers del Barcellona. «l'ho visto in tv, io guardo tutte le partite che posso, nel mio lavoro bi- sempre essere informati sugli avversari. Non basta curare in ogni dettaglio l'allenamento, devi anche avere la mas conoscenza. Il giocatore più bravo che ho notato sinora è Zola».

Nel parlare delle altre squadre l'olandese si sgela un pochino: oddio, dice nulla di sconvolgente, solo concetti lapalissiani: «Milan, Juve, Parma e Lazio le rivali più pericolose, non sottovalutare la Samp del Gullit». «Van Basten è il più grande», «La Juve è imprevedibile grazie a Baggio e Vialli».

A proposito di Juve, com'è che scelse poi l'Inter? Naturalmente, la replica è, sempre con la solita voce un tono troppo bassa: « mia è stata una scelta emotiva».

Ecco, l'emozione. Non si lascia, almeno in campo, afferrare, s'arrabbia mai? «Sì, succede, spesso urlo i compagni. non è ancora accaduto, sono tutti così bravi (ovviamente, ndr). Certo, a Parma ho avuto un gesto di stizza, ma era rivolto agli avversari. Però, nella vita un calmo, riflessivo». Accidenti se si vede, campione.

Claudio Giacchino

Bergkamp (a destra): «Sono meravigliato per l'importanza che in Italia viene attribuita al ; sopra: Bagnoli

Elber torna in Svizzera

Il brasiliano bocciato dal Milan
Chiuso il mercato degli stranieri

MILANO. Il mercato degli stranieri si è chiuso ieri con una cessione: il Milan ha infatti rispedito il brasiliano Elber al Grasshoppers, con il quale aveva già giocato l'anno Al suo posto, potrebbe arrivare Brescia, in prestito per un anno, il tornante romeno Sabau, che piace molto ai dirigenti i quali vorrebbero affiancarlo a Raducioiu. Boksic non andrà alla Lazio, quindi, né Paulo Sosa e Fernando Couto al Napoli. Le due società hanno preferito rinviare di qualche mese ogni decisione, pronte a riprendere le trattative in occasione del mercato autunnale.

Al Napoli serve un mediano di valore, ma i partenopei non hanno concluso le trattative per l'alto costo dell'operazione: entrambi i giocatori che interessano Lippi, infatti, sono valutati oltre milioni di dollari, cifre giudicate eccessive da Ferlaino, disposto a spenderne non più di quattro.

In difficoltà, anche il Marsiglia, che dovrà tenersi Boksic, il cui arrivo alla Lazio è stato osteggiato da Zoff, preoccupato di non creare troppe rivalità nello spogliatoio.

Da rilevare infine, sempre per il capitolo degli affari mancati, che anche Vicini sperava nell'arrivo di uno straniero per rinforzare l'Udinese, ma Pozzo non l'ha accontentato per non prosciugare le sociali.

E così, l'ultimo della serie sta il brasiliano del Lecce, Toffoli, ingaggiato lunedì. Con lui sono dieci i volti nuovi arrivati da oltre frontiera, ben 24 in meno dell'anno scorso, quando tutte le formazioni di A aveva- fatto incetta sui mercati internazionali. Molti anche i club che hanno preferito rinunciare a ingaggi oltre frontiera per evitare polemiche con gli stranieri di cui già dispongono.

Per morigeratezza, si distinguono le neo-promosse: Reggiana, Cremonese e Lecce partono con due mentre il Piacenza, alla prima esperienza in serie A, non ha tesserato neppure nome... esotico. [n. sor.]

Lombardo e Casarin intendono evitare trappole pericolose

«fischietto pulito»

Arbitri schedati e sotto sorveglianza

SPORTILIA. Spunta l'operazione-trasparenza anche nel mondo arbitrale. Una sorta di «fischietti puliti», dopo lo schiaffo inferto alla categoria dalla vicenda-Senzacqua, l'arbitro che con il presidente del Perugia, Gaucci era stato protagonista di una vicenda punita dalla giustizia sportiva. «Quel giorno - ha raccontato ieri il presidente dell'Aia, Lombardo - ci siamo sentiti sotto accusa. Sappiamo che è un caso isolato, ma tutta la categoria è rimasta quasi sotto shock». Ed ecco la risposta. Da ieri, ogni arbitro dovrà rispondere ad una sorte di schedatura. La Federazione ha inviato stampato nel quale sono posti dei quesiti. I direttori di gara dovranno dichiarare il tipo di lavoro, emolumenti percepiti, frequentazioni, amicizie, partecipazioni ad altre forme associati- e sportive, hobby eccetera. Lombardo ha annunciato anche posizione ferma con gli arbitri che scelgono la tv o dirigenza sportiva in club calcistici. «Nel secondo caso assistiamo al fenomeno guardandolo non di buon occhio. Per quanto riguarda l'arbitro in tv, problema. chi ci va sarà fermato, congelato, per 4 anni. Potrà tornare ma solo dopo aver sostenuto un corso di aggiornamento».

Fra le innovazioni, anche l'i- di «nazionalizzare» il direttore di gara: «Io vorrei arrivare evitare dicitura: Bianchi di Messina. Insomma uno è solo se stesso, e non la regione o la città dove è nato o vive. Per questo, in Coppa Italia, sperimenteremo soluzioni di gare arbitrate da un direttore di gara della stessa regione delle due avversarie. Sogno un Milan-Inter o Torino-Juventus dirette un milanese e da un torinese».

Poi è venuto il momento di Casarin. designatore parso estremamente duro, deciso a riportare il calcio italiano all'interno delle norme europee». Casarin ha diviso il programma fra «stabilizzazione del passato» e «definizione del presente». Nel primo di problemi ha inserito il fallo sull'ultimo uomo, il retropassaggio portiere, il recupero dei minuti persi, l'applicazione delle barriere sulle punizioni. La situazione, ha detto Casarin, è buona anche «si perdono in media 3 minuti a gara per far rispettare le distanze nei calci da fermo».

Diversa la situazione dell'applicazione delle norme che ha definito «del presente». E qui sono partiti strali per tutti: «Teoricamente dovremmo essere gli arbitri più bravi del mondo, non lo siamo. Ci prendono in giro da trent'anni perché i nostri portieri fanno quello che vogliono in occasione dei rinvii. Sarò durissimo su chi non applicherà norma. Pochi giorni fa, in Turchia, c'era chi aveva visto in tv gara delle Samp a Udine. Ridevano e mi dicevano che Pagliuca, invece che quattro passi ne faceva... duemila. Ho guardato il filmato, avevano ragione. chiamato Baldas che arbitrava la gara e gli ho chiesto spiegazioni. ha risposto che... se n'era accorto. Ora chi sbaglia, anche arbitro, paga. Non è accettabile che 38 portieri (fra A e B) effettuino rinvii così sbagliati. C'è un documento della Fifa che fissa sei secondi tempo massimo del rinvio. Da noi il tempo medio è di otto».

E Casarin ha replicato seccamente anche a chi, come Zenga e Tacconi, aveva criticato le nuove regole, parlando «spersonalizzazione del portiere.

Novità anche per il fuorigioco. I guardalinee dovranno osservare campo come fosse diviso tre settori (centro, destra, sinistra) ed intervenire solo se ravviseranno una posizi irregolare nella zona dove si trova la palla. In contrario tratterà solo fuorigioco Possibile novità anche rigori, e inflessibilità per chi entrerà anzitempo in area.

Alessandro Rialti

Casarin: all'estero ridono di noi

TORINO

Il croato si dice stanco e disorientato per l'impiego tattico

Jarni, rebus di Mondonico

Il tecnico: voglio grande generosità

DAL NOSTRO INVIATO

Nella quiete della valle valdese, Mondonico comincia a tirare i fili discorso già con i granata. momento non è dei più semplici: del gruppo li ha ancora incontrati perché Aguilera, Francescoli e Saralegui lo raggiungeranno soltanto a Washington, alla vigilia della Supercoppa. Sordo, Cois e Gregucci in campo li ha visti pochissimo per i noti acciacchi mentre Jarni è un problema personalissimo per un allenatore che vuole soprattutto chiarezza.

La prima giornata dell'ultimo ritiro ha dato a Mondonico discrete notizie ed una buonissima occasione. Il modo migliore per cominciare settimana che lui stesso definisce «della massima importanza». Proviamo a fare il punto sul lavoro svolto guardando alla già concreta partita di sabato con Genoa a Marassi e anticipando la trasferta americana.

Le notizie positive riguardano i miglioramenti delle condizioni fisiche di Sordo e Gregucci. L'attesa sarà forse un po' più lunga per Cois. Il dottor Campini ha rassicurato Mondonico il quale ha molto bisogno supporto del medico. «Io medicina non so nulla - dice il tecnico -, l'unico mio desiderio è che in merito ci siano situazioni solari. Se un giocatore non fa, rimanga fuori, se vuole stringere i denti li stringa». La battuta, secca, non è chiaramente indirizzata a Campini ed è facile capire qual è il bersaglio. I «dolorini» del giocatore rivelati al tecnico e medico (o viceversa, in ordine di tempo) non piacciono a Mondonico il quale privilegia l'impegno ad ogni altra qualità. «Desidero gente motivata, piena coraggio, che non si ferma oggi per essere disponibile domani. Chi sta male, nel calcio non impiega sette giorni a guarire... ».

Ci sono quindi delle sfumature da definire meglio in questa ultima fase della preparazione. «Jarni? Devo ancora togliermi la curiosità se ha problemi fisici o delle incertezze psicologiche». Il colloquio fra il tecnico e il croato è avvenuto ieri: a quanto sembra, il giocatore ha ribadito che la preparazione molto dura lo ha provato non poco e ha aggiunto che nel Bari gli si chiedeva soprattutto di difendere, mentre ora lui si pretende una maggiore spinta offensiva.

Tutto chiaro, ma qualche perplessità del sollecita dubbi: al Bari lo volevano prudente? lui il giorno del ritiro spiegò sentirsi un attaccante. Allora? I soliti dubbi dell'estate. Che Mondonico ha risolto ieri, almeno si spera. Toro pretende da Jarni una spinta offensiva coraggiosa e concreta e l'interessato avrà capito di essere alle dipendenze di tecnico che non le mezze misure.

Da Silenzi a Chiti, Mondonico chiede a tutti il massimo sforzo. «Abbiamo di fronte un'altra stagione di battaglie, di verifiche. Desidero la massima dedizione. Mai più caso-Scifo, giocatore pur dotato tecnicamente che chiede la squadra al proprio servizio, incurante di incrinare - profondamente - la tranquillità dello spogliatoio». A questo proposito si può rivelare curioso episodio: il padre del belga a marzo andò ad offrire figlio alla Fiorentina, presente Mirko Ferretti, allora in forza ai viola. Ma quando ritrovò Ferretti nella sede granata è rimasto di sasso. Il gioco era stato scoperto.

Acqua passata, comunque. Mondonico guarda avanti e aspetta Genoa e Milan per chiarire definitivamente le sue idee circa la forza gruppo. slogan d'agosto deve essere meditato da tutti, giocatori e tifosi: «Finché sarò qui, giocatore del Toro deve dare tutto perché mi ama oppure perché mi odia. L'importante è che dia tutto. Per il Toro, per se stesso e per me».

Bruno Perucca

Jarni, primo «caso» al Toro

AMICHEVOLI

Con una rete di Policano all'inizio della ripresa gli azzurri rimontano il Panathinaikos (1-1)

Il solito toglie il

Oggi seconda gara del Ceravolo: la Roma in campo a Cosenza

CATANZARO. Il grande calcio torna in Calabria, grazie al «Torneo Ceravolo». Ad aprire le ostilità tocca a Napoli e Panathinaikos, che si affrontano davanti a un pubblico entusiasta. Peccato che la squadra di Lippi (che comprende Thern, il quale ha rinunciato alla convocazione della Nazionale svedese per l'odierna amichevole la Svizzera) non faccia molto per corrispondere all'affetto dei tifosi. La difesa partenopea è uno dei reparti in maggiore difficoltà, con un Nela molto lento e confusionario Bia che giocano in linea ma senza troppo costrutto. E i greci ne approfittano per veloci e pericolose incursioni che hanno molto spesso protagonista Saravakos.

Dopo essersi reso pericoloso una prima volta, forte attaccante centra il bersaglio al 26' portando in vantaggio la propria squadra. Il Napoli reagisce con una certa veemenza, ma i suoi sforzi non approdano ad alcun se prima Caruso e quindi Policano sfiorano il pareggio. Lippi si sbraccia per richiamare i suoi a un maggior ordine tattico, ma per il momento i frutti non vedono ancora.

L'offensiva azzurra riprende però subito dopo l'intervallo e al 47' lo stesso Policano riesce a centrare il bersaglio su lancio di Bresciani, subentrato al gio- Caruso. Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, vien da pensare che anche quest'anno l'ex tornante granata darà molte soddisfazioni alla sua squadra.

Con l'incitamento sempre più caloroso dei tifosi calabresi, il Napoli a questo punto cerca di insistere nell'offensiva il centrocampo e la della formazione greca, sicuramente più avanti nella preparazione rispetto ai ragazzi di Lippi, costituiscono ostacoli insuperabili per la squadra napoletana. E partita si conclude senza altri mutamenti nel risultato.

Ovvio, a questo punto, che il collaudo di ieri - sicuramente più attendibile rispetto a quelli sostenuti finora - offrirà all'allenatore partenopeo diversi tivi di riflessione, e non tutti positivi. D'altra parte, le possibilità economiche della società azzurra abbastanza limitate e proprio ieri Ferlaino ha rinunciato ad assicurarsi un altro straniero. Lippi, insomma, dovrà in qualche modo arrangiarsi.

Vicenza-Atalanta 0-2. Partita e caratterizzata addirittura da qualche zuffa campo provocata soprattutto dalle carenze dell'arbitro. I bergamaschi si sono aggiudicati il confronto con una rete segnata da Sauzée su rigore e un'altra realizzata da Ganz.

Naz-Foggia 0-9. Sempre sotto pressione i pugliesi di Zeman, che ieri si sono esibiti contro un'altra formazione dilettantistica altoatesina segnando con Kolyvanov (4), Cappellini (2), Perone (2) e Roy.

Cremonese-Vogherese 4-1. Proficua sgroppata della squadra di Simoni sul campo di Cloz, nel Trentino, reti di Verdelli, Floriancic, Giandebiaggi e Maspero su rigore. Nel primo tempo un violento acquazzone ha reso il terreno molto pesante e il gioco ne ha risentito in modo notevole.

Livorno-Fiorentina 0-1. Al 39' Tosto.

Oggi. Torneo Ceravolo: Cosenza-Roma (20,30). Altre amichevoli. A Sestola: Parma-Collecchio (17); Acqui-Genoa (21); Treviso-Bari (20,30); a Senigallia: Ancona-Perugia (21); Solbiatese-Monza (18); a Novi Modenese: Mantova-Modena (20,30); Massese-Lucchese (21); Gualdo Tadino-Andria (21).

SPORT

La Fifa squalifica a Caniggia

ZURIGO. La Disciplinare della Fifa ha ratificato la sanzione imposta dalla Federcalcio italiana all'argentino Caniggia (Roma), sospeso fino all'8 maggio 1994 per doping a base di cocaina.

Alla fine al Marsiglia

PARIGI. Sanzioni sportive, fino radiazione, potrebbero essere adottate il 27 o agosto dalla Federcalcio francese a carico dei protagonisti a vicenda-Marsiglia per l'illecito sportivo in merito alla partita con il Valenciennes, decisiva per lo scudetto.

La Svizzera in Svezia impiega Turkyilmaz

Turkyilmaz titolare, al posto di Sutter: è la principale novità della Svizzera che oggi affronta in amichevole la Svezia, nelle cui file mancheranno Thern e Brolin rimasti a disposizione di Napoli e Parma.

La Caf penalizza il di 6 punti

Tre anni di squalifica per Patrizio Chiaiese e 6 punti penalizzazione per il Licata, che affronterà il prossimo campionato partendo da -6: è la sentenza Caf che sul caso Monopoli-Licata ha ribaltato la sentenza di primo grado.

agli Europei di

BRNO. Agli Europei di tiro al piattello, l'Italia è in testa nella classifica a squadre dello skeet con il punteggio 217/225. Il terzetto azzurro (Benelli, Rossetti e Giovannangelo) ha chiuso la prima giornata a pari merito con la formazione tedesca.

Tennis, a S.

Agli Internazionali di San Marino Furlan ha superato il 1° turno battendo lo spagnolo Alberto Portas per 6-2, 6-1. Intanto nelle classifiche Atp, l'olandese Krajicek sale dal 10° all'8° posto, preceduto Sampras, Courier, Edberg, Becker, Bruguera, Stich e Lendl. Infine Laura Golarsa ha superato 1° turno del Virginia Slims a Los Angeles contro la statunitense Kyhlman (7-5, 6-3).

Ciclo, Fondriest 3° in Bretagna

SWANSEA. Il belga Baguet ha vinto la 2ª tappa del Giro della Gran Bretagna, da Cardiff a Swansea 188,8 km. Terzo a 34" Maurizio Fondriest. In classifica l'italiano Belli è secondo, dietro all'australiano Anderson.

L'olandese Verbruggen, presidente dell'Uci, si ispira al calcio

Fuga in bici verso il futuro

Vuol dividere le squadre in serie A e B
E dal 1995 il Mondiale in ottobre?

Ieri si sono riuniti gli organizzatori [illegible] ciclismo italiano professionistico. [illegible] fatto è che bisogna stare molto attenti, sempre [illegible] dovunque [illegible] comunque, [illegible] quello che combina [illegible] addirittura [illegible] decide Hein Verbruggen, l'olandese presidente di quella Uci che [illegible] ingloba e [illegible] pera [illegible] vecchie federazioni dei dilettanti e dei professionisti.

Verbruggen, stimatissimo da Samaranch presidente del Cio, vede grosso e vede lungo. Troppo? Vuole [illegible] ciclismo spettacolo, uno show continuo della bicicletta, si ispira al calcio, all'automobilismo, difende la Coppa del Mondo, progetta il Giro d'Italia [illegible] settembre, [illegible] spinto convince quelli della Vuelta, che [illegible] 1995 si correrà appunto in quel mese, e servirà fra l'altro [illegible] preparare il Mondiale spostato all'8 ottobre, probabilmente in Colombia, probabilmente in quota, con [illegible] Giro di Lombardia che chiuderà [illegible] stagione il 21, fra i lupi: e lo spostamento, [illegible] rivitalizzare l'autunno dei troppi assi disertori, dovrebbe [illegible] definitivo, anche se non capiamo [illegible] si potrà organizzare la prova iridata in ottobre nel clima [illegible] Belgio, Olanda, Germania, Inghilterra e altro Nord.

Questo signore olandese fa arrabbiare tanti ma fa anche discutere tutti [illegible] cose nuove. L'ultima sua idea, per ora vaga, è la divisione del ciclismo professionistico [illegible] serie A e serie B. Soltanto 20 squadre fra le elette, secondo la [illegible] dei punti dei loro corridori nella classifica stagionale mondiale: però queste squadre devono avere almeno 16 professionisti [illegible] partecipare ad almeno due delle tre grandi prove a tappe (Giro, Tour, Vuelta), nonché a tutte le classiche e [illegible] tutte le gare [illegible] Coppa del Mondo. A proposito: la classifica generale di Coppa del Mondo, inventata da Verbruggen, certo non solleva entusiasmi popolari, ma ogni singola gara ha buon risulto per la grossa partecipazione. Le altre squadre, quelle di B, dovrebbero alimentare le corse minori e godere [illegible] qualche wild card.

Lo schema [illegible] interessante, specie per noi italiani che abbiamo quest'anno 10 gruppi sportivi, [illegible] totale di 11, nei primi 25 del mondo, e che non sembriamo patire troppo quella crisi di sponsorizzazioni che attanaglia la Francia e [illegible] Belgio [illegible] che fa ombra alla Spagna, anche [illegible] la [illegible] di Indurain non solo non lascia, ma forse raddoppia facendo due squadre (e nella più forte dovrebbe esserci nel 1993 l'italiano Conti). Però si dice che la riforma di Verbruggen spaventerebbe gli sponsor di serie A, per i troppi costi, e disamorerebbe quelli di serie B, per la [illegible] risonanza [illegible] loro [illegible] inoltre privilegerebbe il singolo sulla squadra (il che non [illegible] poi una bestemmia, essendo il ciclismo sp[illegible] individuale): nel senso che, come d'altronde accade già adesso, il ciclista [illegible] fare punti per la sua posizione personale, per stare meglio sul mercato. E cosa accadrà quan[illegible] con i suoi punti potrà addirittura portare o mantenere in serie A la squadra [illegible] passerà, magari precipitando [illegible] vecchia in serie B?

Comunque, pur fra gli interrogativi, ferve in certe [illegible] ciclismo nuovo: il rischio è che si vada troppo nel futuro, smarrendo il presente. Il soffio del ciclismo italiano, cominciato nel 1991 col Giro tutto rosa [illegible] Bugno, [illegible] bra un po' esaurito, nonostante la rivitalizzazione televisiva 1993 targata Fininvest. Si correranno fra pochi giorni in Norvegia i Mondiali [illegible] la pista finalmente sarà open, però per i Giochi open già ad Atlanta 1996 c'è l'impressione di qualche esitazione, nonostante l'annuncio di Samaranch l'anno scorso [illegible] Barcellona: «Vedremo alle prossime Olimpiadi Indurain [illegible] Bugno».

In sostanza, semplificando, si [illegible] fronte all'eterno conflitto fra ciclismo antico [illegible] ciclismo moderno. Non toccare niente [illegible] fare del romanticismo, del passatismo, dell'antiquariato una forza, [illegible] giocare la carta dello sport del 2000, dello show, offrendo alla televisione circuiti cittadini anziché severi e difficilmente [illegible] esplorabili tracciati classici? Per [illegible] secondo ciclismo va benone un Cipollini, per il primo [illegible] vuole un Perini, usando esempi attuali.

Si decideranno molte cose in questi due mesi, fra congresso ciclistico [illegible] Oslo e congresso olimpico a Montecarlo. Forse, nonostante Indurain e Obree [illegible] Boardman, il 1993 non sarà per il ciclismo l'anno del terzo Tour spagnolo di fila o dei due primati dell'ora britannici.

Gian Paolo Ormezzano

La Banesto di Indurain [illegible] lato) l'anno prossimo farà due squadre e nella più forte ci sarà Conti

A [illegible]

Test in salita per Cipollini

CAMAIORE. Il Gran Premio di Camaiore, con le cinque arrampicate sul Pintoro, è uno dei test ai quali il ct Martini si affida quan[illegible] si avvicina [illegible] momento di scegliere gli azzurri per i Mondiali. Mancano molti candidati alla maglia azzurra: Giovannetti, Della Santa, Casagrande e Bartoli [illegible] in Spagna con Bugno, [illegible] Fondriest, Argentin e Belli stanno gareggiando in Gran Bretagna. Ma oggi sarà in lizza Cipollini, re dello sprint: [illegible] Martini, prima di promuoverlo, vuole vederlo all'opera anche in salita, perché è convinto che in Norvegia un velocista [illegible] grado [illegible] difendersi quando la strada sale possa [illegible] qualche chance di vittoria. Fra i presenti [illegible] Camaiore (209 chilometri) anche Chiappucci, vincitore del «Clasico di [illegible] Sebastian», ed Zili, che si è imposto nel Trofeo Matteotti a Pescara e poi anche nella Milano-Vignola. [m. b.]

ATLETICA

L'azzurro cercherà a Stoccarda un altro exploit sulla pista che sette anni fa lo lanciò in campo internazionale

Panetta, quando l'amore diventa doping

Una medaglia ai Mondiali da regalare alla nuova compagna

MILANO. Dopo sette anni Francesco Panetta [illegible] sulla pista che lo ha lanciato in campo internazionale. Era l'agosto del 1986, al Neckarstadion di Stoccarda si disputavano i campionati europei e nella gara dei 3000 siepi il calabrese si era guadagnato un posto tra i finalisti. Da perfetto sconosciuto e senza titoli, visto che fino ad allora [illegible] soltanto contribuito ad aiutare Alberto Cova in duri allenamenti, decise di giocarsi la carta della vita, seguendo l'ottimo consiglio del tecnico Giorgio Rondelli che allora ne curava la preparazione. Partì [illegible] razzo, prendendo il comando della corsa su ritmi da primato del mondo e scavando un abisso tra lui, davanti tutto solo, ed il resto dei finalisti.

Corse alla morte finché resse[illegible] le gambe sognò la [illegible]daglia d'oro fino [illegible] pochi metri dalla conclusione, quando [illegible] tedesco Meltzer lo superò di slan[illegible] completando una difficile rimonta. Per Panetta fu [illegible] que una medaglia d'argento che segnò [illegible] resto della sua carriera.

L'anno dopo, ai Mondiali che si disputarono a Roma, France[illegible] vinse l'oro sulla stessa distanza, dopo che [illegible] conquistato l'argento dei 10 mila, battuto dal keniano Paul Kipkoech. Ora Panetta, in quello stesso stadio [illegible] Stoccarda, va all'attacco di un posto sul podio della gara dei diecimila.

«Il programma - dice - non mi consente di correre anche le siepi. Significherebbe gareggiare quattro volte in quattro giorni consecutivi, [illegible] due finali. Meglio concentrarsi su una sola prova. A 30 anni ho capito che non bisogna pretendere troppo. Ritengo di aver ritrovato le giuste motivazioni e la convinzio[illegible] per poter fare bene. Il tempo ottenuto [illegible] Zurigo (otto giorni fa sui 5000 metri con il primato personale, [illegible] ridosso del primato italiano di Salvatore Antibo, ndr) mi dice che valgo sui diecimila un tempo attorno ai 27'10". Potrebbe farmi [illegible] una medaglia».

Panetta, portacolori della Paf Verona, la stessa società di Gelindo Bordin [illegible] Salvatore Bettiol, [illegible] pieno di entusiasmo. [illegible] il morale al [illegible] cielo per come le cose gli sono andate ultimamente. «Il doppio impegno in Coppa Europa dove ho otte[illegible] due ottimi risultati, il lavoro fatto in altura in Svizzera, i [illegible] metri corsi [illegible] Bologna agli Italiani in 3'40", la gara di Zurigo e la vittoria di venerdì scorso nei [illegible] metri a Massa Marittima mi hanno dato le risposte che cercavo. Sono [illegible]to quello [illegible] sei anni fa, non mi ferma nessuno».

La [illegible] e l'entusiasmo probabilmente gli derivano anche dal suo [illegible] legame affettivo con Vanessa, una bella ragazza romana di 23 anni, che ha anche un passato nell'atletica, come ostacolista sul giro di pista. Anche grazie a lei ha trovato nuove motivazioni. Perfino la sua fisionomia è cambiata: pizzetto nero [illegible] baffetti, fascia o foulard in testa, come un [illegible]ro. «Presto mi metterò anche [illegible] orecchino [illegible] mi farò fare un tatuaggio sul braccio, così farò la felicità di qualche fotografo», scherza Panetta.

Dopo Massa Marittima si è [illegible] giorno [illegible] mare [illegible] Punta Ala. «Ora gli allenamenti preferisco farli [illegible] casa. Resto a Monza, dove la mattina corro nel parco. Poi faccio un salto a Bergamo per le prove in pista, sotto lo sguardo del mio tecnico Giorgio Gandini».

E per i Mondiali? «La settimana scorsa, con tre gare in quattro giorni, ho fatto le prove generali. Partirò il 17 per Stoccarda. I keniani sono gli avversari da battere, mentre gli etio[illegible] sono un'incognita [illegible] spesso sbagliano la gara. [illegible] già successo in passato. [illegible] non mi fa paura. Ultimamente ha fatto troppe gare e ritengo abbia sbagliato. Fuori il primatista mondiale Ondieki, bisogna tener d'occhio [illegible] Tanui, campione uscente, Chelimo [illegible] Kirui. Ma non mi incastreranno. Sono troppo concentrato in questo periodo e posso fare delle cose che nemmeno mi immaginavo. Gli ultimi allenamenti mi hanno incoraggiato: ho concrete speranze di vincere una medaglia. E scusate se è poco».

Attilio Monetti

Panetta vuole [illegible] posto sul podio dei 10 mila ai Mondiali [illegible] Stoccarda, in quello stesso Neckarstadion che nel [illegible] lo vide conquistare l'argento europeo dei [illegible] siepi

NUOVE [illegible]

STOCCARDA. Sabato, quando cominceranno i Mondiali, Katrin Krabbe [illegible] sarà a Stoccarda, [illegible] un'imprecisata località della Svezia. In roulotte, [illegible] il fidanzato, [illegible] vacanza. Quel giorno scadrà la squalifica per doping che da 20 mesi la tiene lontana dall'atletica, ma lei, che due anni [illegible] a Tokyo vinse 100 [illegible] 200, non difenderà i suoi titoli. A Stoccarda aleggerà comunque il [illegible] fantasma: il congresso della Iaaf (oggi e domani i due giorni di riunioni) non discuterà il suo intricato [illegible] lei si parlerà perché la federazione tedesca ha deciso di chiedere la [illegible]sione delle leggi antidoping.

La proposta tedesca è [illegible] punire il primo reato di doping con una sanzione [illegible] uno [illegible] quattro anni, il secondo [illegible] una squalifica [illegible] due anni [illegible] tempo indeterminato, mentre la terza positività farebbe automaticamente scattare la squalifica a vita.

Da oggi al Foro Italico

Agli Assoluti in gara Merisi e la Vigarani

ROMA. Ultimo appuntamento stagionale per il nuoto azzurro, reduce dal non certo esaltante Europeo di Sheffield. Da oggi [illegible] sabato, nella piscina del Foro Italico a [illegible]ma, si disputano i campionati italiani assoluti.

Ben [illegible] le società partecipanti [illegible] particolarmente attesi Lorenza Vigarani [illegible] Emanuele Merisi, che hanno conquistato nei 200 dorso le uniche d[illegible] medaglie azzurre (rispettivamente d'argento e di bronzo) ai recenti Europei. Fra gli iscritti figura anche Stefano Battistelli, [illegible] a Sheffield ha disputato senza brillare i [illegible] dorso (gara nella quale aveva vinto il bronzo ai Giochi di Barcellona), ma si è ritirato prima della finale dei 400 misti per il riacutizzarsi [illegible] vecchio dolore ad una spalla.

Il programma odierno (batterie al mattino, finali nel pomeriggio dalle 16,30) prevede 50 sl, 200 farfalla, 200 rana [illegible] 4×200 sl maschili e femminili.

Minardi-Bms fusione?

Berger operato [illegible] sarà in [illegible] con la Ferrari

Gerhard Berger ha subito ieri all'ospedale universitario [illegible] Innsbruck un piccolo intervento al gomito sinistro. Qualcuno ha pensato che il pilota della Ferrari sarebbe stato costretto [illegible] saltare la prossima gara di Budapest. Ma Maranello ha fatto sapere che il braccio [illegible] solo fasciato, che l'intervento è stato necessario per eliminare una piccola infezione, ma che il pilota sarà regolarmente presen[illegible]. Berger fra l'altro già ieri ha assistito [illegible] Fiorano a [illegible] serie di test, effettuati ancora per la corsa in Ungheria.

Intanto [illegible] Scuderia Italia e Minardi hanno confermato l'avvio [illegible] trattative che potrebbe portare nel '94 alla fusione delle due squadre, attualmente in difficoltà. La prima per [illegible] risultati, la seconda per problemi economici legati [illegible] pesanti investimenti necessari per continuare l'attività. Decisione dopo Monza.

La regata del Fastnet

L'[illegible] Cup perde nel finale anche il Larouge

COWES. Ancora un colpo di scena, e questa volta ai danni [illegible] colori [illegible], proprio nel finale della regata del Fastnet. Il ritiro del two tonner Larouge, dopo quello avvenuto nella quarta regata del 50 piedi Mandrake, ha infatti compromesso [illegible] speranze italiane di aggiudicarsi l'Admiral's Cup.

[illegible] two tonner [illegible] Giuseppe De Gennaro, timonato da Roberto Ferrarese, ha rotto l'albero al largo delle isole Scilly, sulla rotta di ritorno dalla roccia del Fastnet, ed è stato costretto a ritornare [illegible] Plymouth. Resta dunque in corsa per i colori italiani soltanto Brava [illegible] di Pasquale Landolfi, che secondo gli ultimi rilevamenti continua la regata sulla scia del tedesco Pinta, in testa agli one tonner.

Dopo i ritiri delle nostre migliori imbarcazioni, la lotta per aggiudicarsi l'Admiral's Cup resta così ristretta ad Australia e Germania.

Un «caso» a Milano

[illegible] Treviso prende Mannion

MILANO. All'Olimpia Milano (ex Philips), radunatasi ieri, scoppia un caso Antonello Riva: il giocatore [illegible] infatti intenzionato ad accettare il netto taglio del [illegible] ingaggio propostogli dalla società.

«La riduzione - spiega - è esagerata perché supera il [illegible] per cento, anche se i dirigenti parlano solo del 30%». Riva si [illegible] dichiarato disposto ad accettare [illegible] diminuzione dell'ingaggio «perché [illegible] difficile. Però così [illegible] esagera». Venerdì ne parlerà [illegible] il coach D'Antoni, di ritorno dagli Usa.

E' invece già arrivato Thomas Jordan, il nuovo centro americano dell'Olimpia, che ieri ha cominciato con ansia le visite mediche: due anni fa, a Bologna, fu scartato per problemi cardiaci, poi risolti.

Intanto la Benetton Treviso ha ufficializzato l'ingaggio dello statunitense Pace Mannion, a Cantù negli ultimi [illegible]

L'ESTATE LIQUIDA I PREZZI.

NOVITÁ Orologio Swatch BeepUp

con radioricevitore cercapersone incorporato
+ autoradio digitale
25+25 WATT

188.000

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

TELECAMERE

PANASONIC
3 Lux - 8 X messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel
1.060.000

SHARP VLMX 7S
doppia ottica, sistema 8 mm, stereofonica HI-FI, zoom X 12, 2 Lux, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, mirino a colori
1.890.000

TELEFUNKEN
3 Lux - 8 X effetto cinema, messa a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel
990.000

TELEFONIA

NEC 22 ore stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
1.200.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH 30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
1.250.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

MOTOROLA
12 ore stand by, carica batterie (alimentatore),
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE 25 + 25 WATT
980.000
Pagamento in 6 mesi senza interessi

Pagamento rateale. Finanziamento sottoposto ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate su avvisi statetici e fogli analitici disponibili presso i nostri punti vendita, ai quali si fa espresso rinvio alla legge 154/92. Esempio esplicativo: Importo finanziato L. 880.000 rata mensile L. 147.000 X 6 mesi. Tan 0,77% - Taeg 0,79%

MACCHINA FOTOGRAFICA +
RULLINO E SVILUPPO +
AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT =
118.000

FOTOGRAFIA

OLIMPUS TRIP
compatta con autofocus, flash incorporato automatico, motorino d'avanzamento automatico
149.000

PENTAX Z-10 KIT
reflex, autofocus, obiettivo 28/80, programmata e manuale, avanzamento automatico
715.000

CANON EOS 100
reflex, autofocus, 8 modi di esposizione, 3 modi di lettura esposimetrica, flash incorporato, possibilità di ampliare all'infinito programmi creativi con penna con codice barre, autofocus ultrasilenzioso e ultrarapido
870.000

FOTO CD KODAK
lettore CD audio e photo CD, facile collegamento al televisore, possibilità di ingrandimento della foto con telecomando, visione automatica di 100 foto per dischetto
648.000

CONDIZIONATORI

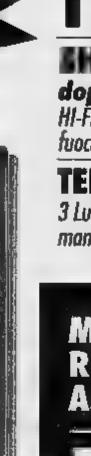
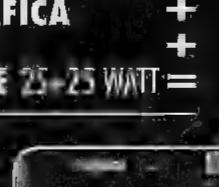
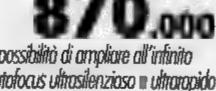
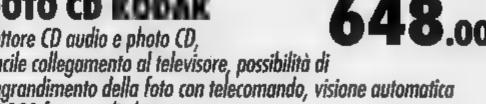
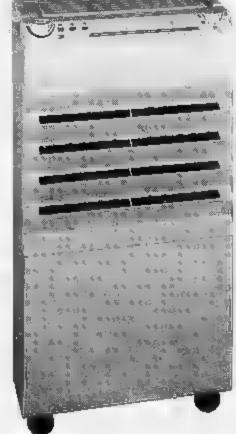
ROWENTA 6145 BTU di potenza
doppia ventilazione, condiziona e deumidifica contemporaneamente, timer programmabile, spia vaschetta condensa piena
1.209.000

PINGUINO DE LONGHI 7400 BTU di potenza,
doppia ventilazione, condiziona e deumidifica, riscalda, timer programmabile, super freddo ad acqua
1.409.000

SUPERCALOR 6500 BTU
di potenza, condiziona, deumidifica, riscalda, timer programmabile
1.350.000

EMERSON 6400 BTU
di potenza, condiziona, deumidifica, riscalda, doppia ventilazione, timer programmabile
1.490.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 11 Agosto 1993 pag. 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Le ispezioni del Comune sui lavori in corso: troppo spesso la segnaletica è insufficiente

Una grandinata di multe sui cantieri pericolosi

Il Comune ha aperto un'inchiesta sull'incidente allo scavo Aem di corso Corsica, dove l'auto guidata da un pensionato sessantenne ha travolto i cartelli di pericolo [illegible] è finita in una [illegible] profonda alcuni metri. L'indagine dovrà accertare se la ditta responsabile del cantiere ha rispettato il regolamento predisposto dall'amministrazione comunale nel 1980, che riguarda tutti i lavori pubblici. Una procedura consueta in casi come questo, che per fortuna [illegible] ha avuto conseguenze gravissime.

Nel frattempo l'assessore Franco Corsico ha chiesto ed ottenuto dall'ispettorato dei lavori pubblici l'elenco delle violazioni a [illegible] in centro nel mese di luglio. Risultato: 13 verbali, con multe [illegible] mila lire a un milione. Sono lo specchio di [illegible] situazione diffusa nei cantieri di Torino. Che in questo agosto 1993 sono tantissimi, 75 per la precisione. Erano 77 fino a due giorni fa: lunedì è [illegible] riaperta via Carlo Alberto, ieri sono terminati i lavori attorno al cavalcaferrovia di Porta Susa.

Leggiamo i rilievi dell'ufficio tecnico. «Lo [illegible] è eseguito senza che siano state predisposte le previste passerelle pedonali». Tradotto in pratica ciò significa che i passanti potrebbero finire nella buca. Come in un film comico, ma questa non è fiction. «I masselli rimossi sono accatastati ma non numerati». Saranno dolori al momento di rimettere le lastre al loro posto. «Il cantiere si presenta sporco e disordinato, [illegible] tubi di ghisa sparsi ovunque». Ancora: «Due fosse sono aperte senza che siano [illegible] affissi segnali di pericolo». «I cavalletti che delimitano il cantiere non indicano il nome della società appaltatrice né quello dell'impresa». Spiegano i tecnici: «E' come se un'auto circolasse senza targa».

Appaltatori e imprese di quei 13 lavori dispersi nel quadrilatero del centro storico pagheranno in tutto tre milioni e mezzo di multa. Non è un formidabile deterrente per gli indisciplinati. Vero assessore? «Sì, ma è importante che le imprese abbiano la sensazione di essere controllate. Ho l'impressione che la cultura del lavoro pubblico sia insufficiente». Cosa significa? «In questi casi è fondamentale un'avvertenza: limitare al massimo pericoli e disagi. Il secondo obiettivo si raggiunge con una informazione [illegible] attraverso i giornali, le tv private, i cartelli lungo le direttrici che portano al cantiere. La partita della sicurezza si gioca nei pochi metri attorno allo [illegible].

Qualche passo avanti è stato fatto, e proprio in centro. Lungo le direttrici di traffico, come via Lagrange e via Carlo Alberto, il Comune impone lavori simultanei, per evitare le rotture a ripetizione cui eravamo abituati. Si sostituiscono i binari del tram? E' l'occasione buona [illegible] cambiare i tubi dell'acquedotto o dell'elettricità, intervenire sulle condutture del gas. Ogni settimana, in piazza San Giovanni, la «Conferenza dei servizi» fa il punto sullo stato di avanzamento dei lavori: «Questo non impedirà errori, ma dovrebbe limitarli».

Intanto Corsico ha chiesto una documentazione completa [illegible] tutte le multe appioppate ai cantieri nel 1993. Invitando i dirigenti a [illegible] la massima informazione sui tempi di ogni lavoro: «Almeno i cittadini [illegible] vivranno nell'incertezza».

A Torino si contano 7000 rotture stradali l'anno. Oggi quelle di maggior peso riguardano corso Massimo d'Azeglio e corso Dogliotti, l'asse del passante ferroviario, corso Vittorio Emanuele. Tutti i cantieri del centro storico dovranno [illegible] chiusi entro fine agosto, quando s'inizieranno le manifestazioni per il lancio della Fiat Punto. Soltanto in via Lagrange non si farà in tempo: «Le buche saranno parzialmente coperte, i lavori sospesi - precisa l'assessore -. Riprenderanno a metà settembre».

Giampiero Paviolo

TRAFFICO

Il piano entro novembre

Si è costituita la commissione di tecnici e funzionari che studierà la nuova zona a traffico limitato nel centro. Ha una scadenza: entro fine novembre dovrà consegnare il piano a sindaco e giunta, che intendono vararlo prima di Natale. Le linee guida: meno divieti, ma controlli più rigidi e raffica di multe nelle aree vicine alle autorimesse pubbliche; mini-isole pedonali al posto delle transenne, soprattutto in alcuni tratti delle vie commerciali e nelle piazze storiche; incremento delle corse di autobus e tram, obiettivo [illegible]-cile da raggiungere per le note difficoltà economiche di Atm e Comune. Nel frattempo sarà avviata anche una completa revisione [illegible] permessi (oggi [illegible] mila): [illegible] ridotti in base alla diminuzione dei divieti di transito. La rivoluzione del traffico avverrà in più fasi. La seconda e definitiva si avvierà soltanto quando saranno realizzati i parcheggi a corona del centro.

In questo agosto i cantieri aperti in città sono tantissimi: 75

Linee tagliate

Numero Atm per segnalare i disagi

«L'utente diventa cliente» dice il comunicato dell'Atm. Un passo avanti dopo le molte polemiche dei giorni scorsi, successive al taglio delle linee e alla insufficiente informazione rivolta ai cittadini.

In quest'ottica l'azienda ha chiesto ed ottenuto dalla Sip il numero verde, al quale i cittadini potranno telefonare segnalando problemi, disagi o fornendo suggerimenti. Il servizio è gratuito, e sarà garantito da operatori presenti tutti i giorni, dalle 7 alle 19, domenica compresa. Il numero è: 167-019152.

Intanto alle fermate sono comparsi gli avvisi ai passeggeri, comunicati che segnalano le linee soppresse, quelle modificate, i nuovi percorsi. L'Atm sta rifornendo edicole, tabaccherie e rivendite abilitate alla vendita di biglietti e [illegible]. Anche i vigili urbani hanno ricevuto in dotazione una pianta della rete urbana, corredata delle variazioni introdotte per giorni festivi e mese d'agosto.

Passo dopo passo gli agenti hanno seguito le mosse dei giovani, poi li hanno arrestati dopo l'aggressione nella parrocchia

Raid in città di tre balordi francesi

L'ultima bravata: rapina in chiesa a San Secondo

Il parroco di San Secondo don Mario Foradini non era in chiesa

Veronique Blanchet (sopra), la ragazza arrestata

Maurice Bertrand (sotto) 27 anni

Andros Gemelli, di Messina, ma con nazionalità francese

Rubano un'auto Poi sono segnalati davanti a una banca Infine legano la perpetua per rubare le elemosine

Tre volte in questura in 24 ore: prima accompagnati per l'identificazione, poi denunciati per furto d'auto e infine arrestati per l'ultima bravata nella chiesa di San Secondo: tentata rapina aggravata, sequestro di persona e lesioni personali.

E' il bilancio della giornata di ordinaria follia di tre sbandati francesi (una ragazza e due giovani) in trasferta a Torino: Veronique Blanchet, 30 anni, Maurice Bertrand, 27 anni, e Andros Gemelli, 25 anni, [illegible]-nese di origine. Gli agenti che hanno dovuto seguirli nelle loro «imprese» ora scherzano: «Erano senza soldi. Le hanno provate tutte per finire in carcere e alla fine ce l'hanno fatta».

Ma i tre giovani l'hanno combinata [illegible]: volevano rubare le elemosine in chiesa, hanno picchiato e legato ad [illegible] sedia l'anziana perpetua e sono stati presi da due poliziotti mentre stavano forzando la cassetta delle offerte.

Il raid torinese del folle trio comincia domenica sera a Porta [illegible] [illegible] [illegible] treno proveniente dalla Francia. Sembrano giovani barboni, non sono drogati. Una volante li nota e li ferma per un controllo. Accompagnati in questura, vengono invitati a presentarsi il mattino seguente all'Ufficio stranieri.

I tre, puntuali, alle 10 arrivano in via Grattoni. Sbrigano in fretta le pratiche richieste. I poliziotti di piantone li vedono salire su [illegible] Fiat Uno targata Imperia. Scatta l'allarme: l'auto risulta rubata la [illegible] prima, guarda caso poco dopo l'uscita dei francesi dalla questura. Una volante li blocca in piazza Statuto, parcheggiati davanti [illegible] [illegible] banca. Ricondotti in questura, Bertrand, Gemelli e la Blanchet vengono denunciati per furto d'auto. Escono alle 15.

Passano poco più di 4 ore e le tre schegge impazzite [illegible] di nuovo in azione. Alle 19,15 arriva [illegible] telefonata al 113: «Tre giovani stranieri stanno disturbando la [illegible] nella chiesa di S. Secondo». Cinque minuti dopo sul posto interviene la volante 2. La [illegible] è finita. Gli agenti trovano il portone della chiesa chiuso. Bloccano con l'auto l'uscita dalla sacrestia. In due forzano l'ingresso e trovano la perpetua, Irma Clerico, 70 anni, immobilizzata [illegible] [illegible] sedia con il volto tumefatto. E' stata legata con una stola da sacerdote e picchiata: «Quei [illegible] [illegible] in [illegible]-stia. Vogliono i soldi». I poliziotti li sorprendono mentre [illegible] di forzare la cassetta delle elemosine. Si lasciano ammanettare senza fare resistenza.

La perpetua, una vecchina arzilla dallo sguardo dolce, viene medicata al Mauriziano: sei giorni di prognosi, [illegible] ieri era già al [illegible] posto di lavoro. «E' [illegible] donna in gambe - dice il parroco don Mario Foradini -. Un po' di spavento, nulla più. Io, purtroppo, lunedì ero fuori Torino, a predicare in un raduno spirituale dei nostri giovani. Sono tornato alle 23 e ho saputo. Con me presente non sarebbe successo nulla». **(r. con.)**

Al centralino del Movimento consumatori le proteste dei torinesi truffati da agenzie senza scrupoli

«Pronto, mi hanno rubato le vacanze»

Sul dépliant la villa aveva la piscina, [illegible] era in costruzione

«Beati voi, dicevano gli amici: un [illegible] in Sardegna in una magnifica villa con piscina. Non vi dico le risate che si sono fatti al nostro ritorno». Ma non ha nessuna voglia di ridere Laura Mezzano, 27 anni, impiegata: protagonista di una delle tante truffe da vacanza che vengono segnalate in questi giorni alle associazioni di tutela dei consumatori.

La sue ferie con raggiro incorporato s'iniziano il 15 luglio: data in cui la giovane torinese varca la soglia della decantata villa e scopre che in realtà è grande la metà di quanto promesso sul depliant. La piscina poi, è ancora in costruzione. «Si rende conto? Dieci ore di traghetto per tuffarsi in un bel battuto di cemento». Inviperita con l'agenzia di viaggi, Laura Mezzano [illegible] ha nemmeno disfatto le valigie. E' tornata a Torino e ha subito telefonato al Movimento Consumatori: [illegible] tanto per informarsi su come ottenere un rimborso - dice il vice-presidente Domenico Terrameo - ma per sfogarsi e chiedere come cautelarsi in futuro».

Il numero del «Lubrano torinese» in questi giorni è bollente: «Ogni mattina arrivano almeno 50 telefonate - dice Terrameo - e nel periodo estivo le lamentele riguardano più che altro le vacanze-trabocchetto». Il Movimento Consumatori (tel. 431.00.18, l'unica organizzazione di questo tipo che funzioni ad agosto) dispensa consigli gratuiti a chiunque resti vittima di [illegible] sopruso. Ai soci fornisce anche [illegible] consulenza legale. Chi decide di andare fino in fondo può usufruire anche di [illegible] avvocato a costi ridotti.

«La maggior parte dei nostri soci, però, ci segnala le proprie "disgrazie turistiche" soltanto perché certi disagi [illegible] abbiano a ripetersi in futuro» dicono all'associazione. E' il caso di Fabrizia Toffoli, 29 anni, titolare di un istituto di bellezza, che ha telefonato agli uffici di piazza della Repubblica per raccontare la storia di [illegible] viaggio infinito da Rodi Garganico a Torino. «Al ritorno da [illegible] vacanze in Puglia - dice l'estetista - ho deciso di prendere l'aereo anziché il treno: non l'avessi mai fatto». Il suo volo, della compagnia Aliadriatica, doveva partire da Pescara lunedì [illegible] agosto alle 18.15. Spiega: «Sono arrivata all'aeroporto e soltanto alle 16 mi hanno avvertito che il volo era sospeso, per problemi tecnici non meglio identificati: prossima partenza soltanto il mattino». Fabrizia allora ha puntato i piedi: «O mi pagate [illegible] notte d'albergo, o mi organizzate un altro passaggio [illegible]». Niente da fare. Soltanto dopo ore di contrattazioni e minacce («mi chiami il responsabile della compagnia, altrimenti vi denuncio»), ha ottenuto un'auto a noleggio con cui andare fino a Roma. Nella capitale, dopo altre traversie, è finalmente riuscit[illegible] salire su un aereo per Torino: «A casa ci sono arrivata, ma chi mi ripaga delle 10 [illegible] di disagio e del sangue cattivo che mi sono fatta per far valere i miei diritti?».

Non tutti i torinesi però, sono così intraprendenti: «Anzi, di solito hanno difficoltà a reagire ai soprusi» dice Domenico Terrameo. Fin troppo tollerante ad esempio, si è dimostrata quella signora della «Torino bene» (ha voluto restare anonima) [illegible] deve dir grazie alla propria banca se durante la sua vacanza a Cuba ha rischiato di morire di fame. La signora, su consiglio dell'istituto di credito, [illegible] partita col portafoglio pieno di traveller's cheque in dollari americani. «Ma c'è l'embargo con gli Usa, non me li accetteranno» aveva obiettato. E' [illegible] subito tranquillizzata: «Non si preoccupi, sappiamo quel che facciamo». Purtroppo i timori della signora erano fondati: a Cuba, quegli assegni erano come carta straccia. Così la signora, [illegible] sopravvivere, si è dovuta far spedire [illegible] vaglia dall'agenzia di viaggi: e ha pagato salato la gentilezza. Al ritorno, quando si è presentata agli sportelli della «fidata» banca per protestare, le hanno gentilmente spiegato: «Ma signora, non lo sa [illegible] a Cuba c'è l'embargo?».

Emanuela Minucci

Per Cuba dalla banca assegni in dollari Ma con l'embargo erano carta straccia

L'estetista Fabrizia Toffoli ha segnalato la sua odissea per un volo cancellato da Pescara

Circa 3 mila presenze

Per l'agriturismo [illegible] Piemonte [illegible]

E' in continua espansione l'agriturismo in Piemonte. Nel [illegible] il numero delle aziende è aumentato del 30%, passando da 128 a 172. Nel '92 hanno alloggiato in cascinali e rustici di campagna [illegible] persone, [illegible] [illegible] incremento del 64% rispetto al '91 (1909); in aumento, sia pure meno consistente, il totale delle presenze, passato da [illegible] a 10.231. Sensibile l'aumento di stranieri: dai 536 del '92 si è passati agli 854 dell'anno scorso, oltre la metà dei quali (432) svizzeri, seguiti, nella classifica degli arrivi stranieri, [illegible] tedeschi (130) e dagli statunitensi (118). Le province del Piemonte [illegible] il maggior numero di aziende agrituristiche sono Asti (43) e Cuneo (39), seguite da Alessandria (31), Torino (26), Novara (22) e Vercelli (11). «E' un settore che può [illegible] trainante per il turismo piemontese», sostiene l'assessore regionale Daniele Cantore.

Denunciato un camionista, altre cinque persone indagate

Bombe, troppi falsi allarmi

La Digos dà la caccia agli sciacalli

Polizia e magistratura dichiarano guerra agli irresponsabili autori di fasulle segnalazioni di autobombe e ordigni. Dalla terribile notte degli attentati di Milano e Roma, il centralino della questura riceve mediamente ogni giorno sei telefonate anonime che si traducono in altrettante mobilitazioni di forze dell'ordine e in pesanti disagi per i cittadini che all'improvviso si trovano strade e piazze bloccate per ore, edifici e stazioni evacuate per precauzione. Scherzi idioti, voci anonime dietro le quali si nascondono deficienti e mitomani. A loro polizia e magistratura ieri mattina hanno inviato un messaggio inequivocabile: «Siamo stanchi di finti allarmi: creano caos, alimentano la tensione e hanno un costo in termini di energie e di denaro pubblico che ricade sulla sicurezza e sulla tranquillità dei cittadini. Nessuno s'illuda di farla franca: abbiamo i mezzi per identificare e punire tutti».

Non si tratta di semplici slogan. Lo dimostrano i primi risultati delle indagini svolte dalla Digos, in collaborazione con i magistrati torinesi, che hanno cominciato ad abbinare nomi e volti alle voci degli «sciacalli». La prima persona denunciata per «procurato allarme presso l'autorità», contravvenzione punibile con un'ammenda da 20 mila lire a un milione e con l'arresto fino a 6 [illegible], si chiama Giuseppe Sola, 31 anni, camionista, residente a Rivalta in via Pascoli 7.

Venerdì sera aveva telefonato al 113: «Qui è la Falange Armata Proletaria. C'è un ordigno al Club [illegible]». Il controllo era scattato immediatamente. Doveroso, come sempre. Pattuglie della polizia e artificieri in azione nella sala danze di corso Massimo D'Azeglio. Dieci minuti più tardi, la stessa telefonata [illegible] dalla stessa persona. Dai tecnici della Sip, subito allertati, l'informazione decisiva: «Quelle chiamate arrivano da una cabina a 150 metri dalla balera».

Gli agenti si sono avvicinati proprio mentre Giuseppe Sola stava digitando per la terza volta il 113. Ha confessato [illegible] esitazioni: «L'ho fatto perché [illegible] geloso della mia fidanzata che va sempre a ballare in quel posto. Volevo fare evacuare la sala».

Nel mirino degli inquirenti sono già altre cinque persone: tutte indagate per «procurato allarme», alcune anche per «interruzione di pubblico servizio», reato per cui si rischia fino a un anno di reclusione.

«Saremo molto severi - ha annunciato il procuratore capo presso la pretura, Vladimiro Zagrebelsky -. Applicheremo il massimo delle pene per chi sarà riconosciuto colpevole di questi falsi allarmi. E per individuare questi irresponsabili utilizzeremo tutti i mezzi tecnici a disposizione. E' un fenomeno che deve finire».

«A furia di correre [illegible] a segnalazioni fasulle - aggiunge Giovanni Costantino, che in questi giorni dirige la Digos torinese - ci troviamo ad affrontare problemi operativi sempre più gravi: personale stressato, cali di tensione, difficoltà a svolgere altre importantissime attività di prevenzione. [illegible] dimenticare quello che la gente è costretta a sopportare per colpa di questi anonimi idioti».

L'elenco dei disagi recenti è sempre più lungo e pesante. Anche in una città semivuota, nel bel mezzo dell'estate. Due episodi per tutti. Venerdì pomeriggio, segnalazione di un'autobomba di fronte al palazzo della Giunta Regionale. Piazza Castello viene chiusa per quasi due ore. Si cerca una Y10, ma ce ne sono ben ventidue parcheggiate da controllare. Domenica sera, l'allarme è alla stazione di Porta Susa. «C'è una bomba su una panchina in sala d'aspetto». Dalle 19 alle 21 vengono bloccati tutti i treni in arrivo e in partenza.

«La prudenza non è mai troppa - dice [illegible] Costantini - e noi siamo tenuti a controllare tutto. [illegible] vengono le telefonate dei cittadini che esprimono in buona fede sospetti anche se poi, fortunatamente, si rivelano infondati. Questa è gente che fornisce le generalità, che attende sul posto il [illegible] intervento. La loro collaborazione resta fondamentale. Sono gli sciacalli anonimi che noi vogliamo colpire. Severamente».

Roberto [illegible]

La Procura: «Saremo severissimi con gli irresponsabili che mobilitano per gioco le forze dell'ordine Abbiamo i mezzi per rintracciarli»

Il procuratore capo presso la pretura, Vladimiro Zagrebelsky: «Utilizzeremo tutti i mezzi tecnici» A fianco, un robot per i controlli

Dopo l'intervento del 4 agosto alla Camera

Bettino Craxi e il procuratore aggiunto a Torino Marcello Maddalena

I giudici potrebbero ascoltarlo sulle accuse all'industriale e sul caso Eumit

Craxi teste a Torino su pci e De Benedetti?

Bettino Craxi potrebbe essere sentito dai magistrati torinesi di Mani pulite. «Solo come teste», precisano in Procura. Ma su che cosa? [illegible] è difficile immaginare l'argomento dell'eventuale conversazione dell'ex segretario socialista con i pm. Nella sua requisitoria alla Camera del 4 agosto, Craxi ha lanciato pesanti accuse contro molti, in particolare contro il pci-pds e Carlo De Benedetti. Quest'ultimo è stato definito «un principe della corruzione pubblica». Del pci-pds ha detto, tra l'altro: «Hanno potuto contare su risorse di gran lunga superiori a quelle del psi. Certo gran parte dei soldi veniva dall'Est, ma anche dall'interno, da tangenti nazionali e locali».

Craxi ha parlato della «tangente sui generis costituita dalla quota di appalti» per le coop rosse. Ai magistrati torinesi potrebbe interessare, in particolare, il riferimento alla fornitura all'Urss di «materiale strategico in violazione alle regole Nato», con allusione al caso Eumit-Stasi. Un caso aggrovigliato in cui sta cercando di districarsi il pm Ferrando: la Eumit, società torinese specializzata nell'import-export con l'Est, molto vicina al pci, fu ceduta in parte ad una banca tedesca. Il ricavato sarebbe poi transitato sul conto Gabbietta di Primo Greganti.

L'operazione sarebbe stata commissionata a Greganti da De Francisco, tesoriere del pci torinese. [illegible] ex funzionario del partito, Brenno Ramazzotti ha sostenuto che quella quota del 20 % ceduta alla banca tedesca era sua. E' stato smentito a sua volta da Renato Pollini, ex cassiere di Botteghe Oscure: «Il partito possedeva un quinto della società. Ramazzotti ne aveva solo il po[illegible]». Tanto contraddizioni in una vicenda ancora da chiarire. Cosa sa Craxi della Eumit? Le sue allusioni in Parlamento farebbero pensare che co[illegible] molti segreti.

C'è poi la vicenda De Benedetti. Il pm Sandrelli sta indagando su presunte irregolarità nell'informatizzazione degli archivi Inps: un accordo concluso dall'Olivetti a metà degli Anni [illegible] grazie all'intermediazione di Maurizio Camerano, commercialista torinese fallito nel '90. Per quell'intermediazione Ca[illegible] ricevette [illegible] milioni («tutto fatturato»). Quando il commercialista fallì si scoprì che il creditore numero uno era un ex sindacalista Uil, Mauro Scarpellini. «Erano soldi della confederazione», ha spiegato Scarpellini, che ha negato di aver mai [illegible] rapporti con la Olivetti. Qualcuno avrebbe parlato della promessa di una grossa tangente, ma è ancora tutto da chiarire. Cosa può sapere l'ex segretario socialista sul «nemico» De Benedetti?

Nino Pietropinto

I tombini sono stati disotturati, scongiurato il rischio di nuovi allagamenti nei sotterranei

Nella Galleria d'Arte ritornano i muratori

E il Comune insiste: vogliamo chiarezza

L'assessore ai Lavori Pubblici Franco Corsico

[illegible] Galleria d'Arte [illegible] l'emergenza è finita. Ora è necessaria una verifica sull'intera struttura

Il tombino e la grata sono stati disotturati, il sistema di raccolta e scarico delle acque è ripristinato. Alle 16,30, nel cortile della Galleria d'Arte Moderna, gli operai ritirano le sonde e sistemano gli attrezzi sul camioncino. Il bollettino radio annuncia tempo sereno, con possibili addensamenti sui rilievi e rovesci nella serata. Fino a ieri, il personale della pinacoteca avrebbe incrociato le dita: speriamo che si scarichi lontano. Adesso, ci scherzano quasi su. Ma sì, venga pure un altro temporale. Il rischio di nuovi allagamenti è scongiurato. Almeno nei sotterranei.

Sono passate 48 ore dall'acquazzone che domenica pomeriggio ha portato una coltre di 20 centimetri d'acqua nella salotta interrata delle mostre temporanee, minacciando il migliaio di opere che attende collocazione ai piani superiori e rivelando le prime pecche di [illegible] ristrutturazione lunga e [illegible] (20 miliardi in [illegible] anni). L'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Corsico, comunica soddisfatto che l'emergenza è finita, l'urgenza risolta. Ma aggiunge: «Ora, è [illegible]aria una verifica approfondita all'intera struttura».

[illegible] deserto d'agosto, con gli uffici comunali decimati dalle ferie, i funzionari e gli impiegati rimasti in servizio [illegible]nno ricostruendo la tormentata storia amministrativa di questo palazzo. Dalla prima inaugurazione, 1959, alla chiusura (dodici anni fa, per infiltrazioni); dalle gare d'appalto per il [illegible] della struttura ai collaudi in corso d'opera che hanno dato il via libera alla riapertura, lo scorso 8 luglio, presente il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Una storia complicata. Corsico vuole studiarsela con calma. Capire se in questa faccenda dell'acqua che filtra nei sotterranei e attraverso i serramenti delle sale espositive di uno stabile costato così caro alla città ci possano [illegible] responsabilità.

Un compito non facile. Sul tavolo dell'assessore ci sono un paio di segnalazioni, datate maggio e giugno '93. Una parla di cedimento della guaina bituminosa. L'altra segnala infiltrazioni tra il fabbricato e la scala di sicurezza esterna, ed è accompagnata dalla risposta del progettista e direttore dei lavori, ingegner Giacomo Bruno Do[illegible] (ora in [illegible] chissà dove): «Trattandosi di scala aperta, non è prevista protezione».

Corsico ribadisce la determi[illegible] [illegible] e della giunta a vederci chiaro, ma evita prudentemente qualsiasi commento: «Non sarebbe serio, in questo momento. E poi il collaudo dell'opera è ancora in [illegible] i risultati della perizia dei professionisti che hanno ricevuto l'incarico [illegible] si avranno che [illegible] qualche giorno». Intanto, la Galleria accoglie i suoi visitatori, sempre più numerosi. In un mese, le biglietterie hanno staccato 15 mila biglietti d'ingresso.

Giorgi Armand-Pilon

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 11 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di cielo variabile con addensamenti cumuliformi sui rilievi e [illegible] temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30
MINIMA	18,8
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,8 mm
[illegible] (1913-1988)	58,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,4	MINIMA	17,2
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	8 agosto 1954
MINIMA	6,8	[illegible] agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	38,5	MINIMA	20,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; [illegible] alle ore 20 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 3 minuti; cala alle ore 15 e 26 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14

Ultimo quarto 10 agosto ore 17

Luna nuova 17 agosto ore 21

Primo quarto [illegible] agosto ore 12

MERCURIO: si trova nella costellazione del Cancro

VENERE: a 175 milioni di km dalla [illegible]; distanza in aumento

MARTE: tramonta in direzione Ovest un'ora e 35 minuti dopo il Sole.

GIOVE: è un po' più luminoso di Sirio e di colore bianco-giallo.

SATURNO: dopo Giove è il pianeta [illegible] esibisce il disco più grande

IL FENOMENO: questa notte è prevista un'eccezionale pi[illegible] di stelle [illegible] (Perseidi o «Lacrime di San Lorenzo»), tra le 24 e le 5

Specchio dei tempi

«E' la metropolitana l'unica alternativa al filobus» - «Grazie a quel nuovo semaforo finiremo tutti intossicati» - «Ecco perché quel fax in [illegible] è costato così [illegible]» - «Tariffe rincarate, servizio scadente»

Il direttore generale della Tt-Atm ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Emanuele Moretti del 26 luglio, [illegible] sono in grado di rispondere alle domande perché [illegible] state soppresse le due linee filoviarie che collegavano Torino con Rivoli e Chieri. Tuttavia l'Atm non ha certo dimenticato l'esistenza di questo modo di trasporto, che come gli altri, ha dei punti di forza e dei punti di debolezza. Le considerazioni economiche, ad esempio, che fa il lettore Moretti sono incomplete in quanto non tiene conto che a carico del filobus occorre attribuire i costi di alimentazione e degli impianti che la forniscono che non [illegible] negligibili.

«Ma [illegible] è questo il punto. E' noto a tutti che da molti anni Torino ha pianificato, studiato e progettato un sistema di strutture di trasporto, vedi Metropolitana, e che al momento attuale non è stato possibile prendere decisioni definitive.

«E' nell'ambito di questo sistema che eventualmente si colloca il sistema filobus. Infatti, poiché le caratteristiche del filobus richiedono una sua collocazione su flussi di traffico adeguati, a parere nostro la sua collocazione su c.so Francia [illegible] idonea. Ma proprio su questo flusso insisteva il progetto della Metropolitana linea 1. Occorrerebbe fare delle scelte».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«[illegible] un'edicola all'altezza del famoso incrocio di via Buenos Aires-corso Unione Sovietica, visto che ultimamente il controviale è stato diviso in due corsie di preselezione, vorrei [illegible] perché [illegible] da mattino a sera occupata da auto in sosta. Ma cosa prevede il codice della strada? A cosa sono servite due corsie se la coda d'auto in attesa arriva da semaforo a semaforo? Perché in occasione dei lavori (milionari...) all'incrocio non si è provveduto a mettere due segnali di sosta vietata?

«Lavoro qui per quindici ore filate e non più di un metro da scarichi pestilenziali, clacson, urla: perché l'ufficio d'igiene o i verdi o un'associazione ambientalista invece di tante chiacchiere vuote non viene a impiantare qui una centralina per constatare quanto fumo io e i miei clienti respiriamo?».

Guido Giaccardi

La Fit-Servizi Fax ci scrive da Roma:

«In risposta alla lettrice Carla Dupuy, vorremmo precisare che: i tabacchai aderenti al Servizio Fax in Tabaccheria, iniziativa promossa dalla Federazione italiana tabaccai in collaborazione con Italcable, hanno prezzi imposti per ogni destina[illegible]

«Nel caso specifico segnalato dalla lettrice Dupuy, il costo per la trasmissione di un fax in Messico sarebbe [illegible] di lire 12.000.

«Purtroppo la lettrice è incappata in un esercizio [illegible]merciale non aderente al Servizio Fax, l'unico servizio, oltre quello postale, conforme alle normative vigenti in materia di telecomunicazioni. Abbiamo nel frattempo, contattato il tabaccaio in questione per offrirgli il nostro servizio, sicuramente più vantaggioso per la clientela».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La tariffa agevolata delle Fs per studenti e lavoratori è stata abolita formalmente qualche mese fa, ma per tali categorie è rimasto uno sconto speciale del 20% sul prezzo normale a valere fino al 31/12/1993. E poi? Si vedrà. [illegible] possibile che siano [illegible] le categorie più deboli, quelle meno disposte a ribellarsi, a dover pagare?. Nel frattempo il servizio [illegible] è migliorato neanche un po', a fronte dei sacrifici economici richiesti. Orari scomodi, treni che si bloccano per un temporale, sia pure di particolare violenza, [illegible] L'ultima perla è la riconferma, anche per quest'anno, della sospensione, sulla linea Torino P.N.-Alba [illegible] treno che parte da Torino P.N. alle 17,20, nel corso del mese di agosto. Trattasi, per chi non lo sapesse, di un treno piuttosto frequentato dai pendolari. Non si sa niente delle motivazioni ufficiali che stanno alla base di tale decisione.

«A livello personale però il succo è fin troppo chiaro: per me si tratta di svegliarmi tutte le mattine alle 6,30 per uscire di casa alle 6,45, prendere il [illegible] delle 6,55, arrivare a Porta Nuova alle 7,25, entrare in ufficio alle 8,30 (non dispongo di orario flessibile), uscire dal lavoro alle 17 e attendere un [illegible] fino alle 18,07. Morale della favola io trascorro fuori casa 12 ore (arrivo alle 18,50) su ore 8,35 di lavoro (compresa pausa pranzo). E lavoro a [illegible] km da casa! Ora, capisco che molte aziende chiudono ad agosto, ma non tutti i pendolari sono in ferie ad agosto».

Segue la firma

Il piccolo, di 9 mesi, sarebbe stato ceduto dal padre per pagare i debiti

Bimbo nomade venduto all'asta

«Aggiudicato» [illegible] una famiglia di Pavia
Con sei milioni battuta un'offerta di 4

All'anagrafe di Pavia è registrato con [illegible] nome italiano. Non ne riveliamo l'identità, lo chiameremo Francesco: è un bimbo di nove mesi scuro di occhi e di capelli, figlio di benestanti che lo circondano [illegible] coccole e peluches. [illegible] il suo vero nome [illegible] altro, tipicamente slavo: partorito a Torino da una zingara Korakanè, venduto in Lombardia per un pugno di biglietti [illegible] centomila. Sei milioni, serviti a pagare un debito: prima di finire a Pavia, il padre del bambino ne aveva trattato la vendita a un gruppo di nomadi Sinti.

La storia di Francesco, il piccolo venduto due volte, è stata ricostruita dal sostituto procuratore Giorgio Vitari e dal Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani, che hanno seguito il filo degli spostamenti [illegible] [illegible]ppo [illegible] nomadi lungo le strade [illegible] del Settentrione. I vigili hanno [illegible] [illegible] indagini a maggio, allertati da un tam-tam che si è diffuso negli accampamenti, divisi da intricate guerre tra etnie diverse: [illegible] settore del Nucleo di corso XI febbraio è specializzato [illegible] nomadi e stranieri, con uomini che parlano i dialetti slavi. Così si è dipanata la vicenda di Michela, zingara Korakanè dell'accampamento di strada Arrivore, che quando aveva 17 anni, nel novembre scorso, ha partorito un figlio maschio al Giovanni Bosco.

[illegible] un anno, la ragazza [illegible] [illegible] relazione [illegible] [illegible] zingaro della stessa etnia, C.P., 21 anni. Un'unione che non aveva il benestare dei genitori di lui: tra i Korakanè, i matrimoni si decidono [illegible] capifamiglia, [illegible] donne diventano mogli solo dopo che i padri degli sposi hanno pattuito la consistenza della dote. Per Michela non si [illegible] raggiunto [illegible] accordo. Non [illegible] è sposata, [illegible] con il rito musulmano né con quello riconosciuto dallo Stato. Poche settimane dopo il parto è [illegible] cacciata dal campo: il suo uomo e la suocera hanno tenuto il bambino. Giorni dopo, anche le roulotte del padre ha lasciato l'accampamento. Le [illegible] cariche di masserizie si sono spostate in diverse città, poi si sono fermate a Pavia.

Il neonato è figlio di una donna Korakanè
Esame del Dna per accertarne l'identità

«Francesco» è figlio di una zingara del campo di strada Arrivore

Gli inquirenti sono avari di dettagli sulle indagini, che proseguono nel massimo riserbo alla Procura di Pavia. «Per gli zingari - si limitano a dire i vigili - i bambini sono fonte di ricchezza. Non sono perseguibili dalla legge [illegible] commettono furti, e vengono mandati per le strade a raccogliere denaro con l'elemosina». Proseguono: «La vendita [illegible] minori [illegible] un'eccezione: è più frequente che cerchino di rubarli. Li cedono solo se [illegible] trovano in gravi ristrettezze finanziarie».

Francesco però non [illegible] ancora l'età per diventare un accattone. A quattro mesi ha bisogno di assistenza. Suo padre ha debiti da pagare, e per di più ha una relazione con un'altra donna, che rifiuta [illegible] occuparsi del bambino. Si fa avanti un mediatore di etnia Sinti, interessato all'acquisto del piccolo: sarà cresciuto [illegible] [illegible] donna che ha già un altro neonato, il suo destino sarà quello [illegible] seguire le carovane di un gruppo di giostrai.

L'«affare» è quasi concluso per un prezzo di quattro milioni, quando [illegible] fa avanti un altro Sinti. Ha contattato una famiglia di piccoli industriali che può pagare [illegible] cifra più alta. Due coniugi con più [illegible] 40 anni: la loro età rende impossibile l'adozione di un bimbo di pochi mesi. Lei ha avuto da poco un aborto spontaneo, è naufragata l'ultima speranza di [illegible] [illegible] figlio naturale.

Dopo questa sorta di «asta», Francesco viene venduto per sei milioni [illegible] coniugi, che lo hanno registrato all'anagrafe ad aprile. Da una carovana all'altra, la notizia è arrivata anche alla madre naturale, che è [illegible] fermata alla frontiera mentre stava cercando [illegible] [illegible] a riprendersi il figlio. Al confine, le è arrivata una [illegible]: «Se ti fai vedere a Pavia, ti tagliamo la gola».

Gli industriali di Pavia [illegible] stati denunciati insieme con 4 zingari per falso, e per violazione alla legge sulle adozioni. Negano tutto: «E' figlio nostro». Il procuratore ha disposto [illegible] esame del Dna [illegible] bambino: se la [illegible] sequenza genetica risulterà incompatibile con quella dei [illegible] coniugi, i due rischiano fino a 10 anni di carcere.

[illegible]

Dalle Molinette in 3 continenti

Sempre più numerosi i «telefoni rosa». In [illegible] [illegible] lire al minuto per ascoltare favole hard, sempre uguali, precedute da presentazioni [illegible] lunghe, e perciò costose, quanto noiose

Sexy-telefonate Paga l'ospedale

Irresistibile telefono rosa. Alle Molinette il richiamo dell'eros via [illegible] rischia di mettere nei pasticci uno [illegible] più dipendenti della Sanità pubblica abituati ad utilizzare per le porno-chiamate gli apparecchi dell'ospedale. Se scoperti rischiano il posto, una denuncia per truffa e l'obbligo di rimborsare le bollette milionarie pagate dall'amministrazione dell'Usl VIII per le loro fantasie sexy.

Spiega l'amministratore straordinario Stefano Silvano: «Abbiamo già alcuni sospetti, ma la certezza arriverà nei prossimi giorni, non appena letto e controllate le stampanti dell'elaboratore ed eseguite alcune verifiche». Comprensibile il riserbo imbarazzato che copre la vicenda.

La nascosta passione per le sirene del sesso [illegible] venuta alla luce grazie all'attenzione di due addette che controllano a campione, su un videoterminale, il traffico telefonico delle Molinette. Le comunicazioni in uscita convergono al centralino dove imboccano automaticamente le linee esterne (meno [illegible] di quelle interne) [illegible] soltanto quando il destinatario [illegible] chiamata appartiene allo stesso distretto, in pratica città e dintorni. Le due impiegate hanno notato che talvolta una linea sembrava impazzire, segnando [illegible] scatto ogni 2-3 secondi.

Stupite hanno chiesto l'intervento della Sip che ha sì confermato l'apparente anomalia di quelle linee calde, ma anche il perfetto funzionamento del centralino. E allora? [illegible] giudi[illegible] dalla velocità [illegible] si susseguono gli scatti - ha risposto [illegible] tecnico incaricato del controllo - è evidente che qualcuno si [illegible] in contatto [illegible] un'altra parte del mondo».

Le impiegate hanno chiesto ulteriori informazioni al terminale. [illegible] state a[illegible] e [illegible] risposta [illegible] è piaciuta affatto [illegible] all'amministratore straordinario. Qualcuno, protetto dall'anonimato e sicuro [illegible] farla franca grazie alle migliaia di scatti quotidiani prodotti nell'intero ospedale, formava la famigerata sequenza [illegible] tredici cifre, preceduta dal doppio zero - destinazione Hong Kong, Melbourne, Santo Domingo, varie città Usa - lusingato dalla promessa di partecipare ad «esperienze ad alto [illegible] erotico». In cambio di quelle [illegible] tone voci [illegible] con sottofondo di fastidiosi fruscii una parcella salata. In media 3600 lire al minuto per ascoltare favole hard, sempre uguali, precedute da presentazioni tanto lunghe, e perciò costose, quanto noiose.

«In condizioni normali nessuna linea interna - spiega [illegible] fano Silvano - è abilitata a raggiungere destinazioni transoceaniche senza l'intervento dei centralinisti che devono dare il [illegible] libera». A meno che il cultore delle telefonate a luci rosse non abbia trovato il modo di «bypassare» la strozzatura di controllo oppure non si sia inserito dall'esterno a mezzo di un telefono cellulare. Secondo i tecnici quest'ultima ipotesi pare la meno credibile: «No, qualcuno dall'interno utilizza linee telefoniche e fondi della Sanità per divertirsi».

Carlo Novara

Automobilista deve pagare mezzo milione per aver oscurato i finestrini della vettura con una pellicola

Multato per i vetri fumé

La Polstrada: doveva segnalarlo

Mezzo milione di multa perché ha fatto oscurare i vetri dell'auto con una pellicola fumé: è l'ammenda inflitta dalla poli[illegible] stradale a Giovanni Ales, 27 anni, disoccupato, lungo Dora Napoli 86. L'operaio però non intende pagare.

«C'è una sentenza della Cassazione che mi [illegible] ragione» spiega [illegible] cronista. E mostra la copia de La Stampa del 25 luglio '86 in cui è scritto: «Non è reato oscurare i vetri dell'automobile».

Alla polizia stradale precisano: «Quella sentenza della Cassazione si riferisce alla legge Reale sul terrorismo. Ed in effetti chi [illegible] i vetri [illegible] commette alcun reato previsto da quella normativa. Noi però abbiamo [illegible] una violazione del codice della strada (art. [illegible] comma 1°) secondo cui chi apporta una modifica strutturale e funzionale all'auto deve segnalarla alla Motorizzazione e aggiornare il libretto di circolazione con la nuova caratteristica».

[illegible] giovane non accetta questa interpretazione: «Ma quale modifica strutturale! La macchina è sempre la stessa».

Sui vetri fumé si è scritto e polemizzato molto una decina d'anni fa. Nell'aprile '82 il pretore Raffaele Guariniello condannò a 4 mesi di carcere una donna fermata dalla polizia sulla sua Panda con i vetri oscurati. L'auto-tint, la pellicola di importazione americana, secondo il pretore, violava la legge Reale sull'antiterrorismo del '75 che vietava «l'uso di caschi protettivi e di qualsiasi altro [illegible] atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo». L'espressione «qualunque altro mezzo» comprendeva secondo il magistrato anche l'oscura[illegible] [illegible] vetri dell'automobile.

Sei mesi dopo il tribunale ribaltava il verdetto: la donna era assolta «perché il fatto non costituisce reato». Sostenevano i giudici: [illegible] oscuro i vetri per ottenere quei vantaggi di riservatezza e confort pubblicizzati dalla casa produttrice, se mi servo della pellicola per l'uso normale per cui è stata prodotta non [illegible] reato. E' vero che la pellicola altera le caratteristiche del vetro e diminuisce la visibilità [illegible] queste [illegible] violazioni del [illegible] della strada, siamo al di fuori della legge antiterrorismo».

Racconta Giovanni Ales: «Il carrozziere mi ha assicurato che non commettevo alcun reato e mi ha consegnato la copia de La Stampa: "Se qualcuno ti ferma, mostra pure questo foglio"».

Per un anno almeno Giovanni Ales ha girato con la sua Audi 80 grigia, [illegible] vetri azzurrati, o meglio completamente neri. L'altra mattina alle [illegible] la sorpresa: «Avevo posteggiato l'auto vicino alla tabaccheria di mia suocera e quando [illegible] andato a ritirarla ho trovato la stradale. Mi hanno chiesto i documenti, poi mi hanno parlato dei vetri. Ho visto che uno incominciava a scrivere [illegible] verbale e l'ho bloccato: "Guardi che non è un reato, ho la copia [illegible] giornale con la sentenza. Niente da fare, mi ha multato lo stesso"».

Il proprietario: «Non intendo pagare. Non è un reato. C'è una sentenza della Cassazione che mi dà ragione»

[illegible] un [illegible] Giovanni Ales, 27 anni, [illegible] girato con la sua Audi [illegible] grigia, con vetri azzurrati, o meglio neri. L'altra mattina la multa della Polstrada «Ma io non pago. C'è una sentenza [illegible] Cassazione che mi dà ragione»

Sul «caso Premi» il difensore del detenuto sostiene: «Cure inadeguate»

Abbandonato in cella? «Falso»

Giudice torinese vuole querelare l'on. Maiolo

Ancora polemiche sul caso del detenuto «abbandonato in cella», [illegible] vicenda denunciata in televisione a fine luglio dalla parlamentare Tiziana Maiolo, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera.

«Si chiama Mauro Premi, so che ha una spalla rotta, [illegible] [illegible] è in [illegible] di interrogatorio». Un caso [illegible] competenza della Direzione distrettuale antimafia del Piemonte, affidato a [illegible] magistrati: i sostituti Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena.

«Escludo che si tratti [illegible] un caso d'abbandono», aveva dichiarato il dottor Maddalena. E aveva spiegato che su Premi, in carcere dal 24 settembre '92, le indagini si [illegible] concluse da tempo, con la richiesta di rinvio a giudizio per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti tra Sudamerica e Italia.

L'on. Tiziana Maiolo

L'udienza preliminare è stata fissata a settembre.

[illegible] il difensore di Premi, l'avvocato Vozzi, ribadisce: «Le indagini a carico del mio cliente non si [illegible] affatto concluse da tempo: il pm infatti ne ha chiesto il rinvio a giudizio in data 22 luglio 1993. Mauro Premi ha trascorso i primi [illegible] giorni in stato di assoluto isolamento, nel carcere di Cuneo, in sostanziale mancanza di assistenza medica specialistica che doveva esse[illegible]li assicurata per la cura di una frattura ossea». Inoltre precisa: «Quella frattura non è stata provocata da una caduta [illegible] cavallo in Bolivia, in quanto Premi fu vittima di un incidente stradale».

La polemica, dunque, conti[illegible]. Il sostituto procuratore Patrizia Caputo sta valutando se promuovere [illegible]a [illegible] civile contro l'onorevole Maiolo per i danni provocati dalle [illegible] affermazioni, definite dalla Procura «prive [illegible] fondamento»: secondo i magistrati torinesi Premi è legittimamente detenuto in quanto colpito da un'imputazione che prevede tempi lunghi di custodia cautelare. Inoltre, Premi non è mai [illegible] «abbandonato in cella»: da novembre [illegible] [illegible] è [illegible] interrogato otto volte.

Domenica 22 a T. Pellice

[illegible] scade il mandato di Giampiccoli

S'inizia domenica 22 l'annuale Sinodo delle chiese valdesi-metodiste. La cerimonia d'apertura a Torre Pellice con il cul[illegible] alle [illegible] 15,30 presieduto dal pastore Bruno Bellion. Durante la cerimonia saranno consacrati Eliana Briante di 26 anni e Leonardo Magri di 34.

Il Sinodo si concluderà il [illegible] agosto con l'elezione del [illegible] moderatore della Tavola, l'organo esecutivo. Scade [illegible] l'altro [illegible] mandato settennale del pastore torinese Franco Giampiccoli.

Tra i temi in discussione vi sono i rapporti della Chiesa [illegible] lo Stato italiano in materia finanziaria e la destinazione dell'otto per mille del gettito dell'Irpef. La Tavola ha elaborato [illegible] manuale per la defiscalizzazione delle offerte.

Importante l'esame del documento sui matrimoni [illegible] cattolici-protestanti elaborato con [illegible] Cei che l'ha licenziato ma non [illegible] [illegible] pubblico.

Un nuovo marchio

Presto in tavola prosciutto doc del Piemonte

Marchio «Piemonte» anche per il prosciutto crudo. I primi tagli arriveranno tra breve in aziende agrituristiche e ristoranti e, in assaggio, in gastronomie, tavole calde e bar. A produrlo saranno aziende associate all'Agripiemonte [illegible]ini. L'associazione, che fa parte della Federazione degli agricoltori, ha presentato alla Regione domanda di finanziamento per [illegible] realizzazione di un programma [illegible] lancio [illegible] marchio. Le difficoltà: il prodotto è sottovalutato e i pezzi commerciabili sono pochi, [illegible] migliaio l'anno. Il primo problema si risolverà [illegible] un'azione promozionale presso ristoratori e gastronomi prima e consumatori poi, il secondo aumentando il numero dei suini da destinare agli stagionatori. Attualmente il prosciutto «Piemonte» [illegible] prodotto da [illegible] salumificio di Cocconato. Altre aziende sarebbero interessate all'iniziativa.

I centralini del 112, 113 e 115 forniranno gli indirizzi delle associazioni

Porteranno la spesa ai malati

L'aiuto dei volontari anche agli anziani

La città, ormai da anni, non chiude per ferie. Ma tra chi rimane, soprattutto se anziano e solo, si diffonde un'ansia sottile, un senso di abbandono che avvelena le calde giornate estive. Molti servizi vengono realmente a mancare: parte il vicino che ogni giorno acquista il pane, parte anche il commerciante che la spesa la porta a casa. Negozi chiusi, uffici sguarniti; la sopravvivenza diventa più difficile. Se ne sono accorti, da alcuni anni, anche polizia e carabinieri che si trovano a rispondere a telefonate dettate da solitudine e piccole difficoltà.

Anche per questa ragione la Prefettura ha invitato a una riunione vigili urbani, polizia, carabinieri, Regione militare Nord-Ovest, vigili del fuoco, Regione, Comune, Usl, Croce Rossa, Croce Verde, Croce Bianca, e associazioni di volontariato per costruire una rete di solidarietà il più possibile estesa.

I centralini «112», «113», «115» provvederanno, nel caso di chiamate di anziani in difficoltà (necessità di qualcuno che faccia la spesa, accompagni a una visita medica, effettui una piccola riparazione), a individuare la soluzione migliore che potrà essere un servizio pubblico o un gruppo di volontariato.

Il Comune, per il primo anno, ha predisposto un servizio chiamato «pronto commercio» al quale possono rivolgersi, per il mese di agosto, le persone sole, anziane e malate. Al numero, 57.65.25.10, rispondono i ragazzi dell'Agesci che provvederanno a portare a casa la spesa e le medicine.

Per i volontari l'estate non è stagione di vacanze, anzi. Aumentano le richieste e qualcuno, anche tra loro, non ne va in vacanza. Ma sono in molti a fare i volontari solo a agosto: ragazzi, ma anche famiglie intere che usano le quattro settimane di libertà per aiutare gli altri. C'è chi fa la spesa e chi ripara il rubinetto, chi accompagna a passeggio e chi fa visita in ospedale, chi offre sostegno dopo un furto o uno scippo e chi controlla che non vengano violati i diritti dei più deboli.

Quest'anno i servizi sociali del Comune funzioneranno a tempo pieno anche a agosto malgrado lo stato di emergenza per la cronica mancanza di personale. Mentre nel complesso del Comune manca il 10% di personale rispetto alla pianta organica, nei servizi sociali il buco è del 25 per cento. L'assessore Migliasso ha individuato alcune soluzioni temporanee per affrontare l'estate. Per due mesi sono stati assunti 5 assistenti sociali in attesa delle 30 assunzioni previste per novembre. Alcuni lavoratori dell'assistenza sono stati spostati nelle situazioni più difficili; 20 operatori assistenziali sono stati assunti, a tempo determinato, in quattro istituti di riposo.

Per molti l'estate è un periodo difficile: partono gli amici, diminuiscono i servizi

La Prefettura ha chiesto agli ospedali di non dimettere gli anziani cronici almeno in estate quando è ancora più difficile individuare una soluzione alternativa al ricovero. A Torino è scarsissimo il fenomeno dell'abbandono in ospedale del parente malato; la realtà è, semmai, l'esatto contrario. Dice il direttore dell'Istituto di geriatria dell'Università, Fabrizio Fabris: «Moltissime famiglie si sobbarcano sacrifici al limite dell'eroismo per curare a casa l'anziano cronico senza aiuti di alcun tipo».

I numeri

Chi chiamare per un aiuto

Queste le associazioni di volontariato in funzione a agosto.

Città insieme (per persone scippate o derubate), telefono 561.71.81.

Associazione di volontariato e pronto intervento, telefono 39.78.477.

San Barnaba, tel. 34.11.77.

Associazione volontariato assistenza anziani Piemonte, telefono 66.002.14.

Volontari [illegible] Donato-Campidoglio, telefono 77.15.160.

Associazione volontari ospedalieri, telefono 31.98.918.

Associazione volontariato nelle Usl, telefono 41.15.573.

Centro iniziativa locale della terza età, telefono 318.09.09.

Volontariato vincenziano, telefono 48.96.12.

Gruppo volontariato quartiere 12, telefono 21.60.971.

Oltre l'età, tel. 31.67.547.

Servizio emergenza anziani, telefoni 21.65.041; 20.04.48; 31.41.088; 89.91.152.

Coordinamento sanità e assistenza, telefono 812.44.69.

A Pietra Ligure avventura a lieto fine per un collie di torinesi

Cane nuota per dieci ore

Finito in mare per paura dei tuoni

Ha nuotato per una decina di ore prima di raggiungere la riva poi, sfinito, si è accasciato sull'arenile. Lo ha trovato, collassato e ansimante, un turista che stava passeggiando alle [illegible] sulla spiaggia di Pietra Ligure. Ha sentito i suoi guaiti e si è avvicinato. Sì, perché il protagonista della vicenda è Gullit, collie di 5 anni che per paura di un temporale ha cercato rifugio in mare perdendo poi l'orientamento. E' successo a Pietra Ligure l'altra notte.

Gullit ha approfittato di un attimo di distrazione dei suoi proprietari, una famiglia torinese in vacanza in Riviera, per allontanarsi [illegible] girovagato per il lungomare sino a quando il tempo non ha volto al brutto. Un violento temporale ha sorpreso il cane sulla spiaggia. Spaventato dai tuoni il pastore scozzese ha cercato rifugio in mare. E ha nuotato per parecchio verso il largo. Tornare a riva non è stato facile. La [illegible] e la mancanza di punti di riferimento hanno fatto perdere molto tempo al cane. Quando è arrivato a riva era stremato.

Il turista che lo ha visto sdraiato sull'arenile ha chiesto aiuto ai volontari della Croce Rossa. Trovare un veterinario disponibile alle 22, però, non è stato facile. L'hanno rintracciato a Calice Ligure, nell'entroterra finalese. A bordo di una vecchia autoambulanza Gullit è stato portato da Riccardo Pamparato. «Era in gravi condizioni. Dal naso usciva schiuma e subito pensavo a un avvelenamento. Quando ho visto che il cane reagiva alla terapia endovenosa ho capito che si sarebbe salvato, che era solo un affaticamento cardiaco», spiega il veterinario. Nel giro di un'ora Gullit era nuovamente in forma. «E non la finiva di leccare il turista che lo ha salvato, un modo commovente per ringraziare», racconta ancora Pamparato.

Un collie come Gullit, il cane che è riuscito a salvarsi in extremis

Gullit è stato poi portato in un canile a Borgio mentre Romano Andolfi, guardia zoofila dell'Enpa, cominciava le ricerche per arrivare ai proprietari. «Gullit non [illegible] il tatuaggio. Sul collare era inciso un numero di telefono, 6473113, ma solo dopo abbiamo scoperto che era un numero di Torino», racconta Andolfi. Per rintracciare i proprietari Andolfi ha preparato due cartelloni e li ha affissi nel centro di Pietra Ligure. Poche ore di attesa e i proprietari, una famiglia di Moncalieri, si sono messi in contatto con Andolfi. «Il cane lo abbiamo riconsegnato subito. Solo che nell'euforia dell'incontro non ci siamo nemmeno presentati», conclude. [s. p.]

Proposta comunale

Dodici scuole per i profughi jugoslavi

Nascerà a Torino un «senato» di nomadi, profughi ed extracomunitari. E' la proposta dell'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert, che ha coinvolto nell'iniziativa un gruppo di docenti universitari: «L'ipotesi è di eleggere un comitato che ci segnali problemi, ma ci aiuti anche a combattere delinquenza e sfruttamento». L'iniziativa rientra in un quadro più ampio, che parte dalle necessità di migliorare le condizioni di vita dei cittadini ospitati nei 4 campi nomadi. La capienza complessiva, poco meno di mille posti, è insufficiente: il Comue intende prima sfoltire le presenze, allontanando abusivi o persone giunte da altre zone dove già avevano un posto. Quindi vorrebbe migliorare condizioni igieniche e servizi [illegible] aree, dove attualmente vivono anche [illegible] profughi provenienti dall'ex Jugoslavia. Questi ultimi saranno ricoverati in una dozzina di scuole dismesse, dove si svolgeranno lavori di ristrutturazione.

Baffert ha pure annunciato che gli stranieri regolari potranno partecipare ai bandi per l'assegnazione di alloggi popolari. Una possibilità destinata a suscitare polemiche, perché molti tra i potenziali richiedenti sono senza casa e dispongono di redditi modesti. Condizioni ideali per conquistare i primi posti della graduatoria.

Alle 19, a Caselle

Un morto nel frontale sul raccordo

Un uomo è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla bretella di raccordo tra la tangenziale Nord e la direttissima per Caselle. Si chiamava Domenico Bergamasco, [illegible] 40 anni. Viveva a Torino, via don Murialdo 44. Alle 19, a bordo del suo fuoristrada «Patrol», s'è scontrato frontalmente con la motrice di un camion Iveco. L'urto è stato violentissimo. L'uomo ha perso il controllo dell'auto. Immediati, ma inutili, i soccorsi. Quando l'elicottero del 118 è atterrato sul raccordo, Domenico Bergamasco respirava ancora. E' morto subito dopo, tra le braccia del medico rianimatore che gli praticava un massaggio cardiaco.

Oscura la dinamica dell'incidente. La Polizia stradale ha individuato la causa in un sorpasso azzardato, anche se ancora non si sa da parte di chi. L'autista del camion, Emilio Quagliato, 53 anni, di Torino, è stato ricoverato in ospedale in leggero stato di choc. I medici gli hanno diagnosticato lievi lesioni: guarirà in pochi giorni. Oggi sarà sentito per capire come è accaduto il frontale.

Gli agenti della Polizia stradale dicono però che una cosa è certa: poco dopo il raccordo, sulla direttissima per Caselle, dove le carreggiate sono separate da pesanti blocchi di cemento, un incidente [illegible] si sarebbe potuto verificare.

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

30 LUGLIO: Marco, Marisa, Odile e Patrizio 3.600.000; in memoria di mamma Antonia, i figli, parenti e amici tutti 550.000; Torino Fiori 50.000; P.T. 10.000.

2-6 AGOSTO: «Ala Informatica» sas 1.000.000; in memoria di Francesco Mancini gli zii e cugini 150.000; in memoria di Alberto Barovero famiglia Cardona 150.000; in ricordo di Nini 100.000; Adriana in [illegible] dei propri defunti 50.000; Leana Ramasco 30.000; C.G. 10.000. Danilo 10.000; in memoria di Nuccia da Mimma, Dada e Pinuccia 150.000; V.B. 50.000; Maria ricordando la carissima Bruna che tanto ha fatto per aiutarmi a vivere 50.000.

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 30 luglio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del [illegible] di Candiolo ed alla sezione piemontese del Comitato «Gigi Ghirotti». Aiuti anche per le famiglie dei malati che si trovano in particolare difficoltà economiche.

30 LUGLIO: in memoria di [illegible] Antonia, i figli, parenti e amici tutti 550.000; le famiglie del Borgo Belvedere di Chivasso in memoria di Francesco Piretto 400.000; la zia Rita ed i cugini Ciarla in memoria di Francesco Piretto 200.000; cognato e nipoti in memoria di Adelio Baldi 120.000; inquilini via Perrero 8 in memoria di Adelio Baldi 100.000; Gino Opezzo 100.000; L.P. 50.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000.

2 AGOSTO: in memoria del collega Giuseppe Marcandola direzione, le maestranze e tutti i colleghi della «I.T.C.A.» spa 2.850.000; in memoria di Giuseppina Di Muro, i fratelli, sorelle, cognati e nipoti Di Muro 700.000; in memoria di Vilma Matiotto i coscritti classe 1947 di Caselle, Giovanni Nepote, Franco e mamma Matiotto antonio Franzin 640.000; operai Philips volontari al pranzo dei pensionati di Alpignano del 11.5.93 502.000; in memoria di Anna Martino ved. Pisati e del signor Ponzone 400.000; in memoria di Giuseppina Scarselli condomini e inquilini di via Adige 8 300.000; Barbara Possaro 300.000; in memoria di Enrico Chiusano 300.000; in memoria di Elisa Rossi nata Gasperi i condomini ed inquilini di via A. Cecchi 57/59 200.000; in memoria di Margherita Rinaldi ved. Ravizza la sua Angiolina 200.000; i colleghi di Luisa Rossi in memoria del papà 160.000; in memoria di Onorino Corrado 140.000; in memoria di Romualdo Rossi dalla cognata Iolanda e nipoti De Palma e Giaretto 100.000; la famiglia Lagro in [illegible] di Mario Graziadio 100.000; in memoria di Luigi Burizzi fratelli Cimabon, Rosina famiglia Caneva 100.000; Salvatore Barbanti 100.000; in memoria di Eraldo Parzini 100.000; in memoria di Margherita Rinaldi ved. Ravizza 50.000; in memoria di Margherita Rinaldi ved. Ravizza 50.000; Gianni, Rita e Silvana ricordano i loro genitori 30.000; utenti e dipendenti P.T. 13.350.

3 AGOSTO: da Silvano e Flora in memoria di Ines 200.000; in memoria di Vincenzo Comolli i condomini di via Orvieto 30 e 32 150.000; i condomini di via San Michele del Carso 8 in memoria di Margherita Priotti ved. Borgna 114.000; in memoria di Nunzio De Palma le famiglie Jacovino e Ruggiero 100.000; per aiutare un bimbo malato, nella speranza che la ricerca possa finalmente dare un contributo per sconfiggere questo male, M.M. 80.000.

5 AGOSTO: in ricordo di Lucia Biolato ved. Faggiano i nipoti 650.000; in ricordo di Maria Tomatis nel primo anniversario di morte 500.000; i colleghi del C.S.I. in ricordo della mamma di Franco Ferraris 280.000; i condomini di via Castelgomberto 132 in memoria di Maura Zanetti 230.000; in memoria di Roberto Mei, gli amici di corso Spezia 200.000; P.R. 60.000; in memoria di Maria Rosso ved. Ottino 50.000; in memoria di Domenico Balla 30.000.

5 AGOSTO: in memoria di Antonio Busellu da Isabella, Giovanna e Giuseppina Baule 500.000; Ines ricordando Franco 500.000; R.O. 300.000; ricordando la [illegible] cugina Emilia Riccomagno 300.000; in memoria di Luigi Tenti, colleghi della Sip del figlio Luciano 165.000; L.C. 50.000.

6 AGOSTO: in ricordo di Assuntina 1.000.000; in memoria di Amilcare Carrina i fratelli Giovanni, Sebastiano e i nipoti 300.000; in memoria di Sebastiano Alloesio 300.000; in memoria di Eletta Revello ved. Buffa i condomini di c.so Brunelleschi 200.000; in memoria di Massimo Massaglia 200.000; in memoria della mamma di Mario Stoppato da parte del personale docente e non docente 190.000; in memoria di Nunzio De Palma le cognate Nica, Rina e nipoti 150.000; in ricordo di Ermelinda Longo 100.000; Graziella in memoria di nonni e zii 100.000; ricordando Ercole Mignacco - Dessimone, Capella, Pagano e Toscano 75.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria del padre di Giovanni Della Croce 50.000; M.P. 50.000.

9 AGOSTO: in memoria di Aldo Meliga 300.000; in memoria di Ermelinda Longo i condomini di via Delle Magnolie 12 215.000; in memoria di Sergio Boeris, la zia Elisabetta e figli 200.000; Gianni e Patrizia ricordando zio Turino 160.000; i condomini di viale XXV aprile 137 in memoria di Nino 120.000; Cinzia 50.000.

Per la Lega protezione del cane: in memoria di San Francesco d'Assisi 40.000; R.M.C. 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: R.P. 500.000; in ricordo dei miei cari defunti 200.000; Lea Calligaro 50.000; Angelo e Antonietta in memoria di mamma e papà 25.000;

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Margherita Rinaldi ved. Ravizza di Filomena Maria Franca e Caterina Palazzo 100.000; J.A. 10.000; in ricordo di Teresa Boscolo 400.000.

COME SI VERSA

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; per tutto agosto sabato chiuso) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Il Comune non ha i soldi per riparare i bidoni che perdono veleni

La Provincia offre 350 milioni per lo smaltimento. «Ma bastano ad analizzare solo seimila fusti dal contenuto ancora ignoto»

Ezio Genisio, sindaco di Ciriè, chiede un intervento sollecito: «Se non ci risponderanno si in tempi brevi per ricollocare i bidoni di veleno passeremo a altre forme di pressione».

«Sos alla Protezione civile»

Appello di Ciriè per il rischio Interchim

«intervento immediato della Protezione Civile». Le forze politiche di Ciriè hanno votato all'unanimità un documento in cui si richiede l'aiuto delle squadre d'emergenza per smaltire e rimuovere i rifiuti tossici stoccati nell'ex stabilimento Interchim di frazione Borche.

«Attendiamo una risposta sollecita» dice il sindaco Ezio Genisio. «Il problema non è rinviabile, come ha dimostrato la settimana scorsa l'intervento dei vigili del fuoco chiamati a turare una falla in una cisterna. Abbiamo migliaia di tonnellate di veleni ammassati all'aperto in una zona densamente popolata. I barili e le cisterne stanno crepando, basta un fulmine durante un temporale per provocare una catastrofe».

L'emergenza ecologica nel deposito di rifiuti industriali - lo stabilimento è chiuso per fallimento e abbandonato a se stesso - è al centro di un conflitto burocratico tra Prefettura, Provincia e Comune di Ciriè. La Prefettura, forte di una relazione dell'Usl, sostiene che è possibile mettere «in stato di sicurezza lo stabilimento reinfustando e riposizionando i contenitori pieni di veleni».

La Provincia è pronta a mettere a disposizione i 350 milioni di una fidejussione, stipulata a suo tempo contro i rischi derivanti dall'attività dell'Interchim, solo se i rifiuti smaltiti.

Commenta il sindaco Genisio: «Detto che vogliamo allontanare da Ciriè i veleni depositati all'interno dell'Interchim e non tenerceli per anni, è evidente che soltanto la Protezione Civile può risolvere la situazione. Non abbiamo i soldi per reinfustare i bidoni che stanno perdendo, come vorrebbero l'Usl e la Prefettura con il «piano di messa in

Nemmeno basterebbero i soldi della Provincia, se si passasse allo smaltimento. I 350 milioni sarebbero a mala pena sufficienti per le analisi dei seimila fusti da 180 litri dal contenuto del tutto sconosciuto».

Per la verità dopo l'interrogazione in Parlamento dell'onorevole Bruno Matteja («a Ciriè si rischia una catastrofe ambientale pari a quella di Seveso») c'è già stato un contatto con il ministero della Protezione Civile che ha chiesto maggiori notizie. «A noi però non bastano richieste d'informazioni - commenta il sindaco Genisio - se non ci risponderanno di in tempi brevi dovremo passare a altre forme di pressione e protesta. Per parlar chiaro: è pensabile che la Regione non ci aiuti in una situazione tanto straordinaria».

Marco Vaglietti

IPCA

Una lunga storia di morte

L'Ipca di Ciriè ex fabbrica di coloranti all'anilina è uno dei punti neri nella storia dell'inquinamento pesante in Piemonte e d'Italia. Una fabbrica artigianale, gestita da imprenditori milanesi che produceva anche cancro alla vescica. Decine i morti, lunga la vicenda per ottenere giustizia. S'iniziò con un processo pretorile per moria di pesci nel fiumiciattolo che scorre accanto la vecchia strada. In quell'aula due operai dell'Ipca, Franza e Stella avvicinarono il cronista: «Siamo malati di l'abbiamo preso lì dentro. Parlerete di noi?». L'Ipca diventò un da seguire. Alla fine i responsabili vennero puniti. Alcuni morirono dello male. credevano che ci fosse un nesso così stretto tra lavorazione delle aniline e malattia. Si pensava che tutto fosse finito, quel recinto della «fabbrica del cancro» è diventato un deposito di veleni che ad più tollera. Chi ha coscienza è giusto che protesti, in nome dei morti di allora e della sicurezza della gente.

Con 20 miliardi

Maquillage ai fiumi piemontesi

Stanziati venti miliardi per la manutenzione idraulica dei fiumi piemontesi. L'autorità di bacino del Po ha approvato un primo elenco di interventi predisposti dalla Regione Piemonte, che aveva però indicato una necessità globale di circa miliardi.

Il finanziamento serve per lavori di sistemazione dei fiumi e dei torrenti nelle valli alpine, dove gli alvei hanno subito dissesti idraulici, che sono un continuo pericolo in caso di temporali e piene improvvise.

L'assessore regionale Marcello Garino ha detto: «I lavori potrebbero già partire in autunno. Sono attività prevalentemente manuali e difficilmente meccanizzabili, come la manutenzione di briglie, tagli di vegetazione, disalveo dei punti cruciali, rinsaldamento delle sponde in erosione».

Saranno i Comuni a gestire i fondi per questi lavori perché hanno una maggior conoscenza del territorio e delle situazioni di pericolo esistenti nelle zone di montagna.

Ecco l'elenco dei finanziamenti degli interventi previsti in provincia di Torino: Dora Riparia: 1 miliardo e 850 milioni; Chiusella: milioni; Dora Baltea: 1 miliardo; Stura di Lanzo: milioni; Pellice: 600 milioni Orco: 300 milioni.

Per gli altri fiumi piemontesi gli stanziamenti : Bormida, milioni; Scrivia 1 miliardo e 100 milioni; Tanaro 1 miliardo e milioni; Curone: 700 milioni; Bordore 200 milioni; Belbo 660 milioni; Po: miliardi; Maira: 1 miliardo e 150 milioni; Stura di Demonte 1 miliardo e 100 milioni; Varaita: 960 milioni; Toce: 800 milioni; Sesia: 2 miliardi; Agogna 600 milioni; Lago Maggiore 900 milioni; Ticino milioni.

A Pinerolo

Militare morto in un prato

Davide Garbolino 23 anni, il militare trovato morto in circostanze misteriose. Era riverso su un prato, accanto alla sua auto sotto uno strato di foglie

I carabinieri di Pinerolo indagano sulla misteriosa morte di un giovane di 23 anni, Davide Garbolino, via Boselli 24, militare di leva presso la caserma «Nizza Cavalleggeri», trovato l'altra notte in borgata Monteoliveto, alla periferia Nord della città. Riverso prato accanto alla sua Fiat Uno, Davide semisommerso da foglie e terra. Addosso aveva una maglietta e un paio di jeans. Lo sportello dell'auto era aperto, le chiavi nel cruscotto.

Le cause della morte? Per si esclude alcuna ipotesi, anche se gli inquirenti ritengono che il giovane possa essere stato stroncato da overdose. Una tragica ricaduta nella droga: anni fa, infatti, secondo i primi accertamenti dei carabinieri del capitano Simeoni, Garbolino aveva fatto uso di stupefacenti, riuscendo poi a disintossicarsi. Si ipotizza che un tossicodipendente del suo vecchio «giro» lo abbia ricontattato nei giorni scorsi.

A segnalare la presenza del cadavere è stata una telefonata anonima. Diplomato in ragioneria, figlio unico di un dirigente d'azienda e di una casalinga, Davide è descritto dagli amici «un ragazzo estroverso senza difficoltà economiche». Nessun precedente penale, niente che faccia ipotizzare un suicidio o un omicidio.

BIANCA &

Rueglio, giovani: scarcerato

E' scarcerato Iraldo Vigna anni, l'uomo che il 18 luglio aveva investito due giovani motociclisti, Claudio Truffa e Paola Bisone, deceduti per le ferite riportate nello scontro. Il tribunale della libertà ha accolto l'istanza del difensore, avvocato Benni. Vigna è accusato di duplice omicidio colposo, guida in stato di ebbrezza ed di soccorso: subito dopo l'incidente, in località Ponte Preti, era fuggito facendo perdere le sue tracce.

Avigliana, un deragliamento

Atto di teppismo l'altra notte sulla ferrovia tra Avigliana e Sant'Ambrogio. Teppisti rimasti sconosciuti hanno appoggiato un pezzo di rotaia su di un binario. Il passaggio di un treno merci ha fatto schizzare la sbarra di ferro a diversi metri di distanza senza provocare alcun danno. Per motivi di sicurezza carabinieri e personale ferroviario hanno controllato diversi chilometri di strada ferrata senza trovare nulla di anormale.

Favria, catturato zingaro ladro

Non ha fatto in tempo a portare vie quanto aveva rubato in un appartamento di Favria che è stato subito carabinieri. J.D., nomade di 14 anni, domiciliato a Torino in Grosseto 115, è stato bloccato dai carabinieri di Rivarolo mentre svaligiava l'abitazione di Rossella Audisio, 45 anni, via Busano 43.

Moncalieri, lite con pistola

I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno ieri Giorgio Metastasio, 35 anni, originario di Reggio Calabria, ma residente a Orbassano in piazza Vittorio Veneto 12. Fratello di Domenico Metastasio (uno dei personaggi nell'omicidio di Matteo Vizzari) l'uomo è accusato di aver minacciato nel corso di una lite, con una pistola posseduta illegalmente, Filippo Bonfiglio, 32 anni, di Ivrea, ex marito della sua convivente.

I cento di Michela

Cento candeline sulla torta per Maria Michela Teoli Mancini, nata il 12 agosto 1893. Vive a Torino in via Vian 3 con il figlio Mario, diacono della parrocchia di San Giovanni Bosco. Gode di ottima salute, ha due figli, nipoti e 12 pronipoti, alcuni dei quali arriveranno oggi, da Boston, per festeggiarla. Domani si celebrerà per lei una messa di ringraziamento alla chiesa di via Paolo Sarpi 117.

Forno si mobilita per vigne

La Pro Loco è promotrice di un'iniziativa per il recupero delle vigne, molte delle quali sono in stato di abbandono. Sulle strade alla periferia del paese sono state installate delle bacheche, con consigli utili ai contadini per la coltivazione delle viti.

Sotto inchiesta gli appalti per la ricostruzione del teatro Giacosa e il recupero dell'area Montefibre

Ivrea, il capogruppo pds rimane in galera

Ma l'imputazione è stata modificata in abuso in atti d'ufficio

Restano in carcere Aldo Cecone e Dario Omenetto, arrestati mercoledì nel blitz di Mani Pulite per presunte tangenti nell'appalto del parcheggio multipiano di corso Garibaldi.

Per Cecone, capogruppo del pds in consiglio comunale ed ex all'Urbanistica, il gip De Marchi ha modificato il capo d'imputazione: dalla corruzione si è passati all'abuso in atti d'ufficio. L'eventuale libertà verrà valutata dopo l'interrogatorio di oggi. La sua posizione, al contrario di quella dell'ex sindaco Roberto Fogu e degli ex assessori Sabino Frecola e Graziano Cimadom (anche loro in manette sette giorni fa, con la già a piede libero), è stata condizionata dal fatto di essere ancora consigliere.

Nei giorni scorsi, stato proprio le dimissioni dall'assemblea di palazzo civico a far ottenere la libertà ai socialisti Fogu e Sfrecola, mentre il pidiessino Cimadom aveva già da tempo rinunciato al mandato. Cadute le accuse di corruzione nei confronti dei quattro politici arrestati, le dimissioni dal consiglio erano sembrate un sistema rapido per la scarcerazione: sistema al quale il del pds non ha voluto sottostare.

Diversa la situazione di Dario Omenetto, ex referente di zona dell'impresa di Coop7. Secondo il procuratore Tinti, che settimana ha sentito il capo dell'ufficio tecnico Angelo De Scalzi (già in manette per concussione), Omenetto avrebbe pagato tangenti per la realizzazione dell'Autosilo della Castiglia. Forti sospetti, però, gravano anche sulle procedure che hanno portato altri importanti appalti in città vinti Coop7, tra cui la ristrutturazione del Teatro Giacosa e il recupero dell'area Montefibre. Intanto, l'operazione della magistratura comincia a dare i primi riflessi sul piano politico. sera si riuniscono le segreterie dei partiti per decidere il futuro della giunta. Dc e pri chiedono l'ingresso di elementi nuovi, in veste di assessori esterni. Non si esclude quindi un rimpasto. [m. re.]

Aldo Cecone a sinistra, è accusato d'abuso d'atti d'ufficio **Dario Omenetto** di avere pagato tangenti per la realizzazione dell'Autosilo della Castiglia

Quattro i feriti

Ivrea, scontro frontale fra due auto

Forse un malore è la causa dello scontro frontale fra due auto avvenuto ieri, alle 14,30, sulla Pedemontana Ivrea-Rivarolo, in prossimità del casello dell'autostrada A5. Quattro le persone coinvolte nell'incidente. Due sono in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea: sono Renato Petrosino, 60 anni, pensionato, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII e sua madre Clelia Trovero, di 80 anni.

Madre e figlio stavano ritornando a casa a bordo della Fiat Uno condotta da Petrosino. L'auto ha invaso la corsia opposta scontrandosi con la di Marina Bianchetto, anni, una commerciante di Salassa; con lei c'era anche Giulia Mala anni, di Castellamonte. Le due donne guariranno rispettivamente in 10 e 30 giorni.

Arrestato a Venaria

Nascondeva dosi

Adoperava un albero dei giardinetti di via Amati a Venaria come «base» per spacciare l'eroina. Giovanni Schiavone, 43 anni, disoccupato, via Barbicinti 1, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Venaria per detenzione e spaccio di droga.

Insolito, ma consolidato da tempo, il modo con cui vendeva le dosi ai giovani drogati della zona: nascondeva le bustine, avvolte in un nastro adesivo colorato, tra i rami dell'albero e poi passava a ritirare soldi depositati dai suoi «clienti».

I carabinieri, insospettiti dal suo girovagare nei giardini, l'altra sera lo hanno tenuto sotto controllo. Alle 23,30 lo hanno bloccato accanto a un albero sul quale aveva lasciato 4 grammi di eroina già confezionati in sei bustine. Addosso aveva 125 mila lire, probabile guadagno dello smercio. In casa sua è stato inoltre ritrovato il materiale per preparare le dosi.

A Moncalieri

Operaio scivola e muore

Tragedia sul lavoro, ieri mattina alle 11,30, sulla collina di Moncalieri. Un operaio, Natale Cappa, di 39 anni, residente a Carcenasco, in borgata San Rocco 5, è morto mentre lavorava alla recinzione del giardino di Villa Couvin, in viale del Parco 3.

L'uomo, dipendente della ditta «Chiatello», era impegnato a installare una rete di recinzione lungo la scarpata che limita uno dei lati della proprietà. All'improvviso, dopo un lavoro di circa mezz'ora, è stato visto precipitare nella breve scoscesa. E' caduto a testa in giù ed è rimasto impigliato nella recinzione in filo di ferro che limita un'altra villa sottostante. E' stato inutile ogni soccorso: Cappa, liberato dai vigili del fuoco e trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce, vi è giunto cadavere. Domani forse l'autopsia.

Regione, un appello

«Eurodeputati salvate la Siv»

L'assessore al Lavoro della Regione Giuseppe Cerchio ha chiesto agli europarlamentari eletti in Piemonte un interessamento per «salvaguardare i livelli occupazionali alla Siv di Settimo Torinese».

In una lettera inviata a Mauro Chiabrando, Tullio Regge, Rinaldo Bontempi e Maria Magnani Noya, Cerchio sottolinea il «taglio» di 160 dipendenti previsti dalla «Pilkington-Techint», la società straniera che ha acquisito l'azienda produttrice di parabrezza e vetri incapsulati per le case automobilistiche.

Attualmente nello stabilimento di Settimo lavorano 330 persone, ma «i piani della Pilkington-Techint - aggiunge Cerchio - prevedono di trasferire in Abruzzo parte della lavorazione del vetro e un investimento di miliardi di lire per mantenere a Settimo la produzione del vetro incapsulato».

Basket: presentato Howard, nuovo americano dell'Auxilium

Un destino da leader

Dice Danna: «Un giocatore completo che può essere il nostro trascinatore»

Brian Howard, ala di 26 anni, alto 1,97 (nella foto con la maglia dei Dallas Mavericks), è il nuovo americano acquistato dall'Auxilium. Farà coppia con l'africano Bella ancora trattenuto in Canada da problemi burocratici

E' arrivato a Torino Brian Howard, l'americano ingaggiato dall'Auxilium per ritentare la scalata alla serie A1. Nei piani del tecnico Federico Danna, il nuovo straniero, un'ala di colore di 1,97 per [illegible] chili, [illegible] professionista nei Dallas Mavericks, dovrà [illegible] un «leader silenzioso [illegible] Scott May, forse il miglior straniero mai ingaggiato dall'Auxilium».

E dell'ex «pro» che ha portato la squadra torinese alle semifinali nell'84 e nell'85, Howard avrebbe, secondo Danna, le stesse peculiarità tecniche. «Come May - dice il tecnico - non è uno specialista, [illegible] giocatore completo: difende, passa bene la palla, [illegible] una certa continuità. [illegible] May non ha [illegible] l'esperienza, ma in compenso ha un fisico integro. Spero poi che del grande Scott, Howard abbia anche la capacità di trascinatore, pur non facendo mai discorsi ufficiali ai compagni».

Brian Howard all'università (la North Carolina State) è stato compagno di squadra di Vinny Del Negro, l'oriundo italiano ch[illegible] '92 ha trascinato Treviso allo scudetto e che era stato portato in Italia proprio da Beppe De Stefano, l'attuale presidente dell'Auxilium. In comune con Del Negro, Howard ha lo stesso agente, Jack Marin, che si è accordato con i dirigenti torinesi per un ingaggio di 250 mila dollari lordi.

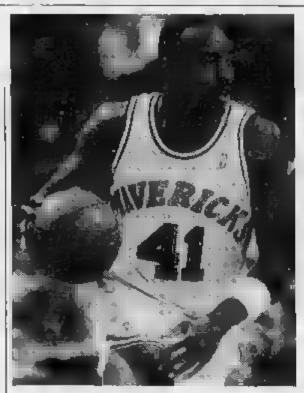
[illegible] nuovo arrivato non è, per fortuna, il classico giocatore americano che vive [illegible] pane e basket: «Se [illegible] fossi diventato un professionista - dice - mi sarei dedicato all'educazione dei bambini di colore, che spesso hanno problemi con la loro famiglia. E forse è proprio quello che farò quando appenderò le scarpe al chiodo. La condizione dei neri è [illegible]ora difficile, in America, anche se la situazione è molto migliore rispetto a 20-25 anni fa e i bianchi sono più comprensivi».

Appassionato di musica reggae, Howard considera Bob Marley, «per il ritmo [illegible] anche per il messaggio delle sue canzoni», il re della musica, come «Michael Jordan lo [illegible] nel basket»; è un amante dei videogiochi, [illegible] piacevole modo di ammazzare il tempo nei lunghi e frequenti [illegible]aggi che impone la formula del campionato Nba», e della pasta, che ha imparato ad apprezzare ancor prima di venire in Italia. Celibe, non è fidanzato e non gli dispiacerebbe trovare l'anima gemella nel nostro Paese. «[illegible] prima - dice - devo imparare la vostra lingua, per farmi capire. Ho sentito che molti dei miei nuovi compagni parlano l'inglese, ma non per questo rinuncerò ad apprendere l'italiano».

Si scopre che Torino n[illegible] [illegible] la prima esperienza italiana di Howard: «Lo scorso autunno - ricorda - sono [illegible] chiamato dalla Scavolini Pesaro come possibile sostituto [illegible] Henry James, ma nelle Marche sono ri[illegible] due giorni e poi s[illegible] ripartito. Forse non ero il giocatore che i pesaresi cercavano; ma [illegible] sono rimasto deluso, non cerco rivincite. Né considero l'Italia un trampolino di lan[illegible] per tornare a giocare nell'Nba: il mio sogno l'ho g[illegible] coronato giocando a Dallas, quel che verrà verrà».

«Cercherò di essere un leader - aggiunge Brian Howard - e più ancora che segnare tanti punti, mi farà piacere [illegible] riuscirò [illegible] confermare sul campo che sono davvero [illegible] giocatore completo e sarò lieto [illegible] intorno a me cre[illegible]anno i miei giovani compagni. Anche se mi fa un certo ef[illegible] essere considerato una chioccia, io che a Dallas ero uno dei giocatori più giovani».

Howard spezza una lancia a favore di Richard Bella, [illegible] centro di origine africana che arriverà a Torino [illegible] prossimi giorni: «L'ho visto giocare alla Summer League, a Salt Lake City: mi sembra l'intimidatore che serve all'Auxilium». Bella ha già le valigie pronte, ma è [illegible] in Canada da problemi di visti consolari.

Renato Botto

Ha giocato sabato contro il Southampton

Falcone è già pronto per il Toro Duemila

Qualche giorno fa a Malles Mondonico stilò [illegible] formazione del futuro Torino. In difesa inserì anche Giulio Falcone, ultimo gioiello del fertile vivaio granata. Nato ad Atri, in provincia di Teramo, il 31 maggio [illegible] '74, il ragazzo è cresciuto calcisticamente nella squadra pescarese del Renato Curi, [illegible] la quale nel '90 ha partecipato alle finali nazionali del Campionato Allievi. In quell'occa[illegible] lo videro alcuni [illegible]tori del Torino che non se lo lasciarono sfuggire e Falcone, la stagione successiva, fu inserito nella squadra Allievi granata, allora allenata da Carelli.

[illegible] immediato, però, [illegible] passaggio alla formazione Primavera, con [illegible] quale vinse l'ottavo titolo di categoria. Verso la fine della passata stagione, anche in seguito agli infortuni di Aloisi e Sottil, Mondonico [illegible] inserì stabilmente nella rosa della prima squadra, sino a farlo esordire all'Olimpico negli ultimi concitati minuti della seconda finale di Coppa Italia con la Roma. Grazie alle sue spiccate doti difensive, oltre ad una personalità fuori dal comune, Falcone viene inserito anche nell'elenco dei convocati per il raduno precampionato. Senza Delli Carri militare, Sottil convalescente, e Gregucci alle prese con la tendinite, Mondonico ha deciso [illegible] dare spazio [illegible] giovane inserendolo tra i titolari, sabato scorso ad Aosta, nell'ultima gara disputata dal Torino con il Southampton nel Trofeo Baretti.

Una prestazione più che positiva, come sottolinea lo stesso tecnico granata: «Questo giovanotto mi ha convinto. Sono ri[illegible] impressionato dalla personalità con [illegible] quale [illegible] entrato in campo, la stessa dimostrata a Roma nella finale di Coppa. Affronta la gara come un veterano, tanto che durante la partita [illegible] gli inglesi non è [illegible] dirgli nulla. D'altra parte è grazie alle sue indubbie qualità che l'ho inserito nella squadra granat[illegible] del [illegible].

Ma Falcone [illegible] parte anche del presente ed è lo stesso Mondonico a confermarlo: «Ora come ora, dopo [illegible] e Annoni, è il nostro terzo marcatore, ma potrebbe anche diventare il secondo, qualora l'avversaria di turno si schierasse con due attaccanti puri. Falcone, insieme a Carbone, rappresenta la lieta sorpresa di questa prima parte [illegible] stagione. Mi auguro che continui [illegible] questa strada, è un giocatore su cui puntare ad occhi chiusi per il futuro».

Una promozione in grande stile. Ma il diretto interessato rimane con i piedi ben piantati per terra: «Andiamoci piano, per carità. Pensavo di fare solo il ritiro precampionato e disputare qualche spezzone di gara, invece ho addirittura giocato una partita da titolare. Non mi sento assolutamente arrivato perché il mio posto è nella Primavera. Se sono qui lo [illegible]evo solo al precario stato di salute di Gregucci e Sottil ed al [illegible] militare [illegible] Delli Carri».

Rampanti, il tecnico della Primavera, [illegible] meglio [illegible] tutti le doti del suo ragazzo: «Le qualità migliori [illegible] Falcone sono il gran recupero sull'avversario, lo scatto e la rapidità con la quale si inserisce nella manovra. Infatti può giocare sia da marcatore sia da libero, ruolo che ha già ricoperto benissimo la stagione scorsa. Ha ragione Mondonico quando afferma che lui e Sottil possono diventare i due marcatori [illegible] Torino [illegible] futuro. Me lo auguro di tutto cuore, perché sarebbe un'ulteriore conferma della validità del nostro vivaio».

Aurelio Benigno

E' stato un atleta torinese la rivelazione dei Campionati europei juniores di San Sebastian

Ricci, quando gli ostacoli sono vocazione

Il suo allenatore: «Ora deve imparare che il talento non basta»

L'atletica torinese lancia un [illegible]tro giovane in orbita internazionale. Dopo Paolo Bellino e Carlo Occhiena, azzurri in pianta stabile, è [illegible] volta [illegible] Francesco Ricci, 19 anni, rivelazione dei campionati europei juniores svoltisi a San Sebastian, in Spagna.

Prodotto del vivaio del Cus Torino, [illegible] tesserato quest'anno per l'Aeronautica, Ricci ha conquistato una brillantissima medaglia d'argento nei 400 hs alle spalle dell'inarrivabile portoghese Silva (50"27) ma ben davanti a tutti gli altri pretendenti al podio. Il suo 51"04 (siglato in semifinale e ripetuto in finale) abbassa [illegible] [illegible] centesimi il primato personale fissato [illegible] fine della scors[illegible] stagione.

«Non me l'aspettavo proprio - confessa il giovane ostacolista -. A San Sebastián speravo [illegible] fare bella figura, nulla più. Ero reduce da un periodo difficile: dapprima la partenza per il servizio militare e poi un inverno condizionato da un infortunio e da allenamenti a singhiozzo».

Invece, in Spagna, Francesco Ricci ha corso le due migliori gare della sua carriera. «Adesso dipende tutto da lui - dice Alberto Campolattaro, il tecnico che lo segue da sempre -. Francesco ha doti a sufficienza per emergere ad alti livelli: grandi qualità neuromuscolari, [illegible] agonistica, ottima velocità di base, sensibilità nel passaggio degli ostacoli. Deve solo capire che l'atletica seria è anche e soprattutto sacrificio. Finora ha [illegible] pre[illegible] buoni risultati con grande facilità, sfruttando soltanto il [illegible] talento naturale. Può diventare un campione, ma ha bisogno di disciplinarsi».

Ricci fa atletica da sette anni. Fin dall'inizio inanella successi in tutte le categorie giovanili. I 110 hs [illegible] la sua gara preferita. A scuola non si diverte troppo. Dopo la terza media frequenta una scuola di arti grafiche ma dopo due anni lascia perdere. In pista, invece, va sempre forte. L'anno scorso è secondo nei campionati italiani junio[illegible] e fissa il suo record a 14"44. Un [illegible] dopo scopre i 400 hs. «Li abbiamo provati quasi per caso - dice ancora Campolattaro - e al primo tentativo ha fatto 53" netti, minimo per gli Assoluti. Alla terza gara è [illegible] a 51"66 e ha capito che [illegible] suo futuro poteva [illegible] davvero sul giro di pista».

Poi, a fine anno, [illegible] chiamata dell'Aeronautica. Una prepara[illegible]zi[illegible] disastrosa, [illegible] misero 14"87 sui 110 hs e il rischio di buttare [illegible] vento un'intera stagione. Due mesi fa, la possibilità di [illegible] più spesso a casa; gli allenamenti sulla nuova pista [illegible] Cus con Campolattaro e Bellino; il morale che torna alto; la voglia di chiudere l'anno con una bella impresa.

«L'argento europeo - afferma l'azzurrino - non mi ha saziato. A settembre vorrei provare a scendere sotto i 51" e a battere il primato italiano juniores dei 200 hs». [illegible] Francesco Ricci guarda più in là. Per lui è pronta un'offerta delle Fiamme Gialle: l'opportunità di praticare l'atletica da professionista e uno stipendio sicuro. Una strada da [illegible]guire con la massima serietà.

Roberto Condio

AGOSTO in CITTA'

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con se il locale è aperto.

Centro

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. cesco, Francesco Paola 27, tel. 839.8864. **Birbiasi**, c. San Martino 8, tel. 562. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Caval 'd**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.088. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Da Piero e Federico**, v. M. Pietà 23, tel. 535.5880. **Rocca**, v. della Rocca 22/b, 835.881. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 668.76.57. **ive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il Rosso**, Quartieri 2, tel. 436.8800. **Il e**, v. Gioberti 56, tel. 500.150. **Il Settembrino**, lio 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. XX Settembre 79. 521.4011. **Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Licia**, v. Mazzini 60, tel. **Regio**, p. Castello 117, tel. 531. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 830.215. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, 909. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 6, tel. 537.358. **Tanit**, p. della Repubblica 8, tel. 521.22.69. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino 1**, v. Lagrange 43, 542.126. **Trait d'Union**, Stampatori 4, 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047.

RISTORAZIONE A DOMICILIO: y, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13.

La Pagoda, v. Gioia 2, tel. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6184. **r Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel 696.5400. **Hua-Tall**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, 669.89.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Creperie**, Saluzzo 77, tel. 650.78.10. **La magione del u**, c. Bramante 61, tel. 661.2288. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5188.

Yung Sin, v. 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669. **Away**, v. M. Cristina tel. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. **Del Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Marco Polo**, Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, 595.880. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre colonne**, Rosselli 1, tel. 318.5220.

San Paolo

Da Mido, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **Sella**, Paolo 5/5, tel. 331.142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, **Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51.

CINESI:

Bambù, Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 88, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, Trapani 139/a, tel. 386.810.

Cenisia - Cit Turin Strada

Grassi, via Grassi 9, tel. 434.5490. **Solito Posto**, via Asiago 63, tel. 411.4945. **La Paella**, Challant 45, tel. 702.389. **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 779.3330. **Principe**, via P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Teresa**, corso Montegrappa 29, tel. 75.82.77.

CINESI:

Yang, c. Brunelleschi 99, tel. 705.484. **Yin Fa**, c. Inghilterra tel. 447.2952. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, 749.6124. **Caligola**, Campanella 25, tel. 720.470. **Marchese**, c. Regina Margherita 371, tel. (solo la sera). **White**, strada Ghiacciaie 1, 740.441. **Il** v. 2, 850.463. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **Osteria Corso**, Regina Margherita 252, tel. 480.665. **Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.682. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, 724.838. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie, 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771.

Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Li Do**, v. Donato 7, tel. 487.717. **La Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473 3551.

Rossini - Valdocco

Al Pramzam, v. 5, tel. 859.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 836.143. **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0498. **Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, 812.4258. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6660. v. Vanchiglia 18, t. 882.711. **Tefy**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714.

CINESI:

Dong Hua, c. S. Maurizio, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, 239.917.

Barriera di Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, Ala Stura 43, tel. 220.0891. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.606. **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5359. **Da Tony**, v. Lanzo 43, 226.4760. **gustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.3284. **Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 6, tel. 273.1672. v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Rusticone**, c. G. 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **e Felice**, Foglizzo 8, tel. 731.719. **Blu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. Cesare 196, 200.520. **Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Giors**, Borgodora 3, 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Valgranda**, Lanzo 88, tel. **Aratro**, Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161.

CINESI:

Giallo, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, 216.1735.

M. Pilone - Val Cavoretto

A la mereoda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri tel. 661.5433. **Al Campagnolo**, Casale 162, tel. 819.0557. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cit Cavorel**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2648. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana Francesi**, str. Pecetto 123, tel. **Gran Corona**, Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. (solo cena). **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, **Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 690.069. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4905. **La Griglia**, strada Ronchi al Cunioli 7, tel. 661.29.20. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. 'amicizia, c. Casale 221, tel. **Passatempo**, v.le Thovez 6, 660.3067. **Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.

S. - Lingotto

Ghibellin Fuggiasco, Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Da Benito**, c. Siracusa 142, 309.0353. **Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Flo**, p.zza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Grande Angelo**, c. 391, tel. 311.0149. **Il Guiso**, p. Bozzolo 6, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Nera**, Spano 16, tel. 318.06.65. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Mina**, v. Ellero 36, tel. 696.3606. **Nuovo Torino**, p.zza Galimberti 13, tel. 319.8828.

Hua, v. Boston 24, 351.340. **Dou**, v. 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Pragelato: musica folk piemontese con gruppo Cantavino

«Saluti dal mare» a Cesana

Concerto della band torinese Statuto

Gli **Statuto** arrivano staséra a Cesana (PalaCrai, ore 21,30, ingresso 16 mila lire). Il concerto è l'occasione per presentare le nuove mod band torinese: «Saluti dal mare» le altre del mini-cd uscito all'ini dell'estate, fors'anche i brani dell'imminente «Garibaldi». L'appuntamento fa parte del cartellone di «Festivalsusa», rassegna itinerante che domani sera si sposta a Oulx per recital di **Ruggeri**.

Musica anche per i villeggianti Val Chisone: a Pragelato (palatenda nel piazzale della seggiovia, ore 21) per il «Festival musicale» c'è il folk piemontese dei **Cantavino**, venerdì 13 ospiterà il cantante-cabarettista Marco Carena.

Certo sono piccole cose: agosto non è mese di maxi-concerti, almeno dalle nostre parti. E' già tempo, tuttavia, di acquistare i biglietti per i principali appuntamenti torinesi del mese prossimo. Da Rock & Folk, Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Arena Metropolis sono disponibili i tagliandi per spettacoli curati da tropolis: i **Pooh** il 14 settembre allo Stadio Comunale (curva Maratona, 33 mila lire compresi diritti di prevendita) e Ivano Fossati il 16 all'Arena (33 mila lire). Fossati sarà Castagnole Lanze (Asti) il 29 agosto.

Good Music dal suo ha messo in circolazione i biglietti per i **Litfiba** (9 settembre allo Stadio Comunale, 30 mila lire più diritti, ma il 4 settembre Pelù e soci suoneranno a Castagnole Lanze), Renato (sempre al Comunale, mila più diritti) **Deep Purple** (27 settembre Palasport, 30 mila più diritti): si possono acquistare da Box Ufficio Ricordi, Radio Veronica One, Videomusic, Maschio Music Center, cinema Ambra, La Cave, Network, Queen Music, One Music; Radio Orizzonte (Avigliana), Mister Fuzz (Rivoli), Rogirò Dischi (Pinerolo), Disco International (Ivrea) altre rivendite abituali a Torino provincia.

Un maxi evento atteso anche Susa: 18 settembre, all'Autoporto, ci sarà Vasco Rossi (peraltro, il Blasco si esibirà anche a Vercelli, stadio Robbiano, l'8 settembre). I biglietti per lo show di Susa (35 mila lire più diritti) si trovano a Torino da Maschio Music Center, Videomusic, Rock & Folk, Top Music; e Yes Videomusic (Susa), Mister Fuzz (Rivoli), Radio Orizzonte (Avigliana), Woodstock (Almese), Fuori Orario (Condove), Quartara (Bardonecchia), Tele Alta Valle Susa (Oulx), Video Empire (Bussoleno), Libreria Panassi (Sant'Ambrogio) e altre rivendite Val.

Infine, ricordiamo che l'agenzia Mgt (via Cernaia 32, tel. 562.73.90) organizza una trasferta il 29 agosto a Zurigo per assistere al concerto **Prince**: il viaggio in pullman e il biglietto costano, tutto compreso, 135 mila lire. [g. far.]

Trasformismo e cabaret, musica e teatro, nei giardini via Piave 66: «Ironicamente», presentato da Assemblea Teatro questa sera alle 21,30 è un viaggio negli Anni Trenta Quaranta, passando da Petrolini a Chaplin, accompagnato da brani di Tito Schipa e Marlene Dietrich. Con questo spettacolo conclude rassegna organizzata dalla compagnia spettacolo per Sere d'estate. Al **Café Chantant di piazza Solferino** (ore 22,30) è di scena il «Diavolo tentatore», una proposta di canzoni made in Italy presentate da Maria Grazia Regis e interpretate da Nicoletta Sansone ed Elena Bazzano. Serata jazz al **Circolo Arci Storyville**, via San Massimo 14 (a partire dalle 21), con una motivi proposti dal dj Alessandro. Proposte musicali anche allo **Zoom**, il circolo di corso Casale, con il «Il Miscelone» preparato dai dj Fufy e Evol.

Alla **Stazione Valli** via Stradella 15, fa tappa «Il treno dei tropici»: corsi di salsa e di merengue, in compagnia di Daria Pietro Mingarelli (ore 22) e musiche da discoteca (ore 23) con dj Roby Arsenico. Il sound brasiliano dei Pau de Arara è il filo conduttore della serata (ore 22,30) le alla **Rueda de Casino** di Grugliasco, via Sabaudia 164. Serate danzanti anche Bussoleno, nella piazza del mercato, con l'orchestra Liscio 2000 e a **Chiomonte**, giardini Levis, con i motivi maestro Fiore. Musiche e animazione a **Ceresole Reale**, dove si svolgerà, a Pian della Balma, la Festa della Borgata. Agli amanti dell'«horror» l'**Arena Metropolis**, viale Baiardo 24, offre l'anteprima del film «Cimitero viventi 2», Mary Lambert; alle 24 verrà proiettato «Mio cugino Vincenzo» dell'americano Jonathan Lynn. Al **Forum King Kong** di viale Partigiani, 22, «Casa Howard», con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave. Cinema all'aperto (ore 21,45), nei giardini di Parco Salvemini, a **Rivoli**, corso Susa 130, con «Al lupo, al lupo», di con Carlo Verdone. Proseguono all'**Ippopotamo** di corso Casale le serate dedicate ai libri, proposte dalla Città Sole: il tema di questa (ore 21,30) sarà l'Oriente, visto attraverso le opere alcuni autori dentali. E' ancora in visione, allestite locali della scuola elementare della frazione Chia Monastero Lanzo, la mostra «Sapori antichi», con dipinti ed incisioni del pittore romano Franco Crocco. Aperta (fino a Ferragosto) anche la personale «La Genesi... secondo Wally» nelle sale dello Studio d'Arte Ronchail di Borgo Vecchio, Pragelato, mentre si concludono oggi «Il Fantastico di Alberto Zovo», allestita nella sala esposizione del mune Sestriere, e la mostra Alfredo Ciocca, in programma nella sala del Centro sociale di Bardonecchia.

ALTRI

Farmacie

Dalle 19,30 alle 9: Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

Idraulici

Bazzano, v. Castelfidardo 17; Uglione, v. Valeggio 24; Millesimo, v. Matera 5; Miraglio, v. Barletta 50; La Torinese, v. Brandizzo 77; Boccone, v. Le Chiuse Cella, v. Vidua 24; D'Antoni, v. Principessa Clotilde 80; Di Lodo, v. Exilles 52; Moreo, v. Cibrario Sangermano, v. N. Fabrizi 108; D'Antoni, v. Baracca 34; La Monica, v. Banchette 13; Sparti, v. De Martiis 53; Titolo, p. Mattirolo 14; IRM, v. Sesia 3; Brindisi, v. S. Giulia 5; Falcone, c. Belgio 105; Morgera, v. Cagliari 31; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, st. ai Ronchi; Zangirolami, v. Cellini 13; Piazzola, Cortemilia 7; Corona, c. Orbassano 224.

Tinto-Lavanderie

Bianchini, v. Boucheron 16; 24 ore, v. F.lli Carle 40; Zuccaro, v. Manzoni 16/m; Laghezza, v. Paolo Gaidano 101/c; Mannarini, v. Tripoli 214; Al 101, c. Racconigi 101; Al Pulito, c. Peschiera 206; Gianili, v. Monginevro 246; Lavasecco, c. Montecucco 8; Pascarella, v. Airasca 15; Selfcandor, v. Rieti 4; Zattarin, v. Sangiorgio 5; Adri, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Quattrocchi, c. Lecce 20; Elisa, v. Zumaglia 40; Tumbarello, v. Capelli 104; Belice, v. Nigra 46; Mercenaro, v. Sgorgio 57; Cocito, v. Sansovino 73; Mary, Chiesa Salute 61; Chianura, v. Cherubini 22; Zugno, c. Lombardia 150; Oasi, v. Ancina 43; Lozito, Emilia 26; Lugano, l.go Po Antonelli 121; Cancellarie, v. Monti 9; Centrosec, v. Belfiore 4; Lavasecco, v. Baretti 14; Merone, v. Petitti 29; Cerri, v. Canova 35; Rapelli, v. Goito 17; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Valentino, v. Valperga Caluso 28; Cu v. Tibone 7; Zaza, v. Canelli 124; Mazza, v. Pramollo 9; Delle Alpi, strada Lanzo 185; Fanny, v. Buenos Aires 32.

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Ri.par.fer., v. N. Bianchi 27; Brugiafredo, v. Juvarra 22.

Rai-Tv (riparazioni)

Calorson, v. S. Quintino 44; Allodoli, c. Regina M. 235; Telejot, c. Potenza Brach, v. Palestrina 29; Cata, v. Bajardi 2/f.

Elettrauto

Emme Erre, Duca Abruzzi 90; Massari, c. Cairoli 30; Raja, v. S. Marino 66; Pantò, Orbassano 300; Alset, v. Orsiera 31; Edera, Garizio 16; Gigante, v. Costigliole 4; Lannes, v. Asiago 47; Martino, v. Don Bosco 80; Valle, v. Tenivelli 3; Grasso, v. Visconti 6; Gramigna, v. Brandizzo 39; Pasquello, v. Brandizzo 4; Boscarino, v. Verallo 8; Caimotto, str. Traforo Pino 2; Fiorino, v. Cigna 138; Gulluni, c. Palermo 75; Leocar, c. Emilia 26; Abrignano, c. zia 11; Fantini, Ormea 90; Di Scipio, v. Montevideo 50; Grasso, v. P. Buole 175; Tringolo, v. O. Vigliani 55; Eletrik, v. O. Vigliani 14; Bachiorrini, v. P. Veronese 334.

(riparazioni)

As.Te., v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Creaco, c. Regina Margherita 247; Cae e Ater, v. Breglio 29 bis; S.A.T.E.T., v. Gandino 42 bis; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

Elettricisti

Andreone, v. Mombasiglio De Bella, v. Filadelfia 167; Rolux, c. Orbassano 167; S.E.L.E.C.S., Gorizia 201; Torrente, v. Baltimora 143; Caramazza, c. Racconigi 155; Chiaradia, v. Caraglio 65; D'Agrippino, v. Monte Albergian 1; Elettrotecnica Lavezzo, v. Perosa 6; Michelini, v. M. Serao 4; Viscera, v. G. Collegno 26; Demma, v. C. Capelli 42; Electrical, v. Baveno 31; Priano, Salbertrand 89/f; Salce, v. Sostegno 65/7; Elettro Speed, v. Traversella 10; Fdr 79, v. Bibiana 33; Gienne, Latina 2; S.A.I.E.T., strada delle Vallette 10; Susco, v. Borgaro 108/2; Agnelli, v. Fossata 6/bis; Battiston, v. Botticelli 35; Cavallotto, v. Carmagnola 10; Rossi tronica, Cuneo 7; Sa. Pi., v. Aosta 6; Tondo, v. Bardassano 6; Fiori, v. Morgari 3; Italoux, v. Petrarca 20; Sidel, v. Saluzzo 83; Durante, c. Sebastopoli 33; Panarelli, v. Genova 42; Schiavon, v. Nizza 44; Marchioro, v. Negarville 31; Pastorello, U. Sovietica 539/b.

Biciclette (riparazioni)

Fiore, v. Buenos Aires 63; Vecchietti, c. Tazzoli 38/B; Barioni, v. De Sanctis 107/a; Notarnicola, Villa Giusti 6/B; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi 68; Picchio, v. Quadrone 10; Maisano, v. Brosso 2/D.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Biglietto 4 mila lire. **Trenino cremagliera Sassi-Superga**, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle 9 alle 20, partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni dalle 9,30 alle 20,30. Corsa semplice, lire mila; andata e ritorno, lire 4 mila. **Battelli sul Po**, Murazzi, tel. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe di andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire 3000 mila; fino a Italia '61 lire 6000, fino Moncalieri lire 8000. (Viene offerta anche la possibilità di escursioni li con cena a bordo).

Montagna in pullman

Torino-Aosta-Courmayeur-Chamonix: partenza ore 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verres a. 8,55; Aosta a. 9,30; Villeneuve a. 10,03; La Salle a. 10,22; Pré Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40; Chamonix a. 11,30. **Torino-Champoluc**: partenza ore 7,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,50. **Torino-Cervinia**: partenza ore 7,30; Valtournenche a. 9,42; Cervinia a. 10,05. **Torino-Gressoney**: partenza ore 7,30; Pont Saint Martin a. 9,10; Gressoney St. Jean a. 10,20; La Trinité a. 10,30; Stafal a. 10,40.

Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-61063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
: chiuso. ore o per tutti con Grib & Company.
84: oggi chiuso. Domani sera 21 «Gran fisco Dop» con i Casual's.
BAL + P ZZA SOLFER tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum.
PARC ESTIVO: 21
RENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84): ca anni '60-'70 orchestra invidia.
GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 680.0443: ore 15,30 il vostro thé danzante.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel.

RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: il tuo locale in collina: Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): aperto tutto agosto. Domenica pranzo con pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE (Str. delle Ghiacciaie 78 - To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 60.000. Tel. 734.341.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare [illegible] Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 18,30; ult. 18,30 — Vedi **Cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 — [illegible]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 — CHIUSO PER FERIE Riapertura 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 T. 540.605. — CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. — CHIUSO PER FERIE Riapertura [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. — CHIUSO PER FERIE Riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. — CHIUSO PER FERIE Riapertura [illegible] agosto

Cristallo
v. Goito 6 Tel. 650.7100 — CHIUSO PER FERIE Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. — CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642 — CHIUSO PER FERIE DAL 10/8 AL 15/8

Erba *
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 — RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi Tel. 530.353. — CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 Tel. 817.3323. — CHIUSO PER FERIE Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057 — CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 — CHIUSO PER FERIE Riapertura il 28 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio di R. Liebermen, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283 — CHIUSO PER FERIE Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. [illegible] 8 Tel. 817.1045 — CHIUSO PER FERIE Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8 Tel. 749.2262 — CHIUSO PER FERIE Riapertura 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48 — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 Tel. 532.448 — CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 562.0145 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 — CHIUSO PER FERIE Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336 Tel. 562.1789 — CHIUSO PER FERIE Riapertura [illegible] agosto

* Locali [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli [illegible] P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — Riapertura in autunno

Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.784 — RIPOSO

Cu[illegible] V. Nizza 56 - Tel. 650.7969. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 817.2212 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri C. G. Cesare 60. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Massaua P. Massaua 9 - Tel. 795.803 Ingresso L. 7000 — RIPOSO

Valdocco [illegible] Tel. 522.42.79 — [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française V. Pomba 23 Tel. 562.53.13 — Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo [illegible] V. Montebello 8 Tel. 817.10.46. [illegible] — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre V. Montebello 8 Tel. 817.10.45. [illegible] — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

[illegible] Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 [illegible]/66/75/78 — **Alfa di Cuori** - Stagione '93/'94. All'insegna del teatro musicale la compagnia Alfa Folies presenta tre divertenti Riviste (Luci e stelle al Grand Hotel, Non rompetemi le Tangenti, Provini del varietà) e tre Operette (Al Cavallino bianco, La danza delle libellule, Cin ci-là). Tel. 819.5893.

Adua Corso G. Cesare 67 Tel. [illegible] — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. [illegible] Tram 13 Bus 14/14s/50/58/58s/67 — **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo Via Chiomonte 3 Tel. 331.784 - Tram 15/18. Bus 33/42/55/56/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 469.676, fax [illegible]

Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61 — Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/3/16; Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/897.17.48 — Laboratorio Teatro Settimo: [illegible] per ferie. Da settembre avrà inizio la [illegible] abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. 832.382 Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal [illegible] uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. [illegible] - 530.963.

Juvarra Via Juvarra [illegible] Tel. [illegible] — Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredieni, Giuseppina Di Martino, altri da definire. [illegible]

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Danza a Torino** stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e pro[illegible] Elena Fernandez, frequenza a lezione [illegible]0688.

T. Card. Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — [illegible]

Teatro di Torino Piazza Massaua [illegible] Tel. 779.58.00 Bus 36/38/52/62s — **Danza all'Arena del Borgo**, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weaver, Joan Boniec, Loredana Furno (classica); Katrine Campbell (jazz); [illegible] Genero (afro). Informazioni 478.0159 dalle [illegible] alle 14.

Teatro Matteotti Via Matteotti 1 Moncalieri T. 640.3700 - [illegible] — [illegible]

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazze sul Po [illegible] Moncalieri 18 - Torino Tel. 660.4121 — Dalle 11: solarium, sport, corso giochi di Allegro con Moto; ore 22 le arti marziali a cura della scuola **Yoshin ryu**; fino alle 5 «La [illegible] delle stelle». Suoni e musica di Verdo Leini

[illegible] Stradella Via Stradella 15 Tel. 218.5952/210.985 — **[illegible] - Più forte del vento** Drammatico. Regia di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey (2h8').

Rueda de [illegible] La isla que suena Via Sabaudia 1[illegible] (Grugliasco). T. 411.5908 — Ore 22,00: e dopo le stelle il sound brasiliano dei «Pau do [illegible]».

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313 [illegible]o 22,15. L. 5000 — **Toys** Commedia. Regia di B. Levinson con R. Williams.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis To-Esposizioni - T. 650.3203 Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'Azeglio — Anteprima proiezione del film: ore 22 **Cimitero vivente II** di M. Lambert, con E. Furlong e A. Edwards. Ingresso L. 10.000.

Forum King Kong Viale dei Partigiani G[illegible]rd. Reali lato T. [illegible] Tel. 836.7502 — Ore 22 **Casa Howard** (Gb. 1991) di James Ivory, con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo Zoo Music Bar Ex Zoo [illegible] Corso Casale — Apertura ore 21. Ingresso gratuito.

Giardini Via Pieve 66 — Ore 21,30. Assemblea Teatro [illegible] **[illegible]mente.** Ingresso L. 10.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Gioco di letto con Barbarella, Miss Pomodoro.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Colpi di libidine.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.22.85. **Avidità erotica**, con Sharlen, Tika. Colori. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **La psicopatica e la ragazzina**, con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Giochi di coppia**, con Jessica Rizzo, Marco Toto. Colori. Vietato 18. Ap. ore 12; [illegible].

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Ghiribizzo caldo.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. [illegible]. L. 7000.

[illegible] via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Gusto in bocca**, con R. Malone, S. Tuzzapenna. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 63, telefono 749.2907. **Bizzarre eccitazioni insaziabili**, con Stephanie Adams. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Made in America
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Puerto Escondido
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Orlando
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Il grande cocomero
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: A.A.A. giochi innaturali cercasi. viet. 18
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Al lupo al lupo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Amore per sempre
[illegible]
FRAITEVE: Sister act
[illegible]
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: Puerto Escondido
TORRE PELLICE
TRENTO: Codice d'onore
[illegible]
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy Dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Settimo velo**, telefilm
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Fra diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Forza dell'amore**, telenovela

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Le donne del west**, film
22,00 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Scotland Yard sezione omicidi**

Primantenna Superslx
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **TGQ Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Il grande sonno**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 Calcio: **Juventus - Cagliari (Trofeo Baretti)**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Ballo nel buio**, telefilm
1 — **TG 4**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22 — **Cose dell'altro mondo**, film
23,30 **G.R.P. monitor.** (replica)
24 — **Acqua di primavera**, film
1,30 **Erano tutti figli miei**, film

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Il buon samaritano**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Miracolo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Il risveglio di Cendre**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**, replica
24,15 **Mash**, telefilm

Rete 9 Tal
20,50 **Cartavino al castello**
21,30 **Visal d'arte**, 1ª parte
23 — **TG 9**
23,24 **Visal d'arte**, 2ª parte
[illegible] **Film**

Telecampione
[illegible] **I grandi convegni**, 1ª parte
22,30 **Business news**
22,45 **Avventura nella giungla**
23,15 **L'ultimo continente**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22,30 **Pietre vive: «Una realtà in movimento»**
23 — **Documentario**

[illegible]
20,30 **Matrimonio alla francese**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, [illegible]

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **Il mafioso**, film
23 — **Telefilm Navy**
23,45 **Time notizie**
0,45 **Teletime by night**

Tieffe 9
20,10 **Casanova farebbe così**, film tv
20,45 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Ascensore per il patibolo**, film
22,40 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **Il salotto del buonumore**
24 — **The detectives**, telefilm

Sesta Rete
19 — **Daikengo**, cartoni animati
19,30 **L'uomo della Uncle**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, trasmissione folkloristica
23,30 **Tg 6**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Maciste alla corte dello Zar**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Una moglie in contrassegno**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] tenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Presso la Galleria: L[illegible] Einaudi.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì [illegible].
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via [illegible] 6, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. [illegible]ivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, piazza Carlo [illegible] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 500.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale [illegible] 37, [illegible] 880.1088): [illegible]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [illegible]. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

SELECO SVM 851

Sistema video 8 - Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180° - Faretto in dotazione

SHARP VLN1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione indici - Peso 580 gr.

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI Cx4

Sistema VHSc - Stereo hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 705

Novità - Telecamera 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità di otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO ■ PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON
SUPERGARANZIA
MARVIN

Costa Azzurra

Le case più belle con il miglior rapporto qualità-prezzo

CANNES

Tra il Martinez e il Carlton, nel vero cuore della blasonata Croisette, vi proponiamo diverse tipologie in un lussuoso residence con rifiniture di prestigio. Una straordinaria opportunità per una clientela raffinata ed esigente.

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 11.08

ANTIBES

Un'occasione straordinaria in un complesso di nuova costruzione dotato di parco e piscina situato sul mare, tra Nizza e Cannes. Sono disponibili diverse tipologie di appartamenti, tutti con terrazzo, con prezzi a partire da **120 milioni.**

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 11.08

GOLFE JUAN

Vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie in un complesso di nuovissima costruzione, dotato di servizi e piscine, affacciato sul prestigioso porticciolo turistico di Golfe Juan. I prezzi partono da **130 milioni.**

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 11.08

CANNES

In pieno centro, a soli duecento metri dalla Croisette e a 50 metri dai lussuosinegozi della centralissima Rue d'Antibes, vi proponiamo prestigiosi bilocali perfettamente strutturati a partire da **250 milioni.**

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 11.08

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza alla legge francese sull'acquisto di un immobile, soltanto il 5% alla prenotazione e nessun compenso di intermediazione. C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore al 10%. I nostri funzionari sono a Vostra disposizione per una visita alle iniziative.

Leader Real Estate

Genova, Via de Gaspari 1 – Tel. (010) [illegible] – Fax (010) 30.18.08

REFERENZE: BANCO AMBROSIANO VENETO, SEDE DI GENOVA - BANQUE LA HENIN, SEDE DI NIZZA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 7600.3306
Or. 20/22,30
L. 7.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti
di E. Reitz, con W. Burger, G. Bracfel, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di [illegible] giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 20/22,30
L. 7.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un mi[illegible]o in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806.
Or.: 18,20/20,25/22,30
L. 7.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto [illegible]
Tel. 7600.1214
Or.: 20,30/22,30
L. 7.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra
c. Vittorio Emanuele II.
Tel. 7600.0229
Or.: 15,20/18,40/22
L. 7.000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, [illegible] Lanvin, P. Chereau (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti; 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. [illegible]
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20,10/22,30
L. 7.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20/22,30
L. 7.000
Heimat 2 - Il gioco con la libertà
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

[illegible]la Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20[illegible]0/22,30
L. 7.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752
Or.: 18/20,40/22,30
L. 7.000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, a [illegible], di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Med[illegible]
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Torraggio 3
Tel. 876.388
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
L. 7.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona [illegible] nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 7.000
[illegible] spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

ODEON 10

Redford ecologista

Robert Redford è il regista del film «In mezzo scorre il fiume», racconto dell'infanzia, adolescenza e prima giovinezza di due fratelli nel Montana: uno diventa professore dopo regolari studi universitari, l'altro, più simpatico e geniale, finisce male.

Odeon 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 7.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, [illegible] signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 7.000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]da
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 7.000
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 7.000
Pomodori [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,50/20,10/22,35
L. 7.000
[illegible]cuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,30
L. 7.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30
L. 7.000
[illegible] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 7.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, [illegible] Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

O[illegible]
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757.
Or.: 20,30/22,30
L. 7.000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri; la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' [illegible]

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

Presid[illegible]
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 16,30
17,45/20,10/22,30
L. 7.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 56' **Dramm.**

Splendor
v.le [illegible]
Tel. 20.88.124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [illegible] Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Ore 18; 20,20; 22,30. **Un incantevole Aprile.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible] 18; 20,20; [illegible]. **Fiorile.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tess. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible] 20,15; 22,30 **Libera.**
[illegible]LORENZO c.so P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.63. L. 7000. Chiusura estiva.
AUDITORIUM [illegible] v. M. Gioia 48, [illegible] 69.81.751. Chiusura estiva.
[illegible] MUSEO [illegible] MA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **La bestia nera e Femmina morbosamente erotiche.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Rome bestial luxury.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Depravazione di femmine ingorde.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Turbamenti erotici di Pamela e Femmine perverse.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Desiderando Danielle.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Stravolte nel piacere e Adolescenti in calore.**
CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible] Ap. [illegible] 16. [illegible] **per** [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Pizzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Buco profondo.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible]. **La moglie puttana.**
[illegible] v. Faà [illegible] Bruno 6. L. [illegible] **Perversioni** [illegible] **e Le gattine di una vergine** [illegible].
[illegible] D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Momenti blu.**
[illegible] via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **Amplessi bestiali.**
PERLA via Degli [illegible] 19. L. 10.000. Ore 13. **Taboo - parte 2ª e Oltre il piacere.**
ROXY corso Lodi [illegible]. L. 10.000. **Pretty anal e Lilly Carati anal scatenato accoppiamenti gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Voglia bestiale di godere.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Mattina non stop
13,30 Vegas, telefilm
14,30 Giudice di notte, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Proposte commerciali
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Casanova farebbe così, film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Serata non stop

[illegible] 2

7 — Cartoni animati
7,30 [illegible] commerciali
8,05 Notiziario (r)
8,15 [illegible]
13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Rotocalco rosa, rubrica
14,45 Valeria, telenovela
15,10 Rotocalco rosa, rubrica
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,10 Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 La donna del West, film
22,30 Notiziario, 5ª edizione
22,50 Vietnam addio, telefilm
23,30 Notiziario, notte
24 — Scotland Yard sezione omicidi, film

RTP Messina

7,45 Mille idee, consigli commerciali
12,04 Diagnosi, documentario
13 — California, sceneggiato
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Countdown dimensione zero, film
17,04 Starlandia, rubrica
19 — Tutto cartoni
19,30 RTP giornale, notiziario
20 — Parliamo di poesia, rubrica
20,34 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Parliamo di poesia, rubrica
[illegible] La via del West, sceneggiato
0,30 RTP giornale, notiziario

Teleregione

12,30 Film
14 — Fotogramma, rubrica
14,35 Mille idee, proposte commerciali
16 — Tuttocronaca flash
19,10 Animals, documentario
19,50 Notiziario
20,30 Film
22,30 Film

Antenna Sicilia

8 — Proposte commerciali
12 — Diagnosi, rubrica
13 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,50 Sicilitauno, notiziario
15 — Maria Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, novela
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Fbi, telefilm
24 — Sicilianotte

Video Mediterraneo

11 — VM flash - Bazar
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Bazar
17 — VM flash
19,30 Videogiornale
[illegible] Mani in alto è una rapina, film
22,30 [illegible]
23 — Videogiornale
23,20 Vizi privati... sexy varietà

Video Tre

7 — Doraemon, cartone
8 — Commerciale
13 — L'uomo di Atlantide, telefilm
14,30 Cartoni animati
16 — Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Akkochan, cartone
20,30 I cacciatori del cobra d'oro, film
22,30 Ogginotte, notiziario
22,50 Alto gradimento, varietà
24 — Conviene far bene l'amore, sexy show con D. Capriolio
1 — El Alamein - Deserto di gloria, film

Teleacras AG

15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Marron Glacé, novela
19,15 Laverne & Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Matrimonio alla francese, film
23 — Vegas, telefilm
0,15 Vg notte

[illegible] 1

10 — Super Jazz DOC, mus.
10,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Supermusic studio rock
19,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] Samba d'amore, novela
21,10 Docum[illegible]
23,30 Vizi privati..., sexy varietà
0,15 Prima pagina, notiziario
1 — Il grande sonno, film

RVC Vid[illegible]

8 — Spyforce, telefilm
9 — Mercoledì delle Ceneri, film
10,30 M.A.S.H. telefilm
11 — Pasiones, telenovela
12 — Notiziario flash

VIDEO TRE

Conviene far bene l'amore con Debora

Alle 24 va in onda il sexy show «Conviene far [illegible] l'amore» con Debora Caprioglio. Una delle attrici preferite da Tinto Brass, presenta filmati e risponde alle domande impertinenti di un piccolo robot

13,55 Video news
19 — Capozzi e figli, telefilm
20,30 Il risveglio di Candra, film
22,30 Video news
23 — La voglia matta, varietà

T.R.M.

10 — Spara Gringo spara, film
12 — La strana coppia, telefilm
14,30 Gimcana pazza, film
18,30 Vegas, telefilm
18 — Fiore selvaggio, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Matrimonio alla francese, film
22,50 Crime story, telefilm

Telepiù 3

9 — Nuova Zelanda, documentario
10 — Musica sinfonica
12 — +[illegible] telegiornale
[illegible] — Documentari
16,30 Tiziano, monografia
17,30 Documentari
19,30 Viaggio alle Celebes, docum.
20,30 Balletti
22,30 Adventure, documentario
23,10 Rudolf Nureyev, monografia
0,40 Musica classica

Canale [illegible]

9 — Nonno Ciocio, cartoni animati
9,30 Reilly, telefilm
12 — Doc[illegible]
13 — Nonno Ciocio, cartoni animati
15 — Bianco e nero, musicale
17,10 M[illegible] Center, telefilm
20,40 Chi se ne notte, varietà
22 — Tigi 21, notiziario
[illegible] Documentario
[illegible] Tigi 21, notiziario
0,50 Tutta la città ne parla, film

TV S

13,05 Project UFO, telefilm
14,50 Dan August, telefilm
18,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 La piccola Nell, cartoni animati
20,45 Film
[illegible] Tvoltoggi
23,15 Film

TV[illegible] Agrigento

10,05 Amor gitano, telenovela
14,05 [illegible]rio
14,40 Casale e Co., telefilm
17 — Notiziario
18,05 Samba d'amore, novela
[illegible] Notiziario
20,[illegible] Il grande sonno, film
22,45 Notiziario
23,25 Scuola di cabaret, spettacolo

TRM Odeon

15 — Soqquadro estate
16 — Spyforce, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Sabora, telenovela

LE TV PRIVATE

19,45 Videomare... quant'è bello, varietà
19 — Vendite commerciali
20,30 Il risveglio di Candra, film
22,00 Andiamo al cinema
22,45 Speciale motomondiale, rubrica
23,15 Emozioni nel blu, settimanale
0,15 M.A.S.H., telefilm

Retemia

15 — Oggi cronaca
15,15 Piacere di conoscervi
18,15 Oggi cronaca
18,30 Hobby e tempo libero
19,45 Diario, informazione
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca, informazione
20,30 Destini, telenovela
21,15 Andiamo al cinema
21,30 Arte orafa
22,15 Vietato uccidersi
23,20 Con simpatia... in casa vostra

Teleg. Sicilia

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teler.
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, news
17,30 7 in allegria si ride
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
[illegible] La donna del West, film
22,30 Vietnam addio, telefilm
[illegible] [illegible] Yard sezione omicidi

Telejonica

9 — Il buongiorno a Telejonica
13,40 Tg, notiziario
14,05 Gli amori di Carmen, film
16 — Scatola magica
19,30 Capriccio e passione, telenovela
20,45 La pazza storia del mondo, film
23,35 Night and...

TMC

8,30 Blackstar, cartoni
9 — Batman, telefilm
9,30 Mr T., cartoni
10 — Qualità Italia
11 — Blackstar, cartoni
11,30 Get Smart, telefilm
12 — Euronews
12,30 Maguy, telefilm
13 — Mariti in città (r)
14,15 Amici mostri
16,30 Cocktail di scampoli
19,30 Dinky dog, cartoni animati
19,45 Matlock, telefilm
20,45 Mariti in città (r)
22 — Tmc news
22,30 Svezia - Svizzera, calcio
0,30 Cocktail di scampoli, (r)

Sicilia 1

11 — Cartoni [illegible]
12 — [illegible]
[illegible] [illegible]
15 — [illegible]
16 — Telegiornale
[illegible] [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm

Vuelle 7

13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
[illegible] Cinquestelle news
20,30 Ormai non c'è più [illegible] film
22,30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
23,30 Cirano e d'Artagnan, film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore, teleromanzo
15,15 Promozionali
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting point
20,20 Quanto si piange per amore, teleromanzo
21 — Telefilm
22,15 Telegiornale
22,45 Film

Telerent-Tivuitalia

14 — Rapsodia italiana
15 — Telerent attualità
15,50 Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Matrimonio alla francese, film
22,30 Telerent attualità
23,30 Vegas, telefilm
24 — Giudice di notte, telefilm

Italia 7

15,15 Commerciale
17,35 Cartoni animati
19 — Un trio inseparabile, telefilm
20,30 La donna del West, film
23,15 Ogginotte, notiziario
24 — Andiamo al cinema
0,15 Vietnam addio, telefilm

TeleScirocco TP

10,30 Tsl flash
12 — Diagnosi, talk show
13 — California, serial tv
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
20,30 Film
22,45 Diagnosi, talk show

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI [illegible] informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), [illegible] 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio [illegible], [illegible] Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTU[illegible] G. [illegible] Teatro Teatès: informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

[illegible] CONVENTO (tel. 63.[illegible].428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 [illegible] spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso [illegible] Group (per [illegible] 091/617.1274).

[illegible]

CONCERTI

[illegible] Tel. per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La [illegible] e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione [illegible] Walter Manfrè, su testi [illegible] drammaturghi italiani [illegible] temporanei; regia di W. Manfrè. Palazzo dei Congressi, [illegible] al 18/8 alle 23. Pren. tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore: Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Singles: l'amore è un gioco
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Gli aristogatti

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Le avventure di un uomo invisibile
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Infelici e contenti
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Distinto gentiluomo
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Basic instinct

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Amore per sempre

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

Bellini — v. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], Tel. 26.055 — [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431,440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417,084, Or.: 18/22,40, Ing. 6000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — [illegible]

Lux — largo Seggiola, is. 169, Tel. 716.296, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.65.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

[illegible] — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub. Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68 — [illegible]

[illegible] — v. [illegible] Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 18,10/20.20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.6874, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.255 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 686.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 48.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.750, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Argentina — v. Venusco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ferzi, C. Casell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la [illegible] della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki vista nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Ore 21: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
Ore 23,15: **Come l'acqua per il cioccolato**

Odeon — Mondello [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — s. Lungomare. 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [illegible] stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

S[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Caucana, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, [illegible], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '93) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — **Film per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO [illegible]

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.962 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.166 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
- 6,30 **California**, telefilm
- 7 — **TVA notizie**
- 7,30 **La grande guerra sull'altopiano di Asiago**, documentario
- 7,55 **Anna e il suo re**, telefilm
- 8,30 **Comprabene**
- 12 — **Diagnosi**, rubrica
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Centro patti**, redazionale
- 14,30 **La via del West**, tv movie (r)
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Tutto cartoni**, contenitore
- 19,03 **Pericolo infanzia**, documentario
- 19,30 **TVA Notizie**
- 20,05 **La grande guerra sull'altopiano dei sette comuni**, documentario
- 20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
- 22,35 **TVA notizie** (r)
- 23,05 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
- 24,05 **Delitto d'autore**, film
- 1,35 **L'altra donna**, film

RTTR
- 10 — **R.T.T.R. shopping**
- 11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
- 12,30 **Side street**, telefilm
- 13,15 **R.T.T.R. notizie**
- 13,30 **R.T.T.R. shopping**
- 14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
- 18 — **Il mondo degli animali**, documentario
- 18,30 **Telefilm**
- 19,15 **R.T.T.R. notizie**
- 19,35 **R.T.T.R. sport**
- 19,45 **I detectives**, [illegible]
- 20,35 **Corte marziale**, film
- 22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
- 22,45 **R.T.T.R. shopping**
- 23,30 **La vendetta di Spartacus**, film
- 1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda
- 9 — **Colorina**, telenovela
- 10 — **Shopping**, rubrica
- 12 — **Tg nove**
- 12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
- 13,15 **Portobello**, rubrica
- 15 — **Furore**, film
- 18,30 **Portobello**, rubrica
- 19 — **Lotte di classe**, telenovela
- 19,30 **Tg Nove**
- 20,30 **Codice d'onore**, film
- 22 — **Tg nove**
- 22,15 **Caffè corretto**, varietà
- 23,15 **Tg Nove**
- 23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Caprioglio
- 0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione
- 7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 7,30 **I Frutti**, cartoni animati
- 8 — **Baby Show**, rubrica
- 9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
- 9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
- 10 — **Iridella**, cartoni animati
- 10,30 **Clarissa**, telefilm
- 11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
- 12 — **Spazio redazionale**
- 12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 13 — **F.B.I.**, telefilm
- 14 — **TGR**, telegiornale regionale
- 14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 14,30 **Redazionale**
- 15 — **Telemeno**
- 15,15 **Mash**, telefilm
- 15,45 **Spyforce**, telefilm
- 16,45 **Pasiones**, telenovela
- 17,45 **Señora**, telenovela
- 18,45 **Videomare... quant'è bello**
- 19 — **TGR**, telegiornale regionale
- 19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 19,30 **Super boy shadow**, cartoni animati
- 20 — **Super sonici**, cartoni animati
- 20,30 **Il risveglio di Candra**, film regia di Paul Wendkos, con B. Baker e C. De Young
- 22,30 **TGR**
- 22,45 **Speciale motomondiale**, programma dedicato a velocità moto
- 23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 23,30 **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
- 24,30 **M.A.S.H.**, telefilm
- 1 — **Videomare... quant'è bello**
- 0,15 **Speciale spettacolo**
- 1,25 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea
- 8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
- 9,10 **News hour - fatti e commenti**, tg internazionale
- 10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
- 11 — **Diffusionestate - Music all morning**, rubrica
- 13 — **Music televisico - V.J. Simona Angel**, musicale
- 16 — **Mtv's [illegible] hits**, musicale, Paul King ci presenta i più grandi successi di MTV
- 17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale, dati e date dei concerti in tutta Europa
- 17,15 **Mtv at the movies**, musicale, [illegible] nema al cinema o in videocassetta
- 17,30 **Mtv news at night**, musicale
- 17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
- 18 — **Soul of MTV**, musicale, presenta Richie Rasch
- 18,30 **Mtv prime**, musicale
- 19 — **Video a tema**, musicale
- 19,15 **Veneto news**, Tg 2ª [illegible]
- 19,45 **Speciale D.E. Informazione**
- 20 — **First business**, Tg internazionale
- 20,30 **Mtv special**, musicale
- 22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
- 22,30 **Festival dreaming**, musicale
- 23,30 **Il mondo degli animali**, documentario (r). Al serial presentato da William Conrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Niko Tinbergen e Karl Von Frisc
- 24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione

Antenna 3
- 10 — **Luisiana mia**, telenovela
- 10,29 **Luisiana mia**, telenovela
- 10,58 **Lotta per la vita**, telefilm
- 12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
- 12,48 **Notizie flash**, informazione
- 13,01 **Notes e Servizio speciale**
- 13,16 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
- 13,45 **Notizie flash**, informazione
- 14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
- 15 — **I sentieri del West**, telefilm
- 16 — **Luisiana mia**, telenovela
- 16,29 **Luisiana mia**, telenovela
- 17 — **Notes e Servizio speciale**
- 17,15 **Uno sceriffo contro tutti**, film
- 18,07 **Lotta per la vita**, telefilm
- 19 — **A/3 notizie Vi**
- 19,15 **Notes**, rubrica
- 19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
- 19,30 **A/3 notizie Tv**
- 19,55 **A/3 notizie Pd**
- 20,10 **Servizi speciali**, rubrica
- 20,17 **A/3 notizie Ve**
- 20,35 **I sentieri del West**, telefilm
- 21,27 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
- 22 — **A/3 notizie Vi**
- 22,20 **Notes**, rubrica
- 22,30 **A/3 notizie Pd**
- 22,50 **Servizi speciali**, rubrica
- 23 — **A/3 notizie Tv**
- 23,30 **A/3 notizie Ve**
- 0,20 **A/3 notizie Vi**
- 0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra
- 7 — **Reteazzurra notizie**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 7,45 **News**
- 8,30 **Film**
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Diario di viaggio**. Rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dal telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
- 17,30 **Professione sub**, documentario
- 19 — **Reteazzurra notizie**
- 20 — **News**
- 20,30 **Professione sub**, documentario
- 21 — **News**
- 22 — **Reteazzurra notizie**
- 23 — **Reteazzurra notizie**
- 23,15 **Film**
- 1,10 **News**
- 1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 2,30 **Programmazione notturna**

Italia 9
- 7 — **Consigli per la salute**
- 9 — **Proposte per voi**
- 9,30 **Tg 9**
- 10 — **Vetrinetta**
- 12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
- 13 — **Vetrinetta**, rubrica
- 14,30 **Evertime**
- 18,30 **Consigli per voi**
- [illegible] **Moda donna**
- 19 — **Vetrina**
- 20,15 **A... come amore**
- 20,45 **Vetrina**
- 22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
- 23 — **Cultura ed artigianato orientale**
- 1 — **Varietà**
- 2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova
- 7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni
- 7,50 **Fraggle rock**, cartoni
- 8,10 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni
- 8,30 **Spazio redazionale**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Musica e spettacolo**
- 12,30 **Maria Maria**, telenovela
- 13,30 **Usa Today**, news
- 13,55 **News line**, linea notizie
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Valeria**, teleromanzo
- 16,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 16,50 **Spazio redazionale**
- 17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 17,35 **7 in allegria si ride**, news
- 17,45 **Patapunfete**, cartone
- 18 — **7 in allegria si canta**, news
- 18,05 **Fraggle rock**, cartoni animati
- 18,20 **7 in allegria con brio**, news
- 18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
- 19 — **7 in allegria dal mondo**, news
- 19,15 **News line**, linea notizie
- 19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
- 20,30 **La donna del West**, film regia di A. V. Mc Laglen, con Doris Day e Peter Graves
- 22,30 **News line**, linea notizie
- 22,45 **Vietnam addio**, telefilm
- 23,45 **La voglia matta**, varietà
- 24,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 24,30 **News line**, linea notizie
- 24,45 **Scotland Yard sezione omicidi**, film regia di J. Vivian Lemont, con Sean Connery e John Gregson
- 2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 2,35 **News line**, linea notizie
- 2,50 **Senson**, telefilm
- 3,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telenuovo
- 7,15 **Telegiornale**
- 8,30 **Shopping time**
- 9 — **Alle donne piace ladro**, film
- 11,10 **L'edicola**
- 11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,15 **Il grande silenzio**, film
- 13,45 **Telegiornale**
- 13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
- 15,30 **L'arbitro**, film
- 17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
- 17,45 **Shopping time**
- 18,15 **Conto alla rovescia**, film
- 19,10 **Previsioni meteorologiche**
- 19,40 **L'edicola** di Lillo Aldegheri
- 19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
- 20,05 **Rotocalco sport**
- 20,10 **Previsioni meteorologiche**
- 20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
- 20,45 **Luisiana mia**, telenovela
- 21,15 **La palude incantata**, film
- 22,45 **Rotocalco sport**
- 23,05 **Previsioni meteorologiche**
- 23,15 **Telegiornale notte**
- 23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
- 23,45 **Totò e i falsari**, film
- 1,15 **Telegiornale** (r)

Telepace
- 14,15 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
- 14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
- 15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
- 15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
- 16,50 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
- 17,15 **Il segreto di Cristoforo** [illegible]bo, film
- 19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
- 19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
- 20,15 **Le favole di Esopo**
- 20,35 **Speciale con voi**, rubrica
- 21,35 **Cinema**, documentario
- 22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
- 22,30 **Tele P[illegible] Notiziario**, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta
- 7 — **Acquisti in tv**
- 8,30 **Full optional**
- 10 — **Medicina alternativa**
- 12 — **Spazio acquisti**
- 13,30 **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 15 — **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**, in studio: Wanna e Stefania Marchi
- 16 — **Medicina alternativa**
- 17 — **Full optional**
- 18,30 **Nonsolodonna**
- 19,30 **News**, notiziario
- 20 — **Compra tv**
- 20,30 **Full optional**
- 22,40 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**, in studio: Wanna e Stefania Marchi
- 23,40 **News**, notiziario
- 23,45 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**, in studio: Wanna e Stefania Marchi
- 24,45 **Full optional**
- 1,20 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- — — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina
- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 8,55 **Speciale spettacolo**
- 10 — **Rassegna stampa** (r)
- 10,30 **Videovetrina**
- 12,45 **Tca notizie flash**
- 12,55 **Videovetrina**
- 15 — **Studio rock**, programma musicale
- 16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 16,25 **Videovetrina**
- 17,30 **Chappy**, cartoni animati
- 18 — **Amore gitano**, telenovela
- 18,50 **Videovetrina**
- 19,15 **Tca notizie**
- 19,40 **Tg giovani**, informazione
- 20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
- 20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
- 21,30 **Forza mare**, notizie
- 22 — **Tca notizie**
- 22,25 **Super Jazz doc**, musicale
- 22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
- 23 — **Notti magiche**, varietà
- 23,15 **Videovetrina**
- 1,50 **Tca notizie**
- 2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone
- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Canta Italia**, musicale
- 12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 12,45 **Vegas**, telefilm
- 13,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 14 — **Cartoni animati**
- 16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
- 19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
- [illegible] **Giudice di notte**, telefilm
- [illegible] **Matrimonio alla francese**, film
- 22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
- 23,15 **Vegas**, telefilm
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
- 1,45 **Crazy Dance**, musicale
- 2,30 **Tuttofuoristrada**
- 3 — **Film, telefilm e commerciale** fino alle ore 7,00

Grande Italia Tv
- 6,45 **Grande Italia Tv notizie**
- 7 — **Combat killer**, film
- 8,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 8,45 **Cartoni animati**
- 10 — **Acquasanta Joe**, film
- 11,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 11,45 **Due americane scatenate**, film
- 13,15 **Si & Si Valenza**
- 14,15 **Grande Italia Tv notizie**
- 14,30 **Iranian loom tappeti**
- 17 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 20,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
- 20,45 **Grande Italia Tv notizie speciale**
- 21 — **Simbad contro i saraceni**, film
- 22 — **Napoli** [illegible], film
- 0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
- 0,45 **Quel che cocta li il conto la bocca**, film

Telefriuli
- 10,30 **Promozionali**
- 12 — **Diagnosi**, rubrica
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Tg flash**
- 14,05 **Promozionali**
- 16,30 **Motor news**, rubrica
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **Tutto cartoni**
- 19,05 **Telefriulisera**
- 19,35 **Hagen**, telefilm
- 20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
- 22,30 **Telefriuli notte**
- 23 — **Promozionali**

Telechiara
- 11,20 **Udienza del Papa**
- 13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 14,10 **Animal crackers**, film
- 15,30 **Chiesa oggi**, rubrica
- 16 — **Buon pomeriggio - rotocalco**
- 16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 17 — **Udienza del Papa**
- 17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
- 18 — **Petrocelli**, telefilm
- 19 — **Speciale**, rubrica
- 19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
- 20 — **Fantazoo**, cartoni animati
- 20,30 **Nati per vivere**, documentario
- 21 — **Petrocelli**, telefilm
- 22 — **Heidi**, telefilm
- 22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
- 23 — **Testimonianze: in preparazione a Denver**, rubrica
- 23,30 **Selvaggio mondo degli animali**

Rete Nord
- 7 — **Rete Nord notizie**
- 7,15 **Dogs in space**, film
- 8,30 **Fate**, film
- 11,30 **Cartoon fantasy**
- 13 — **Rete Nord notizie**
- 13,15 **Speciale Rete Nord**
- 13,30 **Documentario**
- 15,30 **Cartoon fantasy**
- 15,30 **Iranian Loom tappeti**
- 18,30 **Documentario**
- 20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
- 21,30 **City limits: I cavalieri del futuro**, film
- 23,30 **Danger zone 2**, film
- 1,15 **A sud di Reno**, film

Telearena
- 7 — **Telegiornale**
- 7,30 **Tg sport**
- 7,40 **Telegiornale**
- 8,10 **Tg sport**
- 8,20 **Rotocalco economico Master**
- 8,40 **Rubrica**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,15 **Rubrica**
- 10,45 **Sceneggiato**
- 11,10 **Rubrica**
- 12 — **Diagnosi**, rubrica
- 13 — **C[illegible]** sceneggiato
- 14 — **Tg**, 1ª edizione
- 14,20 **Rubrica**
- 14,30 **Tg**, 1ª edizione
- 14,50 **Rubrica**
- 17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
- 18 — **Tutto cartoni**
- 19 — **Rotocalco economico Master**
- 19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,20 **Tg degli spettacoli**
- 20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
- 22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,20 **Rotocalco economico Master**
- 23,40 **Rubrica**
- 0,30 **Telegiornale**
- 1 — **Tg sport**
- 1,15 **Rubrica**
- 1,30 **Film**

TVA - Trento
- 5,30 **Film**
- 6,45 **Cinerubrica**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 8 — **Tva Expò**
- 11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
- 12 — **Diagnosi**, rubrica medica
- 13 — **California**, telefilm
- 13,30 **Tva Expò**
- 14 — **Tva notizie**, informazione
- 14,15 **Tva Expò**
- 17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
- 18 — **Tutto cartoni**
- 19 — **Tva notizie sera**, informazione
- 19,25 **Tva meteo**
- 19,28 **Tva sport**
- 19,35 **Cartoni animati**
- 20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
- [illegible] **Tva notizie notte**, informazione
- 23 — **Tva sport**
- 23,15 **Tva Expò**
- 1 — **Tva notizie notte**, informazione
- 1,30 **Film**
- 3 — **Tva notizie notte**, informazione

[illegible]
- 7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
- 8 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
- [illegible] **Viva la tv**
- 11,20 **Telegiornale Serenissima**
- 11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale Serenissima**
- 13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
- 15,30 **Gioie e gioielli**
- 17,00 **Servizi speciali**
- 19 — **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Astrologia per voi**
- [illegible] **Speciale sanità**
- [illegible] **Progetto Serenissima**
- 23 — **La cartomante e Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale Serenissima**
- 24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
- [illegible] **Telegiornale Serenissima**
- 1,30 **Serenissima story**
- 1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.
- 15 — **Maria Maria**, telenovela
- 15,45 **Andiamo al cinema 2**
- 15,53 **Beany e Cecil**, cartoni animati
- 16,13 **Andiamo al [illegible] 1**
- 16,21 **F.B.I.**, telefilm
- 17,10 **Truck Driver**, telefilm
- 17,57 **Cartoni animati**
- 18,10 **Andiamo al cinema 3**
- 18,21 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
- 19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
- 20,03 **Appuntamento con la parola**
- 20,09 **Beany e Cecil**, cartoni animati
- 20,32 **F.B.I.** telefilm
- 21,24 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
- 21,57 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
- 23,04 **Maria Maria**, telenovela
- 23,48 **Fatti e commenti**, 2ª edizione

Videopordenone
- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
- 8 — **Commerciali**
- 13 — **Canta Italia**, musicale
- 14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **Commerciali**
- 16 — **Crazy club**, musicale
- 17 — **Night Piper**, musicale
- 17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
- 18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 18,30 **Chappy**, cartoni
- 19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
- 19,30 **Tg special**, notiziario
- 20 — **Rubrica cinematografica**
- 20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
- 21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
- 22 — **Il grande sonno**, film
- 23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
- 0,00 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telesüdtirol
- 4,55 **Lassie**
- 5,20 **Flipper**
- 5,45 **Mr. Belvedere**
- 6,10 **The Real Ghostbusters**
- 6,35 **Charlie Brown & Snoopy Show**
- 7 — **Familie Feuerstein**
- 7,35 **Bezaubernde Jeannie**
- 8 — **Herzbube mit zwei Damen**
- 9,30 **Remington Steele**
- 9,30 **Der doppelte Mann**, Kriminalfilm
- 11,25 **Strassenfürst**
- 11,55 **Roseanne**
- 12,35 **Ein Colt für alle Fälle**
- 13,25 **Das charmante Grossmaul**, Komödie
- 15,10 **Remington Steele**
- 16,05 **Mr. Belvedere**
- 16,35 **Bezaubernde Jeannie**
- 17,05 **The Real Gho[illegible]**
- 17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
- 17,55 **Familie Feuerstein**
- 18,25 **Herzbube mit zwei [illegible]**
- 18,55 **Unser lautes Heim**
- 19,25 **Roseanne**
- 20 — **Pro 7 Nachrichten**
- 20,15 **Jeden Mittwoch**, Komödie
- 22,30 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
- 23,25 **Hawaii 5-0**
- [illegible] **Tennis, Schläger und Kanonen**
- 1,15 **Pro [illegible]chrichten**
- 1,25 **Strassen der Nacht**, Kriminalfilm
- 3,30 **Pro 7 Nachrichten**
- 3,40 **Tennis, Schläger und Kanonen**
- 4,30 **Pro [illegible]**
- 4,50 **Programmende**

RTA T[illegible]
- 15 — **Quanto si piange per amore**, te[illegible]
- 15,30 **Accadde a Brooklyn**, film
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Quanto si piange per amore**, telen[illegible]
- 18 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 19,15 **Rta news**
- 19,45 **Caccia al crimine**, telefilm
- 20,30 **C'era una volta un...**, film
- 22,30 **Rta news**
- 23 — **Vlad l'impalatore**, film

ATR
- 7 — **Proposte**
- 8,50 **Super jazz**, documentario
- 10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
- 11,30 **Il futuro nelle carte**
- 12 — **Vetrinetta**
- 13 — **Studio rock**
- 14 — **Samba d'amore**
- 15 — **Vetrinetta**
- 19,30 **Giornale veneto**
- 20,30 **Scienze dell'occulto**
- 21,30 **Ciclismo Veneto**, rubrica
- 22,45 **Sexy**, varietà
- 23,15 **A... come amore**
- 23,45 **Proposte**
- 2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle
- 8,30 **California**, telefilm
- 9 — **Servizi speciali**, redazionale
- 9,30 **Hagen**, telefilm
- 10,30 **Servizi speciali**, redazionale
- 11,30 **Metronews del 10-8-93**, rubrica
- 12 — **Diagnosi**, rubrica
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Servizi speciali**, redazionale
- 17 — **Starlandia**, cartoni
- 18 — **Tutto cartoni**
- 19 — **Servizi speciali**, redazionale
- 19,30 **Metronews**, rubrica
- 19,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 20,10 **Metronews**, rubrica
- 20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
- 22,30 **Metronews**, rubrica
- 22,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 23,20 **California**, telefilm
- 23,50 **Servizi speciali**, redazionale

TV7
- 7 — **Cartoni animati**
- 8,15 **Star Bene: consigli per la salute**
- 9,15 **La provinciale**, telenovela
- 10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 11,15 **Film**
- 12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 13,40 **Cartoni animati**
- 14,30 **Pollice verde**
- 15 — **Film**
- 17 — **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Aldi
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star Bene: consigli per la salute**
- 18,45 **La provinciale**, telenovela
- 19,30 **News**, 1ª edizione
- 19,35 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
- 20 — **News**, 2ª edizione
- 20,05 **La provinciale**, telenovela
- 21 — **News**, 3ª edizione
- 21,05 **Star Bene: consigli per la salute**
- 22 — **News**, 4ª edizione
- 22,05 **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
- 23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
- 23,30 **Star Bene: consigli per la salute**
- 1 — **News**, 5ª edizione
- — — **Programmazione notturna**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Spettacoli estivi, a Malcesine musiche acustiche

Tutti assieme alla Andrews è l'era del musical ■ Trieste

TRIESTE. Mentre a teatro gremito si sono concluse domenica le repliche di «Sogno di [illegible] valzer» da Strauss, [illegible] Verdi, con inizio alle 21, gran finale dell'edizione 1993 di questo applaudito festival internazionale dell'Operetta. Il titolo della serata, «Tutti [illegible] appassionatamente», che rievoca e prende spunto [illegible] celebre film con Julie Andrews del 1965, proporrà una [illegible] antologia di musiche contemporanee [illegible] un grande dispiegamento di forze e cantanti sul palcoscenico. Le avventurose vicende del musical americano saranno [illegible] un presentatore, Ugo Maria Morosi, mentre sul podio salirà il direttore stabile dell'orchestra triestina Lu Jia, al quale è affidato [illegible] itinerario musicale pieno di immagini cinematografiche. Per gli utenti del distretto telefonico di Trieste la prenotazione del biglietto può [illegible] fatta per telefono dalle 11 alle 13 ai numeri 367816 - 6722149 - 6722150. Per tutti gli altri, la biglietteria del Festival resta aperta dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 21.

A Malcesine è in corso la «Seconda rassegna int[illegible]nale di musiche acustiche» che si arricchirà [illegible] un concerto [illegible] grande importanza. Al Castello scaligero della cittadina, il 28 agosto prossimo, concerto di uno dei più influenti musicisti inglesi degli ultimi vent'anni: il chitarrista Richard Thompson che molti ricorderanno per aver fatto parte della prima formazione dei Fairport Convention negli Anni Sessanta. Thompson sarà accompagnato da [illegible]'altra leggenda della musica [illegible] folk inglese, il contrabbassista Danny Thompson, membro fondatore dei Pentagle e recente collaboratore anche di Alice.

E' già aperta la prevendita al concerto, 15 mila lire il costo del biglietto più i diritti di prevendita. Per il Veronese, Rock and Jazz Emporium di via Flangini 3, Box Office di via del Pontiere 27/A, alla Ricordi di via Mazzini 70; a Garda, Agenzia Benatours sul lungolago.

La rassegna [illegible] promossa da Malcesine Più [illegible] collaborazione [illegible] le associazioni culturali «MusicAcustica» [illegible] «Music On».

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. [illegible], Or.: 20/22,15, Ingr. [illegible]
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.184, Ap.: 15,30
Film a luce rossa

Arena Comunale — Or.: 21,15, Lire 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PADOVA

[illegible] — v. Altinate 1, Tel. [illegible], Ap.: 16, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] — s. Rani 2, Tel. 800.880
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Aspetti 37, Tel. 604.078
CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO

Arena [illegible] — [illegible] Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 8000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2[illegible]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Contro il destino — di C. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92) — La rivalità di antica data tra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — s. Emanuele [illegible], Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
La vedova americana — di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando [illegible] muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

ROVIGO

Corso — s. Del Popolo 150, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Ingr. 8000
Oggi riposo. Domani **Gli spietati**

TREVISO

T. Comunale
Ore 18: **Il maestro di Vigevano** di E. Petri
Ore 21,30: **Il processo** di O Welles

[illegible] — p. S. Parisio, [illegible]: 21,15
Domani **Sister act**

Edera — p. [illegible] di [illegible], Tel. 300.224, Or.: 20,15/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge [illegible]. N.V. 1h 40' [illegible]

Corso — c.so del Popolo [illegible], Tel. 549.322, Or.: 20/22,30, L. 8000
Oggi riposo. Domani: **Tir-na-nog**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 17,30
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,30
Film a luce rossa

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,30, Lire 7000
[illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — San Marco 1659, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,20/21,30, Ingr. 7000
L'amore, il sesso e Berlino — di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedict (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' Commedia

Ritz — San Marco 617
CHIUSURA ESTIVA

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, [illegible]. 960.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — [illegible], Ore 21,15, Ingr. 7000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 19,30/22, Ingr. 7000
Casa [illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — p. Ferretto 15, Tel. 988.664
[illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20/22,15, Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or. 20,15/22,15, Ingr. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

Corallo — v. 4 Spade 18, Tel. 596.990
CHIUSURA ESTIVA

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap. 17,30
Twin Peaks - Fuoco cammina con [illegible] — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David [illegible] (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 813.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.865, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Pom[illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148
[illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Italia — c. Peschiera Vecchia 36, Tel. 323.507, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa — di [illegible]. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible]. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel n[illegible] seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Arena Astra — Contra Barche 53, Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.da Filippini [illegible], Tel. 321.909, Ap. 16/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE FINO AL 16 AGOSTO

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 29.888, Ap. 15,30, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco [illegible] — Or.: 21
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 26.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.54, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — [illegible] M. Newell, con M. [illegible] (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Capitol — [illegible] Volontari della Libertà, Tel. [illegible]
[illegible] ESTIVA

[illegible] — v. Poscolle [illegible], Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

[illegible] d'Essai — v. Carnaia
CHIUSO PER FERIE FINO AL 20 AGOSTO

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.751, Ore 20/22, Ingr. 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / [illegible] — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 8000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 798.158, Ap.: 17
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Mignon — v.le XX [illegible] 37, Tel. 636.486
[illegible]

[illegible] 1 — v.le [illegible] 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] 2 — v.le XX Settembre [illegible], Tel. 635.163. Or.: 16,30 17,55/19,20/20,40/22,15
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo [illegible] fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei tumetri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condan[illegible]. [illegible] il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Cani da rapina — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.684
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.514
[illegible]

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
CHIUSO PER FERIE

TRENTO

[illegible] — s. Buonarroti 18, Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 238.914, Or.: 20/22, Ingr. 8000
Domani [illegible]

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.898, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

[illegible] — v. Manci [illegible], Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 [illegible] **Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Ri[illegible] con Felicity [illegible] Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige [illegible] David. Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.679.
FONDAMENTE NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
LIDO TERRAZZA CASINO' Oggi ore 21,30 Anatoli Balasz in **Il grande popcorn.**

[illegible]
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
[illegible] agosto Paul Motian, [illegible] Lovano, Bill Frisell in concerto

PADOVA
VERDI via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[illegible] **SAN LAZZARO.**

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.
PALAVERDE. 14 ottobre **Eros Ramazzotti** in concerto.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2 settembre, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 settembre.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible] DEL [illegible]
STADIO MERCANTE. 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
TEATRO ROMANO. Dal 20 agosto **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati di Milano.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi, ore 21 [illegible] P. Mascagni. **I pagliacci** di R. Leoncavallo.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 7 settembre concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
[illegible] DI [illegible] **venuto Monsieur** Gli Compagnia Gierre G. Repliche fino al 15 agosto
[illegible] vicolo [illegible] Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre No[illegible] 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 21 **Tutti assieme appassionatamente**, musiche di O. Straus.
[illegible] via del [illegible] 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] p. Duca degli Abruzzi [illegible] t. (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Domenica 15, ore 21, **Musica Salsa**, informazioni e prenotazioni (040) [illegible]

[illegible]
[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
[illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium [illegible]do), telefono (0432) 504.765 o 509.679.
[illegible] **(Auditorium** [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO [illegible] DI PERGINE. Domani ore 21 **Il giardino delle delizie** con il Teatro Panoktikum di Praga.
STADIO [illegible] bre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, [illegible] (0471) 42.320 (prendere il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
APOLLO. Chiusura estiva.

ARGENTA
MODERNO. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna **Bologna sogna**. Ore 21, Giobbe in **Aria condizionata... e le balene da mo' che stanno incazzate**; domani Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**; 13 **La principessa della Czarda** Giovane compagnia operette; 15 **La vedova allegra**; 16 **Calciobalilla** con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in **Uomo**; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 19 agosto al 5 settembre **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: **Teatropoli** con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: rassegna **Bestie comiche e dei**. Teatro all'aperto-Multisala: teatro e danza. Istituto Giovanni XXIII: operetta e commedie dialettali.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 358.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
[illegible] **E MUSIC PARK** via [illegible] Carpentiere, 34. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto **Primus** e **Urban Squad**, 5 concerto **Litfiba**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASSELLI: rassegna **Casola è una favola**: 14 agosto ore 21 [illegible] tore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.

CASTELNUOVO RA[illegible]
ARISTON. Chiusura estiva.

[illegible] DEI [illegible]
TEATRO TE[illegible]. Per **Sipario Castiglionese**: [illegible] **Giselle** balletto classico.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per **Ribalta Marea**: ore 21 **Il lago dei cigni** Teatro dell'Opera di Perm, domani **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo**, 17 **Chico's Gipsy Kings «In concerto»**.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.

CESENATICO
[illegible] Per [illegible] **Marea**: venerdì **Wim Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ARENA NUOVO. Riposo.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Per «Musica città», ore 21 **Otello** di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. Domani **Tosca** di Puccini. Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Taras Mikitka.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FRANCOLINO
NAGLIATI. Riposo.

GUASTALLA
CENTRALE. Chiuso per lavori.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: ore 21 Alerballetto.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: domani concerto jazz **Steve Lacy trio**; 16 **Antonio Albanese**; 19 **La vedova allegra** [illegible] compagnia [illegible] operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre **Festival Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO C[illegible]NALE. 2 [illegible] concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMI[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible]. Riposo.
[illegible] ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
[illegible] Viale Ceccarini, [illegible]. Riposo.
[illegible]
TEATRO NOVELLI. Riposo.
STADIO COMUNALE. Riposo.

RIOLO TERME
EUROPA: Riposo.

SASS[illegible]
TEATRO [illegible]. Riposo.

S. GIOVAN[illegible]
FANIN. Chiusura [illegible].
GIADA. Riposo.

SAN PIERO IN [illegible]
RITZ. Chiusura estiva.

[illegible]
ITALIA. Chiusura estiva.

[illegible] IN VINCOLI
FARINI. Riposo.

[illegible] LAZZARO DI SAVEN[illegible]
[illegible] PARADISO. Riposo.

[illegible]NO SUL [illegible]
[illegible]. Riposo.
[illegible] Riposo.

SASSUOLO
[illegible] Riposo
TEATRO [illegible] Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 — CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'[illegible]
v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XX Aprile 8, Fer. 20. Fest. 16, ult. spett. 22,30, **Rid. studenti** — RIPOSO. [illegible] domani **Pomodori verdi fritti**

Arcobaleno 1 — **I trasgressori (Trespass)**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227, Or: 16,30/18,30/20,30/22,30, Aria condizionata
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia d[illegible]o scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' [illegible]m.

[illegible]no 2 — **Lo spacciatore**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626, Or.: fer. e fest. apert. 16, ult. spett. 22,30
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — [illegible]

Capitol 1 — **Le età di Lu[illegible]**
v. Milazzo 1 Tel. 248268, Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30, **[illegible] Agis Aria cond.**
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7, Tel. 249.30 — Riapertura ven. 13/8 con **I racconti della camera rossa**

Capitol 3 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268, Or.: 20,20/22,30, fest. 18/ult. 22,30, **Aria condizionata**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701, Or.: fer. fest. 20, ult. spett. 22,30 — RIPOSO. Sabato e domenica **Dieci piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3, Tel. 540.145 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Montegrappa 2, Tel. 231.325 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino — **[illegible]uno da amare (Untamed [illegible]**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441, Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Imperiale
V. Indipendenza 5, Tel. 223.73 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605 — [illegible]

Manzoni
v. de' Monari 3, Tel. 226.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **Point Break**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374, Ap. 20,30 ult. spett. 22,30, **Rid. Agis**
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa 9, Tel. 232.901, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 36, Tel. 286.901 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **La moglie del soldato**
v. Venturoli 30. T. 341.821, Fer. e fest. ore 20,30 22,30, **Rid. Agis**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 18. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1
v. Nosadella 21, Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21, Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible]
v. [illegible], [illegible]. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.089 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,10; 22,30, fest. 16/18,05/20,10/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Il cattivo tenente**
p. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,40; 22,30, fest. 16,40 ult. [illegible]
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Odeon Sala C — **[illegible]**
v. Mascarella 3. T. 227.916, [illegible]: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: [illegible] donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia
v. A. Costa 69 — CHIUSURA ESTIVA

Rialto S[illegible] 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Toscana 125, Or.: fer. 20,30/22,35, fest. 16,30/18,30/20,30/22,35, rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli 3, Tel. 3467., Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

[illegible]
v. [illegible] 8, Tel. 434382, Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

[illegible]
v. Matteotti, 25 T. 3774 — [illegible]

[illegible]
v. Cimabue 14, Tel. 3824, Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — **Al lupo al lupo**
v. Massarenti 418, Tel. 6324, Or.: 20,30/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, un'il [illegible] - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso [illegible]. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]
v. S. Donato 34, Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A, tel. 523.539 — Ore 20,15 **I protagonisti** di Robert Altman. Ore 22,30 **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost (sott. it.)

[illegible] Actor's Studio — **Carnalmente lussuriosa**
v. Cortoccia 56. T. 379.096, Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30, **V.M. 18 - Riduzioni**

Continental — **Le donne del peccato**
v. Emilia Pon.te 221, Tel. 385.871, Fer. e fest. 16/ult. 22,30, **V.M. 18**

Excelsior — **Irresistibile seduzione erotica**
v. delle Grazie 7, Tel. 63.44.635. Fer. 16, Fest. 15; ult. 22,30, **V.M. 18 rid. Agis**
Con Eva Allen, John Leslie regia Henri F.

[illegible] — **... Calda, una sfrenata donna in calore**
via [illegible], Tel. 35,70,81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30, **Viet. min. 18**

[illegible]

Astra
Viale [illegible] 180, Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
Via Ravennate 2654, Tel. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
Viale Carducci, Tel. 21.520. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
Viale Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Via Lugaresi 202, Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
Via Sobborgo F. Comandini, Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7, Tel. [illegible]. Or.: fer. 20, fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — **Eroe per caso**
Via Aldini 24, Tel. 24.782, Or.: 21,15
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

FERRARA

[illegible]
Via F. Boario 77, Tel. 93.300, Or.: 20; fest. 15/22,30, Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — **I trasgressori**
Via Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Apollo 2 — **La lunga strada verso [illegible]**
Via Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo 3 — **Due sconosciuti, un destino**
Via Mair 69/p, Or.: 20, fest. [illegible] ult. 22,30
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arena Nuovo — **Inserzione pericolosa**
Or.: 21,30
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy
Corso Porta Po 117, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30 — [illegible]

Manzoni
Via [illegible] 173, Tel. 206.981, Or.: 20,30/22,30

Mignon
Porta S. Pietro 18/20, Tel. 760.139., Or.: 15; ult. 22,30, V.M. 16. Rid. anziani — RIPOSO

[illegible]
Via Turco 8, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.580, Or.: fer. 20,30, Fest.: 16 ult. spett. 22,30, **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
Via Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7, Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLÌ

Alexander — **Il [illegible]ttivo tenente**
v.le Roma 266. Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30; ult. 22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118, Ap.: fer. 20, fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118, Ap.: fer. 20, fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — **Occhio indiscreto**
c.so Repubblica 108, Or.: 21,30, Martedì «Cult movie»
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040, Or.: fer. e fest. 20/22,30, Ingr. 6000 — [illegible]

Astoria
v. Ribolle 5. Tel. 63.417, Fer. e fest. 20/22,30, Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317, Or.: fer. 20, fest. 16,30 ult. 22,30, Ingr. 6000 Viet. [illegible]

Lux
v.le Appennino 557, T. 65537., Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Repubblica 58, Tel. 27.276. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Un incantevole aprile**
v.le Libertà 2. Tel. 33.389, Or.: fer. fest. 20/22,30
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' **Comm.**

[illegible]
v.le Appennino 478, Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30, Ingr. 6000 — [illegible]

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Centrale — [illegible] Emilia [illegible] Tel. 23.634 — [illegible] ESTIVA

Cristallo — Via Appia 80 Tel. 23.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794 — CHIUSURA ESTIVA

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592 — CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2 Or.: fer. [illegible]/22,30 fest. 14,30/16,30/18,20 20,30/22,30 — RIPOSO

Capitol — Via Università 8 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible] di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 Tel. 333.[illegible] Or.: 14/[illegible] — Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 8 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 — Dr. [illegible]

Supercinema — ESTIVO
[illegible] di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. [illegible] (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 253.216. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.176

Astra Arena — Piazzale Volta 15 [illegible]. 582.176 Spett. unico Or.: 21,15
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 83.216 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1 Tel. 237.525 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1 Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 230.209 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5 [illegible]. 238.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

T[illegible] [illegible] centro [illegible]

Va in scena questa [illegible] alle 21, [illegible] cortile del Palazzo Orsoline a fidenza (Foto), per la rassegna «Musica città», «Tosca», la nota opera di [illegible]o Puccini, con il libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. L'allestimento, l'orchestra e il [illegible] sono dell'Opera Lirica di Donetsk, nell'ex Unione Sovietica, diretta da Teres Mikitka, con la regia di Assia Serdiuk e la regia di Serguei Speviakin. Il cast è composto dal baritono Valentine Zemlyansky (nel ruolo del Barone Scarpia), cantante molto noto nei [illegible] dell'Est; il soprano Ludmilla Aga (T[illegible]) dotata di voce di notevole volume e quindi adatta a spettacoli all'aperto; il basso Serguej Kondratyuk (Angelotti) e il tenore Nicolai Momot (Caravadossi). Domani parte dello [illegible] cast [illegible] impegnato in «Otello», e l'orchestra sarà diretta da Silvano Frontalini.

PARMA

Trento — Via Trento 8 [illegible]. 771.205 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.886. Or.: 16 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La belle histoire di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, al tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele [illegible] Tel. 21.[illegible] Or.: 20,15/22,30 Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] di M. Delvise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' [illegible]

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.640 Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 Tel. 4552.184 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000 — Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000 — [illegible]

RAVENNA

Alexander — Via Sassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21
1492, la conquista del [illegible] di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il [illegible] N. V. 2 h 20' Avventura

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026. — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — [illegible]. Serra 33 Tel. 64.881 — [illegible]

[illegible]

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 8 Tel. 37.308 Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 Tel. 30.796. — [illegible] ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51 Tel. 430.864. — [illegible] ESTIVA

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51 Tel. 48.261. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8 Tel. 436.557 — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 Tel. 438.857 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Rocco 1/b Tel. 438.782 — [illegible] ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: 20,30 [illegible]: 15,30. Ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17 Tel. 43[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni Tel 292.894 Or.: 21,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Em. all'Ospizio [illegible] Tel. 558.169. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30 — [illegible] ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.867. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.867 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor — **Ultracorpi**

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063. — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. [illegible] — Film [illegible]

Miramare — Via Oliveti 65 Tel. 372.263 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — [illegible] Fratelli Cairoli 36 [illegible]. 785.382. — [illegible]

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900. Or.: [illegible] 22,30; fest. 14,30 — [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630. — RIPOSO

IN PROVINCIA

BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti.

BELLARIA
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 La bella e la bestia.
ASTRA: L'amante bilingue.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI: Rassegna «Bologna sogna», oggi «Il paese dei campanelli» Compagnia Belle Epoque; venerdì Recital Beppe Grillo; sabato Vito in «Se perdo te»; domenica e lunedì Malandrino e Veronica in «Special Padre Buozzi»; 10 agosto «Salsa Y son» Arca Banda con Dario Vergassola; 11 Giobbe in «Aria condizionata... e le balene da me che stanno incazzate»; 12 Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri»; 13 «La principessa [illegible] Czarda» Giovane compagnia operette; 15 «La vedova allegra»; 16 «Calciobalilla» con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in «Uomo»; 18 Maria Zucca in «Realtà periferiche». Dal 19 agosto al 5 settembre «Puccini Music Comix Show» con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Baronetti, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: «Teatropoli» con Cardillo-Cattanazza. Villa delle Rose: rass. «Bestie uomini e dei». Teatro all'aperto - Multisala: teatro e danza. Ist. Giovanni XXIII: operette e commedie dialettali.
ARENA PARCO NORD: dal 21 agosto al 19 settembre «PalaRuggeri» e «Repubblica di Crode», con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto «Primus», 5 concerto «Litfiba».

BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: venerdì concerto «C'è quel che c'è» gruppo musicale di «Su la Testa».

[illegible]
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): [illegible] città della gioia.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: sabato Banda Osiris in «Tony e i volumi». 14/8 ore 21 Salvatore Gat[illegible] Imperatrice «Pulcinella, 500 anni portati bene», ore 23 Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri».

CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Un giorno di ordinaria follia.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Proposta indecente.

CATTOLICA
[illegible] Caccia mortale.
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 Guardia del corpo
PARIOLI: Film per adulti.

CERVIA
ARENA [illegible] per [illegible] principessa della Czarda» compagnia operette Corrado Abbiati, 9 «L'impresario delle Smirne», 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 15 Compagnia Balletto dell'Europa.

C[illegible]MATICO
[illegible]A: Eroe per caso.
[illegible] Diario di un vizio.

FERRARA
ARENA NUOVO: domani, ore 21, «I remember Thelonius», con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE: per «Musica città», 11 agosto ore 21 «Otello» di Verdi, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto «Tosca» di Puccini, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Teres Mikitka.

IGEA MARINA
ARENA SPLENDOR: Ore 20,30; 22,30 Guardia del corpo.

LAGARO
VITTORIA: Trauma.

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,45-22,45 Caccia mortale.
DUCALE A: Lezioni di piano.
DUCALE B: Basic instinct.

LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Ultracorpi - L'invasione continua.

LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Tartarughe Ninja III.

LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45; 22,45 La moglie del soldato.

LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: Sommersby.

LOIANO
VITTORIA: Gli Aristogatti.

MARINA ROMEA
ARENA 2000: ore 20,30 Il grande cocomero; 22.30 Basic instinct.

MEDELANA
NUOVO: Riposo.

MISANO ADRIATICO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani.
ARENA BRASILIA: ore 21-23 Sister Act.

MODENA
PIAZZA GRANDE: per «Sipario in piazza»: domani, ore 21, recital Beppe Grillo, giovedì «Sol y sombra» balletto flamenco di M. Pages, 10 Mario Merola in «Felicissima sera», 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese, 19 «La vedova allegra» Giovane compagnia di operetta, 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini, 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu, 3-5 settembre Festival «Combo» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Tartarughe Ninja III.

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Basic instinct.

PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Dracula.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Arma letale 3.
TEATRO NUOVO: Dracula.
PENNAROSSA: 2013 La fortezza.

RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 Un giorno di ordinaria follia.
ODEON: Benny e Joon.
AFRICA: Pomodori verdi fritti.
ARENA MARE: ore 20,30-22,30 La metà oscura.

RIMINI MARE
ARENA ASTRA: Oltre il giardino.
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30: Gli occhi del delitto.
BELLARIVA: ore 21,15: Amore per sempre.
ARENA LAGOMAGGIO: ore 21: Lezioni di piano.
ARENA MIGNON: ore 20,30-22,30: Cimitero vivente 2.

RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto.

S. GIOVANNI IN P.
GIADA: Film per adulti.

S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: 2013 La fortezza.

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
PIAZZA BORGHESI: per «Superfino 93» giovedì concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in «Estate 93»; domenica «Tea» con Teo Teocoli; 9 «Chicche di riso», maratona per nuovissimi comici e «C'è quel che c'è» in concerto.

TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: L'amante bilingue.

TORRE PEDR[illegible]
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45: Dracula.

[illegible]
LA[illegible]: Un giorno di [illegible] follia.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 48 · Tel. 659.674 · Or.: 17/19,30/22 · Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 187 · Tel. 651.389 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingresso L. 8000
[illegible] di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando · Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Nuovo [illegible]
Via Roma (portici) · Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. Poetto — Io speriamo che me [illegible]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) · Or.: 21,30 · Lire 4000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone ([illegible] '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Ariston
Via Diaz, 1a · Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

NUORO

[illegible] G[illegible]
[illegible] Manzoni, 2. Tel. [illegible] (all'aperto) · Ore 21,30 · L. 4000
[illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5 · Tel. 291.273 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5 · Tel. 236.147
CHIUSO PER [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni · Tel. 34.14.18 - Ore 23,30 · Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. [illegible]
Via del Collegio 2 · Tel. 663.724 - Ore 21,30 · L. 5000/4000 Rass. estiva
Stefano Quantestorie
di Maurizio Nichetti

T. [illegible]
Via La Palma. Tel. 341.322 · Or.: 21 · Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula) - Ore 21 · L. 18.000/16.000
La notte dei poeti
Giorgio Albertazzi. **Cantano ancora le sirene**, da autori vari

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio · Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
Stagione Lirica Estiva
Balletto Nazionale dell'Ucraina Virski. Direttore artistico Miroslav Vantoukh maître de ballet B. Tcharnoussov, E. Averianov. Lire [illegible] - 30.000 - 25.000 - 20.000 - 12.000.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia · Ore 21 · Lire 18.000/12.000
[illegible] PER [illegible]

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele · Tel. 23.21.82 · Or.: 21. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Doris Day, coraggiosa vedova del West

Va in onda alle 20,30 il film di Andrew MacLaglen «La donna del West», [illegible] Doris Day, Peter Graves, George Kennedy. Coraggiosa e forte, rimette in piedi [illegible] fazenda malridotta, non ha i soldi per comprare buoi e compra quindi pecore, ma la cosa non è gradita agli allevatori della vallata

TACCUINO [illegible]

Musica

Partirà stasera dal campo sportivo di **Dorgali** (ore 22) la tournée dei Tazenda. I [illegible] giovani musicisti sassaresi porteranno in giro per la Sardegna lo spettacolo «Il popolo rock», con canzoni del [illegible] ultimo disco e brani [illegible] repertorio. I Tazenda suoneranno [illegible] negli stadi di **Porto Torres** (venerdì), [illegible] bato [illegible] **Tortolì** e domenica di **Bosa**. Oggi il rock sarà protagonista anche a **Villa [illegible] Pietro** dove in piazza Municipio si esibiranno i cagliaritani Sanna Rock 'n Roll Breakers. Il complesso è composto da Alberto Sanna (voce e chitarra), Domenico Cocco (chitarra), Marcello Todde (voce e basso), Fabio Todde (batteria) e Alessio Sanna (tastiere). I prossimi concerti si terranno domani a **Sestu** in piazza San Gemiliano e venerdì a **Nebida**. Stasera nel Parco pubblico di **Sarroch** incontro tra il folk sardo [illegible] Sonus de Canna e quello irlandese dei Glee's. Tra le antiche colonne del tempio di Antas oggi (21,15) risuoneranno le note di Scarlatti, Beethoven, Schumann e Prokofiev, nel recital del pianista Francesco Giangrandi. E' uno degli ultimi appuntamenti della rassegna «Musica nella valle di Antas»; in cartellone restano [illegible] due concerti, venerdì [illegible] pianoforte e martedì 17 un altro dell'orchestra d'archi Antas Musica diretta da Stefano Figliola, con il chitarrista Luigi Puddu.

Teatro

Dopo le rappresentazioni delle commedie [illegible] Plauto, a **Sassari** proseguono gli spettacoli teatrali. Oggi nel cortile della scuola media numero 2 serata con il cabaret dei Giancarlotta e della compagnia Asta. Dopo Ferragosto, gli attori di La Botte e il Cilindro metteranno in scena [illegible] commedie: il 19 nel cortile della Provincia ci sarà [illegible] cuccagna», in collaborazione con la compagnia [illegible] Mascareddas. Poi, il 20, «Re e buffoni», seguita il giorno dopo da «Barbablù».

Cinema all'aperto

In questi ultimi giorni prima di Ferragosto gran parte degli spettacoli si trasferiscono dalle città ai luoghi di villeggiatura. A **Cagliari**, oltre agli appuntamenti della stagione lirica, [illegible] soltanto le rassegne di cinema. La più seguita è forse quella di Marina Piccola. Stasera sullo schermo a due passi dal mare verrà proiettato «Ricki e Barabba».

Domani sarà la volta di [illegible] nuovi eroi», seguito venerdì da «I signori della truffa». Il titolo [illegible] programma per sabato 14 è [illegible] distinto gentiluomo», mentre la sera di Ferragosto ci sarà «Anni '90». Oggi a **Nuoro** al cortile «Le Grazie» verrà proposto «Codice d'onore», di [illegible] Reiner, [illegible] «Gli spietati» è il film in cartellone a **Laconi**. Tutti i film iniziano alle 21,30.

(m. mo.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Il bacio**, film
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Il conte di Matera**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Junior tv**, cartoni
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi**, news - **Sette in allegria**, cartoni
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La donna del West**, film con Doris Day, regia A. V. Mc Laglen
[illegible] **TCS notizie**
22,40 [illegible] telefilm
[illegible] **TCS notizie**
23,40 [illegible] **omicidi**, film con Sean Connery, regia J. Vivian Lamont
1,10 **TCS notizie**
[illegible] [illegible] **e film**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
[illegible] **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Startandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **California**, replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — [illegible] **Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Super Jazz Doc**, musicale
13 — [illegible] **Chuck** [illegible] - **Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible]
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,[illegible] **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
19 — **Tgs**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Brivido giallo**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
23 — **Super Jazz Doc**, musicale
24 — **Nova notizie**

Sardegna 2

7,35 [illegible]
8-13 **Telepromozioni**
13 — [illegible]
[illegible] — **Sardegna 2 notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
18,45 **Videomare**
19 — **Sardegna 2 notizie**
19,30 **Telefilm**
[illegible] **Il risveglio di Candra**, film
22,30 **Sardegna 2** [illegible]
22,45 **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,15 [illegible] settimanale sportivo
0,15 **Mash**, telefilm
0,55 **Ricordando Erotica**
1 — [illegible]
2,30 **Sardegna 2 notizie**
[illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — **Commerciali**

Tele Sardegna

14 — **Telenovela**
[illegible]
15 — **Film**
16,30 **Tv Shop Videomercato**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Speciale spettacolo**
18,36 **Tv shop Videomercato**
19,05 **Le ceramiche di Nove**, documentario
[illegible]
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
[illegible] **Tele Sardegna** [illegible]
21,06 **Film**
[illegible] **Tele Sardegna** [illegible]
[illegible] **Film** (1° tempo)
[illegible] **Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)

Super Tv/Ss

13 — **Tg** [illegible]
13,30 [illegible]
13,48 [illegible]
14 — **Tg.** (1ª edizione)
15,36 [illegible]
16 — **Televendita Bogamil**
16,30 **Cartoni animati**
16,45 **Mediterraneo-Nonsolomare**, rubrica
17,15 **Video musicali**
17,30 **Tg.** ([illegible] edizione)
18,35 **Televendita Bogamil**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 [illegible]
[illegible] — **Tg.** ([illegible] edizione)
21 — **Film**
22,30 **Tg.** (3ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **[illegible] Faro vende [illegible] tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **La stirpe del sangue (dimentica il passato)**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'onore della famiglia**, serie
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**
2 — **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto [illegible] n. 29

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Aumenti superiori al tasso di inflazione: nei casi limite anche il 100 per cento

Impennata dei prezzi in città

Ma i commercianti si difendono: «Non è colpa nostra, perché i costi sono lievitati all'origine»
I prodotti più «colpiti» sono i generi alimentari e l'abbigliamento. I raffronti con il 1992

ALESSANDRIA. Fare le [illegible] [illegible] i fichi secchi. Secondo la tradizione popolare era l'espediente sicuro per chi voleva far feste a spendere poco. Quest'anno, a volere seguire il consiglio, la possibilità [illegible] risparmio [illegible] [illegible] maggiore, perchè il prezzo dei fichi secchi è diminuito, rispetto [illegible] 1992, del 19,73 per cento, da 7220 lire a 5795.

Al di là [illegible] curiosità, è que[illegible] uno dei pochi articoli in diminuzione nella variegata gamma dei generi alimentari [illegible] non che si trovano nei negozi alessandrini. La maggior parte ha prezzi in [illegible] rispetto allo scorso anno, a conferma che il [illegible] decantato freno al costo della vita non ha [illegible] rispondenza nella realtà quotidiana. Anzi, in non pochi casi la percentuale d'aumento [illegible] superiore [illegible] tasso nazionale d'inflazione.

«Noi non abbiamo responsabilità sui prezzi - si giustifica un alimentarista di via San Lorenzo -, perchè i prodotti arri[illegible] già aumentati dalle industrie ed a noi [illegible] rimane [illegible] uniformarci». Lo stesso discorso vale per frutta e verdura, su cui influisce anche il diverso andamento stagionale. «Bisogna poi considerare - aggiunge il titolare di una drogheria - che alcuni prezzi erano fermi [illegible] qualche mese, per cui un [illegible]mento, tutto sommato modesto, [illegible] inevitabile».

Va poi tenuto conto dello sbalzo, a volte considerevole, fra il negozio tradizionale e la grande distribuzione. I dati forniti, raccolti dall'Ufficio statistica del Comune per [illegible] dell'Istat, [illegible] quindi una media fra i diversi prezzi praticati.

[illegible] settore alimentare-caseario, spicca l'aumento del prezzo [illegible]el latte fresco, oltre il 14 per cento, mentre [illegible] diminui[illegible] quello del parmigiano reggiano. Impennata di quasi [illegible] 20 per cento della groviera [illegible] del 12,40 della mozzarella, in un periodo dell'anno in cui [illegible] con[illegible] è maggiore.

In queste settimane i consumatori hanno poi dovuto fare le spese anche con il caro-macelleria, dove [illegible] le voci sono in aumento. Dal vitello al bovino senz'osso, sino al filetto, il cui prezzo è lievitato del 12,[illegible]1 per cento. Considerevole «escalation» del merluzzo secco, l'antico «pollo dei poveri», che ha in[illegible] raggiunto quotazioni da specialità gastronomica con un più 25,24 per cento. Crollo invece del costo del pollo spennato, passato da 7349 lire a 3792, con una percentuale negativa del 48,40 per cento.

Contenuto al 7,30 per cento l'aumento del prezzo del pane, mentre [illegible] esploso quello dei biscotti, [illegible] una lievitazione del 54,33 per cento. La pasta invece fa registrare [illegible] aumento del 16,74 per cento, mentre il riso [illegible] il 3 per cento.

Passando all'abbigliamento, un completo estivo da uomo ha subito un aumento del 4,34 per cento, [illegible] il prezzo medio indicato, 280 mila lire non trova molti riscontri. In rialzo anche il prezzo dei jeans, della biancheria intima, ad eccezione degli slip da donna, in diminuzione del 6,16 per cento. Alle stelle il costo dei bottoni per camicia da uomo, aumentati del 100 per [illegible]. Il perchè rimane un mistero.

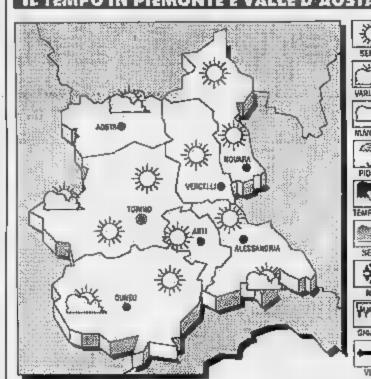
Roberto Scagliotti

[illegible] in [illegible]

Prodotto	Prezzo	Variazione	%
LATTE CENTRALE (AL LITRO)	1600	(+ 200	14,28%)
LATTE LUNGA CONS. (AL LITRO)	1763	(+ 73	4,31%)
PARMIGIANO REGGIANO	21.[illegible]	(— 1316	— 5,85%)
GRANA PADANO	20.186	(+ 133	0,66%)
[illegible]	15.457	(+ 2531	19,58%)
[illegible]	15.531	(+ 947	6,49%)
VITELLO 1° TAGLIO [illegible]	23.900	(+ [illegible]	7,17%)
BOVINO 1° TAGLIO SENZ'OSSO	20.400	(+ [illegible]	5,38%)
BOVINO 3° TAGLIO SENZ'OSSO	11.650	(+ 325	2,81%)
[illegible]	31.700	(+ 3500	12,41%)
CARNE DI AGNELLO	12.693	(+ 1333	11,73%)
MERLUZZO SECCO	16.595	(+ 3345	25,24%)
POLLO [illegible]	3792	(— 3557	— 48,40%)
PETTO DI TACCHINO	10.674	(+ 2376	27,94%)
PANE COMUNE	[illegible]	(+ 160	7,30%)
BISCOTTI COMUNI STAMPATI	4269	(+ 1503	54,33%)
ZUCCHERO S[illegible]. IN SCATOLA	1757	(+ 167	10,50%)
PASTA IN PACCHI	2607	(+ 409	16,74%)
RISO IN PACCHI SEMIFINO	3392	(+ 94	2,85%)
PANCETTA ARROTOLATA	17.095	(— 1038	— 5,72%)
MORTADELLA BOLOGNA	17.125	(— 541	— 3,06%)
FAGIOLI SECCHI	3630	(+ 790	25,98%)
PISELLI IN SCATOLA	2625	(— 326	— 11,04%)
SUCCO DI FRUTTA (1 L.)	1184	(— 468	— 28,32%)
BAGNOSCHIUMA	4123	(+ [illegible]	14,27%)
CREMA IDRATANTE	6050	(+ [illegible]	151,79%)
COMPLETO ESTIVO UOMO	[illegible]	(+ 11667	4,34%)
JEANS UOMO [illegible]	42.000	(+ 5000	13,51%)
SLIP UOMO	10.250	(+ 684	7,15%)
CALZE COTONE LUNGHE UOMO	6850	(+ 350	4,21%)
COLLANT DONNA	3200	(+ 234	7,88%)
MAGLIA LANA INTIMA DONNA	26.100	(+ 400	1,55%)
SLIP DONNA	6912	(— 454	— 6,16%)
BOTTONI CAMICIA UOMO	1550	(+ 775	100,0%)
SCARPE BASSE UOMO	[illegible]	(+ 13387	10,81%)
[illegible]	[illegible]	(+ 15487	14,84%)
GAROFANO	[illegible]	(+ 300	28,14%)
VISITA MEDICA A DOMICILIO	50.000	(+ 12000	31,57%)
ESTRAZIONE PREM[illegible]	[illegible]	(+ 7000	13,20%)
OTTURAZIONE CARIE	90.000	[illegible]	6,66%)
VISITA OCULISTICA	80.000	(+ 12000	17,64%)
VISITA CARDIOLOGICA	60.000	(+ 5000	9,09%)
VISITA GINECOLOGICA	85.000	(+ 10000	13,33%)
CINEMA	8333	(+ 1000	13,63%)
TAGLIO CAPELLI UOMO	28.666	(+ 6666	33,33%)
LAVAGGIO E MESSA IN PIEGA	37.666	(+ 11000	41,25%)

I NUOVI PADRONI DELLA BORSALINO

«E' la Ferrari dei cappelli e la rilanceremo nel mondo»

Intervista a Roberto Gallo, portavoce della cordata astigiana che ha acquistato il famoso cappellificio: «Chi ha insinuato che volessimo fare una speculazione si sbaglia di grosso e lo dimostreremo». L'operazione è costata circa 13 miliardi. (Nella foto: una visita al Museo del cappello)

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] a poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità [illegible] [illegible] a [illegible] rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati intorno Est
[illegible] DEL [illegible] Dal primo pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible] min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Novara 28; Asti 29; Aosta 30; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Bandito solitario ieri verso mezzogiorno [illegible] Molare: era armato in modo originale

Rapina le Poste con un cavatappi

Calzamaglia sul volto, brandendo il «tirabusciòn» è riuscito a farsi consegnare 5 milioni in contanti
Poi è fuggito [illegible] bordo di una Tipo che aveva rubato poco prima ad un geometra del Comune di Ovada

MOLARE. Dopo la pistola, il coltello serramanico, la siringa, ora c'è anche la rapina con il cavatappi. E' accaduto ieri ver[illegible] mezzogiorno all'ufficio postale [illegible] Molare, dove il solito bandito solitario, col viso coperto [illegible] una calzamaglia [illegible] impugnando [illegible] comunissimo cavaturaccioli [illegible] elicae, è [illegible]trato [illegible] ha detto [illegible] classica frase: «Questa è una rapina, state calmi, voglio solo il denaro».

L'ufficio postale di Molare è nel [illegible] del paese, a quattro passi dalla pi[illegible] principale, in via Pio Albareto. Quando lo sconosciuto vi ha fatto irruzio[illegible] c'erano la titolare, Anna Vignolo abitante [illegible] Ovada, piazzale Cadorna 23, e altre due colleghe. Il bandito, che indossava una [illegible] rosso-blu, avrebbe dato la evidente sensazione di essere molto emozionato. Comunque è riuscito a prendere [illegible] denaro, circa 5 milioni.

Quindi si è allontanato a bordo di una «Tipo» grigio scuro, che poco prima [illegible] rubato ad Ovada in via Gian Domenico Buffa, vicino al palazzo comunale. Il proprietario, infatti, è il geometra Paolo Marchelli, 42 anni, tecnico comunale che al momento del furto [illegible] nel suo ufficio al secondo piano [illegible] palazzo Delfino.

Allertati i carabinieri della zona. L'auto è poi [illegible] trovata vicino alla stazione

Proprio mentre Marchelli [illegible] nella caserma dei carabinieri di corso della Libertà e [illegible] denunciando il furto, il sottufficiale che raccoglieva la dichiarazione è stato informato dai colleghi di Molare della rapina all'ufficio postale. Sono stati subito collegati i due fatti [illegible] si [illegible] poi avuta conferma che [illegible] Tipo utilizzata dal rapinatore era proprio quella di Paolo Marchelli. La vettura è [illegible] trovata abbandonata in un fosso nei pressi della stazione ferroviaria di Molare, distante poco più di [illegible] chilometro dall'ufficio postale.

E' scattato l'allarme sono state allertate le stazioni dei carabinieri della zona, [illegible] evidentemente [illegible] poteva essere facile rintracciare il rapinatore che, abbandonata l'auto, potrebbe essersi allontanato con qualsiasi altro mezzo, anche col [illegible]. O forse è proprio quello che voleva far cred[illegible] lasciando lì la vettura.

L'ufficio postale di Molare già una decina di anni era stato obiettivo [illegible] una rapina: allora si trovava in un'altra strada, poco distante dall'attuale. **[r. bo.]**

Autonomia, economia: sono i «poli» di un dibattito che si fa sempre più vivace

Che fare dell'«Ospedaletto»?

Molti all'Arrigo temono l'accorpamento «strisciante» al Civile. Rivendicano le peculiarità di un complesso pensato per i bimbi. Sull'altro fronte si sottolineano i risparmi di una struttura unica

L'ospedale infantile; nel riquadro il direttore sanitario Giancarlo Forno

ALESSANDRIA. Nonostante il clima di ferie il dibattito sull'ospedale infantile non si placa, anzi si accende ancor più. Pochi ammettono la contrapposizione, tutti pronti a riconoscere da un lato la necessità di riorganiz[illegible] e rendere più efficiente la sanità pubblica alessandrina, dall'altro l'insensatezza di distruggere il patrimonio professionale e di strutture che l'Arrigo può vantare.

Ma detto questo [illegible] strade poi subito divergono. All'Ospedaletto temono un accorpamento «strisciante» al Civile, che privi l'Infantile della restante autonomia. Premono anzi per accre[illegible] quest'autonomia, fondamento - sostengono - per tornare ag[illegible] anni, neppur tanto remoti, in cui l'Arrigo, [illegible] considera[illegible] [illegible] «gioiello» fra i complessi ospedalieri italiani.

Sull'altro fronte, chi pensa alla sanità del 2000 [illegible] città non può non chiedersi [illegible] sia meglio - cioè più economico non solo in termini [illegible] soldi ma anche di risorse umane - proseguire sulla strada del decentramento, oppure concentrare [illegible] tutto in un mega complesso. Quale scelta [illegible] più idonea? Non [illegible] questione [illegible] cui i cittadini possano sentirsi estranei. Tutt'altro. Il costo della sanità, dei servizi è tema che toccherà sempre più anche i bilanci delle comunità locali. Per questo sull'Infantile è bene che si esprima anche la città. [p. b.]

Il primario di Pediatria

«Il rilancio dell'Infantile? Sono soldi spesi utilmente»

Giorgio Lolodice da qualche [illegible] nominato primario [illegible] Pediatria all'«Arrigo»

La pediatria [illegible] solamente si occupa dei bambini, ma è anche la più giovane disciplina generale. La sua diffusione risale alla legge Mariotti [illegible] 1969. Da quel tempo la mortalità infantile è passata da circa il 40 per mille a circa il 10 per mille, con alcune variazioni regionali. [illegible] progresso è stato enorme. Dal 1976, tuttavia, è anche diminuita la natalità, che, come è noto, [illegible] passata da 1.200.000 nati annui a circa [illegible] mila. E' aumentata, per contro, la richiesta di approfondimento diagnostico, grazie [illegible] sempre più sofisticate e costose apparecchiature. Tutto ciò rende necessaria una razionalizzazione sempre maggiore degli ospedali, da cui si richiede grandi capacità diagnostiche e terapeutiche, da eseguire in tempi b[illegible]vi.

Va detto, inoltre, che i bambini hanno particolari esigenze. Diventare esperti pediatri richiede un notevole [illegible] [illegible] anni di studio e pratica; diventare infermiere professionali o vigilatrici esperte richiede uguale applicazione.

Questo è un patrimonio che l'ospedale infantile «Cesare Arri[illegible] [illegible] è acquistato in decenni. Inoltre, va detto che Alessandria [illegible] nota in Italia anche per la presenza di questo ospedale, così come Genova lo [illegible] per [illegible] «Gaslini».

Allora, quando si parla di autonomia dell'Infantile si intende soprattutto quella scientifica e culturale: in spazi propri, adatti ai bambini. Come in ogni casa c'è una stanza per i bambini, così ad Alessandria c'è [illegible] spazio dedicato [illegible] quelli che hanno bisogno di [illegible] particolari. L'autonomia ed il rilancio dell'infantile vuole dire rivolgersi al futuro, facendo comprendere agli amministratori locali [illegible] regionali che i denari spesi per questo ospedale non solo [illegible] necessari, ma spesi utilmente. Ognuno di noi, per i nostri figli, [illegible] disposto a qualsiasi sacrificio. Far curare od operare da medici o chirurghi o ortopedici specialisti pediatri i nostri figli, farli [illegible] [illegible] patologi e rianimatori pediatri, se sono piccolissimi, non deve [illegible] [illegible] solo come un fatto economico od organizzativo.

Mettere insieme adulti malati e piccoli malati [illegible] tornare indietro di un secolo. Guardare al futuro vuol dire [illegible] di migliorare: certamente è possibile, la struttura esiste. I medici pediatri delle varie specialità dell'«Arrigo» sono disposti ad ogni sforzo per migliorare la propria cultura, la propria capacità diagnostica e terapeutica, [illegible] proprio impegno. Desiderano gli amministratori aiutarli in questo loro sforzo? Desidera la cittadinanza conti[illegible] ad avere un ospedale infantile che è sempre stato un modello di competenza [illegible] capacità?

Noi tutti che lavoriamo in questo ospedale abbiamo un solo desiderio: migliorare. Speriamo che, in futuro, tutti i bambini possano essere sani: saremo noi, allora, a voler chiudere l'ospeda[illegible] infantile e sarà il nostro più grande piacere.

Giorgio Lolodice
primario di Pediatria con tutto il personale della Pediatria e della Patologia neonatale

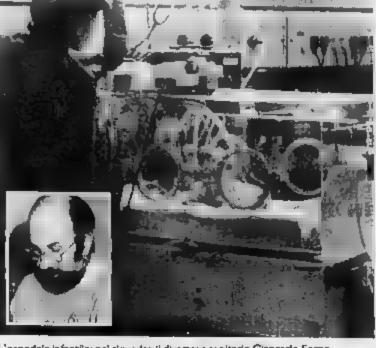
Il direttore sanitario

«Nell'ospedale del Duemila tutti i servizi in un'unica area»

Il 2 luglio, l'amministratore straordinario dell'Usl Walter Vescovi mi trasmetteva una serie [illegible] planimetrie relative: al Civile, con nuova torre ospedaliera da costruirsi nell'area dell'ospedale psichiatrico: all'Infantile, ove si sarebbe proceduto a [illegible] semplice e insufficiente (a [illegible] giudizio) ristrutturazione della sede attuale. Con nota del 27 luglio ponevo all'amministrazione alcuni «Obiettivi e Criteri» per un ospedale da utilizzarsi dopo l'anno 2000, considerato che un nuovo complesso ospedaliero di cinque piani e sette livelli pare che in Italia possa essere costruito in non meno [illegible] 10 anni.

Nell'articolo apparso sabato ho letto alcuni passi «isolati» della nota, tanto che alcune affermazioni risultano distorte. Premetto che non ho avuto l'onore [illegible] ricevere la lettera che pare mi sia stata scritta.

Ritengo doveroso ricostruire la mia lettera limitatamente alle parti citate nell'articolo. Sui progetti edili in generale: «La storia, essendone io "rimasto unico testimone", mi ha insegnato che ogni amministrazione ha voluto riesaminare i progetti [illegible] precedente e [illegible] ha modificati. Fu così per la presidenza Vignolo, per quella Marchegiani; non ha fatto eccezione l'odierna».

Sul progetto del futuro complesso ospedaliero: «Non dobbiamo dimenticare che stiamo tratteggiando il progetto di un complesso ospedaliero che verrà utilizzato dopo l'anno 2000. Pensare oggi [illegible] un ospedale per il prossimo secolo significa delineare l'organizzazione possibile per quegli anni. Se [illegible] può parlare di ospedale nuovo (è la soluzione migliore), l'area dovrà [illegible] periferica, vicina agli svincoli autostradali, facilmente raggiungibile. Quella oggi definibile, tra gli spazi aperti a discorsi sanitari, può essere la Spandonara o l'a[illegible] del Borsalino. Nella riunione del 21 luglio la s.v. (Vescovi; ndr) fece presente che sia per finanziamento sia per precedenti decisioni questo disco[illegible] non [illegible] fattibile. Si passa dunque a un progetto di ristrutturazione e nuova struttura vicino a quella già esistente: questo è un vincolo posto dalla s.v. (sempre Vescovi; ndr) di cui prendo atto».

Sulla situazione dell'ospedale pediatrico: «La lunga discussione sull'autonomia dell'Infantile, così [illegible] definita, non ha senso: rischiamo di avere un pediatrico [illegible] ma isolato, con tutte le conseguenze. L'attuale situazione economica italiana non mi pare lasci margini di discussione. Dovremmo avere un servizio Provveditorato, Economato, Personale, Farmaceutico, Tecnico sia al civile sia all'infantile: dove troviamo gli spazi e il personale? Inoltre, non mi pare che la Regione abbia intenzione di chiudere le Divisioni di pediatria delle altre Usl della provincia, per cui il bacino di utenza non verrebbe modificato. Avere tutte le funzioni in un'unica area vuole anche [illegible] soprattutto dire essere collegati, poter riorganizzare Servizi e Divisioni, migliore utilizzo delle risorse».

[illegible] sono entrato nel merito dell'attuale richiesta autonomia dell'ospedale infantile, così come la si legge dai giornali. Devo prendere atto c[illegible] nella nostra città non risulta possibile un confronto costruttivo sulla sanità, se a chi ha idee differenti dalle proprie [illegible] richiesto di dimettersi. Per ultimo, ma non ultimo, vorrei rassicurare il Comitato: non ho alcuna volontà di dimettermi [illegible] la richiesta non è giuridicamente percorribile.

Giancarlo Forno, direttore sanitario Usl Alessandria

[illegible] BREVE

[illegible]

In bici [illegible] dà la precedenza, auto la travolge

In viale Massobrio la ventunenne Barbara Traverso, che viaggiava in bicicletta, non ha dato la precedenza all'auto di Clara Demicheli, 50 anni di Courmayeur. La ragazza è finita a terra riportando lesioni guaribili in pochi giorni. Poichè l'automobilista procedeva a velocità sostenuta, la polizia ha proposto alla prefettura [illegible] sospensione della patente della donna per alcuni giorni.

[illegible]

La Provincia istituisce il difensore civico

Nell'ultima seduta il Consiglio provinciale ha approvato la delibera riguardante il regolamento per l'esercizio delle funzioni del difensore civico. La sua elezione avverrà sulla base di candidature proposte dai gruppi consiliari, dalla giunta, dagli ordini professionali e dalle associazioni imprenditoriali, culturali, sociali. Il difensore civico eserciterà le [illegible] funzioni nei confronti dell'attività della Provincia, dei [illegible] uffici e servizi, delle istituzioni [illegible] delle aziende dipendenti dall'ente.

LUTTO

Muore a 90 anni per la frattura di un femore

La pensionata Rosa Picchio, che avrebbe compiuto 90 anni il 18 agosto, è morta ieri in ospedale a seguito della frattura di un femo[illegible]. Ospite della [illegible] di riposo per anziani di Quargnento, l'anziana donna il 29 luglio è caduta accidentalmente riportando la frattura. Ricoverata all'ospedale [illegible] Alessandria, vi è deceduta per sopraggiunte complicazioni.

[illegible]

Incontro [illegible] l'assessore ai Trasporti della Regione

Il presidente della Provincia Attilio Castellani ha ricevuto a palaz[illegible] Ghilini l'assessore regionale ai Trasporti, Luciano Panella. Nel corso dell'incontro vi [illegible] stato uno scambio di considerazioni sull'attuale situazione del trasporto pubblico. In modo particolare si è parlato [illegible] risorse e di riorganizzazione [illegible] servizio, soprattutto quello extraurbano.

Ieri mattina davanti all'Iper Alpa di piazza Basile: lievi i danni, ma non le conseguenze

Urto al posteggio, rischia la patente

E' un elettrauto. Secondo il rapporto della Polstrada è entrato [illegible] velocità «non moderata». Il nuovo codice prevede che si sottoponga a un colloquio. Se [illegible] lo supera, dovrà di [illegible] sostenere l'esame di guida

ALESSANDRIA. Trentun anni [illegible] patente [illegible] incidenti. Ciononostante potrebbe vedersela revocare per [illegible] urtato [illegible] danneggiato due [illegible] in [illegible].

A [illegible] questo rischio è Luigi Odicino, [illegible] anni, abitante in Largo Catania 8, sposato, due figlie (una infermiera all'ospedale, l'altra studentessa), titolare di un'officina di elettrauto [illegible] piazza della Chiesa [illegible] Spinetta Marengo.

L'uomo ieri mattina mentre andava al lavoro si è fermato [illegible] supermercato Iper Alpa di [illegible]azza Basile, sulla statale per [illegible]pinetta, per fare provviste; la moglie è malata, in questi giorni è anche febbricitante, [illegible] può uscire di casa e lui si accolla alcune incombenze familiari.

Così alle 8,30 [illegible] ieri mattina, Luigi Odicino alla guida di una Opel [illegible] entrato [illegible] parcheggio dell'Iper Alpa per recarsi ad acquistare alcune provviste. Lo [illegible] fatto però non a velocità particolarmente moderata. Così almeno risulta dal verbale della polstrada. Risultato: [illegible] Opel è andata a cozzare contro la Panda di Bruno Davio e la Tipo [illegible] Angelo Lenti, parcheggiate [illegible] dietro l'altra.

Il parcheggio del supermercato Iper Alpa, dov'è avvenuto l'incidente ieri mattina

L'urto [illegible] [illegible] [illegible] molto violento ma sufficiente [illegible] causare danni [illegible] entrambe le vetture. E' stato richiesto l'intervento della polizia che sull'episodio ha redatto un rapporto [illegible] le [illegible]guenze per Luigi Odicino pos[illegible] anche serie.

[illegible] non è detto: l'uomo dovrà sottoporsi alla revisione della patente. Si dovrà in pratica presentare all'Ispettorato de[illegible] Motorizzazione per un [illegible] colloquio per l'accertamento dei requisiti psico fisici necessari alla guidadi un veicolo. Se riuscirà [illegible] superlo conserverà la patente, in caso contrario l'Ispettorato informerà la Prefettura che disporrà la revoca del documento.

Se ciò dovesse succedere, anche se pare improbabile vista la notevole esperienza di autista di Luigi Odicino che siede al volante da una vita ed ha trascorsole sua esistenza - e continua a farlo - vicino alle auto di cui conosce ogni minimo particolare, l'uomo dovrà affrontare nuovamente l'esame di guida [illegible] [illegible] diciottenne. Ovvio che per lui si tratterebbe di una procedura molto facile.

La vicenda ha il sapore della beffa per un esperto di guida [illegible] motori come l'elettrauto alessandrino, che per di più [illegible] ha mai avuto incidenti, ma le disposizioni del nuovo Codice della strada sono molto precise e [illegible] [illegible] non [illegible] possibile alcuna deroga.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Sert e servizi [illegible] [illegible] pubblico e privato

I fatti del Sert - Servizio tossicodipendenti Usl 70 - che hanno attirato l'attenzione [illegible] più parti, sono [illegible] ulteriore segnale dello [illegible] complessivo dei servizi sociali. La decisione assunta dalla Cooperativa Il Gabbiano - disdettare la convenzione - induce ad alcune brevi riflessioni su temi del nostro panorama determinato dalla politica sociale attuata.

Sembra sia finita l'epoca del rapporto pubblico/privato, all'interno del quale si davano ed accettavano deleghe scontate. E' aumentata la consapevolezza [illegible] una esigenza: il rapporto fra i due soggetti deve essere paritario e «il privato» - specie quando viene chiamato a collaborare [illegible] le sue attività - deve assurgere [illegible] un ruolo di soggetto politico che concorre anche [illegible] momenti di analisi, di programmazione e di verifica della politica dei servizi.

Sono ancora molti gli operatori del settore pubblico validamente impegnati - in termini professionali - a migliorare i servizi, [illegible] consolidare esperienze per aumentare le risor[illegible] delle comunità. Ma «l'abbandono istituzionale» della politica territoriale [illegible] può trovare in costoro un serio controbilanciamento. Deve [illegible] sere chiaro a tutti che il misurarci con la qualità [illegible] servizi sociali significa individuare gli indicatori della qualità della vita comunitaria. Non [illegible] difficile individuare le politiche che mistificano [illegible] solidarietà: e queste politiche ricche di convenzioni, proponenti [illegible]ntainer [illegible] attività e dispenser di prestazioni, non trovano radici solo [illegible] Torino o a Roma. I fatti del Sert [illegible] devono trovare impegnati tutti a pretendere garanzia di un diritto costituzionale [illegible] [illegible] la carità o il favore.

Ritengo si debba iniziare con coraggio a guardare [illegible]ti per costruire, rifiutando ciò [illegible] chi pone (e ha posto) al centro del proprio agire il profitto del potere e non la persona.

Chiudo, esprimendo solidarietà agli utenti e famiglie, agli operatori pubblici e privati del Sert, al Gabbiano per la deci[illegible] assunta.

Fulvio Giunti, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Ve[illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde [illegible]
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.616
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254272 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 12,30 [illegible] 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9, a serrande abbassate). Per gli [illegible] comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presenta[illegible] [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Freddi*, [illegible] Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 60 (tel. 2216).
[illegible] *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.400).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. [illegible]).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
[illegible] Ligure: 642.561
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Gianluca Modonesi, Alberto Andreetta

MORTI. Maria Rosa Assandri, di 53 anni, esercente; [illegible] Bosco, di 65; Alberto Modena, di [illegible] operaio; Simona Pizzorni, di 69; Paolina Scovazzi, di 79; Margherita Bonziglia, di 73; Guido Armita, di 90; Giovanni Traversa, di 67; Decimo Ronda, di 75; Delfina Ponte, di [illegible] Michele Bo, di 82; Giovanni Icardi, di 83; Francesco Raineri, di 78; Maria Mangini, di 75; Teresa Rapetti, di 65; Maria Calcutta, di 91; Maria R[illegible] Coduti, di 65; Fr[illegible]cesca Chiodi, di 83; Maddalena Botto, di 72; Giancarlo [illegible], di 49, autista; Giacinta Garrone, di 72; Arturo Buffa, [illegible] 77; Giovanni Pettinati, [illegible] 68; Luigi Cazzola, [illegible] 93; Stefano Siri, di 71; Attilio Grillo, [illegible] 73.

SI [illegible] Angelo Maio, commerciante, con Anita Ingrosso, impiegata; Giancarlo Vasone, tipografo, Maria Luisa Moschini, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono stati appaltati i lavori di rifacimento [illegible] viale Bistolfi [illegible] **Casale**, che collega [illegible] stazione ferroviaria a via Cavour. Costeranno un centinaio di milioni [illegible] partiranno dall'1 settem[illegible]. Cambieranno panchine e illuminazione e sarà creata una fascia di siepi che isolerà il viale pedonale.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]OPA

Arriva la pedalata dall'Atlantico

Transita oggi a Casale la Pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico», un'iniziativa in favore dell'unità europea. [illegible] fermeranno in città, durante la mattinata, un centinaio di ciclisti partiti alcuni giorni fa dal Portogallo. Raggiungeranno, nel fine settimana, il delta del Po.

UIL

Uno sportello per i giovani

Nella sede Uil di Ovada, in via S. Antonio 29, è aperto uno sportello informativo su concorsi, possibilità [illegible] lavoro e attività associative. La sede Uil giovani [illegible] aperta il mercoledì dalle ore 8 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle ore 17,30.

SCULTURA

I gessi del Bistolfi ad Albisola

La città di Albisola Marittima ha richiesto al Museo casalese i bozzetti in gesso per il monumento a Garibaldi, opere di Leonardo Bistolfi, lo scultore simbolista nato a Casale nel 1859. [illegible] Comune ligure, a settembre, intende dedicare una mostra all'artista casalese.

[illegible]

Un centro contro l'alcolismo

E' in funzione [illegible] Novi, nel distretto sanitario, un centro per il trattamento degli alcolisti. Per informazioni: Servizio [illegible]stenza medico sociale, via Serenella 2 (tel. 0143/744880).

POSTE

Lavori nella sede centrale

E' all'esame del ministero [illegible] progetto per ristrutturare a Casale l'edificio di piazza Battisti che ospita le Poste. I lavori inizieranno tra qualche mese.

POESIA

[illegible] concorso dialettale di Acqui

Le composizioni partecipanti al VI Premio regionale di poesia dialettale Città di Acqui Terme, Enoteca regionale Cavalieri di San Guido D'Acquosana devono pervenire entro il [illegible] agosto al seguente indirizzo: Concorso poesia dialettale, Enoteca regionale - Palazzo Robellini, piazza A. Levi, 15011 Acqui.

Allarme incendi in provincia: il primo bilancio degli interventi quest'anno

Già in fumo 500 ettari di bosco

Maggiori rischi sulla fascia appenninica. «Le zone più colpite nell'alto Ovadese, alta Val Lemme vicino al parco Capanne di Marcarolo». Spesso i roghi sono provocati dall'incuria dei turisti

IN [illegible]

[illegible]

Scontro, restano imprigionati tra [illegible] lamiere [illegible]

Due genovesi [illegible] rimasti feriti in un incidente sulla A 26, nei pressi di Occimiano. Marco Rodolfo Madè, [illegible] anni, viaggiava a bordo di [illegible] «Clio» con la fidanzata Simona Semea. La vettura ha tamponato [illegible] autocarro. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per liberare i due genovesi intrappolati nelle lamiere.

CASALE

Revocato ieri [illegible] chiusura della piscina Nuova Casale

Il sindaco ha revocato ieri la chiusura della piscina della società polisportiva Nuova Casale. L'impianto [illegible] stato chiuso la [illegible] settimana dopo i controlli dell'Usl che avevano verificato anomalie nell'acqua.

[illegible]

Giovane cade [illegible] cavallo e si frattura l'omero

Giulia Maganza, genovese di 22 anni, per una [illegible] da cavallo si è procurata la frattura dell'o[illegible]. La prognosi è [illegible] [illegible] giorni.

ALESSANDRIA. Sono bruciati 502 ettari in provincia, tra boschi e sterpaglie, [illegible] periodo tra il primo gennaio e il 31 luglio di quest'anno. Sono le cifre [illegible] note dal Corpo di guardia Forestale dello Stato del compartimento alessandrino, con sede in via Cavour e che si occupa anche della provincia di Asti.

Gli ettari [illegible] superficie percorsa dal fuoco - come [illegible] scritto [illegible] rapporto della Forestale - non [illegible] aumentata di molto rispetto all'anno scorso.

«Abbiamo avuto abbondanti piogge durante l'inverno e questo ha limitato la possibilità di incendi sotterranei che si riaccendono anche dopo aver domato la fiamma esterna - spiega il vice comandante della Forestale, Silvano De Florian -. [illegible] il clima è secco, infatti, è più facile che il fuoco [illegible] propaghi alle radici degli alberi, [illegible] quindi siano necessari giorni e giorni di lavoro per [illegible] ragione».

Degli oltre cinquecento ettari andati a fuoco, circa 289 sono di cespugli e terreno incolto, 161 di bosco ceduo (piante che vengono tagliate periodicamente soprattuto per far carbone), [illegible] 51 ettari di bosco ad alto fusto, resinose.

La Forestale interviene solo in [illegible] [illegible] incendi boschivi, mentre per quelli di sterpaglie e roghi che interrompono [illegible] di comunicazione il compito è [illegible] vigili [illegible] fuoco.

Sinora in provincia non si è reso necessario [illegible] [illegible] in elicottero (nella foto) contro gli incendi. Ma il bilancio [illegible] noto dalla Forestale denuncia che 502 ettari, tra boschi e sterpaglie sono andati [illegible] fuoco da gennaio '93

«Quest'anno la provincia di Alessandria [illegible] [illegible] stata molto danneggiata - commenta il comandante dei vigili del fuoco, Ugo Riccobono -, anch[illegible] ci so[illegible] stati alcuni casi [illegible] incendi di cascine. Più che altro gli interventi delle squadre sono dovuti a roghi di sterpaglie».

Da via Cavour informano, inoltre, che [illegible] stati 44 gli interventi delle guardie forestali sugli incendi in provincia. Di questi, trentacinque [illegible] stati provocati da cause sconosciute, uno per [illegible] caduta [illegible] [illegible] fulmine, quattro per cause dolose, e altrettanti per cause colpose.

Il territorio più a rischio per incendi boschivi, durante il periodo estivo, è quello della fascia appenninica (alte temperature, vegetazione secca, frequente presenza [illegible] vento marino), a differenza di quella alpina, dove il pericolo è più elevato nei mesi invernali.

«La [illegible] più colpita [illegible] quella dell'alto Ovadese, alta Val Lemme, vicino al parco Capanne [illegible] Marcarolo - aggiunge De Florian -, dove spesso i roghi hanno origine per incuria dei turisti. [illegible] accendono fuochi per [illegible] "barbecue" e non li spengono completamente prima [illegible] andar via. A volte basta un mozzicone [illegible] sigaretta a causare un incendio che provoca danni ingenti al patrimonio naturale».

[illegible] [illegible]

Solo promesse: non ancora avviato

Ad Acqui la beffa del Telesoccorso

[illegible] [illegible]. La porta è sempre chiusa, fuori [illegible] cartello: «Regione Piemonte - Usl 75 - Telesoccorso», dentro non c'è nessuno. Una classica storia di ordinaria disfunzione pubblica: vittime gli anziani soli che in questo assolato agosto potrebbero avere bisogno d'aiuto.

Il Telesoccorso non funziona ancora in città, nonostante [illegible] promesse, colpa delle lungaggini burocratiche che, anziché un servizio per chi si trova in difficoltà, sinora ha assicurato solo [illegible] agli anziani e consapevolezza di essere ancora più soli e dimenticati.

Inoltre, vi sono circa 160 operatori che hanno seguito un corso promosso dalla Consulta del volontariato (riunisce le varie associazioni del settore, nel territorio dell'Usl): ormai [illegible] mesi stanno attendendo il «di[illegible] verde» per cominciare la loro attività.

[illegible] che cosa impedisce l'avvio di questo servizio? La rispo[illegible] è semplice. Le apparecchiature acquistate dall'Usl sono [illegible] prive del «visto» Sip che prevede per tutti gli strumenti di comunicazione collegati alla rete un'apposita omologazione di conformità. Un modo per garantire [illegible] perfetto raccordo tra le apparecchiature utilizzate [illegible] le reti, dove transitano le [illegible] municazioni.

[illegible] trascorsi più di due anni dal febbraio '91, data [illegible] acquisto [illegible] apparecchiature, [illegible] nessuno sembra interessarsi a risolvere questo problema che, anche se tutto [illegible] pronto per avviare il servizio, costringe gli anziani e gli operatori a subire ripetuti rinvii. E dire che il Telesoccorso [illegible] [illegible] inaugurato un anno fa, [illegible] taglio del [illegible] stro [illegible] parte dell'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo.

Intanto, l'Usl ha affidato a un tecnico il compito di controllare le apparecchiature. La ditta costruttrice dell'impianto ha completato [illegible] pratiche per ottenere l'omologazione [illegible] le autorizzazioni da parte del ministero [illegible] delle Poste e Telecomunicazioni, che ha competenza in materia di impianti radioelettrici. Anche la convenzione con la Croce Rossa è già pronta. [illegible] il servizio non entra in funzione e l'avvio sembra destinato ancora a slittare, quando - a rigor di logica - dove[illegible] [illegible] dato con l'inaugurazione un anno fa.

Per fortuna, in città, qualcuno si preoccupa [illegible] dei problemi degli anziani: la Croce Bianca e il Tribunale dei diritti del malato promuovono infatti «Emergenza estate-agosto anziani», un'iniziativa per elimi[illegible] almeno in parte i disagi.

Per tutte le necessità quotidiane (visite mediche, acquisto di medicinali ed emergenze in genere) gli anziani, o i cittadini che sono a conoscenza di situazioni d'emergenza, possono telefonare 24 ore su 24 al 323333 oppure, durante gli orari di ufficio, al 321482. [r. el.]

Donna [illegible] Voltaggio

Tenta suicidio sparandosi con il fucile

VOLTAGGIO. Sfiorato il dramma in paese: una giovane [illegible]ma avrebbe tentato il suicidio sparandosi, forse con un fucile da caccia, sabato scorso mentre si trovava sola in casa.

Protagonista [illegible] tragico episodio [illegible] Maria Bagnasco Repetto, 30 anni, abitante [illegible] Genova in via Cabella 41, sposata con un [illegible] professionista genove[illegible] e figlia del direttore amministrativo della sede [illegible] Genova del Registro italiano navale. Con i familiari frequenta da anni Voltaggio dove [illegible] molto [illegible] sciuta.

La donna non [illegible] pericolo di vita: è ricoverata all'ospeda[illegible] di Novi con una prognosi di 30 giorni. La pallottola le ha provocato una ferita lacero contusa alla mammella sinistra. Sulla vicenda c'è [illegible]prensibile riserbo da parte degli inquirenti. Sembra però che la donna soffrisse di crisi depressive e in paese qualcuno dice che questo [illegible] [illegible] di fragilità psichica potrebbe essersi aggravato dopo la recente gravidanza. [m. pu.]

Ordinanza impone ai proprietari di rimuovere gli escrementi

Cani e gatti sotto controllo nelle strade di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. Stra[illegible] pulite e maggiori responsabilità per i «conduttori di animali domestici», per effetto dell'ordinanza firmata nei giorni scorsi dal sindaco Antonio Molinari. Un provvedimento adot[illegible] [illegible] seguito delle proteste di molti cittadini per gli escrementi di cani e gatti sui marciapiedi del paese. Una situazione ancor più evidente nelle strette vie del [illegible] storico, [illegible] anche nei giardini e nelle aree verdi riservate ai giochi dei bambini.

L'ordinanza impone ai proprietari l'obbligo di [illegible] che i propri animali evitino di sporcare il suolo pubblico o, altrimenti, quello di rimuovere gli escrementi. Lo stesso provvedimento del sindaco [illegible]vallese, vieta agli animali l'accesso ai giardini pubblici e affida ai vigili il compito di far osservare le disposizioni dell'ordinanza. Per i trasgressori sono previste multe che variano da 10 a 100 mila lire.

Sull'esempio [illegible] altri centri maggiori co[illegible] Alessandria e Casale, anche Serravalle ha così dato il via ad [illegible] [illegible]mpagna «di tutela della salute pubblica e del decoro della città». A differenza del capoluogo, dove sono state distribuite palette e scopini, toccherà ai proprietari degli animali munirsi degli strumenti più idonei per assicurare il rispetto delle disposizioni.

Un'altra ordinanza [illegible] sindaco di Serravalle, vieta invece la balneazione nelle acque dello Scrivia per un tratto di circa 500 metri a monte ed a valle del ponte autostradale della Milano-Genova. Gli esami compiuti dal laboratorio dell'Usl hanno infatti accertato tracce di inquinamento nelle acque del torrente. [v. gi.]

[illegible] [illegible]

«Ci sono falsi operatori»

NOVI. Attenzione ai falsi operatori Enpa che chiedono di fornire un contributo per una rassegna [illegible]. L'allarme è lanciato [illegible] Luciana Vigo dell'Enpa di Alessandria. La tecnica [illegible] spacciarsi per funzionari di enti di S[illegible] per spillare soldi ha spesso registrato episodi anche in provincia; non [illegible] [illegible] successo però che qualcuno mettesse in atto un raggiro in nome della protezione animali.

Sconosciuti si sarebbero presentati ad alcuni negozianti della città, esibendo falsi tesserini Enpa. La richiesta che avrebbero formulato era [illegible] promuovere la prossima edizione [illegible] rassegna del bastardino acquistando coppe e premi. «Finora [illegible] abbiamo autorizzato [illegible] - conferma Luciana Vigo - [illegible] raccogliere adesioni per la manifestazione». La rassegna canina si svolgerà in città il 12 settembre in piazza Indipendenza e prevede simpatici premi per tanti cani, a quello più brutto e al più vecchio ad esempio. [m. pu.]

Altavilla, in frazione Franchini durante la festa patronale

Sindaco sventa un furto

Sorprende alcuni giovani che cercano di «forzare» le portiere di due utilitarie
Pronto l'intervento dei carabinieri, [illegible] i ladri riescono a fuggire tra la folla

[illegible]. Il sindaco [illegible] Altavilla protagonista di un'operazione [illegible] ordine pubblico: Enri [illegible] assieme ai carabinieri di [illegible]gnale e alla guardia comunale [illegible] Pozzobonelli ha sventato un duplice tentativo di furto [illegible] [illegible]. E' accaduto l'altra sera alla Frazione Franchini, durante i festeggiamenti del santo patrono. Circa [illegible] migliaio di giovani hanno affollato il piccolo centro per partecipare ad una serata all'insegna della disco music.

Il sindaco di Altavilla Enri Bo non è nuovo ad imprese del genere

«Purtroppo - racconta Bo - il parcheggio non è molto illuminato. [illegible] [illegible] subito resi conto che tutte quelle auto erano un facile bersaglio». Infatti, mentre il gruppo [illegible] compiendo un giro di ispezione, alcuni ragazzi hanno abbandonato di corsa l'area di sosta. Avevano tentato di scassinare le portiere di due utilitarie, per sottrarre alcuni oggetti lasciati sui sedili dai porprietari e naturalmente le autoradio. Non hanno utilizzato alcuno strumento da scasso, ma un metodo ormai noto agli inquirenti che consiste nel forzare lo sportello semplicemente con l'uso delle dita, facendo leva sulla lamiera con il ginocchio. Le auto hanno riportato solo leggeri danni.

Inutile il tentativo degli agenti di rintracciare gli artefici: si erano ormai dati alla fuga e confusi tra la folla. Enri Bo nei giorni scorsi aveva richiesto al comando dei carabinieri [illegible] Casale una maggior presenza di agenti sul posto durante i festeggiamenti. «Volevo evitare spiacevoli episodi - aggiunge -. In diversi comuni durante manifestazioni di questo genere, che attirano un gran numero di giovani, si erano già registrati atti di vandalismo».

Non [illegible] la prima volta che il sindaco di Altavilla è protagonista di un'operazione del ge[illegible]. Il primo cittadino, che [illegible] anche ufficiale di publica sicurezza, ha effettuato controlli su persone sospette che si aggiravano in zona ed è la prima per[illegible] che viene avvertita dai suoi compaesani, ogni qual volta [illegible] verificano piccoli episodi di furto o semplici tentativi.

E' stato proprio Bo a voler ripristinare la guardia comunale [illegible] paese, facendo riconoscere dal prefetto la qualifica di agente di pubblica [illegible] al cantoniere del Comune, con mansioni di vigilanza.

Tutto questo implica forse un [illegible] della delinquenza ad Altavilla? «Rispetto [illegible] altre località - dice Bo - il paese è uno dei più tranquilli. Ed è forse per questo, per conservare tale caratteristica, che facciamo opera di prevenzione [illegible] con soddisfacenti risultati. E la popolazione, che è costituita per lo più da anziani, vive serenamente».

Cristina [illegible]

AFFRESCO DI STRADA

A Camagna il più grande «murale» [illegible] Monferrato

A un anno dalla sua realizzazzione il maxi murale di Camagna è divenuto una delle maggiori attrattive del paese. Realizzato da una impiegata, Silvana Berra, che vive a Casale ma [illegible] originaria [illegible] Camagna, l'opera è nata [illegible] lo scopo di abbellire [illegible] muraglione che sostiene [illegible] parte alta dell'abitato: 150 metri [illegible] muro (questa la lunghezza totale del murale» alto circa 3 metri) sono stati trasformati in un paesaggio tipicamente collinare, [illegible] nel verde, sotto uno splendente cielo azzurro. [illegible] per [illegible] pletare il lavoro anche alcuni «accessori»: per evitare incidenti sono state dipinte anche delle catene che «impediscono l'accesso» a chi distrattamente avesse confuso la realtà con la fantasia.

Il raduno stasera alla periferia della città, nessuna iniziativa invece all'Osservatorio di Lerma

Novi a naso in su: pioggia di stelle cadenti

Decine di astrofili mobilitati per osservare il fenomeno «storico»

[illegible] [illegible] Lorenzo, cadono le stelle. Ma quest'anno l'evento è davvero particolare. Per [illegible] notti le stelle pioveranno con un'in[illegible] che si verifica solo ogni 130 anni: circa 100 ogni ora. [illegible] quando [illegible] parla di astri [illegible] si può dimenticare l'osservatorio astronomico di Lerma. [illegible] alcuni anni l'impianto di località «Costalunga» è divenuto meta di studenti, studiosi e appassionati. In molti accorrono quassù per osservare il cielo.

In questi giorni però [illegible] c'[illegible] bisogno di ricorrere alla sofisticata attrezzatura per osservare le stelle cadere. Spiega il geometra Francesco Ianni, al quale [illegible] il merito [illegible] costruzione, [illegible] gestita da un'apposita associazione culturale: «Per ammirare questo incredibile fenomeno basta un 7X50 appoggiato su un cavalletto, mentre con una macchina fotografica reflex, obiettivo da [illegible] millimetri è possibile fissare l'evento sulla pellicola».

A Novi gli astrofili hanno organizzato [illegible] raduno aperto [illegible] tutti alla periferia della città.

Saranno attrezzati con un telescopio per scoprire anche altre meraviglie del cielo. Il luogo scelto per assistere all'evento è la campagna, nelle vicinanze di strada Stradella che si raggiunge percorrendo la strada per frazione Merella.

Chi [illegible] interessato può telefonare a Marco Del [illegible] al numero 0143/79.397.

«Disponiamo di un'ampia at[illegible] - dice Claudio Ferretti illustrando le caratteristiche del gruppo -, compreso anche un riflettore con obiettivo di 60 centi[illegible] [illegible] configurazione Cassegrain che ho costruito personalmente. Lo scopo, oltre che di coltivare [illegible] passione difficile da realizzare individualmente per gli elevati costi, [illegible] anche [illegible] realizzare un osservatorio e lavorare per la ricerca in appoggio a centri astrofisici nazionali». [r. al.]

L'osservatorio di Lerma. In molti accorrono a Costalunga per osservare il cielo

Casale: salta il trasferimento vicino al macello, nel '94 uffici in via Crova

«Valzer» di sedi per i vigili

Troppo scomoda e ristretta l'attuale sistemazione, nella zona blu, accanto a palazzo Langosco. Il comando di polizia urbana occuperà tre piani dell'ex Casa San Giuseppe

CASALE. [illegible] sposta il comando dei vigili urbani: entro il '94 sarà trasferito dalla sede accanto a palazzo Langosco al fabbricato comunale di via Crova che ospitava l'ex pia Casa [illegible] Giuseppe, parallelo alla stazione ferroviaria. Un edificio che fino a qualche mese fa ha ospitato il centro di accoglienza, in cui avevano trovato sistemazione provvisoria decine di albanesi.

L'attuale sistemazione, all'interno della zona blu, è inadeguata. Sono necessari spazi maggiori per gli uffici e una collocazione della sede più facilmente raggiungibile.

In un primo tempo, si era pensato al trasferimento dei vigili nel fabbricato che ospita anche il mattatoio civico, e che è in fase di ristrutturazione.

«Il macello, però, deve ancora essere ristrutturato e il fabbricato non è subito libero - di[illegible] l'assessore ai Lavori pubblici, Vicenzo Ottone -. Invece, nella [illegible]ova sede si devono compiere solo minimi interventi conservativi. Prima, comunque, [illegible] necessario trovare un'altra sistemazione a chi, come il Consiglio di quartiere, attualmente occupa l'edificio [illegible] via Crova».

«Dev'essere inoltre considerato il fatto che l'intera ex Casa San Giuseppe sarà inutilizzata - aggiunge Ottone -, dopo lo spostamento dell'Istituto Soliva. Lì in un primo tempo [illegible] prevista una casa protetta, ma l'ipotesi per ora è stata [illegible]

Il progetto della nuova sede dei vigili prevede l'utilizzo di tre piani dell'ex pia Casa San Giuseppe e del cortile interno.

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Oltre ai vigili, nel fabbricato troveranno probabilmente posto anche i servizi socio assistenziali dell'Usl, ora in via Palestro». [t. f.]

Per i vigili scelta [illegible] nuova sede

EXTRACOMUNITARI

Un centro di accoglienza

CASALE. [illegible] Comune ha firmato una convenzione con la Regione per ottenere i finanziamenti relativi alla costituzione di centri di residenza per extracomunitari. A Casale saranno concessi fondi per [illegible] decina di milioni all'anno. Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Pensiamo a [illegible] struttura che possa fornire i servizi ne[illegible] agli extracomunitari. Non [illegible] semplice centro di accoglienza, quindi, in cui tutti possono trovare rifugio. Sarà invece previsto un "numero chiuso" [illegible] posti, all'interno del centro [illegible] residenza, [illegible] a chi svolge un lavoro in città. Insomma, un modo per fornire risposte degne di una città civile al problema degli immigrati». Il Comune ha anche intenzione di realizzare corsi di italiano e di cultura per extracomunitari. Il Centro potrebbe sorgere in strada Valenza, probabilmente come appendice [illegible] quello gestito attualmente dalla Caritas diocesana, a cui forse potrebbe essere affidato anche quello comunale. Fino a qualche [illegible] fa, un centro comunale per extracomunitari era in via Crova, ma [illegible] un'ordinanza è stato chiuso. Ospitava decine di albanesi. [t. f.]

La manifestazione fa tappa all'aeroporto: 1500 i chilometri da coprire

Casale, arrivano i «ciclisti Cee»

Sono i «volontari» dell'integrazione europea

CASALE. La città monferrina torna ad essere protagonista di una manifestazione a carattere europeo. Da Casale qualche giorno fa [illegible] transitata la staffetta della [illegible] podistica organizzata da Avis e Aido. Stase[illegible] [illegible] città ospiterà un centinaio di giovani ciclisti di diverse nazionalità (ci saranno sicuramente francesi, inglesi e spagnoli) che partecipano alla pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico». La manifestazione è stata organizzata da [illegible] organismo [illegible] volontariato che si occupa dell'integrazione europea. L'intento [illegible] ovviamente quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti l'unione dei vari Paesi.

I ciclisti faranno tappa a Casa[illegible] [illegible] saranno ospitati nel campeggio vicino all'aeroporto. La kermesse, che non ha propositi sportivi, [illegible] partita [illegible] 31 luglio da Royan [illegible] Portogallo, sulle sponde dell'Atlantico. Il tracciato da coprire è [illegible] quasi 1500 chilometri; 17 le tappe.

I ciclisti ripartiranno domattina per raggiungere la foce del Po dove giungeranno il 16 agosto, data di conclusione del tour. Per quanto riguarda l'arrivo a Casale, questo è previsto intorno alle 17. Spiega il sindaco: «Abbiamo aderito volentieri [illegible] richiesta di attrezzare una tappa della pedalata. L'unione europea si costruisce soprattutto creando occasioni di scambi culturali». Oltre alla collaborazione [illegible] Trnava, città con cui Casale è gemellata, la città monferrina collabora [illegible] una zona della Polonia nell'ambito [illegible] un progetto Cee. [t. f.]

E' polemica per i ritardi nei lavori di ripristino

Montiglio: «Quella cava va subito bonificata»

Una manifestazione contro l'inquinamento ambientale nella Valle Versa. Ora a Montiglio cresce nuovamente la protesta per i rischi delle ex cave

MONTIGLIO. «Non è solo una discarica: [illegible] una mina vagante per [illegible] paese».

Le preoccupazioni dei montigliesi [illegible] [illegible] anche nella calura estiva. Si dice «discari[illegible] per dire [illegible] di Codana», che per undici anni (dal 1974 al [illegible] ha ospitato dalle 400 alle 500 mila tonnellate di [illegible]rti industriali altamente pericolosi (contengono cromo, cadmio, piombo, rame, nichel).

«Da otto anni attendiamo la bonifica, che non arriva: [illegible]cano i fondi» [illegible] l'assessore all'Ambiente del Comune, Massimo Camussi. [illegible] 1990 la Regione inserì nel piano dei siti piemontesi da bonificare l'area di Codana, considerando l'intervento «prioritario». Quattro miliardi e 892 milioni: questo il preventivo di spesa per mettere in stato [illegible] sicurezza la [illegible]a. «Non un soldo [illegible] arrivato finora» ricorda Camussi.

La cava, segnala il Comitato ambiente Valle Versa, «costruita da un enorme labirinto di cunicoli sotterranei disposti su 7 livelli, si sprofonda per oltre 90 metri. Le gallerie [illegible] sostenute da volte [illegible] pilastri naturali con pericolo di cedimenti e [illegible]sioni. Nessuna opera di impermeabilizzazione è [illegible] svolta».

I rifiuti industriali [illegible] stati ammassati al primo, secondo [illegible] terzo livello; dal quinto al settimo fino al 1990 è proseguita l'estrazione del gesso.

Il torrente Versa [illegible] non lontano dall'area. Secondo la Snam progetti, che nel 1990 censì i siti da bonificare per conto della Regione, la contaminazione dei rifiuti «interessa il sottosuolo, [illegible] esiste un forte rischio per le acque sotterranee e superficiali».

Per sollecitare gli amministratori regionali ad avviare la bonifica, nel giugno [illegible] [illegible] stata invitata [illegible] Montiglio la commissione Ambiente. «Speriamo che seguano iniziative a favore del nostro territorio» dicono in municipio.

Intanto però un nuovo problema si profila all'orizzonte. In cava si riscontrano da tempo infiltrazioni di acqua [illegible]rgiva (oltre al percolato): 350 metri cubi devono essere pompati ogni giorno per evitare l'allagamento. «Non sottovalutiamo [illegible] pericolo di imponenti crolli interni, che potrebbero pregiudicare la stabilità della collina e travolgere anche l'abitato vicino» segnala il Comitato ambiente.

La Vic Italia, che ha estratto il gesso fino al 1990, avrebbe dichiarato che non sarebbe più di sua competenza - nonostante la prescrizione comunale - occuparsi del pompaggio dell'acqua, ma che toccherebbe ai proprietari dell'area (la società Ieca).

[illegible] Comune entro settembre dovrà mettere l'ultima parola sul contenzioso. [l. n.]

INTERVISTA

SVELATO IL PIANO DI RILANCIO

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

ASTI

B[illegible] Per noi è un marchio simbolo, la Ferrari dei cappelli. Chi [illegible] insinuato che volessimo fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, si sbaglia di grosso. E glielo dimostrere[illegible]. Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, [illegible] il portavoce della finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha d[illegible] la scalata, con successo, al celebre cappellificio.

Un'operazione portata a termine con riservatezza tutta piemontese, ma contrastata, fino all'ultimo, da altri gruppi alessandrini [illegible] torinesi.

E' l'atto finale di una vicenda a fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della pri[illegible] metà del secolo, la lenta decadenza [illegible] la timida, [illegible] decisa ripresa. Nel 1987 lo «storico» stabilimento Borsalino nel cuore di Alessandria [illegible] abbattuto [illegible] trasferito nell'attuale sede di Spinetta Marengo (zona industriale).

In quello stesso anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano ai «milanesi»: Mino Residori (profumi), [illegible] a cordate contrassegnate da sigle di società.

Così approdarono in ditta Silvano Larini [illegible] l'Eurotecnica dei figli di Cagliari. E ora l'arrivo degli «astigiani».

[illegible] è costato, dottor Gallo, l'acquisto [illegible] Borsalino?

«Circa 13 miliardi, qualcosa in più della cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 dipendenti) [illegible] puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando la definizione del primo bilancio Borsalino con la nuova gestione?

«Il 30 settembre verrà fatto il rendiconto annuale. Sarà la pri[illegible] vera occasione per entrare nel dettaglio anche sul fatturato [illegible] pensare a investimenti, ricavi e quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato la Borsalino. E' la persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

[illegible] chi sono, oltre a lei, i componenti [illegible] cordata familiare?

«Ne fanno parte mio padre Leandro e mio fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista. E poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della Mcm (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina e mio zio Marco Marenco, presidente della Metamprogetti, che ha dato un notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci sono [illegible] polemiche, forse anche un po' campanilistiche, su questo vostro impegno. [illegible] siete stati accolti dal mondo imprenditoriale, quel[illegible] alessandrino in particolare?

«C'è stata la normale concor[illegible] da parte di altri gruppi, [illegible] avviene in qualsiasi trattativa. Ma a parte questo siamo stati accolti con estrema [illegible]rettezza da tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, come invece qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si siano resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

[illegible] perché la scalata alla Borsalino?

«Per diversificare le nostre attività e perché, lo ribadisco, questa è un'azienda leader nel settore, [illegible] nome che da solo basta a dare l'idea [illegible] prodotto. Una garanzia di qualità».

Che [illegible] rappresenta per lei questo marchio?

«[illegible]' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando ero bambino. Allora [illegible] sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, uomini [illegible] Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino è il mito. E ora [illegible] che un po' astigiano».

Franco Binello

Sopra Roberto Gallo, il firmatario del documento per il passaggio di proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera fatta brillare alcuni anni fa la linea di produzione dei cappelli [illegible] Delon che portò sugli schermi il film con il [illegible] dell'azienda. Qui a fianco lo show-room [illegible] l'esposizione della «tesa larga»

Il tour estivo di Alex Di Gregorio

Storie di paesi con le vignette

Il vignettista Alex Di Gregorio. Continua la mostra itinerante nell'Alessandrino

«Coda di paglia»: Alex Di Gregorio, vignettista itinerante, ha battezzato così il suo mini tour estivo nelle sagre dell'Alessandrino, dove è possibile individuarlo tra una tavolata e un albero della cuccagna, sempre pronto a improvvisare una nuova vignetta.

Perché coda di paglia? E' lampante il richiamo alle origini della città, ma Alex ha voluto anche, [illegible] una punta polemica, sottolineare quel voluto tentativo dei mandrogni [illegible] ignorare quanto li circonda, [illegible] partire dalla propria storia e tradizio[illegible] «E questo - dice Alex - fa anche sì che nei paesi [illegible] si ritrovi feeling con il capoluogo, con i novesi più vicini [illegible] Genova e i tortonesi a Milano. Per non dire dei casalesi, distanti mille miglia [illegible] Alessandria, almeno nel loro pensiero».

Alex ha concordato il [illegible] tour con le pro loco: finora è [illegible] a Rivarone, Valenza, Frascaro, San Cristoforo, Bassignana, Predosa [illegible] Basaluzzo, ma la sua agenda è ancora ricca di appuntamenti: sabato sarà a Tassarolo, mentre a Ferragosto lo ritroveremo a Casalcermelli. Ancora una decina le tappe, con il gran finale a Serravalle per metà settemb[illegible].

Nelle piazze del circondario, Alex interpreta il ruolo del caricaturista che si può incontrare ovunque, dalla riviera ai suggestivi angoli [illegible] Montmartre. L'atmosfera genuina [illegible] casereccia dei paesi offre vari motivi d'ispirazione e Alex si diverte [illegible] illustrare gli episodi più interessanti con significative allegorie. Se le caricature vengono lasciate in dono alle persone ritratte, le vignette a sottofondo storico o satirico diventano parte di [illegible] mostra itinerante che varia di volta in volta.

A Rivarone, Alex ha rappresentato Valenza [illegible] un bruco che esce da una ciliegia, per sottolineare l'attrazione che ha la città sui giovani [illegible] paese, con l'inevitabile spopolamento. L'immagine di Bassignana, do[illegible] convivono in buon equilibrio cattolici [illegible] protestanti, [illegible] data invece da una bilancia: [illegible] un piatto sta il papa e sull'altro l'imperatore Enrico VIII. «Solitamente - spiega Alex - porto in [illegible] piazza le immagini che illustrano la storia del paese precedente per invogliare [illegible] [illegible]scare le vicende del vicino».

[illegible] rilancia il regionalismo, sembra dire Alex, ma sembra che a noi stia stretto perfino il provincialismo: proviamo a [illegible]noscerci meglio, magari ci si ritroverà più simili.

Brunello Vescovi

C'è il folk anglosassone in concerto domani ■ Voltaggio

La «band» di Kathryn

La Tickell è un'affermata star. Suona con il gruppo che proprio recentemente ha collaborato all'album «The soul cages» di Sting

VOLTAGGIO. Nella suggestiva cornice romanica della chiesa di Santa Maria Assunta, che sovrasta la piazza principale, [illegible] svolge, domani alle 21, il concerto della Kathryn Tickell Band, uno dei gruppi più importanti della tradizione folk anglosassone.

«Una band ancora sconosciuta al grande pubblico italiano, ma in rapida [illegible] nel panorama musicale europeo. Le sue recenti collaborazioni con Sting sono il miglior biglietto da visita di questo gruppo inglese che [illegible] evocare atmosfere suggestive, conducendoci alla riscoperta delle radici musicali [illegible] Regno Unito», spiega Giuseppe Canepa, presidente della Pro lo[illegible] di Voltaggio.

La Kathryn Tickell Band è uno dei gruppi più importanti del folk anglosassone. Ancora sconosciuta al grande pubblico italiano, ma in rapida ascesa nel panorama musicale europeo. Le sue recenti collaborazioni con Sting sono il miglior biglietto da visita

Dopo essere stata un'«enfant prodige», Kathryn Tickell a [illegible] anni [illegible] una star, protagonista di applaudite tournée in vari paesi europei. Originaria della North Tyne Valley, dove molti suoi familiari suonano «musica tradizionale», assorbì dal padre Ike l'amore per la musica della tradizione britannica.

A soli [illegible] [illegible]ni era già un'apprezzata pianista, a tredici si perfezionò nell'uso del violino, sotto la guida di Tom Anderson [illegible] l'anno successivo ottenne il suo primo, grande successo allo Shetland Folk Festival.

Il 1984 è l'anno della definiti[illegible] consacrazione per questa avvenente musicista che, a 17 anni, [illegible] invitata alle rassegne più importanti, come il Lord Mayor di Newcastle, [illegible] incide il primo album intitolato «On Kieldersides». Appena dodici mesi più tardi inizia la collaborazione con veri mostri sacri, [illegible] Alistair Anderson, Joe Hutton, Willy Taylor [illegible] Wilk Atkinson, poi i concerti in Francia, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Canada, Tailandia e Honk Kong. Pubblica «Borderlands» e «Common Ground» e collabora all'album [illegible] Sting «The soul cages» e al più recente «The Katryn Tickell Band».

Al concerto di Voltaggio, la band inglese sarà al completo, con Kathryn Tickell al violino e alle Northumbrian pipes, Karen Tweed all'accordeon, Geoff Lincoln al basso elettrico e Ian Carr alle chitarra [illegible].

«Anche questo particolarissi[illegible] potrà offrire [illegible]ti emozionanti, perché la musica, qualunque musica, non ha confini geografici - spiega Ettore Repetto, musicofilo collaboratore della Pro loco -. Un concerto di qualità in una cornice suggestiva, [illegible] delle tante serate musicali». [v. gi.]

[illegible] E [illegible]

PARADISO IN

Discoteca con l'Illiria Group

«Mercoledì in» [illegible] l'appuntamen[illegible] fisso alla discoteca Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba: dietro le quinte lavorano i p.r. dell'Illiria Group.

FIERA

C'è la grigliata ■ Roccaforte

In frazione Moglie di Roccaforte Ligure oggi si festeggia San Fermo. E' in programma la fiera del bestiame: le iscrizione si raccolgono dalle 10. Alle 11, messa nel bosco dei narcisi, quindi grigliata all'aperto.

PIANO BAR

Tra i tuffi a San Salvatore

Una serata [illegible] piano bar è prevista a «Le Piscine» di San Salvatore, [illegible] la collaudata coppia formata da Enzo [illegible] Bianca.

[illegible]

«Moglie a sorpresa» ■ Cova

Per la rassegna «Cinema sotto le stelle», organizzata dal Comune di Casale, questa sera alle 21,45 al giardino di palazzo Cova, in piazza San Francesco, viene proiettato il film «Moglie [illegible] sorpresa». [illegible] biglietto d'ingresso costa 6000 lire e (5000 i ridotti).

Una scena del film «Al lupo, al lupo» ■ programma stasera all'Arena Carducci

FILM

A[illegible]: Al lupo, al lupo

Stasera alle 21,30, all'Arena Carducci [illegible] Valenza, film tragicomico: [illegible] lupo, al lupo» con Carlo Verdone, Sergio Rubini e Francesca Neri. Funziona il servizio bar.

PREVENDITE

Il prossimo concerto di Vasco

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi che si terrà il [illegible] settembre [illegible] Vercelli. Ad Alessandria ci [illegible] può rivolgere a [illegible] West in viale Teresio Borsali[illegible] 1 e [illegible] Otello Disco in via Trotti 25.

[illegible]

Cena con paella ■ Cassine

Ogni mercoledì a «Le Piscine» di Cassine si cena con la «paella». E' obbligatoria la prenotazione, [illegible] prezzo [illegible] 25 mila. Per informazioni: tel. 0144-715.020.

PATRONALE

In [illegible] Altavilla ■ Penango

In frazione Franchini [illegible] Altavilla prosegue la festa patronale organizzata dalla P[illegible] loco San Defendente. Alle 22, si balla. A Penango per la festa patronale oggi gare del torneo di «Scala 40».

[illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori cr[illegible]dochi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — [illegible]. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film [illegible] minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 0142/452.618 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racc[illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]ova Adaglio — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — [illegible]

[illegible] Ex P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0143) 62.865 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
[illegible]ia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

[illegible] Sociale — Tel. 861.325 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Card[illegible] — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 200 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema [illegible] estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2. chiuso[illegible]. [illegible]: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per fe[illegible]. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie d[illegible]/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible] agosto.
KINO [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gal. S. Federico. [illegible] per ferie: Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso [illegible] ferie. Ri[illegible]ertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Venasio 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Chiuso, riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montegrandi, Milva. Lavia-Guarnieri, Pagliai-Gassman, Arena. Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 16-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, tel. [illegible].34. Abbo[illegible]mento Arcobaleno [illegible] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. V[illegible] e [illegible]. Abbon. da [illegible] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Crazy Dance
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Settimo velo, telefilm
23,15 Casalo & co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Fra diavolo, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto cartoni, cartoni
19,25 Tg 4
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Lo zio d'America
0,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
20,30 La donna del west, film
22,30 Vietnam addio, telefilm
23,20 Scotland Yard sezione omicidi

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 TGS Special
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Il grande sonno, film

Quarta Rete Tv
18,30 Le signore [illegible] Hollywood, serial
19,30 TG 4
20,15 Calcio: Juventus - Cagliari (Trofeo Baretti)
2[illegible] Conviene far bene l'amore
23,15 Sallo nel buio, telefilm
1 — TG 4

[illegible]
18,40 Estate news
20,30 Il buon[illegible]
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Minuzzolo, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
20,30 Il risveglio di Candra, film
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu, replica
24,15 Mash, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 Cantavino al castello
21,30 Visei d'arte, 1ª parte
23 — TG 9
23,24 Visei d'arte, 2ª parte
0,05 Film

Erreuno Tv
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime [illegible] provinciali «La Stampa», [illegible]
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera

Telecampione
[illegible] I grandi convegni, 1ª parte
22,30 [illegible] news
22,45 Avventura nella giungla
23,15 L'ultimo continente
23,30 Agente speciale Hunter, telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 Morirai a mezzanotte, film
22 — Come dell'altro [illegible] film
23,30 [illegible] monitor. (replica)
24 — Acque di primavera, film
1,30 Erano tutti figli miei, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»
20 — Cartoni [illegible]
20,30 L'avventuriero degli abissi, film
22,30 Pietro vive: «Una realtà in movimento»
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Matrimonio alla francese
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Continua [illegible] creare tensione l'ipotesi che la società non sia in regola con l'iscrizione

Nerostellati, un finale da «thrilling»

Intanto si fanno avanti nuovi misteriosi acquirenti

I misteri federali

NON è certo un [illegible] che la Figc sia un carrozzone come tutti gli altri (Rai, ministeri, enti vari) che hanno sede nella capitale. E' l'inevitabile scotto che paga lo sport quando [illegible] trasforma in una pseudo-industria. Pseudo - dico - [illegible] quanto produttiva non è, ma si basa su una speculazione prossima a quella colonialista.

Da anni il carrozzone specula e s'ingrandisce. Specula e si arricchisce. Specula e inietta in periferia gli anabolizzanti della sua [illegible] «affrettata» fortuna. E qui sta il dramma del calcio, quello vero, quello giocato da centinaia di migliaia di appassionati: nel ritrovarsi imbrigliа[illegible] dalla politica del business romano, dai suoi contratti miliardari con le tivù, gli sponsor; eppoi la schedina, panacea di tutti i mali, la madre di tutti i concorsi. Ogni Comitato regionale fa di necessità virtù [illegible] assimila le priorità capitoline.

In questa storia di [illegible]ioni e diktat s'inserisce la [illegible] più recente del Casale. La società un paio di settimane fa aveva chiesto una proroga di qualche giorno per iscrivere il club nel campionato nazionale dilettanti. Una cordata bresciana era disposta a rilevare titolo sportivo e giocatori, ma a patto di poter disputare il torneo interregionale. La risposta da Roma è stata tassativa: niente da fare, accontentarsi [illegible] dell'Eccellenza. Sabato scorso un responsabile del sodalizio nerostellato si è presentato agli uffici torinesi per iscrivere la squadra. Un'ora [illegible] mezzo prima che scadesse il termine fissato dal presidente Fusco. Davanti ho la copia delle ricevuta di pagamento: 10 milioni e 800 mila lire. Bocci me l'ha inviata dopo quanto dichiarato da alcuni responsabili del Comitato, cioè la cancellazione del Casale dagli elenchi dei dilettanti. I «federali» continuano a negare, ma in questo caso carta canta. Bocci ha ragione: c'è qualcuno che vuole la fine dei «neri».

Piero Abrate

CASALE. Nella travagliata vicenda del Casale, si sentiva [illegible] mancanza di un finale thrilling, che ora è puntualmente sbocciato. Da una parte, il presidente Sergio Bocci che dice di aver iscritto la società entro il giorno indicato - sabato scorso - al campionato regionale d'Eccellenza; dall'altra il Comitato piemontese, che respinge l'affermazione.

Sono noti a tutti i «balletti» che hanno accompagnato le ultime frenetiche giornate del Casale, già squadra di C2, degradata a tavolino dalla Figc e condannata [illegible] prender parte a un campionato dilettanti, per non aver fornito le garanzie [illegible]miche occorrenti. [illegible] altresì risaputo l'interessamento in extremis del gruppo bresciano, capeggiato dall'industriale Bizzarro, vanificato dal diniego della Lega a concedere una proroga di due giorni alla scadenza del 30 luglio, per permettere la fidejussione di 400 milioni.

Ora, è in [illegible] l'ennesimo colpo di scena, che non dovrebbe [illegible] neppure l'ultimo. Che il presidente Bocci si facesse vivo, [illegible] l'augurava soprattutto l'amministrazione comunale. Accusata dai supporter nerostellati [illegible] [illegible] [illegible] risolto la crisi societaria, sperava che il Casale giocasse almeno al massimo livello dilettantistico regionale, l'Eccellenza appunto. E infatti, l'assessore Salvatore Sanzone, ha subito espresso soddisfazione per l'iscrizione annunciata da Bocci. Chi invece non ha commentato e neppure commenterà nei prossimi giorni, è il segretario nerostellato Gianfranco Biandrino, che sabato ha iscritto una [illegible] società - il Casale calcio 1993 - ai campionati regionali. «Prima vogliamo vedere [illegible] si conclude questa storia - dice Biandrino -. Inutile ipotizzare soluzioni che potrebbero essere smentite dai fatti».

D'altro canto, Bocci è deciso a farsi le sue ragioni, a chiama[illegible] [illegible] questo o quello, anche Matarrese all'occorrenza pur di ottenere un ripensamento da parte del Comitato pie[illegible] Non [illegible] pensabile che rinunci senza combattere alla soluzi[illegible]di[illegible]tagli dal sindaco per «chiudere a testa alta» il suo periodo alla guida del Casale. Si sussurra tra l'altro che un misterioso gruppo [illegible] sia fatto avanti, pronto a rilevare il titolo sportivo. «E' gente nuova - ammette il presidente nerostellato -. E' la prima volta che la sento, ma sembra veramente intenzionata a comprare». La cessione dell'As Casale sarebbe la soluzione migliore: consentirebbe di chiudere al meglio la travagliata vicenda societaria e permetterebbe un rilancio immediato dei nerostellati.

Rodolfo [illegible]

Libarna, oggi il primo test

E Armienti punta sui giovani per creare un undici competitivo

Mino Armienti, tecnico del Libarna

VOLTAGGIO. Il Libarna apre oggi la stagione agonistica 93/94 affrontando il Repallo nell'amichevole in programma alle 17 al campo sportivo di Voltaggio, dove la formazione ligure si trova in ritiro. Un incontro che potrà già dare valide indicazioni all'allenatore Mino Armienti, per il quarto anno alla guida della formazione rossoblù, stavolta con un organico assai rinnovato. Partiti molti [illegible] giocatori più esperti (ultima in ordine di tempo la cessione al Pontedecimo del bomber Magnetto, in disaccordo economi[illegible] [illegible] la società) il Libarna ha imboccato [illegible] coraggio la strada del rinnovamento.

L'acquisto dal Pontedecimo di Matteo Fornaroli, 18 anni, jolly difensivo a cui si pronostica un grande avvenire, [illegible] solo l'ultimo dei colpi messi a segno dalla società [illegible] villa Mingotti, ancora attivissima sul mercato. L'ingaggio del difensore Stefano Gogn[illegible] 22 anni, dalla Vignolese sarà annunciato nei prossimi giorni e presto arriverà anche un nuovo attaccante. «Daremo spazio [illegible] giovani perché vogliamo programmare [illegible] futuro tranquillo ma non rinunceremo a vincere subito - spiega il direttore sportivo Bruno Agosti -. Ritentiamo la scalata al Campionato nazionale dilettanti, convinti di aver messo a disposizio[illegible] di Armienti un organico ben assortito, in cui i giocatori più esperti potranno giovarsi della vivacità e dell'entusiasmo [illegible] più giovani».

Conclusa la prima fase della preparazione atletica nel tradizionale ritiro di Mongiardino Ligure, in alta Val Borbera, l'allenatore serravallese concederà alla squadra quattro giorni di riposo. Da lunedì gli allenamenti riprenderanno a Stazzano intervallati da un fitto programma di amichevoli, in giro per la provincia: [illegible] 22 nel triangolare con Derthona e Pontedecimo, il [illegible] a Carrosio, il [illegible] a Pontecurone [illegible] ed il 1° settembre a Garbagna. Poi il via alla stagione ufficiale con il doppio derby di Coppa Italia con la Novese (il 5 a Serravalle, il 12 a Novi), intervallato dalla partecipazione al Memorial Bruno Broglia in programma il 7 e il 9 settembre e infine il 19 la prima giornata di campionato.

Spiega ancora Agosti: «Un programma così fitto di appuntamenti ci aiuterà a raggiungere presto l'intesa e la rosa ampia ci consentirà diverse alternative tattiche».

Valter [illegible]

Nel torneo Castelli gli ovadesi piegano il Cremolino: 13 a 9

Triontfo [illegible] Croce verde

Gara combattuta allo sferisterio di Grillano. Terzo classificato il Capriata che si impone sul Silvano. Nel «Muro» spareggio domani tra Vignale [illegible] Montemagno

OVADA. E' la Croce Verde Ovada, con Vassallo, Vignolo, Carosio, Chiodo e Arata, la squadra regina [illegible] torneo dei Castelli 1993, che nella «finalissima» [illegible] battuto la formazione del Cremolino 13-9, aggiudicandosi il tredicesimo trofeo Padre Tarcisio Boccaccio.

Anche quest'anno la competizione [illegible] poteva avere una più suggestiva conclusione, nello sferisterio [illegible] Grillano, gremito di pubblico. Non è mancato neppure un tocco scenografico con fiaccole e lancio [illegible] palloncini. Il Cremolino, con Zimarro, Puppo, Viotti, Pareto e Boccaccio, che aveva vinto il doppio confronto della regular season, vantava i favori del pronostico nei confronti [illegible] quintetto ovadese. E la prima parte della gara ha confermato pienamente le previsioni.

Da [illegible] parte un Cremolino, regolare a fondo campo, che favoriva in modo opportuno anche l'intervento di Viotti, mentre, dall'altra, Vignolo, spadroneggiava sul campo, creando confusione [illegible] riducendo lo spazio a Vassallo.

La superiorità [illegible] Cremolino si evidenziava soprattutto nelle palle decisive, ed infatti non faticava ad incamerare i primi [illegible] giochi sul [illegible] pari. Ma malgrado il gioco abbastanza sconclusionato, [illegible] Croce Verde, fino ad un certo punto, riusciva [illegible]munque a rimanere [illegible] ridosso dei ben più ordinati avversari: 4-5. A questo punto [illegible] partita sembrava segnata, il Cremolino, dopo essersi aggiudicato un gioco, [illegible] lasciare agli ovadesi il margine di un solo «15», incasellava anche i due parziali successivi, doppiando gli avversari 8-4.

[illegible] ecco che, all'improvviso, la musica cambiava. Nelle fila della Croce Verde si faceva più spazio Vassallo, con prolungati palleggi, che [illegible] Vignolo, mettevano alle corde, all'altro capo del campo, la diretta coppia avversaria. Zimarro appariva troppo fermo, poco [illegible] e commetteva errori, non certo abituali per il bravo giocatore di Francavilla. Di riflesso erano così favorite anche le bordate di Carosio. Sul 40 pari, dopo tre vantaggi, [illegible] gli ovadesi ad aggiudicarsi il gioco ed [illegible] da qui [illegible] la Croce Verde prendeva il largo: faceva suoi [illegible] giochi di fila. Anche i tre parziali chiusi sul 40 pari, erano degli ovadesi. Ancora [illegible] breve impennata [illegible] Cremolino che si aggiudicava un altro gioco e poi la partita finiva sul 13 a 9, con la delusione del pubblico cremolinese, come sempre accorso in massa a sostenere la propria squadra.

Terza classificata Capriata, che ha battuto Silvano 13 [illegible] 9.

Nel Torneo a muro, il Vignale è riuscito a superare il Montemagno, sul filo dell'ultimo gioco (19-17) e per la qualificazione alla finale le due squadre dovranno ritrovarsi domani per lo spareggio sul «neutro» di Portacomaro.

Analoga impresa non [illegible] riuscita al Moncalvo che anche in casa è stato battuto dal Montechiaro (19-8), complice l'inspiegabile assenza nel quintetto aleramico di Ferrero.

Renzo Bottero

PALLONE ELASTICO

Forse sabato la partita tra Aicardi [illegible] Molinari

[illegible] Taggese gare playoff r[illegible]

VIGNALE. Il secondo turno dei playoff è stato sospeso dalla Federazione del pallone elastico che doveva riunirsi per prendere una decisione [illegible] ricorso presentato dalla Taggese [illegible] merito [illegible] un incontro disputato [illegible]a prima fase del campionato [illegible] Dogliani. Ieri in giornata ha fatto sapere che il ricorso è [illegible]to archiviato e quindi ai playoff rimane ammessa la squadra di Ceva. Intanto però l'incontro tra Aicardi e Molinari, che avrebbe dovuto disputarsi domani sera allo sferisterio di Vignale, è stato sospeso come tutti gli altri del secondo turno.

La Federazione, tuttavia, ha promesso di comunicare entro oggi la [illegible] per gli incontri. Commenta [illegible] segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Crova: [illegible] [illegible] escluso che venga riconfermata la data di domani, ma questo ci creerebbe non pochi problemi. Spero [illegible] opti per sabato». [s. m.]

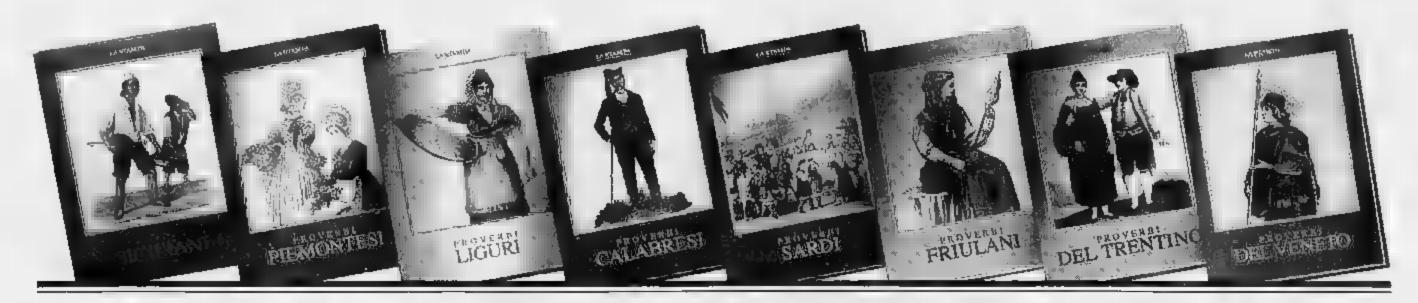
Ricky Aicardi (Monferrina)

[illegible]

Partiti per la Scozia

Dal Monferrato quattro atleti agli Europei

CASALE. Quattro atleti della compagnia arcieri Monferrato tenteranno in qu[illegible] giorni in Scozia [illegible] conquistare un titolo europeo nei campionati di tiro con l'arco [illegible] campagna. Sono i rosignanesi Massimo Barbano e Micaela Aletto [illegible] i casalesi Edoardo Ferraro [illegible] Patrizia Massa. I campionati si svolgono vicino ad Edimburgo, nella tenuta del conte di Athol.

[illegible]li arcieri monferrini sono tra gli atleti più forti nelle classifiche italiane: Patrizia Massa, è al primo posto della classifica italiana di arco ricurvo, la Aletto [illegible] in terza posizione. Edoardo Ferraro e [illegible] Barbano in[illegible] sono entrambi nel gruppo A che comprende i migliori otto arcieri italiani nella specialità «stile libero». Dopo gli Europei, i monferrini saranno impegnati a settembre nelle gare finali dei campionati italiani che si svolgeranno sul Monte Amiata in Toscana. [t. f.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni ■ colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Mercoledì 11 Agosto 1993 — 29

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Valanga, i soccorritori rinunciano

«Inutile cercare quei 5 corpi»

Renzino Cosson (a sinistra) assieme [illegible] altre guide del soccorso alpino

[illegible] Sono sospese da domenica le ricerche dei 5 alpinisti (tre austriaci e [illegible] francesi) dispersi sulle Joras[illegible] travolti assieme a tre italiani da una valanga. I responsabili del soccorso, Renzino Cosson e Mario Mochet, nell'ultima riunione hanno convenuto assieme alle altre guide, ai finanzieri del Sagf e alla guardia forestale che allo stato attuale non è possibile ottenere risultati apprezzabili.

Alle stesse conclusioni era anche arrivato il fratello di uno dei dispersi, la guida alpina Lois Fustaller. Guida egli stesso, sabato scorso [illegible] arrivato a Courmayeur dall'Austria. Quando è [illegible] sulla valanga e ha potuto rendersi conto della situazione, ha [illegible] l'impossibilità materiale di operare con successo su una superficie così estesa e articolata. Ha ringraziato tutti quelli che hanno partecipato alle operazioni, dichiarandosi perfino stupito che le ricerche fossero proseguite per tanti giorni in condizioni [illegible] pericolo per i soccorritori.

Il 2 agosto alle 6, due ore dopo la valanga, c'erano sul posto almeno cinque guide e un medico. Nella prima [illegible] sono stati ritrovati i corpi dei tre italiani e le ricerche sono proseguite fino alle 20, impegnando 15 uomini e una decina di cani da valanga. Fino a sabato nonostante il maltempo le ricerche sono continuate impegnando [illegible] giorno almeno 10 uomini.

In tutto 75 persone specializ[illegible] hanno operato [illegible] valanga per almeno 70 ore effettive a testa, per [illegible] totale di oltre 500 ore di lavoro. Venti cani da valanga si [illegible] alternati nelle ricerche. Sono stati impiegati [illegible] molto sofisticati come i due metaldetector forniti dalla scuola militare alpina e dai vigili del fuoco. [illegible] sospese le ricerche ma non le esplorazioni, che verranno compiute periodicamente. [g. m. l.]

Tutto esaurito nella maggior parte degli alberghi della Valle per Ferragosto

Un «pienone» che non soddisfa

L'affluenza dei turisti in questi giorni però non basterà a bilanciare il calo di affluenza registrato nelle settimane precedenti. Le prime partenze sono previste già per martedì. L'«esodo» sarà il 22

AOSTA. «Si può trovare, [illegible] difficoltà, una sistemazione in albergo soltanto per una notte e per due-tre persone al m[illegible]mo. In sostanza siamo al "tutto esaurito", però durerà soltanto al massimo fino al 22; poi vi saranno [illegible] nuovo posti liberi». Sono le parole degli addetti alle varie Aziende di promozione turistica della Valle d'Aosta. Gli operatori turistici della regione tirano quindi un sospiro di sollievo per un «tutto esaurito» che comunque rischia [illegible] durare troppo poco per raddrizzare una [illegible] che, probabilmente, sarà da dimenticare.

Già dai primi giorni di luglio tutti gli operatori turistici parlavano in Valle d'Aosta di [illegible] «pienone» soltanto per le due settimane a cavallo [illegible] Ferragosto, da sabato 7 a domenica [illegible] agosto.

L'indicazione è stata rispettata, anche se ancora con qualche piccola flessione. [illegible] alcune località sono previste partenze già il 17-18 e in Aosta ieri vi era [illegible] qualche posto negli alberghi a quattro stelle, con disponibilità di stanze anche in quelli di categoria minore da lunedì 23.

Una stagione che, a conti fatti, sarà parecchio «magra» a causa, dicono gli operatori, soprattutto [illegible] crisi economica, [illegible] anche delle condizioni atmosferiche non [illegible] favorevoli e del calendario, con [illegible] Ferragosto che cade [illegible] domenica e [illegible] consente neanche il «ponte». Comunque almeno per que[illegible] fine settimana i «residenti» in Valle saranno più [illegible] doppio [illegible] 114 mila registrati [illegible] vari Comuni.

[illegible] traffico [illegible] prevede molto intenso, soprattutto nelle direttrici internazionali [illegible] la Svizzera e [illegible] Francia, ma anche sulle strade regionali [illegible] le vallate laterali, con i turisti alla ricerca in quota [illegible] po' di fresco dopo le temperature molto elevate registrate nei giorni scorsi.

Come già nelle scorse settimane, vi sarà anche in questo week-end un assalto alle aree picnic da parte di famiglie che raggiungono [illegible] regione per una scampagnata di un solo giorno. Si prevedono molto frequentati anche i sentieri che conducono ai rifugi alpini più noti e più facilmente raggiungibili, come il Benevolo in Val [illegible] Rhêmes, lo Chabod e il Vittorio Emanuele in Valsavaranche e il Vittorio Sella nella Valle [illegible] Cogne.

Agli automobilisti è consigliata la massima prudenza e anche molta pazienza per le prevedibili lunghe code a [illegible] degli ingorghi che si formeranno in varie località. Sono prevedibili tempi di attesa piuttosto lunghi anche ai caselli dell'autostrada.

Bruno Baschiera

Il traffico sulle strade della Valle sarà sostenuto fino a domenica 22 agosto

Debito non pagato

Plateroti resterà in carcere

AOSTA. Resterà in [illegible] fino al 20 agosto Francesco Plateroti, lo scopritore [illegible] Van Gogh, nei guai [illegible] la Giustizia per un debito [illegible] 218 milioni mai restituiti [illegible] creditori. Il tribunale [illegible] sorveglianza di Torino, presieduto da Pietro Fornace, non ha accolto il ricorso [illegible] difensori di Plateroti, che chiedevano di annullare la revoca dell'affidamento [illegible] prova per ottenere [illegible] libertà vigilata.

Il curatore della mostra «sal[illegible]tata» a Courmayeur deve finire di scontare [illegible] condanna per bancarotta fraudolenta: due anni gli erano stati condonati. [illegible] avvocati decideranno se presentare ricorso anche per [illegible] provvedimento richiesto dal sostituto procuratore Carmine Esposito, che ha chiesto per Plateroti gli arresti domiciliari per «sottrazione di beni alla massa fallimentare». [illegible] la misura cautelare di Esposito non dovesse essere revocata, Plateroti uscirebbe [illegible] carcere per entrare agli arresti domiciliari. [m. t. z.]

A Pré-St-Didier

Il paese senza telefono per 18 ore

PRE-ST-DIDIER. Quasi 450 abbonati [illegible] Sip, residenti nel Comune [illegible] Pré-St-Didier, non hanno potuto utilizzare il telefono per chiamare fuori dalla zona di residenza dalle 20 [illegible] lunedì [illegible] alle 14 di ieri. La Sip spiega che il blocco delle linee telefoniche è stato causato «dai lavori di un'impresa che opera per conto dell'Anas, sulla strada statale 26, a Palleusieux, dove [illegible] interrotto il [illegible] di giunzione Sip Courmayeur-Pré-St-Didier».

Gli operai hanno tagliato involontariamente i cavi della Sip mentre facevano gli scavi per posizionare un guard-rail. L'interruzione ha interessato soltanto il traffico telefonico interurbano: sono stati interessati anche 16 collegamenti di tra[illegible] dati. La Sip «pur essendo estranea al disservizio si scusa con [illegible] propria clientela e ricorda che telefonando al 1331 [illegible] possibile provvedere alla localizzazione di cavi telefonici sotterranei prima dei lavori». [m. t. z.]

Seconda ordinanza di divieto nel giro di un [illegible] di usare la rete idrica comunale

Acqua sporca dai rubinetti di Nus

Le analisi dell'Usl hanno rilevato [illegible] «liquido di colore anomalo con un numero superiore alla norma di batteri coliformi». L'ufficio sanitario municipale: «Stiamo facendo controlli a tappeto su tutto il territorio»

NUS. Da quasi [illegible] settimana l'acqua di Nus [illegible] imbevibile. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, la seconda in un mese: alla fine di luglio le analisi avevano fatto rilevare nell'acqua colibatteri in quantitativi superiori alla norma. La situazione sembrava essere [illegible] alla normalità, [illegible] la «tregua» è durata soltanto [illegible] 5 agosto.

Del secondo provvedimento l'Usl non è ancora [illegible] informata: «Sapevamo che a luglio c'erano stati problemi con l'acquedotto comunale che si trova [illegible] località Jacquemin - dicono all'ufficio di igiene e profilassi -. Il disagio era dovuto soltanto [illegible] qualche microbo presente nell'acqua [illegible] quantità superiore al previsto. Nessun proble[illegible] di ordine chimico. Ma [illegible] provvedimento del sindaco, per quanto ne sappiamo, era stato revocato». Invece, qualche giorno dopo la revoca della prima ordinanza, sono sorti nuovi problemi.

Il sindaco Augusto Pellegrino

Questa mattina sarà eseguito un ulteriore prelievo: delle analisi si sta occupando lo studio di consulenze chimiche e geologiche [illegible] dottor Vincenzo De Leo. «La settimana scorsa - dice De [illegible] - gli abitanti del paese ave[illegible] notato che l'acqua aveva [illegible] colore anomalo. Sono stati eseguiti subito prelievi: [illegible] analisi hanno evidenziato un numero superiore alla norma [illegible] batteri coliformi». Bevendo l'acqua di Nus si potrebbero, in teoria, rischiare problemi intestinali. «Dipende dall'abitudine delle persone a quel tipo di flo[illegible] batterica - spiega De Leo -. Non [illegible] detto che quell'acqua faccia male a tutti. E' comunque consigliabile non berla».

Il risultato delle ultime anali[illegible] sarà pronto soltanto per fine settimana: almeno fino a venerdì sarà valida l'ordinanza del sindaco Augusto Pellegrino. Ma [illegible] i controlli dei colibatteri dovessero risultare ancora positivi, il provvedimento potrebbe essere prorogato ancora per molti giorni. Notizie ufficiali sull'acqua inquinata [illegible] sono [illegible] fornite neppure all'ufficiale sanitario del Comune: «L'unica cosa [illegible] cui sono al corrente - dice - [illegible] che sono in atto controlli "a tappeto" sulla potabilità dell'acqua: [illegible] tutti affidati a consorzi privati. Ho saputo dell'ordinanza perché l'ho vista in bacheca».

L'acqua di Nus ora è limpida e inodore: il colore anomalo era dovuto, [illegible] molta probabilità, a un'infiltrazione di terriccio. «Sembra [illegible] stati eseguiti lavori vicino all'acquedotto - aggiunge il dottore De Leo -. Sa[illegible] da disinfettare le vasche e, se ci sono tubature rotte, bisognerà ripararle [illegible] urgenza».

L'ordinanza del sindaco è stata [illegible] pubblica con l'affissione [illegible] provvedimento in alcuni luoghi pubblici. «I turisti [illegible] ne [illegible] a [illegible] - dicono [illegible] un bar del paese -. Ci chiedono un bicchiere d'acqua: siamo costretti a dar loro la minerale, poi li informiamo di [illegible] bere neppure quella delle fontane». A soffrire dell'inquinamento dell'acqua potabile è tutto il comprensorio di Nus. Si salvano dal disagio soltanto le piccole frazioni più alte, servite da altri acquedotti. [m. t. z.]

Dopo San Lorenzo, ancora occasioni per assistere a un fenomeno che [illegible] ripete con questa intensità ogni 130 anni

Due notti all'«envers» per vedere le stelle cadenti

I posti migliori per l'osservazione sono sulla destra orografica della Dora

Oggi e domani sarà possibile veder splendere nel cielo le «stelle cadenti»

AOSTA. «Polvere [illegible] stelle» an[illegible] per due giorni. Dopo la notte [illegible] San Lorenzo, altre due serate per guardare le «stelle cadenti» ed esprimere desideri. Secondo gli esperti il culmine [illegible] pioggia di stelle sarà domani, quando l'orbita terrestre incontrerà quella dello sciame delle perseidi. [illegible] fenomeno che, con tale intensità, si ripete soltanto [illegible] anni.

In Valle d'Aosta per poter apprezzare al meglio la pioggia di stelle è meglio trovarsi all'«envers», sulla destra orografica della Dora. Tra i punti migliori per osservare le stelle cadenti ci sono quindi la conca di Pila, la [illegible] di Ussel e il Comune di Rhêmes-Notre-Dame.

La Valle d'Aosta, [illegible] la Sardegna, [illegible] considerata uno degli osservatori «migliori», per la bassa percentuale [illegible] agenti inquinanti presenti nell'aria.

«Ogni punto della Valle [illegible] bene per [illegible] in queste notti a guardare le stelle - dice Rinaldo Nachtmann, rappresentante dell'Associazione valdostana scienze astronomiche -. Unica condizione necessaria è che il panorama sia libero verso Nord-Est e che nel luogo da dove si osserva non vi siano luci diffuse. Più buio è meglio è».

O[illegible] notte quindi per poter ammirare le «stelle cadenti» bisogna guardare verso [illegible] Stella Polare e più in particolare verso la costellazione [illegible] Cassiopea (cinque stelle che formano nel cielo [illegible] grande W», che [illegible] tro[illegible] a destra della Polare. In questo punto si trova la costellazione di Perseo, nella quale si forma [illegible] radiante [illegible] dalle perseidi e si possono osservare le linee luminose che producono queste minutissime particelle della cometa di Swift-Tuttle cadendo e vaporizzandosi all'impatto con l'atmosfera terrestre.

Rinaldo Nachtmann, il cui cognome, di origine tedesca, significa proprio «uomo della notte», consiglia di rimanere a guardare «tra le una e le tre di notte. Penso comunque che non sia proprio necessario cercare le stelle cadenti soltanto la notte del 12. Sono ben visibili anche oggi».

Per le notti della pioggia di stelle in Valle non [illegible] stato organizzato nulla per poter ammirare con degli esperti le stelle. L'occasione fa tornare d'attualità il progetto della costruzione di un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy, che fino a qualche mese fa [illegible] avuto numerosi pareri favorevoli, ma di [illegible] non si [illegible] più sentito parlare. L'osservatorio, oltre a [illegible] il punto ideale per occasioni come quella [illegible] San Lorenzo potrebbe avere per la Valle d'Aosta [illegible] grande ritorno di immagine - dice ancora Nachtmann -. Potrebbe [illegible] centro divulgativo, utile per le scuole, e [illegible] diversa per i turisti, che potrebbero [illegible] "visitare" la regione in una maniera originale».

Sandra [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi e locali rovesci.
[illegible]. In lieve aumento.
[illegible] Moderati intorno Est
TENDENZA [illegible] TEMPO. Dal primo pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 28; Alessandria [illegible] Asti 29; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Il Comune di Aosta ha affidato a quattro architetti l'incarico del progetto

Nuovo volto per il mercato

Due tecnici si occuperanno della parte scoperta in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, gli altri di quella coperta. Previste illuminazione, acqua e cambiamenti in colore e disposizione dei banchi

AOSTA. Cambiano aspetto, modalità conduzione e gestione del mercato in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ad Aosta. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di predisporre un piano di ristrutturazione dell'impianto coperto e per la dislocazione dei banchi sul piazzale. Il progetto di quest'ultimo settore, elaborato dagli architetti Luca Buratti Gino Tessiore, è consegnato e verrà sottoposto all'esame del Consiglio in autunno. Per il ripristino dello stabile è stato definito, dagli architetti Franco Cometto e Rino Girotto, un intervento di massima confrontare le esigenze del Comune.

entrambi gli spazi, comunque, l'obiettivo degli amministratori intende rendere «accessibili e razionali le di movimento» stabilire «una distribuzione delle merci divisa per settori, utilizzando le superfici sfruttate in modo parziale».

Con la riorganizzazione del mercato all'aperto, il capoluogo regionale si adegua alla nuova normativa che regola il mercio su pubbliche, integrandosi anche le indicazioni fornite dal piano regolatore e offre una sistemazione più funzionale dei punti di vendita.

«La garanzia di sicurezza per gli operatori per i clienti è fondamentale per riqualificare il commercio ambulante piazza Cavalieri Vittorio Veneto»: l'affermazione di Guido Dosio, assessore comunale al Commercio che spiega le innovazioni basilari del disegno: «Ci saranno punto luce in ogni banco e colonnine per l'acqua che, oltre ad agevolare le operazioni di pulizia, offrono agli ambulanti una comodità chiesta tempo».

Per le coperture dei banchi è stato individuato un arredamento uniforme (colore geometria stoffa ancora da definire) e con tempi ridotti per il montaggio e lo smontaggio. Teloni resistenti, pratici riavvolgibili, gestiti dagli addetti del Comune. Un'idea che contribuisce ad alleggerire di molto il lavoro del commerciante costretto, fino ad oggi, a fronteggiare il disagio di allestire il banco prima di aprire le vendite. Le coperture saranno sostenute da tubi in ferro piantati nell'asfalto, rimossi al termine Corsie larghezza regolamentare assicureranno il passaggio dei mezzi di soccorso in di genza.

«La decisione di assegnare posti fissi agli esercenti - rileva l'assessore Dosio - azzera spiacevoli dispute su presunti diritti di precedenza del punto smercio e consente di programmare la lunghezza dei banchi in conformità ai prodotti esposti».

Nel futuro del commercio ambulante di Aosta non c'è soltanto una rivalutazione «di facciata», ma modifica radicale del rapporto tra il cliente il rivenditore, in una situazione di profondo mutamento delle condizioni di lavoro.

«Una esposizione dei prodotti ingentilita dettagli strutturali idonei - osservano gli architetti Buratti Tessiore - valorizza l'immagine forma di vendita che, negli ultimi tempi, ha riacquistato una in-scutibile vitalità. Alla ristrutturazione globale è legata l'opportunità per molti agricoltori locali di ampliare la gamma prodotti in vendita, riscuotendo riscontro proporzionale all'impegno».

Sandra Lucchini

I banchi del mercato coperto di Aosta. Il Comune sta preparando progetto di ristrutturazione

---

Cade con lo scooter dell'asfalto sporco

Cade con la «Lambretta» che non riesce a controllare perché trova l'asfalto sporco di ghiaia. Giuseppe Iamonte, 41 anni, residente in località Entrebin 19 ad Aosta, ha riportato contusioni dalle quali guarirà in una settimana. L'incidente è avvenuto ieri alle 8,20 in località Champailler, sulla strada per Arpuilles. Sono intervenuti i carabinieri nucleo radiomobile Aosta.

BRUSSON

Tre interventi dell'elicottero Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile ieri mattina è intervenuto a Brusson per soccorrere un turista con problemi cardiaci. Giacomo Ertolo è stato ricoverato in ospedale nell'unità di terapia intensiva coronarica. Sempre ieri mattina, l'elicottero ha portato valle Elise Gemelli, anni, di Mantova, che si trovava un gruppo di scout al Col Fenêtre, al confine italo-svizzero del Gran San Bernardo. La ragazza caduta e ha battuto la testa: le condizioni non sono gravi. Un altro turista stato a Courmayeur, sopra Lavachey: è caduto su un sentiero e si procurato lesione alla caviglia destra.

COURMAYEUR

Sorpreso al Traforo con un'auto rubata

Ancora Mercedes rubata sequestrata al traforo del Monte Bianco. La guidava Philippe Jean François Lamour, 31 anni, residente in Francia, incensurato. Cercava di espatriare mostrando soltanto il foglio via provvisorio, ma la polizia di frontiera si è insospettita e ha approfondito i controlli. La Mercedes risulta acquistata in leasing a Varese: il proprietario, però, non l'ha ritirata. Philippe Lamour, intanto, è stato portato in carcere in stato di fermo di polizia giudiziaria: sarà presto interrogato giudice.

Furto di prosciutti per 400 lire

Singolare furto nella notte tra sabato domenica al centro merciale di Pila. I ladri hanno rotto la sbarra di una finestra della macelleria di Francesco Ponzio, sono entrati e hanno portato via prosciutti per un valore di 400 mila lire. Ponzio ha chiamato i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta ha sporto denuncia contro ignoti.

Gita alla Becca d'Aran organizzata dall'Apt

L'Azienda di promozione turistica, in collaborazione con guide del Cervino, organizza per domani un'escursione alla Becca d'Aran, 3181 metri di quota. Il ritrovo è previsto per le 8 davanti all'Apt, si salirà in auto fino alla frazione Barmaz-Chanell.

A Saint-Christophe

Tre auto sulla

ST-CHRISTOPHE. Tre auto sono state coinvolte in un tamponamento verificatosi lunedì nel tardo pomeriggio sulla statale 26, in località Grand Chemin di Saint-Christophe. Due giovani di Robassomero (Torino) sono rimasti feriti. Si chiamano Diego Turletto, anni, e Massimo Sartori, 27: guariranno in pochi giorni, hanno riportato soltanto qualche contusione.

I carabinieri del nucleo radiomobile Aosta hanno sequestrato Opel «Ascona» che ha causato l'incidente e ritirato la patente al proprietario, Mar- Battaglino, 24 anni, di Albiano di Ivrea. Battaglino, che viaggiava Torino, non è riuscito frenare al semaforo la auto è finita contro la Volkswagen «Polo», ferma all'incrocio, sulla quale c'erano Turletto e Sartori, «Polo» è stata sbalzata contro la Nissan guidata da Pietro Camilletti, 40 anni, residente ad Aosta via St-Martin de Corléans. Un particolare curioso: Battaglino avrebbe portato la Opel a demolire il giorno dopo. [m. t. z.]

Al Cto di Torino

pericolo l'artigiano

AOSTA. Migliorano le condizioni di Lugano Cattani, 69 anni, artigiano, Aosta, che ha riportato un grave trauma alla in un incidente avvenuto lunedì pomeriggio a Pollein. Cattani ricoverato al Cto di Torino: i medici non hanno ritenuto necessario un intervento chirurgico, ed anche la prognosi è ancora riservata le condizioni dell'uomo non destano più particolari preoccupazioni.

L'incidente nel quale è rimasto coinvolto è avvenuto Pollein. L'uomo viaggiava su un motorino «Peugeot», che, per cause da accertare, stato urtato dalla Fiat «Tipo» guidata da Antonio Sartu, 21 anni, residente a Monza. Cadendo, Cattani ha subito un trauma cranico con una contusione alla fronte ed un ematoma dovuto frattura occipitale. I medici di Aosta han- ritenuto necessario trasferimento al Cto per precauzione. Dell'incidente si stanno occupando gli agenti della polizia stradale di Entrèves. [m. t. z.]

Châtillon, il termine per la presentazione delle domande scade il 27 agosto. E' necessaria la terza media

posti nella alberghiera

Le lezioni prevedono anche stage durante il periodo estivo

CHATILLON. Sono ancora disponibili 12 posti per il primo anno della scuola alberghiera Châtillon. Possono fare domanda, entro il 27 agosto, giovani residenti in Valle, in possesso del diploma di terza media di età compresa fra i 14 e i anni. I moduli per l'iscrizione sono disponibili all'assessorato regionale al Turismo, in piazza Narbonne 3 ad Aosta o all'ufficio regionale del Lavoro della massima occupazione, in viale dei Partigiani 18, sempre nel capoluogo regionale. I corsi della scuola alberghiera incominceranno il 4 ottobre e si concluderanno il 30 settembre del 1994, con periodo estivo per gli allievi, di «stage» in alberghi della regione.

La frequenza ai corsi è gratuita e prevede per gli studenti l'alloggio e il vitto nella sede della scuola, a Châtillon, dal lunedì al venerdì, con il rientro a casa al sabato e la domenica. Nel primo anno viene curata la preparazione nella specialità di «sala». Poi gli studenti possono scegliere se fare ancora anno di «sala» anche specializzandosi come «sommeliers» oppure fare altri due anni di formazione nei settori della cucina e della reception-front office. Nella scuola l'attività formazione con lezioni teoriche e attività pratiche. Le materie di studio sono il francese, l'inglese e il tedesco, la merceologia e l'igiene alimentare, la tecnica albeghiera. I corsi finanziati dall'assessorato regionale al Turi- e dall'ufficio del Lavoro, che gestisce finanziamenti del fondo sociale europeo. [b. bas.]

Un momento delle prove pratiche della scuola alberghiera di Châtillon

aperte per esperti

AOSTA. Sono aperte, fino 3 settembre, le iscrizioni al primo anno del di diploma universitario-laurea breve in Telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede ad Aosta, nello stabile dell'ex-piccolo seminario in via dei Cappuccini 2. Le domande vanno presentate alla segreteria del Politecnico, in cor- Duca degli Abruzzi 24 Torino, ma i moduli per le iscrizioni sono disponibili alla segreteria dell'Ipr sezione industriale di viale Federico Chabod 6 ad Aosta.

Per il primo anno del corso Aosta sono disponibili 50 posti. Il 6 settembre, si terrà, Politecnico, prove di selezione che si baserà soprattutto su scenze base di matematica e fisica elementi di logica. Gli studenti che supereranno la prova e verranno ammessi avvranno poi tempo fino al 17 settembre per formalizzare l'iscrizione con il pagamento della La frequenza al corso è obbligatoria e l'anno accademico è diviso in semestri. Le materie studio del primo semestre sono matematica I e II, fondamenti informatica I e II e chimica.

Nel secondo semestre le materia saranno calcolo numerico, fisica, struttura della materia e elettrotecnica I e II. Ad ottobre vi saranno i primi laureati del corso, che potranno inserirsi nel mondo del lavoro passare, con alcuni esami integrativi ai corsi quinquennali del Politecnico di Torino, nelle specializzazioni di telecomunicazioni, elettronica e informatica. Il direttore del corso di Aosta è Ivo Montrosset. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

NALE

Immondizia mesi

In località Signayes del Comune di Aosta da mesi vi è un mucchio di immondizia che fa bella mostra che nessuno lo rimuova.

Passo spesso in auto in quella località e l'occhio inevitabilmente mi cade sul quel cumulo sporcizia che chissà mai non si riesce a rimuovere.

Mi sembra che sia un'immagine assolutamente negativa della capacità del Comune capoluogo regionale di organizza- dei servizi decenti.

Lettera firmata, Aosta

per le polemiche

Egregio signor Linty, il livello culturale per averla sentita parlare durante campagna elettorale e solo fatto che lei abbia preso in mano carta penne per rispondermi mi gratifica, giacché immagino lo sforzo che le è costato.

Ora, la prego, mi permetta di ricordarle che la regola fondamentale per partecipare qualunque polemica di attenersi fatti e non sparare castronerie al solo scopo di screditare l'interlocutore, come ha fatto lei attribuendomi comportamenti e idee che non mi appartengono.

Nella lettera, piuttosto, ho trovato nulla che assomigliasse una proposta concreta per risolvere il problema, che pure esiste, degli extracomunitari, questo grave perché lei, come mi ricordava, stato eletto per fare politica, non polemica di basso livello, anche grammaticale; che poi le sue idee, che io reputo razziste, siano condivise dalla maggior parte dei valdostani falso, ne sia prova fatto che non avete la maggioranza dei elettorali e questo perché la cultura della non tolleranza che proponete non appartiene alle genti valdostane, almeno per adesso.

Ghigo Rossi, Saint-Marcel

Le lettere al giornale vanno indirizzate a La Stampa, via de La Pierre 3, 11100 Aosta. Gli scritti non devono superare le righe devono essere completi firma, indirizzo e numero di telefono del mittente.

NUMERI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* .451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165)
: (0125) 807.087
(0125) 300.243

DI

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo schema sottoindicato.
1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Valtournenche
Distr. 8-9: *Chambave*
10: *Champoluc*
11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 agosto 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Feb (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fenis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Esso
Sarre: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà);
Villeneuve: *Esso*.

(0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

AOSTA

NATI. Giulia Lumicisi.

ATTIVITA'

Charvensod. Alle 14,30 oggi si riunirà Consiglio comunale di Charvensod per discutere un ordine del giorno con undici punti. Uno degli argomenti più importanti che sanno la possibile conversione a metano centrali termiche negli stabili di proprietà municipale.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione concorsi pubblici per posto di assistente medico nell'ufficio di prevenzione e sanità pubblica dell'Unità sanitaria locale per posto vice-direttore sanitario, sempre lo stesso servizio. Le domande per prendere parte ai concorsi dovranno essere inviate 27 agosto all'assessorato regionale Sanità, dove è possibile re ulteriori informazioni.

Aosta. giunta regionale ha concesso all'Arev (Associazione regionale degli allevatori valdostani) contributi.

La Sezione di Verrès del Club Alpino Italiano si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente

Raffaele

— Verrès, 10 agosto

Giro turistico

Oggi alle 10 è in programma nella cittadina termale un «giro turistico nei dintorni»; costa 2500 lire. Alle 20,45 ci sarà gara podistica notturna.

Proiezione di diapositive

Oggi è in programma nel piccolo centro walser una proiezione di diapositive sulla Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21.

COURMAYEUR

Festa brasiliana

La discoteca «Le clochard» prosegue il ricco calendario di manifestazioni estive. L'appuntamento di oggi è con la festa brasiliana. Nel locale splendide ballerine in costume a proporre le dipiche danze sudamericane. Domani «Le clochard» ospita la festa messicana.

AYAS

Svago e istruzione

E' in programma per domani una gita di svago e d'istruzione al Canton Vallese alla valle di Lotschental. L'appuntamento è per le 5. La gita sarà guidata e dal professor Alessandro Béchaz. Per le 8 di domani è invece prevista la partenza per l'escursione al rifugio Mezzalama. La prenotazione è obbligatoria, da fare all'Azienda di soggiorno Ayas. Il ritrovo è fissato a Saint-Jacques.

Mostra di pittura

Si è inaugurata al terzo piano del Comune la mostra di pittura Tarcisio Pittaluga dal titolo «Valgrisenche: passato presente». L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre.

COURMAYEUR

«Rendez-vous» del Rotary club

Il Rotary club di Courmayeur-Valdigne organizza per domenica tradizionale «Rendez-vous dell'amicizia di Ferragosto». Il Cocktail d'estate si terrà alle 17,30 all'hotel Royal. All'appuntamento sono invitati tutti i rotariani presenti in Valle, residenti e turisti.

Brusson, il raid è avvenuto ieri notte sulla statale

Tagliate quaranta gomme da un gruppo di teppisti

BRUSSON. Quaranta auto con i pneumatici bucati da punte[illegible]li e coltelli: è il bilancio di un raid teppistico accaduto nella notte tra lunedì e ieri nella Val d'Ayas. Sono [illegible] prese di mira automobili parcheggiate lungo la statale, da Lignod fino [illegible] centro di Brusson, di fronte agli alberghi affollati di turisti.

Altri danneggiamenti [illegible] stati segnalati a Challand Saint-Anselme, anche se i proprietari delle auto non hanno fatto denuncia ai carabinieri. Ai militari di Brusson sono però arrivate le segnalazioni [illegible] «raid» accaduto nella parte alta della vallata. I carabinieri del piccolo centro della Val d'Ayas stanno indagando per risalire ai responsabili dei danneggiamenti. In paese molti parlano di «inqualificabile gesto teppistico di qualche ragazzino». Altre vittime del raid, [illegible] più duro, dicono soltanto [illegible] rivavo in quel momento...».

E' accaduto tutto dopo le 2,30 di ieri. Gli [illegible] forse hanno trascorso la serata a Champoluc, poi hanno percorso la strada che collega Antagnod [illegible] Lignod e con la [illegible]. A partire dalla frazione Lignod fino [illegible] Brusson la maggior parte delle auto parcheggiate sulla strada sono state prese di mira dagli sconosciuti. I danni maggiori [illegible] stati riscontrati in via Trois Villages a Brusson, nel centro del paese. [illegible] quel punto ci [illegible] diversi alberghi: il «Moderno», il «Nord» e [illegible] «France». Chi non ha parcheggiato l'auto nei piazzali interni degli hôtel [illegible] rimasto vittima dei teppisti.

«Un gesto vergognoso - dice Rudy Fassin, consigliere comunale [illegible] presidente dei giovani albergatori valdostani -, teppismo inqualificabile». Due auto [illegible] i pneumatici a terra anche a Lignod, vicino al campeggio «Sole e neve», sulla strada [illegible] si immette sulla statale. I teppisti non hanno risparmiato [illegible] un trattore parcheggiato vicino all'area pic-nic di Brusson. Gli sconosciuti hanno agito con metodicità: un solo pneumatico a terra per ogni auto, tranne [illegible] sfortunato turista di [illegible] che ha dovuto sostituire due gomme.

Ma chi ha subito i danni maggiori [illegible] stata [illegible] famiglia alloggiata in albergo: tre auto (una a testa per padre, figlio e cognato) prese di mira dagli sconosciuti. Ieri i gommisti della Val d'Ayas hanno fatto affari d'oro. Le indagini fino a mezzogiorno di ieri [illegible] infruttuose. N[illegible] testimonianza, nessun movi[illegible] sospetto attorno [illegible] danneggiate. Poi si [illegible] sparsa la notizia [illegible] raid e sono emersi i primi indizi: un'auto sospetta è stata vista da un impiegato del Casinò rientrato a casa a fine turno. Le indagini si [illegible] orientando verso la Bassa Valle: i teppisti sarebbero arrivati da lì, forse hanno trascorso la serata in discoteca a Champoluc e tornando a ca[illegible] si [illegible] «sfogati» contro le 40 auto.

[s. ser.]

A PONT-ST-MARTIN

Allarme spaventa i ladri

Tentato furto l'altra sera a Pont-St-Martin, nel [illegible] storico del paese. Sconosciuti hanno [illegible] di entrare nello studio di Marinella Follioley, consulente aziendale. Gli uffici [illegible] al primo piano [illegible] un edificio [illegible] piazza IV Novembre. Poco dopo le 23 i ladri sono entrati dal portone d'ingresso dello stabile. H[illegible] raggiunto lo studio della Follioley, hanno forzato la porta d'ingresso, ma quando hanno tentato di entrare negli uffici è scattato l'allarme. I ladri sono subito fuggiti, ma nessuno fra i clienti del bar ha notato movimenti sospetti o visto persone scappare. Una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, [illegible] si trovava [illegible] vicinanze, è stata avvertita del tentativo di furto ed è subito intervenuta, [illegible] gli sconosciuti erano ormai lontani.

[s. ser.]

Il collegamento tra Perloz e Gressoney è completato, [illegible] manca il collaudo

La nuova strada resta chiusa

I tecnici hanno già fatto i controlli, ma non rilasceranno gli esiti finché il gruppo Freydoz appaltatore di un lotto di lavori non li pagherà. In totale l'opera è costata 6 miliardi

PERLOZ. I lavori [illegible] finiti, ma la strada da sei miliardi resta ancora chiusa. Il tanto atteso collegamento fra Perloz e la valle di Gressoney, finanziato interamente dalla Regione e cominciato nel 1984 [illegible] può essere inaugurato perchè manca[illegible] i test di collaudo sul [illegible] armato.

Stavolta però la burocrazia dell'ente pubblico non c'entra: l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha completato ogni pratica, le imprese han[illegible] finito l'opera, ma i certificati restano bloccati negli uffici dei laboratori ufficiali che eseguono i test. Il gruppo Freydoz ha costruito uno dei sette lotti, che comprende [illegible] ponte. Su questo ponte sono stati fatti eseguire i [illegible] da parte dei laboratori, ma il lavoro degli specialisti non [illegible] stato pagato. E [illegible] laboratorio non vuole rilasciare i documenti prima [illegible] aver ricevuto il denaro che gli spetta.

Il problema non è di facile soluzione: il gruppo Freydoz ha ormai [illegible] la sua attività, è in bilico tra concordato e fallimento e ogni movimento finanziario è controllato dal tribunale.

La strada vecchia che porta da Pont-Saint-Martin a Perloz l'anno scorso durante alcuni lavori

La strada cominciata nove anni fa è lunga due chilometri e mezzo: parte dalla frazione Plan de Brun per collegarsi con la sinistra orografica della Valle del Lys, sotto località Tour d'Héréraz. Un tortuoso «nastro» d'asfalto che risolverebbe molti problemi sia a Perloz sia ai centri vicini: nelle domeniche di grande affollamento turistico, in caso di lunghe code sulla statale [illegible] Gressoney, una parte del traffico potrebbe essere deviata sulla nuova strada. E il raccordo rappresenta anche un'utile soluzione per gli abitanti di Perloz quando ci sono problemi di viabilità lungo la strada regionale che si collega [illegible] Pont-Saint-Martin.

Due anni fa gli abitanti del piccolo centro della Bassa Valle avevano subito molti disagi a [illegible] della posa delle tubature per il metano nella parte alta di Pont-Saint-Martin. L'unica strada era transitabile [illegible] difficoltà per molte ore al giorno, per consentire alle ruspe [illegible] proseguire gli scavi. Ora la seconda strada c'è, servono sol[illegible] i documenti del collaudo per inaugurare l'opera, costata sei miliardi e comprendente quattro ponti. Il tragitto per adesso è «comunale»: è stato finanziato [illegible] Regione perchè definito «di interesse regionale» [illegible] quanto unisce due lati [illegible] vallata e serve diversi Comuni. L'amministrazione di Perloz chiederà poi con molte probabilità che la strada [illegible] definita «regionale».

[s. ser.]

Gli albergatori del Breuil lamentano un calo della clientela anche in questi giorni

A Cervinia turismo al rallentatore

Negli hotel di tutte le categorie [illegible] è stato raggiunto il «tutto esaurito» atteso per Ferragosto, nonostante l'aumento [illegible] iniziative e manifestazioni. La flessione delle presenze è ancora più marcata negli appartamenti

Un momento della gara di pesca disputata nel laghetto del rifugio Oriondé

BREUIL. Al primo fine settimana del tutto esaurito negli alberghi della Valle d'Aosta, [illegible] eccezione il Breuil. Nella quarantina [illegible] hôtel aperti ai piedi del Cervino, salvo poche eccezioni, vi è [illegible] disponibilità in tutte le categorie.

[illegible] albergatori [illegible] che venga utilizzata in questa settimana centrale d'agosto, com'è avvenuto negli ultimi anni (d'estate gli alberghi di Cervini[illegible] sono sempre gli ultimi della Valle a riempirsi). A fine luglio le presenze alberghiere del mese hanno raggiunto, un po' a sorpresa, quelle dello scorso anno (16 mila 800 contro 18 mila 808).

I malumori dei negozianti in[illegible] confermano la flessione degli ospiti degli appartamenti, mentre lo sci estivo, soprattutto grazie a un'impennata del pendolarismo, non si discosta molto da quello di un anno fa. Pertanto soltanto a fine stagione si potranno trarre conclusioni e fare analisi.

E questo accade in una stagione [illegible]iva in cui il dopo sci è stato potenziato da un nutrito programma di iniziative e manifestazioni dell'Apt [illegible] dei privati.

Fra queste ultime l'ormai tradizionale gara di pesca organizzata nel laghetto [illegible] rifugio Oriondé, a oltre 2800 metri di altitudine. Sulle sponde del laghetto più di trenta pescatori si sono sfidati dalle 10,30 alle 12,30, con un centinaio di persone a fare il tifo.

La gara è stata vinta da Elso Chenuil di Donnas, con 11 trote pescate, seguito da Roberto Angeloni [illegible] Breuil [illegible] Fabrizio Maneglia di Gaby, con 9. La pre[illegible]iazione e una festosa grigliata all'aperto hanno concl[illegible] la gara.

Fra gli ospiti della simpatica manifestazione, il presidente regionale della pesca, Antonio Crea, l'ex consigliere regionale [illegible]ito Mostacchi, il consigliere regionale Giorgio Chenuil e l'assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

Luigi Castellarin

Presidente dal 1952

E' morto il fondatore del Cai di Verrès

VERRES. E' [illegible] a causa [illegible] un malore nella notte tra lunedì e martedì Raffaele Bertetti, presidente della sezione del Club Alpino Italiano di Verrès dalla fondazione avvenuta nel 1952. Bertetti aveva 69 anni, era scapolo e gestiva con il fratello un negozio di abbigliamento nella cittadina della Bassa Valle. Si è sentito male ed è morto a Campertonio, località a 80 km [illegible] Vercelli nella quale era solito trascorrere brevi periodi di riposo.

Raffaele Bertetti in gioventù era stato un valido alpinista. Era [illegible] consigliere e poi assessore al Comune di Verrès. Si era anche impegnato nell'allestimento dello [illegible] carnevale come componente del comitato organizzatore.

Il corpo verrà trasportato oggi a Verrès, dove verrà allestita la [illegible] ardente. I funerali si svolgeranno domani con inizio alle 10.

[b. bas.]

«Batailles de reines», [illegible] Valtournenche si [illegible] qualificate altre 6 bovine

Combattono le «regine» d'estate

E a Ferragosto appuntamento alla Croix Noire

VALTOURNENCHE. Le bovine di Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel hanno spadroneggiato nell'eliminatoria di Valtournenche del 36° concorso delle «batailles de reines». Yeuillaz ha vinto in seconda e in terza categoria con due mucche, ne ha qualificate tre per la finale regionale (metà dei 6 posti in palio ai piedi del Cervino) [illegible] ha presentato in prima categoria la bovina più pesante, Bruna, di 710 chilogrammi, che si [illegible] arresa negli ottavi di finale soltanto alla vincitrice, Guerra di Emanuele Perrin di Torgnon.

Con queste tre bovine [illegible]lificate Sergio Yeuillaz prende il volo nella classifica per allevatori, visto che ora ha [illegible] «regine» per la finale della Croix Noire di ottobre, contro le 5 di Emanuele Quendoz [illegible] Adolphe Clos di Jovençan e Agostino «Anti» Joux di Gressan. Yeuillaz conta ora [illegible] tre regine (due in [illegible] categoria e una in seconda), due seconde classificate (una in seconda e una in te[illegible] categoria) e tre [illegible]ze (una in prima, [illegible] in seconda e una in terza).

Al «combat» [illegible] Valtournenche, il decimo [illegible]a stagione, hanno preso parte 101 bovine (24 in prima categoria, 37 in seconda e 40 in terza), non male in questo periodo e in [illegible] eliminatoria con solo 6 qualificazioni in palio. In prima categoria Guerra di Emanuele Perrin di Torgnon (prima qualificazione quest'anno) ha vinto [illegible] Farca dei fratelli Gal di Châtillon (prima finalista); in seconda categoria Paris [illegible] Sergio Yeuillaz ha avuto ragione di Praga di Jean Navillod [illegible] Verrayes (seconda bovina alla «regionale»); in terza categoria doppietta di Sergio Yeuillaz con prima Zara e seconda Couronne.

In semifinale hanno visto sfumare all'ultimo «combat» la qualificazione Castagna [illegible] Desiré Lillaz di Verrayes e Mora di Emanuele Perrin in prima categoria, Rigotta di Ezio Foretier di Quart e Veloce [illegible] Carolina Nolly di Châtillon in sec[illegible]da, Mitra dei gemelli Pinet di Issogne e Contessa di Marina Lettry di Chamois.

Attualmente sono 95 le bovine qualificate, 90 usciranno dagli ultimi dieci incontri eliminatori. Per ora hanno preso parte a questa prima parte (la metà) di eliminatorie 1416 bovine (141 di media a ogni appuntamento): 360 in prima categoria, [illegible] in seconda e 547 in terza. Gli allevatori che posso[illegible] già contare [illegible] una o più regine qualificate per l'appuntamento finale di fine ottobre all'arena della Croix [illegible] ad Aosta sono 58. Domenica, giorno di Ferragosto, sempre alla Croix Noire saranno 12 i posti in palio nell'undicesima eliminatoria.

Cesarino Cerise

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INTERVISTA

SVELATO IL PIANO DI RILANCIO

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

ASTI

BORSALINO? Per noi è un marchio simbolo, la Ferrari [illegible] cappelli. Chi ha insinuato che [illegible] fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, si sbaglia di grosso. E glielo dimostreremo». Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, è il portavoce della finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha dato la scalata, con successo, al celebre cappellificio.

Un'operazione portata [illegible] termine con riservatezza tutta piemontese, ma contrastata, fino all'ultimo, da altri gruppi alessandrini e torinesi.

E' l'atto finale di una vicenda a fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della prima metà del secolo, la lenta decadenza e [illegible] la timida, ma decisa ripresa. Nel 1987 lo storico [illegible] stabilimento Borsalino nel cuore di Alessandria venne abbattuto e trasferito nell'attuale sede di Spinetta Marengo (zona industriale).

In quello stesso anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano ai «milanesi»: Mino Residori (profumi), e a cordate contrassegnate da sigle di società.

Così approdarono in ditta Silvano Larini e l'Eurotecnica dei figli di Cagliari. E [illegible] l'arrivo degli «astigiani».

Quanto [illegible] costato, dottor Gallo, l'acquisto della Borsalino?

«Circa 13 miliardi, qualcosa in più della cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 dipendenti) [illegible] puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando [illegible] definizione del primo bilancio Borsalino con la nuova gestione?

«Il [illegible] settembre verrà fatto il rendiconto annuale. Sarà la prima [illegible] occasione per entrare nel dettaglio anche sul fatturato e pensare a investimenti, ricavi e quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato la Borsalino. E' la persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

[illegible] chi sono, oltre a lei, i componenti della cordata familiare?

«Ne fanno parte mio padre Leandro e [illegible] fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista. E poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della Mcm (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina e mio zio Marco Marenco, presidente della Metanprogetti, che ha dato [illegible] notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci sono [illegible] polemiche, forse anche un po' campanilistiche, [illegible] questo vostro impegno. Come siete stati accolti dal mondo imprenditoriale, quello alessandrino in particolare?

«C'è stata [illegible] normale concorrenza da parte di altri gruppi, come avviene in qualsiasi trattativa. Ma a parte questo siamo stati accolti [illegible] estrema correttezza da tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, come invece qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si [illegible] resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

[illegible] perché la scalata [illegible] Borsalino?

«Per diversificare le nostre attività e perché, lo ribadisco, questa è un'azienda leader nel settore, un nome che da solo basta a dare l'idea di un prodotto. Una garanzia di qualità».

Che cosa rappresenta per lei questo marchio?

«E' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando ero bambino. Allora non sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, uomini di Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino è il mito. E ora [illegible] anche un po' astigiano».

Franco Binello

Sopra Roberto Gallo, il firmatario del documento per il passaggio di proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera fatta brillare alcuni anni fa, la linea di produzione dei cappelli e [illegible] che portò sugli schermi il film con il nome dell'azienda. Qui a fianco lo show-room con l'esposizione della [illegible] larga»

In piazza a Saint-Vincent canterà questa sera il celebre tenore siciliano

La grande lirica con Di Stefano

Dall'esordio del 1946 ai grandi successi dell'artista negli Anni Sessanta. Al pianoforte si esibirà Roberto Negri. In programma melodie e arie d'opera che non sono state rivelate. I prossimi concerti

SAINT-VINCENT. Lirica ad altissimo livello stasera in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Sul palcoscenico salirà il tenore Giuseppe Di Stefano, che negli anni Sessanta [illegible] raggiunto i massimi livelli [illegible] popolarità in tutto [illegible] mondo. L'artista, classe 1921, arriva oggi nella cittadina termale. Uomo [illegible] spettacolo e di successo, un po' bizzarro [illegible] tanti personaggi del mondo dorato della canzone, ha deciso [illegible] non rendere nota la «scaletta» della [illegible]ta: «E' fatto così» dicono gli organizzatori.

Ma [illegible] sconosciuto il programma della serata, sono [illegible]munque molto note le capacità [illegible] Giuseppe Di Stefano, che stasera sarà accompagnato al pianoforte da Roberto Negri. Il tenore, nativo di Motta Sant'Anastasia, piccolo centro in provincia [illegible] Catania, esordì nel lontano 1946: cantò nell'opera «Manon» del musicista francese Jules Emile Frédéric Masse[illegible]. Fu subito successo, nel [illegible]tro più prestigioso: la «Scala» [illegible] Milano.

Da quel giorno il tenore siciliano ha cominciato una carrie[illegible] che ha toccato vertici altissimi, con esibizioni nei migliori teatri [illegible] mondo. Ha cantato la «Traviata», «Bohème», «Mada[illegible] Butterfly», «Il barbiere di Siviglia», «Werther». Per i critici «indimenticabili il "Faust" di New York e la Messa verdiana incisa con la guida del triestino Victor De Sabata e di Arturo Toscanini». Giuseppe Di Stefano ha poi esteso il suo repertorio ai personaggi «eroici» e «drammatici», cantando «Carmen», «La forza del destino», «Turandot» e «Aida». Con lui si sono esibiti i «più grandi di ogni tempo»: Maria Callas, Carlo Maria Giulini, Herbert Von Karajan, Gianandrea Gavazzeni.

Le recensioni definiscono Di Stefano «un misto di sensualità latina e malinconia lunare, con una voce meravigliosa tanto che ancora oggi è acclamato dai [illegible]issimi fans». Il famoso tenore si esibirà con Roberto Negri al pianoforte: diplomato giovanissimo al conservatorio di Parma, è stato per molti anni maestro collaboratore alla «Scala» di Milano. Negri ha suonato con i migliori direttori d'orchestra. Negli ultimi [illegible] si è impegnato anche nella musica da camera, lavorando in spettacoli teatrali e televisivi. Ha diretto l'orchestra sinfonica di Sanremo ed è l'attuale responsabile artistico dell'Aslico. Con Di Stefano presenterà «Melodie e arie d'opera». L'appuntamento è alle 21, nella struttura allestita in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, nel centro di Saint-Vincent.

Il tenore catanese Giuseppe Di Stefano sarà alle 21 a Saint-Vincent

L'esibizione di Giuseppe Di Stefano e Roberto Negri è il ter[illegible] appuntamento della rassegna «I concerti d'estate», organizzata dall'Azienda di promozione turistica della cittadina termale, dalla biblioteca comunale e dalla Società Concertisti[illegible] Musicanova di Torino. Cinque concerti di ottimo livello qualitativo, con musica classica proposta dai migliori interpreti italiani e stranieri. Hanno già suonato e cantato «La piccola sinfonica di Milano» e [illegible] «Quintetto Scarponi». Mercoledì 18 agosto ci sarà l'«Orchestra filarmonica di Crajova» [illegible]retta [illegible] Marco Cellisten, [illegible]tuita nel 1904. Gran finale dei «Concerti d'estate» il 25 agosto, con la soprano cecoslovacca Valiere Popova, accompagnata al pianoforte da Antonello Gotta, con la partecipazione della flautista Concetta Rinaldi. L'ingresso è libero.

Stefano Sergi

Cinema, i prigionieri del carcere del futuro

[illegible] «La fortezza» [illegible] la principale novità [illegible] giornata cinematografica in Valle. Questa la storia.

Passato [illegible] qualche [illegible] [illegible] Terra è sovrappopolata. Le autorità impongono [illegible] drastica pianificazione demografica. Una coppia, in attesa di un secondo figlio «illegittimo», deve fuggire. Ma qualcosa va storto e i d[illegible] finiscono rinchiusi in un carcere di [illegible] sicurezza. L'uomo finirebbe lobotomizzato se la moglie non lo salvasse diventando l'amante del capo della prigione.

Altri tre titoli «super-gettonati» si annunciano per oggi: «Proposta indecente» di Adrian Lyne, «La moglie del soldato» di Neil Jordan e «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann. Nel primo una coppia di giovani giocatori d'azzardo si vede fare una proposta da un miliardario: un milione di dollari per una notte con la signora. Tentennano, poi l'avidità la vince.

Jordan propone «La moglie [illegible] soldato». Protagonista, [illegible] terrorista irlandese che fa amicizia con un soldato inglese tenuto in ostaggio. Quando questi muore cercando [illegible] fuggire, lui [illegible] esegue le ultime volontà, andando a trovare la sua donna.

«L'ultimo [illegible] Mohicani» è un western-romantico ambientato in America sullo sfondo delle lotte fra francesi e inglesi per il nuovo continente. Racconta le avventure di cacciatori e coloni per sottrarre a un gruppo di pellerossa due ragazze inglesi. [l. b.]

2013 - LA FORT[illegible]
di Stuart Gordon
con Christopher Lambert
Cinema: Corso, Aosta

PROPOSTA [illegible]
[illegible] Adrian Lyne
con Robert Redford, Demi Moore
Cinema: Des Guides, Cervinia

LA [illegible] DEL[illegible]
di Neil Jordan
con Stephen Rea
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

L'ULTIMO DEI MOHICANI
di Michael Mann
con Daniel Day Lewis
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible]

SAINT-[illegible]
Spettacolo folcloristico

Stasera si svolge nella piazza comunale lo spettacolo folcloristico con il «Comité des traditions valdôtaines». E' organizzato dalla Pro loco, comincerà alle 21 (ingresso libero).

ANTEY
La corale Arc en ciel [illegible] concerto

Si tiene stasera il concerto del coro «Arc en ciel», organizzato dall'azienda [illegible] soggiorno Media Valle del Cervino. L'appuntamento è alle 20,30 nel salone comunale delle manifestazioni.

GRESSAN
[illegible] liscio in discoteca

Alla discoteca «Blu Max été» questa sera si balla il liscio. In calendario una serata danzante con [illegible] musica proposta dall'orchestra spettacolo di Lele Porré.

SAINT-RHEMY
Danza e musica spagnola

Il palatenda ospita oggi alle 21 «Les impromptus coréographi[illegible] espagnols», un divertissement coreografico per due danzatori, chitarra e voce recitante. Sul palco la danzatrice Elisa Penone e il ballerino Mauro Nidan. In repertorio musiche di Ravel, Glasunov, De Falla e Bizet.

GRESSONEY
Mario Galeani al pianoforte

Il salone d'onore del Castel Savoia ospita oggi [illegible] concerto [illegible] pianista Mario Galeani. In programma pagine di Schumann, Brahms, Prokofiev e Ravel.

CERVINIA
Festival folk

E' in programma per questa sera alle 21 al pattinaggio il festival folk [illegible] tre gruppi musica[illegible]. Sul palco saliranno la «Kinkerne», i «Tre martolli» e i «Trouveur valdotan», che proporranno musiche e danze ricercate nei confini dell'antico Ducato di Savoia. Lo spettacolo è organizzato dall'azienda di promozione turistica del Cervino. Per domani pomeriggio è invece in programma la caccia al tesoro dedicata ai bambini.

I programmi di oggi sulle tivù francofone

Stasera [illegible] Tsr, cronaca [illegible] ordinaria ingiustizia

[illegible] la serie «Dossier justice», che ogni settimana propone casi giudiziari «eclatanti», Tsr manda in onda oggi alle 20,05 *«L'affaire Guay»*. Il [illegible] settembre 1949 un aereo di linea canade[illegible] che faceva servizio tra Montréal e Québec City, esplode in volo. Le vittime sono ventitré. Si esclude subito l'«errore umano». Gli investigatori si indiriz[illegible] verso l'ipotesi di un attentato: una bomba è stata [illegible] tra i bagagli. Le indagini porta[illegible] a sospettare Albert Guay, la cui moglie è tra le vittime. Tra i motivi dei sospetti, un'assicurazione sulla vita di 10 mila dollari, stipulata a favore della moglie pochi giorni prima dell'incidente, e [illegible] giovane amante di 17 anni. Il 23 febbraio [illegible] 1950 Albert Guay è processato: in meno di diciotto minuti viene condannato all'impiccagione.

Di seguito, alle 20,30, va in onda sull'emittente svizzera *«Gandhi»* (Gran Bretagna, 1983, 180), il film Oscar di Richard Attenborough con Ben Kingsley e Candice Bergen. E' la biografia del mahatma, ap[illegible]lo d[illegible] non-violenza e liberatore dell'India, ucciso da un fanatico il 30 gennaio del 1948.

In prima serata, alle 20,50, France [illegible] manda in onda il gio[illegible] *«Fort Boyard»*: i concorrenti dovranno affrontare diverse «performances» per diventare i campioni della puntata. Di seguito la tv francese propone alle 22,25 il film-documentario di Jean-Claude Luyat *«Le désert des déserts»*. Il [illegible] del deserto del Rub el-Khali, [illegible] Sud dell'Arabia Saudita. Ottocentomila chilometri quadrati di pietre, sole, sabbia, dove l'inglese Wilfred Thesiger si è avventurato nel 1945. Jean-Claude Luyat nel suo documentario narra questa incredibile avventura, vissuta ai limiti dell'impossibile». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.868 Or.: 20/22 Lire 10.000	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
CO[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**L'ultimo [illegible] Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000	Ore 18 **Tartarughe Ninja 3** Ore 20/22 **Proposta [illegible]decente**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**A.A.A. Giochi innaturali cercasi**
Abcinema Via Arborio [illegible] (0125) [illegible]	CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per [illegible] dal 10/7 al 19/8
AQUA 400 c. G. Cesare [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema [illegible] Stradella.
AMBROSIO c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per [illegible] Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
[illegible]**HINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. [illegible] 14 agosto.
CRISTA[illegible]O v. Gobetti. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Ve[illegible] 5. Chiuso per ferie [illegible] 10/8 al 15/8
[illegible] c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible] il 28 agosto
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
[illegible]**X** Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. [illegible]pertura [illegible] agosto.
[illegible] **UNO** v. Mondebello 5. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per [illegible] 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]
[illegible] v. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible], riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] gli sportelli della banca CRT [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi [illegible] e posto fisso. Il fiore «Blu». Montagnani, [illegible], Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13: [illegible]
CARIGNANO p. Carignano [illegible]. [illegible]. Stag. in abbon. T.S.T. 1993/94: dal 2/9 riapertura biglietteria (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. [illegible] Tel. 517.82.48/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. Sei [illegible] posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella [illegible]. Vendita e pren. abbon. da lunedì [illegible] cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
10,45 **Au pays de l'Aigle royal**

Radiodue
12,10; 17,00 **La voix de la [illegible]**
14,15 **Tra monti e campi** di Katy Paillet
14,30 **De tout eun pocca** di Carlo Rossi

Tele Valle [illegible]
7,00 **Cartoni [illegible] no-stop**
[illegible] **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in liberté**
10,30 **Discutiamone [illegible]**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
[illegible] **Dj special**
15,30 **Juke box**
19 — **Radiogiornale Vda**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe Cousteau**
10,10 **Chanson à aimer**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Les aventures de Caplan**
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo, jeu**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Dossier justice**
[illegible] **Gandhi**, film
[illegible] **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'Astrologia**
20,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Guarire in diretta**

Top Italia [illegible]
8,55 **L'occasione**
9 — [illegible] **prima pagina**
[illegible] [illegible] **dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno**
[illegible] **Musica liscio**
23 — **Night life**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie [illegible]**
9,00; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio [illegible] Bianca
7,30 [illegible] **annunci** [illegible]
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, [illegible]rio
10,30 **Disco box**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**

18 — **Nightwhite, notturno**

[illegible] Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**
13 — **Noi giovani**, film
15 — **Amendoti**
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **La valle delle b[illegible]e**, film
23 — [illegible] **Rockford**, telefilm

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
[illegible] **Classifica GR**
[illegible] **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rev sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café** con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Podismo, alla gara erano iscritti cinquecento atleti

Gildo Vuillen trionfa nel 17° «Tor du Lac»

VALGRISENCHE. Il 17 è un numero con cui gli scaramantici non vorrebbero mai av[illegible] a che fare. Eppure Gildo Vuillen, ottimo podista di Arvier che è di ca[illegible] [illegible] Valgrisenche, ha trionfato nella 17ª edizione [illegible] Tor du Lac davanti alla sua gente tra i quasi [illegible] partecipanti [illegible] questa classica sui 15 chilometri del campionato valdostano di martse a pià, organizzata dagli Amis de Vagreusenise.

Vuillen è sempre stato un ottimo podista, un infortunio ed [illegible] ginocchio sembrava averlo estromesso dal giro dei protagonisti delle gare podistiche; invece l'atleta della Polisportiva Sant'Orso ha risalito la china, è tornato [illegible] vincere il 13 giugno il [illegible] Trofeo Michelangelo Due [illegible] Saint-Christophe, per poi ripetersi al Tor du Lac.

Vuillen ha conquistato la vittoria negli ultimi due chilometri, quando ha saputo rispondere all'esperienza e alla buona preparazione del toscano Angelo Vecchi della Tratos Cavi Libartas di Siena. Gildo Vuillen si è imposto in 51 minuti e 31 secondi precedendo di 11" Marco Bisazza, del Cral Cogne, già battuto venerdì nella gara a coppie di Aosta fatta assieme a Boldrini. Vuillen nella categoria amatori ha staccato di 1'24" Mauro Pallais dell'Avis Grassan mentre Marco Bisazza si è imposto nei senior con 12" su Angelo Vecchi, 58 secondi su Sergio Benzia della Podistica Zenith [illegible] 1'15" su Silvio Enrico dell'Atletica Zerbion. Tra i veterani si è imposto Carlo Chabod in ritardo dal compagno di squadra Vuillen di 3'53" mentre a 8'20" [illegible] finito il primo pioniere, Fausto Dellaidotti di Pavignano.

Molto [illegible] ha avuto anche la prova non competitiva di oltre 200 partecipanti. Sui [illegible] chilometri del tracciato ridotto a vincere [illegible] stati la piemontese Mirella Cabodi del Cafasse in 18'55" e lo juniores Davide Pozzo (massimo rappresentante di una numerosa famiglia di podisti [illegible] Viverone che da 10 anni non [illegible] perde una gara in Valle) in 18'.

Sui 3 chilometri i successi sono andati alla juniores Cristina Lamastra dello Zerbion in 10'27", l'allieva Elena Gagliardi dell'Atletica Femminile Aosta in 10'40", la cadetta Cristina Pozzo della Unione Giovane Biella in 10'16" e la ragazza di Valgrisenche Elisa Poletti, ottima biathleta, della Sant'Orso Vallée d'Aoste in 11'19". In campo maschile sui 3 chilometri si regi[illegible] i successi di Fabio Ciamciama della Sant'Orso Vda negli allievi in 8'22", Angelo Vizza dell'Avis Pont-St-Martin nei cadetti in 10'02" ed Enrico Pozzo dell'Unione Giovane Biella nei ragazzi in 11'. Nel minigiro cuccioli a vincere sono stati Claudio Cabodi di Cafasse e Luana Usel di Valgrisenche.

Stasera a St-Vincent è in programma [illegible] 18° giro notturno su percorsi di 3, 6 e [illegible] chilometri con partenze alle 17,15, alle 18 e alle 20,45 [illegible] Piazza Cavalieri Vittorio Veneto. (o. c.)

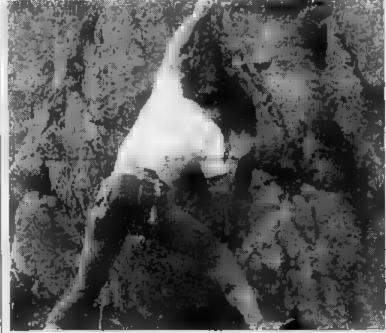
Hockey, serie A

I russi del nuovo CourmAosta

COURMAYEUR. Prima «uscita» ufficiale per i quattro giocatori stranieri dell'Hockey club CourmAosta. I russi Alexei Tkachuk, Alexander Barkov, Sergei Yelakov [illegible] Alexander Zybin saranno presentati alla stampa e ai tifosi oggi alle 18 nel giardino dell'ex hotel Ange di Courmayeur. L'occasione servirà alla società per far vedere anche la nuova maglia che indosseranno i giocatori del CourmAosta nell'Alpeliga [illegible] nel campionato di serie A. Intanto è stato definito l'elenco di amichevoli che giocherà la squadra valdostana prima dell'inizio dell'Alpenliga, fissato per l'11 settembre. Il 27 agosto alle 21 si ci sarà Chamonix-CourmAosta, il 29 agosto alle 18,45 Varese-CourmAosta, il 31 agosto alle 20,30 CourmAosta-Chamonix, il 2 settembre alle 20,30 CourmAosta-Varese, il [illegible] settembre alle 18,15 [illegible] PalaCandy di Milano Saima-CourmAosta, l'8 settembre alle 20,30 CourmAosta-Saima. (gio. mac.)

Disputato a Pont di Valsavarenche il trofeo Leonardo Degioz, valido per il campionato regionale

Massimo Bal miglior «climber» valdostano

Primo posto nella classifica assoluta per il milanese Brenna

Un «free climber» in azione. Il campionato valdostano si è disputato a Pont

VALSAVARENCHE. E' andato [illegible] un «climber» milanese il Trofeo Leonardo Degioz di arrampicata sportiva, disputato domenica [illegible] parete naturale attrezzata a Pont di Valsavarenche. [illegible] gara, a [illegible] interregionale e valido per il campionato valdostano, è stata vinta da Cristian Brenna; al secondo posto Severino Scassa, mentre [illegible] si è classificato Alberto Guerro, campione italiano in carica.

Nella classifica degli arrampicatori valdostani si è piazzato al primo posto la guida alpina di Valpelline Massimo Bal (sesto assoluto). Secondo gradino del podio rossonero per Patrick Raspo; terzo la guida alpina di Courmayeur Mario Ravello, campione regionale uscente. Seguono in classifica Luca Saladino e Stefano Raspo.

Alla gara, organizzata a cura dell'Up and Down presieduta da Luca Ferraris e della Pro loco di Valsavarenche, erano iscritti circa trenta concorrenti. Le eliminatorie si sono disputate al mattino su due vie con difficoltà di 7b e di 7c+. In pomeriggio i primi otto classificati si sono misurati nella finale su un percorso di 8a.

Il trofeo, biennale non consecutivo, [illegible] stato consegnato al vincitore da Elsa Degioz, vedova di Leonardo, alla presenza del sindaco di Valsavarenche Ilvo Berthod. Il trofeo Leonardo Degioz, una scultura in legno, verrà rimesso in palio nel 1994 di nuovo a Pont, su una parete ancora [illegible] attrezzare.

Il prossimo appuntamento per i «climbers» valdostani dovrebbe essere a ottobre; l'Up and Down [illegible] organizzando una gara a Roisan. Intanto per il 4 e il 5 settembre sono in programma i campionati italiani «open» di arrampicata libera [illegible] Clusone, in provincia di Bergamo. (gio. mac.)

SPORT FLASH

GOLF

Le iscrizioni al trofeo [illegible] Croce rossa italiana

Si chiude il 12 agosto le iscrizioni al quinto [illegible] Croce [illegible] italiana-sezione femminile Valle d'Aosta, in programma sul campo Grandes Jorasses della Val Ferret a Courmayeur il 17 agosto. La quota d'iscrizione è di 100 mila lire; tutto il ricavato verrà devoluto alla Croce rossa italiana.

[illegible]

I risultati di [illegible] e di Angela Clementelli

Angela Clementelli, campionessa italiana della Ceat Cavi Pont Donnas, si [illegible] classificata quinta ad Alicante in Spagna [illegible] quadrangolare Under 23 Italia-Spagna-Gran Bretagna-Francia. La Clementelli [illegible] corso nei 400 hs in 59"90. Prestazione [illegible] esaltante per Roberta Brunet a Massa Marittima nel meeting di Grosseto. Impegnata nei 1500 Roberta si [illegible] dovuta accontentare di [illegible] 4° posto con 4'15"16 nella gara vinta dalla keniana Chesire in 4'12". La Brunet sarà in gara ai Mondiali sabato nelle batterie dei [illegible] e lunedì nell'eventuale finale.

[illegible]

A Nouchy e Torgneur il Memorial Pession

Nel «Memorial Arnaldo Pession» di bocce si sono imposti Camillo Nouchy e Sergio Torgneur del Quart Sorgenti Gran Paradiso che hanno sconfitto in finale, per 11-0, Piero Ferrari e Lino Pilon del Carreau [illegible] rurale artigiana Gressan. Terzo posto per Brunetto Bonin e Gino Paganin (Saint-Marcel Giain) davanti a Leo Bianquin e Lelio Lesca (Aostana Assicurazioni Danubio).

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Comune di Asti incrocia i dati dell'anagrafe e i contratti dell'Enel

Tassa rifiuti: scovati 5000 evasori

Cinque cassaintegrati spulciano gli elenchi elettronici. Migliaia di cartoline spedite agli utenti non in regola
Chi è «pizzicato» dovrà versare due anni di arretrati. Già recuperati 500 milioni di tributi non pagati

ASTI. In Comune si è iniziata la caccia all'evasore e visti i risultati sta dando buoni frutti. Cinque addetti [illegible] cassa integrazione, impiegati in progetti di pubblica utilità, sono al lavoro da maggio, all'assessorato alle Finanze, per individuare chi non paga la tassa rifiuti.

Un'indagine lunga e meticolosa, ottenuta incrociando le informazioni contenute in tre banche dati, che registrano rispettiva[illegible] la residenza degli iscritti all'anagrafe di Asti, i nomi degli utenti che già pagano l'imposta sui rifiuti [illegible] i titolari [illegible] contratto con l'Enel.

In pratica chi risulta abitare [illegible], pagare la bolletta della luce, ma non la tassa rifiuti (bisogna autodenunciarsi, indicando la superficie dell'appartamento), viene «pizzicato».

In circa due mesi e mezzo di lavoro sono state 5 mila le cartoline azzurre spedite agli evasori con l'invito a presentarsi in assessorato, entro 5 giorni dal ricevimento dell'avviso, per un controllo. Dovranno portare con sé cartella esattoriale, codice fiscale, superficie abitativa.

«L'evasione è trasversale, cioè interessa tutti gli strati sociali» indicano all'assessorato alle Finanze.

Nel 1992 l'entrata della tassa rifiuti [illegible] stata di circa 6 miliardi e mezzo. «Finora la cifra non versata all'Esattoria comunale oscilla [illegible] i 400 e i 500 milioni - [illegible] Pier Luigi Graziano, ragioniere capo alle Finanze - la recupereremo in occasione del pagamento della prima rata 1994 della tassa: quella di aprile». [illegible] Comune può esigere il pagamento retroattivo degli ultimi [illegible] anni.

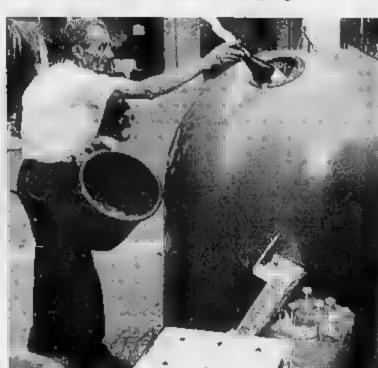
Il lavoro per recuperare le cifre non pagate proseguirà fino a dicembre. Secondo le previsioni, la [illegible] entrata potrebbe aggirarsi intorno al miliardo. «Tanto quanto [illegible] Comune lo smaltimento dei rifiuti alla discarica di Alice Castello, nel Vercellese - indica Graziano - il recupero di quella somma potrebbe evitare di aumentare la tassa rifiuti».

Negli uffici di via Testa, intanto, i cinque addetti continuano nel confronto dei dati inseriti nei computer. Tre impiegati sono in cassa integrazione (Teresa Binello, Caterina Maggiora e Enzo Bussi della Weber), due in mobilità (Maddalena Porcellana della Nuova Ib-Mei [illegible] Secondina Fresia della Utet [illegible] Torino). [illegible]ranno in servizio fino a maggio 1994.

A gennaio, intanto, la caccia all'evasione entrerà nella fase numero 2. Sarà sorteggiato [illegible] campione di 10/15 condomini e, attraverso sopralluoghi nei singoli alloggi, [illegible] controllerà se la superficie abitativa denunciata dall'utente [illegible] (ci sarebbe chi segnala una [illegible] inferiore). «Se lo scarto sarà alto, estenderemo i controlli [illegible] tutta la città» annuncia Graziano.

Il caso degli evasori della tassa rifiuti [illegible] stato sollevato in Consiglio comunale, nell'ottobre 1992, dal pidiessino Luciano Montanella. «Mi risulta - aveva riferito - che 5 mila famiglie astigiane [illegible] pagano [illegible] tassa rifiuti». Il sindaco Galvagno [illegible] era mostrato sorpreso: «Sarà il numero di evasori che complessivamente non versano le varie tasse comunali». «Solo quelle sui rifiuti - aveva insistito Montanella - indagate e vedrete».

Laura Nosenzo

Pier Luigi Graziano, ragioniere capo dell'assessorato alle Finanze del Comune di Asti. Ai molti cittadini che con diligente senso civico utilizzano le campane per la raccolta differenziata si contrappongono i [illegible] di evasione della tassa rifiuti

DAL «CAMBIO» A CELLARENGO

Ambasciatore dei gourmet

Per la rubrica «Il mio paese», il direttore del ristorante «Dal Cambio» a Torino, Bruno Casetta (nella foto), parla della sua Cellarengo. SERVIZIO A PAGINA 31

Da «Cipria»

Rubano profumi (15 milioni)

ASTI. Furto nella profumeria «Cipria» in [illegible] Alfieri 453. I ladri hanno rubato profumi p[illegible] oltre 15 milioni. Il «colpo» è av[illegible] domenica [illegible] ma è stato scoperto solo ieri dalla titolare Felicia Tirno, 27 anni, Asti, viale Partigiani 115.

Il negozio è chiuso per ferie: la donna [illegible] passata per prendere alcuni prodotti. I ladri hanno forzato la serratura della porta d'ingresso, facendo razzia di profumi e rubando anche 60 mila lire dal registratore [illegible] cassa.

«Hanno scelto i più costosi» ha raccontato la donna [illegible] agenti della questura durante il sopralluogo.

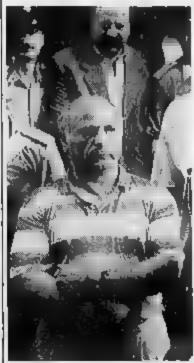
Altro furto in via Cavour 138 nella vetrina-esposizione (attigua all'hotel «Palio») del maglificio di via Dello Scalo 2 di proprietà di Adriano Viarengo, [illegible] anni.

I ladri hanno rubato maglie, gonne e vestiti per un valore di 700 mila lire.

[e. t.]

Stamane sarà depositata la sentenza del tribunale libertà sull'istanza di scarcerazione

Mesina, faccia a faccia sulle armi

«Grazianeddu» chiede di essere messo [illegible] confronto [illegible] i due genovesi arrestati nell'alloggio di via Guttuari
Interrogazione del parlamentare leghista Borghezio che ha incontrato in carcere l'ex «re del Supramonte»

Graziano Mesina è detenuto a Novara

ASTI. Il tribunale della libertà (presidente Cassano, giudici Rinaldi [illegible] Della Fina) depositerà stamane la sentenza sull'istanza [illegible] scarcerazione presentata [illegible] Graziano Mesina.

Ieri, per oltre due ore, i giudici, [illegible] il procuratore della Repubblica, Aldo Ferrua e l'avvocato dell'ex «re del Supramonte», Gabriella Banda, hanno dibattuto il caso, nella saletta al secondo piano del tribunale.

[illegible] questa volta non c'era il solito, affannoso andirivieni di carabinieri [illegible] giornalisti. L'imputato è infatti rimasto nella piccola cella [illegible] 9, reparto sicurezza, al supercarcere di Novara: era stato interrogato lunedì, per rogatoria, da un magistrato [illegible].

Il pm Ferrua è apparso tranquillo. «L'udienza - ha spiegato - non ha portato nulla di nuovo. Gli elementi in possesso della pubblica accusa sono chiari, precisi e circostanziati».

«Ho rappresentato la linea difensiva di Mesina - ha repli[illegible] l'avvocato Banda - che si basa su quello che noi riteniamo [illegible] essere un complotto ai danni del [illegible] cliente. Le armi, Me[illegible] me lo ha ribadito, [illegible] le ha messe lui [illegible] casa».

Dichiarazioni che non lasciano comunque intravvedere, al[illegible] per ora, possibili clamorosi colpi di scena nell'iter processuale. «Mesina in carcere sta completando la documentazione della [illegible] linea difensiva. Legge [illegible] quello che scrivono i giornali. Sì, tutto sommato, [illegible] lo hanno trattato male i suoi colleghi» ha detto [illegible] cronista l'avvocatessa Banda.

Ma Mesina, tramite il legale, sta ora per formalizzare un'altra richiesta: quella di un [illegible] fronto con i due genovesi arrestati nell'alloggio di via Guttuari, nel blitz di fine luglio: Elio Ferraris, 64 anni (originario di Castelrocchero) e Domenico Alfonsi, di 38, (difesi dagli avvocati Rosina e Mirate).

Se il procuratore Ferrua darà [illegible] benestare, è probabile che il confronto avvenga (quasi [illegible]tamente in carcere) già entro questa settimana.

Una vicenda dai contorni [illegible]cora sfumati, che [illegible] approdata ora ufficialmente in Parlamento. Il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, componente della commissione Antimafia, ha rivolto un'interrogazione ai ministri degli Interni, Grazia [illegible] Giustizia, Difesa [illegible] al presidente del Consiglio. Vuole sapere se i servizi segreti hanno avuto un ruolo nell'ultimo capitolo della «Mesina story».

Il parlamentare, lunedì, ha anche incontrato «Grazianeddu» in carcere, durante l'ora d'aria, mentre stava assistendo [illegible] una partitella di calcio. Mesi[illegible] avrebbe raccontato che i due liguri, Anfossi e Ferraris, [illegible] avevano «interpellato perchè li aiutassi a recuperare [illegible] somma di denaro che [illegible] investito in una società finanziaria. Ai due - ha proseguito - avevo consigliato di rivolgersi a un [illegible].

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, con [illegible] pomeridiani in prossimità dei rilievi e locali rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati intorno Est [illegible] Dal primo pomeriggio graduale [illegible] della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

LE [illegible]PERATU[illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 29; min: 21; media: 29

UN ANNO FA
Max: 28; min: 20; media: 23

[illegible]
Torino 29; Novara 28; Alessa[illegible] 29; Aosta 30; Cuneo 29; Vercelli 28

Un summit in prefettura per concordare la rete di servizi di assistenza

La lunga estate degli anziani soli

Sono migliaia in tutto l'Astigiano. A volte basterebbe una telefonata per poterli aiutare
Il telesoccorso della cooperativa «Il faro» funzionerà anche il giorno di Ferragosto

ASTI. Anziani in difficoltà nella calura estiva? A volte basta un numero telefonico per aiutarli a risolvere un problema. Chi ha bisogno di soccorso, assistenza, oppure soltanto di una voce amica potrà rivolgersi nell'Astigiano a otto strutture socio-sanitarie operanti sul territorio e segnalate in un elen[illegible] reso noto dalla prefettura (vedere tabella a lato).

Un'iniziativa, già attuata negli anni scorsi, che punta a non far sentire solo l'anziano in un momento in cui la città si svuo[illegible] per le ferie (quest'[illegible] comunque in misura [illegible] evidente che nel passato).

«L'iniziativa riguarda anche donne [illegible] minori in stato di abbandono [illegible] emarginazione» sottolineano in prefettura, dove nei giorni scorsi si [illegible] tenuta una riunione di coordinamento [illegible] i rappresentanti delle strutture interessate.

Afflitti dagli acciacchi dell'età o dalla solitudine, oppure bisognosi [illegible] un intervento d'emergenza, gli anziani potranno contare su un aiuto. Non esistono dati su quanti di loro vivano soli: ma anche nell'Astigiano l'invecchiamento della popola[illegible] è una tendenza che si è affermata già da parecchi anni.

«Per favorire gli anziani, quest'anno terremo aperto anche il 15 agosto, per tutto [illegible] giorno - dice Gianni Maldonese, direttore della cooperativa «Il Faro», situata [illegible] Pascoli [illegible] -; già adesso c'è chi schiaccia il telecomando del telesoccorso solo per vedere se rispondiamo, [illegible] per dialogare un po'».

La [illegible] estate alla Croce Verde si [illegible] rivolti parecchi «nonni». «Per gran parte - dice [illegible] segretario Carlo Garri - telefonavano semplicemente per parlare un po': si sentivano soli. Chiedevano a[illegible] per non essere dimenticati».

[l. n.]

I numeri dell'emergenza

USL 68 [ASTI]: PRONTO SOCCORSO	[illegible]
USL 69 [NIZZA]: SERVIZIO SOCIO/ASSISTENZIALE [dal [illegible] al venerdì: 8,30/16,30]	782.516
SERVIZIO DI SALUTE MENTALE [dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30]	782.536/782.313/782.314
COMUNE DI ASTI: SERVIZI SOCIALI [[illegible]al lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30]	399.416/399.405
CROCE VERDE	[illegible]/595.154
CROCE ROSSA	217.883/217.884
TELESOCCORSO IL FARO	592.415/595.415
VIGILI DEL FUOCO	[illegible]
QUESTURA DI ASTI	113

Anziani d'estate in città: per molti [illegible] è la stagione più difficile a causa della solitudine e degli ostacoli all'assistenza

NOTIZIE IN BREVE

FERRERE

«Topi d'auto» alla festa patronale in frazione Gherba

Ladri in azione durante la festa patronale [illegible] frazione Gherba a Ferrere. Nel mirino dei «topi d'auto» la vettura di Paolo Trinchero, [illegible] anni, operaio [illegible] Valfenera, via Gorizia 11 (derubato del paraurti posteriore), la Citroen di un cittadino francese [illegible] stato asportato dal sedile un portafoglio con 100 franchi) e l'Alfa 164 [illegible] di Giuseppe Favarino, [illegible] anni, agricoltore di San Damiano, frazione San Grato 5/A (deflettore forzato).

BALDICHIERI

Tentato colpo alla scuola media «Goria»

Ladri alla scuola media «G. Goria» a Baldichieri, in via Cavour 7. Approfittando dei lavori di ristrutturazione (attualmente in corso), gli ignoti [illegible] entrati nell'edificio arrampicandosi dalle impalcature. Poi hanno cercato di forzare un armadietto metallico, ma la serratura ha resistito [illegible] sono fuggiti senza portare via nulla.

CAPRIGLIO

Lavora in [illegible] campo, gli rubano in casa

Furto [illegible] Capriglio nell'abitazione di Roberto Simioni, [illegible] anni, agricoltore in via Cocca 22. L'uomo stava lavorando in un campo poco distante da [illegible]. I ladri hanno forzato una finestra al piano terra e rubato due televisori, un video-registratore, una motosega e gioielli per un valore di oltre sei milioni.

ASTI

Computer sparisce da un'officina

Un computer per la diagnosi dei motori delle auto: è il bottino dei ladri che hanno «visitato» l'officina meccanica «Centrauto» in via Del Cavallino. [illegible] denunciato il furto un dipendente dell'officina, Giuseppe Ligato, 32 anni, Asti, via Natta 13.

CASTAGNOLE LANZE

I preparativi per [illegible] fiera di San Bartolomeo

E' stata fissata per il 30 agosto [illegible] 134 edizione della fiera di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Richiamo centrale della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle 8. Alle 11 si terrà sul palcoscenico di San Bartolomeo [illegible] cerimonia di premiazione dei produttori. Seguirà, a mezzogiorno, il pranzo [illegible] sportivo.

CASTELL'ALFERO

Fiocco azzurro per il sovrintendente di polizia Re

E' nato, al reparto Maternità dell'ospedale di Asti, Matteo Re, figlio del sovrintendente [illegible] polizia Umberto (ufficio concorsi) e di Marcella Avidano, insegnante alla scuola materna di Moncalvo, entrambi abitanti a Castell'Alfero.

Sarà inaugurato a settembre il primo lotto: ospiterà 70 anziani non autosufficienti

Un nuovo centro agli ex Salesiani

Il gruppo di «Villa Cora» ha allestito nell'ex convitto agricolo di Canelli una residenza assistenziale
Previsto anche il pensionato con bar e ristorante. Tutto intorno [illegible] parco di tremila metri quadrati

CANELLI. L'altra faccia del «pianeta anziani» è costituito nell'Astigiano dalla proliferazione di strutture private e convenzionate: case di riposo, pensionati, alberghi per la terza età. Un esempio viene da Canelli dove si sono ultimati i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento dell'ex Istituto dei «Salesiani», sulla statale per Asti. Qui aprirà una «Residenza sanitaria ed assistenziale per i non autosufficienti».

E' prevista l'inaugurazione del primo lotto della struttura per [illegible] prossimo settembre. La costruzione adiacente alla chiesa sarà invece ultimata il prossimo anno e sarà adibita a casa albergo, (pensionato) per circa settanta [illegible]

Il nuovo centro, accoglierà sessanta ospiti adulti ed anziani portatori di handicap psicofisici [illegible] motori, a cui saranno rivolte assistenza medico sanitaria ed attività di recupero individualizzate.

L'opera [illegible] restauro si [illegible] iniziata circa due anni fa, quando il «Gruppo Villa Cora», noto [illegible] zona per le case albergo di Nizza Monferrato (Villa Cerreto) e di Costigliole (Villa Cora), [illegible] quistò l'intera struttura.

Il complesso, immerso nel verde delle colline canellesi, si estende su circa tremila metri quadrati; a questi va aggiunto l'ampio parco e [illegible] chiesa dei Salesiani, collegata internamente con il residence. Utilizzato fino agli Anni Sessanta come [illegible] convitto agricolo dei Salesiani, il copmplesso è stato poi venduto ed [illegible] passato più volte di mano.

«L'antica struttura - spiega Franco Chiriotti, progettista del nuovo centro - si presenta particolarmente idonea all'attività assistenziale grazie ai tre piani [illegible] cui è disposto il palazzo ed al corridoio centrale di ogni piano che consente spazi molto luminosi».

Curioso il piano terra, dove è [illegible] ideato un bar-ristorante. Sempre al pi[illegible] terra saranno [illegible] disposizione degli ospiti ambulatori medici, palestre per la riabilitazione e per l'attività fisioterapeutica. E' [illegible] previsto anche un servizio di parrucchiere, estetista.

«Con l'esperienza maturata in anni [illegible] lavoro - afferma Fulvio Gagliardi responsabile del gruppo 'Villa Cora'- ci proponiamo di [illegible] un ambiente sereno e favorevole alla permanenza dei nostri ospiti. Non intendiamo costruire un parcheggio per [illegible] autosufficienti, - aggiunge Gagliardi - ma [illegible] luogo di attività assistenziali; là, dove sarà possibile, anche ricreative».

[ma. c.]

La facciata della chiesa dei Salesiani che sorge poco fuori Canelli, sulla strada per Asti: il convitto, chiuso da tempo, diventerà centro di assistenza per anziani

Ancora un raggiro

Finte assistenti truffano pensionata

ASTI. [illegible] spacciate per assistenti sociali e l'hanno derubata di un milione e 300 mila lire, la pensione appena ritirata.

E' accaduto [illegible] S., 60 anni. La donna vive con l'anziana madre, [illegible] letto da una malattia, in un alloggio nel centro di Asti. «Erano due ragazze, ben vestite. Mi hanno detto che erano assistenti sociali. Ho detto loro di accomodarsi [illegible] salotto» ha raccontato la donna in questura. Così si apre la solita amara commedia. «Per un errore, nel pagamento delle ultime pensioni [illegible] stati utilizzati banconote da 100 mila lire false [illegible] le dicono le truffatrici. La donna [illegible] sospetta nulla [illegible] mostra i soldi dell'ultima pensione. Una delle due pseudo-truffatrici finge [illegible] esaminare [illegible] banconote, l'altra va nella camera da letto dell'anziana madre. [illegible] detto che voleva vedere come stava - ha raccontato Rosa agli agenti - Poi quasi di corsa è tornata di là ed è fuggita con la complice». La pensionata ha dato l'allarme, ma le due donne erano già lontane. [a. t.]

Topi d'alloggio

Derubata in casa mentre riposa

ASTI. Topi d'appartamento ancora in azione in città.

Mentre dormiva, i ladri le hanno svaligiato l'alloggio. E' accaduto a Mariangela Ghiglia, 47 anni, infermiera, che vive in un appartamento al piano rial[illegible] del condominio «Aurora» in via Di Vittorio 11. I ladri sono entrati [illegible] porta-finestra della cucina, lasciata aperta per il caldo. I ladri [illegible] rubato 150 mila lire e otto anelli d'oro e pietre preziose.

Altro furto nell'abitazione di Remo Doglione, [illegible] anni, in corso Venezia 106. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso [illegible] hanno rubato banconote per un milione e mezzo, soprammobili [illegible] oggetti d'oro.

Infine Benedetto Todaro, 23 anni, Asti, ha denunciato [illegible] furto nel [illegible] alloggio al terzo piano di un condominio in cor[illegible] Pietro Chiesa 9. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta principale. Hanno poi rovistato nell'appartamento mettendo [illegible] soqquadro [illegible] sono fuggiti con [illegible] televisore e oggetti d'oro. [a. t.]

Rivendite di Asti

Le edicole aperte in agosto

ASTI. Da ieri è scattato il secondo turno di chiusura delle edicole in città per il periodo delle ferie. Fino [illegible] 24 agosto resteranno chiuse 14 rivendite astigiane. Dal 25 agosto saranno [illegible] tutte aperte.

Queste le edicole aperte perchè hanno deciso di non chiudere per ferie: piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 258; piazza Alfieri 75; via Delle Quaglie 8; corso [illegible]la Vittoria 35; via Salvo D'Acquisto 19; via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Palio; via Garibaldi 1 e via Monti (all'interno [illegible] supermercato Coop, resta però chiuso la domenica).

Hanno riaperto inoltre le rivendite che hanno svolto il primo turno di ferie, dal [illegible] luglio: corso Matteotti 107; via Conte Verde 97; viale Don Bianco 47; [illegible] Torino 229; via Giobert 38/a; corso Alfieri [illegible]5; corso Dante 128; [illegible] Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; [illegible] Alfieri [illegible]7; via Lamarmora 48; via Balbo [illegible]9; via Cavour 138; via Corridoni [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discariche, turisti [illegible] proteste d'estate

Nelle proteste antidiscarica di quest'estate ci si mettono anche i turisti (leggo La Stampa [illegible] 10 agosto) sui fatti di Passerano Marmorito. Sono facili alleati di chi vuole tener lontani i rifiuti dal proprio orticello «politico-elettorale». Magari sono gli stessi turisti che sporcano i boschi durante i pic-nic, ha[illegible]o trasformato le cascine in orribili seconde case paramanate e arrivano nei loro paesi adottivi [illegible] auto, moto, caravan e relativi [illegible] Ma [illegible] no ai rifiuti si è tutti solidali.

Che importa se [illegible] produciamo, l'importante è che riusciamo a scaricarli sotto il naso di qualcun'altro.

Emanuele Fussio

Il [illegible] di [illegible] a Costigliole

Sono ormai anziano, [illegible] non rinuncio a tornare [illegible] fine settimana nel mio paese natale.

E ogni volta scopro che le cose da fare aumentano. Manca l'assistenza ai vecchi e agli invalidi. Il bellissimo parco del [illegible] stello è semi abbandonato.

C'è [illegible] cinema e non viene messo in funzione. Io abito in frazione S. Carlo [illegible] le strade sono lasciate all'incuria totale, in strada Ville sono anni che aspettiamo dei rattoppi, ne sanno qualcosa le nostre macchine, per non parlare di strada S. Carlo, strada Pozzo, dove la strada è disastrosa, manca l'asfalto da anni, l'illuminazione, le fogne.

Avevamo [illegible] scuole che erano rimaste come unico punto di ritrovo per la frazione e sono sta[illegible] in vendita per completare chissà quale opera in frazione Motta [illegible] Boglietto!

Aspettiamo le votazioni per sentirci dire che Costigliole è un paese turistico, [illegible] Città [illegible] Vino, delle Pro Loco al Castello, dei convegni, dei raduni e dei congressi...

P. B. Costigliole

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e corredate [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
[illegible] **Asti:** 212.358
[illegible] 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible] **DI** [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia *Piazza Roma*, [illegible] 343, tel. 353.839; con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

MATRIMONI. Alessandro Di Sarno, impiegato, con Elena Pescarolo, impiegata amministrativa; Claudio Masin, odontotecnico, con Mariella Barberis, impiegata; Antonio Lopardo, muratore, [illegible] Barbara Apadula, commerciante ambulante; Claudio Gallo, pensionato, con Angela Cerato, pensionata; Gabriele Lavanna, artigiano edile, [illegible] Marinella Siderot, casalinga; Luigi Pastore, [illegible] toro, [illegible] Maria [illegible] Sottile, in attesa [illegible] lavoro; Fabrizio Brussaschetto, idraulico, con Concettina Falco[illegible], impiegata amministrativa; Norberto Maccagno, odontotecnico, con Claudia Testoni, impiegata tecnica; Lorenzo Pellegrini, artigiano, con Maria Grazia Pavese, impiegata amministrativa.

COSTIGLIOLE

MORTI. Pierina Mondo, 84 anni; Pasquale Ciccone, 72.

[illegible] Marco Picchio, agente di commercio, con Nicoletta Fausone, impiegata; Marco Baldi, coltivatore diretto, [illegible] Mariagrazia Osella, impiegata; Piero Fogliati, coltivatore diretto, [illegible] Marina Zunino, impiegata.

[illegible]

MORTI. Marco Rizzolo, 85 anni.
[illegible] Luca Faudella, Stefano Bian[illegible]

MATRIMONI. Claudio Antonio Banchelli, manovratore delle ferrovie, con Maria [illegible] [illegible]e, operaia.
[illegible] **SPOSERANNO.** Franco Cavallero, commerciante, [illegible] Patrizia Boldi, impiegata.

CONCORSI

● Comune di Grana. I posto di cantoniere, necroforo, messo guardia. Limite [illegible] età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma [illegible] scuola dell'obbligo; ulteriore requisito: patente «D» con Cap; scadenza: [illegible] agosto '93.

● Unione Industriale di Asti. In collaborazione con la Regione, assessorato al Lavoro e Formazione professionale, e il contributo finanziario della Cee, organizza: corsi [illegible] specializzazione per diplomati finalizzati all'impiego; tecnici di qualità. Età inferiore [illegible] 25 anni; titolo di studio relativo [illegible] prescelto; iscrizione al[illegible] liste di Collocamento; scadenza: 24 agosto '93.

● Comune [illegible] Asti. Concorso per titoli, prova pratica e quesiti per la copertura [illegible] I posto di «autista scuolabus» (5ª qualifica funzionale). Gli interessati possono ritirare copia [illegible] di concorso e il fac-simile di domanda al Centro informazioni comunale o all'ufficio Organizzazione [illegible] Comune, [illegible] piazza San Secondo. La scadenza [illegible] fissata per [illegible] 10 settembre.

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Soggiorni [illegible] Comune a Alassio

Dalla fine di agosto alla metà di settembre il Comune di Asti attiverà i soggiorni marini p[illegible] anziani. L'iniziativa si svolgerà in due turni ad Alassio. Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni all'ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

[illegible]

Sospesa l'apertura pomeridiana

Per tutto agosto in quattro uffici postali dell'Astigiano sarà soppresso il turno di apertura pomeridiana. Il provvedimento riguarda l'ufficio Vaglia risparmi di Asti, in corso Dante (dal [illegible]6 al 31), quello zonale, succursale 1 di via Ottolenghi (fino al 14) ad Asti, e quelli di Canelli (fino al 14) e Nizza (dal 16 al 31).

[illegible]

Prestito libri solo [illegible] lunedì

Dal 10 luglio la biblioteca del Copros, in [illegible] D'Azeglio 42 ad Asti, è chiusa per ferie. E' tuttavia possibile usufruire del servizio il lunedì dalle 16 alle 18,30.

Buona partecipazione di allevatori alla mostra dei bovini di San Lorenzo

Tigliole, la riscossa delle stalle

Segnali di ripresa, mentre si discute sul recente decreto che libera il prezzo della fettina
In esposizione capi di tutte le razze, oltre alla tradizionale «piemontese». I premiati

Alcuni momenti della mostra dei bovini di Tigliole. L'appuntamento più importante del calendario estivo del settore carni. Quest'anno è cresciuto il numero degli allevatori, una ventina, che hanno presentato sia capi di «razza piemontese» che di altre varietà

TIGLIOLE. «La fettina l'abbiamo già liberata noi, da almeno due anni. Con questi chiari di luna [illegible] allevatori [illegible] macellai [illegible] tengono i prezzi praticamente invariati dal '91». La decisione del Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) di rendere il costo della [illegible] [illegible] più soggetto a controlli, lunedì è stata argomento [illegible] animate conversazioni per gli allevatori di bovini impegnati nella 42ª mostra di San Lorenzo [illegible] Tigliole.

[illegible] vera sorpresa però [illegible] stata un'altra. «Lo scorso [illegible] - commenta il sindaco Pino Goria - abbiamo temuto di dover sospendere la manifestazione. Appena nove i partecipanti, sfiduciati [illegible] peso [illegible] troppa burocrazia e da un mercato nazionale ormai al limite della sopportazione. Quest'anno invece sono arrivati in tanti».

Una ventina gli espositori. Segno che è finito il [illegible] sfavorevole? «Tutt'altro - replica agguerrito Carlin Remondino, assessore comunale, macellaio per lavoro e per passione - Quest'anno poi abbiamo avuto anche la batosta dall'afta importata dalla Croazia. Senza avere nessuna colpa ci siamo ritrovati con 16 mila vitelli in meno nella provincia. Però siamo di nuovo pronti a combattere. Quello che non funziona, può essere cambiato». Così, per la prima volta, in gara è stata introdotta la categoria «altre razze». «Di provenienza francese, per [illegible] maggior parte - dice Remondino - [illegible] il numero degli allevatori è lievitato».

Un addio alla pregiata «razza piemontese pura»? «Nemmeno per sogno - ribatte Remondino - Il mercato però deve dare segnali di risveglio, bisogna far capire che ci siamo. Per difendere una razza che tutto il mondo ci invidia, dobbiamo essere uniti, diventando competitivi rispetto alle altre nazioni. Abbiamo un prodotto di qualità superiore [illegible] offrire».

Una scommessa sul futuro, grazie anche a qualche collaborazione che viene rinsaldata. «Dobbiamo ringraziare - dice Remondino - i veterinari dell'Usl. La sollecitudine con cui lavorano fa sì che la burocrazia sia un capestro in meno per le nostre attività».

Al di là dei problemi, la [illegible] stra di San Lorenzo [illegible] stata un'occasione di incontro per [illegible] allevatori. Chiacchiere sotto gli alberi del viale, in cerca di [illegible] po' fresco, lanciando occhiate rapide e sicure al bestiame. Poco lontano, le note della banda [illegible] Tenentina», impegnata tutto il giorno.

Ricco il montepremi, ha sfio[illegible] [illegible] valore di una decina di milioni, tra denaro e targhe d'oro. Questi gli allevatori premiati (categoria razza piemontese): Franco Torchio, Giovanni Quaglia, Secondino Giovara, Seba[illegible] Ferello, Dante Ferrero, Marco Granzino, Antonio Amasi[illegible] Giuseppe Cerrato, Giuseppe Fassio. Categoria altre [illegible] Giovanni Remondino e Claudio Torchio.

Manuela Taliano

Cani e cacciatori impegnati negli allenamenti d'agosto

Spari al «quagliodromo»

Oltre all'area di Cortanze, la Provincia autorizza quelle di Bubbio, Colcavagno e Bruno
Addestramenti per la «ferma» a Montegrosso. Cani da seguito a Cassinasco [illegible] Tonengo

CORTANZE. In attesa dell'apertura della stagione venatoria, fissata per il 19 settembre, si infittiscono le [illegible] di cacciatori al campo di addestramento di Cortanze.

Un piccolo cartello singolare, con la scritta «Quagliodromo» ne segnala la presenza alla salita che porta in paese. Da lì [illegible] poi è tutto un susseguirsi di curve attraverso i boschi.

I gerenti Alfredo Chirone e Giovanni Sidari hanno [illegible] l'autorizzazione da parte della Provincia, circa [illegible] [illegible] fa. [illegible] cacciatori - spiega Chirone (proprietario dei terreni, sei ettari) - portano animali da ferma e da seguito. Sono previsti turni di quindici minuti ciascuno con tre quaglie a disposizione».

La particolarità del «quagliodromo» consiste nella possibilità di sparare e abbattere il volatile. «L'addestramento quindi - dice Sidari, appassionato di caccia - è sicuramente più completo. Il cane si abitua non solo a segnalare la preda, ma anche a recuperarla affinando olfatto e tecnica».

Aperto tutto l'anno, al campo l'abbattimento si può effettuare nei giorni di sabato, domenica e prefestivi (12 mila lire per turno, più una quota per ogni volatile abbattuto oltre il limite consentito di tre). La domenica mattina, soprattutto, attendono pazienti una quindicina tra cacciatori [illegible] addestratori. Molti provenienti dalla cintura torinese. Siedono su poche panche di legno, sotto una tettoia spartana, i fucili appoggiati nella rastrelliera. I cani, corrono e saltano attorno, incontenibili.

Le quaglie vengono immesse periodicamente [illegible] provengono da allevamenti. «Il permesso accordato dalla Provincia - continuano i titolari - segue precise regole. Comprese quelle che riguardano la tutela degli appezzamenti agricoli vicini».

Ai «quagliodromi» gestiti da privati (nell'Astigiano [illegible] operano altri tre a Bubbio, Bruno e Colcavagno), si [illegible] affiancato [illegible] recente il progetto della Provincia della «palestra» per cani [illegible] ferma, [illegible] Montegrosso, più grande di quello a Valletanaro. Inaugurato il primo agosto comprende una vasta [illegible] boschiva tra il paese e le frazioni di Sabbionera e Moroni. «Si tratta - dice Giovanni Maggiorotto, presidente provinciale dell'Enalcaccia, oltre che consigliere al Comune di Asti - [illegible] strutture utili specialmente per svezzare i cani da ferma. Gli esemplari molto giovani imparano i primi rudimenti. Ma non c'è nulla come la battuta di caccia vera e propria». A Montegrosso ogni addestratore può portare non più [illegible] sei [illegible] [illegible] ferma, per un allenamento che dura un paio d'ore. E per i cani da seguito la Provincia ha previsto zone di addestramento a Tonengo e Cassinasco.

«In queste aree i cacciatori potranno allenare i cani, evitando così di portarli nelle zone di rifugio e popolamento dove disturberebbero la selvaggina» commenta Giuseppe Fessino, assessore provinciale, che ha appena dato alle stampe le norme integrative del calendario venatorio valide per tutto il territorio astigiano.

[m. t.]

[illegible] MIO PAESE

Lo chef mette in tavola la salsa di Cellarengo

Bruno Casetta, [illegible] anni, giovane direttore «Del Cambio» [illegible] Torino; ogni estate torna a Cellarengo nella casa dei genitori. Di fianco, uno scorcio del paese. Sotto, alcuni bambini delle elementari durante una manifestazione ecologica

HO cominciato dai viali di Cellarengo. Dapprima a ritrarli nei miei quadri, pitture di semplice esecuzione, perché da giovanissimi si ha ancora poca dimestichezza con i tubetti di colori, le tele e i pennelli. Poi i viali di Cellarengo [illegible] diventati [illegible] strada del mondo, che mi ha portato alle esperienze più sorprendenti.

Voglio bene a quello che [illegible] sidero il mio paese, anche se per l'anagrafe sono nato a Torino. Qui, dove si trova la casa dei miei genitori, ho passato gran parte della mia infanzia e tutt'ora vi trascorro le vacanze [illegible] estive, con mia madre, mia moglie [illegible] mio figlio Matteo, che ha raggiunto i quattro anni.

[illegible] sentire il parere degli esperti, i miei quadri sono diventati più «professionali», ma il dipingere mi dà le stesse emozioni di quando ho iniziato. Posso riconoscere che la «cultura del cibo e del vino», acquisita con grande facilità sicuramente grazie alle mie origini campagnole, e sperimentata alla tavola di amici e parenti contadini nell'età in cui si fa tesoro [illegible] ogni avvenimento, è stata determinante per la mia professione.

Dipingo per passione, però il mio mestiere è un altro: sono direttore del ristorante «Del Cambio», in piazza Carignano.

Quando voglio stupire i miei clienti, che arrivano magari dal «Ritz» di Parigi, propongo loro i «settegusti», salsa tipica di Cellarengo come la prepara mia madre, o i «pampavia», dolci caratteristici che qui si fanno in casa.

E se il direttore del «Cambio», quando è [illegible] suo paese, mangia la gallina ruspante condita solo [illegible] olio e sale, o la spalla di vitello accompagnata dai «settegusti», anche il buongustaio più esigente capisce che vuol dire qualcosa: vuol dire che [illegible] [illegible] massimo della ghiottoneria, l'espressione migliore e genuina del mangiare.

Avevo 17 anni quando sono partito per l'Inghilterra, la prima [illegible] tappa di un lungo cammino per [illegible] mondo. Ho conosciuto gente di tutti i colori, mi sono fatto le ossa nei ristoranti più prestigiosi [illegible] e mano [illegible] [illegible] il bagaglio della mia cultura «del mangiare» si [illegible] arricchito [illegible] [illegible] cultura «dell'umanità». Questo mi ha fatto capire che i rapporti umani, sociali, hanno dei [illegible] ni che sono validi dappertutto: i miei amici contadini di Cellarengo ridono, piangono, [illegible] felici o tristi per le stesse gioie [illegible] gli stessi dolori della gente di New York.

[illegible] vivere a Cellarengo, terra astigiana ma sul confine [illegible] la provincia di Cuneo, oltre Ferrere, è un'altra cosa. Posso dirlo dopo aver lavorato all'estero per dodici anni. Nelle grandi città si vive in modo formale e a volte questo può costare grande fatica, mentre quando si va in campagna, nei boschi, basta una michetta, [illegible] buona porzione di salame, un bicchiere [illegible] vino, e il pranzo è servito.

Quando dipingo [illegible] scorci [illegible] Torino, li faccio molto colorati e cerco di dare l'idea dell'atmosfera che si respira a Cellarengo. Questo perché voglio che chi li vedrà possa capire che cos'è la campagna, e come potrebbe essere anche una metropoli come Torino [illegible] fosse un po' più rispettata [illegible] più vivibile.

Sopra ho accennato al vino. Dopo aver frequentato la [illegible] [illegible] alberghiera, [illegible] diventato sommelier e collaboro a diverse riviste specializzate del settore. Il vino per me è il simbolo della terra, della nostra terra, [illegible] quasi prezioso [illegible] [illegible] sangue: per questo va tutelato e per farlo bisogna dimostrargli molta dedizione e molto amore. Ma non soltanto quando lo si beve.

Bruno Casetta

DAL «CAMBIO»

Ambasciatore del Barolo

Bruno Casetta ha [illegible] anni, è nato a Torino [illegible] genitori originari di Cellarengo. Nel piccolo centro astigiano ha però conservato [illegible] suo riferimento e torna spesso alla casa dei genitori. E' direttore del ristorante «Del Cambio» di Torino e nelle ore libere dipinge. Si definisce «ambasciatore nel mondo [illegible] vino Barolo e della cucina astigiana», non quella raffinata, imperiale, [illegible] quella delle verdure e dei prodotti genuini. E' [illegible] sognatore, [illegible] [illegible] quadri compare spesso l'arcobaleno. E' amico di artisti come Nespolo e Di Salvo, con cui sovente discute di pittura. Le esperienze che lo hanno portato [illegible] prestigiosa mansione al «Cambio» le ha compiute girando [illegible] mondo. Ma la campagna rimane il suo unico punto fermo, l'esempio di [illegible] si vive. «Un paesino dove l'ecologia è la cosa più importante» commenta. Cellarengo conta me[illegible] di [illegible] abitanti, ha una bella chiesa parrocchiale in stile barocco e festeggia San Firmino, la penultima domenica di ottobre.

[a. b.]

Allestito un pulmino che servirà come punto di riferimento durante le manifestazioni o per la protezione civile

Un pronto intervento radio per i «cb» di Nizza

Il ruolo dei «baracchini» nei soccorsi in caso di calamità naturali e incidenti

NIZZA. I volontari del «CB club Valle Belbo» hanno completato la sistemazione di un pulmino (donato dal nicese Angelo Triches) che sarà utilizzato [illegible] sede mobile per gli interventi durante le manifestazioni sportive [illegible] per il soccorso in caso [illegible] calamità naturali. Il pulmino [illegible] una delle poche «strutture» del club, che da una decina d'anni [illegible] attivo [illegible] Nizza e vive sui contributi dei soci e con qualche mi[illegible] sponsorizzazione.

Sono una sessantina i «baracchini» [illegible] club Valle [illegible] e nella scorsa primavera hanno rinnovato gli organismi dirigenti dell'asso[illegible]. Giorgio Roggero è stato riconfermato presidente ed [illegible] coadiuvato da due vice, Alfredo Savio [illegible] Giuseppe Bondi. Come consiglieri sono stati eletti Pier Luigi Abate e Angela Massolo. Sindaci sono Pier Carlo Cravera, Emilio Minetti e Roberto Savio.

[illegible] gruppo dei «cb» ancora per qualche tempo avrà sede in [illegible] Santa Giulia, ospiti in un antico palazzo del Comune. Tra [illegible] anno però l'associazione dovrà sgomberare, perché l'edificio è stato messo in vendita. «Gli amministratori - commenta Giorgio Roggero - si sono impegnati ad aiutarci a trovare un'altra sede». I soci si tassano con una quota [illegible] per consentire le attività del gruppo. «Oltre [illegible] quella, [illegible] chiediamo nulla - precisa Angela Massolo - e per il resto abbiamo solo qualche contributo da banche o altre associazioni».

I «baracchini», accomunati dalla grande passione per la radio, hanno formato un nucleo di protezione civile: in caso [illegible] di calamità naturali, con le loro attrezzature possono dare un contributo vitale alle comunicazioni per coordinare i soccorsi. L'iniziativa si affian[illegible] a quanto i «cb» già fanno gratuitamente durante le manifestazioni sportive e folcloristiche della zona. Però, e la lamentela non [illegible] solo del gruppo [illegible] Nizza [illegible] anche [illegible] altre associazioni di volontariato [illegible]l'Astigiano, pare vi sia scarsa sensibilità da parte degli enti pubblici. Nizza, per esempio, [illegible] capofila di 17 paesi dei dintorni, ma l'attesa sala radio all'ultimo piano del palazzo municipale, dotata di un generatore autonomo, non è ancora [illegible] ultimata.

Il marchio del «CB club Valle Belbo» che conta una sessantina di iscritti

In pratica gli appassionati delle «citizen band» (le frequenze cittadine intorno ai 27 megahertz), sigla da cui prende [illegible] il gruppo dei «cb», agiscono per puro spirito di volontariato, ma le loro iniziative non hanno avuto molto seguito tra gli amministratori comunali. Ora però sembra che qualcosa stia cambiando: dopo il recente allagamento di alcuni quartieri [illegible] Nizza, il Comune ha indetto una riunione per [illegible] [illegible] coordinamento tra le forze in caso di emergenza.

Periodicamente il Club Valle Belbo organizza esercitazioni, usando il materiale delle prefetture [illegible] Asti e Alessandria. Di recente, [illegible] Alessandria sono arrivate nuove attrezzature e una tenda autosufficiente [illegible] caso di calamità.

Enrica Cerrato

Ricoverato ad Asti

Canelli, [illegible] caduto dal [illegible] [illegible] [illegible] grave

CANELLI. E' ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Asti Mario Capello, [illegible] anni, il pensionato precipitato lunedì [illegible] dal tetto del garage vicino alla sua abitazione. Capello è in gravi condizioni: [illegible] riportato la frattura del bacino, [illegible] [illegible] braccio e [illegible] trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi.

L'uomo era nel cortile della sua abitazione in via Monti [illegible] con un amico, Saverio Nitti. E' salito sul tetto del garage per sistemare alcune tegole. All'improvviso è precipitato. Il primo a soccorrerlo è stato l'amico, e ha dato l'allarme alla moglie [illegible] Capello, Assunta Mammone, 56 anni, che era in casa.

La donna ha chiamato un'ambulanza e i carabinieri, poi ha cercato di prestare le prime cure al marito. L'elisoccorso, atterrato in piazza Unione Europea, ha trasportato il ferito all'ospedale di Asti.

[a. t.]

Casale: salta il trasferimento vicino al macello, nel '94 uffici in via Crova

«Valzer» di sedi per i vigili

Troppo scomoda e ristretta l'attuale sistemazione, nella zona blu, accanto [illegible] palazzo Langosco. Il comando di polizia urbana occuperà tre piani dell'ex Casa San Giuseppe

CASALE. Si sposta il comando dei vigili urbani: entro il '94 sarà trasferito dalla sede accanto a palazzo Langosco al fabbricato comunale di via Crova che ospitava l'ex pia Casa San Giuseppe, parallelo alla stazione ferroviaria. Un edificio che fino a qualche mese fa ha ospitato il centro di accoglienza, in cui avevano trovato sistemazione provvisoria decine di albanesi.

L'attuale sistemazione, all'interno della zona blu, [illegible] inadeguata. [illegible] necessari spazi maggiori per gli uffici e una collocazione della sede più facilmente raggiungibile.

In un primo tempo, [illegible] era pensato al trasferimento [illegible] vigili nel fabbricato che ospita anche il mattatoio civico, e che è in fase [illegible] ristrutturazione.

«Il macello, però, deve ancora essere ristrutturato e il fabbricato [illegible] è subito libero - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vicenzo Ottone -. Invece, nella nuova sede si devono compiere solo minimi interventi conservativi. Prima, comunque, sarà necessario trovare un'altra sistemazione a chi, come il Consiglio [illegible] quartiere, attualmente occupa l'edificio [illegible] via Crova».

«Dev'essere inoltre considerato il fatto che l'intera ex Casa San Giuseppe sarà inutilizzata - aggiunge Ottone -, dopo [illegible] spostamento dell'Istituto Soliva. Lì [illegible] primo tempo era prevista una [illegible] protetta, ma l'ipotesi per [illegible] è stata accantonata».

Il progetto della [illegible] sede dei vigili prevede l'utilizzo di tre piani dell'ex pia Casa San Giuseppe e [illegible] cortile interno.

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Oltre ai vigili, nel fabbricato troveranno probabilmente posto anche i servizi [illegible]-cio assistenziali dell'Usl, ora in via Palestro». [t. f.]

Per i vigili scelta la nuova sede

EXTRACOMUNITARI

Un centro di accoglienza

CASALE. Il Comune ha firmato [illegible] convenzione con la Regione per ottenere i finanziamenti relativi alla costituzione [illegible] centri di residenze per extracomunitari. A Casale saranno concessi fondi per una decina [illegible] milioni all'anno. Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Pensiamo [illegible] una struttura che possa fornire i servizi necessari agli extracomunitari. Non un semplice centro di accoglienza, quindi, in cui tutti possono trovare rifugio. Sarà invece previsto un "numero chiuso" di posti, all'interno [illegible] centro di residenza, riservato a chi svolge un lavoro in città. Insomma, [illegible] modo per fornire risposte degne di una città civile al problema degli immigrati». Il Comune ha anche [illegible] di realizzare corsi di italiano [illegible] di cultura per extracomunitari. Il Centro potrebbe sorgere in strada Valenza, probabilmente come appendice [illegible] quello gestito attualmente dalla Caritas diocesana, a cui forse potrebbe [illegible] affidato anche quello comunale. Fino a qualche mese fa, un centro comunale per [illegible] era in [illegible] Crova, ma [illegible] un'ordi-[illegible] [illegible] chiuso. Ospitava decine di albanesi. [t. f.]

La manifestazione fa tappa all'aeroporto: 1500 i chilometri da coprire

Casale, arrivano i «ciclisti Cee»

Sono i «volontari» dell'integrazione europea

CASALE. La città monferrina torna ad essere protagonista di una manifestazione a carattere europeo. Da Casale qualche giorno fa [illegible] transitata la staffetta della marcia podistica [illegible]-ganizzata da Avis e Aido. Stase-[illegible] la città ospiterà un centinaio [illegible] giovani ciclisti di diverse nazionalità (ci [illegible] sicuramente francesi, inglesi e spagnoli) che partecipano alla pedalata «Dall'Atlantico all'Adriatico». La manifestazione è stata organizzata [illegible] [illegible] organismo di volontariato che si occupa dell'integrazione europea. L'intento [illegible] ovviamente quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti l'unione dei vari Paesi.

I ciclisti faranno tappa a Casale e saranno ospitati nel campeggio vicino all'aeroporto. La kermesse, che non ha propositi sportivi, [illegible] parti[illegible] il 31 luglio da Royan nel Portogallo, sulle sponde dell'Atlantico. Il tracciato da coprire è di quasi 1500 chilometri; 17 le tappe.

I ciclisti ripartiranno domattina per raggiungere la foce del Po dove giungeranno il 16 agosto, data di conclusione del [illegible]. Per quanto riguarda l'arrivo a Casale, questo è previsto intorno alle 17. Spiega il sindaco: «Abbiamo aderito volentieri alla richiesta di attrezzare una tappa della pedalata. L'unione europea si costruisce soprattutto creando occasioni [illegible] scambi culturali». Oltre alla collaborazione con Trnava, città [illegible] cui Casale [illegible] gemellata, la città monferrina collabora con una zona della Po-[illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] progetto Cee. [t. f.]

E' polemica per i ritardi nei lavori di ripristino

Montiglio: «Quella cava va subito bonificata»

Una manifestazione contro l'inquinamento ambientale nella Valle Versa. Ora a Montiglio cresce nuovamente la protesta per i rischi delle ex cave

MONTIGLIO. [illegible] è solo una discarica: è una mina vagante per il paese».

Le preoccupazioni dei montigliesi si rinnovano anche nella calura estiva. Si dice «discarica» per dire «cava di Codana», che per undici anni (dal 1974 al 1985) ha ospitato dalle 400 alle 500 mila tonnellate di [illegible] industriali altamente pericolosi (contengono cromo, cadmio, piombo, rame, nichel).

«Da otto anni attendiamo la bonifica, che non arriva: mancano i fondi» spiega l'assessore all'Ambiente del Comune, Massimo Camussi. Nel 1990 la Regione inserì nel piano dei siti piemontesi [illegible] bonificare l'area [illegible] Codana, considerando l'intervento «prioritario». Quattro miliardi e [illegible]92 milioni: questo il preventivo di spesa per mettere in stato di sicurezza la cava. «Non [illegible] soldo è arrivato fino-[illegible] ricorda Camussi.

La cava, segnala il Comitato ambiente Valle Versa, «costruita da un enorme labirinto di cunicoli sotterranei disposti su 7 livelli, si sprofonda per oltre 90 metri. Le gallerie [illegible] sostenute [illegible] volte e pilastri naturali con pericolo di cedimenti e erosioni. [illegible] opera [illegible] impermeabilizzazione è stata svolta».

I rifiuti industriali sono [illegible] ammessati al primo, secondo e terzo livello; dal quinto al settimo fino al 1990 è proseguita l'estrazione [illegible] gesso.

Il torrente Versa scorre [illegible] lontano dall'area. Secondo la Snam progetti, che nel 1990 censì i siti da bonificare per [illegible] della Regione, la contaminazione dei rifiuti «interessa il sottosuolo, mentre esiste un forte rischio per le acque sotterranee [illegible] superficiali».

Per sollecitare gli amministratori regionali ad avviare la bonifica, nel giugno [illegible] è stata invitata a Montiglio la commissione Ambiente. «Speriamo che seguano iniziative a favore del nostro territorio» di-[illegible] in municipio.

Intanto però un [illegible] problema [illegible] profila all'orizzonte. In cava si riscontrano [illegible] tempo infiltrazioni di acqua sorgiva (oltre al percolato): 350 metri cubi devono essere pompati ogni giorno per evitare l'allagamento. «Non sottovalutiamo [illegible] pericolo di imponenti crolli interni, che potrebbero pregiudicare [illegible] stabilità della collina e travolgere anche l'abitato vicino» segnala il Comitato ambiente.

La Vic Italia, che ha estratto il gesso fino al 1990, avrebbe dichiarato che [illegible] sarebbe più di sua competenza - nonostante la prescrizione comunale - occuparsi del pompaggio dell'acqua, ma che toccherebbe ai proprietari dell'area (la società Ieca).

Il Comune entro settembre dovrà mettere l'ultima parola sul contenzioso. [l. n.]

INTERVISTA

[illegible]

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

Sopra Roberto Gallo, il firmatario del documento per il passaggio di proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera fatta brillare alcuni anni fa la linea [illegible] produzione dei cappelli e Delon che portò sugli schermi il film con il nome dell'azienda. Qui a fianco lo show-room con l'esposizione della [illegible] larga»

ASTI

BORSALINO? Per noi [illegible] marchio simbolo, la Ferrari dei cappelli. Chi ha insinuato che volessimo fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, si sbaglia di grosso. E glielo dimostreremo [illegible] Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, è il portavoce della finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha dato la scalata, [illegible] successo, [illegible] celebre cappellificio.

Un'operazione portata [illegible] termine [illegible] riservatezza tutta piemontese, [illegible] contrastata, fi[illegible] all'ultimo, [illegible] altri gruppi alessandrini e torinesi.

E' l'a[illegible] finale di una vicenda a fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della prima metà del secolo, la lenta decadenza [illegible] ora la timida, ma de[illegible] ripresa. Nel 1987 lo storico [illegible] stabilimento Borsalino nel [illegible] di Alessandria venne abbattuto e trasferito nell'attuale sede [illegible] Spinetta Marengo (zona industriale).

In quello stesso anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano ai «milanesi»: Mino Residori (profumi), e a cordate contrassegnate da sigle di società.

Così approdarono in ditta Sil[illegible] Larini e l'Eurotecnica [illegible] figli di Cagliari. E ora l'arrivo degli «astigiani».

Quanto è costato, dottor Gallo, l'acquisto della Borsalino?

«Circa [illegible] miliardi, qualcosa [illegible] più della cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 [illegible]pendenti) e puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando la definizione del primo bilancio Borsalino con la nuova gestione?

«Il 30 settembre verrà fatto il rendiconto annuale. Sarà la prima vera occasione per entrare nel dettaglio anche sul fatturato e pensare a investimenti, ricavi e quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato la Borsalino. E' [illegible] persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

Ma chi sono, oltre a lei, i componenti della cordata familiare?

[illegible] fanno parte mio padre Leandro [illegible] mio fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista. E poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della [illegible] (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina e mio zio Marco Marenco, presidente della Metanprogetti, che ha dato un notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci sono state polemiche, forse anche un po' campanilistiche, su questo vostro impegno. Come siete stati accolti [illegible] mondo imprenditoriale, quello alessandrino in particolare?

«C'è stata la normale concorrenza da parte di altri gruppi, come avviene in qualsiasi trattativa. [illegible] a parte questo siamo stati accolti con estrema correttezza [illegible] tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, come invece qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si siano resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

[illegible] perché la scalata alla Borsalino?

«Per diversificare [illegible] nostre attività [illegible] perché, lo ribadisco, questa [illegible] un'azienda leader nel settore, un [illegible] che da solo basta a dare l'idea di [illegible] prodotto. Una garanzia di qualità».

Che cosa rappresenta per lei questo marchio?

«E' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando ero bambino. Allora [illegible] sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, uomini di Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino è il mito. E ora [illegible] anche un po' astigiano».

Franco Binello

15. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Sul palco a Vesime

Da un anno in paese e dintorni è attivo il gruppo dei «Tramentrà» Recitano in dialetto, proponendo classici della comicità popolare

Gli attori della compagnia del «Tramentrà» recitano «La locanda dei tre merli»

VESIME. «Nel [illegible] che...», [illegible] «tramentrà». Ecco svelato il segreto dello [illegible] nome della compagnia di teatro amatoriale [illegible] a Vesime. «Mentre facciamo tante cose nella vita di tutti i giorni, facciamo anche teatro - dice Anna Maria Bodrito, animatrice del gruppo e regista - L'idea ci è venuta dopo aver visto recitare la compagnia di [illegible]inio, un paesino vicino [illegible] Alba, in [illegible] spettacolo nell'Astigiano».

Dopodiché i giovani vesimesi si [illegible] detti: perché non possiamo farlo anche noi? Spiega Roberto Bodrito: «Oltretutto è un valido [illegible] per stare insieme, per scambiarci idee anche sulle cose che non riguardano il teatro». L'attività teatrale, per loro, non è un diversi[illegible] per sfuggire alla noia, che peraltro combattono efficacemente con altri mezzi, [illegible] un interesse culturale e uno stru[illegible] per esprimere la voglia di comunicare.

Recitare in dialetto per i «Tramentrà» vuol dire mantenere vive delle tradizioni, far [illegible] ai giovani del posto, dove affondano le loro radici. Vesime è un paese di circa 750 anime, da lì [illegible] arriva presto al [illegible] «Gli eventi culturali di grande rilievo - dicono gli attori - si fanno sentire attraverso la voce dei media e il progresso [illegible]logico ha dato sbocchi professionali [illegible] nuove leve, che si allontanano dal lavoro della campagna».

«C'è un patrimonio molto importante che rischia di sparire - dice Claudia Rivella, geometra e attrice - Nel nostro piccolo cerchiamo di fare qualcosa affinché sopravviva».

Il loro primo spettacolo è andato in scena il 25 aprile dell'anno [illegible] con un classico: «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo, allestito nel [illegible] parrocchiale. Quest'anno i «Tramentrà» hanno già rappresentato una [illegible] commedia, «Pinot Frutè, dutur di mal ai pé» [illegible] Gian Piero Ambrassa. Non paghi delle repliche a Vesime, gli «stakanovisti» del palcoscenico si [illegible] esibiti per otto serate in altrettanti paesi della provincia. L'incasso viene utilizzato per lavori di restauro del salone parrocchiale che li ospita. «Vogliamo renderlo accogliente, adeguarlo alle [illegible] esigenze e a quelle del pubbli[illegible] dicono.

«Dal punto [illegible] vista logistico siamo a posto - dicono gli attori - Abbiamo tutta l'attrezzatura che ci serve. Manca solo un furgone per trasportare il materiale quando andiamo in trasferta. Per questo confidiamo in un eventuale sponsor».

Tutto il gruppo partecipa inoltre, con altre cento comparse, al tradizionale presepe vivente in [illegible] che si tiene [illegible] vigilia di Natale e che attira a Vesime centinaia [illegible] spettatori.

[a. b.]

LA FORMAZIONE

Tra geometri e impresari

La compagnia dei «Tramentrà» di Vesime è [illegible] all'inizio dello [illegible] anno. Ha sede nel teatro parrocchiale e per eventuali contatti [illegible] telefonare ad Anna Maria Bodrito, la regista. Il repertorio è ispirato alla commedia brillante recitata in piemontese. Gli attori [illegible] Roberto Bodrito, consulente finanziario; Claudia Rivella, geometra; Giacomo Molinari, geometra; Gian Carlo Diotto, geometra; Beppe Giordano, impresario edile; Monica Carrero, pattinatrice; Piero Bo, casalinga; Claudio Giordano, operaio; Graziella Mirano, impiegata; Alessandro Bussi, impresario edile; Pier Giorgio Bodrito, tornitore; Mario Scarfiello, meccanico; Gian Luca Adorno, commerciante. Paola Diotto fa la suggeritrice.

I «Tramentrà» hanno recitato in numerosi dei paesi vicini e si propongono a tutte le manifestazioni teatrali che si svolgono nell'Astigiano.

[a. b.]

DICONO DI LUI

Un oboista giramondo appassionato di cucina

RENATO Zanfini, oboista, [illegible] il giro del mondo in sette note. Il musicista, 67 anni, vive da circa venti nel castello [illegible] Belveglio, con la moglie Marlaena Kessick, flautista di chiara f[illegible] e può dire di aver girato il mondo in lungo e in largo, nei teatri più famosi. E' una miniera [illegible] aneddoti sul mondo musicale: «Ho [illegible] sciuto Toscanini quando avevo undici anni, alla Scala. [illegible] coetaneo, figlio [illegible] un orchestrale, gli [illegible]va detto che suonavo bene il violino e il maestro ebbe parole [illegible] incoraggiamento - racconta - Anni dopo suonavo l'oboe nella sua orchestra».

Renato Zanfini

Zanfini ama dire di [illegible] cresciuto a pane e sberle, perché, spiega: [illegible] madre mi costringeva a lunghe sedute di studio fin dalle sei del mattino, prima di andare al Conservatorio». Poi al Conservatorio ha insegnato per 25 anni, [illegible] «Benedetto Marcello» di Venezia. Con l'oboe l'incontro è stato cas[illegible]le, vi si accostò perché i posti dal corso di violino erano [illegible]riti. [illegible] la scelta, involontaria, si è rivelata vincente: la sua lunga carriera è costellata di successi. A 18 anni Zanfini suo[illegible] già nell'orchestra della Scala, sotto la direzione di De Sabata e Marinucci; per 4 anni fu a Radio Monteceneri, emittente svizzera con alto indice di ascolto in Italia. Poi la guerra [illegible] ufficiale dei bersaglieri, sul fronte russo, dove fu ferito.

All'Opera di Roma ha suonato per cantanti come Gigli, Schipa, Pertile e la Sacchetti. Si è anche affermato in un concorso di pittura. Ora a Belveglio [illegible] passa le giornate riposandosi. Collabora all'organizzazione dei concerti al castello, di [illegible] di musica. «La gente qui è straordinaria, genuina come il vino di queste parti. Ho girato molto e quando dico che Belveglio per me è il luogo ideale, parlo con cognizione di causa».

Volutamente Zanfini ritorna sul discorso della cucina (quest'anno ha seguito un corso della scuola alberghiera di Agliano): [illegible] [illegible] che sono un bravo cuoco, sono un genio». Provare per credere.

Armando Brignolo

COCCONATO [illegible]

Alla sera del 21 agosto

Il «Cantacocco» è stato rinviato per la pioggia

COCCONATO. «Per sette anni [illegible] stati fortunati. Domenica è andata male». Massimo Macchia contitolare del bar «Roma» commenta sconsolato l'esito del quarto appuntamento [illegible] «Cantacocco», inserito nel programma «Sere d'es[illegible] La gara canora per dilettanti domenica è stata sospesa a causa del forte temporale che si è scatenato sulla [illegible]. Così, vista l'impossibilità di esibirsi all'aperto in piazza Cavour, hanno dovuto tornare a casa cinque aspiranti cantanti, provenienti da [illegible] e [illegible] Damiano. «La manifestazione - dice Macchia - [illegible] riscuotendo un buon successo: in media si presentano una decina di partecipanti». Organizzata dal ristorante Regina, bar pizzeria Gerardo e bar Italia, la serata [illegible] ripetuta il 21 agosto. Intanto a Ferragosto si esibirà Cinzia Turiani, cabarettista e il complesso «Avalon».

[m. t.]

[illegible] D. B. [illegible]

Da sabato a lunedì

[illegible] religiosa al [illegible] e un film storico

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un ferragosto ricco di iniziative al Colle Don Bosco. [illegible]to alle 21 nel tempio inferiore si terrà un concerto d'organo di Walter Bianchi, [illegible] [illegible] «Pensiero musicale mariano», un excursus attraverso i secoli dei canti dedicati alla Madonna. Ingresso libero.

Per domenica è previsto alle [illegible] nel tempio [illegible] Don [illegible] [illegible] appuntamento tradizionale: madri, provenienti da tutto il mondo offrono a Maria i loro figli, [illegible] f[illegible] [illegible] Margherita [illegible] Giovanni Bosco. La funzione sarà ripetuta lunedì, alle 16. Alle 21 nel teatro del Colle sarà proiettato il film «Mamma Margherita» del regista torinese Giuseppe Rolando. Ingresso libero. Lunedì alle 21 nel cortile dell'istituto [illegible]ano, concerto della banda di Castelnuovo Don [illegible] diretta [illegible] Sante Simeoni. Ingresso libero.

[m. t.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata [illegible] teatro Alfieri [illegible] il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film «Scent of [illegible] [illegible] M. Brest.

GRANA

Una commedia con i «Tuturu»

Stasera [illegible] 21,30 a Grana la compagnia dei «Tuturu» [illegible] [illegible]gliendolo porterà in [illegible] [illegible] commedia brillante in dialetto «Paese mio» di Paolo Raviola.

[illegible] C.

Gran finale gastronomico

Si chiudono stasera i festeggiamenti di Camerano Casasco [illegible] un gran finale gastronomico. Dalle 15, partite di tamburello; alle 20,30 cena in piazza (30 mila lire, prenotare al 992.124 e 992.139); nel menù crostoni, tomini al verde, s[illegible] tonnata, peperoni e bagna cauda, agnolotti al sugo, rolatine di pollo, contorno, dolce e vino. Poi danze con «Gli amici del villaggio».

[illegible]

[illegible] di liscio al Belvedere

Proseguono le serate dedicate al ballo liscio sulle terrazza Belvedere [illegible] Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra «Zanith folk». E' in funzione uno snack bar con pizza, grigliate, spaghettate.

PASSERANO

Giornata campestre a Primeglio

Ultimo giorno [illegible] festa oggi a Primeglio di Passerano [illegible]rmorito. Dalle [illegible] alle 18 si svolgerà una giornata campestre aperta a tutti. In programma giochi tradizionali, [illegible] tiro alla fune, corsa nei sacchi, albero della cuccagna; alle 13 grigliata.

ASTI

Frazione Carretti in festa

Prosegue oggi con tornei di bocce, carte e tennis, la festa di frazione Carretti. Venerdì grande tombola, in palio un viaggio a Parigi. Sabato e domenica appuntamenti gastronomici.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 594.147	[illegible]
[illegible] Tel. 530.085 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 16 L. 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 530.086 Or.: feriale ore 20 domenica ore 16 L. 6000	CHIUSO [illegible] FERIE
Nuovo Splendor Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible]
Pal. [illegible] Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	**Scent of a Woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858	[illegible]
[illegible] **[illegible]albo** Tel. 824889	[illegible] PER FERIE
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	[illegible] PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Cristallo**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.015	CHIUSO PER FERIE
Splendor	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. [illegible] [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per [illegible], [illegible]3: chiuso per ferie.
[illegible] c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 c. [illegible] [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
[illegible]LO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
[illegible] c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via S. Buozzi 6. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto.
FAR[illegible] c. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAM[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING [illegible] Cinestudio v. Po [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,1[illegible] 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible] Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 8. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 23 agosto.
[illegible] v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vied. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]7.998. Stag. in abbon. T.S.T. [illegible]3-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.82.
COLOSSEO v. [illegible] Cretina 73, tel. 669[illegible] [illegible]menti Arcobaleno. [illegible] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e [illegible] [illegible]bon. [illegible] lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,10 **Crazy [illegible]**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **[illegible] veto**, telefilm
23,15 **[illegible] [illegible]** telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Fra diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] [illegible] c'è più scampo**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **[illegible] orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
18 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **La donna del west**, [illegible]
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Scotland Yard sezione [illegible]**

[illegible]
Supersix
19 — **Mago [illegible]**, [illegible]
10,10 **[illegible] Special**
[illegible] **[illegible] d'amore**, telenovela
21,30 **Il grande sonno**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 **Calcio: Juventus - Cagliari (Trofeo Baretti)**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **TG 4**

Quinta [illegible]
18,40 **Estate news**
20,30 **Il buon samaritano**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Mimuzzolo**, film
1,30 **Notturno**

[illegible]
18,45 **Videomare... quant'è [illegible]**
20,30 **Il risveglio di Candra**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**, replica
24,15 **[illegible]**, telefilm

Rete 9 [illegible]
20,50 **Cantavino al castello**
21,30 **Visal d'arte. 1ª parte**
23 — **TG 9**
23,24 **Visal d'arte. 2ª parte**
0,05 **Film**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**, 1ª parte
22,30 **Business news**
22,45 **[illegible] della giungla**
23,15 **L'ultimo continente**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
[illegible] **[illegible] a mezzanotte**, film
22 — **[illegible] dell'altro mondo**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Acque di primavera**, film
1,30 **Erano tutti figli miei**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
10,30 **Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22,30 **Pietre vive: «Una realtà in movimento»**
23 — **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **[illegible] alla [illegible]**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il corridore della Sannino si è imposto allo sprint nella prestigiosa gara novarese

Turello sfreccia a Biandrate

Il compagno di squadra Luigi Cren 2° ■ Castelspinola (Alessandria). Altri tre astigiani conquistano l'argento nel circuito notturno di Castelnuovo D. B. I risultati di Belveglio

ASTI. Vittoria di prestigio per il corridore astigiano Giovanni Turello che a Biandrate (No) si è imposto nel Gran Premio «Reale Mutua Assicurazioni» - Coppa «Città di Biandrate». L'atleta della Sannino ha fatto valere le sue [illegible] di sprinter precedendo in una lunga volata, a ranghi compatti, il fior fiore [illegible] ciclismo amatoriale lombardo. Dopo 68 chilometri, percorsi [illegible] notevole media di 45,500 km/h, Turello ha messo la [illegible] ruota davanti a quella di Franco Marietti (Sc Capodivento Va), Flavio Zanetta (Gs Autoclass Mi), Luigi Lazzarini (Ceramiche Micheli Co), Silvano Albiero (Dernini To) e Federico Oldani (Moda Mobili Bg). Tra i giovani la gara è stata vinta da Francesco Dottore (Barigazzi) davanti [illegible] Adriano Cremona (Autoclass Mi) e Francesco Marianese (Trapezio No), [illegible] l'astigiano Bruno Piras (Ss Way Assauto) al 14° posto.

Giovanni Turello, che ha trionfato a Biandrate. Nell'Astigiano sono numerose le corse che vedono impegnati gli amatori

Cren. A conferma del buon [illegible] di forma Luigi Cren, portacolori del Gs Sannino, ha colto un brillante secondo posto nel 1° [illegible]rial Giuseppe Malvicino, organizzato dalla Sc Ceramiche [illegible] e [illegible] a Castelspinola (Al). E' stato preceduto di [illegible] ruota, nella volata [illegible] un gruppetto di otto fuggitivi, da Pasqualino Taipo (Santangelo Valenza). Al terzo posto Loreto Valenza (Italbonifica) e al quarto Franco [illegible] (Ceramiche Sonaglio). Giovanni Turello che faceva parte del gruppo dei fuggitivi è stato attardato nel finale da [illegible] foratura e si è piazzato 17°.

Castelnuovo [illegible] Tre vittorie [illegible] corridori provenienti da fuori provincia e [illegible] secondi posti per gli astigiani nel circuito notturno disputato a Castelnuovo Don Bosco con l' organizzazione dalla locale sezione ciclismo dell'Avis, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace. Tra i giovani della seconda serie affermazione di [illegible] Dusini (Sc Colombe) davanti a Pier Angelo Cren (Gs Edilcren Jolly Gallery One), Luca Fattori (Pool Cossato), Maurizio [illegible] (Sc Schiavo), Fabrizio Scarabosio (Oliaro Cora), Gian Piero Franceschi (Sc Schiavo), Elio Ragazzo (Pedale Nicese). Tra i veterani e gentlemen il successo è invece andato a Lory Cillerai (Tec[illegible] Bike) con Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo) e Franco Poletta (Oliaro Cora) alle piazze d'onore. Quarto posto per Giovanni Di Lisi (Gs Alpini Ilfa Cerritelli) segu[illegible] da Pier Luigi Cane (Mobili Berutti), Alberto Cacciolato (Pedale P[illegible]rinese), Domenico Bosio (Avis Villanova), Giuliano Maritan (Crat).

[illegible] terza [illegible] Claudio Merlo (S. Secondo) ha avuto la meglio su Danilo Massano (Crat), Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese), Gianni Matteis e Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo [illegible] Bosco), Aldo Rissone (Pedale Canellese), Enzo Lazzarino (Pedale Nicese), Carmine Mignogna (Alume Riello), Ernesto Barbero (Pedale Canellese) e Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One). Tra le donne affermazione [illegible] Antonella Nettini (Edilcren Jolly Gallery One).

Belveglio. Le salite del Parco di Rocchetta, ripetute più volte e il caldo hanno fatto [illegible] selezione e così sul traguardo del 1° Gran Premio Circolo di Belveglio, organizzato dall'Uc Montaldese, si sono presentati protagonisti solitari e gruppetti frazionati. Tra i giovani della seconda serie il [illegible] Mau[illegible] Mattarello (Sc Fontanese) ha preceduto [illegible] alcune centinaia [illegible] metri Luca Fattori (Pool Cossato), protagonista nella prima parte della gara. Al terzo posto Pier Paolo Ferrari (Sc Negro) che ha battuto allo sprint [illegible] gruppetto [illegible] inseguitori composto da Enrico Firino (Crat), Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci), Piero [illegible] (Atala Livorno Ferraris), Enzo Borgatti (Cicli Cartosio), Paolo Veronese (Canino), Enrico Buffinello (Orbassano), Walter Mottura (Pedale Canellese), Pier Giorgio Pescolati (Cicli Rabino). Ancora un novarese dominatore incontrastato nella seconda fascia, Gian Luigi Boggio (Sc Fontanese) ha infatti distanziato di alcuni minuti Bruno Ricci (Macelleria Ricci), Giovanni Raimondo (Acsi At), Gian Franco Ferrero e Giuliano Maritan (Crat), Armando Mila[illegible] (Pedale Canellese).

I giovani corridori del [illegible] Nicese hanno invece fatto la parte del leone nella terza serie con Gian Luca Lovisolo, seguito, ed alcuni minuti, dal compagno [illegible] squadra Roberto Oliveri. Terzo Luigi Rodolico (Sport [illegible]udio). Piazzamenti per Aldo Rissone (Pedale [illegible]ellese), Secondo Martinengo (Uc Montaldese), Carmine Mignogna (Alume Riello), Ernesto Barbero (Pedale Canellese), [illegible] Lazzarino (Pedale Nicese).

[illegible]

A FERRAGOSTO

Gare a Celle Enomondo

Per i ciclisti che vogliono trascorrere il Ferragosto in bicicletta l'appuntamento è a Celle Enomondo dove il Comitato Acsi di [illegible] in collaborazione [illegible] la Polisportiva Cellese e la Pro Loco organizza [illegible] corsa [illegible] per le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen. Il ritrovo è alle 7,30 presso il Bar Tabacchi Cerchio di Celle. La partenza è prevista per le 9,30. I corridori devono cimentarsi su un circuito che, partendo e arrivando a Celle, interessa le strade di [illegible] Martino Alfieri e S[illegible] Damiano. Altro tradizionale appuntamento lunedì 16 agosto a [illegible]. Stefano Belbo dove il [illegible] Nicese organizza la 28° edizione del Circuito Santostefanese. La corsa che si [illegible]lge su un collaudato percorso cittadino [illegible] 4,500 km, [illegible] ripetere più volte, [illegible] al via corridori di 1°, 2° e 3° serie. Il ritrovo è per le 14 presso il Palazzo Comunale. La prima partenza è prevista per le 15. [ca. l.]

Tamburello

Oggi alle 16 finale torneo di Camerano

CAMERANO CASASCO. Oggi alle 16, si disputerà la finale del torneo locale tra il «Monalfungo», vincitore della sfida [illegible] i padroni [illegible] e la vincente [illegible] Castellero e «General Cab[illegible]», rinforzata dall'ex Massimiliano Sala (si è giocata ieri).

Lunedì pomeriggio, intanto, sullo sferisterio cameranese, si è disputata un'interessante partita al cordino di cui sono stati protagonisti, da una parte quattro giocatori del Castelferro (Bonanate, Petroselli, Cavagna e De Luca) e dall'altra Mar[illegible] (Medole), Riccardo Dellavalle, Vettoretti e Dalmolin, entrambi [illegible] Vidor.

Al termine dei primi due set (ai sei punti) le due formazioni erano in parità; nel [illegible] di spa[illegible] si è, poi, imposta la squadra di Bonanate, per 6 a [illegible].

Coppa Italia. Prendono il via oggi a Bonate Sotto (Bergamo) le gare di semifinale [illegible] Coppa Italia. A contendersi l'ambito trofeo ci [illegible] sei squadre, Madone, Bardolino, Bonate Sotto, Aldeno, Tuenno ed i campioni in carica del Castelferro.

La formazione alessandrina, campione d'Italia e detentrice [illegible] titolo ha vinto per [illegible] consecutivi la manifestazione, diventando [illegible] più la [illegible]dra [illegible] battere.

Le [illegible] semifinale s'inizieranno questa mattina alle 9,30. Il Castelferro giocherà domani mattina, contro l'Aldeno e venerdì con il [illegible] La finale domenica. [bru. m.]

PALLONE ELASTICO

Vacchetto-Voglino vittoriosi

Grande impresa della Doglianese di Giorgio Vacchetto (nella foto) e del castagnolese Pier Paolo Voglino che hanno espugnato lunedì sera lo sferisterio dell'Albese, vincendo per 11-9 contro Molinari la prima sfida play off. Il campionato è ora fermo [illegible] attesa del responso della commissione disciplinare sul «giallo» dei palloni ritenuti [illegible] regolamentari, nella gara Doglianese-Taggese del giugno [illegible]. Stasera intanto a Santo Stefano [illegible] le gare [illegible] memorial Manzo al «cordino». Alle 21 si affronteranno Sciorella-Massone e Ghibaudo-Bertola; alle 22,30 Pirero-Lanza e Vacchetto-Voglino

Successo del concorso interregionale in frazione Gherba: 173 i concorrenti

Ferrere: emozioni sugli [illegible]

E' David Eliantonio il miglior cavaliere astigiano

FERRERE. Successo della quinta edizione del [illegible] ippico interregionale, organizzato a Gherba di Ferrere dall'associazione «Amici del cavallo».

Erano 173 i cavalieri che hanno partecipato al concorso ippico, seguito da un numeroso pubblico [illegible] appassionati e curiosi.

Nella giuria c'erano: Edoardo Treselli, Loretta Mangone e Do[illegible] Benotto.

Nella categoria A2 equitazione [illegible] ha vinto Cristiano Livieri su Granadier. Nella A2 precisione, si è aggiudicato il primo posto Corrado Zapparoli, [illegible] Sander; nella A3 equitazione il successo è [illegible] di Giacomo Venezia con Riska; nella A3 precisione ha vinto Alberto Berengan [illegible] Bel Amie. David Eliantonio [illegible] Na[illegible] Celad ha vinto la medaglia d'oro nella categoria inferiore mista.

Eliantonio è stato l'unico cavaliere astigiano [illegible] aggiudicarsi [illegible] medaglia d'oro.

Nella categoria superiore si è imposto Mario Verheiden [illegible] Quarzo.

Commenta Marco Sepic, segretario [illegible] comitato: «Sono soddisfatto della competizione. E' un appuntamento che fa parte della tradizione, proprio come la festa di Gherba. Il numero delle iscrizioni è stato alto, soprattutto perchè sono arrivati da tutto il Piemonte. Il lavoro [illegible] preparazione per il [illegible] è molto lungo: iniziamo a novembre. Dal punto di vista tecnico è stato un successo, soprattutto nella categoria giovani perchè si sono affrontate le varie scuole [illegible] regione. Nelle categorie superiori poi, ci [illegible] stati confronti interessanti. E' stata [illegible] gara spettacolare».

L'associazione Amici del cavallo è stata fondata sei anni e [illegible]pa appassionati e neofiti. Presidente del comitato è Celestino Benotto; vicepresidente è Mariano Pin. Aggiunge Alberto Benotto, consigliere del gruppo: «Lavoriamo insieme [illegible] sei [illegible] Ci [illegible] l'amore per i cavalli. Il nostro gruppo ha [illegible] avuto l'obiettivo [illegible] organizzare una manifestazione diversa dalla solita festa del paese. Per noi, il concorso ippico è anche un'occasione per far conoscere Gherba. La frazione, circondata dai secolari castagni nel 1951 passò dal comune di Cisterna a Ferrere. Durante l'anno collaboriamo con il [illegible]mitato [illegible] Grato che organizza ogni [illegible] il raduno 'Fer[illegible] cavallo', e con il comitato Palio di San Damiano. Il nostro fiore all'occhiello però sono i giovani che hanno la passione per i cavalli».

Ora i responsabili dell'Associazione Amici del cavallo di Gherba, pensano già al programma della [illegible] edizione del prestigioso concorso ippico. [d. cat.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto [illegible] — 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In crisi le vendite nel Cuneese

Cala il prezzo degli alloggi

CUNEO. Cautela e attesa. La «Granda» è stata investita da un blocco delle compravendite di immobili e le statistiche della Fiaip (federazione agenti immobiliari) collocano il Cuneese fra le zone maggiormente a rischio nel settore delle contrattazioni di appartamenti. La previsione fine a settembre del '93 indica una flessione del 30 per cento dei prezzi degli alloggi rispetto a oggi e preannuncia altri mesi di crisi del settore immobiliare.

La statistica della Fiaip attribuisce la riduzione delle contrattazioni alla manovra fiscale e in particolare alle [illegible] che si [illegible] abbattute sulla casa: «Prima l'Isi, poi il 740 e [illegible] l'imposta comunale sugli immobili - spiegano i rappresentanti di categoria -. Oltre alle tasse nel Cuneese si sta sentendo in modo massiccio la crisi economica, che come è d'abitudine, ha un ritardo di alcuni mesi rispetto alla media nazionale. La recessione ha congelato le compravendite e le quotazioni. Siamo pessimisti anche per i prossimi mesi. L'unico settore che "tiene" sono le contrattazioni per gli alloggi in zone urbane [illegible] "pregiate" e decentrate.

Un altro dato mette in luce la crisi che sta colpendo anche il Cuneese: da giugno del '92 a oggi c'è stata una riduzione dei contratti di oltre il 20 per cento. Stesso dato di Foggia, Ascoli Piceno, Palermo, Udine, Rimini e Torino.

L'indagine della Fiaip fotografa la situazione (prezzi al metro quadrato) nei capoluoghi di provincia e la classifica per tipologie di immobili: di prestigio e nuovi, centrali, periferici).

In questa valutazione i dati della Granda si avvicinano alla situazione [illegible] sta investendo Grosseto, Lucca, Vicenza, Novara e Pisa: quotazioni stazionarie sul nuovo e crisi degli appartamenti più datati. Nella categoria prestigio [illegible] si prevede un'oscillazione delle valutazioni fra i due milioni e 800 mila a tre milioni e 200 mila. Per le zone centrali (usato) si parla di due e mezzo, tre milioni, mentre nelle aree periferiche le previsioni indicano prezzi fra il milione e mezzo e uno e seicento mila.

«E' un mercato che si riassume in una parola: cautela. [illegible] inevitabilmente dovrà rinascere. L'effetto congiunto fra 740 e Ici ha fatto temporeggiare sia i venditori sia chi è intenzionato a acquistare un alloggio. Il più basso costo farà aumentare l'interesse per l'investimento immobiliare che, a medio termine, ha sempre dato un reddito ben superiore all'inflazione».

I rappresentanti delle associazioni di agenzie immobiliari parlano di un eccessivo prelievo fiscale sulle compravendite che si avvicina al 10 per cento del valore degli appartamenti. «Nell'ambito della Cee - concludono - soltanto il Belgio e la Grecia sono più cari, mentre nel Regno Unito la tassazione è dell'1,6 per cento. L'unico dato positivo è che la pressione fiscale potrà essere determinante a convincere chi tiene alloggi sfitti e vuoti a venderli o utilizzarli. Il mercato degli affitti, infatti, permette una maggiore remunerazione grazie all'entrata in vigore dei patti in deroga». Nel Cuneese le zone dove si registrano maggiori difficoltà a trovare casa sono soprattutto il capoluogo e in particolare la zona fra piazza Galimberti e corso Nizza e i quartieri residenziali. [r. s.]

I carabinieri hanno raccolto testimonianze sulla notte del rogo

Burgo, operai interrogati

Gli inquirenti [illegible] escludono l'origine dolosa delle fiamme che hanno provocato danni per 6 miliardi alla cartiera di Verzuolo. Colposo l'incendio del 28 aprile

Operai e pompieri hanno lavorato oltre dodici ore per circoscrivere le [illegible]

VERZUOLO. «E' difficile immaginare che l'incendio che ha distrutto nella notte fra sabato e domenica uno dei magazzini della cellulosa e del fogliaccio sia dovuto a un corto circuito o a autocombustione»; i dipendenti della Cartiera Burgo e gli abitanti di Verzuolo hanno pochi dubbi: il rogo (che ha [illegible] sei miliardi di danni, il secondo nel giro di quattro mesi) è stato innescato da qualcuno, forse accidentalmente, o forse intenzionalmente, [illegible] obiettivi oscuri. E anche carabineri e vigili del fuoco stanno indagando sull'ipotesi che l'incendio abbia un'origine dolosa.

L'inchiesta è coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo dottor Pietro Capello; contrariamente alle voci che si [illegible] diffuse in questi giorni nel Saluzzese, il magistrato ha smentito di aver già ascoltato la testimonianza degli operai, addetti alla manutenzione, in servizio domenica notte. Alcuni lavoratori - i dipendenti della Cartiera sono seicento, ma in questo periodo di ferie ne sono rimasti in servizio poche decine - sono [illegible] sentiti dai carabinieri, ma non sarebbero emersi per il [illegible] mento elementi determinanti per [illegible] svolta nelle indagini. Alcune perizie sull'incendio potranno [illegible] fatte soltanto dopo che i vigili del fuoco, probabilmente [illegible] stasera, avranno finito l'opera di sgombero del materiale danneggiato, in modo da escludere la possibilità di [illegible] ripresa delle fiamme, a causa della brace, «nascosta» al centro delle grandi bobine di carta.

Secondo la perizia fatta per il rogo del 28 aprile (quindici miliardi di danni), le fiamme avrebbero avuto origine colposa: si ipotizza cioè un «errore umano» e non un incendio doloso. [m. bo.]

IN COMUNE

Si assumono 28 dipendenti

L'autorizzazione per incrementare gli organici (bloccati dal '91) è arrivata da Roma e riguarda operai, vigili urbani, bidelli e due impiegati. A PAGINA 31

Il sostituto procuratore della corte d'Appello torinese ha ricorso contro la sentenza del pretore di Fossano

Caso Romina: «Aumentate la pena al giostraio»

Secondo il magistrato è troppo mite la condanna (due mesi di reclusione) al titolare del «tagadà» responsabile per la caduta della ragazza di Genola. Lunedì la giovane si recherà [illegible] i genitori in [illegible] clinica tedesca specializzata dove sarà sottoposta ad alcune visite di controllo

Romina Toselli

GENOLA. Si riapre il «caso Romina». Il sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Torino, Anna Rascheri, ha ricorso contro la sentenza, del 18 maggio scorso, del pretore di Fossano, Paolo Perlo.

Il magistrato ritiene troppo mite la condanna (due mesi di reclusione) del giostraio Bruno Comoglio responsabile della drammatica caduta dal «tagadà» della diciannovenne Romina Toselli. La ragazza ha riportato gravissime lesioni e la conseguente paralisi totale delle gambe.

Il verdetto, pronunciato dal magistrato a conclusione del processo cominciato il 1° dicembre 1992, era stato già impugnato dall'avv. Gianmaria Dalmasso, difensore del Comoglio (per il quale il legale chiede l'assoluzione piena) e dall'avv. Vincenzo Griva che invece sostiene che la provvisionale di 50 milioni di danni venga adeguatamente aumentata, per consentire alla ragazza di provvedere alle proprie esigenze senza dipendere dai genitori.

Lunedì prossimo intanto Romina si recherà in Germania per accertamenti clinici in un centro specializzato [illegible] pressi di Monaco. La giovane sarà accompagnata dai genitori, Giuliana e Roberto, e dal fratellino Claudio.

Spiega mamma Giuliana: «Viaggeremo con un autofurgone che abbiamo acquistato in sostituzione della vecchia auto per facilitare gli spostamenti di Romina».

Romina da qualche tempo ha seri problemi alla vescica e la trasferta in Germania si svolge nella speranza di evitare l'intervento chirurgico consigliato [illegible] in Italia. La permanenza non dovrebbe comunque superare i quattro-cinque giorni che Romina trascorrerà con la famiglia in un albergo nelle vicinanze del centro medico.

Un giovane amico di Romina, costretto anche lui su una sedia a rotelle, ha assicurato di [illegible] ricevuto notevole giovamento [illegible] specializzate dei sanitari tedeschi. Tutte le spese sono a carico della famiglia Toselli.

Aggiunge Romina: «Alla chiusura dell'anno scolastico allievi e insegnanti dell'Itis di Fossano mi hanno consegnato oltre due milioni, frutto di una sottoscrizione promossa a mia insaputa e che utilizzerò per il viaggio a Monaco. Sono rimasta [illegible] da tanta solidarietà e desidero [illegible] ringraziare quanti hanno contribuito all'iniziativa».

Prosegue: «So di [illegible] riuscire più a camminare e la trasferta in Germania avviene quindi unicamente per trovare una soluzione medica alla mia vescica. Spero che il buon Dio mi assista. Certo, ancora una volta i genitori dovranno affrontare notevoli spese, e c'è solo mio papà che lavora. Per aiutare la famiglia avrei quindi bisogno di un lavoro adatto alla mia infermità».

E conclude: «Quando accadde la disgrazia ho ricevuto promesse da amministratori pubblici che però non si [illegible] più fatti vivi».

Intanto il pretore di Fossano ha consegnato in cancelleria la motivazione della sentenza di condanna a 2 mesi di reclusione e al risarcimento del danno pronunciata il 18 maggio nei confronti di Bruno Comoglio, 24 anni, il proprietario del «tagadà» dal quale Romina è caduta procurandosi le terribili lesioni che l'hanno resa invalida.

Il pretore attribuisce e motiva la piena responsabilità dell'incidente all'ambulante torinese Bruno Comoglio.

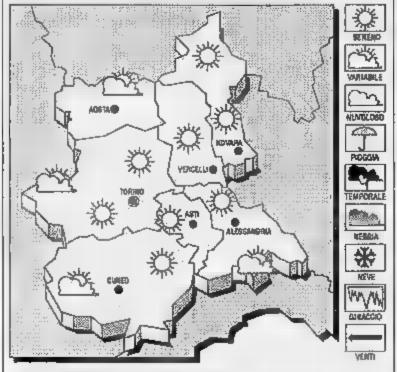
Scrive infatti il magistrato: «Le risultanze processuali rendono evidente che le gravissime lesioni della Toselli non furono frutto di tragica fatalità ma, invece, la conseguenza del tutto prevedibile dell'imprudente uso di una giostra pericolosa».

Gianni [illegible]

BRA-CEVA
PROTESTE

Chiedono i treni del mare

I parlamentari Carlotto e Tealdi hanno presentato un'interpellanza al ministro Costa. Le proteste dei cittadini e degli amministratori. A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi e locali rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati intorno Est
[illegible] **DEL TEMPO.** Dal primo pomeriggio graduale aumento [illegible] nuvolosità sull'arco alpino [illegible] dentale.

LE [illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 29; min: 13; media: 19

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 17; media: 23

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Novara 28; Alessandria 29; Aosta 30; Asti 29; Vercelli 28

L'altra notte

Rubate cornici nella chiesa
[illegible]

BORGO. Furto l'altra notte nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. I ladri si sono introdotti nell'edificio sacro dopo [illegible] sfondato la porta che dà sulla strada dell'ospedale. Il bottino si è limitato a due cornici d'inizio '900, una che conteneva la tela di Santa Rita e l'altra il dipinto di Giovanni Bosco.

«Alla [illegible] chiudiamo [illegible] pre la chiesa - spiega don Giovanni - e svuotiamo le cassette delle elemosine. Le cornici non mi risulta che avessero un grande valore. Un furto piccolo, che ha solo gravemente danneggiato la porta».

I ladri hanno anche aperto la porta [illegible] sacrestia, ma, forse disturbati da qualche rumore, se ne sono andati, [illegible] toccando nulla. Il furto è stato scoperto al mattino dal reverendo, che ha avvertito i vigili urbani di Borgo.

La chiesa [illegible] stata già oggetto, tempo fa, di un piccolo furto, ma anche allora il bottino [illegible] modesto. [r. s.]

Uccise decine di trote

Pesca di frodo nel torrente
[illegible]

VALGRANA. Proseguono le indagini dei carabinieri su un caso di pesca di frodo nel torrente Grana, denunciato da un abitante della zona di Valgrana, la scorsa settimana. Alcuni sconosciuti avrebbero versato nelle acque del torrente della candeggina, per tramortire o uccidere le trote e poi pescarle [illegible] facilità. L'episodio ha [illegible] un testimone, che si è rivolto ai carabinieri. I militari hanno trovato i contenitori di plastica della candeggina abbandonati fra i cespugli sulla riva e almeno venti trote morte.

Intanto, contrariamente a quanto [illegible] in un primo momento, sono risultati estranei al fatto Bruno Massa, 25 anni, abitante in via Vecchia di Cuneo, a Caraglio e la sorella Assunta.

Un campione dei pesci trovati morti è stato consegnato ai responsabili dell'istituto zooprofilattico del Piemonte e della Valle d'Aosta, con sede a Cuneo, per gli esami chimici. [r. s.]

In luglio le presenze dei villeggianti si sono ridotte del quaranta per cento

Crisi del turismo in Val Stura

Solo nel periodo di ferie a cavallo di Ferragosto negli alberghi si registra il «tutto esaurito»
Presto lo stabilimento termale di Vinadio riprenderà i soggiorni convenzionati con le mutue

VINADIO. Domenica [illegible] era quasi impossibile conquistare un posto in Valle Stura: auto in coda, alberghi pieni, paesi affollati, aria di festa e di abbondanza. Allora le paure sono scomparse? No, il sorriso si ferma solo a metà, anche con riferimento alla geografia del territorio: perché se il mese di luglio è stato disastroso per tutti, da Demonte in su, quindi per oltre mezza valle, questo agosto sarà troppo breve per far quadrare il bilancio della stagione. «Siamo al completo da pochi giorni e dopo il 20 il paese ritornerà vuoto - dice Franco Bagnis, titolare dell'hotel Corborant di Bagni - Lo stesso discorso vale per gli altri [illegible] dell'Alta Valle, per Sant'Anna, Pietraporzio, Sambuco, Argentera. Il sindaco di Vinadio, Angelo Giverso, conferma: «La gita della domenica non basta a salvare l'economia della montagna, questa è una forma di turismo che rende poco».

Anche il santuario di Sant'Anna di Vinadio (il più alto d'Europa) quest'anno è stato visitato da un minor numero di turisti

Ma c'è anche una buona notizia: è quasi certo che nel 1994 le Terme di Vinadio riprenderanno le convenzioni con le mutue favorendo così il ritorno di una clientela che quest'anno ha disertato l'Alta Valle. Una speranza che vale più di un «agosto d'oro». La Valle Stura, 60 chilometri, dalla metà dell'Ottocento lotta contro lo spopolamento: migrazione in Francia, in Argentina, poi [illegible] le città della pianura; i residenti, nel giro di un secolo, sono scesi da [illegible] mila a 5.800. Demonte che cento anni fa aveva quasi 8 mila abitanti, [illegible] ne ha poco più di mille.

«E' un problema antico - dice Livio Quaranta, presidente della Comunità montana -. La valle si spopola e perde le sue migliori risorse. Nell'Alta Valle si vive solo di turismo. La moda della villeggiatura, però, che una volta portava gente per i tre mesi estivi, è finita. Ora il turismo è fatto soprattutto di gite e le permanenze sono brevi».

In questi giorni in valle sono ritornati i 25-27 mila ospiti di ogni anno: negli alberghi (circa 500 posti-letto, pensione massima sulle [illegible] mila lire al giorno) e nelle case private; ma in Alta Valle è un agosto così corto che agli albergatori non concede nemmeno il tempo di illudersi. E qui il vuoto di luglio (40 per cento in meno di presenze) non è dovuto soltanto all'incertezza del clima e alla crisi: qui la stagione è in gran parte condizionata dallo stabilimento termale ed ecco l'importanza delle convenzioni con le [illegible] per richiamare gente negli alberghi.

«Gli albergatori dovrebbero capire che l'esito della stagione dipende dalle Terme - afferma il direttore del complesso, Antonio Cappello -. E' necessario trovare una forma di collaborazione». Anche il Grand Hotel, però, senza «convenzionati» quest'anno ha occupato solo una parte delle sue camere e dei suoi appartamenti; la collaborazione, quindi, servirà a tutti.

E sabato pomeriggio, su iniziativa del sindaco di Vinadio, in una sala del Grand Hotel si sono incontrati con i dirigenti del complesso termale, i sindaci della valle, albergatori, rappresentanti dei commercianti e della Comunità montana. La riunione ha avuto buon esito: si è deciso di costituire un consorzio di albergatori e di altre categorie interessate dell'Alta Valle Stura, cui sarà affidato il compito di promozione turistica e termale; dal canto suo la società che gestisce le Terme si impegna a riprendere le convenzioni con le mutue. E' probabile che già l'attuale stagione venga prolungata sino al 15 settembre. «Ci sarà un nuovo incontro all'inizio dell'autunno - dice il sindaco di Vinadio -. Restano tanti particolari da precisare. Bisogna, in sostanza, conciliare gli interessi dei Comuni e degli stessi albergatori con quelli delle Terme. Solo così la collaborazione sarà utile per l'intera Valle Stura».

Bruno Marchiaro

PIAZZA GALIMBERTI

Record di visitatori alla fiera del Beato Angelo

Migliaia di turisti ieri hanno preso d'assalto le bancarelle in piazza Galimberti a Cuneo, dove si è svolta la tradizionale Fiera del Beato Angelo. Il Comune, a causa della mancanza di nuovi spazi, ha rinunciato a chiedere l'inserimento della rassegna nell'elenco regionale delle fiere.

Il campo di corso Francia «abbandonato e in degrado»

Cuneo deve rinunciare alle gare di atletica

CUNEO. La città non potrà più ospitare le gare regionali di atletica, che già dai prossimi appuntamenti si svolgeranno a Savigliano, Fossano e Alba. L'annuncio è stato dato da Emilio Fabbiani, presidente provinciale della Fidal.

La decisione arriva dopo mesi di solleciti, inviti e richieste al Comune per la sistemazione del campo d'atletica di corso Francia. «Siamo costretti a lavorare in un ambiente degradato e abbandonato - spiega Fabbiani -. Gli spogliatoi sono in condizioni pietose: porte sfasciate, locali insufficienti, servizi igienici non collegati alla rete fognaria, docce senza le dovute protezioni. E' un problema che si trascina da anni: il campo scuola è stato costruito nel 1957 e da quella data non è stato fatto alcun lavoro di restauro».

Nell'ultimo consiglio comunale è [illegible] approvato il piano finanziario per i cantieri di sistemazione della struttura e dei fabbricati annessi. La spesa è di 800 milioni. E' prevista l'accensione di un mutuo, [illegible] ancora stato definito l'istituto di credito che si accollerà l'impegno. Il problema era già stato affrontato il [illegible] marzo scorso dalla Giunta, che aveva chiesto un mutuo alla Cassa depositi e prestiti. Trascorso un anno il Comune ha rinnovato la richiesta, ma l'ente ha risposto negativamente, per la decadenza dei termini di ammissione ai fondi statali.

Le pareti sporche degli spogliatoi

«Questi intoppi burocratici - conclude Fabbiani - rischiano di paralizzare l'intera attività di allenamenti e gare di atletica. Non è pensabile di continuare a ospitare 60 mila ragazzi l'anno in un campo così degradato. Per l'utilizzo le società pagano 500 mila a stagione e i privati 100 mila. L'unico intervento tampone è [illegible] la tinteggiatura degli spogliatoi».

Fra le [illegible] c'è anche la mancanza di un impianto di illuminazione per gare notturne. [r. s.]

Un corso dell'Usl

A lezione per vincere la droga

DRONERO. L'Usl 69 ha organizzato un corso di formazione per genitori, insegnanti e operatori sull'attività di prevenzione primaria per le tossicodipendenze. Il ciclo, articolato in 40 ore di lezione, sarà condotto da docenti dell'istituto Rogersiano di Roma.

«Il [illegible] partendo dalla filosofia umanistica di Carl Rogers e dalla riflessione psicologica - spiegano i promotori dell'iniziativa -, aiuta i genitori, gli insegnanti, gli operatori socio-sanitari, ogni persona che risulti interessata, a acquisire le competenze necessarie per risolvere i numerosi e complessi problemi di relazione e di comunicazione che insorgono quotidianamente nei rapporti con gli altri».

Le lezioni si terranno il 10, 11, 12 settembre e il 23, [illegible] ottobre (ogni giorno dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19). Le iscrizioni si ricevono, entro il 20 agosto, all'ufficio Sert dell'Unità sanitaria locale, nella sede dell'ospedale S. Camillo de Lellis, telefono 0171/916354. [c. g.]

CHIUSA PESIO

Cinque serate

Musica, magia e [illegible] in piazza

CHIUSA PESIO. Continuano le manifestazioni, organizzate da Pro Loco e Comune, «Estate in Valle Pesio». Venerdì alle 21, nella piazzetta Tre medaglie d'oro, serata di musica e magia con il Mago Smith e i comici musicali «Tre Lilu». Sabato, alle 20,30, nella frazione San Bartolomeo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, cena in piazza con porchetta e vino, mentre, nella frazione Santa Maria Rocca, si svolgerà una processione, una fiaccolata per le vie del paese; la festa continua l'indomani con giochi e danze.

Domenica, alle 21, l'Arciconfraternita di San Rocco organizza una processione con fiaccole nelle vie di Chiusa Pesio. A San Bartolomeo, giochi pomeridiani per i bambini. Lunedì 16, nel pomeriggio, giochi popolari nella sede dell'Arciconfraternita e, alle 21, concerto in piazza della banda musicale «Vallauri». Martedì 17, alle 21, nella chiesa della S.S. Annunziata, l'orchestra «Bruni» di Cuneo si esibirà in concerto. [b. s.]

GRANDE CUNEO

ASTRONOMIA

Notte delle stelle cadenti al passo della Gardetta

Stasera, alle 21,30, al rifugio del Colle della Gardetta di Canosio, si terrà «La notte delle stelle cadenti», organizzata dalla Comunità montana, Comune e dall'Osservatorio astronomico di Cuneo. Dalle 19 sarà in funzione un servizio-navetta, dal Preit al rifugio (ogni 40 minuti). E' consigliato abbigliamento da montagna. Per informazioni telefonare allo 0171/900061.

SCUOLA

Una tesi di laurea sui «campus» universitari

«Insediamento di campus universitario a Cuneo» è il titolo della tesi di laurea discussa all'Università di Torino dalla giovane cuneese Raffaella Bonfiglio. La studentessa ha presentato uno studio sull'organizzazione di corsi, stages e strutture ricettive legate al mondo universitario.

MADONNA DELLE GRAZIE

Furto in un alloggio rubati monili d'oro

Furto l'altro giorno nell'appartamento della famiglia Giubergia, a Madonna delle Grazie. I ladri hanno rubato alcuni monili d'oro.

SOLIDARIETA'

Raccolta di carta e mobili vecchi

Oggi e domani il gruppo di volontariato Emmaus di Cuneo, nell'ambito del campo di lavoro, organizza una raccolta di stracci, vestiario, carta e mobili vecchi nel quartiere Don Bosco e Donatello. Per inf. 0171/387834.

[illegible]

Visite guidate al giardino botanico

Il parco naturale dell'Argentera propone ai turisti il giardino botanico «Valderia». L'orario è 9-12,30 e 14,30-18. Sono previste visite guidate. Le prenotazioni si raccolgono agli uffici del Parco, corso Dante Livio Bianco 5, 0171/97397.

BARCELLONETTE

«Rencontre Folklorique» con gruppo della Gascogne

Venerdì, alle 18, nella sala del palazzetto dello sport, è in programma il «Rencontre Folklorique». Interverranno i «Folk groupes de Gascogne».

MONTAGNA

Dalla Regione 300 milioni per consolidare le scarpate

La Giunta regionale ha erogato trecento milioni al Comune per le opere di consolidamento del dissesto idrogeolico lungo le scarpate di alcune strade che attraversano il concentrico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pagare la multa o aspettare?

Tre mesi fa ho ricevuto una multa dal Comune di Nucetto per eccesso di velocità, venti chilometri orari in più (andavo ai 70 all'ora), alla periferia del paese.

Dopo i [illegible] giorni ho pagato 210 mila lire. Il 21 luglio ho avuto la sgradita sorpresa di ricevere un'altra contravvenzione per la stessa violazione e nello stesso luogo.

Tante persone hanno fatto ricorso al prefetto e altre, come me, hanno pagato la prima multa. La seconda ho tempo a pagarla fino a settembre, ma avrei forse qualche possibilità di non adempiere al pagamento, se il prefetto desse una risposta, considerato che i primi ricorsi sono stati presentati tre mesi fa.

Ritengo siano multe ingiuste dato che sono stati penalizzati il [illegible] per cento degli abitanti della Val Tanaro. Chiedo solo di sapere cosa devo fare: «Pagare o aspettare la risposta del prefetto?».

Cristina Lamberti
Bagnasco

Le nuove [illegible] dietetiche

Apprendo con soddisfazione da «La Stampa» del 31 luglio che l'azienda Agrimontana di Borgo San Dalmazzo immetterà sul mercato una nuova linea di confetture «light», cioè con poco zucchero, per rispondere soprattutto alle esigenze di bambini e anziani.

Quale pensionata, mi auguro che questa nuova linea di prodotti, indicata per una alimentazione leggera e nutriente, possa avere sul mercato un prezzo competitivo e acquistabile, soprattutto da noi anziani.

Confermo e apprezzo la bontà e ottima qualità dei prodotti di questa azienda (che ho avuto modo di gustare perché ne ho ricevuti alcuni in omaggio).

Purtroppo non posso acquistarli per il loro prezzo. Spero fiduciosa in questo nuovo prodotto e ancor più in un prezzo che sia alla portata di tutti.

Angiolina Mariani, Limone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.535
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45 245 - 47.000.
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.866

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.509/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Valla, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, v. Cavour 7, tel. 44 04.00. **Bra:** *Cravero*, v. Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 83, tel. 60.539. **Mondovì:** *S. Maria*, p. Monteregale 4, tel. 42.290. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p. Risorgimento 39, tel. 42.289. **Savigliano:** *Monchiero*, p. Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 299.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.48.

APPUNTAMENTI

ACCEGLIO
«La misoun d'en bot»

In frazione Chialvetta è aperto fino al 31 agosto il museo etnografico «La misoun d'en bot», visitabile dalle 15 alle 19,30.

LIMONE
I rettili delle montagne

Stasera, alle 21, nel salone del convento, si terrà una proiezione di diapositive sulle aree protette e i rettili delle montagne cuneesi.

VERNANTE
Alla scoperta del Palanfrè

Oggi, la riserva del Palanfrè organizza una visita con un guardaparco, alla scoperta della fauna e della flora dell'area protetta. La partenza è alle 9,30 dal piazzale del Palanfrè.

COMMERCIANTI
Spettacolo di mangiafuoco

Sabato, alle 16, in corso Nizza, corso Giolitti e via Roma l'associazione commercianti organizza uno spettacolo itinerante con fachiri, mangiafuoco e incantatori di serpenti.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Figlio Maria; Congiu Nicola, Antonio, Costanzo; Tosini Enrico; Andreis Dayana, Giulia; Quaranta Matteo; Eterno Federico; Relli Nicola; Palazzo Davide; Petrassi Arianna; Brignone Maura; Comba Paolo; Cucchietti Gianluca; Toro Mauro; [illegible] Enrico, Pietro, Michele; Michelis Elisa, Giovanna; Giordano Luca; Borsotto Micaela; Marenchino Gianni; Sartore Diego; Agnello Matteo; [illegible] Davide; Cesano Alessia; Rollino Marco; Tonello Lorenzo, Marco; Rosso Andrea; Verona Lorenzo, Domenico; Prono Francesca; Tomatis Simona, Bartolomeo; Dutto Enrico; Sofero Mattia.

[illegible]. Calanda Pasquale, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Fossati Margherita, 81 anni (Peveragno), pensionata; Bonansea Chiaffredo, 88 anni (Paesana), pensionato; Borra Carlo, 82 anni (Bene Vagienna), pensionato; Fechino Giovanni, 85 anni (Fossano), pensionato; Graziano Domenica, 70 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Tamburini Mario, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Golè Lucia, 84 anni (Cuneo), casalinga; Dotta Stefano, 60 anni (Cantalio), agricoltore; Molinengo Giuseppe, [illegible] anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Vacchetta Maria, 69 anni (Mondovì), coadiuvante artigiano; Pessarelta Ezio, 21 anni (Mondovì), operaio; Angeloni Egidio, 85 anni (Imperia), pensionato; Caponigro Angela, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Laugero Giovanni Battista, 83 anni (Demonte), pensionato; Toni Riccardi, 84 anni (Cuneo), pensionato; Santi Giovanni, 88 anni (Piasco), pensionato; Sirondalo Giulio, [illegible] anni (Cuneo), rappresentante; Papino Elisabetta, 86 anni (Roccavione), pensionata; Fiandrino Antonio, 77 anni (Cuneo), pensionato; Grande Lucia, [illegible] anni (Cuneo), religiosa.

[illegible] Curletti Paolo (residente a Cuneo), impiegato, con Peano Barbara (residente a Cuneo), casalinga; Tagliaferri Alessandro (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, con Garino Viviana Anna (residente a Cuneo), operaia; Costamagna Gianpiero (residente a Cuneo), elettrotecnico, con Ferrero Vilma Caterina (residente a Ciglié), impiegata; Collino Giovanni (residente a Cuneo), impiegato, con Tonelli Danila Giuseppina, Nella (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; [illegible] Renato (residente a Cuneo), operaio, con Cerato Daniela, Maddalena, Francesca (residente a Cuneo), pettinatrice.

Busca, stasera riunione dei sindaci

Un nuovo vertice sul megainvaso

BUSCA. I sindaci favorevoli alla costruzione della mega diga in Valle Maira sono pronti a scendere sul piede [illegible] guerra, dopo la bocciatura del progetto da parte della Commissione ministeriale per la valutazione impatto ambientale. Stasera, alle 21, nel [illegible] municipio di [illegible] è convocata [illegible] riunione del Comitato a [illegible] gno [illegible] grande invaso [illegible] Stroppo.

«Ricevuto [illegible] parere ufficiale [illegible] Commissione "via" - spiega l'onorevole Teresio Delfino, presidente del Comitato e sindaco di Busca - bisognerà, ora, capire [illegible] questa valutazione tecnica sarà accettata o [illegible] anche in sede politica. Qualora ci fossero [illegible] condizioni per realizzare un'opposizione politica alla bocciatura del progetto siamo [illegible] disposti a ricorrere al Consiglio di Stato. In caso contrario chiediamo che siano, immediatamente, avanzate proposte alternative per la soluzione del grave problema dell'irrigazione della campagne. In attesa di chiarificazioni ci batteremo per la riduzione del [illegible] dell'energia elettrica usata per il sollevamento dell'acqua dai pozzi».

Il Comitato a sostegno del grande invaso raggruppa [illegible] quindicina di sindaci [illegible] principali centri della zona pedemontana, compresa tra Saluzzo Savigliano e Busca. L'intera [illegible] fa parte del bacino del Maira.

«E' necessario - conclude Delfino - giungere ad una chiarificazione politica. [illegible] ci siamo sempre detti favorevoli alla costruzione della grande diga di Stroppo perché tale progetto [illegible] considerato un obiettivo prioritario dalla Regione e dalla Provincia. Molte [illegible] politiche erano del nostro parere. Oggi, però, dopo il pronunciamento del "via", sono in molti ad aver rinnegato le proprie posizioni di partenza, in contrasto con ogni logica di coerenza politica. E' da valutare anche un'ipotesi [illegible] modifica legislative al fine di assegnare le competenze [illegible] valutazione impatto ambientale alle amministrazioni regionali».

Il progetto della grande diga [illegible] Valle Maira (42 milioni di metri cubi d'acqua) è stato bocciato dalla Commissione «via», poiché si riti[illegible] che l'interven[illegible] [illegible] sia compatibile sotto il profilo ambientale.

Il parere negativo alla costruzione dell'invaso Macra-Stroppo è stato accolto [illegible] favore dagli abitanti e dagli amministratori della Valle Maira che da alcuni anni si battono contro la realizzazione della diga.

«Speriamo - spiega Paolo Rovera, di Stroppo, uno dei promotori [illegible] comitato in opposizione al mega-invaso - che dopo la bocciatura e [illegible] valide motivazioni avanzate dalla Commissione "via" i fautori del grande progetto accettino il confronto con gli abitanti della valle per trovare soluzioni al[illegible] [illegible] bacino [illegible] [illegible] milioni di metri cubi. E' inutile nascondersi dietro ai ricorsi, agli alti organi statali, bisogna invece trovare un accordo sulla base delle diverse esigenze».

Il deputato Teresio Delfino

Il fronte del «no» al grande progetto [illegible] raccolto l'adesione delle amministrazioni comunali di [illegible], Prazzo e Acceglio. La Comunità montana Valle Maira aveva, invece, pre[illegible] posizione a favore [illegible] «si ragionato» alla costruzione del bacino artificiale. La decisione suscitò notevoli polemiche in tutta la zona.

Carlo Giordano

L'autorizzazione arrivata da Roma riguarda operai, vigili urbani, bidelli e due impiegati

Il Comune assume 28 dipendenti

A Mondovì gli organici erano bloccati dal '91

[illegible] Un provvedimento del ministero del Tesoro ha [illegible]torizzato [illegible] Comune a circa trenta nuove [illegible], tredici in tempi brevi, una quindicina entro la fine dell'anno.

«Siamo [illegible] paralisi». Michelangelo Giusta aveva commentato così i nuovi tagli agli investimenti delle amministrazioni comunali e il blocco [illegible] assunzioni (che risale al '91). E la diagnosi si avvicinava alla reale situazione del personale nel municipio monregalese. Ad [illegible]cuparsi della manutenzione di [illegible] città con oltre ventiduemila abitanti sono rimasti due operai, i vigili urbani [illegible] costretti agli straordinari p[illegible] assicurare le pattuglie e la presenza in ufficio e lo stesso vale per i dipendenti di molti uffici.

Per cercare di risolvere la situazione il sindaco [illegible] [illegible]to a Costa, [illegible] ministro dei Trasporti e della Marina mercantile che ricopre anche l'incarico di consigliere comunale di maggioranza a Mondovì, chiedendo un suo intervento per sbloccare le [illegible] e per permettere l'arrivo di forze nuove tra i dipendenti del Comune. Il segretario del partito liberale aveva «passato» il problema al collega del Tesoro Barucci con una «nota» inviata alla fine del mese di giugno. La richiesta è stata esaminata e verificata dai tecnici del Tesoro e sono state autorizzate tredici assunzioni immediate, mentre un'altra quindicina sarebbe programmata [illegible] la fine dell'anno per arrivare ad un totale di circa trenta nuovi elementi.

La prima richiesta del Comune di Mondovì (datata 27 aprile '93) riguardava 13 assunzioni e dopo l'intervento del ministro Raffaele Costa è stata ritenuta «sufficientemente documentata e motivata». Sono così stati autorizzati gli «arrivi» di: 1 capo servizio segreteria (settima qualifica; vincitore del concorso bandito il 6 agosto '92); 1 perito elettronico (sesta qualifica; vincitore del concorso bandito il 25 [illegible] '93); 2 vigili urbani (quinta qualifica; concorso 10 dicembre '91); 4 bidelli part-time e 5 operai generici (terza qualifica).

«E' [illegible] passo molto importante - sostiene Sergio Bruno, consigliere del gruppo Verde indipendente che sarebbe in procinto di rientrare in giunta dopo le dimissioni [illegible] "tecnico" Rossini -; l'organico del nostro Comune stava vivendo un momento davvero difficile e si rischiava la paralisi».

Il sindaco di Mondovì (nella foto) aveva protestato [illegible] Costa per le carenze di organico [illegible] dipendenti comunali

Molti progetti dell'amministrazione comunale [illegible] stati rallentati o addirittura bloccati dalle [illegible] [illegible] personale. [illegible] recente è stata risistemata la segnaletica stradale con le indicazioni previste dal nuovo codice. Un'opera che per essere completata ha avuto bisogno di alcune notti di lavoro, tutte a carico della stessa coppia [illegible] operai impegnati su un progetto del comandante dei vigili urbani Renato Ferrua che ha coordinato i lavori.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rassegna fotografica sugli antichi mestieri

Il centro culturale «Terza saletta del Caffè Aragno» ha organizzato, nel locale di [illegible] Statuto, a Mondovì, una rassegna fotografica sugli antichi mestieri in concomitanza con [illegible] venticinquesima edizione della «Mostra dell'artigianato». Intanto, il tradizionale appuntamento allestito dagli «Amici di Piazza» nella parte alta della [illegible] rimarrà aperto fino a lunedì 16 agosto (orario 15-24) e [illegible] registrando ogni giorno il «tutto esaurito».

[illegible]

Negozi aperti ad agosto la domenica pomeriggio

L'assessorato al Commercio del Comune ha autorizzato i negozi cebani a ri[illegible] aperti anche la domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30: il provvedimento è valido per tutto il mese [illegible] agosto.

[illegible]

Pubblicità irregolare Commerciante multato

Un commerciante, Gianfranco Battisti, di Sanfront, è stato multato per aver montato abusivamente sulla strada provinciale degli striscioni pubblicitari. Erano [illegible] installati [illegible] territorio [illegible] comuni di Revello, Rifreddo, Gambasca e Sanfront. La stessa Enel era intervenuta, poiché gli striscioni erano stati legati ai pali della luce, senza alcuna autorizzazione preventiva.

CEVA

La «Mostra del fungo» al via il 19 settembre

Il gruppo micologico «Peyronel» e l'Amministrazione comunale hanno [illegible] noto che la trentaduesima «Mostra del fungo» si svolgerà domenica 19 settembre. I festeggiamenti prenderanno comunque il via la settimana precedente (domenica 12) [illegible] l'atteso centenario della linea ferroviaria Ceva-Ormea.

[illegible]

Un carico di viveri per l'ex Jugoslavia

Lunedì prossimo il parroco [illegible] Borgo Maggiore, don Aldo Mattei, accompagnato da un ragazzo dell'oratorio, Alessandro Carrero, partirà per Zagabria, nella ex Jugoslavia, [illegible] un [illegible] di viveri e materiale di prima necessità che verrà distribuito alle popolazioni gravemente colpite dalla guerra. Sul pullman del sacerdote viaggeranno anche i profughi Jasmina, 27 anni, ed Elmin (5), [illegible] tempo ospiti della comunità parrocchiale che rientreranno nel loro paese per riabbracciare i parenti.

Grave incidente ieri pomeriggio sulla statale per Savigliano in località Veglia

Un morto e tre feriti a Cherasco

L'auto di un pensionato milanese (66 anni) diretta a Roreto si è scontrata con un'altra vettura che viaggiava nella direzi[illegible] opposta. Due persone (padre e figlio) sono ricoverate all'ospedale di Bra, il più grave a Cuneo

CHERASCO. Un morto e tre feriti, [illegible] cui uno in gravi condizioni, in [illegible] scontro frontale tra auto accaduto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale 662, tra Marene e Roreto. Nell'incidente ha perso la vita un pensionato [illegible] 66 anni, Antonio Canevese, nato a Gorgo al Monticano (Treviso), e abitante a Garbagnate Milanese, via Resegone 14. Un [illegible] amico, Luigi Codari, 59 anni, anch'egli di Garbagnate, è in rianimazione al Santa Croce [illegible] Cuneo. All'ospedale di Bra sono ricoverati, con prognosi rispettivamente [illegible] 20 e 5 giorni, gli altri due feriti: Franco Torassa, 44 anni, di Carignano, via Borgovecchio 77, e suo figlio Jerry, di 17 anni.

L'incidente, di cui non sarà facile ricostruire la dinamica e le cause, è accaduto in un rettilineo nei pressi della frazione Veglia [illegible] Cherasco, all'incirca a metà del tratto che collega la statale 231 e l'incrocio di Roreto al casello di Marene della To-Sv. Dall'autostrada arrivava probabilmente la «Audi 80» guidata dal Canevese, mentre l'«Alfa 75» dei Torassa viaggiava verso Marene.

[illegible] delle due auto coinvolte nell'incidente sulla statale Roreto-Savigliano

Una delle due vetture (non si sa [illegible] quale, né [illegible] [illegible] per quali motivi) ha invaso l'altra corsia, oppure si è spostata troppo al centro [illegible] strada: forse in un tentativo [illegible] sorpasso, forse per un malore o un colpo di sonno del conducente. Lo scontro è stato violentissimo e l'«Audi» dei due amici lombardi ha avuto [illegible] peggio: è stata sbalzata in un campo sulla destra a decine di metri di distanza, mentre l'«Alfa», dopo aver roteato [illegible] [illegible] stessa, [illegible] è fermata [illegible] [illegible] [illegible] della strada, ridotta come l'altro veicolo ad un ammasso [illegible] di rottami.

Con gli agenti della Polstrada di Roreto [illegible] arrivati i vigili del fuoco di Bra, che hanno estratto [illegible] lamiere i passeggeri dell'«Audi». Il Canevese non dava più segni di vita; il Codari, ferito gravemente al capo e al torace, è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Cuneo, dov'è ricoverato in prognosi riservata. Molto [illegible] preoccupanti le condizioni di Franco Torassa e del figlio, trasportati in ambulanza al pronto soccorso del Santo Spirito di Bra.

Dopo l'incidente, il traffico sulla statale 662 è rimasto bloccato in entrambi i sensi per più [illegible] due [illegible] Ciò che [illegible] delle auto coinvolte nello scontro è ora sotto sequestro, in vista dei laboriosi accertamenti che dovranno integrare i rilievi subito eseguiti dagli uomini [illegible] Polstrada di Cherasco.

Grazia Novellini

[illegible]

Investita da un'auto

Appello per salvare una volpe

TRINITA'. Un appello per sal[illegible] una volpe. L'«sos» è stato lanciato da Bartolomeo Giordano, che l'altra sera ha trovato, sulla strada fra Bastia e il casello dell'autostrada Torino-Savona, un esemplare di volpe di medie dimensioni.

Il fatto è accaduto intorno alle 24. «L'animale era in mezzo alla strada - spiega Bartolomeo Giordano -. Stavo tornando a casa in auto. Ho frenato bruscamente per evitare che la volpe urtasse la vettura. L'animale (che ha un'altezza di [illegible] centimetri e una coda lunga oltre mezzo metro) è stato colpito soltanto di striscio dal paraurti ed è rimasto intontito per qualche minuto».

Aggiunge: «Mi sono fermato e ho prestato i soccorsi [illegible] volpe. L'ho poi portata a [illegible] [illegible] [illegible] trova in una grande gabbia. Chi fosse in [illegible]do di prendersi [illegible] dell'animale, chiarire [illegible] è possibile [illegible] in affidamento [illegible] volpe o se deve essere lasciata libera, è pregato [illegible] telefonarmi allo 0172/66213».

[r. c.]

Alcuni locali non sono adeguati alle [illegible] di sicurezza, [illegible] aule, laboratori e la palestra

Bene Vagienna vuole rifare la scuola media

Il Comune ha deciso interventi di ristrutturazione dell'edificio

BENE VAGIENNA. Il preside della scuola media, Vittorio Camuti, ora può permettersi [illegible] sognare un po': la nuova amministrazione del Comune ha deciso di risolvere l'annosa questione [illegible] ristrutturazione dei locali dell'istituto. «Qui i problemi sono tanti - dice il preside -, [illegible] la cosa che sta più a cuore a tutti [illegible] che si adegui questa struttura alle norme di sicurezza. Ne va di mezzo la [illegible] permanenza della scuola. L'Usl, durante un'ispezione, ha sollevato [illegible] questione: mancano le scale di sicurezza, i servizi igienici [illegible] inadeguati, occorre eliminare le barriere architettoniche».

[illegible] più le aule [illegible] piccole e buie e dislocate in modo poco funzionale, banchi e sedie sono piuttosto malandati, la palestra [illegible] esiste e si utilizza lo scantinato della scuola elementare. Il locale che ospita la biblioteca è piccolo e molto umido.

Il preside Vittorio Camuti ha chiesto lavori urgenti di pulizia e restauro

I ragazzi e gli insegnanti hanno fatto [illegible] tutto per dare un aspetto accettabile [illegible] loro scuola; sulle vetrate esterne hanno rappresentato le quattro stagioni e, in occasione della visita degli studenti di [illegible] paesino ligure, con cui sono in rapporto di corrispondenza, hanno dipinto porte e muri [illegible] colori vivaci. Ma la scuola resta quello che è. «Soprattutto [illegible] lo spazio per poter fare tutte le attività che si vorrebbero mettere in programma - dice il preside -. Con gli insegnanti ho calcolato che servirebbero sei aule in più». Lo spazio in realtà abbonda in questa struttura enorme, che nel [illegible] degli anni ha cambiato più volte destinazione. «Un tempo fu Convitto e scuola salesiana - [illegible] Aldo Mondino, presidente del consiglio d'istituto -, poi ospitò il seminario mi[illegible] dei Padri della Consolata, e infine passò a un'opera pia, che si trasformò nell'Ipab che [illegible] ha tuttora la proprietà». «Il proble[illegible] - spiega il neoassessore all'Istruzione, Sport e Cultura Franco Allodi - sta proprio nel fatto che il Comune non ha la proprietà. Ci dovremo sobbarcare oneri elevati, che si potrebbero evitare se la struttura potesse diventare di proprietà comunale. Abbiamo proposto all'Ipab [illegible] vendita [illegible] cento anni; ma per il momento è saltata anche quest'ipotesi».

[r. s.]

Interpellanza di Carlotto e Tealdi sulla Bra-Ceva

«Bisogna ripristinare i convogli per il mare»

BRA. I «treni per il mare» della Bra-Ceva, soppressi il sabato la domenica con l'arrivo dell'estate, devono essere ripristinati «immediatamente», senza attendere l'entrata in vigore dell'orario ferroviario invernale. L'hanno chiesto, in un'interpellanza al ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, i parlamentari Natale Carlotto e Giovanna Tealdi.

Gli esponenti dc si sono fatti interpreti proteste di cittadini ed amministratori per l'ennesimo «taglio» su quello che continua ad considerare un «ramo secco», nonostante i miliardi spesi negli ultimi anni per rivitalizzarlo. «Dal maggio - ricordano i due parlamentari - nei fine settimana esistono più collegamenti su rotaia tra Bra e Ceva. significa che, quanto a trasporti pubblici, gran parte della valle Tanaro resta isolata. E significa anche l'impossibilità per gli abitanti Langa Roero di raggiungere la Riviera con mezzi alternativi all'auto».

Quest'ultimo inconveniente era stato sottolineato in una petizione ai dirigenti delle firmata, per iniziativa di alcuni giovani «pendolari delle spiagge», migliaio persone. «Un che conferma quanto problema sentito - osservano i promotori -. A incoraggiarci nell'iniziativa per primi i nostri genitori, che stanno molto più tranquilli se la domenica ce ne andiamo al mare in treno, anziché la macchina di chi del gruppo ha già la patente o l'autostop».

Per raggiungere il Ponente ligure occorre far capo alla Fossano-Savona, congestionata dal grande afflusso torinese e collegata al della provincia da coincidenze non sempre comode.

La stazione ferroviaria di Bra è da tempo al centro di proteste e polemiche

«Bisogna arrivare a Cavallermaggiore e qui salire su convogli stracarichi - riferiscono i viaggiatori -. La ressa tale da impedire ai controllori la verifica dei biglietti, col risultato i "portoghesi" la fanno franca e i più maleducati sporcano le danneggiano gli arredi, infastidiscono gli altri passeggeri. C'è anche chi ubriaca si droga. Per trascorrere qualche ora sulla spiaggia, sottoporsi ad un autentico calvario».

L'irrazionalità degli orari, l'affollamento, il timore brutti incontri spingono anche i sostenitori irriducibili mezzo pubblico a mettersi al volante, aumentando il traffico il pericolo sulle strade. Per evitarlo, i firmatari della petizione chiedono alle Fs istituire un collegamento diretto per il mare, cambi tra Bra e Savona. La proposta è condivisa da amministratori della Valle Tanaro, dove si raccogliendo altre firme di sollecitazione ad occuparsi della linea, ammodernata notevoli investimenti di denaro pubblico sempre più abbandonata. E' una protesta contro la politica dei «tagli», sia quelli già attuati, sia quelli programma. «Le anticipazioni che abbiamo colto al proposito sono tutte negative - dice sindaco di Farigliano, Teresina Viotto -. parla, senza mezzi termini, di chiusura totale della linea dalla primavera '94». Se ne discuterà probabilmente agosto, in un incontro tra il ministro Co e i responsabili delle Ferrovie. [g. n.]

Documento di «Italia Nostra» contro ditta di calcestruzzi

Lite sulla cava a Neive

L'impresa è accusata di aver danneggiato le sponde del torrente Tinella. Esposto e polemiche anche per l'inquinamento acustico

NEIVE. La sezione albese di Italia Nostra scesa in campo in alla «querelle» che da tempo oppone alcuni abitanti del paese, residenti nella zona Germano, a Borgonuovo, e la ditta «Neive Calcestruzzi».

L'i accusata di aver danneggiato, mediante innalzamento, le sponde del Tinella e disturbare gli abitanti delle con gli impianti di lavorazione e frantumazione di pietrisco.

Alcuni abitanti della zona nei pressi dell'azienda hanno già p numerosi esposti alla procura della Repubblica di Alba, all'Usl 65 di Alba, e agli uffici provinciali Servizio opere pubbliche difesa del suolo (l'ex genio civile).

Sulla vicenda Italia Nostra ha invece preparato un documento, inviandolo nei giorni scorsi al Servizio opere pubbliche difesa del suolo della Regione, agli assessorati regionali alla Pianificazione (settore beni ambientali) e alla Tutela ambientale (settore cave e torbiere), al servizio di igiene pubblica dell'Unità-sanitaria di Alba e al sindaco Neive, Carlo Rebellino.

Nella lettera Italia Nostra sollecita accertamenti tecnici parte degli organi competenti, per verificare se gli interventi realizzati nella zona siano rispettosi delle sulla salvaguardia ambientale.

«Si ritiene che il corso torTinella tutelato, nel rispetto della legislazione vigente in materia di difesa del suolo e dei corsi d'acqua - spiegano gli esponenti di Italia Nostra -. Occorrerebbe semmai un'opera organica e sensibile che ne risani livello salubrità e promuova una progressiva riqualificazione delle sponde e della fasce di rispetto».

L'innalzamento delle sponde del Tinella ha creato problemi soprattutto nelle scorse settimane, quando, in occasione di alcuni violenti temporali, il o d'acqua è straripato un paio di volte sul lato opposto alla sponda «innalzata», allagando alcuni terreni e una strada privata che conduce alle abitazioni dei cittadini autori degli esposti.

La centro delle polemiche si trova a Borgonuovo, la parte bassa del paese, e non è lontana centro abitato. I firmatari degli esposti contestano, oltre ai disagi creati dagli allagamenti dovuti alla modifi delle sponde del Tinella, anche l'inquinamento acustico creato dalla ditta calcestruzzi, distante circa duecento metri dalle case.

Nella anche un sopralluogo di alcuni tecnici dell'Usl, che hanno svolto una perizia valutando dalle case più vicine alla ditta il livello rumorosità degli impianti lavorazione.

Corrado Olocco

Ancora chiusa la discoteca

Non ancora in funzione la nuova discoteca all'aperto di Piana, a Neive, che nei mesi scorsi è al centro violente polemiche. I lavori s quasi ultimati e l'apertura potrebbe essere imminente. La del locale era contestata da un produttore vinicolo locale, i cui terreni confinano dancing. Sotto c'erano soprattutto l'impatto ambientale e l'inquinamento acustico legati alla struttura. La vicenda finì anche davanti al Tar Piemonte, che respinse la richiesta sospensiva presentata dal produttore contro le delibere comunali e le concessioni che permettevano di trasformare la cascina in discoteca. Del problema si interessò anche l'assessore regionale all'Urbanistica, che dispose l'invio degli atti alla procura della Repubblica di Alba, mentre documenti la realizzazione della discoteca furono presentati anche dal Wwf e «Italia Nostra». [c. o.]

La lettera di Italia Nostra anche stata inviata sindaco Carlo Rabellino (nella foto) sollecitano controlli in difesa dell'ambiente

Donna (52 anni) in è investita un'auto

Una donna di 52 anni, Teresa Boero, abitante, in via Pietro Ferrero 8, ha riportato contusioni multiple cadendo dalla bici. La donna, per in corso accertamento, stata urtata un'auto. La prognosi è di dieci giorni.

Potenziato pozzo dell'acquedotto a Riva

E' stato potenziato, con una spesa di circa milioni di lire, il pozzo dell'acquedotto nella frazione Riva. Ai lavori ha provveduto la ditta «Icis» Mondovì.

BRA

Ora la farmacia comunale il climatizzatore

La farmacia comunale stata dotata un climatizzatore per la conservazione dei medicinali. L'acquisto (spesa sui 3 milioni più Iva) deciso dalla giunta.

Ultimati i lavori marciapiede

Sono stati ultimati i lavori del marciapiede sul lato sinistro di corso Europa, nel tratto compreso fra via Aldo Moro e via Padre Girotti. Nella zona no state collocate piastrelle autobloccanti in sostituzione della ghiaia dal terriccio che in passato avevano spesso suscitato le vibrate proteste degli abitanti.

Contributo al S. Tommaso per sistemare

La giunta comunale braidese ha deliberato di concedere un contributo di 6 milioni di lire all'Istituto San Tommaso per la sistemazione del salone-teatro, usato anche per l'attività di scuole e gruppi della frazione Bandito.

INTERVISTA

[illegible] IL PIANO DI BILANCIO

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

Sopra Roberto Gallo, [illegible] firmatario del documento [illegible] il passaggio [illegible] proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera fatta brillare alcuni anni [illegible] la linea [illegible] produzione [illegible] cappelli e Delon che portò sugli schermi [illegible] film [illegible] [illegible] [illegible] dell'azienda. Qui a fianco lo show-room con l'esposizione della «tesa larga»

[illegible]

BORSALINO? Per noi [illegible] un marchio simbolo, la Ferrari dei cappelli. Chi ha insinuato che volessimo fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, si sbaglia di grosso. E glielo dimostreremo». Roberto Gallo, [illegible] anni, commercialista, è il portavoce [illegible] finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha dato la scalata, con [illegible] al celebre cappellificio.

Un'operazione portata a termine con riservatezza tutta piemontese, ma contrastata, fino all'ultimo, da altri gruppi alessandrini [illegible] torinesi.

E' l'atto finale di una vicenda [illegible] fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della prima [illegible] metà del secolo, la lenta decadenza e ora [illegible] timida, ma decisa ripresa. Nel 1987 lo «storico» stabilimento Borsalino nel cuore di Alessandria venne abbattuto e trasferito nell'attuale sede di Spinetta Marengo (zona industriale).

[illegible] quello [illegible] anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano ai «milanesi»: Mino Residori (profumi), e a cordate contrassegnate da sigle [illegible] società.

Così approdarono in ditta Sil[illegible] Larini e l'Eurotecnica dei figli di Cagliari. E ora l'arrivo degli «astigiani».

Quanto è costato, dottor Gallo, l'acquisto della Borsalino?

«Circa 13 miliardi, qualcosa in più [illegible] cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 dipendenti) e puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando la definizione del primo bilancio Borsalino con la nuova gestione?

[illegible] 30 settembre verrà fatto [illegible] rendiconto annuale. Sarà la prima vera occasione per entrare nel dettaglio anche sul fatturato e pensare a investimenti, ricavi [illegible] quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato la Borsalino. E' la persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

[illegible] chi sono, oltre a lei, i componenti della cordata familiare?

«Ne fanno parte mio padre Leandro [illegible] mio fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista [illegible] [illegible] poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della [illegible] (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina [illegible] mio zio Marco Marenco, presidente della Metanprogetti, che ha dato un notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci [illegible] state polemiche, forse anche un po' campanilistiche, [illegible] questo vostro impegno. Come siete stati accolti dal mondo imprenditoriale, quello alessandrino in particolare?

«C'è stata la normale concor[illegible] da parte di altri gruppi, come avviene in qualsiasi trattativa. Ma a parte questo siamo stati accolti con estrema correttezza da tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, come invece qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si sieno resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

[illegible] perché la scalata alla Borsalino?

«Per diversificare le nostre attività e perché, lo ribadisco, questa [illegible] un'azienda leader nel settore, un nome che da solo basta [illegible] dare l'idea di un prodotto. Una garanzia di qualità».

Che cosa rappresenta per lei questo marchio?

«E' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando [illegible] bambino. Allora [illegible] sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, uomini di Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino [illegible] il mito. E ora [illegible] anche un po' astigiano».

Franco Binello

Stasera a Cascina Zucco si esibiranno i «Mellow Yellow»

Soul [illegible] in [illegible]

La band genovese proporrà alcuni classici resi celebri in Italia dal film «Blues Brothers». Cena e concerto a trentatremila lire

Ogni settimana a Cascina Zucco si esibiscono gruppi provenienti da tutt'Europa

MONDOVI'. Il calendario [illegible] «Cascina Zucco» prevedeva, per stasera, folk inglese invece la band [illegible] Kathryn Tickell, a [illegible] di alcuni disguidi, non potrà essere presente. A sostituirla [illegible] sarà il soul dei «Mellow Yellow». Il gruppo si esibirà a partire dalle 22, proponendo [illegible] repertorio del suono morbido, ritmato e carico del dolore delle comunità afroamericane, dove un tempo quando mancava il tabacco, si fumava una particolare miscela fatta con le bucce di banana che si chiamava appun[illegible] «mellow yellow». Brani originali, [illegible] anche grandi classici resi celebri in Italia dal film «Blues Brothers». La musica non mancherà di coinvolgere il pubblico in danze sfrenate [illegible] canti collettivi.

La band è formata da Roberto Costa (basso), Bobby Soul (voce), Stefano Guazzo (sax), Luchino Guercio (tromba), Claudio Marziani (chitarra), Saverio Malaspina (ritmica) [illegible] Esmeralda Solascia (coro).

I «Mellow Yellow» hanno all'attivo [illegible] decennale attività concertistica, in Italia [illegible] Francia. E' inoltre in programma l'uscita di un long playing per la società [illegible] [illegible] soccorso per le libere produzioni [illegible] Genova.

Sempre in settimana, venerdì sera, la Cascina farà da cornice ad un altro importante appuntamento musicale. Si esibiranno infatti i «Freelance», prestigioso gruppo funky nato nell'88 [illegible] un'idea di Giampaolo Petrini, batterista tra i più quotati in Italia. Il suo repertorio spazia dal jazz alla fusion, [illegible] rock alla musica leggera. Venerdì la band - formata [illegible] Petrini, Roberto Celio (basso elettrico), Marco Cimino (tastiere), Ludovico Vagnone (chitarra elettrica) [illegible] Elena Roggero (voce) - proporrà [illegible] [illegible] ultimo lavoro discografico.

Il «Festival», che quest'anno festeggia la [illegible] VI edizione, sta riscuotendo ampi consensi, tra i fedelissimi si registrano infatti numerose nuove presenze. Il posto accogliente, immerso nella collina monregalese, aiuta [illegible] trascorrere una serata di perfetta tranquillità, ascoltando musica (si va dal reggae, all'afro, dal jazz al flamenco [illegible] dal country al sud americano) e degustando cene in tema allo spettacolo. L'ingresso costa 8 mila lire, spettacolo e cena [illegible] mila lire (prenotazioni allo 0174/46287).

L'estate di «Cascina Zucco» [illegible] concluderà il primo settembre [illegible] i «Six Pistols» che propor[illegible] brani americani del pri[illegible] dopoguerra [illegible] pezzi di standard jazz. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgono nella sala polivalente di [illegible] Statuto. [s. f.]

[illegible]

Le favole di Spampinùc sono nate a Racconigi

ALLEGRA fantasia, grande conoscenza dei classici, frasi brevi, parole essenziali, divertimento nello scrivere, la beffa mascherata dietro ogni cosa non detta, ma offerta all'intuizione. Sono gli ingredienti di [illegible] libro che esce da ogni canone tradizionale. [illegible] è leggenda, né romanzo, né poesia. Non [illegible] un «bestiario» [illegible] massime popolari, o la raccolta di pensieri filosofici. Quello di Giovanni Bonavia è una divertente, originale raccolta di pensieri, immagini, ricordi [illegible] sogni, pubblici [illegible] privati, che esce [illegible] consueti canoni letterari. Sono raccolti nel volume edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore sotto [illegible] titolo «Spampinùc e altri Arcangeli» in vendita [illegible] [illegible] mila lire.

Un libro che può [illegible] letto in svariati modi. Seguendo [illegible] naturale sequenza delle pagine [illegible] anche pizzicando qua e là, casualmente, frasi, citazioni [illegible]tate, battute. La prima parte del volume [illegible] dedicata a [illegible] giovane arcangelo, Spampinuc: «Ultimamente sono [illegible] al fianco di questo traslocatore [illegible] parole che, forse per deformazione professionale, le mie poche parole ha voluto raccogliere e spruzzare qua o là nelle vostre case. Trascorrendo alcuni giorni [illegible] un uomo, dunque, mi [illegible] [illegible] conto che in terra ci [illegible] moltissimi, infiniti miei colleghi, spennati magari, schiaffeggiati, calpestati, sconfitti: tutti vi ricordano che dovete scavare, [illegible]re quintali, tonnellate di terra grassa, nera, impenetrabile, raggiungere una [illegible] di luce, liberarne una scintilla. Quella scintilla è il vostro arcangelo? Forse. Lo scavo sicuramente lo è».

La seconda parte accoglie gli «Arcangeli involontari». Racconti, aneddoti brevi, molti ispirati ai classici della letteratura e della mitologia. Ma l'aspetto più divertente sono le note autobiografiche. A caso: «A chi andava [illegible] catechismo e serviva messa la domenica mattina Don Osella dava [illegible] buono da [illegible] lire per [illegible] gelato fragola [illegible] limone da consumarsi in [illegible] esercizio specializzato nella gelatificazione di minuscole redenzioni». A ruota: «Un giorno Don Osella diede [illegible] pugno in bocca [illegible] Capèl perché gli erano scivolate di tasca sessanta birille durante il catechismo. Capèl cadde steso al suolo. Rinvenne [illegible] un bicchiere d'acqua in faccia [illegible] [illegible] Sanagola Gommosa Menta Forte. Non si è mai ripreso». Schegge di un'epoca interpretate con dolcezza da Giovanni Bonavia, «grecista» di Racconigi che «si paga l'aspro lusso di vivere facendo l'interprete presso la Cee».

Gianni Martini

Titolo: Spampinuc e altri Arcangeli
Autore: Giovanni Bonavia
Editore: Gribaudo [illegible] Cavallermaggiore
Pagine: 126
Disegni: Rodolfo Allasia
Prezzo: [illegible] mila lire

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
BARGE [illegible] Comunale Tel. 346.901 Fer. e fes. 21,15	**[illegible] Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
[illegible] All'Aperto Tel. 65.40.37 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
[illegible] DALMAZZO Moderno Tel. 28.22.11 Or.: 20,15; 22,30	[illegible]
[illegible] Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**[illegible] rossa**
[illegible] Lux Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Iris Tel 916393. Fer. e fest. 20,15 22,30. Lire 7000/Agisc 6000	**[illegible] lunga strada [illegible] casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]
GARESSIO [illegible] Excelsior Or.: 21,15 [illegible] 7000	**Madadayo** di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '92). — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un [illegible], al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**Scomparsa (The vanishing)** di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller
MONDOVI' [illegible] Bertola Tel. [illegible]	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: [illegible] PER FERIE
ORMEA [illegible] Ariston Tel. 391.311	CHIUSO PER FERIE
PRATO NEVOSO Baronet Or.: [illegible]	[illegible] Un giorno [illegible] ordinaria follia
SALUZZO [illegible] Civico Tel. 43.756	[illegible]
Italia Tel. 42.606. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Luce [illegible]**
[illegible] Roburent	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
SAVIGLIANO [illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Rock [illegible] blues

Proseguono al parco [illegible] Resistenza le manifestazioni «Estate giovani». Stasera, alle 21, [illegible] esibiranno i «Venus flowers» e i «Wazzaloo family». I primi proporranno un repertorio rock, i secondi blues. L'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible]
Teatro piemontese

Nell'ambito della prima rasse[illegible] regional '93 del teatro Piemontèis stasera, [illegible] 21,15, [illegible] compagnia teatrale della Pro loco di Sinio presenterà la commedia [illegible] Luigi Oddero «L'eredità 'd magna Ninin». Ingresso 5 mila lire.

REVELLO
Note nell'abbazia

Stasera, alle 21, nella foresteria dell'abbazia di Staffarda si svolgerà [illegible] concerto di musica sacra. Il Coro da camera di Reutlingen proporrà pagine di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Bach, Lotti, Henning, Brahms, Ciaikoski e Mendelssohn. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]
Ci sono [illegible] «Trelilu»

Alle 21 stasera [illegible] piazza si terrà lo spettacolo [illegible] cabaret proposto dei «Trelilu» che presenteranno un repertorio di brani [illegible] piemontese.

[illegible]
Si balla in piscina

Nell'area verde della piscina comunale stasera dalle 21,45 si balla con la musica mixata dal dj Massimo. Ospite Gian Paolo Giacobbe di radio Stereo 5.

FRABOSA SOTTANA
Teatro dei burattini

Alle 21 stasera, in piazza è in programma un[illegible] spettacolo per bambini con il «Teatro dei burattini».

ACCEGLIO
Musica occitana

Stasera, alle 21, al rifugio «Campo Base», in frazione Chiappera, concerto estivo di musica [illegible] [illegible] [illegible] gruppo «Lou Dalfin», di Sergio Berardo. Ingresso libero.

Un quintetto cuneese partecipa al referendum «Canzone d'autore '93»

Inquietudini [illegible] e suoni rock

In un brano firmato dal cuneese Roberto Bella

Il cantante Roberto Bella

PIOZZO. E' tra le voci più conosciute in provincia dove spesso [illegible] esibisce con i «Loscomobile» oppure [illegible] [illegible] simpatica formazione dei «Trelilu» o ancora con il gruppo, nato circa un'anno fa, formato da Francesco Bertone, Pi[illegible]luigi Biava, Renzo Coniglio [illegible] Pier Francesco «Pippi» Leardi. E' con quest'ultimo gruppo che Roberto Bella ha deciso di partecipare alla manifestazione organizzata dalla Pro Manta «Canzone d'autore '93», piazzandosi tra i venti finalisti (a piè di pagina [illegible] tagliando per votare la canzone preferita). Il testo proposto s'intitola «La torre della radio».

«E' un brano che ho scritto circa tre anni fa - spiega Roberto Bella che abita a Piozzo -, dopo un viaggio a Berlino, quando il muro [illegible] già stato abbattuto. Il muro nella mia canzone rappresenta però le inquietudini giovanili. La canzone dice "la nebbia non nasconde i miei perché spietatamente esalta questa realtà ma n[illegible] va giù il muro che c'è dentro me"».

Allievo di Elena Roggero, Roberto Bella ora perfeziona [illegible] sua tecnica vocale con Francesca Olivieri.

Francesco [illegible] dall'89 suona con il cantautore [illegible] Gian Maria Testa con il quale [illegible] stato finalista al [illegible] «Premio Città di Recanati». Ha inoltre collaborato sia con l'orchestra da Camera di Savona, sia con l'orchestra lirico sinfonica di Savona. Pier Luigi Biava, ha frequentato dopo i primi studi di chitarra classica, [illegible] Berklee college of music di Boston dove avvengono le prime collaborazioni con i musicisti rock. Tornato in Italia suona per un periodo con il batterista di [illegible]agio Antonacci. Renzo Coniglio ha iniziato a [illegible] la batteria a 16 anni. Attualmente collabora [illegible] [illegible] cantautore cuneese Enrico Nicelli e con il gruppo «Sixties graffiti». Completa il gruppo Pier Francesco Leardi: tra le sue numerose esperienze musicali vi [illegible] la collaborazione con Guido Guglieminetti, bassista di Francesco De Gregori. [g. mar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala I: chiuso per ferie. Sala II: chiuso [illegible] ferie. [illegible]: chiuso per [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. B. Ba[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible]O [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
[illegible]SEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. [illegible]apertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
[illegible]E [illegible] v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal [illegible] al 19/8.
NUOVO [illegible] v. Venalzio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO [illegible], Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso. riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli [illegible] della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** [illegible] nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore [illegible]: Montagnani, Nieva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria [illegible] 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]7.286. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.82.
COLOSSEO [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible]bbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gian[illegible] Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy Dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Settimo velo**, telefilm
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Fra diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
[illegible] **[illegible] c'è più scampo**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale [illegible]**

Videogruppo
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **La donna del west**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Scotland Yard [illegible] omicidi**

[illegible] Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Samba d'amore**, telaromanza
21,30 **Il grande sonno**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 **Calcio: Juventus - Cagliari (Trofeo Baretti)**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Sallo nel buio**, telefilm
1 — [illegible]

Quinta [illegible]
18,40 **Estate news**
[illegible] **Il buon samaritano**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Minuzzolo**, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Il risveglio di Candra**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel [illegible]**, replica
24,15 **Mash**, telefilm

[illegible] 9 Tal
20,50 **Cantavino al castello**
21,30 **Viasi d'arte**, 1ª parte
23 — **TG 9**
23,24 **Viasi d'arte**, 2ª parte
0,05 **Film**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,25 [illegible]

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**, 1ª parte
22,30 **Business [illegible]**
22,45 **Avventura nella giungla**
23,15 **L'ultimo continente**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Avenida [illegible]**, telenovela
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22 — **Cose dell'altro mondo**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Acqua di primavera**, film
1,30 **[illegible] tutti [illegible]**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesub «I tesori del Kremlino»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22,30 **[illegible] vivo: «Una realtà in movi[illegible]»**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Matrimonio [illegible] francese**
[illegible],40 **Informa 7**
[illegible] — **[illegible] dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sporca [illegible]**, varietà
1 — **[illegible] 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] tenti.**

I tratti più duri raid di dog trekking si sono corsi oltre metri di quota

Dopo quattro tappe sul Monviso

Tandem ligure vince la Racedog

PONTECHIANALE. Neve, pioggia, vento, grandine. Anche il maltempo - ed trac- molto impegnativo -, ha contribuito a pro- va uomini e cani che hanno affrontato il Monviso per la quarta edizione della «Racedog».

Si è trattato di prova internazionale alla quale hanno partecipato atleti arrivati da molti Paesi d'Europa. Così, per i cuneesi, padroni di casa e favoriti della vigilia, è stato difficile emergere e confermare i pronostici. Sul traguardo di Pontechianale, la Coppa Royal Canin è andata al genovese Angelo Trama e al suo «siberiano» Kerl, ma il ligure ha dovuto lottare per qua giorni contro due grandi esperti di «dog-trekking», il bergamasco Giovanni Gotti e il suo «husky» Kinay, alla fine staccati soltanto di un minuto e due secondi. Con una grande rimonta e la vittoria dell'ultima tappa hanno conquistato il terzo posto il francese Jean-Claude Audrain e l'«husky» Cobalt, protagonisti anche delle prove invernali.

Il atleta della «Gran- si è fermato ai piedi del podio: è il bovesano Roberto Baudino, che con Roki si è piazzato al quarto posto a 55 minuti dal vincitore. Un'altra cu- ha conquistato la sesta posizione: è composta do- glianese Luciano Fontana e da Fred (staccati di un'ora e 58 minuti). La vittoria in campo Juniores (ottavo posto assoluto) è andata ed promessa «dog trekking», il monregalese Martino Destefanis, in gara il fido «husky» Bobuk. Buone prestazioni anche per altri due cuneesi, il doglianese Ivo Ornato, undicesimo con Kajak, e il garessino Attilio Odasso, dodicesimo con Pippo. «Oltre alle grandi prove di uomini e cani - spiega Pierangelo Destefanis, che anche quest'anno ha organizzato la manifestazione -, bisogna ricordare un esempio di coraggio applaudito da tutti: il quindicenne o Giorgio Pezza e il suo Ankou. Erano alla prima esperienza "dog trekking" e hanno voluto cimentarsi con la gara più dura riuscendo a concluderla anche se con 8 ore ritardo dal vincitore».

Gli atleti della «Racedog» hanno affrontato in quattro giorni le salite al rifugio «Sella» al Pian del Re, al colle della Traversette e nel vallone della Soustra. Bivacchi notturni con l'uomo nella tenda e il ac- covacciato fuori a protezione del padrone. «Per tutti i concorrenti in gara nel raid è stata ancora volta una grande esperienza dal punto di vista umano» ha concluso Pierangelo Destefanis. [l. f.]

Ieri pomeriggio è stato archiviato «per insufficienza di prove» il caso dei palloni pesanti

La Doglianese assolta dalla Fipe

Il team langarolo accusato di aver utilizzato sfere dalla superficie rigata per sfruttare la battuta a effetto del capitano. Preannunciato un ricorso da Taggia, forse si sospende la «poule». Vaccbetto ba battuto Molinari

ALBA. Archiviazione per insufficienza di prove. Il dei palloni difettosi di Dogliani, che in questi giorni ha il mondo del pallone elastico, si è sgonfiato all'improvviso, proprio come un «balon» usato per troppo tempo.

Ieri la Commissione disciplinare federale, dopo lunghe indagini e accertamenti, ha deciso di archiviare il caso per man- indizi sufficienti a provare colpevolezza della società pallonistica Doglianese, accusata fatto preparare palloni «speciali» ed averli usati contro Taggese il 25 giugno.

L'ultimo atto dell'indagine da parte dalla disciplinare, si è a San Marzanotto d'Asti, alla «Mega», la ditta produttrice dei palloni, con un'ora interrogatorio al titolare dell'azienda da parte dei membri della Disciplinare, l'albese Massimo Corrado (presidente), il savonese Ambrogio Buschiazzo e l'astigiano Alessandro Morino. Il colloquio era considerato fondamentale per far luce su un che in queste settimane ha assorbito tutto l'interesse del mondo degli sferisteri, ma il «faccia a faccia» non ha permesso di accertare ci fosse o meno dolo da parte della società langarola, a carico della quale sono stati raccolti quindi solo indizi, non prove.

In teoria vicenda potrebbe anche non essere ancora clusa, poiché Taggese ha ora tre giorni di tempo per ricorrere alla Commissione d'appello federale. La società ligure è stata informata ieri pomeriggio della sentenza e oggi comunicherà ufficialmente le proprie intenzioni, anche se ieri il sodalizio giallorosso ha immediatamente annunciato alla segreteria federale di voler presentare ricorso alla Caf.

Per il momento il girone finale dovrebbe rimanere fermo dopo aver completato il programma della prima giornata. La Caf dovrebbe in tempi brevi l'eventuale replica alla Taggese, anche potrebbero esserci alcune difficoltà nel reperire i tre membri della Commissione in un periodo questo, a ridosso periodo di Ferragosto. L'obiettivo Fipe è di risolvere la questione entro la fine della settimana, modo da poter riprendere la «poule» finale senza altri intoppi.

Il «giallo» dei palloni difettosi aveva immediatamente diviso il mondo «colpevolisti» ed «innocentisti». L'accusa a carico della Doglianese era pe- e parlava di palloni dalla superficie rigata anziché liscia fatti realizzare per poter sfrut- al meglio la battuta ad effetto Vacchetto.

società langarola, neopromosse in serie A, ha invece sempre respinto ogni addebito, sostenendo che le traiettorie ma- gne dei palloni allo sferisterio di Dogliani nella gara contro Pire- esclusivo merito del battitore di casa, considerato nell'ambiente come un'autentico specialista nella cosiddetta battuta «della mano», liftata.

Per la restante fase della stagione, comunque, dovrebbero esserci altre contestazioni sui palloni, poiché il regolamento prevede che nelle partite del girone finale la «materia prima» venga portata dall'arbitro, cioè dalla Fipe.

E con i palloni «della Federazione», la Doglianese e Masante sorpreso tutti e lunedì ha messo a segno il colpo più importante della prima giornata della «poule» finale, espugnando il «Mermet» di Alba con punteggio di 11-9. Vacchetto e Voglino hanno superato con indiscusso merito i campioni d'Italia dell'Albese Sant'Orsola (Molinari-Alossa). E' stata una gara dai due volti, Vacchetto che avrebbe potuto stravincere (conduceva per 7-0 e 9-1) ha poi persino rischiato essere raggiunto e di perdere la gara.

Nella prima parte, gli ospiti, un ottimo Voglino a un Vacchetto tatticamente molto accorto, hanno dominato campo. Dopo l'intervallo, invece, un calo degli atleti doglianesi ha permesso alla formazione locale di rientrare in partita, ma sul 10-9, gli ospiti hanno raccolto le energie e hanno conquistato a alla grande gioco decisivo. [c. o.]

Contro il tricolore Ricky Molinari (a sinistra) Vacchetto (sopra) è stato in vantaggio per 7-0 e 9-1 ha rischiato di raggiunto prima di ottenere grazie all'aiuto della «spalla» Voglino il punto decisivo per la vittoria

C'è il memorial «Manzo»

S'inizia stasera allo sferisterio ciclo partite-esibizione di pallone elastico organizzato dalla Fipe e dall'Amministrazione comunale Stefano per ricordare il campionissimo Augusto Manzo e lo scrittore Giovanni Arpino, grande appassionato di balon. Stasera, per il memorial «Manzo», si disputeranno due sfide «al cordino». Alle 21 Sciorella-Massone affronteranno Ghibaudo-Bertola e 22,30 Pirero-Lanza giocheranno contro Vacchetto-Voglino. E' in forse la presenza di Pirero, dolorante al pugno: il ligure potrebbe essere giovane Papone, rivelazione della serie B. Domenica alle 21 si giocherà invece il trofeo «Arpino», una sfida fra rappresentative di Piemonte e Liguria. Da parte piemontese i convocati sono Molinari, Bellanti, Alossa, Assolino e Bosca; la Riviera schiererà Dotta, Aicardi, Ghigliazza, Pellegrini e Tamagno. Lunedì infine, alle 21 si disputerà la finale del «memorial» dedicato ad Augusto Manzo fra le vincitrici partite di stasera. [c. o.]

CALCIO

SuperCoppa Torino-Milan Maxi schermo a Boves

In occasione della sfida di SuperCoppa il Milan di sabato 21, il Toro Club Boves allestirà un schermo al parco Marquet. L'ingresso è libero.

NOTTURNO

Si gioca la finalissima del «Città di Garessio»

Stasera (ore 22) al campo nale c'è la finalissima del torneo notturno di calcio «Città Garessio» tra bar Lanfranco Ormea e Magic bar Garessio. La gara decisiva sarà preceduta alle 21 dal match per il posto tra Fondiaria Assicurazioni e bar Roma Garessio.

GOLF

Al Bricco Venasca Coppa del Presidente

Il Bricco Venasca ospitato la Coppa del Presidente sponsorizzata dall'oreficeria Gem- Bagnolo. Risultati hcp: 1° netto Franco Canavera (Saluzzo); 2° Cesare Bonomo (Torino); 3° netto Severino Sartorio (Saluzzo). Nc: 1° netto Diego Roffarello Monge (Venasca); 2° netto Massimo Giolitti (Venasca); 3° netto Alberto Artusio (Cuneo). Miglior lordo: Antonio Aimaretti (Saluzzo).

Castellinaldo ospita il decimo

Si corre domani il decimo Giro podistico organizzato dalla Pro loco e dalla Polisportiva Castellinaldo. La gara è inserita nella manifestazioni della 38.a Sagra del pesco. Il percorso misura 7 km, si parte alle 20 da piazza Aie. Coppe e confezioni bottiglie di vino sono in palio per i migliori classificati in campo maschile e femminile.

La Supergara Alba va a Monte Campione

La Supergara Alba prepara alla gara internazionale in salita di Monte Campione di sabato 21 e domenica 22, per il tricolore di velocità in montagna.

Tre medaglie (una d'oro e due d'argento) per Federica Biscia

E' la regina dei tricolori

Con 2'35"40 la giovane ondina ha realizzato il settimo miglior risultato tutti i tempi Italia sul 200 Il coach Marangio: «Prova di valore europeo»

Medaglia d'oro ai Campionati Italiani giovanili. Federica Biscia, 13 anni, allieva del maestro Francesco Marangio, facendo sognare i dirigenti sua società, la «Cuneo Nuoto». «Le vittorie sono il traino dello sport - dice Walter Cavallera, presidente club cuneese -, le affermazioni diventano importantissime per favorire sempre maggiore partecipazione giovanile».

L'ondina sta vivendo stagione eccezionale, a dispetto di un'età e di un fisico che, da lato, le assicurano velocità, ma dall'altro possono consentirle massimo della potenza atletica.

Il «palmarès» di Biscia è già assai interessante. sua bravura l'ha portata a misurarsi avversarie categoria «ragazze», anche se sua età le permetterebbe di gareggiare con gli Esordienti A. Malgrado l'handicap, la ragazza riesce a spuntare tempi di valore nazionale internazionale, tanto che la Federnuoto la nella Rappresentativa italiana impegnata in Olanda, a Valkenswaard, nella «Giornate Olimpiche della Gioventù».

E' impegno severo, perché la ragazza deve misurarsi con atlete di valore assoluto e perché non è facile rappresentare il proprio Paese, all'estero, a 13 anni. Da questo punto di vista, però, Biscia ha dimostrato di matura e di non sentire la responsabilità di far parte di squadra nella quale sono stati ammessi i migliori otto maschi e femmine d'Italia.

A Valkenswaard l'ondina della «Cuneo Nuoto» non delude le attese e, prima atleta sce a salire sul podio. Vince la medaglia di bronzo nella gara individuale dei 100 metri rana e quella d'argento nella staffetta 4x100 mista.

Federica estate non c'è vacanza, a differenza di quanto accade suoi coetanei. Dopo la splendida avventura olandese, c'è infatti palio la conquista dei titoli tricolori, nella piscina Snam di Milano.

Sulla doppia distanza, i rana, la ferma i metri sull'eccezionale 2'35"4 (settimo tempo di sempre in Italia) e conquista l'oro, sorprendendo gli stessi tecnici del settore. prestazione super - dice il suo allenatore Francesco Marangio -, qualche tecnico ha osservato che si tratta di un tempo di valore europeo».

Sul 100 Federica Biscia non si smentisce: nuota veloce, fianco a fianco rivale, la bravissima veronese Negrini, che riesce a superarla, se di soli quattro decimi.

Oro nei 200, argento nei 100, ma non è tutto. C'è l'impegnativa prova sui 200 misti: Negrini vola, nuotando in 2'24"04, meglio di quanto abbiano saputo fare cadette e juniores. Dietro si piazza ancora la cuneese, che porta così nella «Granda» un altro argento.

Franco

La tredicenne Federica Biscia (al centro) sul podio degli Assoluti a Milano

CICLISMO

Dilettanti Juniores

Circuito notturno a Pianfei

corre (partenza alle 20,30) l'undicesimo memorial «Benedetto Fulcheris», circuito notturno tipo pista organizzato dal Gruppo ciclistico Pianfei. Sotto la direzione del fossanese Renato Bonino gareggiano Esordienti (impegnati quattordici giri del tracciato), Allievi (venti) e Dilettanti Juniores (trenta).

Fra i prossimi appuntamenti mese figurano il Gran premio San Rocco Rossana, undicesimo trofeo «Pulvio Gancia» (domenica 15: iscrizioni si ricevono al Velo club Esperia Piasco, che organizza la manifestazione, ai numeri telefonici 0175-79370 e 797979), il Gp dell'Assunta, prova del Campionato regionale Uisp di mountain-bike (sempre domenica) e il primo trofeo Comitato festeggiamenti di Vallera di Caraglio per cicloturisti (sabato 21).

Patrick Politano (Pedale Cervaschese Dis Gros), con il tempo di 24'11"30 ha vinto la terza cronoscalata Miroglio-Artesi- riservata agli Amatori; alle sue spalle si classificati Luca Colomba (Cicli Colomba San Secondo Pinerolo) in 25'27"60, Gianfranco Bisotto (Gs Santyslak Revello) in 25'57". Michele Pepino, fresco trionfatore dell'ultimo Giro delle valli cuneesi, concluso l'altra settimana a Pontechianale, si è dovuto accontentare della quarta posizione: è giunto all'arrivo in 26'7"10. Quinto posto per Renato Amerio (Atala Torino) in 26'12"50. [r. s.]

PODISMO

Alla Strapaesana

Una «500» fra i premi in palio

C'è anche Fiat «Cinquecento» (offerta dalla concessionaria Acas di Saluzzo) fra i trecentocinquanta premi a sorteggio (figurano anche mountain-bike, trapunte vero piumino d'oca, «Canta tu» karaoke, prosciutti crudi e cotti e buoni acquisto) in palio alla «Strapaesana», la classica podismo in programma sabato, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione.

Le iscrizioni, che sono aperte fino a mezz'ora prima del via, si ricevono alla loco (che organizza la manifestazione: numero telefonico 0175-987143) o al negozio «Isaia Sport». Il percorso, che misura 5 chilometri, è un misto fra sterrato e asfalto.

Alla partenza (ore 16 via Po) ci saranno anche alcuni atleti di altissimo livello, come Maurizio (Polizia, attuale campione del di in montagna, reduce da ottime prestazioni cronometriche), Avalle (Fiamme Azzurre Roma, più volte nazionale e detentore del record «Strapaesana» con 14'37"), Chiarle (campione provinciale sui 21 chilometri e nella corsa in

«Grandi aziende come la Ferrero e la risparmio Cuneo - dice il presidente della Pro loco paesanese Claudio Pischedda -, fanno a gara, i commercianti, per arricchire il montepremi alla corsa, che si annuncia anche quest'anno prestigioso. A tutti gli iscritti, inoltre, sarà offerto anche un originale ricordo». [l. t.]

SELECO SVM 851

Sistema video 8 -Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180° - Faretto in dotazione

SHARP

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS - Autofocus - Zoom motorizzato - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

Sistema VHSc - Velocità - Sensibilità 1Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom - di Immagine - Titolatrice - Peso gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN 4 CON PISCINA ACQUISTANDO DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire **1.890.000** + OMAGGIO

Lire **1.690.000** + MONTECARLO OMAGGIO

Lire **1.290.000** +

FUJI

Novità - Telecamera 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenze - Sovrapposizione titolo - Effetti digitali

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino colori - Autofocus - Zoom torizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità di otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON SUPERGARANZIA MARVIN

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

PHOTO PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

LA STAMPA
LIGURIA
Mercoledì 11 Agosto 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Disertata dai politici l'assemblea di piazza Cavour

Genova, repressa la rabbia «Lo Stato ci deve aiutare»

GENOVA. «E' andata bene», sospirava alla fine un rappresentante dei comitati. L'assemblea pubblica di lunedì sera in piazza Cavour bloccata per un'ora (mentre sulla sopraelevata il sit-in è durato tre quarti d'ora) si è conclusa senza incidenti. L'appello alla [illegible] violenza è stato raccolto dalle centinaia [illegible] persone che si sono «autoconvoca[illegible] nella stessa piazza degli scontri. Persino poche, rispetto all'impegno organizzativo dei comitati. Nel centro storico i volantini erano [illegible] affissi per tre volte ad ogni angolo, in parte destinati a rimpiazzare quelli già strappati da una mano ignota.

«La gente [illegible] s[illegible] in strada spontaneamente - diceva Luciano, 36 anni, impiegato -. E' [illegible] manifestazione apartitica. [illegible]oi, bisogna considerare che è agosto». Qualcun altro aggiungeva, con un tono più polemico: «Molti [illegible] spaventati dalla presenza in forze di polizia e carabinieri, che già nel pomeriggio [illegible] più vi[illegible] degli altri giorni. Stasera, gli agenti fermavano i gruppi di giovani che [illegible] venendo in piazza. Chiedevano i documenti e dove [illegible] diretti».

A sorpresa, i rappresentanti dei comitati si sono mischiati alla folla. Nessuno ha preso la parola. «E per dire cosa? Per ripetere sempre le stesse cose?», si chiedeva Nadia Fretti, tra i fondatori del comitato di Prè. Tagliava corto: «I comitati hanno scelto la linea del silenzio, almeno questa [illegible]

La decisione ha spiazzato un po' tutti. Si era detto che l'autoconvocazione in piazza sarebbe servita a fornire un [illegible] dell'incontro dei comitati [illegible] i ministri Fernanda Contri, Nicola Mancino, e Francesco Merloni. L'esito non era stat[illegible] quello auspicato e forse tornare sull'argomento in pi[illegible] di fronte a trecento o più persone, avrebbe potuto innescare tensioni pericolose.

[illegible] «illustri» alla manifestazione [illegible] state notate. A parte il questore Marcello Carnimeo e i funzionari della questura, mancavano tutti. «Non hanno avuto il coraggio di farsi vedere - sottolinea Gianni Napoleno, del comitato di Sarzano - e ancora [illegible] volta hanno pe[illegible] l'occasione per ricucire il dialogo con la gente».

Al questore Carnimeo è toccato l'ingrato compito del parafulmine. Intorno a lui si è formato un capannello. Una donna ha urlato la sua rabbia: «Abito in via Mascherona, tra spacciatori e tossici. Nel mio palazzo ci [illegible] magazzini e appartamenti in cui vivono in condizioni igieniche che lascio immaginare gruppi [illegible] trenta-quaranta extracomunitari. Poco alla volta le famiglie perbene [illegible] ne sono andate, [illegible] rimasti noi tre».

Due momenti della manifestazione: i controlli della polizia e la discussione fra la gente

Un funzionario annotava le segnalazioni di un altro cittadino: «In vico delle Monachette si spaccia a tutte le ore del giorno e della notte. In vico della Pace pure...». L'elenco era [illegible] lungo, [illegible] [illegible] quello stesso istante sarebbe servito di più [illegible] un'occhiata a duecento metri, [illegible] Sottoripa, per vedere uno spacciatore nordafricano all'opera, noncurante dei presi[illegible] di polizia nella zona.

Francesco, 37 anni, elettricista, racconta: «Siamo arrivati al punto che nelle assemblee di condominio non si discute più della macchia sul soffitto, del cornicione pericolante, [illegible] di come organizzare la raccolta delle siringhe nel cavedio oppure dello straordinario all'impresa di pulizie per far pulire le scale dal vomito dei drogati in astinenza più volte al giorno».

Tra i motivi del malessere diffuso c'è l'acquisto di appartamenti, magazzini, ma qualcuno dice addirittura interi palazzi, nella [illegible] di Mattoni Rossi, alle spalle [illegible] piazza Cavour, [illegible] parte di extracomunitari arricchitisi in fretta con lo spaccio di droga.

«Stanno comprando tutto loro e danno lo sfratto agli italiani - dice Antonio, [illegible] anni, operaio in pensione -. Io ho lavorato una vita e non posseggo nulla. Possibile che nessuno faccia [illegible] controlli [illegible] [illegible] loro?».

Rita Paglia, del comitato [illegible] Fossatello, aggiunge: «Basta andare all'ufficio postale per vedere i pacchi [illegible] soldi che spediscono in Africa. Una volta, l'impiegata [illegible] sapeva [illegible] fare a contarli: saranno stati cinquanta milioni». Questa sera toccherà al neonato comitato antirazzista, cui hanno già aderito tutti quelli del centro stori[illegible]. La prima riunione [illegible] svolgerà alle 21 in piazza delle Erbe.

Paola Cavallero

[illegible]

[illegible]

[illegible] dagli agenti della Criminalpol

[illegible] inseguivano gli uomini della Dia, ma anche altre forze di polizia. Alla fine, Arrigo Costanzo, di 43 anni, abitante in via Bainsizza, è [illegible] braccato dalla Criminalpol. Era ricercato per [illegible]azione [illegible] delinquere finalizzata al traffico [illegible] stupefacenti, in concorso con altre persone, già finite in carcere. Gli investigatori della Criminalpol hanno compiuto un paziente lavoro [illegible] intercettazioni telefoniche e appostamenti, che hanno consentito alla fine di sorprendere il latitante in piazza San Lorenzo, mentre transitava in sella al suo motorino. [p. c.]

[illegible]

Giovane mamma si spara con un fucile: salva

Una giovane donna ha tentato di uccidersi l'altro giorno a Voltaggio sparandosi al petto con [illegible] fucile da caccia. Si tratta [illegible] Maria Bagnasco Repetto, [illegible] anni, abitante [illegible] Genova in [illegible] Cabella 41, sposata [illegible] un noto professionista e figlia del direttore amministrativo della sede genovese del Registro Navale Italiano. Era nel paese, dove sia lei sia i genitori sono molto conosciuti, per un breve periodo di vacanza. La donna [illegible] corre attualmente pericolo di vita: la pallottola le ha procurato una ferita lacero [illegible] al seno sinistro. E' ricoverata all'ospedale [illegible] Novi, dove ne avrà per 30 giorni. Non si conoscono le ragioni del gesto. Pare che soffrisse di crisi depressive che si sarebbero accentuate dopo la recente gravidanza. [p. c.]

PROTESTE

In difesa [illegible] verde scendono in piazza [illegible] Pegli

Gli abitanti del quartiere Giardino di Pegli scendono in strada per salvare il verde pubblico. L'appuntamento [illegible] per questa mattina, alle 10, davanti a Palazzo Tursi. «Via il cemento dei privati dal verde pubblico del nostro quartiere», recita lo slogan. La manifestazione, organizzata dal Comitato per la difesa [illegible]l verde del quartiere Giardino di Pegli, [illegible] rivolta contro il progetto di otto box sotterranei. [p. c.]

BANCHE

In viale Brigate

Nuova [illegible] della Cassa di Torino

[illegible] Nuovo sportello della Banca Crt (Cassa di Risparmio [illegible] Torino) in viale Brigate Partigiane 1. L'agenzia Genova 1 è diretta [illegible] Marisa Valle, che ha sottolineato l'importanza di Genova, e segnatamente della Liguria, dove Crt [illegible] presente da molti anni, quale «testa [illegible] ponte» del mercato comunitario nel Mediterraneo. «Genova presenta grandi potenzialità nel settore dei trasporti e della comunicazione, anche sul [illegible] internazionale. La Banca Crt dimostra di credere fermamente nelle potenzialità di rilancio dell'economia locale».

Il nuovo ampliamento della rete territoriale dell'Istituto torinese, che raggiunge attualmente le 314 unità, è stato reso possibile anche dalla fusione tra i due istituti [illegible] credito speciale del Gruppo Crt, Federagrario e Fonpiemonte, che ha dato vita a Federbanca. A breve saranno aperte due nuove agenzie ad Imperia e Loano. [p. c.]

POLIZIA

Tre persone arrestate

L'eroina arrivava da Ragusa

GENOVA. Droga [illegible] Sicilia per i quartieri del Ponente cittadino. Uno dopo l'altro vengono recisi i collegamenti tra gli spacciatori genovesi e la malavita organizzata che fornisce la droga.

L'ultimo colpo è stato messo a segno dalla squadra mobile nell'ambito [illegible] un'operazione coordinata con i colleghi della Questura di Ragusa.

Tre [illegible] arrestati nell'ultima fase dell'operazione, che si è conclusa nei giorni scorsi, dopo dieci mesi di indagini. Si tratta di Pietro Rizzotto, [illegible] 31 anni, incensurato, originario di Gela, abitante a Genova, in vico Chiuso Cinque Santi, Giuseppe Revisore, di 38 anni, pregiudicato, stesse origini, e Paolo Amodei, di 37 anni, originario [illegible] Vittoria, in provincia di Ragusa.

A febbraio erano stati fatti altri due arresti. Oggi gli investigatori ritengono di aver smantellato l'organizzazione. [p. c.]

SAPORE DI SALE

GIMONDI E' SEMPRE IN SELLA

Felice Gimondi in Liguria ama rifare le salite che lo videro vittorioso

A Diano, dove ogni estate viene in vacanza, lo si vede passare, [illegible] mattino presto, in sella [illegible] [illegible] bici da montagna. In spiaggia ci va solo verso mezzogiorno. Prima [illegible] tutto [illegible]engon[illegible] la passione per le due ruote, il desiderio di tenersi in forma e ripercorrere, [illegible] distanza di anni, le salite che lo hanno visto transitare al comando in più di un'occasione. Per Felice Gimondi, ultimo italiano a vincere un tour de France, Capo Berta e il Poggio vogliono di[illegible] soprattutto Milano-Sanremo, la «classicissi[illegible] per antonomasia.

Lui, che spesso pedalava e sudava dietro l'ombra del mito Eddie Merckx, [illegible] tal punto da ereditare il soprannome di eterno secondo (ah, se non ci fosse stato il belga!), in Liguria ci veniva anche per gli allenamenti primaverili. Ed [illegible] proprio in ritiro, a Diano Marina, che conobbe la moglie Tiziana, che gestiva coi genitori l'alber[illegible] omonimo, in via Sant'Elmo. Fu amore a prima vista. Anche per questo la Riviera gli è rimasta nel cuore.

E come dimenticare Imperia, legata [illegible] uno dei ricordi più belli della sua lunga carriera professionistica? Era il 1974. Racconta: «Sono scattato [illegible]sieme ai belgi Wisman e [illegible] De Meyer appena usciti dall'abitato [illegible] Porto Maurizio. La fuga decisiva. Poi li ho staccati, tagliando solitario [illegible] traguardo di Sanremo».

Ma Gimondi, 51 anni portati magnificamente, [illegible] vive solo di memorie. [illegible] manager ha preso il posto dell'atleta: l'ex alfiere della Salvarani [illegible] [illegible] titolare [illegible] due agenzie di assicurazione e uomo immagine della Bianchi.

Impegnatissimo, rimpiange forse le interminabili partite a carte giocate per vincere la noia durante l[illegible] pause della preparazione, all'Hotel [illegible] di Diano e allo Splendor di Laigueglia, [illegible] i compagni [illegible] squadra Adorni e Cavalcanti.

Maurizio Vezzaro

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: [illegible] Europa 676
Gharoi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700632
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. [illegible]
Anfola: via della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]
RAPALLO
Angloamericana: via Mattenti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]
CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. [illegible]
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

[illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.398; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 445.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Sergo Fornari:** 932.955; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.61[illegible] **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.01[illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible]
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: [illegible] 303.410-32.81.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.687, 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Riva T[illegible]** 386; **Cogo[illegible]:** 9181.765; [illegible] 49.705.

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Arzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] V. [illegible] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible] **Santa Margherita:** 288.506 - 287.398; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible] **Ligure:** 487.141; [illegible] **sca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — a Porta Sperone — Tel. 2470793

[illegible] Carignano — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 565.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 588.418 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.591 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 — Lire [illegible]
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson [illegible] (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana [illegible] sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58'

Odeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — [illegible] 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assuefatta il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [illegible] — **Marilyn la [illegible] Madame [illegible]**

Centrale 2 — Tel. [illegible] — **Bocca su bocca — Quella porno erotica di mia moglie**

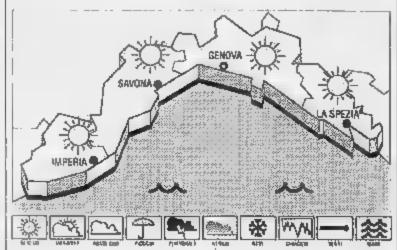
Chiabrera — Tel. 281.586 — **Thunder balls - Power of love**

Cristallo — Tel. 299.867 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Le orge con Analgisa**

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.835 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — [illegible] 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per domani: venerdì e sabato situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità [illegible] 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1010 mb (staz.).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	28	21
Savona	27	22
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA Max 27; min 23. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. La Luna cala alle 15,20 e si leva alle 0,05 (falce calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]vie [illegible] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible] Arena — Or.: 21,30 — Lire 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: le amicizie con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.033
Dracula

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon — [illegible] RIPOSO

Astor
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, [illegible] offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i ricchi del [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40'

SESTRI LEV. Ariston — Tel. [illegible]
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker [illegible] '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible] 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
The Vanishing
[illegible] G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible] 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Oltre il ricatto

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

ALBENGA Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.897 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible], 14 2h5' **Thriller**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible] Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Robocop 3

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, [illegible] Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrino, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]tra King — Tel. 815.214 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8000/6000 merc. 5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8000/6000 merc. 5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] sfortunati. N. V. 1h 55' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medievale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible] V. 1h 55' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprofondata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fino [illegible] desiderio. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVO [illegible]ribaldi estivo — Or.: 21,15
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N. V. 2h15' **Avventuroso**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 1h35'

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 108 — PROSSIMA APERTURA

[illegible] — Or.: 15/21 — Lire [illegible] 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: Inizio 18/ult. 22,30 — Mercoledì cinema — Lire 7000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medievale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Centrale — Or.: Inizio 18/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si approprierà un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: 16/22,30 — Prom. cinema lire 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: le amicizie con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni [illegible]**

Orfeo — Tel. [illegible]333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato minori 18

Ritz — T. 507070 Or.: 15/22,30 — -Filmfestivalsanremo- — Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Benny & Joon
di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. -Cinema qualità- Prom. cinema L. [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Non ci sono i parcheggi e sono stati concessi troppi pass, l'esperimento prosegue tra le polemiche

Isola pedonale, a Camogli regna il caos

Sindaco contro tutti, ma i vigili replicano duramente

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Dici zona [illegible] traffico limitato [illegible] centro e dici polemica. A Camogli è l'argomento del giorno: anche perchè vede il sindaco Vincenzo Javarone schierato contro i vigili urbani [illegible] l'assessore alla Viabilità Pippo Maggioni. Lo stesso sindaco è stato anche attaccato da un volantino anonimo [illegible] lo accusa di «voler affossare la Ztl».

Vincenzo Javarone va giù duro: «Non voglio affossare nulla. Figuriamoci, proprio io che da almeno cinque anni parlo di [illegible]. [illegible] ben fatta: quella attualmente in funzione è diventata [illegible] caos. Del resto, quando si ha [illegible] che fare con assessori che vogliono gestire le cose [illegible] bambini...».

La «ricetta Javarone»? Spiega: «Si tratta di limitare il traffico su una strada, istituendo un [illegible] unico come viene fatto in occasione [illegible] Sagra [illegible] pesce, funzionante magari solo al venerdì e sabato, in modo da garantire più parcheggi possibili».

Adesso, dunque, il Comune farà marcia indietro con l'attuale isola? «No, ora [illegible] tutto così - dice ancora il sindaco. Sperimenteremo, però, l'istituzione di un senso unico in via Bettolo, [illegible] da recuperare almeno 40-50 parcheggi in più».

Il problema di Javarone [illegible] quella della mancanza di posteggi: «Mi era stata garantita la disponibilità [illegible] due zone di sosta, alle porte della città, quella dell'area Pisoni [illegible] dell'area gasometro: non è stato fatto nulla, nè più si farà, visto che l'estate è ormai quasi finita».

Il sindaco ce l'ha anche con i vigili urbani: «Non [illegible] nessun ordine e disciplina, [illegible] sentono [illegible] padreterni. Sono entrati in stato di agitazione, sospendendo ogni attività di vigilanza serale, comunicandomelo il giorno stesso».

In più c'è il discorso dei «pass» rilasciati per transitare e sostare nel centro, troppi a sentire Javarone.

Le repliche. Il comandante dei vigili urbani Luigi Bortulla: [illegible] ci siamo schierati contro il sindaco. Il fatto [illegible] che l'amministrazione comunale ha mandato a [illegible] vigili e ci siamo trovati con l'organico ridotto: il servizio [illegible] vigilanza serale è diventato un extra, da pagare [illegible] ore [illegible] straordinario, oppure da recuperare con giorni di riposo. Quest'ultima soluzione è impraticabile, perché vista [illegible] carenza [illegible] personale, si creerebbe un disservizio, mentre la retribuzione dello straordinario finora non [illegible] stata ancora prevista dall'amministrazione con la [illegible] saria delibera».

L'assessore Maggioni: «Abbiamo fatto un [illegible] di sperimentazione e la Ztl [illegible] riscosso un buon successo. In seguito abbiamo portato alcune modifiche [illegible] progetto, su cui tutti erano d'accordo, anche [illegible] sindaco. E debbo dire, nonostante quanto dice Javarone, che l'isola funziona: [illegible] c'è caos, [illegible] di parcheggi. I pass? [illegible] abbiamo distribuito 2800 ai residenti del centro, circa 1200 ai commercianti e residenti di altre zone: non c'è alcuno scandalo [illegible] "pass clientelari". Se poi qualcuno ritiene di avere prove inconfutabili, si faccia avanti: io [illegible] parlo né di comportamenti d'adulti, né [illegible] bambini, [illegible] fanno altri, io guardo ai fatti».

E [illegible] aree parcheggio della Pisoni e del gasometro? «Per la Pisoni mi era [illegible] affidato l'incarico di ottenere [illegible] decreto di utilizzo dell'area, soggetta a fallimento, [illegible] l'ho ottenuto: il sindaco, però, non ha firmato il relativo contratto. C'erano poi [illegible] eseguire alcuni lavori, che sulle prime in giunta erano tutti fattibili, ma che poi invece [illegible] diventati improvvisamente irrealizzabili. Quanto all'area [illegible] gasometro, il vicesindaco Cullati [illegible] va garantito per [illegible] suo l'utilizzo: oggi ci sono ancora i bidoni della spazzatura, anziché auto».

Fabio Pozzo

Auto in via della Repubblica, la strada centrale di Camogli dove il traffico è limitato dal provvedimento

[illegible] per Bossi divieti [illegible]

Una bancarella della Lega Nord vende i «gadgets» in via Roma

PORTOFINO. Nel centro di Portofino, [illegible] ormai noto, non [illegible] può accedere nemmeno con la bicicletta, neppure se sospinta a mano o caricata su una spalla. [illegible] conferma, la recente polemica diventata anche televisiva, tra [illegible] sindaco Giovanni Artioli e due ambientalisti-ciclisti, multati da un vigile di Portofino perchè [illegible] osato calcare il ciottolato della celebre «piazzetta», bicicletta alla mano.

A Portofino, inoltre, è vietato fare qualsiasi tipo [illegible] pubblicità: [illegible] alla [illegible] birra, riportata su [illegible] ombrellone che ripara dal sole i tavolini all'aperto dei bar [illegible] ristoranti. Guai poi a installare [illegible] bancarella, per la vendita al dettaglio.

Eppure, c'è [illegible] occupa il suolo pubblico del borgo marinaro, con tanto di bancarella, mettendo in vendita bandiere, gagliardetti, gadgets che fanno [illegible] pubblicità spudorata. A chi? Alla Lega Nord. Per la prima volta, infatti, domenica scorsa, [illegible] bancarella «lumbarda» ha preso posto in via Roma, il «caruggio» principale che collega piazza della Libertà con la «piazzetta», vendendo una ampia gamma di oggetti per «aficionados» di Bossi: è rimasta aperta dalla mattina alle 21.

La bancarella, p[illegible] l'occupazione del suolo pubblico, ha ricevuto regolare autorizzazione da parte del Comune. Ha spiegato il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Noi autorizziamo tutti, dalla bancarella della Lega per la ricerca contro [illegible] cancro a quella del Wwf. E così è [illegible] anche per quella [illegible] Lega Nord. Alla quale, però, [illegible] stata proibita la vendita diretta [illegible] ogni tipo di gadgets». Sono state tante, però, le bandierine [illegible] fondo bianco e croce rossa al centro, gagliardetti e altri oggetti «bossiani» che hanno preso [illegible] «volo» dalla bancarella. Risponde Vecchione: «Non potevano vendere. L'unica formula permessa [illegible] quella dell'offerta libera». [f. p.]

Si è insediato il neocommissario della Provincia di Genova

«Al servizio della gente»

Giuseppe Piccolo, ex prefetto di Imperia, vuole intervenire in collaborazione con il Comune [illegible] la Regione. «Devo studiare i problemi, proporrò poi alcune soluzioni»

GENOVA. Abbronzato, sorridente, ma con il piglio determinato di chi ha lasciato [illegible] vacanze alle spalle e non vede l'ora di mettersi a lavorare. Chi conosce bene il prefetto Giuseppe Piccolo, [illegible] anni, [illegible] lunga carriera nell'amministrazione dell'Interno, neocommissario prefettizio alla Provincia di Genova, sa che [illegible] uomo da mezze misure. Lo ha dimostrato durante i quattro anni, dall'89 al '93, tutt'altro che facili, in cui ha esercitato le funzioni di prefetto ad Imperia.

Il 31 maggio scorso se n'era andato in pensione, ma solo dopo aver concluso il suo compito, consegnando simbolicamente il casinò di Sanremo al nuovo commissario. [illegible] è pronto [illegible] buttarsi anima e corpo nel nuovo incarico, affidatogli dal prefetto Mario Zirilli con [illegible] telefonata nella natia Calabria, dove stava trascorrendo il meritato riposo.

«Non [illegible] aspettavo di rientrare [illegible] servizio così presto - esordisce [illegible] commissario Piccolo - [illegible] ho [illegible] buon grado perchè so che si tratta di un incarico di breve durata e che mi consentirà di operare per il bene della collettività».

Il dottor Giuseppe Piccolo

L'ha ripetuto più volte, nel corso della conferenza stampa di presentazione, che si [illegible] svolta ieri nella sala della giunta provinciale, dopo il passaggio [illegible] consegne dal presidente Franco Rolandi. [illegible] prefetto Giuseppe Piccolo ha voluto ribadire il proprio «spirito di servizio a favore della collettività».

«Mi vengo a calare in un contesto operativo - ha proseguito - che considero raro. Credo di avere antichi rapporti di amicizia [illegible] il prefetto Zirilli ed il commissario del Comune Stelo. Inoltre, pur essendo meridionale, mi sento culturalmente legato alla Liguria. [illegible] vissuto quattro anni ad Imperia e ho deciso [illegible] stabilire [illegible] residenza definitiva a Genova».

Alle domande sulla linea di azione, ad esempio contro l'emergenza inquinamento, il neocommissario ha risposto chiedendo il «tempo minimo indispensabile per studiare le possibili soluzioni». Ha comunque voluto affermare l'importanza della collaborazione con gli altri enti: «Bisognerà unire gli sforzi [illegible] Comune [illegible] Regione, [illegible] prescindere [illegible] problemi di competenza». [p. c.]

Anche Amoretti d'accordo sull'intervento dei carabinieri

Stop alla musica [illegible] Rapallo il sindaco dice sì al sequestro

RAPALLO. [illegible] ancora discutere il sequestro della «musica» attuato dai carabinieri di S. Margherita ai danni dell'albergo-locale notturno «Villa Buenos Aires» di corso Colombo: su invito di diversi abitanti e operatori turistici della zona, esasperati dalla musica [illegible] alto volume proveniente dal locale, i militari sabato scorso hanno sequestrato alla proprietaria «casse» e amplificatore dell'impianto musicale.

Ieri sulla vicenda è intervenuto il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti. L'amministrazione comunale era stata chiamata in causa dagli stessi abitanti del quartiere, riunitisi in un comitato «anti rumore», che l'hanno accusata di aver fatto poco o nulla per limitare i disagi e, anzi, di aver sempre rilasciato le autorizzazioni [illegible] ai gestori del «Villa Buenos Aires».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Ha detto Amoretti: «I carabinieri hanno fatto bene a sequestrare il materiale, e si [illegible] mossi sulla base [illegible] una nostra ordinanza, che limitava l'orario dell'attività musicale all'interno del locale».

L'amministrazione comunale aveva imposto come limite massimo l'una di notte per il [illegible] di luglio, [illegible] quindi la mezzanotte [illegible] mezzo per quello di agosto. Gli abitanti di [illegible] Colombo, però, sono scesi in guerra contro il locale sostenendo che al suo interno «non si dovrebbe suonare proprio». Spiega Amoretti: «Ho spiegato a questi inquilini che durante i mesi estivi Rapallo deve affrontare il non facile problema della vicinanza fra chi - in genere ospite - ricerca divertimento, anche notturno, e chi invece desidera semplicemente il silenzio e il riposo».

Continua il sindaco: «Come si può ben immaginare non [illegible] tratta di un problema facile da risolvere, e non tutte le soluzioni [illegible] uguali, ma anzi variano da [illegible] a caso. Riguardo al "Villa Buenos Aires" abbiamo stabilito una ulteriore riduzione dell'orario d'attività, rispetto a luglio, riducendolo all'arco di tempo compreso tra le 21,30 e le 0,30 ed escludendo l'uso [illegible] amplificatori. Abbiamo applicato la legge, [illegible] il [illegible] equilibrio, tenuto conto e contemperando i diritti e gli [illegible] di tutti». [f. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Devono [illegible] spostate [illegible] barche [illegible] i «pennelli»

La Capitaneria ha diffidato i proprietari delle imbarcazioni che stazionano abusivamente tra i «pennelli» [illegible] Preli [illegible] al molo di Ponente, e dal molo di Levante alla foce dell'Entella, [illegible] rimuovere le imbarcazioni entro domani. [f.p.]

RAPALLO

Solo a Portofino e Camogli il turismo non è «in rosso»

Calo di arrivi e presenze turistiche nel Levante, per il mese di luglio. Rispetto allo stesso periodo del 1992, secondo i dati forniti dall'Apt di S. Margherita, nel Tigullio occidentale ha fatto registrare un [illegible] presenze solo Portofino, con un più 4,37%. Segno negativo per tutte le altre località, con un meno 21,4% di Rapallo. Quanto al totale arrivi, positivo, con un più 5,88% solo il dato [illegible] riguarda Camogli. [f. p.]

[illegible]

Usl, se [illegible] va De Gaetani arriva il commissario

Il dottor Giovanni De Gaetani lascia dopo [illegible] l'incarico di amministratore straordinario dell'Usl [illegible]. Sarà sostituito da oggi dal commissario regionale dell'Usl 11, risultato dell'accorpamento delle Usl 17 e 18, il sindaco di Campoligure Angelo Oliveri. [f. p.]

LAVAGNA

Oggi comincia la festa [illegible] Rifondazione comunista

Apre i battenti oggi nel Parco Tigullio la festa di Rifondazione comunista. Ci [illegible] stand gastronomici, dibattiti, e serate danzanti. [f. p.]

[illegible]

«Agganciato» [illegible] un'auto una giovane si ferisce

Sabrina Ballero, 25 anni, alla guida di una Y10 è stata «agganciata» da [illegible] automobilista che si divertiva a fare continui «testa coda» sulla passeggiata a mare. La ragazza ha battuto [illegible] capo contro il parabrezza. [f. p.]

LA FESTA

[illegible] LA STORIA [illegible] SPETTACOLO

A San Salvatore l'«addio al celibato» di Opizzo è anticipato al 12 agosto

Conto alla rovescia per la «Torta» E Lavagna festeggia i Conti Fieschi

LAVAGNA. Conto alla rovescia per la quarantaquattresima edizione della «Torta dei Fieschi» del 14 agosto che presenta, come sempre, molte novità.

«Addiu du Fantin» in anticipo. Quest'anno il tradizionale appuntamento con il banchetto medievale del Conte Opizzo sul sagrato della Basilica dei Fieschi [illegible] S. Salvatore, è stato anticipato di un giorno: si terrà il 12 agosto anzichè il 13. Sempre al 12 agosto è stato anticipato l'annuncio delle [illegible] parte dell'araldo per le vie di Lavagna.

Come sempre, l'«Addiu du Fantin» è organizzato dai Sestieri di Lavagna e dal Comune di Cogorno. Quest'anno alla manifestazione prenderà parte il Gruppo Sbandieratori e Musici Pisani.

I conti Fieschi. Il ruolo di Bianca de' Bianchi, la nobildonna senese sposa [illegible] Conte Fiesco, sarà interpretato quest'anno da Sonia Trotta. Ventun anni, lavagnese, artigiana, Sonia vanta una lunga militanza nei Sestieri, dove [illegible] ricoperto i ruoli di ancella, damigella, capitana. Il [illegible] Opizzo Fiesco sarà impersonato da Roberto Signorini, [illegible] anni, imprenditore edile lavagnese.

[illegible] e musiche d'epoca. Lo spettacolo di musica e d[illegible] d'epoca è da molti anni uno dei punti di forza della manifestazione lavagnese. Il gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri di Lavagna «Le Gratie d'Amore», protagonista dello spettacolo, ha al suo attivo decine di concerti e [illegible] esibizioni in ogni parte del Nord Italia: l'ultima, in ordine [illegible] tempo, una delle più prestigiose, [illegible] partecipazione [illegible] Festival Internazionale delle Arti Barocche di Genova. A San Salvatore e Lavagna le coreografie del gruppo di danza [illegible] accompagnate dall'ensemble di musica antica «Syntagma Musi[illegible]» di La Spezia.: [illegible] formazione molto attiva e preparata, il cui repertorio spazia dal Medioevo al tardo Rinascimento, [illegible] e la parte vocale. A Lavagna sarà anche presente [illegible] personaggio che tanto successo ha già riscosso l'anno scorso [illegible] [illegible] Salvatore: [illegible] «menestrello» Sergio Berardo. Musicista [illegible] ricercatore, Berardo [illegible] uno dei maggiori interpreti italiani della ghironda, l'antico strumento dei trovatori.

Armi antiche. Molte novità anche nello spettacolo proposto dalla compagnia d'armi «Flos Duellatorum», che [illegible] continuando con estremo impegno nella ricostruzione delle antiche tecniche militari. Dai primi duelli all'arma bianca, si [illegible] arrivati a proporre al pubblico tutta [illegible] serie di combattimenti, a due, tre, quattro cavalieri, nei quali vengono impiegate tutte le armi [illegible] disposizione dei guerrieri medievali: un lavoro che all'estrema suggestione unisce il preci[illegible] [illegible] della ricostruzione.

Balestrieri. Continuando nella collaborazione con la Fratellanza balestrieri Genovesi, Compagnia Guglielmo Embriaco, anche quest'anno una delegazione [illegible] balestrieri prenderà parte al corteo storico di Lavagna.

In più, i balestrieri genovesi daranno vita, nel tardo pomeriggio del 14 agosto (ore 17) in piazza Marconi [illegible] Lavagna. La tradizione genovese della bale[illegible] [illegible] una delle più rinomate d'Italia, [illegible] i Conti Fieschi ebbero tra [illegible] loro file i più valenti tiratori di ogni tempo. Nel 1248 proprio i balestrieri del [illegible] Fiesco contribuirono in modo determinante a liberare Parma assediata dalle truppe dell'imperatore.

Marco Raffa

Un momento della Torta dei Fieschi dello scorso anno; migliaia di spettatori a Lavagna

---

Da Albenga sino agli svincoli di Genova lavori a pieno ritmo: va in tilt il traffico delle vacanze

Le autostrade soffocate dai cantieri

Slalom tra bandierine e «birilli», ingorghi e pericoli

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Martedì 10 agosto. Il traffico, sulle autostrade della Riviera, è abbastanza intenso. Cantieri aperti, è stato sbandierato prima dell'estate, non ce [illegible] dovrebbero essere. Le società che gestiscono l'Autostrada dei Fiori [illegible] la Savona-Genova, come ogni anno, cercano di favorire la circolazione evitando le pericolose strozzature e i rallentamenti che si creano con i cantieri per [illegible] manutenzio[illegible]. I cartelli che preannunciano la corsia unica a Spotorno, Varazze, Voltri smentiscono però i buoni propositi. Sulle autostrade della Riviera si lavora in pieno agosto.

Con esiti disastrosi per la circolazione. Lunghe code, fermate forzate per decine di minuti hanno trasformato in gimkana il viaggio di chi ieri mattina si è dovuto spostare in auto da Finale Ligure a Genova. E, in qualche caso, i lavori da effettuare sono quanto [illegible] discutibili. Certo, la striscia di mezzeria deve essere bianca ma pretendere di pitturarla al 10 agosto non sembra proprio [illegible] un'idea [illegible]ta.

Il primo cantiere a Spotorno. «Non [illegible] trattava di un cantiere programmato. La squadra [illegible] ripristinato un tratto di guard-rail rovinato da un incidente stradale lunedì sera. Un intervento straordinario per garantire la sicurezza degli automobilisti. A mezzogiorno i disagi per gli automobilisti erano già terminati. Per quello che ci riguarda [illegible]chiamo di [illegible] effettuare lavori in estate ma ci sono delle emergenze che devono essere risolte nell'interesse degli automobilisti. Lasciare [illegible] [illegible] di guard-rail danneggiato o non illuminare [illegible] galleria sostituendo le lampade bruciate è più pericoloso che intervenire cercando [illegible] ridurre al massimo i tempi di lavoro», spiegano all'Autostrada dei Fiori.

[illegible] grave [illegible] situazione sulla Savona-Genova. Poco prima del casello di Zinola, ancora in territorio dell'Autostrada dei Fiori, compaiono i primi cartelli che indicano l'incolonnamento con cambio di corsia.

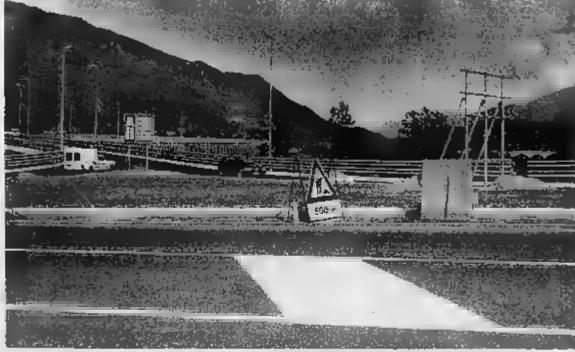
Resteranno per [illegible] pali di giorni visto che gli operai stanno riesfaltando [illegible] [illegible] di [illegible]strada. Inevitabili le code e i lunghi tempi di attesa per percorrere poche centinaia di [illegible].

Pochi chilometri più avanti, più [illegible] meno all'altezza di Varazze, un'altra strozzatura. Anche in questo caso il cantiere è aperto per riasfaltare un tratto di carreggiata.

E anche in questo caso i disagi, per gli automobilisti, sono parecchi. Scavalcato l'ostacolo si riprende [illegible] viaggiare velocemente. [illegible] a Voltri un'altra fermata rallenta la marcia. Quasi all'improvviso, infatti, [illegible] due carreggiate diventano una. Frenate e slalom per entrare nella corsia transitabile e lasciare che gli operai ritocchino con la vernice la linea di [illegible] sbiadita. «Sarà sicuramente importante per la sicurezza ma non potevano pensarci prima? Non credo che la striscia sia scolorita all'improvviso nelle ultime settimane», commenta un automobilista milanese [illegible] volante di un «Duetto» Alfa Romeo con tanto [illegible] capote abbassata.

E i disagi non riguardano solo la corsia [illegible] Genova. Anche gli automobilisti diretti verso Ventimiglia si trovano [illegible] dover fare i conti, sulla Savona-Genova, con corsie uniche, cambi di carreggiata [illegible] lavori in [illegible]. Con conseguenti e inevitabili lunghe code [illegible] rallentamenti sotto il sole caldo di agosto che trasforma le auto in contenitori arroventati.

Le lamentele sono diffuse. «E poi pretendono anche [illegible] [illegible] pagati per il pedaggio. Questi [illegible] sono lavori, sono la dimostrazione di come non viene considerato l'automobilista. Bisogna sempre pagare e, in cambio, non ci vengono [illegible] servizi», è la protesta generale.

C'è anche un risvolto turistico. «Aprire dei cantieri in pieno agosto è un fatto vergognoso. Spendiamo milioni in promozione, cerchiamo di impegnarci tutti [illegible] le poche risorse a disposizione e roviniamo tutto per non curare i particolari, per non dare i servizi necessari [illegible] turista. Non è serio costringere i turisti a queste gimkane autostradali, è un pessimo biglietto da visita per il [illegible] turismo», accusa Carlo Tomagnini, assessore al turismo della Provincia di Savona.

I tecnici della Savona-Genova spiegano che i lavori in corso so[illegible] necessari. «In alcuni tratti il manto stradale, per la grande mole di traffico sopportato nelle ultime settimane, era ormai de[illegible]. Per garantire la sicurezza in vista del controesodo previsto per la prossima settimana [illegible] stato necessario intervenire. Ci sarà [illegible] qualche [illegible]agio per gli automobilisti ma la loro sicurezza [illegible] prima di ogni altra cosa». Concludono: «Lasciare l'autostrada con un asfalto non più sicuro sarebbe stato più grave che non aprire un cantiere ad agosto», ribattono.

Spiegazioni che possono essere condivise [illegible] difficili da far digerire a chi si trova in auto sull'autostrada Genova-Livorno [illegible] anziché rendere più veloce lo spostamento rischia, in [illegible] [illegible] della giornata, di renderlo più lungo [illegible] stressante e, ovviamente, più pericoloso.

Stefano Pezzini

I cantieri sulle autostrade della Riviera provocano disagi e pericoli per il traffico delle vacanze

La «guerra dei decibel»

Musica a volume troppo alto? I tecnici dell'Usl nei locali

ALBENGA. La guerra dei decibel riesplode in tutto il Ponente. Tra sabato e domenica, infatti, i tecnici della quarta Usl hanno visitato [illegible] decine tra discoteche e locali all'aperto dove, muniti di fonometro, hanno misurato l'intensità del [illegible]. «Un normale servizio di prevenzione», si limitano a dire gli agenti sanitari impegnati nelle misurazioni.

Soprattutto [illegible] modo per controllare che i decibel non superino le soglie di tolleranza e vadano a disturbare chi, in [illegible] non vuole musica [illegible] rumori troppi forti. I primi controlli sono stati effettuati nei locali all'aperto al centro, in queste ultime settimane, di polemiche e lamentele da parte dei vicini. A Laigueglia, ad esempio, i fonometri [illegible] stati sistemati proprio fuori dalla discoteca «La suerte», da anni al centro di [illegible] polemica, finita in pretura, con un turista proprietario di un alloggio proprio sopra la discoteca.

Altri locali dove sono stati effettuati i controlli so[illegible] la di[illegible]oteca «Black out» di Albenga, ma più per il chiacchiericcio dei clienti in giardino che [illegible] per la musica, la tavernetta «Baxadonne» nel centro storico di Albenga e altre discoteche di Alassio, Laigueglia e Andora. La situazione evidenziata dal fo[illegible] è, tutto sommato, confortante. I decibel misurati so[illegible] vicini [illegible] quelli previsti dalla legge e, [illegible]che nei casi dove il tetto è [illegible] superato, [illegible] bastato far abbassare di poco il livello della musica per rientrare nella norma. Non c'è stato bisogno, insomma, di mettere sotto sequestro strumenti e impianti [illegible] amplificazione come era suc[illegible] [illegible] scorso [illegible] [illegible] il «Caffè Roma» e il «Tropicana» di Alessio. «Dopo quanto [illegible] casso lo scorso [illegible] stiamo tut[illegible] attenti a non alzare troppo il volume. Siamo convinti che i concertini siano validi ma non vogliamo certo rischiare denunce. [a. r.]

IL CASO

IN RIVIERA IL TRAMONTO DELLE SALE

Da Finale ad Albenga tutti i progetti di ristrutturazione degli ex locali da proiezione

Uffici e negozi al posto dei cinema

Già approvato dalla giunta dc-pds il cambiamento d'uso dell'ex «Ideal», sarà trasformato anche il «Vittoria». Un piano per realizzare nel «Comunale» di Pietra un centro direzionale. Una discoteca al «Cristallo» di Noli

FINALE L. Negozi [illegible] appartamenti al posto [illegible] cinema «Ideal» [illegible] via Barrili a Finale Ligure. E' solo l'ultimo progetto, approvato, che sancisce la fine definitiva di un'altra sala cinematografica, chiusa da die[illegible] anni.

Anche per il «Vittoria», sempre [illegible] Finale, è imminente la presentazione [illegible] un progetto di trasformazione. Le [illegible] non vanno meglio nelle località limitrofe. A Pietra il cinema-teatro comunale di piazza Castello è chiuso e cadente dalla metà degli Anni 80. Il Comune prevede un appalto concorso per trasformalo in uffici, pur mantenendo [illegible] spazio ridotto per gli spettacoli.

E' chiuso da tempo il «Cristallo» [illegible] Noli, trasformato in locale di musica dal vivo («Il Vertigo») che però per vari intoppi burocratici resta chiuso. Loano [illegible] eccezione: il cinema «Loanese» è stato ristrutturato [illegible] riaperto l'autunno scorso. Progetti in vista invece per il futuro utilizzo del cinema «Perla» in corso Europa. Fra Spotorno e Borghetto l'«Ondina» di Finale [illegible] il «Loanese» di Loano ri[illegible]hiano di restare, in poco tempo, le uniche due sale cinematografiche del comprensorio, aperte tutto l'anno.

Il progetto per la trasformazione dell'«Ideal» [illegible] Finale è stato approvato nei giorni scorsi [illegible] Consiglio comunale. La pratica [illegible] ora all'esame della Regione in quanto il piano interessa un edificio del centro storico. Al posto dell'«Ideal» sa[illegible] realizzati alcuni negozi (piano terra) e sei alloggi nella parte rialzata. Anche il «Vittoria», chiuso da oltre 10 anni, dovrebbe esssere trasformato. Il progetto definitivo (negozi [illegible] appartamenti) non è [illegible] stato esaminato dal Comune. L'«Ondina», sul lungomare, resta l'unica sala cinematografica al chiuso della città. Dopo [illegible] crisi dei teatri (solo la «Domus», fra mille difficoltà [illegible] in funzione) tocca ora ai cinema. [illegible] calo di spettatori registrato dalla fine degli Anni 70, ha tolto a Finale un primato [illegible] presenze. Le tre sale aperte sino [illegible] 10-15 anni fa infatti facevano registrare [illegible] tutto esaurito, [illegible] quasi tutti i fine settimana. Poi l'improvviso calo di interesse degli spettatori per il grande schermo ha provocato una vero tracollo.

L'ex Comunale di Pietra ospiterà un grande centro direzionale con negozi e uffici

Pietra è [illegible] una decina d'anni senza sala cinematografica. Il Comunale di piazza Castello, [illegible] oltre 700 posti a sedere, è cadente. L'amministrazione comunale decise di chiuderlo per gli alti costi gestione (il passivo superava i [illegible] milioni all'anno), per le [illegible] presenze e soprattutto perché la struttura necessitava [illegible] interventi urgenti per poter avere il rinnovo dell'agibilità. Il Comune [illegible] Pietra, da anni senza finanziamenti [illegible] idee, aspetta un interventi privato. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale il sindaco Daniela Negro (Lega) ha ridadito che «il recupero sarà fatto con un appalto concorso». La previsione è quella di trasformare i piani superiori in uffici e di lasciare al piano terra [illegible] spazio ridotto per film e sala convegni. Pietra non ha neppure spazi adeguati per ospitare incontri con più di 150-200 persone se si eccettua l'auditorium «La Pietra», nel [illegible] storico, utilizzato in prevalenza per le mostre.

A Loano nell'abito del piano di recupero del centro antico, già approvato dal Comune, è ipotizzato un diverso utilizzo del cinema «Perla». Il «Loanese» invece, in via Garibaldi, è [illegible] rinnovato [illegible] migliorato a fine '93. La struttura ha oggi più spazio per gli spettatori.

E' stato ampliato anche il palco che può ospitare spettacoli teatrali.

Anche ad Albenga ha chiuso la più importante sala, «Il Cristallo» in viale Martiri. La sala, che per anni ha ospitato rassegne teatrali, sarà occupata da una banca e [illegible] uffici. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Rubano [illegible] sedie nei dehors denunciati sei olandesi

Sei giovani turisti olandesi sono stati denunciati, a piede libero, [illegible] carabinieri di Finale per un insolito furto. [illegible] gruppo, ospite di un campeggio, si è impossessato di una decina [illegible] [illegible] [illegible] dehors di un ristorante di via Lungosciusa. [s. p.]

LOANO

[illegible] [illegible] giunta [illegible] s'aumenta lo stipendio

Sarà discusso, questa [illegible] alle 21, dal Consiglio comunale di Loano l'aumento delle indennità degli amministratori. Nella stessa seduta sarà esaminato, in via definitiva, il piano particolareggiato della zona alberghiera di località Vignasse. [a. r.]

SPOTORNO

Musica troppo forte i vigili multano bar

I Vigili urbani hanno controllato, nell'ultimo fine settimana, decine di automobilisti e locali pubblici. I verbali fatti sono una quindicina. Un bar [illegible] stato diffidato per l'elevato volume musicale. [a. r.]

[illegible] L.

Catalano lascia l'Usl «Ho lavorato bene»

«Lascio l'Usl dopo un anno e [illegible] [illegible]e convinto di aver ben operato. Abbiamo ricevuto diversi finanziamenti, la Regione ha quasi sempre dato seguito [illegible] nostre istanze». Umberto Catalano ha concluso ieri, con questa analisi, il [illegible] incarico [illegible] amministratore straordinario dell'Usl. [a. r.]

[illegible]

Il Comune restituisce [illegible] miliardo di Iciap

Da quest'oggi Alassio, tra i primi [illegible] della Liguria, [illegible]mincia a restituire la differenza Iciap. «Si tratta di 469 milioni già disponibili. Gli alassini, di fatto, avevano pagato 390 milioni ma sono maturati 71 milioni di interessi», spiega l'assessore alle Finanze Roberto La Florio. [s. p.]

[illegible]

Vigili urbani in agitazione sospesi i turni di notte

Vigili in stato di agitazione contro il Comune per la mancanza [illegible] uomini [illegible] mezzi, hanno deciso ieri, per protesta, [illegible] sospendere il servizio di notte dal lunedì al giovedì. Solo nel fine settimana i vigili saranno in servizio dopo le 19,30. [a. r.]

Crisi idrica alle porte, problemi anche a Tovo

Pietra, manca l'acqua e i turisti protestano

PIETRA L. L'acqua non manca nelle falde acquifere ma arriva con sempre più difficoltà sino ai rubinetti delle case, soprattutto nelle [illegible] collinari e ai piani alti dei condomini. La conseguenza [illegible] i disagi che molti cittadini [illegible] Ceriale, Pietra, Borghetto, Loano, Verigotti e Tovo hanno dovuto subire in queste settimane.

Vecchi acquedotti, guasti, forti consumi e sprechi, [illegible] le cause principali degli inconvenienti verificatisi anche nell'ultimo fine settimana. A Ceriale, per un guasto e una serie di abbassamenti di pressione si è temuto il peggio.

La situazione è ora tornata normale. A Borghetto e Loano i pozzi del torrente Varatella sono ancora a livelli accettabili (lo scorso [illegible] ad agosto c'era già la crisi idrica), ma i guasti si sprecano.

A Loano in un paio di [illegible]sioni si sono rotte le vecchie condotte di via Dante. Il Comune ha affidato ad [illegible] impresa privata la sistemazione della rete idrica e soprattutto il reperimento di nuove fonti di approvvigionamento.

Disagi anche a Pietra Ligure. Lunedì in diverse abitazioni del centro, al terzo piano, c'è stato un forte calo di pressione. Do[illegible] pomeriggio [illegible] mancata nuovamente l'acqua in località Cappelletta [illegible] Ranzi, malgrado il Comune abbia prontamente sostituito una pompa. Situazione difficile anche a Tovo San Giacomo, in Val Maremola, do[illegible] negli ultimi 15 [illegible] [illegible] boom edilizio non ha fatto seguito un adeguato sviluppo della rete idrica.

Il vecchio acquedotto non è in grado di far fronte ai consu[illegible] di queste settimane. Con gli sbalzi di pressione nelle tubazioni, a Tovo come altrove, si verificano guasti quasi tutti i giorni. [s. p.]

Commovente episodio [illegible] Pietra: [illegible] spaventato dai tuoni si getta in mare [illegible] rimane in acqua per ore

«Terranova» multato per un tuffo in porto

Alassio, ora il padrone sarà costretto [illegible] pagare duecentomila lire

ALASSIO. Storie di mare e cani in Riviera. Una drammatica ma a lieto fine, l'altra in linea con l'estate dei divieti. Ad Alassio, infatti, [illegible] terranova, cane abituato all'acqua e a salvare naufraghi [illegible] bagnanti, è stato multato dagli agenti dell'Ufficio locale marittimo. La multa, duecentomila lire, è stata ovviamente pagata dal padrone. Il reato contestato: il cane stava nuotando nello specchio acqueo del porticciolo, vietato ovviamente ai quattrozampe e agli umani.

Più toccante la vicenda avvenuta a Pietra Ligure sabato sera. Gullit, un collie di 5 anni, sabato pomeriggio ha deciso di lasciare per qualche ora l'abitazione [illegible] suoi padroni in via della Cornice, per girovagare [illegible] solo. All'improvviso il tempo [illegible] cambiato. Nel cielo sono arrivate le nuvole ed è scoppiato un breve ma intenso temporale, con tanto di lampi [illegible] fulmini. Il cane, impaurito, era sulla spiaggia e ha cercato scampo in acqua.

[illegible] nuotato per diverse [illegible] e alla fine, esausto, è stato spinto a riva dalla corrente. Alle 22 un turista ha notato il corpo del pastore [illegible] disteso sull'arenile. Si è avvicinato, si [illegible] reso conto che il cane [illegible] ancora vivo ma bagnato [illegible] stremato. Potrebbe aver nuotato quasi 10 ore, un tempo lunghissimo che ha stancato la bestia, robusta e resistente ma di certo non abituata a simili maratone. L'uomo ha chiesto aiuto ai volontari della Croce Rossa. In pochi minuti il collie è stato portato nella sede [illegible] a bordo di una vecchia ambulanza, nello studio di Riccardo Pampararo, veterinario a Calice Ligure.

«Pensavo ad un avvelenamento ma, per fortuna, il collie ha reagito alle [illegible] [illegible] ho capito che [illegible] trattava di un collasso. Dopo poco [illegible] collie si è ripreso.

E' salvo il Collie spaventato dal tuono

Si è girato verso il turista che l'ha salvato e lo ha ringraziato leccandogli le mani. Una scena [illegible] commovente», [illegible] conta il veterinario.

[illegible] pastore [illegible] ha passato sabato notte nel canile Tizzani sul rio Bottasano. Romano Andolfi, guardia zoofila dell'Enpa, domenica ha cominciato le ricerche dei proprietari. Il cane, attaccato al collare, aveva un numero di telefono. «Ma era [illegible] [illegible] [illegible] Torino. Così ho pensato di scrivere due cartelloni con i dati [illegible] cane e di appenderli nella zona dove il collie [illegible] stato ritrovato», spiega. L'idea ha successo. I tabelloni vengono letti dai proprietari disperati per la scomparsa del loro [illegible]. Lunedì mattina Andolfi consegna il cane [illegible] proprietari, una famiglia [illegible] Torino in vacanza [illegible] Pietra Ligure. E Gullit, così si chiama il collie, è tornato a casa facendo festa. [s. p.]

liguria Estate

LA STAMPA 11 Agosto 1993 [illegible] 38

TEATRO DA STRADA A RAPALLO

RAPALLO. Ancora [illegible] appuntamento con la kermesse estiva «E la luna sta a guardare» di Rapallo. Questa sera sul lungomare [illegible] via Vittorio Veneto, sino [illegible] settembre regno dei pedoni, si esibirà la compagnia Atmo, sicuramente il gruppo di teatro da strada più importante del panorama italiano. Presenta lo spettacolo «Atmosphere». [illegible] tratta di una azione itinerante vivace, comica, carica di ritmo, moderna e popolare al tempo stesso. Il «canovaccio» è imbastito sulle musiche e sulle immagini che si accavallano in maniera incalzante. Vengono utilizzati diversi linguaggi teatrali: trampoli, attori e grandi pupazzi, giochi pirotecnici [illegible] scenografie volanti coloratissime e di grande effetto visivo. Il programma varato dal Comune prevede per venerdì il recital di Mario Zucca, [illegible] titolo «Realtà periferiche». [f. p.]

Ad Alassio Roberto Avogadro si alza e fa vedere i biglietti al comico

Grillo è preso in contropiede il sindaco non è entrato gratis

Beppe Grillo si [illegible] scatenato l'altra sera ad Alassio all'auditorium Simonetti. Il comico genovese se l'è presa [illegible] po' [illegible] tutti, e ha cercato di «castigare» il sindaco leghista [illegible] [illegible] [illegible] preso [illegible] contropiede [illegible] primo cittadino [illegible] Alassio ha esibito due biglietti (uno era per la fidanzata) regolarmente pagati [illegible] botteghino

ALASSIO

TANGENTI, politica, ecologia, pubblicità. Beppe Grillo è un ciclone, l'auditorium Simonetti esplode. Dalle risate. Sì, è sempre lui, il solito ragazzaccio, magari un [illegible]' ingrassato (e non lo nasconde), ma con quella faccia, con quella cantilena, con quegli occhi che ora spalanca, ora socchiude, può dire quello che vuole. Anche le parolacce che fanno arrossire, ma non troppo, le signore in prima fila.

Ce l'ha con tutti Beppe, ormai orfano dei socialisti e di Bettino Craxi. Attacca, manco a dirlo, il sindaco leghista di Alassio, Roberto Avogadro, quello dell'ordinanza anti-bikini per [illegible] strade. «Non so se entrare in bikini,...», dice, senza essere visto, prima di salire sul palco. Poi, come al solito, si fa consegnare [illegible] lista dei biglietti-omaggio. «Si alzino in piedi i signori che adesso chiamerò, quelli che [illegible] hanno pagato, e rivolti [illegible] pubblico chiedano scusa». Ma al primo della lista, appunto il giovane sindaco, [illegible] costretto a fare retromarcia: perché dalle tasche di Avogadro spuntano due biglietti, spiegazzati, per lui e fidanzata. Beppe non perde l'ironia: «Di la verità, sindaco, ti avevano avvertito prima che facevo questo scherzo. Oppure te l'ha detto Bossi. Ti diamo tempo 15-20 giorni, poi vedrai che casini combini».

E allora sotto con la Lega. E' la salvezza dell'Italia? Il giorno prima, [illegible] Sanremo, aveva sentito il comizio di Bossi. «Mah, [illegible] so. Bossi dice tante cose giuste, ma troppo ovvie, troppo condivisibili. Le penso anch'io quelle cose, è lì la tragedia. Penso [illegible] Maurizio Costanzo quando parla contro la mafia. Lui, che era nella P2. Via, siamo seri». E Tangentopoli? Non è merito della Lega? Beppe non ci sta: «Troppo facile adesso dire: questo ruba, quell'altro ruba. Ma dove eravate voi, dieci anni fa, quando solo [illegible] lo dicevo, [illegible] mi facevano un culo così? E dov'erano i magistrati? Come mai questo casino scoppia solo oggi? Mi viene in mente il porto di Genova. Una volta funzionava tutto. Usciva di tutto [illegible] porto: il dieci per cento ai camalli, il [illegible] alla Finanza, un po' ai camionisti. Adesso che non fun[illegible] più niente scoprono che nei caruggi ci sono le puttane e gli spacciatori. [illegible] prima, non li avevano mai visti?».

I politici sono [illegible] inchiesta, i manager dell'industria e dell'economia in galera. Non [illegible] questa la giusta punizione? Sentite Grillo: «Un galeotto ci costa 350 mila lire [illegible] giorno. I politici ladri non bisogna allontanarli dalla società, anzi bisogna immetterli. Devono [illegible] condannati a sopravvivere [illegible] [illegible] milione e [illegible] mila lire [illegible] [illegible] fare la coda per il bollino [illegible] se muoiono, [illegible] pagare il ticket per il medico che fino all'anno prima li faceva stare tanto bene. La famiglia Craxi bisognerebbe condannarla p[illegible] due anni a salire sugli autobus di Milano, con Pillitteri autista». [illegible] adesso [illegible] psi ha trovato il rinnovatore, Del Turco: «Vuole risanare il partito vendendo i suoi quadri. Ne ha venduti solo due, uno glielo [illegible] comprato la madre».

Due parole sulla guerra nell'ex Jugoslavia. Beppe si scatena: «Ragazzi, avete visto i pacifisti? Hanno fatto [illegible] marcia, quando sono arrivati [illegible] Spalato si [illegible] picchiati. [illegible] hanno dovuti dividere i croati! E noi abbiamo mandati gli alpini in Mozambico: è come mandare i sommozzatori a Cervinia». Infine l'attacco, lunghissimo, alla pubblicità televisiva che fa alzare i costi dei prodotti; con tutti quei regalini inutili. «Non

dovete [illegible]iù comprarli, ci prendono in giro. Anche i giornali regalano riviste, occhialini, creme. E' come [illegible] io andassi al bar, chiedo un caffè e mi regalano la brioche».

Pier Paolo Cervone

Vallecrosia, il concerto stasera alle 21,30 sul campo dell'istituto salesiano Don Bosco

Ruggeri, viaggio fra memoria e futuro

«Amo il Ponente, è tappa fissa per la mia musica»

VALLECROSIA. Il [illegible] [illegible] Enrico Ruggeri [illegible] questa sera, a partire dalle 21,30, nel campo dell'istituto salesiano Don Bosco, sarà ricco di indimenticabile passato [illegible] [illegible] ottimo presente della produzione dell'artista, e proprio per questo motivo particolarmente interessante. Proprio come il suo ultimo album, «La giostra della memoria», una selezione [illegible] grandi pezzi ma anche un assaggio di novità per mandare in delirio i fans. E poi brani classici da «Il mare d'inverno», a «Il portiere [illegible] notte», da «La canzone della verità» a «Ti avrò» e «Peter Pan».

In questo periodo estivo alla ribalta [illegible] il nuovo estratto «Bianca Balena» (un «rockaccio[illegible] estivo, secondo la definizione dello stesso autore), «Rouge» si esibirà davanti ad un [illegible] che ha imparato ad apprezzarlo. Alla Riviera [illegible] Ponente Ruggeri è molto legato: oltre ad aver partecipato cinque volte al Festival di Sanremo (l'ultimo dei quali gli ha regalato una strepitosa vittoria con «Mistero»), il cantante considera questa zona tappa fissa [illegible] suoi concerti.

«Il Festival è un'occasione importante ma penso di a[illegible] sempre avuto [illegible] modo equilibrato di affrontarlo - dice -. Non ho mai fatto una malattia per andarci [illegible] non ho mai cercato acrobazie per evitarlo. Comunque sia, [illegible] una medicina da prendere con cautela».

[illegible] buon milanese l'artista è un assiduo frequentatore della Liguria e venerdì 13 sarà al campo sportivo «Riva» [illegible] Albenga per una nuova tappa del tour. In questo caso i biglietti costeranno 30 mila lire più i diritti di prevendita. I botteghini e i cancelli saranno aperti dalle 18,30.

A Vallecrosia, l'organizzatore Franco Di Cagno ha voluto fare [illegible] interessante discorso per andare incontro ai giovani. Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire, ma chi presenterà ai botteghini [illegible] alle prevendite autorizzate il tagliando che anche oggi viene pubblicato da «La Stampa» avrà diritto ad uno sconto di 2 mila lire.

Daniela Borghi

Mercoledì 11 agosto
(ore 21,30)

Oratorio Don Bosco di Vallecrosia

ENRICO RUGGERI
in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di duemila lire

Prevendita presso:
- Tuttomusica (Imperia)
- Popoff dischi (Sanremo)
- Babilonia dischi (Bordighera)
- Foto Carlo (Vallecrosia)

Termina stasera [illegible] Ventimiglia la manifestazione durata 12 mesi

Corteo «ispirato» all'eresia chiude l'agosto medievale

VENTIMIGLIA. Si concludono questa sera le manifestazioni dell'Agosto medievale. L'imponente lavoro, durato dodici mesi [illegible] coordinato da Guido Maccario, termina in occasione della «Notte del Guiderdone», cioè la replica in notturna [illegible] corteo storico che si terrà sulla piazza del Municipio [illegible] partire dalle 21. Si decreterà, inoltre, il sestiere vincitore [illegible] Palio cittadino: [illegible] [illegible] [illegible] quello che avrà sommato più punteggi nelle competizioni dell'Agosto medievale. Intanto sono già [illegible] i risultati delle competizioni sportive. La «Correria dell'Assunta», staffetta podistica mista, per 10 chilometri, [illegible] circuito, svoltasi giovedì scorso, è stata vinta dal sestiere Cuventu (Tatiana Fantini, Valentina Lorenzi, Luca Piccolo, Mauro Balducci, Giancarlo Bari e Claudio Terranova) con 16 minuti e 43 secondi, seguito da Campu, Ciassa, Burgu, Marina, Auriveu. La «Regata dei sestieri», svoltasi domenica dagli «Scoglietti» alla «Margunaira», è stato invece vinto dal Burgu, con 12 minuti e 52 secondi. Seguono: Cuventu, Campu, Auriveu, Ciassa e Marina. A causa del cattivo tempo, purtroppo è mancata la solita affluenza di appassionati e tifosi, e anche il [illegible] codazzo di imbarcazioni al largo, ma la gara è stata comunque appassionante e tirata.

Il corteo storico di Ventimiglia

Questa sera, nel corso della festa in abiti antichi, si saprà chi ha vinto per il settore «sbandieratori e tamburini», e si cono[illegible] anche le votazioni per il Corteo storico. Questi ultimi punteggi contribuiranno in modo decisivo alla classifica finale. L'anno [illegible] era stato il sestiere «Burgu», al [illegible] [illegible] corteo storico in piazza del Comune, [illegible] sventolare con gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il palio comunale. E' il premio per il sestiere vincitore, quello che ha racimolato più punti nelle cinque gare che si [illegible] svolte [illegible] partire da maggio, con il «Cianta Ma[illegible]».

Quest'anno il tema per il Corteo storico è «La diocesi di Ventimiglia e le sue reazioni al diffondersi dell'eresia». Le [illegible] bientazioni in costume si sono svolte [illegible] piazza S. Giovanni per il Burgu, al Belvedere al capo per il Campu, in piazza delle Erbe per l'Auriveu, in piazza Rocchetta per la Marina, in piazza Borea per il Cuventu e in piazza S. Michele per la Ciassa. [d. b.]

TRA CULTURA MONDANITA' E TURISMO

Si è chiusa la 27ª edizione della rassegna estiva dedicata allo spettacolo

Borgio Verezzi, arrivederci al Festival Quest'anno il miracolo: 9 mila presenze

[illegible] VEREZZI

I riflettori si sono spenti, [illegible] il palcoscenico torna quello naturale di sempre: il balcone sulla costa ligure, con lo scintillio delle sue luci. Si è chiuso il 27° Festival di Borgio Verezzi, straordinario impasto di cultura e mondanità, turismo [illegible] spettacolo. Anche se non esiste più il ministero, la sua importanza [illegible] sancita dal fatto di essere rima[illegible] una delle rare manifestazioni [illegible] sovvenzionate, [illegible] Taormina, l'Estate Teatrale Veronese, la Versiliana. Le altre? Depennate. Tutte.

Verezzi resiste: 9 mila presenze in 17 serate, due produzioni nonostante la crisi, due premi consegnati, consensi e interesse suscitato nella critica, anche la più esigente. Il miracolo si è rinnovato ancora una volta. Eppure, molte erano le incognite, [illegible] [illegible] sindaco Enrico Rembado, che pilota accortamente [illegible] vascello della manifestazione, dosando [illegible] cura le scelte, aveva qualche dubbio nel preparare il cartellone: il calo turistico avrebbe ridotto l'affluenza [illegible] pubblico? E, se il maltempo fosse continuato, [illegible] c'era forse il rischio di un «bagno» anche economico?

Tanto coraggio è stato premiato. E' sfumato, e proprio per non osare troppo, il sesto spettacolo [illegible] Valeria Moriconi protagonista, che non l'ha presa bene e tiene il broncio. Ma tornerà, prima o poi, nel borgo saraceno scoperto mentre girava il film «La spiaggia» e mai più dimenticato, [illegible] il primo amore. Anche Paola Tedesco, la misurata Toinette del «Malato immaginario», era contrariata. Anni fa, [illegible] paparazzo l'aveva [illegible] sul lido di Borgio con Massimo Dapporto. Uno scandalo estivo, lei si era infuriata. «C'era del vero, in quella vecchia storia. Ma [illegible] doveva finire [illegible] giornali», ricorda adesso, riconciliata dagli applausi.

Paola Tedesco fra [illegible] protagoniste più applaudite del Festival '93. Anni fa, nella stessa occasione, [illegible] [illegible] al centro di pettegolezzi

Sono, questi granelli di [illegible] la linfa [illegible] nutre [illegible]a rassegna sempre vitale: alla prima nazionale di «Battaglia di Dame», Umberto Orsini ha cercato di celare la simpatia per Valentina Sperli, interprete [illegible] commedia di Scribe, che ha costituito la pun[illegible] [illegible] diamante del Festival. Nata [illegible] poche settimane e [illegible] costi contenuti per sostituire «Gli imprevisti accanto [illegible] fuoco», dopo la rivolta degli attori [illegible] il regista Cosma Emmanuel, si [illegible] ben meritata il corale elogio della critica. Un solo rammarico: ha vissuto appena tre giorni, poi la compagnia si è sciolta ed è quasi [illegible] [illegible] la gemma non sarà ripresa d'inverno. E' un ritorno alle origini: [illegible] tempo, gli spettacoli qui nascevano, [illegible] morivano.

Conserva blasone, Verezzi. Stefania Felicioli ha vinto il Premio Duse, ha ruoli da protagonista (I rusteghi, Il ventaglio), però ha gradito [illegible] Premio Provincia di Savona, destinato [illegible] comprimari e assegnato [illegible] pubblico. Per ritirarlo, ha interrotto le prove del «Teatro comico» di Goldoni: «Posso fare uno strappo alla regola, per Verezzi», ha detto il regista Maurizio Scaparro nel darle il permesso. Persino Annamaria Guarnieri, che pure sperava di portare in piazza Sant'Agostino la sua «pièce» di Gadda sul Foscolo, [illegible] salita felice a consegnare il «Veretium» a Patrizia Milani.

Il bilancio è lusinghiero. «Il malato immaginario» di Lando Buzzanca ha solleticato la platea d'agosto: 550 presenze a sera [illegible] un migliaio di esclusi. «Avrebbe retto tranquillamente altri due giorni», osserva Luigi Barlocco, responsabile dell'Ufficio stampa. Buzzanca si sarebbe fermato ancora, [illegible] [illegible] malincuore lunedì [illegible] ripartito per Gubbio. Anche «La putta onorata», con la famiglia Pambieri, ha avuto un gradimento elevato, [illegible] spettatori [illegible] sera. E il musical con Remo Girone? Ha deluso, ma non del tutto: «E' stato visto come una proposta nuova, un segnale per battere strade alternative».

Stefano Delfino

Stasera a Cogoleto

L'Ipotesi di Genova recita Pinter sul lungomare

COGOLETO. Prosegue la tournée in Liguria del Centro Teatro Ipotesi [illegible] Genova, che rappresenta [illegible] sua ultima produzione, «Un leggero malessere» di Harold Pinter. La regia è di Giuseppe Petruzzelli, anche protagonista dello spettacolo [illegible] Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri e Alessandra Pasotti. Questa sera (ore 21,30) sarà a Cogoleto, nella nuovissima struttura realizzata sul lungomare dal Consorzio turistico.

La storia di Edward [illegible] della moglie Flora, coppia d'agiati borghesi sconvolta in [illegible] in una giornata d'estate, sarà replicata il 13 a Pietrabruna (Imperia) per la Rassegna «Se una sera d'estate» e il 14 ad Albissola Marina. Si trasferirà poi [illegible] Santa Margherita, Ventimiglia, Moneglia, Zuccarello [illegible] Torriglia. A Villa Groppallo [illegible] Vado, domani, Teatro Ipotesi porta [illegible] [illegible] «Il trio in mi bemolle» di Eric Rohmer. [[illegible] d.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

Teatro di Govi a Recco per Chiavari la Big Band

Ecco [illegible] guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera [illegible] Costa Azzurra:

Varese Ligure. Serata danzante, alle 21, in località Scurtabò [illegible] stand gastronomici.

Borzonasca. In località Sopralacroce, [illegible] 21, [illegible] compagnia «Misci e ma acciapo» presenta la commedia dialettale «Nu ghe proprio [illegible] de tou».

Favale di Malvaro. Questa sera, alle 21, nel borgo della Fontanabuona [illegible] in programma la sagra [illegible] vino bianco.

Chiavari. Al parco [illegible] Villa Rocca, alle 21, [illegible] della Big Band delle Società Filarmonica di Chiavari [illegible] Sestri Levante diretta da Danilo Marchello. In programma brani [illegible] Miller, Sinatra, Gershwin, Beatles.

Lavagna. Festa di Rifondazione comunista, alle 21, nel parco Lavagna con dibattiti, stand gastronomici, danze.

Santa Margherita. Nella Chiesa di N.S. del Carmine di Nozarego, alle 21, concerto d'organo di Andrea Macinanti. Ingresso libero.

Recco. Teatro dialettale, alle 21, in piazza Nicoloso presentato dalle compagnie «Gilberto Govi» [illegible] «Mario Cappello». In [illegible] «U' marcheize, 'na ladra doce comme 'na neutte sensa ciaeu [illegible] lunn-a, un can, 'na famiggia de matti da ligà e...». Ingresso libero.

Genova. Alle 22, alla discoteca [illegible] del Garden, al Nuovo Lido, in corso Italia, nuova puntata del festival internazionale dell'eros con le selezioni per Miss «Maglietta bagnata». Prosegue con grande successo la programmazione cinematografica estiva nelle [illegible] genovesi. Anteprima di lusso, questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, [illegible] film Usa «Made in America», del regista Richard Benjamin, con Whoopi Goldberg e Ted Danson. L'ingresso costa 10 mila lire (ridotti 8 mila). All'arena all'aperto del Nettuno di Principe, al parco Fassolo (via Adua), alle 21, è in programmazione «Un incantevole aprile», con Miranda Richardson e Joan Plowright. Ingresso lire 7 mila. Infine, [illegible] Feglicinema (arene estive dell'Eden), alle 21, l'appuntamento è [illegible] «Gli aristogatti» di Walt Disney. Ingresso lire 7 mila.

Varazze. «Coloriamo il [illegible] re», posa di lumini in mare di fronte alla passeggiata a mare (ore 21). «Festa del mare», con gastronomia, in via San Nazario. Ritmi sudamericani [illegible] i ballerini e i percussionisti della «Procedura Pluvial» [illegible] «Gilda Estate».

Celle L. Ballo liscio e musica revival sul lungomare con i «Makambo» (ore 21,30). Festival dell'Unità in località Natta.

Sassello. La compagnia «Laboratorio Chiabrera» presenta, alle 21 in piazza Concezione, lo spettacolo «L'impareggiabile malfidato».

Cairo M. Serata [illegible] laser karaoke all'agriturismo «Cascina dei Vai».

Vado L. Ballo [illegible] animazione con [illegible] «Dj Band», alle 21, [illegible] bagni «Valeria».

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari [illegible] Europa. La rassegna che presenta [illegible] quasi [illegible] mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile dalle 17 alle 23.

Noli. E' aperta [illegible] Ferragosto la mostra di cimeli [illegible] documenti storici della Repubblica Marinara di Noli allestita presso la sala consigliare.

Finale L. Personale dedicata ad Antonio Sanfilippo, sino al 30 agosto, da «Valente Arte» in via Barrili. Mostra personale di pittura di Antonio Contrada alla galleria d'arte «Ghiglieri».

Loano. «In vino veritas», toga party alla discoteca «Arcadia».

Borghetto. Prosegue sino al 15 agosto il Festival dell'Unità.

Cisano. Inizia oggi [illegible] «Mez-z'agosto a Cisano», sagra gastronomica. Tutte le sere ballo gratuito [illegible] l'orchestra «Orsa Maggiore».

Imperia. Al ristorante «Bigo di Forza», alle 21,30, Francesco Leotta (sax e tastiere) presenta «evergreen» di ogni epoca. Continua sul lungomare Vespucci il Luna Park. Al Borgo Prino, alle «Baia Saracena», African Party con cus-cus e banane flambè.

Arma di Taggia. Alle 21 nella zona della darsena, cerimonia della consegna della «Bandiera Blu». A seguire [illegible] karaoke con l'animazione di Fabrizio Baldi di «Radio Stereo 103».

Sanremo. Al «Roof Garden» del [illegible] l'orchestra di Renato Sambo. All'«Odeon» di balla con «Snoopy dj». All'Ariston anteprima delle pellicole della prossima stagione. Stasera «Tartarughe Ninja 3».

Apricale. Continuano le rappresentazioni itineranti del «Teatro della Tosse» di Genova che presenta «Il Castello degli Amanti», inizio alle 21.

Airole. Alle 21, concerto vocale della «Corale San Secondo» di Ventimiglia.

Montecarlo. Seconda serata del recital del cantante M.C. Hammer allo Sporting Club.

[m. b.]

A Chiavari le canzoni di Frank Sinatra

VITA [illegible] SPIAGGIA

S. MARGHERITA
Il libro in spiaggia

[illegible] Santa Margherita, Rapallo alle spiagge [illegible] Porto Maurizio, Sanremo e dintorni cresce l'esercito dei bagnanti che per compagno di giochi hanno scelto [illegible] libro. Mai come quest'anno, sotto l'ombrellone, fra «Novella 2000» e «La settimana enigmistica», spuntano i titoli più venduti della narrativa e della saggistica. I libri più «gettonati»? Croce e delizia di Luciano De Crescenzo, Il cardillo addolorato dalla Ortese, [illegible] Ninfa Plebea di Domenico Rea.

Ma anche il buon Poe e Musil si difendono, come del resto tutta la serie delle «Formiche» di Gino [illegible] Michele e Matteo Molinari. A proposito di questi ultimi, da segnalare il vezzo di molti locali (accade, ad esempio, sulla spiaggia di San Michele di Pagana) di trascrivere, compresa nel prezzo della [illegible] sumazione, [illegible] frase del giorno su una lavagnetta ad uso [illegible] consumo del popolo [illegible] vacanzieri.

[m. b.]

S. [illegible]
La corsa [illegible] «bigo»

A S. Margherita, ai Central bagni, si può provare l'ebrezza [illegible] una corsa sul «bigo». Si tratta di [illegible] «siluro» di plastica dotato di maniglie, sul quale possono prendere posto, [illegible] cavalcioni, dalle 4 alle 5 persone. Il «siluro» viene agganciato ad un motoscafo che, una volta al largo, lo scorrazza per il mare a forte velocità. Il difficile sta nel [illegible] nersi in «sella», senza mollare presa e posizione. Qualcuno l'ha chiamato anche simpaticamente [illegible] «rodeo» del mare.

[f. p.]

RAPALLO
Torneo di ping-pong

A partire da oggi prende avvio presso la piscina comunale di San Pietro di Novella a Rapallo, il primo torneo di ping-pong. Il torneo, organizzato dalla Rapallo Nuoto, è aperto soltanto [illegible] «non classificati», [illegible] terminerà il 15 agosto. La quota d'iscrizione è di 4000 lire a giocatore.

[f. p.]

[illegible]
[illegible] gioca [illegible] beach volley

La moda del beach volley, ordinanze dell'autorità marittima permettendo, impazza anche nella Riviera [illegible] Levante. A Chiavari l'appuntamento è presso i bagni Giardini, dove è di scena la terza edizione del torneo di beach volley «Città di Chiavari». [illegible] incontri del programma proseguono questa sera, con inizio alle 20,30 fino alla finale.

[f. p.]

RECCO
Giochi d'estate, i risultati

Giochi d'estate, la tradizione. E' terminato in bellezza il torneo di acquagames di Recco, che si è tenuto in questi ultimi giorni nella piscina comunale di S. Anna, organizzato dalla Pro Recco Nuoto. [illegible] vinto i giochi la squadra del «Bar H» di Sori, che ha preceduto la «Acca Due O» di Rapallo e la «Ragazzi della Costa Crocierе». A seguire, le squadre: [illegible] bis et Orbis, Pirati Atto II, [illegible] ri Nantes Nani. Non hanno raggiunto la finale le squadre di Vitturin, Bagni Miramare, Sepoltura [illegible] Primitivi.

[f. p.]

RAGAZZA IN JEANS

E' genovese, ha quindici [illegible]

Sara Riberti, quindici [illegible], di Genova, è stata eletta «Ragazza in jeans» durante [illegible] divertente [illegible] svoltasi nella Riviera di Ponente. L'elezione è avvenuta alla discoteca Devil&Shark di Alassio

Successo della [illegible] egna dell'Archivolto

Ottomila spettatori alla prima Festexpò

GENOVA. Venticinque [illegible] di spettacolo, artisti come Jango Edwards, Ivano Fossati, David Riondino e molti altri, ottomila presenze, un alto indice di gradimento da parte del pubblico e [illegible] buona critica da parte degli addetti ai lavori.

Ieri sera, fra le note del concerto dei «Gipsy King» sul palco [illegible] Porta Siberia, la compagnia del Teatro dell'Archivolto ha fatto un primo bilancio [illegible] questa prima edizione «Festexpò», l'ultima nata in [illegible] dell'attivissimo gruppo artistico genovese. Un bilancio confortante, [illegible] le molte difficoltà, con la violenza nei carrugi proprio lì di fronte, con l'eredità di un'area espositiva sulla quale pesano scandali e inchieste giudiziari.

Ma pur fra tanti problemi, «Festexpò» ha finito per convincere migliaia [illegible] genovesi [illegible] per quasi [illegible] i cancelli del porto antico. Un successo che ha fatto della piazza delle feste [illegible] bellissimo teatro all'aperto [illegible] che quelli dell'Archivolto hanno intenzione di coltivare. «Nei prossimi [illegible] quando anche Genova avrà un assetto istituzionale più stabile, presenteremo agli enti competenti un progetto di lavoro per il prossimo anno», spiega Pina Rando, dell'ufficio stampa dell'Archivolto.

«Abbiamo già in [illegible] contatti con importanti compagnie teatrali che potrebbero presentare a Genova le loro «prime» e quindi trasformare «Festexpò» in un festival di grande richiamo, con artisti internazionali, come, in parte, è avvenuto quest'anno».

La compagnia del Teatro dell'Archivolto, insomma, gioca al rilancio. Mette [illegible] disposizione esperienza, professionalità ed entusiasmo per un definitivo rilancio dell'area. Vedremo se il sasso lanciato dall'Archivolto andrà a buon fine. Una cosa è certa: il primo passo è compiuto e la strada imboccata da Giorgio Gallione e compagni sembra [illegible] quella giusta. Adesso bisognerà attendere le prossime elezioni comunali di novembre.

[m. b.]

L'appuntamento questa [illegible] a Villa Imperiale

Ecco Massimo Bagliani si ride con «Patatine»

GENOVA. Penultimo appuntamento, questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale, a San Fruttuoso, [illegible] rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto». In scena il graditissimo ritorno di Massimo Bagliani che, dopo «Devo fare un musical» di è rimesso al lavoro con Enrico Vaime e ha sfoderato «Patatine».

Stavolta, [illegible] pretesto da cui nasce il monologo è [illegible] fuga di un malcapitato al quale ignoti furfanti tentano [illegible] rubare, appunto, le patatine. Nella sua fuga, l'uomo [illegible] incontro a tante disavventure sulle quale si reggerà lo spettacolo.

Come sempre, Massimo Bagliani tirerà fuori la sua ottima verve comica di attore versatile e preparato e anche di musicista e di cantante. La sua formazione passa, infatti, attraverso gli studi al Conservatorio di Alessandria, [illegible] sua città natale, per approdare poi alla scuola del «Piccolo» e alla Bottega Teatrale [illegible] Gassman, a Firenze. Bagliani ha lavorato a lungo in molte compagnie teatrali a fianco di Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Renzo Montagnani, Lauretta Masiero, Maurizio Micheli. Suona il clarinetto, il sassofono, e il pianoforte.

Dice di lui Enrico Vaime: «Bagliani ha investito i guadagni dello spettacolo della scorsa stagione con grande furbizia. Ha comprato un sacchetto di patatine [illegible] le quali sopravviverà ancora per molto [illegible] con molte soddisfazione. Una scelta molto originale. Le patatine piacciono a tutti e mettono allegria. Di solito vengono servite con l'aperitivo, il pasto viene dopo quando Bagliani offre [illegible] primo, il secondo, la frutta, il dessert. E cioè recitazione, musica, canto, satira. Che volete di più in questo periodo di dieta?».

L'ingresso [illegible] Villa Imperiale costa [illegible] mila lire (ridotti 12 mila).

[m. b.]

[illegible]

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; [illegible] California, serial; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia; 18 Cartoni animali; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; [illegible] Radici, miniserie; 14 Market; [illegible],30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 R[illegible] di sera, sexy varietà.

Telestar

12 Happy end, telenovela; 12,25 Marron Glacè; 15,45 Happy end; 19,05 Il giramondo; [illegible] Giudice di notte, tf; 20,30 Matrimonio alla francese, film; 22,30 Vegas, tf.

[illegible]elenord

12,30 Viaggio con l'avventura, doc.; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Obiettivo gente; [illegible] Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animali; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animali; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 George; 21,05 Candid [illegible] Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; [illegible] Telenord non stop

[illegible]

12 Zona franca, talk show; 13,15 Telegiornale Tga; 13,35 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,30 Telenovela; 19,25 Telegiornale TGA; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale TGA; 23,45 Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 La stirpe del sangue, film; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] L'onore [illegible]lla famiglia; 24 Taurus, rub.; 0,30 Sardegna giornale.

[illegible] 7

[illegible] Candid camera; 16,30 George, tel[illegible]; 17,05 L'uomo e la Terra, documentario; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Tg Liguria, notiziario; 23,30 New excelsior.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 19 The Yong, tg giovani; 19,20 Telecittà notizie; 20 News file, tg in inglese; 20,30 Rapumentary, musicale; 21 Barriera invisibile, film; 23 Telecittà [illegible]; 23,35 Caffè corretto, varietà.

Mixer Tv

12,30 Il richiamo degli abissi; [illegible] Mash; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 15,30 Mash, film commedia; [illegible] Spy Force, telefilm; 18,45 Mi[illegible] q[illegible]'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Mercoledì delle ceneri, film drammatico; 22 Tg Savona.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria bizzarro; 18,10 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 La donna del West, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 Scotland Yard sezione omicidi, film.

Teleregione

15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia, giochi; [illegible] Tutto cartoni; 18 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,30 Telegiornale; 23 [illegible]ubrica.

● [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

Pallanuoto: la difficile situazione della Rari coinvolge nella polemica anche la società voltrese

Caso-Bovo, Mameli spara su Savona

Paolo Ragosa, ex giocatore e ora dirigente, attacca il club biancorosso: «Si è comportato in maniera arrogante e presuntuosa. E' facile esser signori quando tutto va bene, la verità è che siamo stati noi [illegible] "salvare" Sandro»

GENOVA. Non ci sta. La Mameli Voltri si sveste dei panni di «imputato» nel caso-Bovo [illegible] respinge al mittente le [illegible] scagliatele contro dalla Rari Nantes [illegible] con il duro comunicato ufficiale che la settimana scorsa [illegible] chiuso la vicenda relativa al giocatore. Il club biancorosso ha voluto far intendere che la perdita del fortissimo difensore, fresco campione europeo, colonna della Nazionale e della squadra dei due scudetti consecutivi, sia dovuta all'intransigenza dei voltresi «sobillatori» per conto terzi, sicuri dell'incasso di un bel pacchetto di milioni.

Sdegnosa la replica del consigliere Paolo Ragosa, difensore per nulla d'ufficio, anima della rivolta che la scorsa primavera ha portato alla defenestrazione del «presidentissimo» Osvaldo Sposicchi [illegible] ad [illegible] radicale mutamento di abitudini e programmi: [illegible] linciaggio morale squalifica chi lo ha tentato, non c[illegible] lo ha subito. Anche se noi si[illegible] giovani e piccoli, visto che siamo rinati solo quest'anno dopo che una disastrosa gestione ci aveva portato sull'orlo del baratro, non [illegible] giusto che chi è più forte e famoso voglia imporre le sue ragioni, soprattutto quando [illegible] ha poche [illegible] nessuna».

L'ex azzurro non si fa pregare nel ribattere la tesi del Savona: «Nel ritorno di Alessandro Bovo alla Mameli, cioè alla società che, non lo si dimentichi, lo ha scoperto [illegible] formato, [illegible] c'è nulla di misterioso. [illegible]amo ricomprato il giocatore dal Savona, non ci sono state scritt[illegible] private [illegible] accordi sotterranei [illegible] [illegible]. [illegible] ragazzo è stato [illegible] noi sentito e non ha avuto nulla [illegible] obiettare. Chi si lamenta ora, farebbe meglio a pensare alle promesse e agli impegni non mantenuti. Avevamo un diritto di riscatto e lo abbiamo esercitato».

Ma la spietata replica di Ragosa ha altri e più acuminati argomenti: «Mi viene da sorridere quando ci si appella allo stato [illegible] necessità. Che cosa dovremmo [illegible] noi della Mameli, che ad una settimana dall'inizio dello [illegible] campionato di B non avevamo la squadra, distrutta [illegible] due retrocessioni consecutive, né fondi né la va[illegible] [illegible] l'impianto di riscalda[illegible] ridotto a reperto archeologico? Abbiamo disputato un campionato dignitoso, affidandoci alla generosità di vecchi giocatori che hanno accettato di scendere in acqua solo per salvarci dal disonore. Il Savona ha goduto per diverse stagioni di due prodotti [illegible] nostro vivaio, Averaimo e Bovo: con loro due e un pugno di onesti comprimari, la Mameli sarebbe ancora in serie A».

Ragosa punta il dito anche sulla politica di Gervasio e perfino di Mistrangelo: «E' [illegible] quando si hanno i soldi costruire le squadre-meraviglia, basta prendere i migliori giovani [illegible] ci sono in giro: molto meno facile cavarsela con quanto passa il proprio convento».

La diatriba per la Mameli si chiude qui. Ora c'è da pensare alla sorte di Bovo: «Decideremo assieme, società e giocatore, sulla cosa migliore da fare: la Mameli che ha usufruito del blocco delle retrocessioni per rimanere in serie B, vuol crescere e ritrovare la fiducia per[illegible] Troveremo sicuramente una soluzione soddisfacente per i nostri bisogni e per quelli di Alessandro, campione internazionale che ha tutto il diritto [illegible] giocare in [illegible] grande squadra».

Danilo Sanguineti

Ritorno [illegible] Pescara?

Il dissanguarsi del Savona ha messo sul chi vive i numerosi «pescecani» dell'ambiente, ansiosi di catturare gli azzurri. Bovo è ufficial[illegible] sul mercato: [illegible] Mameli ha già ricevuto offerte «pesanti» da Roma e Volturno. Averaimo e sop[illegible] Ferretti non hanno ancora preso (o subito) decisioni ufficiali ma lo faranno a giorni. Sul centroboa più forte [illegible] mondo girano le voci più disparate. L'incertezza è accresciuta dall'atteggiamento del giocatore, che talvolta smorza la pressione con il silenzio-stampa. Pare comunque di capire dalle sue ammissioni che la soluzione si avrà [illegible] questa settimana. Insomma, ancora pochi giorni [illegible] saprà il destino [illegible] Ferret[illegible]. In pole position per aggiudicarselo c'è il Pescara di Gabriele Pomilio, Paolo Malara [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] Estiarte. L'idea [illegible] ricostruire la coppia d'oro del Sisley Pescara '89 e del Savona '90-'91 stuzzica l'orgoglio di Ferretti: vedere assieme [illegible] numero [illegible] e il numero [illegible] del [illegible] (la gerarchia la decidono di volta in volta) non [illegible] cosa da poco. Si può esser più possibilisti sulla sorte di Gianni Averaimo: il portiere è quello che ha le radici più salde in Liguria (famiglia [illegible] lavoro), [illegible] è quello che più risponde ai richiami del cuore. Magari mugugnando, [illegible] alla fine dovrebbe restare, respingendo le tentazioni di [illegible] [illegible] Roma. [d. s.]

Sandro Bovo in azione: la Mameli cerca per l'azzurro una squadra di primo piano

Nuoto, scudetti in palio a Roma

Tre levantini agli «Assoluti»

Rappresentanza minima (tre atleti), [illegible] qualitativamente elevata, di specialisti levantini ai Campionati assoluti di nuoto che iniziano [illegible] alla [illegible]scina del Foro Italico in Roma. Marco Formentini, Davide Giacchino e Matteo Gazzolo, tutti della Rapallo Nuoto del tecnico Daniele Carabino, le tre «presenze» romane.

Con buone possibilità di medaglia per Formentini, che esordirà proprio oggi nei 200 farfalla, [illegible] gara in [illegible] detiene il titolo italiano indoor conquistato [illegible] [illegible] a Firenze. L'atleta, che sperava tantissimo nella convocazione per gli Europei di Sheffield, ha invece dovuto assistere davanti al televisore alle imprese dei suoi compagni Bensi e Siciliano, finalisti [illegible] 1500 stile libero, l'altra gara che Formentini affronterà a Roma con tanta rabbia in corpo.

«Speravo in [illegible] convocazione, [illegible] importa [illegible] nei 200 farfalle o nella distanza più lunga del crawl. Invece i selezionatori hanno preferito non portare [illegible] nella prima gara, e pre[illegible] Bensi [illegible] Siciliano nella gara di fondo. Vorrà dire che cercherò di smentirli», sono le ultime dichiarazioni prima della p[illegible] per [illegible] Capitale. I 1500 sono tradizionalmente la gara di chiusura, e si effettueranno infatti sabato, prima della staffetta 4x100 mista. Venerdì, [illegible] preparazione, Formentini nuoterà i 400 stile libero. Ma [illegible] vero obiettivo sono i 200 farfalla: Braida e Ricci i rivali più accreditati.

Punta invece tutto sui 1500 Davide Giacchino, con obiettivo quello di accompagnare [illegible] compagno di società sul podio. Traguardo ambizioso, [illegible] alla portata del duo levantino. Per Matteo Gazzolo è prevista la partecipazione ai 100 e 200 rana, oltre che ai 400 misti.

Questo il programma completo della 4 giorni [illegible]. Oggi (finali dalle 16,30): [illegible] stile libe[illegible] 200 farfalla, 200 [illegible] [illegible] 4x200 stile libero; domani (16,05): [illegible] stile libero, 100 dorso, [illegible] rana e 400 misti; venerdì (16,15): 400 stile libero, 100 farfalla, 2[illegible] dorso e 4x100 stile libero; sabato (16,30): 100 stile libero, [illegible] misti, [illegible] e 1500 stile libero, 4x100 mista.

La Rai trasmetterà in diretta le giornate di giovedì e venerdì, sul terzo canale con inizio alle 16. In totale una quarantina le presenze liguri agli Assoluti, il presidente regionale Enrico Cappitti spera in un buon bottino di medaglie: «Le [illegible] punte di diamante sono rappresentate, oltre che da Formentini, da D'Ambrosio [illegible] Consiglio. Come chiavarese, mi spiace tantissimo che non [illegible] siano presenti nuotatori di Chiavari e Lavagna. La prima cittadina ha i problemi dovuti alla piscina che tutti sappiamo; la seconda in futuro dovrebbe far bene perché il [illegible] allenatore Lu[illegible] Berni [illegible] un ottimo tecnico». [g. s.]

Questa mattina il raduno, ma il «Broccardi» è ancora off limits

La Samm cerca tranquillità dopo la polemica per il campo

Ferrini, sindaco di Santa Margherita

S. [illegible] Terza squadra al raduno, dopo Sestri Le[illegible] ed Entella, [illegible] a precedere il Lavagna; ma con un problema in più da risolvere rispetto [illegible] altre levantine: l'assenza di un campo dove fare la preparazione. Ieri pomeriggio, i tre camion di terra sp[illegible] [illegible] rendere meno ghiaioso il «Broccardi B» [illegible] erano ancora arrivati.

E stamani, la Samm si ritroverà [illegible] non poter svolgere il pri[illegible] allenamento [illegible] stagione 1993/'94. Beppe Maisano farà correre la squadra sulle colline soprastanti, [illegible] poter utiliz[illegible] il pallone e, fatto ancor più grave, cominciare a provare gli schemi. Una situazione tragicomica, un handicap di partenza per una Samm preannunciata ambiziosa. Il presidente Fossati, dopo [illegible] scambio di [illegible] [illegible] il sindaco degli ultimi giorni, mette le mani avanti.

Dice: «A questo punto sarò chiaro anche col tecnico: poiché è una persona [illegible] cui ho la massima stima, gli chiederò se [illegible]rrà proseguire l'avventura o, non trovando le condizioni adatte per lavorare, se desideri lasciarci. Come società, chiaramente, lo giudicheremo in base alla possibilità di lavoro svolto: al momento attuale parlare di schemi [illegible] gioco [illegible] pura utopia. Il campo è fondamentale per i giocatori, [illegible] soprattutto per il tecnico: solo sul terreno potrà valutare l'utilizzo più idoneo degli elementi a disposizione, provare moduli di gioco, [illegible] plasmare la [illegible] '93/'94. Comunque se Maisano, [illegible] lo capirei, dovesse lasciarci, sono pronto anch'io ad andare in Comune a portar le chiavi della sede. E tanti saluti alla Samm».

Alle nove [illegible] un quarto cono[illegible] [illegible] le intenzioni del presidente che quelle del tecni[illegible] [illegible] quest'ultimo punto [illegible] sembrano comunque esserci dubbi: Maisano sarà l'allenatore arancione, obbligato a lavorare in condizioni non agevoli, e quindi con traguardi meno prestigiosi di quelli auspicati. [illegible] rosa costruita, [illegible] la conferma di quasi tutta l'ossatura dello scorso anno più Cipani, Devoto, Pertusi, è da quartieri alti. Però i soli nomi non fanno punti: occorrere lavorare in tranquillità. Senza campo, mi sento di [illegible]vere già fin d'ora Maisano», replica il presidente.

E se tutto dovesse sistemarsi? Il sindaco Gian Franco Ferrini ha garantito che entro venerdì il Broccardi «B» sarà utilizzabile, mentre per l'«A» occorrerà attendere l'inizio [illegible] ottobre. Coppa Italia e un paio di giornate di campionato in trasferta, quindi, con ovvi problemi. Nel discorso si inserisce il d.s. Alfredo Schimmenti. «Come società abbiamo lavorato alacremente per costruire una squadra [illegible] primissimi posti. Confermando Parola, Ogliari, Spadavecchia, Buzzurro, Biancato, Pestino, Damiani, Fossa, Santucci, abbiamo voluto confermare molti elementi dello scorso anno. Ri[illegible]etti è sempre lì, sull'Aventi[illegible]...; mentre di coloro che sono partiti non intendo assolutamente parlare. Fanno parte [illegible] passato, noi dobbiamo guardare al futuro».

E prosegue: «Maisano a[illegible] fatto 3-4 richieste precise: cercava il faro [illegible] centrocampo, [illegible] [illegible] Pertusi [illegible] accontentato; oc[illegible] una punta, ed è arrivato Devoto oltre al camerunense Tiokou; dietro abbiamo preso Cipani, che il mister [illegible] be[illegible] per averlo avuto in passato. Ci stiamo [illegible] muovendo per un'altra punta: dovesse arrivare...». [g. s.]

[illegible]

PALLAVOLO

Vincono Hobby Tropical e Send Italia

CARASCO. Si è chiuso il 1° Memorial Don Roberto organizzato dal Volley S. Pietro. Nel torneo maschile ha vinto Hobby Tropical Carasco (3-0 in [illegible] [illegible] Villaggio), nel femminile successo del Send Italia Lavagna sul Mezzanego (3-2). Barbara Ginocchio (Mezzanego) è stata eletta miglior giocatrice, Laura Cantoni (Cames) [illegible] Massimo Traxino (Villaggio) migliori palleggiatori. [d. s.]

[illegible] TAVOLO

Un [illegible] giovanile in piscina

RAPALLO. In una sede inconsueta, presso la piscina di [illegible]. Pietro Novella, inizia oggi un torneo Under 1[illegible] riservato a non classificati. E' un'iniziativa studiata dai dirigenti della Rapallo Nuoto per movimentare il programma estivo. [d. s.]

[illegible] CALCIO

Bagni Stella [illegible] «Nico» [illegible] in semifinale

[illegible] Primi verdetti alla 24a Coppa [illegible] Graveglia: Bagni Stella S. Michele e Nico Acconciature Chiavari sono le prime semifinaliste: i primi han vinto anche al ritorno (6-1) dopo l'8-4 dell'andata. Più equilibrio nell'altro quarto: 3-3 [illegible] 2-2 dopo due ore di gioco, 4-2 per Nico ai rigori. Stasera altri [illegible] quarti: Macelleria Beppe-Ri[illegible] Teleferica e Danari-Bagni Stella. [g. s.]

GOLF

I vincitori del torneo dedicato a Canessa

RAPALLO. L'8° Trofeo I Rapallesi, dedicato [illegible] maestro Ginetto Canessa, [illegible] visto [illegible] Prima la vittoria di Guido Arata, in Seconda di Ludovico Giavotto, in Terza di Alessandra Cambiaso. Primo senior Alfredo Prosperi, prima lady Tullia Maregliano. [g. s.]

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 9-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 9-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali [illegible] le [illegible] [illegible] se alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel [illegible] che sempre vorremmo [illegible]

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

[illegible] i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedi 9-16-23

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I dati ufficiali di luglio: 25 mila presenze in meno, alla città costano quasi un miliardo

Sanremo dà l'addio a tremila turisti

Gli albergatori: «Ma la realtà e ancora più allarmante»

[illegible] La Riviera è finalmente affollata. Ma solo per pochi giorni: il popolo dei vacanzieri, quest'anno, si concede bagni e tintarella [illegible] piccole dosi. Con un occhio attento al portafogli. L'effetto Ferragosto non basterà a salvare il bilancio della stagione turistica, profondamente segnato dalla recessione che ha colpito l'Italia [illegible] buona parte dell'Europa. L'«industria delle vacanze» già lamenta perdite notevoli: miliardi [illegible] mancati introiti. Scattano nuovi allarmi per [illegible] difesa dei livelli [illegible] pazionali. La crisi emerge lampante dai dati [illegible] ieri dell'Apt sanremese: a luglio, nella capitale [illegible] Riviera, si sono registrate 25 mila presenze in meno rispetto allo stesso periodo del '92 (da 127.572 a 102.434). Il calo è stato [illegible] 19,7 per cento. In termini economici, la contrazione costa quasi un miliardo (in un solo mese) alle attività turistiche della città.

Più [illegible] la flessione alla [illegible] arrivi: 30.149 contro i 32,951 [illegible] luglio '92. Fatti i conti, Sanremo ha perso 2802 ospiti, [illegible] calo percentuale dell'8,5. A tradire la città dei fiori sono [illegible] soprattutto gli stranieri (meno 24,8 per cento nelle pre[illegible]). Ma anche molti habitué italiani hanno scelto altre località di villeggiatura o, addirittura, hanno preferito «liofilizzare» le vacanze, per risparmiare (l'Apt segnala una perdita [illegible] presenze del 17,7%).

Per Dario Valle, presidente provinciale [illegible] Federalberghi, i dati ufficiali non svelano tutte le facce della crisi. Dice: «In realtà, il calo è stato più forte e preoccupante, [illegible] punte [illegible] 25%. E anche adesso, alle porte di Ferragosto, [illegible] ripresa resta un sogno: a Sanremo, come in gran parte della Riviera, non c'è il [illegible] esaurito. [illegible] per la prima volta negli ultimi anni, parecchie [illegible] d'albergo sono ancora vuote».

[illegible] la crisi è soltanto figlia della recessione e del crollo d'immagine del Bel Paese sotto l'onda di Tangentopoli e delle bombe assassine? «C'entra anche la caduta del comunismo nei Paesi dell'Est. Ora, con pochi soldi e permessi facilmente ottenibili, si fanno [illegible] incorniciare in Russia, Bulgaria, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria», risponde Valle.

Non sarà anche [illegible] po' colpa della raffica di divieti che stronca la voglia di divertimento e dei prezzi non proprio alla portata di tutti? Dario Pietri, presidente della Co.ma.re, giovane associazione sanremese che raggruppa i commercianti «repressi», non ha dubbi: [illegible], lo sono pure tantissime altre città di villeggiatura. Sui divieti, invece, le autorità dovrebbero essere meno fiscali per non costringere molti ospiti in cerca di svaghi a spostarsi in Costa Azzurra».

E lo shopping notturno, naufragato in pochi giorni dopo il lancio in grande stile (hanno resistito [illegible] quarantina di negozianti su 130 iniziali)? Osserva Pietri: «Anche questo non giova all'immagine della città. Purtroppo, molti colleghi non hanno capito che la clientela va abituata e coccolata, soprattutto adesso. Credevano di ottenere risultati immediati, dimenticando che iniziative [illegible] genere raggiungono il successo soltanto dopo anni di collaudi».

Gianni Micaletto

Due ragazze prendono il sole sulla spiaggia di Sanremo: il turismo perde colpi

Una città alle corde

IL turismo di Sanremo tira il cassetto e trova solo spiccioli, o poco più. Tremila clienti in meno, nel mese di luglio, non sono pochi. C'era chi si aspettava un calo ancora più drastico. E forse Sanremo [illegible] lo sarebbe meritato. Perchè intendiamoci: questa è una della città più ricche [illegible] una delle peggio amministrate della Penisola. Ha [illegible] casinò e andate in giro per il mondo a vedere che cosa hanno fa[illegible] le località che hanno la possibilità di avere (e sfruttare) una [illegible] da gioco. Senza arrivare [illegible] a Las Vegas, che è tanto kitch e [illegible] poco buon gusto, è sufficiente vedere e ammirare Campione e St-Vincent. Venezia ha altri problemi, ma sulla laguna il [illegible] tira comunque, e tutto l'anno, e non solo per il casinò, ma soprattutto per l'arte e per il fascino che emana una città sul mare.

Anche Sanremo [illegible] sul mare, ma [illegible] ha le calle e quel poco che aveva [illegible] caratteristico l'ha perso per strada. Strangolata dal traffico, soffocata dai rumori, ha una delinquenza in aumento, un degrado spaventoso. Tanto che persino un bimbo di 4 anni, lo leggete in questa pagina, ha già detto che lui a Sanremo non verrà più. Beata [illegible]

Pier Paolo Cervone

SAPORI DI SALE

GIMONDI E' SEMPRE IN SELLA

Felice Gimondi in Liguria ama rifare le salite che lo videro vittorioso

A Diano, dove ogni estate viene in vacanza, lo si vede [illegible] passare, [illegible] mattino presto, in sella a una bici da montagna. In spiaggia ci va solo verso mezzogiorno. Prima di tutto vengono la passione per le due ruote, [illegible] desiderio di tenersi in forma e ripercorrere, a distanza di anni, le salite che lo hanno visto transitare al comando in più di un'occasione. Per Felice Gimondi, ultimo italiano a vincere un tour de France, Capo Berta e il Poggio vogliono dire soprattutto [illegible]-lano-Sanremo, [illegible] «classicissima» per antonomasia.

Lui, che spesso pedalava e sudava dietro l'ombra del mito Eddie Merckx, a tal punto da ereditare il soprannome di «eterno secondo» (ah, [illegible] ci fosse stato il belga!), in Liguria ci veniva anche per gli allenamenti primaverili. Ed è proprio in ritiro, a Diano Marina, che conobbe la moglie Tiziana, che gestiva coi genitori l'alber[illegible] omonimo, in via Sant'Elmo. Fu amore a prima vista. Anche per questo la Riviera gli è rimasta nel cuore.

E [illegible] dimenticare Imperia, legata a uno dei ricordi più belli della [illegible] lunga carriera professionistica? [illegible] il 1974. Racconta: «Sono scattato assieme ai belgi Wisman e Marc [illegible] Meyer appena usciti dall'abitato di Porto Maurizio. [illegible] fuga decisiva. Poi li ho staccati, tagliando solitario il traguardo di Sanremo».

Ma Gimondi, 51 [illegible] portati magnificamente, [illegible] vive solo di memorie. Il manager ha preso [illegible] posto dell'atleta: l'ex alfiere della Salvarani è ora titolare di due agenzie di assicurazione e uomo immagine della Bianchi.

Impegnatissimo, rimpiange forse le interminabili partite a carte giocate per vincere la noia durante le pause della preparazione, all'Hotel Sole di Diano e allo Splendor di Laigueglia, con i compagni di squadra Adorni e Cavalcanti.

Maurizio Vezzaro

Sono stati danneggiati anche uliveti e vigneti, ieri in provincia d'Imperia primo sopralluogo dell'Ispettorato

Gli agricoltori chiedono l'aiuto dell'esercito

Il bilancio della grandinata è salito a quindici miliardi

IMPERIA. Insistono per [illegible] l'aiuto dei militari gli agricoltori a cui la grandinata di domenica ha distrutto serre e oliveti. Anche nelle riunioni che si sono tenute a San Lorenzo e in prefettura si è ribadita la necessità di raccogliere in tempi brevi i cocci sparsi sul t[illegible]. La loro presenza, oltre a costituire [illegible] pericolo, impedisce di rassoda[illegible] le zolle e prestare le prime cure alle piante danneggiate.

I sindacati dei coltivatori hanno proclamato lo stato di agitazione fino a quando non vedranno soddisfatte le loro richieste: «Solo con l'apporto dei soldati [illegible] leva i lavori di pulizia potrebbero procedere [illegible] maggiore celerità. Occorre far presto se si vuole salvare almeno una parte delle colture».

Prima di ricorrere all'Esercito, però, le autorità attendono di conoscere con esattezza l'entità dei danni, [illegible]e, secondo [illegible] prime stime, ammonterebbero già a una quindicina di miliardi. Infatti, non solo le coltivazioni dei fiori hanno subito la furia devastante degli agenti atmosferici: nelle vallate risultano compromessi pure i raccolti di olive e uva. Ieri, i periti dell'Ispettorato agro-alimentare hanno visitato le campagne dell'entroterra per verificare la gravità [illegible] situazione.

Sono andati casa per casa, raccogliendo testimonianze e lamentele. I floricoltori [illegible] tra i più colpiti dall'eccezionale grandinata, che si è abbattuta con particolare violenza a [illegible] Lorenzo, Costarainera, Cipressa e in Val Prino. Emblematico l'esempio di Anna Maria Pisano, 63 anni, di Poggi, che, assieme al marito Ivo Faraldi, ha nelle serre 5 mila piante di rose.

Dice: «Abbiamo rinnovato gli impianti nell'84, dopo che un incendio li aveva mandati in fumo. Stiamo ancora pagando il mutuo. Non so proprio come faremo [illegible] assorbire questo nuovo colpo. Hanno promesso di venirci incontro, ma temiamo [illegible] soltanto parole. Nessuno si è ancora mosso per aiutarci a pulire i locali. Il Comune? Alle riunione [illegible] si è tenuta l'altra sera a San Lorenzo [illegible] abbiamo [illegible] visto nessun politico d'Imperia. Sono puntuali solo al momento di riscuotere le [illegible].

Polemica anche [illegible] famiglia Mileto, che, a Passo Clavi, possiede circa 13 mila metri quadrati di terreno, in cui trovano posto garofani e ranuncoli. Afferma Antonio, 47 anni: «Finora abbiamo provveduto noi a sgomberare i vetri, [illegible] l'aiuto di amici e familiari. Mio fratello Francesco è [illegible] ferito a un occhio [illegible] scheggia. Staremmo freschi [illegible] dovessimo aspettare Protezione civile o Forze armate. Dobbiamo arrangiarci, come sempre. [illegible] considerati una categoria "minore". Forse perché non abbiamo i Tir da fermare in mezzo alla strada, come fanno i camionisti».

Anche le associazioni di categoria lanciano in continuazione appelli agli amministratori. «Speriamo che varino una legge speciale per finanziare gli interventi straordinari», si augura Giancarlo Cassini, presidente della Confagricoltori d'Imperia. «Altrimenti molti imprenditori [illegible] costretti a interrompe[illegible] tutte l'attività».

Decisivo, a questo proposito, l'incontro con l'assessore regionale Merlo, atteso per questo pomeriggio [illegible] capoluogo. Da lui ci si aspetta in particolare buone notizie su questi temi: l'invio [illegible] fondi speciali a l'arrivo di squadre di volontari. [m. v.]

RACCOLTA VETRI

Pronti quattro centri

Quattro i punti [illegible] raccolta, predisposti dal Comune d'Imperia, dove eliminare vetri e detriti che si sono ammucchiati nelle serre a causa [illegible] grandinate. Container sono stati sistemati in regione Coppirossi, nell'area ex Moraglia, in frazione Poggi e in via Lungomare Vespucci. Nelle prossime ore, si potrà scari[illegible] il materiale anche a Caramagna. In caso di necessità, l'Amat metterà a disposizione una pala meccanica per rimuovere velocemente e con maggiore efficacia il materiale più ingombrante. L'Amministrazione, per rispondere in modo concreto all'emergenza, ha infatti messo a disposizione uomini e mezzi. Il piano d'intervento è stato illustrato ieri dall'assessore al Bilancio Rodolfo Leone, che ha incontrato una delegazione di operatori agricoli. Sono scesi [illegible] campo anche gli agenti della polizia municipale, che hanno compiuto sopralluoghi nelle zone interessate dal disastro. [m. v.]

Bidello delle scuole

Perde una gamba in uno scontro [illegible] Camporosso

CAMPOROSSO. Drammatico incidente ieri pomeriggio in corso Repubblica: un uomo di [illegible] anni ha perso parte della gamba sinistra in uno scontro frontale [illegible] un'auto. Le sue condizioni sono disperate. Vittima è Luigi Lombardo, bidello, residente a Camporosso, via Verdi 36, padre di [illegible] poliziotto del settore [illegible] frontiera. Ieri, po[illegible] prima le 15,30, viaggiava sulla sua Vespa 50 da Camporosso verso l'incrocio di Nervia, direzione monte-mare. Per cause ancora da accertare l'incidente: Lombardo si è scontrato con una Opel, targata Mona[illegible]. L'impatto è stato violentissimo: il bidello si è schiantato contro il parabrezza. La gamba sinistra [illegible] stata tranciata all'altezza del ginocchio, volando poi sul tetto del concessionario Citroen di Panizzi. L'arto [illegible] sta[illegible] trovato dopo varie ricerche dai volontari della Croce Azzurra [illegible] Vallecrosia. Lombardo [illegible] stato subito trasportato al Saint Charles. [d. bo.]

Emergenza rifiuti: la singolare denuncia di un bimbo in vacanza con i genitori a Sanremo

Quattro anni, torinese, deluso e scontento

«Troppi rifiuti sui marciapiedi, in spiaggia ho trovato cocci di vetro»

SANREMO. «Una città sporca, piena [illegible] cacca di cane per [illegible] strada, mi ha un po' deluso». L'ultima denuncia sull'emergenza rifiuti a Sanremo arriva da Giovanni Lanza, un bambino torinese [illegible] quattro anni, in vac[illegible] con la famiglia in Riviera. «Volevo protestare con il sindaco, ma mi hanno detto che voi qui non lo avete. Anche il comandante dei vigili urbani non c'è, è in ferie. E' così che ho chiesto alla mamma di accompagnarmi alla redazione della Stampa».

Capelli biondi, [illegible] furbetto, spigliato, Giuseppe parla dei problemi che una Sanremo piena di rifiuti presenta per i bambini e inizia proprio dalla questione che interessa le strade sporche. E' difficile cercare di spiegargli del commissariamento del Comune, della crisi di una città che non riesce a rilanciare la sua immagine turistica a del naufragio di tutta quella serie di iniziative mirate a risollevare l'economia delle vacanze».

Giovanni guarda Sanremo con gli occhi di un bambino che chiede solo [illegible] poter trascorrere in serenità le vacanze estive, in compagnia dei genitori e degli amici incontrati sulla spiaggia. [illegible] cani girano per i marciapiedi senza la museruola a questo può essere pericoloso, soprattutto per me». Insomma, la città dei fiori vista da chi misura meno di un metro [illegible] altezza presenta una serie di nuovi problemi, perfettamente comprensibili.

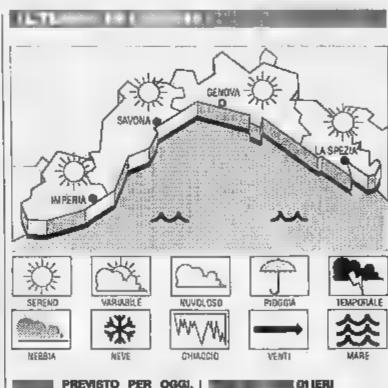
I cani al guinzaglio e il problema degli escrementi sui marciapiedi sono solo uno [illegible] risvolti negativi che riguardano in particolare l'igiene.

Ci sono stati altri disagi per il piccolo Giovanni [illegible] Torino? «Ho trovato pezzi di vetro tra la sabbia, mentre giocavo in riva al [illegible]. «E' un'indecenza - replica la mamma - [illegible] anni veniamo a Sanremo in vacanza, ma non avevamo mai trovato la città in queste condizioni. Cosa è successo a questa Sanremo?».

Giovanni Lanza, 4 anni, di Torino

La protesta di turisti e residenti rimbalza tra gli ombrelloni, intorno ai tavolini dei bar del porto. C'è chi addossa tutta la colpa a palazzo Bellevue e chi invece sostiene la necessità di un maggiore [illegible] civico, «un'educazione ecologica» che permetta di ridurre il problema dei rifiuti.

Gli unici che finora hanno dato il buon esempio sono stati i bambini che hanno aderito in [illegible] alle iniziative [illegible]a «Legambiente» per la pulizia dei parchi pubblici e delle spiagge. [illegible]' un sintomo, già avvertito agli inizi degli [illegible] Novanta, di una coscienza legata all'esigenza di vivere in una città pulita a [illegible] misura d'uomo, e di bambino, che forse potrebbe spingere l'amministrazione a fare quegli sforzi necessari per migliorare [illegible] situazione.

Intanto Sanremo continua a essere criticata da chi nell'estate '93 ha scelto il mare e il sole della Riviera. Quest'estate [illegible] «mugugni» potrebbe segnare una svolta importante per [illegible] città che, nonostante le accuse, stenta a ritrovare l'identità e il ruolo di «regina delle [illegible]. [g. ga.]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, mare leggermente [illegible], temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** [illegible] e [illegible] situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible], temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, [illegible] leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 21
[illegible]	max 27	min 22
[illegible]	max 27	min 22

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: 27; min: 23. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. [illegible] cala alle 15,20 e sor[illegible] alle 0,05 ([illegible])

I dati sono [illegible] gentilmente [illegible] servatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Via ai lavori del centro sportivo Baitè, un piano per l'ex asilo Regina Margherita

Palazzaccio, il Comune ci riprova

La giunta ha deciso di affidare a un ingegnere la consulenza tecnica in vista del recupero dell'area Gli interventi sono «congelati» per l'opposizione delle Belle Arti. Incerta la destinazione dell'edificio

IMPERIA. Anche [illegible] si avvicina Ferragosto, sinonimo di ferie, l'attività amministrativa è ancora ricca di novità. Tra le ultime decisioni della Giunta municipale di Imperia, l'avvio dei lavori per l'atteso centro polisportivo di Baitè, l'affidamento a [illegible] esperto [illegible] piano di recupero in piazza San Francesco, in pieno centro storico [illegible] Oneglia, oltre [illegible] rifacimento dell'ex asilo Regina Margherita e vari lavori [illegible] riasfaltatura.

[illegible] alcuni casi, si tratta di interventi attesi da tempo, come quelli che hanno preso il via a Baitè, un rione dove [illegible] recente si [illegible] moltiplicate le proteste per lo stato [illegible] degrado e [illegible] mancanza [illegible] un punto di ritrovo per i giovani. A indicare la possibilità di «rinascita», [illegible] ora gli sbancamenti nell'area destinata ad accogliere una struttura per il tiro con l'arco o un campo [illegible] rugby (invocato dalla squadra del Delta, costretta ad allenarsi in località Varcavello, a Diano Castello, [illegible] a contendersi lo stadio Ciccione con l'Imperia 87). [illegible] frattempo, è stata tracciata la strada che condurrà all'impianto. Il costo previsto è di [illegible] miliardi e 627 milioni, che [illegible] versati grazie all'assunzione [illegible] mutuo. Osserva il sindaco Claudio Scajola: «E' un'opera che, una volta ultimata, potrà soddisfare le esigenze [illegible] un vasto settore di cittadini [illegible] creare [illegible] importante polo».

E' in vista una svolta anche per la [illegible] del «Palazzaccio» e degli angoli attigui: piazza e Largo San Francesco. La Giunta ha affidato all'ingegner Corio la consulenza tecnica in vista del recupero dell'area. Finora, gli interventi sono rimasti «congelati» a causa dell'opposizione delle Belle Arti, [illegible] momento che lo stabile sorge sopra i resti delle antiche mura cittadine e le rovine di un edificio sacro. La decisione di sbloccare la situazione potrebbe preludere [illegible] importanti sviluppi.

Intanto resta [illegible] decidere la destinazione del «Palazzaccio», da tempo in [illegible] abbandono. In un primo tempo, si [illegible] pensato di utilizzarlo come biblioteca, ma la costruzione di un nuovo palazzo di giustizia presso le ex caserme Siffredi, di via XXV Aprile, prevede che queste funzione sarà già svolta in quel complesso. A questo punto, appare fondamentale il coinvolgimento di enti privati.

Completano l'elenco di iniziative esaminate dai consiglieri il restauro delle facciate dell'ex asilo Regina Margherita, [illegible] via Domenico Acquarone (lo studio Pezzini e Paglieri è [illegible] incaricato di stilare il progetto), [illegible] la riasfaltatura di alcune strade. Gli operai si metteranno al lavoro in un tratto di via privata Carli e salita [illegible] Rossa.

Enrico Ferrari

Il «Palazzaccio», nel cuore di Oneglia, attende da tempo di essere risanato

ARTALLO

AAA, cercasi spazzino

Cercasi spazzino disperatamente. A sollecitare l'invio [illegible] una persona che si occupi di tenere pulito il paese, sono gli abitanti [illegible] frazione Artallo, da tempo alle prese [illegible] problemi di igiene pubblica. Dopo aver protestato più volte, chiedendo anche che venisse eliminato l'inconveniente dei numerosi cani randagi che [illegible] liberi per il borgo, i residenti hanno deciso [illegible] presentare una petizione, sottoscritta da un centinaio di persone [illegible] inviata [illegible] Comune d'Imperia perchè prenda provvedimenti. Dicono: «E' da oltre tre mesi che siamo privi del [illegible] comunale. [illegible] venuta [illegible] mancare la pulizia dei muri, dei tombini [illegible] tutto ciò che riguarda [illegible] manutenzione stradale. Vorremmo che venissero migliorate [illegible] condizioni igienico-estetiche di Artallo, perchè la stagione estiva incrementa l'arrivo di turisti, [illegible] solo nel centro cittadino, ma anche alla periferia di Porto Maurizio». **[m. v.]**

Via Cascione

Sarà una festa dai due volti

IMPER[illegible]. Via Cascione, strada dai due volti. E' l'immagine che [illegible] presenterà a [illegible] visiterà questo caratteristico angolo di Porto Maurizio il giorno di Ferragosto. Infatti, mentre il tratto superiore sarà «vestito a festa» per la seconda edizione di «Imperiafferia», bis [illegible] fortunata iniziativa organizzata dalla Confcommercio nel cuore di Oneglia, in un altro punto [illegible] celebrerà l'inaugurazione di via «Infelice Cascione», con la sistemazione di [illegible] cartello sotto la dicitura ufficiale. Sarà un modo per esprimere il dissenso di parte degli esercenti, che [illegible] ritengono esclusi dalla giornata [illegible] prezzi stracciati.

La nuova manifestazione coinvolge, oltre a Borgo Marina, l'isola pedonale di via XX Settembre, via San Maurizio e via Cascione fino alla galleria Gastaldi (l'Unione commercianti ha ottenuto che le bancarelle, e la conseguente chiusura [illegible] traffico, non potevano [illegible] a tutta la strada per problemi di viabilità). Come [illegible] Oneglia, [illegible] in programma varie attrazioni, che affiancheranno [illegible] gli stands aggiungendo una nota di colore: [illegible] Jazz Ambassadors big band guidata da Leo Lagorio, l'orchestra [illegible] Cecilia [illegible] un duo formato dal [illegible] Gianfranco «Jeff» Aliprandi [illegible] dal tastierista Flavio Alighiero, ormai di casa al Circolo Velico, dove da vari mesi è il «re» del piano bar.

A fare da contraltare [illegible] questo appuntamento è il provocatorio vernissage di via «Infelice Cascione», con tanto di rinfresco, fissato per le 17. Nello stesso tempo, un gruppo di esercenti della parte bassa della via si rivolge [illegible] Bruno Cerruti, presidente dell'Ascom imperiese: «Alcuni giorni fa aveva promesso il suo personale interessamento presso il Comune e al Comando dei vigili per un parziale transennamento del tratto di strada adibito [illegible] parcheggio, [illegible] che la [illegible] chiusura, in modo da accogliere altre bancarelle vicino ai nostri esercizi. Finora non abbiamo avuto alcuna risposta».

La questione è servita da spunto per sottolineare il dissenso di vari negozianti, che in varie circostanze si reputano trascurati: «Purtroppo questa parte della via [illegible] viene mai coinvolta, come pure le strade attigue, via Mazzini [illegible] salita Carducci». **[e. f.]**

Via Cascione, a Porto, ancora al centro delle proteste dei commercianti

A Diano Marina

L'ospizio diventerà privato

DIANO MARINA. La «Casa di riposo Contessa Maria Ardoino di Popolo» di Diano Marina [illegible] sarà più un ente pubblico. Lo ha annunciato il presidente, Gianluigi Ardoino, durante un incontro promosso [illegible] la cittadinanza. Il diverso «status» dell'Ente consentirà di applicare ai 55 dipendenti il contratto di lavoro previsto per gli enti privati [illegible] la parità di [illegible] stipendio più ore di servizio, possibilità di licenziamenti e di [illegible] procedura di assunzione). Per il bilancio, che si aggira sul [illegible] miliardi [illegible] mezzo all'anno, sarà un vantaggio, [illegible] polemica sulla gestione resta accesa.

La casa di riposo ha tariffe rapportabili ad un albergo a quattro stelle. Si paga, infatti, una [illegible] di circa tre milioni al mese [illegible] persona. In aggiunta [illegible] convenziona[illegible] l'Unità sanitaria locale.

Amministratori comunali [illegible] cittadinanza si chiedono se erano questi gli intedimenti [illegible] chi ha disposto i lasciti che hanno consentito la creazione dell'Ente. **[d.bo.]**

Replica dopo la manifestazione al Redentore

Manfredi: «Nessuno mi impedì [illegible] parlare»

IMPERIA. «Che la gente contesti il passato è più che evidente, che abbia contestato me è impedito [illegible] parlare [illegible] falso». Manfredo Manfredi, parlamentare da cinque legislature e presidente della Commissione finanze [illegible] della Camera, fornisce la sua versione [illegible] fatti sull'episodio avvenuto alla Festa del Redentore: «Il sindaco di Triora [illegible] designato il sen. Acquarone [illegible] commemorare l'evento. Ero invitato e presente, ma senza alcun impegno [illegible] prendere la parola. Salgo [illegible] Monte Saccarello alla prima domenica di agosto [illegible] oltre quarant'anni. Ho parlato più volte [illegible] oratore ufficiale, era giusto lasciare ora il compito al collega Acquarone».

Prosegue l'on. Manfredi: «Ma la cerimonia [illegible] stata lunga, sotto un sole cocente, [illegible] quando il senatore Acquarone ha portato il saluto dei parlamentari presenti (c'ero però solo io) qualcuno ha inteso che mi passasse la parola e quindi i tempi, da lunghi, diventassero lunghissimi, sempre sotto il sole molto caldo, [illegible] con un programma ancora da svolgere. Si [illegible] sentite alcune voci, non fischi, che hanno detto "basta". L'avrei detto anch'io, perchè mi sembrava [illegible] logica. La mia reazione [illegible] clamore? Indifferenza, perchè a poche voci hanno fatto riscontro tante testimonianze di amici, che hanno messo in risalto [illegible] strumentalizzazione del fatto e mi hanno rinnovato stima e fiducia». **[a. d.]**

Il parlamentare Manfredo Manfredi

TURISMO E CULTURA

La poesia sui depliant per il rilancio di Diano

DIANO MARINA. E' una voce fuori dal coro, un messaggio delicato [illegible] pieno di ottimismo lanciato nel cuore dell'estate dei divieti e [illegible] crisi economica, dei conti in rosso [illegible] del malumore degli esercenti. Non si tratta di uno slogan pubblicitario, ma rappresenta comunque un invito ad apprezzare la bellezza, gli spazi e i colori della [illegible].

E' una poesia, intitolata «Il golfo dianese», che con un'intuizione davvero unica del suo autore Riccardo Bossa [illegible] degli amministratori del comprensorio, si è trasformata in un'iniziativa promozionale d'avanguardia. I versi sono [illegible] stampati [illegible] pieghevoli, distribuiti in negozi e hotel, [illegible] centinaia di locandine esposte nei punti chiave di Diano, S. Bartolomeo [illegible] col patrocinio dei tre Comuni e dell'Associazione Commercianti e albergatori. Un «biglietto da visita» di gran lusso [illegible] contribuirà [illegible] far conoscere le attrattive raccolte tra le «braccia bianche di [illegible] di Capo Cervo e Capo Berta».

L'idea [illegible] originale, [illegible] soprattutto è [illegible] alimentata cioè solo dalla grande efficacia dei versi di Bossa e proprio per questo accolta con interesse dalla gente. Domani in Comune a Diano, ore 17,45, molto di più di una presentazione: «Il golfo dianese» sarà proposta al pubblico, con altre liriche, alla presenza dell'assessore alla cultura Di Quirico che «ha mostrato grande sensibilità per la poesia [illegible] profondo attaccamento [illegible] Riviera» spiega l'autore.

Riccardo Bossa, poeta e critico milanese (attivo in Riviera con collaborazioni radiofoniche e recensioni su eventi culturali di rilievo), con «Il golfo dianese» [illegible] pleta [illegible] trittico [illegible] composizioni dedicate al mare, aperto [illegible] «Ancora così divinamente azzurri» (con tema il Raduno delle vele d'epoca) [illegible] «Contro [illegible] dell'ignoto» (sull'impresa di Cristoforo Colombo»). Opere ricche di Liguria che hanno indotto Ito Ruscigni a definire [illegible] vero poeta che «canta l'ultimo angolo di paradiso».

Fulvio Damele

DALLA CITTA'

Ritrovato quadro del 600 rubato nella chiesa di Lecchiore

Rubato [illegible] ritrovato nel giro di poche ore uno dei quadri, che risalgono al 1600, collocati [illegible] santuario dell'Acquasanta, a Lecchiore, frazione di Dolcedo. La tela, ispirata alla Natività, [illegible] stata asportata probabilmente nel periodo tra giovedì e domenica. In precedenza, infatti, non era stato [illegible] alcun segno di effrazione [illegible] porta d'ingresso. Ad accorgersi del furto sono stati la custode, Angiolina Ascheri, [illegible] Ivo Ghiglione, nipote del parroco, don Michele, che in questi giorni si trova in [illegible] a Cuneo. A ritrovare [illegible] dipinto, attribuito [illegible] un certo Fiasconaro (risulta però sconosciuto ai critici), [illegible] stati i carabinieri di Dolcedo, che l'hanno rinvenuto in [illegible] fascia, a breve distanza dalla chiesetta. All'appello manca ancora una statua in legno del Bambin Gesù. **[m. v.]**

Arrestato torinese in azione al mercato di Diano

Vita dura per i borseggiatori che scelgono di entrare in azione [illegible] mercato all'aperto [illegible] Diano, dopo l'istituzione di uno speciale servizio di vigilanza tra le bancarelle. La squadra antiscippo della polizia municipale, formata dagli agenti Mistretta [illegible] Goina, [illegible] sorpreso [illegible] torinese Antonio [illegible]agno, [illegible] anni, [illegible] di estrarre il portafogli dalla borsa di [illegible] turista. L'uomo, che [illegible] stato arrestato, verrà processato oggi in pretura. **[m. v.]**

Picchiò un agente, condannato [illegible] 2 milioni [illegible] multa

Una zuccata [illegible] agente [illegible] questura gli è costata una multa di 2 milioni [illegible] 200 mila lire. E' quanto ha dovuto corrispondere, su decisione [illegible] pretore Coloretti, il dianese Gianni Gabaglio, 40 anni, che l'altra [illegible] aveva dato in escandescenze [illegible] locale di Calata Cuneo, a Oneglia. Prima si era rifiutato di esibire i documenti, quindi ha dato una testata al poliziotto che lo aveva invitato a calmarsi. Ne è seguita una colluttazione: Gabaglio [illegible] rimasto [illegible] volta ferito al volto e alla gamba (10 giorni di prognosi per lui, [illegible] per l'agente). Al processo era assistito dall'avv. Tropini. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Vigili, l'educazione non [illegible] sul codice

Se un nuovo sistema di viabilità sarà in grado di rendere più semplice e scorrevole la nuova circolazione di Imperia, ben venga. Quello che un cittadino chiede è solo [illegible] essere informato opportunamente [illegible] di avere l'occasione [illegible] comprendere i mutamenti, per adeguarvisi correttamente. Mi riferisco [illegible] senso unico dell'Agnesi, 20 metri [illegible] poco più di strada, che io e mio marito abbiamo imboccato rendendoci [illegible] solo dopo qualche istante del senso vietato di nuova istituzione. Eravamo in Vespa, [illegible] lentissima andatura: un attimo di disorientamento, e abbiamo raggiunto il vigile, fiduciosi che la nostra [illegible] sorpresa avrebbe portato una serena spiegazione.

E invece ci siamo sentiti intimare perentoriamente «Patente [illegible] libretto». In pochi minuti, altri [illegible] utenti [illegible] caduti nello stesso errore, [illegible] tutti con espressione stupita. E se tutti fanno lo stesso errore, non ci sarà qualcosa [illegible] anomalo? Lo stesso vigile deve essersene reso conto perchè contattava per radio qualcuno. Poco dopo giungevano sul posto una «vigi[illegible]» e un'auto della polizia urbana: un signore in divisa, che non si è qualificato, nè si è degnato [illegible] scendere dall'auto come, [illegible] non l'etica professionale, almeno la buona educazione avrebbe richiesto, ha sentenziato che [illegible] cittadino deve imparare a guardare i segnali, e che prevenzione e informazione c'erano state, ed erano sufficienti.

Nessuna «chance» di intervenire, [illegible] opportunità di difesa, neppure quella concessa [illegible] accusato di omicidio o di [illegible] questori di persona. Non l'abbiamo con il vigile, anche se ci chiediamo perchè fosse piazzato al termine dei 20 metri [illegible] senso unico, e non all'inizio, dove avrebbe potuto «aiutare» il cittadino a non commettere l'infrazione. E [illegible] l'abbiamo con l'Istituzione, anzi siamo contenti di vedere che la legge venga fatta rispettare: siamo insegnanti, ci sentiamo dalla parte dell'ordine [illegible] dell'istituzione, [illegible] non quando quest'ultima è matrigna, sorda e ottusa, prepara trappole infide anzichè cercare il dialogo educativo [illegible] civile, nè quando non si sposa con la giustizia e diventa strumento di prevaricazione e vessazione, nonchè sfoggio di arroganza. Parole grosse per una multa [illegible] 100 mila lire, che sfido chiunque a considerare poche? Forse, ma non per il principio.

Liviana Castellari, Imperia

Animatori «Zeta Bi» [illegible] le vacanze estive

Da 30 anni trascorro le vacanze a Ospedaletti e, a parte i miglioramenti che ogni anno riscontro nell'offrire ai villeggianti distrazioni e maggior comfort, devo complimentarmi per quanto si sta facendo. Comune, Associazione commercianti, Banca Popolare di Novara e altri si sono assicurati un gruppo di animatori che, sotto la denominazione di [illegible] Bi», hanno vivacizzato [illegible] paese con giochi, spettacoli e divertimenti vari.

Walter Cavallera, via Don Minzoni 33 Cuneo

Le lettere devono [illegible] indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.333
[illegible] **Alta Valle Arroscia:** tel. 327.678
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
[illegible] tel. 278.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano [illegible] 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Scipili*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcuz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SO[illegible]
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Sodalucco t. 40.130
Bordighera tel. 291.835
Ventimiglia tel. 356.735, G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: 8-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.658. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

[illegible] A Imperia: [illegible] Martini, Giorgio Gossi; Alice Lucadello.
[illegible] A Imperia: Giuseppe Acquarone (83 anni); Alessandro Guglielmo (43); Anna Aurlemma (88).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Taggia [illegible] programmato una serie di interventi negli edifici scolastici per adeguarli alle normative di legge. La spesa prevista, in tutto, è di [illegible] milioni di lire. Alle elementari di Taggia, Levà ed Arma è in programma il ripristino delle cucine, [illegible] la collocazione di varie strutture e la sostituzione dei lavelli. [illegible] tutto, le opere varranno a [illegible] trentina [illegible] milioni. Alla scuola [illegible] Ruffini, [illegible] intanto realizzando il nuovo impianto di riscaldamento (lo stanziamento [illegible] milioni).

ANNIVERSARI

11-8-92 11-8-93
Nel primo anniversario della scomparsa di
[illegible] **Cappellari**
la moglie Lidia, i figli Massimo e Maurizio, i nipoti Alessio e la piccola Silvana, le nuore Nella e Angela, i parenti tutti, gli amici carissimi lo ricordano con infinito amore.
— Busto Arsizio, 12 agosto 1993

APPUNTAMENTI

DOLCEACQUA
La natura in Val Nervia

Alle 21,30, in piazza Padre Giovanni Mauro, proiezione di audiovisivi di Andrea Carminati e Eugenio Andrighetto su «Le vie ferrate e il sentiero anello [illegible] Pietravecchia». **[e. f.]**

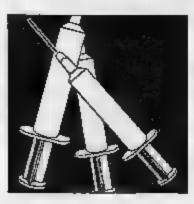
DIANO CASTELLO
Arte visiva di Segantini [illegible] Puetz

All'oratorio [illegible] San Giovanni Battista, a Diano Castello, mostra di arte visiva che vede protagonisti gli autori Bruno Segantini e Heidi Puetz. **[e. f.]**

MONTECARLO
Le auto del Principe Ranieri

Mostra eccezionale all'Espace Fointvieille di Monaco. Fino al 31 si potranno ammirare le auto della collezione privata del Principe Ranieri. **[g. ga.]**

[illegible]
Mercatino dell'antiquariato

Appuntamento per collezionisti [illegible] appassionati di antiquariato [illegible] place Clemenceau nel paese degli artisti. **[g. ga.]**

Inferto dai carabinieri un nuovo colpo alla rete sanremese dello spaccio

Sgominata la gang della droga

Arrestati otto giovani incensurati: gestivano un traffico di sostanze stupefacenti con base in via Martiri. Dall'Olanda arrivano partite di lsd intrisa su «figurine». Una piccola piantagione di canapa indiana

SANREMO. «Figurine» alla droga: lsd. E in più, una piccola piantagione di canapa indiana, contatti frequenti con gli spacciatori di cocaina e hashish. Ieri all'alba i carabinieri hanno sgominato la gang che gestiva [illegible] traffico [illegible] stupefacenti, arrestando [illegible] giovani, tutti di età compresa tra i 17 e i 22 anni, appartenenti alla piccola borghesia. La banda [illegible] la sua base logistica in via Martiri, nel quartiere popolare a ridosso della Pigna.

Con l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti, i militari hanno fatto scattare le [illegible] ai polsi dei sanremesi Debora Riso, 22 anni, Ludwig Lega, di 20, Simone Faccio, Lorenzo Morselli e Monica Bottero, tutti di 19 anni, Roberto Rebora, di 22, e Andrea Martini, anch'egli ventiduenne, ma residente a Torino. L'ottavo arrestato è un [illegible]: ha 17 anni, e gli investigatori mantengono il riserbo più stretto sulla sua identità. Sono tutti incensurati, considerati insospettabili, i giovani coinvolti nell'operazione antidroga condotta dai carabinieri di Sanremo e Imperia e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli.

Secondo le prime indiscrezioni, gli otto arrestati avevano intrapreso da diverso tempo una serie di attività legate al traffico di sostanze stupefacenti. Agli atti della magistratura risulterebbero contatti addirittura [illegible] l'Olanda (Amsterdam in particolare) da dove arrivavano le famigerate «figurine» intrise di lsd, pezzi di cartone imbevuti di potenti acidi. Ulteriori conferme sono arrivate anche dagli appostamenti e dalle intercettazioni telefoniche fatte nelle ultime settimane. E' così, oltre al luogo di ritrovo dei giovani (in via Martiri), sarebbe [illegible] individuata dagli inquirenti anche l'area di spaccio e di consumo della droga: una spiaggia libera della città.

Quali canali e quali contatti permettevano l'immissione della droga sul mercato occulto sanremese? Quale [illegible] la clientela rifornita dal [illegible] giovani? Questi, gli interrogativi inquietanti ai quali carabinieri e magistratura cercheranno di dare risposte nelle prossime ore. E' certo comunque che il ruolo di Debora Riso, Ludwig Lega, Simone Faccio, Lorenzo Morselli, Monica Bottero, Roberto Rebora, Andrea Martini, è ancora da chiarire con esattezza. Chi li conosca non riesce a capacitarsi [illegible] quanto accaduto. «Sono bravi ragazzi - dicono gli amici - qualcuno ha una situazione familiare difficile [illegible] certo non avremmo mai pensato a un loro coinvolgimento diretto nel mondo della droga».

[illegible] blitz di ieri mattina ha portato a galla una realtà nuova e impressionante per Sanremo [illegible] è la conferma che lo spaccio di droga gestito da gruppi [illegible] giovani non sempre è legato agli interessi della criminalità organizzata. Nella città dei fiori esistono evidentemente [illegible] canali che favoriscono il rifornimento di [illegible] stupefacenti della «piazza» matuziana. Le operazioni antidroga degli ultimi mesi hanno creato spazi [illegible] all'interno del mercato della cocaina [illegible] la dimostrazione è arrivata [illegible] gli ultimi due blitz dei carabinieri (quello [illegible] ieri [illegible] l'operazione «Airone» condotta a Pompeiana e Riva Ligure) che hanno portato dietro le sbarre spacciatori molto giovani, dall'età massima di 25 anni, e soprattutto considerati insospettabili.

Una considerazione [illegible] particolare deve far riflettere [illegible] proposito dell'emergenza-droga a Sanremo. Nel corso dell'indagine [illegible] non [illegible] stata trovato nessun riscontro che riguarda collegamenti [illegible] l'eroina, la «droga della morte» e delle siringhe infette portatrici dell'Aids. Sembra quasi che i giovani che fanno ricorso alla droga cerchino lo «sballo» senza correre gravi rischi.

Lsd, hashish, cocaina: tutte sostanze che secondo gli esperti regalano stati di euforia, aiutano ad esaltare sensazioni e situazioni. E' il nuovo flagello degli Anni Novanta, senza dubbio meno pesante dell'eroina ma comunque pericoloso per [illegible] dipendenza [illegible] l'assuefazione.

[illegible] Gavino

Roberto Rebora e Monica Bottero, due dei giovani sanremesi arrestati, mentre lasciano la caserma dei carabinieri diretti al carcere (FOTO GATTI)

Primi effetti dell'abrogazione parziale della legge Vassalli-Jervolino

Tossicomani, pene revocate

La Procura ha deciso di cancellare alcune condanne inflitte con le vecchie [illegible] sulla detenzione di stupefacenti per uso personale. L'urgenza di una nuova disciplina legislativa

SANREMO. L'abrogazione delle norme [illegible] legge Vassalli-Jervolino sul concetto di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti per uso personale, avvenuta [illegible] il referendum della scorsa primavera, fa sentire oggi i suoi effetti con una serie di procedure adottate d'ufficio dalla procura della Repubblica di Sanremo a carico di imputati condannati nei mesi [illegible] per «fatti di droga». Il provvedimento (si attende ora [illegible] parere del gip) non interessa grandi trafficanti [illegible] spacciatori arrestati dalle forze dell'ordine negli ultimi tempi, ma quei tossicodipendenti che nel corso degli accertamenti hanno visto la loro posizione ambigua, al limite tra la figura dello spacciatore e [illegible] consumatore abituale. In tutto si tratta di una decina di casi che possono [illegible] considerati emblematici.

L'esempio più evidente interessa [illegible] il riscontro tra la vecchia legge e quella in vigore oggi. Prima [illegible] referendum era sufficiente essere trovati in possesso di più di 0,10 grammi di [illegible] na e cocaina o 0,50 grammi di hashish per finire dietro alle sbarre. Oggi, le indagini riguardano invece anche la volontà dello spaccio e il riscontro diretto degli investigatori. Una persona potrebbe essere bloccata [illegible] cinquanta grammi di cocaina ma dimostrare di averla acquistata per uso strettamente personale.

A parlare delle difficoltà attuali è l'avvocato Alessandro Mager, [illegible] dei penalisti emergenti del Foro di Sanremo: [illegible] fronte alla situazione attuale si avverte l'urgenza di una disciplina legislativa che porti a [illegible] maggiore chiarezza. Il referendum ha infatti provocato un "vuoto" normativo che deve essere colmato al più presto, per eliminare i paradossi attuali».

Intanto, mentre la procura procede nei confronti dei casi legati all'abrogazione della Vassalli-Jervolino, Sanremo continua [illegible] vivere l'emergenza droga. Sul fronte della criminalità organizzata i blitz della polizia hanno permesso di individuare le «bande» che si occupa[illegible] dello spaccio di cocaina, ma la «polvere bianca» continua ad essere la droga più venduta nella città dei fiori. Anche l'estate '93 avrebbe registrato un aumento dei consumatori.

La situazione sembra comunque essere migliorata nel rapporto diretto, quotidiano, tra tossicodipendenti [illegible] città. Gli effetti più immediati [illegible] stati la diminuzione delle siringhe lasciate per strada [illegible] eroinomani e l'abbandono della Pigna da parte dei «tossici». [illegible] chi utilizza droga non sembrano più esserci rifugi sicuri. La lotta alla diffusione delle [illegible] stanze stupefacenti [illegible] le campagne di sensibilizzazione hanno dato risultati positivi sul fronte eroina.

Ora, purtroppo, sono acidi, ecstasy e hashish le «nuove» droghe dei giovani, che trovano [illegible] diffusione capillare all'uscita delle scuole e nei ritrovi tradizionali degli adolescenti. A Sanremo, la parola d'ordine è «prevenzione».

[g. ga.]

Grande festa all'hotel Londra, no all'alleanza democratica

Il pli lancia la sfida elettorale con i big Sgarbi, Biondi e Costa

[illegible] Grande festa per [illegible] pli di Sanremo che, venerdì [illegible] all'Hotel Londra, aprirà la campagna elettorale con quattro big: il ministro Raffaele Costa; il professor Gianni Marongiu, economista [illegible] Genova (salito agli onori della cronaca per avere rifiutato la candidatura a sindaco del capoluogo ligure per [illegible] Lega); [illegible] vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, e l'onnipresente Vittorio Sgarbi.

«Scopo dell'incontro [illegible] cittadinanza - spiega Francesco Barlam, uno dei promotori dell'iniziativa - [illegible] la costituzione dell'unione del [illegible]. In pratica il pli vuole ritornare a governare come nell'immediato dopoguerra, in piena ricostruzione, facendo una dura opposizione a Lega e pds. L'appuntamento è fissato per le [illegible] 21.

In attesa [illegible] Costa, Marongiu, Biondi o Sgarbi, il pli di Sanremo, lunedì sera, ha detto [illegible] all'alleanza democratica voluta dagli altri partiti laici della città e dai Popolari per la riforma.

All'incontro promosso dal pri, erano presenti esponenti di psi, psdi, pli e del gruppo che fa capo [illegible] Segni e Verdi. Obiettivo del [illegible] era quello [illegible] trovare un'intesa per costituire l'alleanza democratica [illegible] formarne un polo laico da opporre a Lega, dc e sinistra. Il pli, impegnato sul fronte dell'unione di centro, ha declinato l'invito. Almeno per ora.

Secondo l'ex sindaco Raffaele Canessa, alle elezioni del 21 novembre si presenteranno quattro gruppi con eguali chances di [illegible] la sinistra, la Lega, la dc [illegible] l'alleanza democratica, «una delle poche vie d'uscita per lasciarsi la crisi alle spalle».

Al no, pare, non troppo convinto dei liberali, ha fatto eco la posizione contraria dei Verdi, già impegnati c[illegible] la [illegible]te e con la candidatura a sindaco di Luigi Ivaldi. Adler, Serafini e Vaniglia hanno ricordato la loro posizione di intransigenza ribadendo la fiducia all'alleanza [illegible] Nuova società e Rifondazione comunista.

Sul fronte della Lega Nord, c'è da registrare la smentita della candidatura [illegible] sindaco di Sanremo del segretario regionale Borrini, di Genova, azzardata lunedì sera da Raitre. «Sarà un candidato sanremese e [illegible] di Genova» ha assicurato Eralda Gerbaudo, segretaria della Lega di Sanremo.

[g. p. m.]

Vittorio Sgarbi è atteso per venerdì

[illegible]

[illegible]

Non rispetta gli arresti domiciliari e torna in cella

Ordine [illegible] carcerazione per Andrea Milani, 30 anni, residente in via Fiume, personaggio noto alle forze dell'ordine per questioni legate alla droga. Milani è stato condotto in cella dai carabinieri perchè non si atteneva agli obblighi degli arresti domiciliari disposti dal giudice dopo la condanna per un furto di gioielli. [g. ga.]

[illegible]

Condannato al soggiorno nella comunità terapeutica

Arrestato per minacce [illegible] resi[illegible] alla forza pubblica si è visto commutare la pena e tre mesi di soggiorno presso la [illegible]munità [illegible] recupero per tossicodipendenti «L'Ancora». Enrico Abbo, 30 anni, fermato l'altra notte dai carabinieri, [illegible] stato processato ieri mattina per direttissima. Difeso dal procuratore legale Luigi Patrone, Abbo ha patteggiato la pena accettando la trasformazione della condanna proposta dal giudice. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Mobilitazione per salvare il cavallo azzoppato

Gara di solidarietà per salvare [illegible] cavallo che si era azzoppato [illegible] giorni scorsi in Valle Armea. «Rocky», questo [illegible] nome dell'animale, [illegible] è [illegible] ingessato dal veterinario di Bordighera Aristide Biancardi che ha offerto gratuitamente la sua prestazione [illegible] ed altri medici dell'ospedale «Saint Charles». Assistito dal proprietario, il cavallo è stato issato con alcune funi per rendere possibile l'operazione. Nelle prossime settimane si studierà un sistema per un intervento [illegible] una protesi. [g. ga.]

[illegible]

Una festa per l'arrivo della fregata «Libeccio»

La Capitaneria di porto ha confermato per venerdì l'arrivo nella rada della fregata lanciamissili «Libeccio». Reduce dal servizio antincendio con elicotteri in Sardegna, il programma della sosta sanremese prevede [illegible] visita a bordo e per il 14 sera una grande festa con l'invito rivolto a tutte le ragazze sanremesi. [g. ga.]

[illegible]

Ecco [illegible] manifestazioni del Comune per Ferragosto

Il Comune ha annunciato il programma delle manifestazioni legate al Ferragosto. Domenica alle 8,45, sul molo [illegible] Levante, deposizione delle [illegible] d'alloro al monumento ai marinai caduti. Alle 10,30, al santuario della Madonna della Costa, investitura dei nuovi «Consoli del Mare». [g. ga.]

[illegible]

Danneggiate quattro [illegible] sul lungomare delle Nazioni

Proteste e lamentele per gli atti vandalici che continuano [illegible] verificarsi nella zona del porto. Ieri mattina, sul lungomare delle Nazioni, il bilancio è stato di quattro auto saccheggiate [illegible] [illegible] ciclomotore rubato. [g. ga.]

Nasce a Sanremo l'incredibile racconto del sottufficiale che ha taglieggiato un'azienda di Albaro, servizi segreti e barre d'uranio

Spy-story con tangente, arrestato «007» della Finanza

Maresciallo intasca bustarella di 160 milioni: «Soldi per stroncare traffico d'armi»

La spy story sarebbe nata a Portosole

SANREMO. Gli ingredienti della spy [illegible]ry ci sono tutti: i servizi segreti americani, [illegible] presunto traffico di armi, la presenza di barre di uranio, le barche miliardarie di Portosole. L'ambiente è quello dei best sellers di Ken Follet [illegible] Robert Ludlum: poliziotti coraggiosi, spie, azione, suspense. [illegible] tocco di pura attualità italiana: le tangenti.

Protagonista della vicenda [illegible] sottufficiale [illegible] Guardia di finanza di Genova addetto al Servizio informazioni, il maresciallo Sandro Nicotera, 42 anni, sposato, tre figli piccoli, [illegible] giorni scorsi dai carabinieri per concussione.

Nicotera, beccato [illegible] intascava 60 milioni in contanti dal titolare di un'azienda di articoli sanitari di Albaro, la «Medas», si [illegible] difeso raccontando una storia davvero poco credibile, di spie. Tanto inverosimile da [illegible] convincere minimamente il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Valeria Fazio, nè il giudice per le indagini preliminari, Ricci. E il maresciallo, responsabile dell'Ufficio Informazioni della Finanza - una sorta di piccolo servizio segreto interno - è rimasto in carcere a meditare sulla sua strana sceneggiatura da spy story internazionale.

Lui si è difeso sostenendo di essere stato avvicinato, mentre si trovava nei pressi di Portosole, a Sanremo, da due agenti dell'Fbi, tanto squattrinati da non avere neppure i soldi per pagare [illegible] informatore. «Mi avevano parlato [illegible] un traffico di armi e droga fra gli Stati Uniti e l'Italia che coinvolgeva alcune importanti ditte liguri; avremmo potuto sventarlo soltanto acquisendo delle importanti informazioni riservate [illegible] un agente del controspionaggio. [illegible] volevano [illegible] milioni subito. Niente quattrini, niente informazioni».

Il sottufficiale decide di pro[illegible] [illegible] denaro taglieggiando una ditta di Albaro. Secondo l'accusa si rivolge [illegible] titolare della «Medas» [illegible] gli rivela che c'è un'inchiesta della magistratura [illegible] suo carico per un traffico di uranio. Per depistare le indagini occorrono 100 mila dollari, 160 milioni di lire. In parte subito, gli altri a inchiesta «insabbiata». «Con quei soldi l'informatore sarebbe stato acconten[illegible] e, in una volta sola, avrei sgominato il traffico di armi riuscendo anche ad individuare [illegible] ditte coinvolte nella losca vicenda» era stata la sua incredi[illegible] difesa.

[illegible] il titolare della «Medas» ha soltanto finto di cedere al ricatto e si è rivolto ai carabinieri di via Ippolito d'Asta che hanno preparato la trappola: Nicotera [illegible] abboccato e, al momento [illegible] incassare la mazzetta, si è trovato circondato dai carabinieri. Amaro l'epilogo: una cella di isolamento del carcere [illegible] Pontedecimo, con un'accusa da quattro anni di galera, concussione.

Il difensore del maresciallo, avvocato Emanuele Lamberti, [illegible] fronte [illegible] racconto del suo cliente si limita a rilasciare una dichiarazione: «Il mio cliente chiede al più presto accertamenti patrimoniali sul suo conto [illegible] quello della moglie per dimostrare che non ha mai preso quattrini in una carriera [illegible] cui, invece, ha sempre collezionato una serie [illegible].

A conclusione dell'intera vicenda sorge un interrogativo: perchè ricorrere ad [illegible] racconto tanto ingenuo [illegible] inverosimile per giustificare un tentativo [illegible] estorsione? Un interrogativo che alimenta [illegible] dubbio inquietante: e se la spy story denunciata da Nicotera fosse vera?

Gian Piero [illegible]

Dopo la dimissioni del sindaco Pastor la crisi è stata ufficializzata

Ventimiglia verso le elezioni

Le chiedono Verdi, Lega e pds: «La città ha bisogno di voltare pagina». Duro comunicato dei Democratici progressisti: «Alla dc le più gravi responsabilità. Entro 60 giorni [illegible] giunta o commissariamento»

VENTIMIGLIA. Un nuovo accordo di maggioranze salverà l'amministrazione [illegible] Ventimiglia, [illegible] questi sessanta giorni di tempo utile per formare nuove coalizioni si concluderanno con un nulla di fatto [illegible] l'inevitabile arrivo [illegible] commissario? Dopo le dimissioni del sindaco Guido Pastor [illegible] dei restanti tre assessori che ancora appoggiavano il primo cittadino, nell'ambiente politico fervono gli incontri tra i diversi gruppi politici per cercare di trovare nuovi accordi che scongiurino il commissariamento. C'è chi, come il gruppo dei Democratici progressisti, non nasconde [illegible] propria volontà di [illegible] in carica, e cerca a tutti i costi di trovare una soluzione tra i trenta consiglieri del Consiglio comunale. E' sempre valido, infatti, l'invito che i sette consiglieri (Scullino, Scriva, Spinella, Cumbo, Persico, Scriva e Marchetta), hanno indirizzato alle forze «della sinistra progressista per formare un'amministrazione che escluda [illegible] dc» e non è certo una novità. Grande l'astio del gruppo di Scullino nei confronti della democrazia cristiana colpevole, a loro giudizio, di [illegible] abbandonato l'amministrazione in un periodo particolarmente delicato, e anche di averli fatti «cadere» insieme con tutta la giunta Pastor.

Tanto per sottolineare bene

L'ex assessore Gaetano Scullino

la loro opinione, i Democratici progressisti hanno preparato comunicato: «Grazie alla dc Ventimiglia ancora [illegible] volta è rimasta senza [illegible] amministrazione. Questo partito viene rappresentato e monopolizzato dal commendator Albino Ballestra [illegible] [illegible] suoi "seguaci", che pure nel recente passato ha fatto decadere altri [illegible] suoi sindaci (Blanco, Cassini e Ravera). La dc insiste [illegible] volere dimostrare che, al di fuori di Ballestra, nessun altro deve fare il sindaco in questa città, e quindi lui dovrà tornare ad "amministrare la nostra città per l'eternità"». [illegible] ancora, [illegible] cusano la dc di aver tolto l'appoggio al Pastor «senza nessuna motivazione politica».

Insieme con la possibilità di trovare una nuova coalizione nel tempo utile e l'arrivo del commissario (con elezioni in primavera), c'è un'altra possibilità per il futuro politico-amministrativo della città. Si tratta delle elezioni anticipate, a novembre. «Si guadagnerebbe tempo prezioso per Ventimiglia, [illegible] soprattutto i cittadini potranno scegliere i nuovi rappresentanti», dice il consigliere dei Verdi Frano Molinari. Alle elezioni anticipate si arriverebbesoltanto in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale: almeno [illegible] consiglieri dovrebbero presentare le proprie dimissioni contestualmente. Dalla parte delle consultazioni elettorali in autunno si [illegible] schierati apertamente i Verdi e la Lega. Quest'ultima, inoltre, nega qualsiasi possibilità [illegible] appoggiare qualsivoglia coalizione [illegible] risollevi l'ex maggioranza. «Siamo d'accordo [illegible] scioglimento, bisogna farli finire [illegible] governare - afferma la capogruppo Anna Bonzano - . Speravano si potesse fare qualcosa per il bene di Ventimiglia e abbiamo cercato di [illegible] fiduciosi nei loro confronti, ma abbiamo capito che non sono in buona fede. Ne abbiamo parla[illegible] anche con la direzione nazionale: daremo le dimissioni per lo scioglimento, non c'è più motivo di continuare così».

Ma c'è chi sostiene che sarà molto difficile racimolare i 16 dimissionari per [illegible] k.o. il Consiglio. «L'ideale sarebbe ridare la parola ai cittadini, ma sembra che non ci sia una con[illegible] possibilità di scioglimento - dice il segretario del pds Salvatore Sciarrone - . Noi prendiamo atto della corretta decisione del sindaco di dare le dimissioni, perchè era un atto politico dovuto. Prendere parte a [illegible] alleanze? [illegible] cosa è [illegible]: [illegible] la Lega non faremo niente. E' da emarginare e come forza politica è pericolosa per la democrazia».

Nel sempre più complicato panorama politico-amministrativo di Ventimiglia si registra una novità: l'assessore Giovanni Solinas, indipenden[illegible] nella lista dc, passa nel pli e aderirà all'«Unione [illegible] Centro» che si formerà nei prossimi giorni a Sanremo.

Solinas, che insieme al gruppo dc aveva rassegnato le dimissioni, entra così a far parte di quello di Salvatore Ru[illegible]

«E' positivo, [illegible] quanto le [illegible]stre idee si sono ravvicinate da diversi mesi, [illegible] faremo parte di una [illegible] area cattolica», commenta Russo.

[illegible] Borghi

[illegible]

La Olivo risponde a Laura

Il sindaco Renata Olivo replica alle affermazioni [illegible] consigliere Giorgio Laura in merito a «ritardi» nella redazione del nuovo Piano regolatore. «Nel mio cassetto non esiste alcun Piano regolatore, come mai c'è stato - [illegible] la [illegible] - perché [illegible] nelle [illegible] dell'ingegner Maiga che, dopo ripetuti incontri con la maggioranza, lo ha completato. Quando il documento [illegible] [illegible] lasciato all'amministrazione dall'ex assessore Franco Biamonti, non era pronto ma carente di parti fondamentali. Mancava la regolamentazione di zone come il lungomare e la discarica». Aggiunge: «Non solo, ma non era conosciuto alla maggio[illegible]. Il Piano regolatore è pronto, sarà portato all'esame del Consiglio comunale appena il progettista lo avrà perfezionato. Laura, come ex sindaco, dovrebbe sapere che i primi cittadini non tengono i Piani regolatori nei cassetti, ma li affidano ai delegati e [illegible] tecnici». [d. bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Falso allarme per una bomba, traffico bloccato

La segnalazione della presenza [illegible] una bomba [illegible] casello autostradale di Ventimiglia [illegible] bloccato ieri mattina il [illegible] per circa un'ora. Gli agenti della polizia stradale sono stati avvisati della presenza di un ordigno ieri mattina, intorno alle 5,30. «Ci saranno i fuochi d'artificio», ha avvisato un anonimo interlocutore ai diversi comandi della polizia stradale. Subito è scattato l'allarme e il casello è [illegible] fatto evacuare, ma le ricerche per individuare la bomba non hanno dato nessun esito. [d. bo.]

[illegible]

Incidente d'auto, giovane si frattura l'omero destro

Ha riportato la frattura dell'omero destro, ma avrebbe potuto ave[illegible] conseguenze peggiori Vincenzo Vazzano, 25 anni, di Bordighe[illegible] protagonista di un incidente l'altra notte a Vallecrosia. Vicino all'oratorio Don [illegible] il giovane [illegible] perso il controllo della propria vettura, che ha urtato un'auto. E' stato trasportato [illegible] Saint-Charles: la prognosi [illegible] [illegible] [illegible] giorni. [d. bo.]

[illegible]

Tremila persone in via Roma al [illegible] [illegible] Mal

Grande affluenza di pubblico per il concerto [illegible] Mal, tenutosi l'altra sera ai giardini pubblici di via Roma, a Vallecrosia. «C'erano circa [illegible] mila persone, soprattutto donne, rispetto ai 750 posti a sedere - commenta l'assessore [illegible] Turismo [illegible] Paolino - è stato un grande successo che speriamo di replicare questa sera con il concerto di Ruggeri». Lo spettacolo era gratis. [d. bo.]

[illegible]

Troppi ambulanti alla «Giornata del ribasso»

Aldo Segati, consigliere di opposizione e commerciante, protesta per la recente «Giornata commerciale del ribasso». «E' stata turbata dalla presenza di numerosi ambulanti. Sono sempre di più e agiscono indisturbati: verbalizzarli non serve, bisogna non farli posteggiare. Mi chiedo se c'è l'occulta volontà che intende sabotare questa manifestazione esasperando i commercianti sino al punto di indurli a non parteciparvi più, o se, [illegible] vi sia incapacità [illegible] mancata volontà di allontanare gli abusivi». [d. bo.]

[illegible]

«Inadeguata e fredda la sede dell'Unitre»

Gli iscritti all'Unitre di Ventimiglia si lamentano per l'inadegua[illegible] [illegible] sede di via Cavour. «Dobbiamo fare [illegible] scalini per raggiungerla, inoltre in inverno è fredda e umida», dicono. Hanno an[illegible] annunciato che è anche loro intenzione rivolgersi all'amministrazione di Ventimiglia per chiedere aiuti adeguati per risolvere il loro problema. [d. bo.]

I loculi nei cimiteri non vengono costruiti

Salme a Ventimiglia in «lista d'attesa»

VENTIMIGLIA. Trecento salme «parcheggiate» nel deposito cimiteriale [illegible] in tombe di famiglia di amici date in prestito temporaneo. E' lo sconfortante quadro, immutato [illegible] tempo, della situazione dei cimiteri di Ventimiglia resa dai consiglieri Verdi Franco Molinari [illegible] Dario Capelli.

«Il problema [illegible] molto sentito da diversi cittadini - dice Molinari -: è umiliante andare a trovare i propri cari in magazzini che sembrano catacombe. E soprattutto sapere che non hanno trovato una sistemazione definitiva».

Per trovare una soluzione al caso, i Verdi hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Guido Pastor. «Anzitutto sollecitiamo il previsto appalto-con[illegible] per la costruzione dei loculi nel cimitero di Roverino, tenendo conto che nel novembre '92 [illegible] Consiglio comunale aveva assunto precisi impegni. Ma purtroppo l'amministrazione sente il problema solo nel periodo della festa dei morti, [illegible] poi se ne dimentica», dicono i consiglieri.

I Verdi sottolineano che a Ventimiglia non esiste l'obitorio comunale: «Tale opera [illegible] espressamente prevista dalla legge di polizia [illegible] [illegible] servizio pubblico obbligatorio, e in base agli abitanti Ventimiglia dovrebbe disporre [illegible] 5 posti. Inoltre bisogna prevedere spazi per eventuali casi [illegible] emergenza [illegible] calamità naturali».

Secondo i consiglieri bisogna impostare «un piano [illegible] [illegible] cimiteri, considerando che sono ormai quasi esauriti i loculi [illegible] cimiteri frazionali [illegible] Bevera, Latte, Grimaldi, Calvo, Torri e Trucco». «Bisognerebbe vincolare le aree confinanti ai cimiteri [illegible] destinarle all'eventuale allargamento degli impianti», dice Capelli. Infine viene suggerita la costruzione di un forno crematorio, magari in collaborazione con i Comuni della Provincia per un'iniziativa intercomprensoriale.

[illegible] forni più vicini [illegible] infatti a Savona e Nizza», concludono. [d. bo.]

Una raccolta di firme avviata dai commercianti: «Trasferire la manifestazione è stato un affronto»

Bordighera rivuole il salone dell'Umorismo

Il patron Perfetto: «Sanremo dà un contributo di 200 milioni»

BORDIGHERA. Il «Salone» è nostro [illegible] lo rivogliamo. Un gruppo di commercianti della Confesercenti di Bordighera ha coinvolto operatori turistici, residenti e villeggianti in una raccolta di firme per riavere a Bordighera il «Salone Internazionale dell'Umorismo». L'iniziativa, partita subito dopo l'inaugurazione [illegible] prima edizione della rassegna nella città [illegible] Sanremo, avrebbe già portato alla raccolta di alcune centinaia di firme. «Ma [illegible] [illegible] fermiamo [illegible] - dice Anna Bevilacqua, titolare dell'omonima boutique in corso Italia 12, che con entusiasmo sta cercando di sensibilizzare tutte le persone che si recano [illegible] passano davanti [illegible] [illegible] negozio -. Rivogliamo [illegible] nostro Salone, e faremo di tutto affinchè ritorni a Bordighera, dove è nato 46 anni fa. Siamo arrabbiati perchè questa idea non ci è venuta prima che il Salone se [illegible] andasse».

L'idea di fare sentire la proprie opinione [illegible] al sindaco Renata Olivo che al patron del Salone Cesare Perfetto è [illegible] quando un gruppo di commercianti si è trovato d'accordo: il trasferimento della rassegna ha provocato solo malumore.

«Anche gli umoristi, che si trovavano benissimo a Bordighera, si sono lamentati per la [illegible] sede [illegible] [illegible] tornerebbero più a Sanremo: è una città. Bordighera è un'altra cosa. Infatti, appena possono, molti umoristi trascorrono giornate a Bordighera», continua la Bevilacqua.

[illegible] documento si rivolge [illegible] appello «affinchè sia fatto tutto il possibile per riportare la manifestazione nel luogo dove è nata, [illegible] dove [illegible] stata motivo di orgoglio e rinomanza in tutto il [illegible]. «Non entriamo [illegible] merito delle responsabilità del caso - aggiunge la commerciante -. Saranno motivi seri, ma la manifestazione deve tornare qua: il trasferimento è stato [illegible] affronto e un'ingiustizia per Bordighera. Ci stanno portando via tutto». Le firme si raccolgono anche da Chez Louis, [illegible]P., Sisley, Maria Profumi in corso Italia e al bar [illegible] in via [illegible]relia. [d. bo.]

Cesare Perfetto, patron del Salone dell'Umorismo, che quest'anno ha cambiato [illegible] con il trasferimento da Palazzo [illegible] Parco di Bordighera a Villa Ormond di Sanremo: un trasloco che fa discutere

BORDIGHERA. «Per riavere il Salone [illegible] Bordighera basterebbe che per prima cosa [illegible], Provincia [illegible] Regione provvedes[illegible] a pagare i loro debiti». [illegible] patron Perfetto spiega così, senza mezzi termini, i motivi che lo hanno portato ad accet[illegible] l'invito di Sanremo. Aggiunge: «Li ho dovuti pagare di tasca mia. Dovevo percepire 30 milioni dalla Regione: almeno la metà è arrivata in Comune, ma è rimasta lì e non [illegible] [illegible] perchè, dopo che mi hanno chiesto le fatture documentate, viste [illegible] revisori dei conti. Non pagarmi è una grandissima villanata». Sul trasferimento ha pesato molto anche [illegible] comportamento dell'Apt: [illegible] Perfetto brucia [illegible] l'episodio dell'anno scorso, quando non sono stati spediti gli inviti «perchè si buttavano via i soldi ad invitare i cittadini di Bordighera».

In sintesi, accusa «la man[illegible] di volontà di [illegible] a disposizione le attrezzature e la volontà di mandare avanti la manifestazione». Secondo Perfetto la colpa è un po' di tutti: «Anche il sindaco, che doveva mettere in funzione la sala cinematografica del Palazzo del Parco, dopo averlo promesso 100 volte non l'ha fatto». Sui motivi per i quali l'amministrazione [illegible] avrebbe appoggiato più il suo Salone Perfetto commenta: «C'è stato un boicottaggio, un'appropriazione impropria, quasi indebita dei soldi che sono stati mandati [illegible] Regione. Non sono io che non ho voluto il Salone qui, sono il Comune e tutte le strutture che non lo vogliono, questa è la realtà. A parole dicono che gli sta bene, ma a fatti lo ostacola[illegible] [illegible] tutte le maniere». Continua: «Mi lusinga che i cittadini rivogliano il Salone, ed è normale: Bordighera è diventata famosa per questo. [illegible] [illegible] non sono un poeta, e non posso tirare fuori [illegible] [illegible] tasca mia. A Sanremo, che se ne dica, il Salone ha [illegible] [illegible] eccezionale, e sono trattato bene: abbiamo già steso il programma del '94. Sanremo quest'anno versa un contributo di 200 milioni». [d.bo.]

Concorsi di bellezza [illegible] miss: esplode l'estate nei locali della Riviera

E' di Imperia la Ragazza ideale [illegible] ad [illegible]

BORDIGHERA. Marisa Aime, 17 anni, (nella foto accanto) studentessa [illegible] Imperia, è stata eletta «Ragazza Ideale» alla selezione del Club Enigma di Andora. E' una delle tante miss che vengono elette nei locali [illegible]e provincia. L'altra sera, al Chikito [illegible] San Bartolomeo, Annalisa Russo, [illegible] anni, di Pontinvrea (Savona), è stata nominata «Teen Ager» e accederà alle finali regionali con Monica Valenti, 18 anni, di Diano Marina, che [illegible] stata incoronata «Cenerentola-Ragazza da sposare». Al Cavetu [illegible] Bordighera Sonia Borsi, 21 anni, [illegible] Castellaro, aveva ricevuto la fascia [illegible] Miss Eleganza, abbinata al concorso di Miss Italia. Per [illegible] concorso «Un [illegible] fantastico» all'Odeon di Sanremo, l'art-director Fru e il cabarettista Alberto Colman hanno premiato Rosange di Arenzano. Giovedì, sempre all'Odeon, finale regionale del «Più bello d'Italia». [d. bo.]

L'emergenza a Ventimiglia in frazione Porra e lungo la Statale 20

Rogo sfiora deposito di petroli

Volontari ed elicottero evitano una tragedia

[illegible]LI[illegible] Fiamme nell'entroterra di Ventimiglia. Ieri sera, [illegible] incendio [illegible] [illegible] proporzioni, scoppiato in frazione Porra, ha impegnato per diverse ore squadre di vigili del fuoco, volontari [illegible] Forestale. E' dovuto intervenire pure l'elicotte[illegible] della Regione: c'era il timore che il rogo si estendesse al vicino deposito di idrocarburi della Keromec, in corso Limone Piemonte, dove si producono caldaie.

A Porra era forte il rischio di un'esplosione, tenendo conto che anche nelle numerose abitazioni della zona si trovano piccoli impianti dove viene custodito il carburante agricolo. Il [illegible] [illegible] ha accelerato i tempi dell'intervento. A tarda sera le fiamme erano state quasi del tutto domate e rimanevano soltanto piccoli focolai.

L'allarme era scattato intorno alle 17. Sono accorse due autopompe dal distaccamento [illegible] Ventimiglia e tre da quello di Sanremo. Ai pompieri si [illegible] aggiunti Forestali e uomini della Protezione civile. I soccorritori hanno circondato l'area interessata frapponendo a mò [illegible] barriera, con gli estintori, altissime colonne d'acqua.

La vicinanza degli impianti della Keromec ha reso la situazione drammatica. L'obiettivo principale [illegible] forze impegna[illegible] nelle operazioni di spegnimento [illegible] quello [illegible] isolare [illegible] fronte di fuoco, rallentandone l'avanzata e impedendo che potesse in qualche modo avvicinarsi al deposito. Anche gli edi[illegible] lungo la Statale 20 avrebbero potuto essere coinvolte. Gli sforzi delle squadre d'intervento hanno scongiurato la minaccia. Nelle stesse ore un'altra emergenza si è verificata sul versante francese [illegible] col di Tenda, dove [illegible] andati in fumo numerosi ettari di bo[illegible] [m. v.]

Un pompiere tenta di arginare le fiamme

Una [illegible] di solidarietà

[illegible] è stata ritrovata [illegible] Ventimiglia

BORDIGHERA. Lieto fine per Shelly, la cagnetta [illegible] 7 mesi persa da una coppia l'altra sera sulla via Romana. Per il dolore il proprietario aveva [illegible] [illegible] attacco di cuore. La barboncina nera è stata consegnata ai legittimi padroni grazie all'intervento del veterinario Mario Rosati di Ventimiglia. Quando una coppia della città di confine si è recata nel [illegible] studio per fare tatuare una cagnetta, trovata per strada, il veterinario ha riconosciuto l'identikit di Shelly. Dal momento che i nuovi padroni non intendevano lasciarla, Shelly è stata [illegible] alla prova: le [illegible] per i «vecchi» padroni hanno convinto tutti. «Grazie all'appello lanciato [illegible] "La Stampa" - dice la donna - abbiamo ricevuto molte telefonate di solidarietà: alcune per[illegible] [illegible] pronte a fare una colletta per comprare una [illegible] [illegible] barboncina purchè mio marito si riprendesse». [d. bo.]

LA STAMPA 11 Agosto 1993 33

TEATRO DA STRADA A RAPALLO

RAPALLO. Ancora un appuntamento con la kermesse estiva [illegible] luna sta [illegible] guardare» di Rapallo. Questa sera sul lungomare di via Vittorio Veneto, sino a settembre regno dei pedoni, si esibirà la compagnia Atmo, sicuramente il gruppo di teatro da strada più importante del panorama italiano. Presenta lo spettacolo «Atmosphere». Si [illegible] di una azione itinerante vivace, comica, carica di ritmo, moderna e popolare al tempo stesso. [illegible] «canovaccio» è imbastito sulle musiche e sulle immagini che si accavallano in maniera incalzante. Vengono utilizzati diversi linguaggi teatrali: trampoli, attori e grandi pupazzi, giochi pirotecnici [illegible] scenografie volanti coloratissime e di grande effetto visivo. Il programma varato dal Comune prevede per venerdì il recital di Mario Zucca, dal titolo «Realtà periferiche». [f. p.]

Ad Alassio Roberto Avogadro si alza e fa vedere i biglietti al comico

Grillo è preso in contropiede il sindaco non è entrato gratis

Beppe Grillo si è scatenato l'altra [illegible] ad Alassio all'auditorium Simonetti. Il comico genovese se l'è presa un po' con tutti, [illegible] ha cercato di «castigare» il sindaco leghista ma è stato preso in contropiede: il primo cittadino di Alassio ha esibito due biglietti (uno era per la fidanzata) regolarmente pagati al botteghino

ALASSIO

TANGENTI, politica, ecologia, pubblicità. Beppe Grillo è un ciclone, l'auditorium Simonetti esplode. Dalle risate. Sì, è sempre lui, il solito ragazzaccio, magari un po' ingrassato [illegible] lo nasconde), ma con quella faccia, [illegible] quella cantilena, [illegible] quegli occhi che ora spalanca, ora socchiude, può dire quello che vuole. Anche le parolacce che fanno arrossire, ma non troppo, le signore [illegible] prima fila.

Ce l'ha con tutti Beppe, ormai orfano dei socialisti e di Bettino Craxi. Attacca, manco a dirlo, il sindaco leghista [illegible] Alassio, Roberto Avogadro, quello dell'ordinanza anti-bikini per le [illegible]de. «Non so se entrare in bikini....», dice, senza essere visto, prima di salire sul palco. Poi, [illegible] al solito, si fa consegnare [illegible] lista dei biglietti-omaggio. «Si alzino in piedi i signori che adesso chiamerò, quelli che non hanno pagato, e rivolti al pubblico chiedano scusa». Ma al primo della lista, appunto [illegible] giovane sindaco, è costretto [illegible] fare retromarcia: perché dalle tasche di Avogadro spuntano due biglietti, spiegazzati, per lui e fidanzata. Beppe non perde l'ironia: «Di la verità, sindaco, ti [illegible] avvertito prima che facevo questo scherzo. Oppure [illegible] l'ha detto Bossi. Ti diamo tempo 15-20 giorni, poi vedrai che casini combini».

E allora sotto con la Lega. E' la salvezza dell'Italia? Il giorno prima, a Sanremo, aveva sentito il comizio di Bossi. «Mah, non so. Bossi dice tante [illegible] giuste, [illegible] troppo ovvie, troppo condivisibili. Le penso anch'io quelle cose, [illegible] il la tragedia. Penso a Maurizio Costanzo quando parla contro la mafia. Lui, che era nella P2. Via, siamo seri». E Tangentopoli? Non è merito della Lega? Beppe non ci sta: «Troppo facile adesso dire: questo ruba, quell'altro ruba. [illegible] dove [illegible] voi, dieci anni fa, quando solo io lo dicevo, e mi facevano un culo così? E dov'erano i magistrati? Come [illegible] questo [illegible]no scoppia solo oggi? Mi viene in mente il porto di Genova. Una volta funzionava tutto. Usciva di tutto [illegible] porto: il dieci per [illegible] ai camalli, il 20 alla Finanza, un po' ai camionisti. Adesso che non funziona più niente scoprono che nei caruggi ci sono le puttane [illegible] gli spacciatori. E prima, [illegible] li avevano mai visti?».

I politici sono sotto inchiesta, i manager dell'industria e dell'economia in galera. Non [illegible] questa la giusta punizione? Sentite Grillo: «Un galeotto ci costa 350 mila lire al giorno. I politici ladri non bisogna allontanarli dalla società, anzi bisogna immetterli. Devono [illegible] condannati a sopravvivere con

un milione e 400 mila lire al mese, a fare la coda per il bolli[illegible] e, [illegible] muoiono, a pagare il ticket per il medico che fino all'anno prima li faceva [illegible] tanto bene. La famiglia Craxi bisognerebbe condannarla per due anni a salire sugli autobus di Milano, [illegible] Pillitteri autista». Ma adesso il psi ha trovato il rinnovatore, Del Turco: «Vuole risanare [illegible] partito vendendo i suoi quadri. Ne ha venduti solo due, uno glielo ha comprato la madre».

Due parole sulla guerra nell'ex Jugoslavia. Beppe si scatena: «Ragazzi, avete visto i pacifisti? Hanno fatto una marcia, quando s[illegible] arrivati a Spalato [illegible] sono picchiati. Lì hanno dovuti dividere i croati! E noi abbiamo mandati gli alpini in Mozambico: è come mandare i sommozzatori a Cervinia». Infine l'attacco, lunghissimo, alla pubblicità televisiva che fa alzare i costi dei prodotti, con tutti quei regalini inutili. «Non

dovete più comprarli, ci prendono in giro. Anche i giornali regalano riviste, occhialini, creme. E' come se io andassi al bar, chiedo [illegible] caffè e mi regalano la brioche».

Pier Paolo Cervone

Vallecrosia, il concerto stasera alle 21,30 sul campo dell'istituto salesiano Don Bosco

Ruggeri, viaggio tra memoria e futuro

«Amo il Ponente, è tappa fissa per la mia musica»

VALLECROSIA. Il concerto di Enrico Ruggeri [illegible] questa sera, a partire dall[illegible] 21,30, nel campo dell'istituto salesiano Don Bosco, [illegible] ricco di indimenticabile passato e di ottimo presente [illegible]lla produzione dell'artista, e proprio per questo motivo particolarmente interessante. Proprio come [illegible] suo ultimo album, «La giostra della memoria», una selezione di grandi pezzi ma anche un assaggio di novità per mandare in delirio i fans. E poi brani classici de «Il mare d'inverno», a «Il portiere di notte», [illegible] «La canzone [illegible] verità» a «Ti avrò» e «Peter Pan».

In questo periodo estivo alla ribalta con il nuovo estratto «Bianca Balena» (un «rockaccione» estivo, secondo la definizione dello stesso autore), [illegible] si esibirà davanti ad un pubblico che ha imparato ad apprezzarlo. Alla Riviera di Ponente Ruggeri è molto legato: oltre ad aver partecipato cinque volte al Festival di Sanremo (l'ultimo dei quali gli ha regalato [illegible] strepitosa vittoria con «Mistero), il cantante considera questa zona tappa fissa dei suoi concerti.

«Il Festival è un'occasione importante ma penso di avere sempre avuto un modo equilibrato [illegible] affrontarlo - dice -. Non ho mai fatto una malattia per andarci [illegible] non ho mai cercato acrobazie per evitarlo. Comunque sia, è una medicina da prendere [illegible] cautela».

Da buon milanese l'artista è un assiduo frequentatore della Liguria e venerdì 13 sarà al campo sportivo «Riva» di Albenga per una nuova [illegible] del tour. In questo [illegible] i biglietti costeranno 30 mila lire più i diritti di prevendita. I botteghini e i cancelli saranno aperti dalle 18,30.

A Vallecrosia, l'organizzatore Franco Di Cagno ha voluto fare un interessante discorso per andare incontro ai giovani. Il prez[illegible] del biglietto è di 20 mila lire, ma chi presenterà ai botteghini o alle prevendite autorizzate il tagliando che anche oggi viene pubblicato da «La Stampa» avrà diritto ad uno sconto di 2 mila lire.

Daniela Borghi

Mercoledì 11 agosto
(ore 21,30)

Oratorio Don Bosco di Vallecrosia

ENRICO RUGGERI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, [illegible] avrà diritto ad uno sconto di duemila lire

Prevendita presso:

Tuttomusica (Imperia)
Popoff dischi (Sanremo)
Babilonia dischi (Bordighera)
Foto Carlo (Vallecrosia)

Termina stasera a Ventimiglia la manifestazione durata 12 mesi

Corteo «ispirato» all'eresia chiude l'agosto medievale

VENTIMIGLIA. Si concludono questa sera le manifestazioni dell'Agosto medievale. L'imponente lavoro, durato dodici mesi e coordinato da Guido Maccario, termina in occasione della «Notte del Guiderdone», cioè la replica in notturna del corteo storico che si terrà sulla piazza del Municipio a partire dalle 21. Si decreterà, inoltre, il sestiere vincitore del Palio cittadino: [illegible] tratta [illegible] quello che avrà sommato più punteggi nelle competizioni dell'Agosto medievale. Intanto sono già noti i risultati delle competizioni sportive. La «Correria dell'Assunta», staffetta podistica mista, per 10 chilometri, [illegible] circuito, svoltasi giovedì scorso, è stata vinta dal sestiere Cuventu (Tatiana Fantini, Valentina Lorenzi, Luca Piccolo, Mauro Balducci, Giancarlo Bari [illegible] Claudio Terranova) con 16 minuti [illegible] [illegible] secondi, seguito da Campu, Ciassa, Burgu, Marina, Auriveu. La «Regata dei sestieri», svoltasi domenica degli «Scoglietti» alla «Margunaira», è stato invece vinto dal Burgu, [illegible] 12 minuti [illegible] [illegible] secondi. Seguono: Cuventu, Campu, Auriveu, Ciassa [illegible] Marina. A [illegible] del cattivo tempo, purtroppo è mancata la solita affluenza di appassionati e tifosi, e anche il [illegible] codazzo di imbarcazioni al largo, [illegible] la gara è stata co[illegible] appassionante e tirata.

Il corteo storico di Ventimiglia

Questa sera, nel corso della festa in abiti antichi, si saprà chi ha vinto per il settore «sbandieratori e tamburini», [illegible] [illegible] conosceranno anche le votazioni per [illegible] Corteo storico. Questi ultimi punteggi contribuiranno in modo decisivo alla classifica finale. L'anno scorso era stato il sestiere «Burgu», [illegible] termine del corteo storico in piazza del Comune, [illegible] sventolare [illegible] gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il pallo comunale. E' il premio per il sestiere vincitore, quello che ha raggranellato più punti nelle cinque gare che si sono svolte [illegible] partire da maggio, con il «Cianta Mazu».

Quest'anno il tema per [illegible] Corteo storico è [illegible] diocesi di Ventimiglia [illegible] le sue reazioni al diffondersi dell'eresia». Le ambientazioni in costume si [illegible] svolte in piazza S. Giovanni per [illegible] Burgu, al Belvedere al capo per il Campu, in piazza delle Erbe per l'Auriveu, in piazza Rocchetta per la Marina, in piazza Borea per il Cuventu e in piazza S. Michele per la Ciassa. [d. b.]

BILANCIO

TRA CULTURA MONDANITA' E TURISMO

BORGIO VEREZZI

I riflettori si sono spenti, e il palcoscenico torna quello naturale di sempre: il balco[illegible] sulla costa ligure, [illegible] lo scintillio delle sue luci. Si è chiuso il 27° Festival di Borgio Verezzi, straordinario impasto di cultura e mondanità, turismo [illegible] spettacolo. Anche se non esiste più il ministero, la sua importanza è sancita dal fatto di essere rimasta una delle rare manifestazioni [illegible] sovvenzionate, [illegible] Taormina, l'Estate Teatrale Veronese, la Versiliana. Le altre? Depennate. Tutte.

Verezzi resiste: [illegible] mila presenze in 17 serate, due produzioni nonostante la crisi, due premi consegnati, [illegible] e interesse suscitato nella critica, anche [illegible] più esigente. Il miracolo si [illegible] rinnovato ancora una volta. Eppure, molte erano le incognite, [illegible] il sindaco Enrico Rembado, che pilota accortamente il vascello della manifestazione, dosando con cura le scelte, aveva qualche dubbio nel preparare il cartellone: il calo turistico avrebbe ridotto l'affluenza [illegible] pubblico? E, se il maltempo fosse continuato, non c'era forse il rischio di un «bagno» anche economico?

Tanto coraggio [illegible] stato premiato. E' sfumato, e proprio per non [illegible] troppo, il [illegible] spettacolo con Valeria Moriconi protagonista, che non l'ha presa bene e tiene il broncio. Ma tornerà, prima o poi, nel borgo [illegible] scoperto mentre girava il film «La spiaggia» e mai più dimenticato, [illegible] il primo amore. Anche Paola Tedesco, la misurata Toinetta del «Malato immaginario», [illegible] contrariata. Anni fa, [illegible] paparazzo l'aveva sorpresa sul lido di Borgio con Massimo Dapporto. Uno scandalo estivo, lei si [illegible] infuriata. «C'era del vero, in quella vecchia [illegible]ria. Ma [illegible] d[illegible] finire sui giornali», ricorda adesso, riconciliata dagli applausi.

Sono, questi granelli di pepe, la linfa che nutre una rassegna sempre vitale: alla prima nazionale di «Battaglia [illegible] Dame», Umberto Orsini ha [illegible] [illegible] celare la simpatia per Valentina Sperlì, interprete della commedia di Scribe, che ha costituito la punta di diamante del Festival. Nata in poche settimane e a costi contenuti per sostituire «Gli imprevisti accanto [illegible] fuoco», dopo la rivolta degli attori verso il regista Cosma Emmanuel, si è ben meritata il corale elogio della critica. Un solo rammarico: ha vissuto [illegible] tre giorni, poi la compagnia si è sciolta ed [illegible] quasi certo che la gemma non sarà ripresa d'inverno. E' un ritorno alle origini: un tempo, gli spetta[illegible] qui nascevano, e morivano.

Conserva blasone, Verezzi. Stefania Felicioli ha vinto il Premio Duse, ha ruoli da protagonista (I rusteghi, Il ventaglio), però ha gradito il Premio Provincia di Savona, destinato [illegible] comprimari e assegnato [illegible] pubblico. Per ritirarlo, ha interrotto le prove del «Teatro comico» di Goldoni: «Posso fare uno strappo alla regola, per Verezzi», ha detto il regista Maurizio Scaparro nel darle il permesso. Persino Annamaria Guarnieri, che pure sperava di portare in piazza Sant'Agostino [illegible] sua «pièce» di Gadda sul Foscolo, [illegible] salita [illegible] a consegnare il «Veretium» [illegible] Patrizia Milani.

Il bilancio è lusinghiero. «Il malato immaginario» [illegible] Lando Buzzanca ha solleticato la platea d'agosto: 560 presenze [illegible] sera e un migliaio [illegible] esclusi. «Avrebbe retto tranquillamente altri due giorni», osserva Luigi Barlocco, responsabile dell'Ufficio stampa. Buzzanca si sarebbe fermato ancora, e [illegible] malincuore lunedì è ripartito per Gubbio. Anche «La putta onorata», [illegible] la famiglia Pambieri, ha avuto un gradimento elevato, 500 spettatori a [illegible]. E il musical con Remo Girone? Ha deluso, [illegible] non del tutto: «E' stato visto come una proposta nuova, un segnale per battere strade alternative».

Stefano Delfino

Si è chiusa la 27ª edizione della rassegna estiva dedicata allo spettacolo

Borgio Verezzi, arrivederci al Festival Quest'anno il miracolo: 9 mila presenze

Paola Tedesco fra le protagoniste più applaudite del Festival '93. Anni fa, nella [illegible] [illegible], era stata al centro di pettegolezzi

Stasera a Cogoleto

L'Ipotesi di Genova recita Pinter sul lungomare

COGOLETO. Prosegue [illegible] tournée in Liguria [illegible] Centro Teatro Ipotesi di Genova, che rappresenta la sua ultima produzione, «Un leggero malessere» di Harold Pinter. La regia è di Giuseppe Patruzzelli, anche protagonista dello spettacolo con Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri e Alessandra Pasotti. Questa sera (ore 21,30) sarà a Cogoleto, nella nuovissi[illegible] struttura realizzata sul lungomare dal Consorzio turistico.

La storia di Edward e della moglie Flora, coppia d'agiati borghesi sconvolta in [illegible] in una giornata d'estate, sarà replicata il 13 [illegible] Pietrabruna (Imperia) per la Rassegna «Se una sera d'estate» e il 14 ad Albissola Marina. Si trasferirà poi [illegible] Santa Margherita, Ventimiglia, Moneglia, Zuccarello e Torriglia. A Villa Gruppallo di Vado, domani, Teatro Ipotesi porta in scena «Il trio in mi bemolle» di Eric Rohmer. [s. d.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

Apricale con il teatro sax di Leotta a Imperia

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. Serata danzante, alle 21, in località Scurtabò con stand gastronomici.

Favale di Malvaro. Questa sera, alle 21, nel borgo della Fontanabuona è [illegible] programma la sagra del vino bianco.

Chiavari. Al parco di Villa Rocca, alle 21, concerto della Big Band della Società Filarmonica di Chiavari e Sestri Levante diretta da Danilo Marchello.

Lavagna. Festa di Rifondazione comunista, alle 21, nel parco Lavagna con dibattiti, stand gastronomici, danze.

S. Margherita. Nella Chiesa [illegible] N.S. del Carmine di Nozarego, alle 21, concerto d'organo di Andrea Macinanti.

Recco. Teatro dialettale, alle 21, in piazza Nicoloso presentato dalle compagnie «Gilberto Govi» e «Mario Cappello». In scena «U' marcheize, 'na laddra doce comme 'ne neutte sensa ciaeu de lunn-a, un can, 'na famiggia de matti da ligà e...». Ingresso libero.

Genova. Alle 22, alla discoteca del Garden, al Nuovo Lido, in corso Italia, nuova puntata del festival internazionale dell'eros [illegible] le selezioni per Miss «Maglietta bagnata».

Varazze. «Coloriamo il mare», pose di lumini in mare di fronte alla passeggiata a mare (ore 21). «Festa del mare», con gastronomia, in via San Nazario. Ritmi sudamericani con i ballerini e i percussionisti della «Procedura Pluvial» al «Gilda Estate».

Celle L. Ballo liscio e musica revival sul lungomare con i «Makambo» (ore 21,30). Festival dell'Unità in località Natta.

Sassello. La compagnia «Laboratorio Chiabrera» presenta, alle 21 in piazza Concezione, lo spettacolo «L'impareggiabile malfidato».

Cairo M. [illegible] il laser karaoke all'agriturismo «Ca[illegible] dei Vai».

Vado L. Ballo e animazione [illegible] «Dj Band», alle 21, ai bagni «Valerio».

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari di corso Europa. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile dalle 17 alle 23.

Noli. E' aperta sino a Ferragosto la mostra di cimeli e documenti storici della Repubblica Marinara [illegible] Noli allestita presso la sala consigliare.

Finale L. Alla discoteca Il Covo [illegible] Capo San Donato semifinale regionale per il [illegible] «Il più bello d'Italia». Inizio al[illegible] 22. Personale dedicata [illegible] Antonio Sanfilippo, sino al 30 agosto, da «Valente Arte» in via Barrili. Mostra personale di pittura di Antonio Contrada alla galleria d'arte «Ghiglieri».

Loano. «In vino veritas», toga party alla discoteca «Arcadia».

Borghetto. Prosegue sino al 15 agosto il Festival dell'Unità.

Cisano. Inizia oggi il «Mezz'agosto a Cisano», sagra gastronomica. Tutte le sere ballo gratuito [illegible] l'orchestra «Orsa Maggiore».

Carla Peirolero recita ad Apricale

Imperia. Al ristorante «Bigo di Forza» dove alle 21,30 Fran[illegible] Leotta (sax e tastiere) presenta «evergreen» di ogni epoca. Continua sul lungomare Vespucci il Luna Park. Al Borgo Prino, alla «Baia Saracena», African Party con cus-cus e banana flambè.

Arma di Taggia. Alle 21 nella [illegible] della darsena, cerimonia della consegna della «Bandiera Blu». Il piccolo approdo turistico [illegible] stato infatti prescelto dalla Cee tra gli scali della Liguria nella campagna di valorizzazione delle attrezzature turistiche della Riviera. A [illegible]guire il karaoke con l'animazione [illegible] Fabrizio Baldi di «Radio Stereo 103».

Sanremo. Al «Roof Garden» del casinò suona l'orchestra di Renato Sambo mentre alla [illegible] «Odeon» di balla con «Snoopy dj». Prosegue «Vola al cinema»: all'Ariston anteprima delle pellicole della prossima stagione. Stasera «Tartarughe Ninja 3».

Ospedaletti. Alle 21, in [illegible] Roma, prende il via il tradizionale torneo [illegible] coppie libere [illegible] bridge.

Isolabona. Alle 21, nella piazza della chiesa, si esibisce il «Coro della Valle» di Ceriana diretto da Angelo Caviglia.

Apricale. Continuano [illegible] rappresentazioni itineranti del «Teatro della Tosse» di Genova che presenta «Il Castello degli Amanti», inizio alle 21.

Airole. Alle 21, concerto vocale della «Corale [illegible] Secondo» di Ventimiglia.

Montecarlo. Seconda serata del recital del cantante statunitense «M.C. Hammer» allo Sporting Club.

Mentone. Continua al ristorante «Orly» la rassegna gastronomica «Ristoranti senza frontiere», [illegible] menù fisso a [illegible] mila lire.

[g. ga.]

VITA IN SPIAGGIA

ARMA DI TAGGIA

Rinvio per [illegible] spiaggia

E' [illegible] rinviato al [illegible] agosto l'appuntamento con le «Miss da Spiaggia» del «1° Trofeo [illegible] Oasi». La manifestazione prevede la sfilata delle aspiranti in spiaggia e nella zona della darsena dell'Argentina. [g. ga.]

[illegible]

Le idee del Nettuno beach

«Giochi di spiaggia» per i bambini [illegible] il signor Sardone e il torneo [illegible] bocce di Ferragosto. Questi, gli appuntamenti della settimana al «Nettuno Beach» [illegible] passeggiata Vittorio Ema[illegible]le II. [g. ga.]

[illegible]

Discoteca ai «Tre ponti»

Discoteca sulla spiaggia libera dei Tre Ponti. Dalle 21 di questa sera, musica house e rap con con i fratelli dj «Luca e Dino». L'ingresso è libero. [g. ga.]

IMPERIA

African party

Proseguono gli appuntamenti con la musica e il divertimento agli stabilimenti Baia Saracena [illegible] Borgo Prino, a Porto Maurizio. Alle 21, [illegible] in programma [illegible] scatenato «African party», [illegible] specialità esotiche. Ogni [illegible]ra, si esibisce [illegible] duo, formato da un chitarrista e un tastierista, che presenta brani suda[illegible] [e. f.]

IMPERIA

Festa [illegible] piscina

Serata dedicata al piano bar al Sogni d'estate di Spianata Borgo Peri, a Oneglia. Oggi e venerdì, dalle 21 a mezzanotte, il tastierista Giuseppe Cetrulo assicurerà l'animazione, proponendo [illegible] di cantautori e brani Anni '60. Il 18, si terrà «Aquatika 2», seconda edizione del party in piscina a base [illegible] dance. Giovedì 19, ritornano i Giochi in piscina, in una scanzonata versione «Over [illegible]». [e. f.]

[illegible] MARINA

Ginnastica musicale in [illegible]

Proseguono i corsi di ginnastica musicale in riva al mare, a Diano. Le lezioni [illegible] dagli istruttori dell'associazione «Animazione e nuoto», [illegible] Salvatore Vicari, che promuove attività per bimbi sulle spiagge di Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo. L'aerobica acquatica, che unisce musica e attività sportiva, si può praticare per ora ai bagni Nettuno, Scogliera e Lino. [e. f.]

DIANO MARINA

Ecco il summer beach volley

Gli appuntamenti con il circuito Summer Beach volley approdano sulle spiagge di Diano Marina. Il 16 e 17 agosto, si giocherà il misto Open lei-lui, mentre il 18 toccherà agli «Amatori veri» (l'orario andrà dalle 9 alle 24). Le iscrizioni [illegible] raccolgono presso la Uisp d'Imperia (telefono 299.188). [e. f.]

[illegible]

Ping pong al «West Point»

Giornata dedicata ai giochi [illegible] spiaggia. Alle 9, «Miniclub» ai «Bagni [illegible] Playa», [illegible] 11 «Gioco aperitivo» al «Byblos», alle 15,30 torneo [illegible] ping pong presso lo stabilimento «West Point». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centr[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una [illegible] tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
[illegible] Or.: 21,30 Lire 6000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abulica di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
CERVO Garibaldi estivo Or.: 21,15	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo Via Aurelia 106	PROSSIMA APERTURA
[illegible] Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: inizio 16/ult. 22,30 [illegible] Lire 7000	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico
[illegible] Or.: inizio 16/ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Eroi per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' Comm.
Sanremese Tel. 507070 Or.: 16/22,30 Prom. cinema lire 7000	**FernGully** di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza del terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati
Orfeo [illegible] [illegible]: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Film vietato minori 18**
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo» Lire 10.000/rid. 7000 Abb. 6 film L. 30.000	**Benny & Joon** di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le [illegible] eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' Commedia
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Oltre il ricatto**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 5000/3000	**Biancaneve e i 7 nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Robocop 3**
LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Un incantevole aprile
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Rosetta: Made in America
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Marilyn la libidinosa - Madama Helene
Centrale 2: Bocca su bocca - Quella porno erotica di mia moglie
Chiabrera: Thunderballs - Power of love
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Le orge con Analgisa

[illegible]

[illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

[illegible] Eden: Gli Aristogatti

ARENZANO

Arena Italia: FernGully

[illegible]OGOLETO

[illegible]: Al lupo al lupo

Domani con inizio alle 21,30 appuntamento in piazza Mauro

Concerto a Dolceacqua

Sul palco il terzetto formato da Giorgio Conte, il fratello di Paolo, Gianni Coscia, fisarmonicista jazz, e Luca Ghielmetti. Un ricco e originale repertorio

DOLCEACQUA. Due sono avvocati, ma la professione non la esercitano quasi più, il terzo è [illegible] (per ora) farmacista. E' davvero insolito, questo trio [illegible] musicisti, protagonista domani sera a Dolceacqua (ore 21,30) di un concerto, che sarà poi ripreso in una tournee d'autunno attraverso l'Europa, con tappe in Austria, Germania, Francia e Svizzera Tedesca: a formarlo, sono Giorgio Conte, il fratello di Paolo, Gianni Coscia, fisarmonicista jazz, e Luca Ghielmetti, che tra un'aspirina e un collirio compone splendide canzoni.

Avevano provato, per scherzo, [illegible] volta a Ricaldone, alla celebrazione per Luigi Tenco, si [illegible] divertiti un mondo e han[illegible] deciso di continuare l'esperienza. A Breganzona, nel Canton Ticino, il debutto dello scorso giugno [illegible] stato felice, accolto dalle richieste di bis [illegible] pubbli[illegible] e dagli elogi dei critici. «E' grande il gusto di vedersi, di incontrarsi e di suonare assieme, anche se ognuno di noi potrebbe reggere la serata da solo. A me ha spinto anche a riprendere la chitarra, dopo essermi alimentato soprattutto col pianoforte», commenta Ghielmetti.

Giorgio Conte in concerto

L'appuntamento di piazza Mauro è uno dei più intriganti del pur fitto calendario di manifestazioni. Il curioso terzetto, che riesce perfettamente [illegible] amalgamare in scena le diverse estrazioni musicali, eseguirà una decina di canzoni di Ghielmetti e altrettante di Conte, del quale in ottobre uscirà l'ultimo disco. Tre pezzi sono già stati registrati, e [illegible] in anteprima, dalla Radio Svizzera. Di Gianni Coscia, che [illegible] collaborando con Luciano Berio alla realizzazione di [illegible]o spettacolo contro l'antisemitismo, sarà proposto anche qualche tango.

Conte, meno conosciuto, ma non meno apprezzato di Paolo, ha scritto brani notissimi, [illegible] «Deborah», quarta al Festival '69, cantata da Fausto Leali e Wilson Pickett, a «Io non sono Maddalena», vincitrice [illegible] Rosanna Fratello della Gondola d'Argento, da «Che barba amore mio», lanciata da Ornella Vanoni, a «Una giornata al mare», nel repertorio anche di Bruno Lauzi e Milva, che ha interpretato pure «Per cosa?», mentre Mina, nell'album «Uiallalà» ha inciso «Tir» e «Il plaid». Di Ghielmetti, scoperto al «Tenco», saranno ascoltati i pezzi più recenti.

[s. d.]

L'autore è di Dolcedo

Un romanzo ambientato in Val Prino

DOLCEDO. Un [illegible] ambientato nei paesi e nelle campagne della Val Prino, con un linguaggio che alterna italiano e dialetto. E' il libro di Marino Magliani, nato a Dolcedo trentatrè anni fa, dal titolo «Il giardino dell'anima». L'opera, e[illegible] [illegible] Centro stampa Offset di Imperia, è da ieri in distribuzione in tutta la provincia.

La trama, di cui l'autore si reputa «parzialmente soddisfatto», è frutto di cinque anni di lavoro, raccogliendo ricordi e sensazioni che hanno accompagnato il viaggiatore nei suoi spostamenti, tra Sud America, Spagna e Olanda, dove attualmente risiede. «Durante i miei viaggi, ho sempre desiderato comprendere le caratteristiche e i miti dei posti in cui mi trovavo», dice Magliani. Ma non ha [illegible] dimenticato le [illegible] origini, tanto da ambientare il suo primo libro nei paesaggi familiari, cui [illegible] legano i ricordi. I moduli espressivi, che abbinano verna[illegible] alla lingua italiana, si ispirano al Cesare Pavese di «Paesi tuoi».

[e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial; 14,[illegible]0 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,45 Speciale con noi; [illegible] Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; 13 Radici, miniserie; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar

12 Happy end, telenovela; 12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy end; 19,05 Il giramondo; 20 Giudice di notte, tf; 20,30 Matrimonio alla francese, film; 22,30 Vegas, tf.

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura, doc.; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord [illegible] stop

Telearcobaleno

[illegible] Zona franca, talk show; 13,15 Telegiornale Tga; 13,35 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,30 Telenovela; 19,25 Telegiornale TGA; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale TGA; 22,45 Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 La stirpe del sangue, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'onore della famiglia; 24 Taurus, rub.; 0,30 Sardegna giornale.

Canale 7

16 Candid camera; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra, documentario; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Tg Liguria, notiziario; 23,30 New excelsior.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 19 The Yong, tg giovani; 19,20 Telecittà notizie; 20 News file, tg in inglese; 20,30 Rapumentary, musicale; [illegible] Barriera invisibile, film; 23 Telecittà notizie; [illegible] corretto, varietà.

Mixer Tv

12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Mash; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 L'allegro mondo [illegible] Telpilandia; 15,30 Mash, film commedia; 16 Spy Force, telefilm; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Mercoledì delle ceneri, film drammatico; 22 Tg Savona.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria bizzarro; 18,10 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 La donna del West, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 Scotland Yard sezione omicidi, film.

Teleregione

15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia, giochi; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiorale; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.509
Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali vanno le [illegible] [illegible] alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti [illegible] dar loro quel servizio che sempre [illegible] offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Agosto 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nuovo esposto della Lega Nord al procuratore Acquarone, ora si indaga anche su Paip e Orti Folconi

Ammiraglie, inchiesta e «sequestri» in Comune

Nel mirino vent'anni di vita amministrativa della città

[illegible] dei carabinieri a Palazzo Sisto IV. Il nucleo operativo di Savona ieri mattina ha prelevato centinaia di delibere sulle «Ammiraglie» dell'Oltreletimbro, sul piano degli Orti Folconi [illegible] sul Paip, l'insediamento artigiano [illegible] Legino. La documentazione è stata acquisita per ordine del procuratore della Repubblica Renato Acquarone, [illegible] ha deciso di avviare un'indagine sulle concessioni edilizie e gli oneri di urbanizzazione chiesti dal Comune per i piani di sviluppo di Oltreletimbro e Legino.

L'inchiesta sarebbe [illegible] in seguito ad un esposto anonimo, poi consegnato nei mesi scorsi dal senatore della Lega Nord Sergio Cappelli alla procura del[illegible] Repubblica.

I carabinieri [illegible] entrati in azione intorno alle [illegible]. L'acquisizione del materiale ha richiesto oltre un'ora e per ricostruire le complesse vicende gli investigatori [illegible] chiesto la collaborazione del vice segretario Michele Fazio, dell'ingegnere capo Enzo [illegible]liano e del responsabile dell'Urbanistica Franca Benferreri. Il materiale è stato «acquisito» dai carabinieri e non «sequestrato». Una distinzione importante perché il sequestro di documenti avrebbe obbligato i magistrati ad [illegible] avvisi [illegible] garanzia. Invece, il giudice si è limitato [illegible] richiedere [illegible] voluminosa documentazione (alcuni scatoloni di delibere) [illegible] racconta la storia degli ultimi vent'anni di attività amministrativa della città [illegible] Savona.

Il sindaco Sergio Tortarolo e l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino

Il piano dell'Oltreletimbro [illegible] infatti deliberato [illegible] metà degli Anni 70 e fra [illegible] 1980 [illegible] 1988 ha consentito la costruzione di 5 palazzi per un complesso di 88 mila metri cubi di cemento, nella zona compresa fra corso Ricci [illegible] via Pirandello. Gli insediamenti artigiani del Paip di Legino, invece, hanno preso [illegible] via nel 1983 e [illegible] tuttora in corso.

«Si [illegible] di un'indagine preliminare - ha spiegato il giudice Acquarone -. Non esistono né incriminazioni né ipotesi [illegible] reato, stiamo solo compiendo accertamenti sulla progettazione delle Ammiraglie [illegible] sugli oneri di urbanizzazione previsti dal Comune». In questo ambito rientrerebbero anche le indagini sul piano degli Orti Folconi, sollecitate dal comitato degli abitanti della [illegible] che nei mesi scorsi aveva inviato un esposto alla magistratura lamentando presunte speculazioni immobiliari.

Per quanto riguarda le Ammiraglie, l'attenzione dei giudici è caduta in particolare sugli oneri di urbanizzazione. Gli amministratori di Palazzo Sisto [illegible] infatti previsto a carico dei costruttori la realizzazione delle scuole elementari «De Amicis» e dell'area verde di piazza delle Nazioni.

Ora i giudici stanno cercando di stabilire se queste opere potessero considerarsi proporzionate rispetto al valore [illegible]ciale degli [illegible] mila metri cubi di Ammiraglie. Inoltre i carabinieri si [illegible] soffermati sulla variante al piano regolatore deliberata nel 1987 per cambiare [illegible] destinazione d'uso di una delle Ammiraglie che venne adibita a scopo commerciale anziché abitativo (quella acquistata dalla Sip). Per quanto riguarda il Paip di Legino, invece, l'inchiesta [illegible] riferisce in particolare alle concessioni edilizie rilasciate [illegible] Comune per i capannoni.

Il sindaco Tortarolo [illegible] l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino hanno discusso a lungo con i responsabili dei settori Urbanistica e Lavori pubblici. «Si tratta dell'ennesima indagine [illegible] avviata dalla magistratura - hanno detto il sindaco [illegible] Zunino - dopo gestione calore, depuratore e Palazzo di Giustizia. Vicende che risalgono a 15 anni fa».

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

Sequestrate ieri in Comune le [illegible] relative alla costruzione delle Ammiraglie nell'Oltreletimbro

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. [illegible] **domani:** venerdì [illegible] sabato: [illegible] senza rilevanti va[illegible].

[illegible]EVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

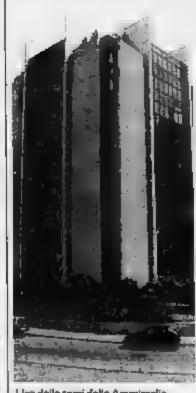
Genova	[illegible]	min 21
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 23. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 15,20 e sorge alle 0,05 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In quegli anni speranze e dubbi

Sospetti e zone d'ombra mai chiariti

Una delle torri delle Ammiraglie

SAVONA. La storia delle «Ammiraglie» [illegible] negli Anni Settanta: una speranza per lo sviluppo [illegible] Savona. Il piano, che [illegible] appoggiava a imprese locali e a importanti gruppi immobiliari di Genova e Milano, può [illegible] diviso in due fasi distinte. La prima riguarda l'acquisizione delle [illegible] dell'Oltreletimbro [illegible] [illegible] società savonesi, la seconda la costruzione e la vendita delle torri.

Sul primo aspetto ci sono state inchieste giudiziarie. In procura, nei primi Anni Ottanta [illegible] arrivati numerosi esposti. Denunciavano che molti proprietari, ignari della reale destinazione delle [illegible] (si trattava di orti e piccole cascine), [illegible] stati indotti [illegible] vendere a prezzi [illegible] inferiori ai valori [illegible] mercato. I protagoni[illegible] di questa operazione si sono sempre difesi sostenendo che - in ogni caso - si era trattato di un «buon affare» e che nessuna legge vieta di comprare terreni a b[illegible] prezzo e [illegible] guadagnarci sopra. Sarebbe diverso [illegible] (ma non fu mai dimostrato) [illegible] acquirenti, legati politicamente alle amministrazioni [illegible] quel periodo, fossero stati a conoscenza «prima» della futura impostazione del piano regolatore. I venditori, ignari, sarebbero stati indotti [illegible] vendere senza [illegible] tassello decisivo, quello che faceva salire alle stelle il valore delle [illegible].

Poi, negli Anni Ottanta, le «Ammiraglie» decollarono tra mille sospetti e molte perplessità, [illegible] che l'operazione - da un punto di vista commerciale - si rivelò più difficile del previsto e i prezzi iniziali degli appartamenti scesero poi sensibilmente. Una delle torri fu poi venduta alla Sip. Al centro un noto costruttore edile milanese, l'ingegnere Antonio Di Adamo [illegible] quell'epoca interessato alle lottizzazioni dei Piani D'Ivrea. D'Adamo aveva realizzato «Milano 2», e sembrava interessato [illegible] investire [illegible] a Savona. Ma i progetti sono rimasti nel cassetto. L'ultima torre è stata completata nel [illegible]

Gli accertamenti si inserirono nel secondo troncone dell'inchiesta Teardo e non portarono a nulla di concreto. [illegible]rono in ombra alcuni aspetti che, da soli, possono significare poco o molto: alcune società che poi acquisirono ingenti quote si perdevano nel lontano Liechtenstein, un paradiso fiscale per operazioni di copertura [illegible] tangenti.

E poi appartamenti intestati a esponenti politici o a persone loro vicine, e altri sospetti, rimasti - appunto - tali. La vicenda delle «Ammiraglie» [illegible] stata solo sfiorata dalle inchieste sulle tangenti. Ora potrebbe essere l'occasione per chiarire, in un modo [illegible] nell'altro, le zone d'ombra e i dubbi rimasti.

Le «Ammiraglie» furono costruite dalla «Centri residenziali spa» di [illegible] Adamo e, in parte, subappaltate alla «Cattaneo spa» di Modena. La «Redilco» di Genova (poi uscita di scena) si occupò invece delle vendite, delle quali dopo [illegible] interessarono anche alcune delle maggiori agenzie immobiliari della città.

[illegible]

Ubaldo Fracassi guiderà Savona, Finale, Albenga e la Val Bormida: «Mi aiuteranno i funzionari»

Il nuovo commissario oggi si insedia all'Usl

Luciano Locci lascia tra le polemiche [illegible] contesta la Regione

SAVONA. Cambio della guardia alla VII Usl. Ieri mattina l'amministratore straordinario Luciano Locci ha lasciato fra le polemiche mentre oggi s'insedierà il nuovo [illegible] Ubaldo Fracassi, che avrà il compito di accorpare le quattro Usl di Savona, Carcare, Albenga e Finale.

Luciano Locci ha lasciato l'ufficio di via Paleocapa in polemica con la Regione

Fracassi assumerà [illegible] comando delle operazioni sanitarie su tutto il territorio provinciale. Nelle quattro Usl [illegible] mantenuti per ora tutti i servizi sanitari, ma la struttura buro[illegible] e amministrativa verrà rivoluzionata. La nuova Usl savonese assumerà infatti un'organizzazione piramidale, con il commissario Fracassi al verti[illegible]

L'avventura di Fracassi, 50 anni, [illegible] coordinatore amministrativo dell'XI Usl di Sampierdarena comincerà questa mattina: «Sono preoccupato - ha ammesso Fracassi raggiunto telefonicamente in Regione - il compito di accorpare 4 Usl non [illegible] presenta di certo facile. Credo che potrò comunque contare sulla collaborazione di molti validi funzionari. Ho saputo dell'incarico solo una settima[illegible] [illegible]. La scelta di puntare sui tecnici è stata improvvisa, per affrontare l'accorpamento sarebbe forse stata necessaria maggior programmazione».

Un addio [illegible], invece, quello di Locci. Dopo aver vuotato i cassetti della scrivania del grande ufficio al terzo piano di via Paleocapa, ha brindato con i più stretti collaboratori, alcuni primari e funzionari: «Vorrei ringraziare tutti per l'accoglienza che ho ricevuto due anni fa - ha detto Locci - [illegible] lo spirito di collaborazione che ha consentito di lavorare serenamente. Un pensiero particolare per il dottor Panconi e la dottoressa Pistone». Ha poi aggiunto c[illegible] ironia Locci: «Non [illegible] il caso di far drammi. Dopo tutto non è un addio ma solo un arri[illegible]. Con gli appoggi politici che ho dimostrato di possedere [illegible] piuttosto probabile che possa aspirare [illegible] successo alla carica di direttore generale».

Dura la polemica con [illegible] Regione: «Non pretendevo un ringraziamento ma sicuramente la comunicazione dell'assessore regionale [illegible] brilla per stile». Banti si è limitato a inviare uno stringatissimo telegramma: «Dall'11 agosto prenderà servizio Ubaldo Fracassi. Da tale data cesseranno pertanto le funzioni esercitate [illegible] signoria vostra». Locci ha polemizzato anche sulla mancanza [illegible] attenzione dell'assessore Banti sulle attività svolte dalla VII Usl: «Banti recentemente mi ha invitato ad attuare i dettami della legge 241 sulla trasparenza [illegible]ministrativa. Evidentemente [illegible] uno dei pochi a non sapere che la VII Usl è stata la prima in Italia ad applicare questa legge». L'amministratore straordinario non ha nascosto scetticismo sull'operazione di accorpamento [illegible] dalla Regione: «Per ora solo la Liguria ha pre[illegible] questi accorpamenti. C'è il rischio che venga realizzata una scatola vuota, priva di contenuti reali».

Anche il coordinatore amministrativo Paola Pistone ieri mattina preparava le valigie [illegible] [illegible] nodo alla gola. [illegible] si dimenticano facilemnte 36 anni di lavoro nella sanità [illegible]. «Andar via non fa mai buona impressione - ha detto la dotto[illegible] Pistone - Al San Martino vado con umiltà e spirito [illegible] verifica delle mie capacità».

(e. b.)

Oggi si prevede un'altra giornata difficile per corso Mazzini

Traffico, continua il caos

Ieri l'appello dell'assessore Berruti agli automobilisti è stato parzialmente accolto
Solo in serata ci sono stati disagi in corso Tardy [illegible] Benech e corso Vittorio Veneto

SAVONA. Proseguirà anche oggi l'emergenza traffico [illegible] città. I lavori di demolizione del ponte ferroviario di [illegible] Mazzini sono a buon punto ma per tutta la giornata la viabilità cittadina continuerà a essere rivoluzionata con il dirottamento sull'Aurelia delle auto provenienti dall'autostrada e da Ponente.

Ieri, l'impresa Cerruti che si occupa dell'intervento, ha ri[illegible] le traversine dei binari e la struttura [illegible] ponte. Oggi dovrebbe incominciare la demolizione dei pilastri in muratura. «Tutto procede nel migliore dei modi - hanno commentato ieri [illegible] al Comando dei vigili in via Guarda Inferiore - e [illegible] le previsioni saranno rispettate, già da domani mattina la viabilità tornerà normale».

Ieri, comunque, non ci sono stati gravi problemi per il traffico. Si temeva che i lavori [illegible] demolizione e la chiusura [illegible] ponte di corso Mazzini potesse[illegible] provocare disagi e rallentamenti alla viabilità cittadina. Non è stato così almeno per al[illegible] [illegible]. Solo ieri sera la situazione è peggiorata nella zona di corso Tardy e Benech, [illegible] Viglienzoni e corso Vittorio Veneto.. L'appello lanciato dall'as[illegible] al traffico Giancarlo Berruti attraverso La Stampa è stato raccolto dai savonesi. Molti hanno lasciato la macchina parcheggiata [illegible] [illegible] e hanno raggiunto il centro utilizzando i bus dell'Acts, l'azienda consortile [illegible] trasporti. Per una volta è prevalso [illegible] buon senso. «E' vero - conferma l'assessore Berruti - [illegible] nostro richiamo a utilizzare la macchi[illegible] con giudizio e solo nei [illegible] indispensabili, [illegible] stato seguito da moltissime persone. Chi ha potuto, ha fatto a [illegible] della macchina».

Il piano, [illegible] [illegible] punto dall'assessore Berruti [illegible] dal comandante dei vigili, Sergio Ratto, prevede la deviazione del traffico proveniente dall'autostrada [illegible] dal Ponente da via Stalingrado in via Nizza. Gli automobilisti che raggiungono via Stalingrado dalle vie laterali (Chiavella, Romagnoli, Pirandello) devono deviare in [illegible] Vittorio Veneto attraverso via Servettaz. Coloro che provengono dalla via Nazionale Piemonte, per raggiungere il centro devono svoltare sul ponte di via Sormano. Il comandante dei vigili ha anche predisposto [illegible] servizio d'ordine straordinario [illegible] decine di agenti nei punti più caldi. [c. v.]

Anche oggi proseguiranno i lavori di demolizione del ponte [illegible] corso Mazzini

Ieri ad [illegible]

Corteo funebre guada il fiume

ELLERA. [illegible] [illegible] svolti, ieri mattina, nella chiesa di San Bartolomeo [illegible] Ellera, i funerali di Ermando Rossello, 83 anni, il pensionato che domenica pomeriggio è stato stroncato da un infarto nella sua casa ancora isolata, dopo l'alluvione dello [illegible] anno. Il ponte, che prima consentiva [illegible] collegamento con il paese, non è stato più costruito [illegible] per raggiungere la frazione occorre guadare il torrente. E' il tragitto che, ieri mattina, ha dovuto percorrere il corteo funebre. I familiari dell'anziano sono stati, infatti, costretti ad attraversare il corso d'acqua portando il feretro sulle spalle.

Intanto, il dopo alluvione provoca polemiche anche [illegible] Savona. Il sindaco Sergio Tortarolo ha scritto [illegible] [illegible] alla Provincia con la quale si lamenta per il ritardo dei lavori di ricostruzione degli argini del Letimbro, rimasti lesionati dal nubifragio di settembre. «Noi la nostra parte l'abbiamo fatta». [c. v.]

[illegible]

PORTO

Oggi arriva [illegible] darsena la prima [illegible] Finmare

E' attesa per oggi nella Darsena alti fondali la motonave «California» [illegible] portacontainer della società «Italia», la compagnia di bandiera di navigazione, gruppo Finmare, che ha siglato un accordo [illegible] l'Ente porto trasferendo i propri traffici (8 mila container l'anno, da Genova [illegible] Savona. [p. p.]

[illegible]

Salvato [illegible] gabbiano intrappolato nella fontana

Un gabbiano che [illegible] rimasto impigliato con una zampa nella fontana del tribunale, [illegible] stato soccorso ieri mattina dai vigili del fuoco [illegible] distaccamento [illegible] porto. E' successo poco dopo le 11. Il volatile è stato portato in caserma e consegnato ai volontari della Lipu [illegible] provvederanno [illegible] curarlo. [c. v.]

[illegible]

[illegible] la centenaria [illegible] Casa [illegible] nonno

E' morta Adele Baraldi, la centenaria ospite della Casa [illegible] nonno, festeggiata qualche mese fa. Nata in Brasile nel 1893 [illegible] genitori italiani, la Baraldi si era trasferita [illegible] Parigi e poi in Italia. Da una decina d'anni [illegible] ospite del nosocomio varazzino. I funerali si svolgeranno alle [illegible] nella cappella dell'ospedale. [a. z.]

[illegible]

Eroina nella roulotte, Gullo resta in carcere

Gaetano Gullo [illegible] in carcere. Ieri mattina, il tribunale del riesame ha respinto l'istanza [illegible] libertà provvisoria presentata dal difensore. Gullo [illegible] stato arrestato [illegible] il figlio della convivente, Massimiliano Ata, per detenzione di droga: una ventina di grammi di eroina [illegible] nella loro roulotte. [c. v.]

CELLE L.

[illegible] motoscafo sotto-costa, multati 4 turisti

Continuano i controlli in [illegible] da parte della motovedetta della polizia marittima. L'altro pomeriggio, i poliziotti hanno multato quattro turisti lombardi, sorpresi a navigare con il motoscafo sotto-costa, a una distanza di settanta metri da riva (l'ordinanza della capitaneria prevede un limite di [illegible] metri). Il fatto è avvenuto nei pressi dei Piani di Invrea. [c. v.]

COMUNE

Oratorio [illegible] Beghini, piano per un centro congressi

Il Comune ha chiesto un finanziamento al governo per la ristrut[illegible] dell'oratorio dei Beghini. [illegible] [illegible] semidiroccata che sorge nella zo[illegible] di piazza del Brandale l'amministrazione intende realizzare un centro congressi e un [illegible] [e. b.]

I dati della crisi

In provincia 18 mila disoccupati

SAVONA. Aumentano i disoccupati, raddoppiano i protesti bancari, mentre sono sempre più numerose le imprese e le ditte commerciali in ristrettezze finanziarie [illegible] a [illegible] l'attività. In provincia di Savona [illegible] re[illegible]sione economica non riesce a fer[illegible]. E' quello che emerge dai dati resi noti, ieri mattina, dall'Ufficio statistica della camera di Commercio [illegible] che [illegible] riferiscono all'andamento dell'economia nei primi sei mesi dell'anno.

Le cifre mettono in luce innanzitutto una crescita degli iscritti nelle liste di collocamento. In provincia di Savona [illegible] 18.429, [illegible] 6 per cento in più rispetto all'anno precedente. L'aumento più considerevole riguarda le persone in cerca della prima occupazione e quelle che hanno perso il lavoro: sono 18.073 contro i 16.972 del maggio 92. E' pressoché invariato, invece, il numero degli occupati in cerca di [illegible] nuovo lavoro (83) e i pensionati (273). Le donne disoccupate (sono 10.277) rappresentano il 56,9 per cento del numero totale degli iscritti alle liste di collocamento: dodici mesi fa erano il [illegible] per cento.

I gravi problemi dell'economia nel Savonese vengono confermati anche dal raddoppio dei protesti bancari. Nel primo semestre del 93 ne sono stati elevati per un importo di [illegible] miliardi [illegible] mezzo, il 72 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i dati dell'Ufficio statistica e studi, sono state protestate cambiali per quasi 18 miliardi, tratte per 7 miliardi e mezzo e assegni bancari per quasi 6 miliardi. A fare le spese di questa difficile situazione sono soprattutto le attività commerciali e, in particolare, delle piccole botteghe che non riescono più a reggere il passo [illegible] l'aumento dei costi di gestione determinati dall'inasprimento delle imposte. Dei 29 fallimenti dichiarati dal tribunale civile di Savona nei primi 6 mesi di quest'anno, 18 riguardano aziende che operavano nel settore del commercio; 2 dell'industria manufatturiera, [illegible] dell'edilizia, 6 dei trasporti e servizi.

In un quadro così desolante continuano ad aumentare gli imprenditori e i commercianti costretti a chiudere l'attività. Nel primo semestre 93, le ditte che hanno fatto domanda [illegible] cancellazione dal registro della Camera di commercio sono [illegible] 1514, il 23,6 per cento in più rispetto allo scorso anno. Di queste, 701 [illegible] nel [illegible] commerciale, 233 in quello edilizio, 133 nel ramo delle assicurazioni, 117 dei servizi pubblici e privati, 126 dell'industria alimentare, tessile, abbigliamento e mobili, 79 dei trasporti e comunicazioni. «I dati - dice il presidente [illegible] camera di Commercio Pietro Picciocchi - si commentano [illegible] soli. Le cifre più preoccupanti [illegible] decisamente quelle di disoccupazione e i protesti». [c. v.]

PER RAGIONI [illegible] [illegible] [illegible] DELLE DENUNCE ICIAP SARA' PUBBLICATO DOMANI

Furto in un negozio

Ladro preso dopo un colpo [illegible] Vado Ligure

VADO L. Ruba l'incasso in un negozio di frutta [illegible] verdura ma viene bloccato dai carabinieri dopo [illegible] breve inseguimento per le vie del paese. Il protagonista dell'episodio avvenuto l'altro pomeriggio a Vado Ligure è [illegible] giovane [illegible] [illegible] anni, Roberto Siddi, residente [illegible] Quiliano [illegible] piazza Gramsci 1/4, che questa mattina sarà giudicato dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, per furto.

Il fatto [illegible] accaduto in via Sabazia 20. Il giovane, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, è entrato nel negozio di Michelangelo Raffa approfittando della chiusura per [illegible] pranzo: ha forzato la porta di ingresso e, indisturbato, ha aperto il registratore di cassa, impadronendosi [illegible] soldi che vi erano contenuti, poche migliaia di lire. Mentre usciva dalla bottega è stato però visto da alcuni passanti, che hanno dato l'allarme. Poco dopo, Roberto Siddi è [illegible] bloccato [illegible] militari nella stazione del [illegible] dove aveva cercato di nascondersi. [c. v.]

Coppia di filippini

[illegible] derubato di 2 milioni

SAVONA. Nuovo colpo dei due filippini che derubano i negozianti. L'ultima vittima è un commerciante [illegible] via Orefici, Roberto Masoero, titolare dell'omonimo negozio di elettrodomestici, che ieri pomeriggio si è visto portare [illegible] l'incasso della giornata (circa due milioni).

L'episodio è avvenuto poco dopo le 16. «Sono entrati in due - racconta il negoziante - un uo[illegible] [illegible] una donna di circa 30-35 anni. Hanno chiesto una confezione di pile e al momento di pagare mi hanno dato [illegible] banconota da [illegible] mila lire. Ho pre[illegible] una mazzetta [illegible] dieci mila lire e ho dato loro [illegible] resto. Quando sono usciti ho scoperto di [illegible] stato derubato. [illegible] so come abbiano fatto, ma sono riusciti a impadronirsi [illegible] tutti i soldi». Il furto presenta molte analogie con quelli messi [illegible] segno di recente e sempre con la stessa tecnica a Savona, Varazze e Stella. La polizia, che si occupa delle indagini, non esclude che gli autori [illegible] colpi siano gli stessi. [c. v.]

Albissola Marina, il bandito è fuggito con 36 milioni dalla filiale dell'Ambroveneto

Rapina la banca con una scatola

Il malvivente è entrato alle 8,30 e ha minacciato gli impiegati: «Questa è [illegible] bomba, datemi il denaro»
La telecamera a circuito chiuso, programmata per l'ora solare, era spenta. Inutile la caccia all'uomo

ALBISSOLA M. Rapina da trentasei milioni ieri mattina [illegible] banco Ambrosiano Veneto di [illegible] Bigliati, a pochi passi dalla piazza del Comune.

Un uomo a viso scoperto, vestito con abiti trasandati, è entrato alle 8,30 nella [illegible]iale albissolese della banca. Minacciando di far esplodere la sede con una bomba si è fatto consegna[illegible] tutto il denaro che gli impiegati [illegible] nel cassetto. Il rapinatore, che aveva con [illegible] una scatola da scarpe incartata in un giornale, è entrato dieci minuti dopo l'apertura degli sportelli e ha annunciato di avere fuori un complice pronto a fare brillare altro esplosivo.

«In questo pacco c'è una bomba - ha detto intimorendo il personale e una cliente che era entrata poco prima per le operazioni bancarie - Consegnatemi tutto il denaro. In [illegible] contrario io, o [illegible] mio complice, vi faremo saltare in aria».

Sono seguiti attimi di paura. La cliente è stata costretta in un angolo dal rapinatore. Gli impiegati, temendo che la minaccia potesse essere fondata, non hanno opposto resistenza [illegible] hanno consegnato i [illegible] milioni contenuti nel cassetto dello sportello di cassa. Accontentandosi della somma, l'uomo ha rinunciato [illegible] farsi aprire la [illegible] saforte ed è fuggito in moto attraversando i vicoli [illegible] centro storico dopo aver gettato a terra la scatola che non conteneva altro che sassi. Gli impiegati hanno immediatamente dato l'allarme e da Savona sono intervenute pattuglie della squadra mobile e [illegible] carabinieri. E' seguita una caccia all'uomo nel tratto compreso tra Savona, Albisola Superiore [illegible] l'entroterra. Le ricerche, orientate all'intercettazione [illegible] moto Cagiva con la quale sembra che il rapinatore si [illegible] allontanato, non hanno portato ai risultati desiderati.

L'ingresso del banco Ambrosiano-Veneto rapinato ieri mattina [illegible] Albissola Marina

Non si esclude che l'uomo fosse d'accordo con un complice nascosto nelle immediate vicinanze della banca, pronto [illegible] fuggire in automobile. Per qualche ora, il traffico sull'Aurelia, dove si affaccia il banco Ambrosiano, [illegible] rimasto bloccato.

Al danno della rapina si è aggiunta, per la filiale del banco Ambrosiano Veneto anche la beffa. Le telecamere a circuito chiuso del sistema antirapina, [illegible] dotazione dell'istituto, per un banale disguido tecnico [illegible] hanno registrato le sequenze della rapina che avrebbero agevolato le ricerche del malvivente. Purtroppo, il timer che regola l'accensione delle telecamere era [illegible] regolato secondo l'ora solare. Pertanto, il video, anziché alle 8,20, ora legale, [illegible] partito un'ora dopo.

Dalle testimonianze raccolte, sembra che il rapinatore, certamente di fuori Provincia, fosse giovane, alto un metro e novanta, di costituzione robusta, [illegible] occhi e capelli neri. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Un ringraziamento [illegible] medici del S. Paolo

La famiglia Sangrali ringrazia tutto lo staff medico e in particolare gli infermieri del reparto Otorino dell'Ospedale Vallorie di Savona per il grande impegno umanitario che hanno dimostrato in tutti questi mesi di degenza del nostro Rino.

Lettera firmata, Savona

Il Tar non si [illegible] espresso sul liceale riabilitato

Il giorno 6 agosto [illegible] apparso nelle pagine savonesi della «Stampa» [illegible] articolo [illegible]el titolo «Minacce al liceale riabilitato». A nostro avviso però la situazione sta in termini diversi e questo per alcuni motivi.

In primo luogo il Tar della Liguria non ha emesso alcuna [illegible] in relazione al ricorso presentato dal signor Lucia.

Non è stata quindi annullata la decisione da parte del consiglio di classe [illegible] non promuovere l'allievo.

Il Tar della Liguria ha emesso una ordinanza che ammette lo studente agli esami di riparazione, solo in via cautelativa, con lo scopo evidente di evitare che, con l'inizio del prossimo [illegible] scolastico, il dibattito intorno al ri[illegible] divenga inutile.

Il Tar, quindi, non ha effet[illegible] alcuna osservazione [illegible] riguardi dell'operato del consiglio [illegible] classe, per cui le deduzioni contenute nell'articolo del giornale risultano, allo stato dei fatti, ingiustificate.

Non corrispondono inoltre alla realtà dei fatti le affermazioni del signor Lucia relative alle votazioni ottenute e al comportamento dei singoli docenti.

Si ricorda, comunque, che la decisione di non promuovere un allievo non è frutto della valutazione dei singoli insegnanti [illegible] [illegible] sempre un atto collegiale del consiglio di classe che prende la propria decisione e delibera valutando la globalità della situazione scolastica.

Prof. Carlo Ciceri, collaboratore vicario
Liceo classico «Chiabrera»
Savona

Albergatori [illegible] Varazze e il [illegible] Ascom

Il gruppo dei giovani albergatori, commercianti [illegible] bagni marini [illegible] Varazze appoggia [illegible] condivide la decisione assunta dagli otto consiglieri dimissionari dell'Ascom.

Avendo creato un gruppo di lavoro con la finalità [illegible] rilanciare l'immagine turistica della nostra cittadina ci siamo visti spesso ostacolare localmente dai consiglieri dell'Ascom che rappresentano le nostre categorie anche in altre sedi dimostrando mentalità che mai ha portato a evoluzioni positive. Siamo pertanto a richiedere che dette persone esprimano chiaramente [illegible] pubblicamente il loro pensiero [illegible] che rinuncino agli incarichi di rappresentanza loro affidati dall'Ascom locale [illegible] dalla Confcommercio a livello provinciale.

Ricordiamo che [illegible] ci sentiamo più rappresentati da queste persone.

Seguono 100 firme, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: [illegible] 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carnevale: piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.962.
Riccardi: via Fiume 38, tel. 850.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827202.
[illegible]
Inglese: [illegible] Dante 344, tel. [illegible].
ALBENGA
Comunale: via Sauro. Tel. 51701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, telefono 481.616.
[illegible] [illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO [illegible] SPIRITO
Franchi, via Colombo, tel. 970.036.
CAIRO [illegible]
Manuelli: via Roma 76, telefono 503.855.
[illegible]GIO
Longo: via Padre [illegible] [illegible], tel. 554.046.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA [illegible]
Finadri: [illegible] Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO [illegible]
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 880.184.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Montanaro, [illegible] Mameli 24, tel. 970.13.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto [illegible] Altare: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 584.027
Distretto di Arenzano: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.3456.

[illegible]

[illegible] 10 AGOSTO

NATI. Francesca Durante, Martina Brigantoni, Arturo Lorenzo Lo Muzzo.

MATRIMONI. Renato Curletto e Anna Dirocca.

MORTI. Teresa Tonda in Oddera, di 80 anni, residente a Savona in via Loreto Nuova 1/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola.

Adele Baraldi [illegible]. Loro, di 100 anni, residente a Varazze in via Malocello [illegible]; trasporto diretto previsto [illegible] oggi alle 7,45 al cimitero di Varazze. Giovina Minatra in Franchi, di 71 anni, residente ad Albissola Marina in via Rossini 16/4; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,45 al cimitero di Albissola Marina.

ANNIVERSARI

11-8-92 11-8-93
Nel primo anniversario della scomparsa di
Silvano [illegible]
la moglie **Lidia**, i figli **Massimo e Maurizio**, i nipotini **Alessio** e la piccola **Silvana**, le nuore **Nella e Angela**, i parenti tutti, gli amici carissimi lo ricordano con infinito amore.
— **Busto Arsizio**, 12 agosto 1993.

[illegible]

VARAZZE

Parte la Festa del [illegible]

Oggi a Varazze prenderà [illegible] via la Festa del mare. Alla polisportiva San Nazario, sino al 14 agosto, [illegible] in programma ogni sera [illegible] appuntamento con la gastronomia ligure. Gli stand saranno aperti dalle [illegible] alle 24. [e. b.]

[illegible]

Una canzone per «Sann-a»

Il professor Giusto Franco ha composto [illegible] [illegible] con testo in dialetto ligure dedicata a «Sann-a». Lo spartito viene distribuito nell'ambito [illegible] mostra dedicata [illegible] Caldanzano alla fortezza del Priamar. [e. b.]

[illegible]

Cena [illegible] Grotta Marinara

Sono aperte le prenotazioni per la cena, nell'ambito delle «Serate gastronomiche» organizzate dal Comune, alla Grotta Mari[illegible] di piazza [illegible] Popolo venerdì alle 20,30. Il menù prevede polpette di pesce, moscardini alla diavola, penne [illegible] salmone, frittura mista. Per informazioni telef. 82.76.29. [e. b.]

Da Albenga sino agli svincoli di Genova lavori a pieno ritmo: va in tilt il traffico delle vacanze

Le autostrade soffocate dai cantieri

Slalom tra bandierine e «birilli», ingorghi e pericoli

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Martedì 10 agosto. Il traffico, sulle autostrade della Riviera, è abbastanza intenso. Cantieri aperti, è stato sbandierato prima dell'estate, non ce ne dovrebbero essere. Le società che gestiscono l'Autostrada dei Fiori e la Savona-Genova, come ogni anno, cercano di favorire [illegible] circolazione evitando le pericolose strozzature [illegible] i rallentamenti che [illegible] creano con i cantieri per la manutenzione. I cartelli che preannunciano la corsia unica a Spotorno, Varazze, Voltri smentiscono però i buoni propositi. Sulle autostrade della Riviera si lavora in pieno agosto.

Con esiti disastrosi per la circolazione. Lunghe code, fermate forzate per decine [illegible] minuti hanno trasformato in gimkana il viaggio di chi ieri mattina si è dovuto spostare in auto da Finale Ligure [illegible] Genova. E, in qualche caso, i lavori da effettuare sono quanto meno discutibili. Certo, [illegible] striscia di mezzeria deve essere bianca ma pretendere di pitturarla al 10 agosto non sembra proprio essere un'idea azzeccata.

Il primo cantiere a Spotorno. «Non si trattava [illegible] un cantiere programmato. La squadra ha ripristinato [illegible] tratto [illegible] guard-rail rovinato da un incidente stradale lunedì sera. Un intervento straordinario per garantire la si[illegible] degli automobilisti. A mezzogiorno i disagi per gli automobilisti erano già terminati. Per quello che ci riguarda cerchiamo di non effettuare lavori in estate ma ci sono delle emergenze che devono [illegible] risolte nell'interesse degli automobilisti. Lasciare [illegible] di guard-rail danneggiato o non illuminare una galleria sostituendo le lampade bruciate è più pericoloso che intervenire cercando di ridurre al massimo i tempi di lavoro», spiegano all'Autostrada dei Fiori.

Più grave [illegible] situazione sulla Savona-Genova. Poco prima del casello di Zinola, ancora [illegible] territorio dell'Autostrada dei Fiori, compaiono i primi cartelli che indicano l'incolonnamento con [illegible] di corsia.

Resteranno per un paio di giorni visto che gli operai stanno riasfaltando un tratto di autostrada. Inevitabili le code e i lunghi tempi di attesa per percorrere [illegible] poche centinaia di metri.

Pochi chilometri più avanti, più [illegible] meno all'altezza di Varazze, un'altra strozzatura. Anche in questo [illegible] cantiere è aperto per riasfaltare un tratto di carreggiata.

E anche in questo caso i disagi, per gli automobilisti, sono parecchi. Scavalcato l'ostacolo si riprende a viaggiare velocemente. Ma a Voltri un'altra fermata rallenta la marcia. Quasi all'improvviso, infatti, le due carreggiate diventano una. Frenate e slalom per entrare nella corsia transitabile e lasciare che gli operai ritocchino con la vernice la linea [illegible] mezzeria sbiadita. «Sarà sicuramente importante per la sicurezza ma non potevano pensarci prima? Non credo che la striscia sia scolorita all'improvviso nelle ultime settimane», commenta un automobilista milanese al volante di un «Duetto» Alfa Romeo [illegible] di capote abbassata.

E i disagi non riguardano solo la corsia verso Genova. Anche gli automobilisti diretti verso Ventimiglia [illegible] trovano a dover fare i conti, sulla Savona-Genova, con corsie uniche, cambi di carreggiata [illegible] lavori in corso. Con conseguenti e inevitabili lunghe code [illegible] rallentamenti sotto il sole caldo di agosto che trasforma le auto in contenitori arroventati.

[illegible] lamentele sono diffuse. «E poi pretendono anche di essere pagati per il pedaggio. Questi non sono lavori, so[illegible] la dimostrazione [illegible] come non viene considerato l'automobilista. Bisogna sempre pagare e, in cambio, non ci vengono dati servizi, [illegible] la protesta generale.

C'è anche un risvolto turistico. «Aprire dei cantieri [illegible] piano agosto è un fatto vergognoso. Spendiamo milioni in promozione, cerchiamo di impegnarci tutti con le poche risorse a disposizione e roviniamo tutto per non curare i particolari, per non dare i servizi necessari [illegible] turista. Non è serio costringere i turisti a queste gimkane autostradali, è un pessimo biglietto da visita per il nostro turismo», accusa Carlo Tomagnini, assessore al turismo delle Provincia [illegible] Savona.

I tecnici della Savona-Genova spiegano che i lavori in [illegible] sono necessari. «In alcuni tratti il [illegible] stradale, per [illegible] grande mole [illegible] traffico sopportato nelle ultime settimane, [illegible] ormai deteriorato. Per garantire la sicu[illegible] [illegible] vista del controesodo previsto per la prossima settimana è stato [illegible] intervenire. Ci sarà stato qualche disagio per gli automobilisti ma la loro sicurezza viene prima di ogni altra cosa». Concludono: «Lasciare l'autostrada con un asfalto [illegible] più sicuro sarebbe stato più grave che [illegible] aprire un cantiere ad agosto», ribattono.

Spiegazioni che possono [illegible] re condivise ma difficili da far digerire a chi si trova in auto sull'autostrada Genova-Livorno e, anziché rendere più veloce lo spostamento rischia, in certe ore della giornata, di renderlo più lungo e [illegible] ovviamente, più pericoloso.

Stefano Pezzini

I cantieri sulle autostrade [illegible] Riviera provocano disagi e pericoli per il traffico delle vacanze

La «guerra dei decibel»

Musica a volume troppo alto? I tecnici dell'Usl nei locali

ALBENGA. La guerra dei decibel riesplode in tutto il Ponente. Tra sabato [illegible] domenica, infatti, i tecnici della quarta Usl hanno visitato una decina tra discoteche [illegible] locali all'aperto dove, muniti di fonometro, hanno misurato l'intensità del suono. «Un normale servizio [illegible] prevenzione», [illegible] limitano a dire gli agenti sanitari impegnati nelle misurazioni.

Soprattutto un modo per controllare che i decibel non superino le soglie [illegible] tolleranza e vadano a disturbare chi, in vacanza, non vuole musica [illegible] rumori troppi forti. I primi controlli sono stati effettuati nei locali all'aperto al centro, in queste ultime settimane, di polemiche e lamentele da parte dei vicini. A Laigueglia, ad esempio, i fonometri sono [illegible] sistemati proprio fuori dalla [illegible] scoteca «La suerte», da [illegible] al centro [illegible] una polemica, finita in pretura, [illegible] un turista proprietario [illegible] un alloggio proprio sopra la discoteca.

Altri locali dove [illegible] stati effettuati i controlli sono la discoteca «Black out» di Albenga, ma più per il chiacchiericcio dei clienti in giardino che non per la musica, la tavernetta «Baxadonne» nel centro storico di Albenga [illegible] altre discoteche [illegible] Alassio, Laigueglia e Andora. La situazione evidenziata dal fonometro è, tutto sommato, confortante. I decibel misurati sono vicini [illegible] quelli previsti dalla legge e, [illegible] nei casi dove il tetto [illegible] stato superato, è bastato far abbassare di poco il livello della musica per rientrare nella norma. Non c'è stato bisogno, insomma, [illegible] sotto sequestro strumenti e impianti di amplificazione come era successo lo scorso anno con il «Caffè Roma» [illegible] «Tropicana» di Alassio. «Dopo quanto successo lo scorso [illegible] stiamo tutti attenti a non alzare troppo [illegible] volume. Siamo convinti che i concertini siano validi ma non vogliamo certo rischiare denunce.

[a. r.]

IL CASO

IN RIVIERA IL TRAMONTO DELLE SALE

Da Finale ad Albenga tutti i progetti di ristrutturazione degli ex locali da proiezione

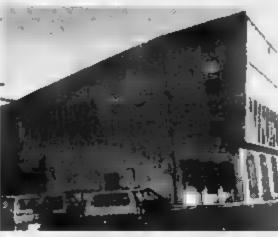
Uffici e negozi al posto dei cinema

Già approvato dalla giunta dc-pds il cambiamento d'uso dell'ex «Ideal», sarà trasformato anche il «Vittoria». Un piano per realizzare nel «Comunale» di Pietra un centro direzionale. Una discoteca al «Cristallo» di Noli

FINALE L. Negozi [illegible] appartamenti al posto del cinema «Ideal» in via Barrili a Finale Ligure. E' solo l'ultimo progetto, approvato, che [illegible] la fine definitiva [illegible] un'altra sala cinematografica, chiusa [illegible] dieci anni.

Anche per il «Vittoria», sempre a Finale, è imminente la presentazione di un progetto [illegible] trasformazione. Le cose [illegible] vanno meglio nella località limitrofe. A Pietra il cinema-teatro [illegible] comunale [illegible] piazza Castello è chiuso e cadente dalla metà degli Anni 80. Il Comune prevede [illegible] appalto concorso per trasformarlo in uffici, pur mantenendo uno spazio ridotto per gli spettacoli.

E' chiuso da tempo il «Cristallo» di Noli, trasformato in locale [illegible] musica dal vivo («Il Vertigo») che però per vari intoppi burocratici resta chiuso. Loano fa eccezione: il cinema «Loanese» [illegible] stato ristrutturato [illegible] riaperto l'autunno scorso. Progetti in vista invece per il futuro utilizzo del cinema «Perla» in corso Europa. Fra Spotorno e Borghetto l'«Ondina» [illegible] Finale e il «Loanese» di Loano rischiano di restare, [illegible] poco tempo, [illegible] uniche due sale cinematografiche del comprensorio, aperte tutto l'anno.

Il progetto per la trasformazione dell'«Ideal» di Finale è [illegible] approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale. La pratica passa [illegible] all'esame della Regione in quanto il piano interessa un edificio del centro storico. Al posto dell'«Ideal» [illegible] ranno realizzati alcuni negozi (piano terra) [illegible] sei alloggi nella parte rialzata. Anche il «Vittoria», chiuso da oltre 10 anni, dovrebbe essere trasformato. Il progetto definitivo (negozi e appartamenti) non [illegible] ancora [illegible] esaminato dal Comune. L'«Ondina», sul lungomare, resta l'unica sala cinematografica al chiuso della città. Dopo la crisi dei teatri (solo la «Doma», fra mille difficoltà resta in funzione) tocca ora ai cinema. Il calo di spettatori registrato dalla fine degli Anni 70, ha tolto a Finale [illegible] primato [illegible] presenze. Le tre sale aperte sino a 10-15 anni fa infatti facevano registrare il tutto esaurito, in quasi tutti i fine settimana. Poi l'improvviso calo di interesse degli spettatori per il grande schermo ha provocato una [illegible] tracollo.

L'ex Comunale di Pietra ospiterà un grande centro direzionale con negozi e uffici

Pietra [illegible] una decina d'anni senza sala cinematografica. Il Comunale di piazza Castello, con oltre 700 posti a sedere, è cadente. L'amministrazione comunale decise di chiuderlo per gli alti costi gestione (il passivo superava i 100 milioni all'anno), per le scarse presenze e soprattutto perché la struttura necessitava di interventi urgenti per poter avere il rinnovo dell'agibilità. Il Comune di Pietra, da anni senza finanziamenti [illegible] idee, aspetta un interventi privato. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale il sindaco Daniele Negro (Lega) ha ridadito che «il recupero sarà fatto con un appalto [illegible]. La previsione è quella di trasformare i piani superiori [illegible] uffici e di lasciare al piano terra uno spazio ridotto per film [illegible] sala convegni. Pietra non ha neppure [illegible] spazi adeguati per ospitare incontri con più di 150-200 persone se si eccettua l'auditorium «La Pietra», nel centro storico, utilizzato in prevalenza per le mostre.

A Loano nell'abito [illegible] piano di recupero del centro antico, già approvato dal Comune, è ipotizzato un diverso utilizzo del cinema «Perla». Il «Loanese» invece, in [illegible] Garibaldi, è stato rinnovato e migliorato a fine '93. La struttura ha oggi più spazio per gli spettatori.

E' stato ampliato anche [illegible] palco che può ospitare spettacoli teatrali.

Anche ad Albenga ha chiuso la più importante sala, «Il Cristallo» in viale Martiri. La sala, che per anni ha ospitato rassegne teatrali, sarà occupata da una banca e da uffici.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Rubano le sedie nei dehors denunciati sei olandesi

Sei giovani turisti olandesi sono [illegible] denunciati, a piede libero, dai carabinieri di Finale per un insolito furto. Il gruppo, ospite di un campeggio, si è impossessato di una decina [illegible] sedie [illegible] dehors di un ristorante di via Lungosciusa.

[s. p.]

[illegible]

Stasera la giunta [illegible] s'aumenta lo stipendio

Sarà discusso, questa [illegible] 21, dal Consiglio comunale di Loano l'aumento delle indennità degli amministratori. Nella stessa seduta sarà esaminato, in via definitiva, il piano particolareggiato della [illegible] alberghiera di località Vignasse.

[a. r.]

[illegible]

Musica troppo forte i vigili multano bar

I Vigili urbani hanno controllato, nell'ultimo fine settimana, decine di automobilisti [illegible] locali pubblici. I verbali fatti [illegible] una quindicina. Un bar è stato diffidato per l'elevato volume musicale.

[a. r.]

[illegible]

Catalano lascia l'Usl «Ho lavorato bene»

«Lascio l'Usl dopo un anno e un mese convinto di aver ben operato. Abbiamo ricevuto diversi finanziamenti, la Regione ha quasi sempre dato seguito alle [illegible] istanze». Umberto Catalano ha concluso ieri, [illegible] questa analisi, il [illegible] incarico di amministratore straordinario dell'Usl.

[a. r.]

ALASSIO

Il Comune restituisce mezzo miliardo [illegible] Iciap

Da quest'oggi Alassio, tra i primi comuni della Liguria, comincia a restituire la differenza Iciap. «Si tratta di 469 milioni già disponibili. Gli alassini, di fatto, [illegible] pagato 390 milioni ma sono maturati 71 milioni [illegible] interessi», spiega l'assessore alle Finanze [illegible] Lo Florio.

[s. p.]

[illegible]

Vigili urbani [illegible] agitazione sospesi i turni [illegible]

Vigili in [illegible] di agitazione contro il Comune per la mancanza di uomini [illegible] mezzi, hanno deciso ieri, per protesta, di sospendere il servizio di notte del lunedì al giovedì. Solo nei fine settimana i vigili saranno in servizio dopo le 19,30.

[a. r.]

Crisi idrica alle porte, problemi anche a Tovo

Pietra, manca l'acqua e i turisti protestano

PIETRA L. L'acqua [illegible] nelle falde acquifere ma arriva con sempre più difficoltà si[illegible] ai rubinetti delle case, soprattutto nelle [illegible] collinari [illegible] piani alti dei condomini. La conseguenza sono i disagi che molti cittadini [illegible] Ceriale, Pietra, Borghetto, Loano, Varigotti [illegible] Tovo hanno dovuto subire in queste settimane.

Vecchi acquedotti, guasti, forti consumi e sprechi, sono le cause principali degli inconvenienti verificatisi anche nell'ultimo fine settimana. A Ceriale, per un guasto e una serie di abbassamenti di pressione [illegible] temuto il peggio.

La situazione è [illegible] tornata normale. [illegible] Borghetto e Loano i pozzi del torrente Varatella sono ancora [illegible] livelli accettabili (lo s[illegible] anno ad agosto c'era già la crisi idrica), ma i guasti si sprecano.

A Loano in un paio [illegible] occasioni si [illegible] rotte le vecchie condotte di via Dante. Il Comune ha affidato ad una impresa privata la sistemazione della rete idrica e soprattutto il reperimento [illegible] nuove fonti di approvvigionamento.

Disagi anche a Pietra Ligure. Lunedì in diverse abitazioni del centro, al terzo piano, c'è stato un forte calo di pressione. Domenica pomeriggio è mancata nuovamente l'acqua in località Cappelletta [illegible] Ranzi, malgrado il Comune abbia prontamente sostituito [illegible] pompa. Situazione difficile anche a Tovo [illegible] Giacomo, in Val Maremola, dove negli ultimi 15 anni al boom edilizio non ha fatto seguito [illegible] adeguato sviluppo della rete idrica.

Il vecchio acquedotto non è in grado [illegible] far fronte ai consumi di queste settimane. Con gli sbalzi di pressione nelle tubazioni, [illegible] Tovo [illegible] altrove, si verificano guasti quasi tutti i giorni.

[s. p.]

Commovente episodio a Pietra: cane spaventato dai tuoni si getta in mare e rimane in acqua per ore

«Terranova» multato per un tuffo in porto

Alassio, ora il padrone sarà costretto [illegible] pagare duecentomila lire

ALASSIO. Storie [illegible] mare [illegible] in Riviera. Una drammatica ma a lieto fine, l'altra in linea con l'estate dei divieti. Ad Alassio, infatti, un terranova, cane abituato all'acqua e a salvare naufraghi e bagnanti, [illegible] stato multato dagli agenti dell'Ufficio locale marittimo. La multa, [illegible] centomila lire, è stata ovviamente pagata dal padrone. Il reato contestato: il cane stava nuotando nello specchio acqueo del porticciolo, vietato ovviamente ai quattrozampe e agli umani.

Più toccante la vicenda [illegible] a Pietra Ligure sabato [illegible] Gullit, un collie di [illegible] anni, sabato pomeriggio ha deciso [illegible] lasciare per qualche [illegible] l'abitazione dei suoi padroni in via della Cornice, per girovagare da solo. All'improvviso il tempo [illegible] cambiato. Nel cielo sono [illegible] vate le nuvole ed è scoppiato un breve ma intenso temporale, con tanto di lampi e fulmini. Il cane, impaurito, era sulla spiaggia e ha cercato scampo in acqua.

Ha nuotato per diverse ore e alla fine, esausto, è stato spinto a riva dalla corrente. Alle 22 un turista ha notato [illegible] corpo del pastore scozzese disteso sull'arenile. Si è avvicinato, si è reso conto che [illegible] cane era ancora vivo ma bagnato e [illegible]. Potrebbe aver nuotato quasi 10 ore, un tempo lunghissimo che ha stancato la bestia, robusta e resistente ma di certo non [illegible] tuata a simili maratone. L'uomo ha chiesto aiuto ai volontari [illegible] Croce Rossa. In pochi minuti il collie è stato portato nella sede [illegible] a bordo di una vecchia ambulanza, nello studio [illegible] Riccardo Pampararo, veterinario a Calice Ligure.

«Pensavo ad un avvelenamento ma, per fortuna, il collie ha reagito alle cure [illegible] ho capito che si trattava [illegible] un collasso. Dopo poco il collie si è ripreso. Si è girato verso [illegible] turista che l'ha salvato [illegible] lo ha ringraziato leccandogli le mani. Una [illegible] veramente commovente», racconta il veterinario.

Il pastore scozzese ha passato sabato notte nel canile Tizzani sul rio Bottasano. Romano Andolfi, guardia zoofila dell'Enpa, domenica ha cominciato le ricerche dei proprietari. Il cane, staccato [illegible] collare, aveva [illegible] telefono. «Ma era [illegible] Torino. Così ho pensato [illegible] scrivere due cartelloni [illegible] i dati del cane e [illegible] appenderli nella zona dove [illegible] collie è stato ritrovato», spiega. L'idea ha successo. I tabelloni vengono letti dai proprietari disperati per la scomparsa del loro cane. Lunedì mattina Andolfi consegna il cane ai proprietari, [illegible] famiglia di Torino in vacanza [illegible] a Pietra Ligure. E Gullit, così si chiama il collie, è tornato [illegible] casa facendo festa.

[s. p.]

E' salvo il Collie spaventato dal tuono

D'estate lo scarso numero dei militi mette in crisi il soccorso in Val Bormida

Pochi volontari per le ambulanze

Le pubbliche assistenze sono ormai in difficoltà per garantire la copertura dei turni nelle ore notturne Spesso una segreteria telefonica risponde alle richieste di intervento. Il lavoro del centralino unificato

CAIRO M. Può succedere in Val Bormida, sia pure raramente, di chiamare la notte una pubblica assistenza per l'intervento di un'ambulanza e sentirsi rispondere dalla segreteria telefonica che invita [illegible] formare il [illegible] di un'altra Croce. Una situazione provocata dalla diminuzione dei militi e dei volontari, che rende difficile garantire i turni la notte, se non a scapito di enormi sacrifici per i pochi volontari rimasti a svolgere questo compito.

La [illegible] che non [illegible] esplosa adesso. Da [illegible] i dirigenti delle Pubbliche assistenze denunciano la grave situazione. Sempre di meno i volontari, nulle le vocazioni per un compito indispensabile per garantire in molti casi la vita [illegible] persone coinvolte in incidenti o colpite [illegible] malori per i quali necessità con [illegible] il ricovero ospedaliero e l'assistenza in strutture specializzate. Quello che è più grave, confermano alla croce bianca di Cairo, è l'indifferenza dei giovani a prestare anche solo per poche ore la settimana servizio al centralino della croce oppure com[illegible] milite sull'ambulanza.

Spiega un milite che da qualche anno si sottopone a turni continui, rubando tempo al lavoro e [illegible] famiglia, presso la croce bianca di Cairo: «Ormai siamo al limite. Ogni [illegible] per non [illegible] ogni mese, le persone disposte a prestare servizio [illegible] sempre di meno. Non ci sono ricambi per i turni [illegible] nostro malgrado qualche volta siamo [illegible] stretti a lasciare le [illegible] la segretria telefonica». Un proble[illegible], quello della mancanza di militi, che al momento non [illegible] facile risolvere, mentre sarebbe possibile almeno evitare che in [illegible] di chiamata d'emergenza, si possa trovare come interlocutore una segreteria telefonica.

Per queste necessità le chiamate, almeno nelle ore notturne, dovrebbero passare esclusivamente tramite il centralino unificato dell'ospedale di Cairo. In attività da più di tre anni, è costato solo per quanto [illegible] l'impianto [illegible] mezzo miliardo, vi [illegible] in servizio continuamente telefonisti e medici, ma non ha mai consentito il funzionamento [illegible] di un numero unico per le urgenze mediche nell'entroterra di Savona. Un'opportunità di razionalizzare il servizio con il coordinamento delle Pubbliche assistenze che è andata persa.

C'è [illegible] speranza che il nuovo amministratore dell'Usl unica [illegible] possa in tempi brevi, nell'ambito del riordino della sanità che dovrà essere fatto, affrontare finalmente il problema del centralino unico di Cairo. Un servizio che dovrebbe funzionare sull'esempio di Savona dove [illegible] pre la disponibilità dei militi nelle diverse pubbliche assistenze non risulta un'impresa troppo difficile.

Enrico Marchisio

L'ospedale di Cairo

CAIRO M.

Manca Traumatologia

La necessità [illegible] coordinare l'attività delle Pubbliche assistenze e gli interventi d'emergenza, facendo funzionare di più e meglio un centralino unificato che, così come era [illegible] messo in attività, è sempre servito a poco [illegible] risulta ampiamente sottoutilizzato, [illegible] l'unico problema per migliorare gli interventi sanitari d'urgenza in Val Bormida. L'ospedale di Cairo, che - lo ha ribadito la Regione - sarà potenziato, ha bisogno [illegible] un pronto socc[illegible] più attrezzato e di strutture specializzate per affrontare casi di incidenti anche [illegible] gravissimi per i quali è ancora indispensabile trasferire gli infortunati in altri ospedali. E' il caso delle fratture o dei traumi gravi. La mancanza di un reparto traumatologico e ortopedico, di cui è prevista da tempo la costruzione a Cairo, costringe dopo i primi interventi, a inviare i traumatizzati negli altri ospedali provinciali. Una perdita di tempo e un impiego di personale poco razionale, perchè toglie [illegible] possibilità [illegible] sfruttare meglio i pochi volontari o dipendenti dell'usl disponibili. C'è poi il problema delle emergenze cardiache. In caso di infarto non esiste un'unità coronarica. Da settembre sarà disponibile un'unità coronarica mobile. E' una speciale ambulanza, costo di 150 milioni, che migliorerà modalità e tempi d'intervento. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Manca l'acqua, interviene il rabdomante

Il Consorzio del Zemola, che comprende i Com[illegible] di Cengio, Millesimo e Roccavignale, ha deciso di utilizzare un rabdomante, Luciano Facelli di Cairo, per individuare un pozzo per gli acquedotti. Facelli ha già prestato la sua opera per molti privati e recentemente ha scoperto [illegible] sorgente a Roccavignale. [e. m.]

[illegible] M.

Emergenza calabroni in [illegible] Bormida

Non cessa in Val Bormida l'emergenza calabroni. I vigili del fuoco di Cairo, già impegnati a fronteggiare gli incendi boschivi, hanno dovuto intervenire più volte negli ultimi giorni per rimuovere nidi. Sono numerose anche le persone che hanno dovuto ricorrere alla cure del pronto soccorso di Cairo per le punture. [e. m.]

CAIRO M.

I fusti dei Passeggeri non sono tossici

E' stata archiviata [illegible] giudice Maurizio Picozzi, l'inchiesta sui fusti scoperti in località Passeggeri. Dopo le indagini dei vigili urbani [illegible] infatti emerso che non si tratta di residui pericolosi [illegible] tossici. [illegible] decisione del magistrato dopo un incontro [illegible] il sindaco di Cairo Piero Castagneto, il vice sindaco Franca Belfiore [illegible] il presidente del Consorzio autotrasportatori, Franco Pensiero. [e. m.]

Pronta [illegible] delibera

[illegible] Resol [illegible] interviene [illegible]

CENGIO. Bruno Pesce, sindaco [illegible] Cengio, è pronto a approvare una delibera sulla necessità di non utilizzare l'impianto Resol. Chiarisce: «La proposta è stata [illegible] da parte piemontese. Alcuni sindaci liguri sembrano disposti a fare subito un Consiglio per discutere la questione. Cengio non è contraria, ma vuole garanzie. Ci è stato detto, da tecnici, che era l'unica soluzione. Ci venga spiegato perchè è [illegible] di abbandonare il progetto. Sono disponibile al dialo[illegible] con il Piemonte».

Anche il sindaco [illegible] Cengio vuole confrontarsi sul Resol, [illegible] chiede che siano date garanzie sui problemi ancora aperti della bonifica [illegible] dell'occupazione. [e. m.]

Sono stati identificati

[illegible]

[illegible] Sono otto i caduti valbormidesi nei campi di prigionia russi, sepolti in fosse comuni. Finora è stato possibile conoscere la località dove sono tumulati, ma le loro spoglie non potranno essere restituite proprio perchè sepolti in gruppo.

Spiega Paolo Ferrero, delegato valbormidese dell'Associazione reduci: «Si tratta di Antonio Baccino, Silvio Bonifacino, Pietro Carle, Roberto Caviglia, tutti cairesi. Inoltre Pietro Beltrame [illegible] Piana, Luigi Bruna di Dego, Maurizio Caretto di Carcare, Secondo Grignolo [illegible] Cosseria». Oltre a questi sarà difficile individuare altri caduti o sperare che i loro resti possano ritornare in Italia. [e. m.]

L'ESPERTO

In coda per un posto da Vigile del fuoco

In questi giorni i Comandi Provinciali dei Vigili [illegible] fuoco di tutta Italia sono presi d'assalto da migliaia [illegible] giovani di ambo i sessi, che desiderano partecipare al concorso pubblico per diventare pompieri. Il concorso prevede l'immissione nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco di 588 unità, secondo un criterio selettivo per mestiere.

I [illegible] richiesti risultano così ripartiti: 180 posti per autista mezzi pesanti; 70 da idraulico impiantista; 70 [illegible] elettricista; [illegible] motorista meccanico; 70 [illegible] muratore; 70 da carrozziere-saldatore; 30 da carpentiere in legno; 10 da operatore subacqueo; 10 da motorista navale; 10 da elettrauto; 10 [illegible] padrone di barca.

La specializzazione professionale dovrà essere comprovata da apposita dichiarazione rilasciata dalla ditta presso la quale il candidato eserciti o abbia esercitato [illegible] mestiere per cui concorrere, ovvero con idoneo titolo di studio [illegible] altra certificazione rilasciata da amministrazione pubblica o istituti privati abilitati da cui risulti la specializzazione conseguita.

Per coloro che concorrono per mestiere di autista di mezzi pesanti, la specializzazione [illegible] comprovata dal possesso della patente C; C-E; D; D-E [illegible] d[illegible] corrispondenti patenti ministeriali. L'età [illegible] dei concorrenti è fissata in 30 anni.

La statura non deve essere inferiore a metri 1,65. Il termine di presentazione della domande è fissato inderogabilmente per domani 12 agosto. Le p[illegible] del [illegible] consistono in un esame scritto di cultura generale e nozioni attinenti il mestiere per il quale il candidato ha chiesto di concorrere. Poi, [illegible] un[illegible] prova pratica del mestiere prescelto; in un colloquio sulle materie previste dalla prova scritta e in una prova ginnico-sportiva concernente l'esecuzione di esercizi dai quali possa desumersi l'attitudine ginnica del candidato.

A molti può sembrare strano che per diventare vigili [illegible] fuoco sia necessaria la selezione dei candidati attraverso la prova pratica di un mestiere ma la risposta [illegible] semplice. La professione di vigile del fuoco [illegible] ancora oggi un lavoro di équipe nel quale ha importanza [illegible] manualità di tutti i componenti: dal caposquadra all'autista e ai vigili rappresenta un patrimonio importante nell'economia del soccorso. Una manualità accompagnata sempre da una preparazione tecnica indispensabile sia per i lavori di controllo e di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione e sia in occasione dei numerosi soccorsi tra scenari operativi di intervento sempre diversi tra loro.

Questa è la parte ufficiale [illegible] concorso. Poi ne esiste un'altra non scritta sulla Gazzetta Ufficiale. Molto più complessa e delicata. Una parte che tiene conto delle molteplici difficoltà [illegible] una professione impegnativa [illegible] disagiata. Tutta rivolta [illegible] aiutare il prossimo. Tra morti e feriti. In occasione di incendi e di incidenti stradali. Durante le grandi emergenze nazionali, nelle alluvioni, nei terremoti e disastri di ogni g[illegible]. Con orari [illegible] lavoro molte volte impossibili e compiti istituzionali che non si fermano al solo soccorso. Al vigile del fuoco, infatti, è richiesto [illegible] controllare e prevenire i rischi [illegible] numerose attività pericolose.

Michele Costantini

RAPALLO. Ancora [illegible] appuntamento con la kermesse estiva «E la luna sta a guardare» [illegible] Rapallo. Questa [illegible] sul lungomare di via Vittorio Veneto, sino a settembre regno dei pedoni, si esibirà la compagnia Atmo, sicuramente il gruppo di teatro [illegible] strada più importante del panorama italiano. Presenta lo spettacolo «Atmosph[illegible]», [illegible] [illegible] [illegible] una azione it[illegible] vivace, comica, carica di ritmo, moderna e popolare al tempo stesso. Il «canovaccio» è imbastito sulle musiche e sulle immagini che si accavallano in maniera incalzante. Vengono utilizzati diversi linguaggi teatrali: trampoli, attori e grandi pupazzi, giochi pirotecnici e scenografie volanti coloratissime e di grande effetto visivo. Il programma va[illegible] dal Comune prevede per venerdì [illegible] recital di Mario Zucca, dal titolo «Realtà periferiche». [f. p.]

Ad Alassio Roberto Avogadro si alza e fa vedere i biglietti al comico

Grillo è preso in contropiede il sindaco non è entrato gratis

Beppe Grillo si [illegible] scatenato l'altra sera ad Alassio all'auditorium Simonetti. Il comico genovese [illegible] l'è presa un po' con tutti, e ha cercato [illegible] «castigare» il sindaco leghista ma [illegible] stato preso in contropiede. Il primo [illegible] di Alassio ha esibito due biglietti (uno [illegible] per la fidanzata) regolarmente pagati al botteghino

ALASSIO

TANGENTI, politica, ecologia, pubblicità. Beppe Grillo è un ciclone, l'auditorium Simonetti esplode. Dalle risate. Sì, è sempre lui, il solito ragazzaccio, magari un po' ingrassato (e non lo nasconde), ma [illegible] quella faccia, c[illegible] quella cantilena, con quegli occhi che [illegible] spalanca, ora socchiude, può dire quello che vuole. Anche le parolacce che fanno arrossire, ma [illegible] troppo, le signore in prima fila.

Ce l'ha [illegible] tutti Beppe, ormai orfano dei socialisti e di Bettino Craxi. Attacca, manco a dirlo, il sindaco leghista di Alassio, Roberto Avogadro, quello dell'ordinanza anti-bikini per le strade. «Non so [illegible] [illegible] in bikini....», dice, [illegible] essere visto, prima di salire sul palco. Poi, come al solito, si fa consegnare la lista dei biglietti-omaggio. «Si alzino in piedi i [illegible] che adesso chiamerò, quelli che [illegible] hanno pagato, e rivolti [illegible] pubblico chiedano scusa». Ma al primo della lista, appunto il giovane sindaco, [illegible] [illegible] a fare retromarcia: perché dalle tasche [illegible] Avogadro spuntano due biglietti, spiegazzati, per lui e fidanzata. Beppe [illegible] perde l'ironia: «Di la verità, sindaco, ti avevano avvertito prima che facevo questo scherzo. Oppure te l'ha detto Bossi. Ti diamo tempo 15-20 giorni, poi vedrai che casini combini».

E allora sotto con la Lega. E' la salvezza dell'Italia? Il giorno prima, a Sanremo, aveva sentito il comizio di Bossi. «Mah, non so. Bossi dice tante cose giuste, [illegible] troppo ovvie, troppo condivisibili. Le penso anch'io quelle cose, [illegible] [illegible] la tragedia. Penso a Maurizio Costanzo quando parla contro la mafia. Lui, che era nella P2. Via, siamo seri». E Tangentopoli? Non è merito della Lega? Beppe non ci sta: «Troppo facile adesso dire: questo ruba, quell'altro ruba. [illegible] dove eravate voi, dieci anni fa, quando solo io lo dicevo, e mi facevano un culo così? E dov'erano i magistrati? Come mai questo casino scoppia solo oggi? Mi viene in mente il porto di Genova. Una volta funzionava tutto. Usciva [illegible] tutto [illegible] porto: il dieci per cento ai camalli, il [illegible] alla Finanza, un po' ai camionisti. Adesso che non funziona più [illegible] scoprono che nei caruggi ci [illegible] le puttane e gli spacciatori. E prima, non li avevano mai visti?».

I politici sono sotto inchiesta, i manager dell'industria e dell'economia in galera. Non [illegible] questa la giusta punizione? Sentite Grillo: «Un galeotto ci costa 350 mila lire al giorno. I politici [illegible] [illegible] bisogna allontanarli dalla società, anzi bisogna immetterli. Devono essere condannati a sopravvivere con un milione e [illegible] mila lire al mese, a fare la coda per il bollino [illegible] [illegible] muoiono, a pagare il ticket per [illegible] medico che fino all'anno prima li faceva stare tanto bene. La famiglia Craxi bisognerebbe condannarla per due anni a salire sugli [illegible]bus di Milano, con Pillitteri auti[illegible]. [illegible] adesso il psi ha trovato il rinnovatore, Del Turco: «Vuole risanare il partito vendendo i suoi quadri. [illegible] ha venduti solo due, uno glielo ha comprato la madre».

Due parole sulla guerra nell'ex Jugoslavia. Beppe si scatena: «Ragazzi, avete visto i pacifisti? Hanno fatto una marcia, quando [illegible] arrivati a Spalato si sono picchiati. Li hanno dovuti dividere i croati! [illegible] noi abbiamo mandati gli alpini in Mozambico: [illegible] come mandare i sommozzatori a Cervinia». Infine l'attacco, lunghissimo, alla pubblicità televisiva che fa alzare i costi dei prodotti, [illegible] tutti quei regalini inutili. «Non dovete più comprarli, ci prendono in giro. Anche i giornali regalano riviste, occhialini, [illegible]. E' come [illegible] io andassi al bar, chiedo [illegible] caffè e mi regalano la brioche».

[illegible] Paolo Cervone

Vallecrosia, il concerto stasera alle 21,30 sul campo dell'istituto salesiano Don Bosco

Ruggeri, viaggio fra memoria e futuro

«Amo il Ponente, è tappa fissa per la mia musica»

VALLECROSIA. Il [illegible] di Enrico Ruggeri [illegible] questa sera, a partire dalle 21,30, nel campo dell'istituto salesiano Don Bosco, sarà ricco di indimenticabile passato e di ottimo presente della produzione dell'artista, e proprio per questo motivo particolarmente interessante. Proprio come il suo ultimo album, «La giostra della memoria», [illegible] selezione di grandi pezzi ma [illegible] che un assaggio di novità per mandare in delirio i fans. E poi brani classici da [illegible] mare d'inverno», a «Il portiere [illegible] notte», da «La canzone della verità» a «Ti avrò» e «Peter Pan».

In questo periodo estivo alla ribalta [illegible] il [illegible] estratto «Bianca Balena» (un «rockaccione» estivo, secondo la definizione dello stesso autore), «Rouge» si esibirà davanti ad un pubblico che ha imparato ad apprezzarlo. Alla Riviera di Ponente Ruggeri [illegible] molto legato: oltre ad aver partecipato cinque volte al Festival di Sanremo (l'ultimo dei quali gli [illegible] regalato [illegible] strepitosa vittoria con «Mistero), il cantante considera questa [illegible] tappa fissa [illegible] suoi concerti.

«Il Festival è un'occasione importante [illegible] penso di [illegible] sempre avuto un modo equilibrato di affrontarlo - dice -. Non ho mai fatto una malattia per andarci e non ho mai cercato [illegible] bazie per evitarlo. Comunque sia, è una medicina da prendere con cautela».

Da buon milanese l'artista [illegible] un assiduo frequentatore della Liguria e venerdì [illegible] sarà al campo sportivo «Riva» [illegible] Albenga per una nuova tappa [illegible] tour. In questo caso i biglietti costeranno 30 mila lire più i diritti di prevendita. I botteghini e i cancelli saranno aperti dalle 18,30.

A Vallecrosia, l'organizzatore Franco Di Cagno ha voluto fare un interessante discorso per andare incontro ai giovani. Il prezzo [illegible] biglietto è [illegible] 2[illegible] mila lire, [illegible] chi presenterà ai botteghini o alle prevendite autorizzate il tagliando che anche oggi viene pubblicato [illegible] «La Stampa» [illegible] diritto ad uno sconto di [illegible] mila lire.

Daniela Borghi

Mercoledì 11 agosto
(ore 21,30)

Oratorio Don Bosco di Vallecrosia

ENRICO RUGGERI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di duemila lire

Prevendita presso:

Tuttomusica (Imperia)
Popoff dischi (Sanremo)
Babilonia dischi (Bordighera)
Foto Carlo (Vallecrosia)

Termina stasera a Ventimiglia la manifestazione durata 12 mesi

Corteo «ispirato» all'eresia chiude l'agosto medievale

VENTIMIGLIA. Si concludono questa sera le manifestazioni dell'Agosto medievale. L'imponente lavoro, durato dodici mesi e coordinato da Guido Maccario, termina in occasione della «Notte del Guiderdone», cioè la replica in notturna del corteo storico che [illegible] terrà sulla piazza [illegible] Municipio a partire dalle 21. Si decreterà, inoltre, il sestiere vincitore [illegible] Palio cittadino: si [illegible] [illegible] quello che avrà sommato più punteggi nelle competizioni dell'Agosto medievale. Intanto [illegible] già noti i risultati delle competizioni sportive. La «Correria dell'Assunta», staffetta podistica mista, per 10 chilometri, su circuito, svoltasi giovedì scorso, [illegible] stata vinta dal [illegible]stiere Cuventu (Tatiana Fantini, Valentina Lorenzi, Luca Piccolo, Mauro Balducci, Giancarlo Bari e Claudio Terranova) [illegible] 16 minuti e 43 secondi, seguito da Campu, Ciassa, Burgu, Marina, Auriveu. [illegible] «Regata dei sestieri», svoltasi domenica dagli «Scoglietti» alla «Marguneira», è stato invece vinto dal Burgu, [illegible] 12 minuti e [illegible] [illegible]di. Seguono: Cuventu, Campu, Auriveu, Ciassa e Marina. A causa del cattivo tempo, purtroppo è mancata la solita affluenza di appassionati e tifosi, e anche il [illegible]lorato codazzo di imbarcazioni al largo, ma la gara è stata comunque appassionante e tirata.

Il corteo storico di Ventimiglia

Questa sera, nel corso della festa in abiti antichi, [illegible] saprà chi ha vinto per il settore «abandieratori e tamburini», e si conosceranno anche le votazioni per il Corteo storico. Questi ultimi punteggi contribuiranno in [illegible]do decisivo alla classifica finale. L'anno scorso era stato il sestiere «Burgu», al termine [illegible] cor[illegible] storico in piazza del Comune, a sventolare con gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il palio comunale. E' il premio per il sestiere vincitore, quello che ha raggranellato più punti nelle cinque gare che si sono svolte a partire da maggio, con [illegible] «Cianta Ma[illegible]».

Quest'anno il tema per il Corteo storico è «La diocesi di Ventimiglia e le sue reazioni al diffondersi dell'eresia». Le ambientazioni in costume si sono svolte in piazza S. Giovanni per il Burgu, al Belvedere al capo per il Campu, in piazza delle Erbe per l'Auriveu, in piazza Rocchetta per la Marina, in piazza Bores per il Cuventu e in piazza S. Michele per la Ciassa. [d. b.]

BILANCIO

TRA CULTURA MONDANITA' E TURISMO

BORGIO [illegible]

I riflettori si sono spenti, e il palcoscenico torna quello naturale [illegible] sempre: il balcone sulla costa ligure, con lo scintillio delle sue luci. Si [illegible] chiuso il 27° Festival di Borgio Verezzi, straordinario impasto [illegible] cultura e mondanità, turismo e spettacolo. Anche se [illegible] esiste più [illegible] ministero, la [illegible] importanza [illegible] sancita dal fatto [illegible] [illegible] rimasta una delle rare manifestazioni [illegible] sovvenzionate, con Taormina, l'Estate Teatrale Veronese, la Versiliana. Le altre? Depennate. Tutte.

Verezzi resiste: 9 mila presenze in 17 serate, due produzioni nonostante la crisi, due premi consegnati, consensi e interesse suscitato nella critica, anche la più esigente. Il miracolo si [illegible] rinnovato ancora [illegible] volta. Eppure, molte [illegible] le incognite, e il sindaco Enrico Rembado, che pilota [illegible] [illegible] vascello della manifestazione, dosando con cura le scelte, aveva qualche dubbio nel preparare il cartellone: il calo turistico avrebbe ridotto l'affluenza del pubblico? E, se [illegible] maltempo fosse continuato, [illegible] c'era forse il rischio [illegible] [illegible] «bagno» anche economico?

Tanto coraggio è stato premiato. E' sfumato, e proprio per non osare troppo, il [illegible] spettacolo con Valeria Moriconi protagonista, che non l'ha presa bene e tiene il broncio. Ma tornerà, prima o poi, nel borgo saraceno scoperto mentre gira[illegible] il film «La spiaggia» e mai più dimenti[illegible] [illegible] [illegible] primo amore. Anche Paola Tedesco, la misurata Toinette [illegible] «Malato immaginario», era contrariata. Anni fa, un paparazzo l'aveva sorpresa sul lido di Borgio con Massimo Dapporto. Uno scandalo estivo, lei [illegible] [illegible] infuriata. «C'era del vero, in quella vecchia storia. Ma non doveva finire sui giornali». [illegible]corda adesso, riconciliata dagli applausi.

Si è chiusa la 27ª edizione della rassegna estiva dedicata allo spettacolo

Borgio Verezzi, arrivederci al Festival Quest'anno il miracolo: 9 mila presenze

Paola Tedesco fra le protagoniste più applaudite del Festival '93. Anni fa, nella stessa occasione, era [illegible] al centro di pettegolezzi

Sono, questi granelli di pepe, la linfa che nutre una rassegna sempre vitale: alla prima nazionale di «Battaglia di Dame», Umberto Orsini ha [illegible] [illegible] celare la simpatia per Valentina Sperli, interprete della commedia di Scribe, che ha costituito la punta di diamante del Festival. Nata in poche settimane e a costi [illegible] tenuti per sostituire «Gli imprevisti accanto al fuoco», dopo la rivolta degli attori [illegible] [illegible] regista Cosma Emmanuel, si è ben meritata [illegible] corale elogio della critica. Un solo rammarico: ha vissuto appena tre giorni, poi la compagnia si è sciolta ed è quasi certo che la gemma non sarà ripresa d'inverno. E' un ritorno alle origini: un tempo, gli spettacoli qui nascevano, e morivano.

Conserva blasone, Verezzi. Stefania Felicioli ha [illegible] il Premio Duse, ha ruoli da protagoni[illegible] (I rusteghi, Il ventaglio), però ha gradito il Premio Provincia di Savona, destinato ai comprimari e assegnato dal pubblico. Per ritirarlo, ha interrotto le prove [illegible] «Teatro comico» di Goldoni: «Posso fare [illegible] strappo alla regola, per Verezzi», ha detto il regista Maurizio Scaparro nel darle il permesso. Persino Annamaria Guarnieri, che pure sperava di portare in piazza Sant'Agostino la sua «pièce» di Gadda sul Foscolo, è salita felice a consegnare il «Veretium» a Patrizia Milani.

Il bilancio è lusinghiero. «Il malato immaginario» [illegible] Lando Buzzanca ha solleticato la platea d'agosto: [illegible] presenze a [illegible]ra e un migliaio [illegible] esclusi. «Avrebbe retto tranquillamente altri due giorni», osserva Luigi Bariocco, responsabile dell'Ufficio stampa. Buzzanca si sarebbe fermato ancora, e a malincuore lunedì è ripartito per Gubbio. Anche «La putta onorata», con [illegible] famiglia Pambieri, ha avuto un gradimento elevato, [illegible] spettatori a sera. [illegible] Il musical [illegible] Remo Girone? Ha deluso, ma non del tutto: «E' stato visto come una proposta nuova, un segnale per battere strade alternative».

Stefano Delfino

Stasera a Cogoleto

L'Ipotesi di Genova recita Pinter sul lungomare

COGOLETO. Prosegue [illegible] tournée in Liguria del Centro Teatro Ipotesi di Genova, che rappre[illegible] la sua ultima produzione, «Un leggero malessere» di Harold Pinter. La regia [illegible] di Giuseppe Petrazzelli, anche protagonista dello spettacolo con Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri e Alessandra Pasotti. Questa sera (ore 21,30) sarà a Cogoleto, nella nuovissima struttura realizzata sul lungomare dal Consorzio turistico.

La storia di Edward e della moglie Flora, coppia d'agiati borghesi sconvolta in vacanza in una giornata d'estate, sarà replicata il 13 a Pietrabruna (Imperia) per la Rassegna «Se [illegible] sera d'estate» e il 14 ad Albissola Marina. [illegible] trasferirà poi a Santa Margherita, Ventimiglia, Moneglia, Zuccarello e Torriglia. A Villa Groppallo [illegible] Vado, domani, Teatro Ipotesi porta in scena «Il trio in mi bemolle» di Eric Rohmer. [s. d.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

Ritmo carioca a Varazze Noli, 800 anni di storia

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. Serata danzante, alle 21, in località Scurtabò con stand gastronomici.

Borzonasca. In località Sopralacroce, alle 21, la compagnia «Misci e ma acciape» presenta la commedia dialettale «Nu ghe proprio ninte da teua».

Favale di Malvaro. Questa sera, alle 21, nel borgo della Fontanabuona è in programma la sagra del vino bianco.

Chiavari. Al parco di Villa Rocca, alle 21, concerto della Big Band della Società Filarmonica di Chiavari e Sestri Levante diretta da Danilo Marchello.

Lavagna. Festa di Rifondazione comunista, alle 21, nel parco Lavagna con dibattiti, stand gastronomici, danze.

Santa Margherita. Nella Chiesa di N.S. del Carmine di Nozarego, alle 21, concerto d'organo di Andrea Macinanti. In programma brani di Pellegrini, Frescobaldi, Cornet, Basili, Pergolesi, Fisher, Morandi. Organizza l'Associazione Amici dell'Organo. Ingresso libero.

Recco. Teatro dialettale, alle 21, in piazza Nicoloso presentato dalle compagnie «Gilberto Govi» e «Mario Cappello». In scena «U' marcheise, 'na laddra doce comme 'na neutta sensa ciaeu de lunn-a, [illegible], 'na famiggia [illegible] matti da ligà e...». Ingresso libero.

Genova. Alle 22, alla discoteca del Garden, al Nuovo Lido, in corso Italia, nuova puntata del festival internazionale dell'eros con le selezioni per Miss «Maglietta bagnata».

Varazze. «Coloriamo [illegible] mare», posa di lumini in mare di fronte alla passeggiata a mare (ore 21). «Festa del mare», con gastronomia, in via San Nazario. Ritmi sudamericani con i ballerini e i percussionisti della «Procedura Pluvial» al «Gilda Estate».

Celle L. Ballo liscio e musica revival sul lungomare con i «Makambo» (ore 21,30). Festival dell'Unità in località Natta.

Sassello. La compagnia «Laboratorio Chiabrera» presenta, alle 21 in piazza Concezione, lo spettacolo «L'impareggiabile malfidato».

Cairo [illegible] Serata con il laser karaoke all'agriturismo «Cascina [illegible] Vai».

Vado L. Ballo e animazione con la «Dj Band», alle 21, ai bagni «Valerio».

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari di [illegible] Europa. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, [illegible] cui alcune rarissime, è visitabile dalle 17 alle 23.

Noli. E' aperta sino a Ferragosto la mostra di cimeli e documenti storici della Repubblica Marinara [illegible] Noli allestita presso la sala consigliare.

Finale L. Alla discoteca Il Co[illegible] di Capo San Donato semifinale regionale per il concorso «Il più bello d'Italia». Inizio alle 22. Personale dedicata [illegible] Antonio Sanfilippo, sino al [illegible] agosto, da «Valente Arte» in via

Ritmo brasiliano a Varazze

Barrili. Mostra personale di pittura di Antonio Contrada alla galleria d'arte «Ghiglieri».

Loano. «In vino veritas», toga party alla discoteca «Arcadia».

Borghetto. Prosegue sino al 15 agosto il Festival dell'Unità.

Cisano. Inizia oggi il «Mezz'agosto a Cisano», sagra gastronomica. Tutte le sere ballo gratuito con l'orchestra «Orsa Maggiore».

Imperia. Al ristorante «Bigo di Forza», alle 21,30, Francesco Leotta (sax e tastiere) presenta «evergreen» di ogni epoca. Continua sul lungomare Vespucci il Luna Park. Al Borgo Prino, alla «Baia Saracena», African Party [illegible] cus-cus e banane flambè.

Arma di Taggia. Alle 21 nella [illegible] della darsena, cerimonia della consegna della «Bandiera Blu». Il piccolo approdo turisti[illegible] è stato infatti prescelto dalla Cee tra gli scali della Liguria nella campagna di valorizzazione delle attrezzature turistiche della Riviera. A seguire il karaoke [illegible] l'animazione di Fabrizio Baldi di «Radio Stereo 103».

Sanremo. Al «Roof Garden» del casinò suona l'orchestra di Renato Sambo mentre alla discoteca «Odeon» di balla con «Snoopy dj». Prosegue «Vola al [illegible]»: all'Ariston anteprima delle pellicole della prossima stagione. Stasera «Tartarughe Ninja 3».

Ospedaletti. Alle 21, in via Roma, prende il via [illegible] torneo a coppie libere di bridge.

Isolabona. Alle 21, nella piazza della chiesa, si esibisce il «Coro della Valle» [illegible] Ceriana diretto da Angelo Caviglia.

Apricale. Continuano le rappresentazioni itineranti d[illegible] «Teatro della Tosse» di Genova che presenta «Il Castello degli Amanti», inizio alle 21.

Airole. Alle 21, concerto vocale della «Corale San Secondo» di Ventimiglia.

Montecarlo. Seconda [illegible] recital del cantante M.C. Hammer allo Sporting Club.

[a. r.]

ALBISOLA S.

Body building al Golden beach

Giochi in spiaggia, sfilate [illegible] moda, concorsi a premi tutte le settimane ai bagni Golden Beach di Albisola Capo. [illegible] stabilimento balneare è gestito da Carlo e Alessandro Mauri del bar Minerva. Sulla spiaggia è possibile anche utilizzare le attrezzature per il body building.

[a. z.]

Festa [illegible] Pinuccia

Karaoke, feste a tema e corsi di nuoto per tutto il mese di agosto ai «bagni Pinuccia». Dotati di piscina, i bagni offrono alle signore la possibilità di seguire corsi di acqua gym con istruttori diplomati.

[a. z.]

ALBISOLA S.

Si balla con Mystic Zippa

Questa sera dalle [illegible] ai bagni Caviglia, [illegible] dal vivo dei «Mistic Zippa». Il gruppo rock propone brani autoprodotti e covers degli Skiantos.

[a. z.]

SAVONA

Il karaoke arriva al Sirena

Gli appassionati di karaoke domani ai bagni Sirena avranno l'opportunità di esibirsi in un'entusiasmante gara canora. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15.

[e. b.]

PIETRA L.

«Giochi [illegible] frontiere»

Intensa attività sulle spiagge di Pietra per iniziativa degli stabilimenti e dei commercianti. Da oggi inizia la fase finale di «Giochi senza frontiere» con le [illegible] fra bagni. Le finale venerdì. Al martedì feste in maschera per bambini.

[a. r.]

NOLI

Le romanze in spiaggia

I bagni «Anita» di Noli propongono un intenso calendario di spettacoli in spiaggia. Al venerdì sera il liscio-revival [illegible] orchestra. Il 14 agosto, insolita e attesa serata di gala con le più belle romanze dell'operetta.

[a. r.]

Gastronomia [illegible] bagni Iris

Serata gastronomica [illegible] bagni Iris. Oggi a partire dalle 21 veranno allestite specialità della cucina ligure. Domani, invece, le specialità marinare saranno di scena ai bagni Barbadoro.

[e. b.]

[illegible] L.

Parco giochi per bambini

I bagni «Ondina» di Finale (piazza di Spagna) hanno realizzato anche quest'anno un grande parco giochi sulla spiaggia per bambini. La struttura è dotata [illegible] piscina, scivoli, ping pong e la «montagna d'aria».

[a. r.]

LOANO

Gara di castelli [illegible]

Si è svolta la prima giornata dedicata [illegible] gara [illegible] costruzione dei castelli di sabbia [illegible] tutte le spiagge di Loano. La manifestazione, organizzata dal Comune, [illegible] al turismo, in collaborazione con i «Bagni Marini» proseguirà dopo Ferragosto con «Giocaestate» [illegible] «giochi senza frontiere», in località Fèy, fra stabilimenti balneari.

[a. r.]

ELETTA AL NIAGARA

La liceale vuole fare la modella

Laura Baldi ha 16 anni, abita a Savona, dove frequenta [illegible] liceo classico. Eletta più volte mascotte del concorso di Miss Italia, non può ancora aspirare alla fascia perché minorenne. Iscritta all'agenzia «Il palcoscenico» di Savona, sogna [illegible] diventare fotomodella o indossatrice e dimostra di avere le carte in regola

Con il diario di bordo

Sul Priamar gli studenti del Nautico

[illegible] Proseguono gli appuntamenti [illegible] arte musica e spettacolo sul Priamar nell'ambito della rassegna che la Camera di commercio ha dedicato alla figura di Luigi Caldanzano. Questa sera in programma, oltre alle consuete rassegne d'arte ispirate al mondo della pubblicità, un dibattito sul tema «Inviti all'acquisto» sulle tecniche pubblicitarie che [illegible] terrà alle [illegible] nella anfiteatro Cunao.

Alle 22,30, invece, sul palcoscenico di piazza d'armi [illegible] ancora una volta [illegible] gli studenti dell'Istituto Nautico «Leon Pancaldo» per raccontare in «Diario di bordo» la loro esperienza al seguito della regata colombiana dello scorso [illegible] che ha portato la [illegible] scuola dell'istituto [illegible] piazza Cavallotti fino alla Spagna.

Domani sera, invece, alle 21 verrà presentato il libro «Filippo del Carretto in Camerano» di Achille Barberis. Alle 22,30 la commedia «Otto mele per Eva» a cura della compagnia [illegible] Piccolo teatro di Savona.

[p. p.]

Festa a Ranzi

Il nostralino e i ravioli per la sagra

PIETRA L. Torna, da oggi a sabato, la «Sagra [illegible] Nostralino» di Ranzi (località Cappelletta), frazione di Pietra, uno degli appuntamenti gastronomici più attesi e tradizionali dell'estate. Il menù è dei più vasti: ravioli (ne [illegible] stati preparati dalle donne del paese 150 mila), trenette al pesto, lumache, cozze (fresche), carni alla brace, fritto misto e altro ancora.

Due i vini tipici proposti: il nostralino e il vermentino. La sagra si svolge in mezzo ai prati dell'entroterra dove c'è una grande dotazione di posteggi. Gli stand sono aperti dalle 19, dalle 21 ballo liscio e musica revival gratuita.

Fra le novità dell'edizione di quest'anno l'«angolo giovani» animato da Marco Mazzucchelli di Radio Onda Ligure con il karaoke. [illegible] «sagra del nostralino» è organizzata da una trentina d'anni dalla gente [illegible] Ranzi. E' considerata fra le «mamme» delle gastronomiche del Ponente. Il ricavato della manifestazione è investito in strutture per il paese.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] Vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, [illegible] Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ri[illegible] che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. [illegible], F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible] PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
La signora lo [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.203 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Oltre il ricatto

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

[illegible] Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una [illegible] nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [illegible] di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. [illegible] (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica tra[illegible] V. 1h35' — Commedia

[illegible] Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Nuovo programma

Arena Piani — Or.: 21,30 — [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Drammatico

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Robocop 3

[illegible] Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

LOANO

Giard. dei Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — [illegible]

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1[illegible]' — Commedia

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5'

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizzetti Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500/5000 merc. 5000
Un giorno di [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500/5000 merc. 5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'

[illegible] Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible]. 1h 55' — Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Diagnosi, rubrica; **13** California, serial; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Ormai [illegible] c'è più scampo, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

[illegible] Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **1[illegible]** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, notiziario; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di [illegible] sexy varietà.

Telestar

12 Happy end, telenovela; **12,25** Marron [illegible]; [illegible] Happy end; [illegible] Il giramondo; [illegible] Giudice di notte, tf; **20,30** Matrimonio alla francese, film; **22,30** Vegas, tf.

Telenord

12,30 Viaggio [illegible] l'avventura, doc.; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid [illegible]; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George; **21,05** [illegible] camera; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; **22,30** Candid camera; [illegible] Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord [illegible] stop

Telearcobaleno

[illegible] Zona franca, talk show; **13,15** Telegiornale Tga; **13,35** Maria Maria; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; [illegible]**,30** Telenovela; **19,25** Telegiornale TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria, telenovela; **22,30** Telegiornale TGA; **23,45** Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; [illegible]**,40** La stirpe del sangue, film; [illegible] Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; **24** Taurus, rub.; **0,30** Sardegna giornale.

[illegible] 7

16 Candid camera; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra, documentario; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Il mor[illegible] del pipistrello, film; [illegible] Tg Liguria, notiziario; **23,30** New excelsior.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv e the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **19** The Yong, tg giovani; **19,20** Telecittà notizie; **20** New[illegible] file, tg in inglese; **20,30** Rapumentary, musicale; **21** Barriera invisibile, film; **23** Telecittà notizie; **23,35** Caffè corretto, varietà.

[illegible] Tv

12,30 Il richiamo degli abissi; **13** Mash; **13,30** Viaggio con l'avventura; [illegible] Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** [illegible] per vivere; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **15,30** Mash, film commedia; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Mercoledì delle ceneri, film drammatico; **22** Tg Savona.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria si canta; **1[illegible]** Benson; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** La donna del West, film; **22,30** Vietnam addio, telefilm; **23,30** Scotland Yard sezione omicidi, film.

Teleregione

[illegible] Telefilm; **16**[illegible] Rubrica; **17** Starlandia, giochi; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Ormai non c'è più scampo, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica

■ **Eventuali errori** [illegible] **nei programmi sono** [illegible] **non tempestive comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 11 Agosto 1993 N. 29
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Gli albergatori raccolgono lamentele dei clienti e individuano le cause della crisi

Troppo rumore, i turisti scappano

Sotto accusa, in particolare, il traffico intenso sulla statale del Sempione e [illegible] si fa nulla per limitarlo
Altri disagi derivano dai costi elevati dei trasporti pubblici e dalla trascuratezza delle spiagge lacustri

VERBANIA. I turisti che vengono sul Lago Maggiore sono scontenti. Gli operatori rilevano i motivi delle lamentele e denunciano carenze che nuocciono all'immagine della zona. Sentiamo il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. «Sul lago il problema più grave e che si aggrava ogni anno, è quello del rumore. Il traffico s'intensifica e mancano prese di posizione decise per arginare il fenomeno». Troppo baccano, dunque, e chi viene sul Verbano per una vacanza riposante e rilassante subisce le conseguenze di una politica poco sensibile nei confronti di questa esigenza». Cattaneo cita in particolare l'esempio di Verbania: «La creazione di un'isola pedonale nell'intera zona del lungolago dove [illegible] gli alberghi è una necessità inderogabile e invece non si provvede. Via Vittorio Veneto dovrebbe diventare a [illegible] unico [illegible] essere chiusa al traffico di notte».

Con il rumore, sono altri i motivi di disagio lamentati e che trovano conferma nelle dichiarazioni di albergatori di Stresa, Verbania, Baveno ed Arona. Il costo troppo elevato dei trasporti pubblici, a cominciare dai battelli, per esempio, la [illegible] di spazi per i pedoni lungo strade di grande traffico come quella che porta a Villa Taranto, l'insufficiente segnaletica turistica, la carenza di vigili urbani, la trascuratezza delle spiagge e via di questo passo. Secondo gli operatori sono tutti fattori che fanno venir meno i principi della buona ospitalità e danneggiano sul piano della pubblicità migliore, quella cioè affidata al resoconto diretto degli ospiti, allontanando per il lago l'auspicato rilancio del settore. Cattaneo non manca di chiamare in [illegible] gli enti interessati invitandoli ad [illegible] autocritica. «I buoni propositi - dice - sono vanificati dalla mancanza di una mentalità univoca. Comuni, Apt, albergatori, enti ed [illegible] finiscono per attuare ciascuno per proprio conto una politica di promozione e propaganda con risultati a volte contrastanti».

Le critiche degli albergatori trovano conferma all'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, che riferisce i dati di un recente sondaggio. «Il rumore - si legge in un comunicato - è il motivo di maggiore [illegible] sfazione dei nostri ospiti, in particolare per chi soggiorna in alberghi sulla statale del Sempione. Alle lamentele si accompagnano partenze anticipate».

La stessa Apt rende note alcune valutazioni sull'andamento della stagione in corso, caratterizzata soprattutto dall'assenza di turisti italiani. Agosto corre il rischio di essere ricordato come un mese «nero», stando almeno alle poche prenotazioni finora ricevute. Flessione nel turismo di passaggio e negli ospiti non [illegible] compensate dall'aumento di comitive cui vengono praticate riduzioni sui prezzi di listino. [illegible] si preannuncia invece con buone prospettive: «Potrebbe essere il [illegible] "salva-stagione" - dicono alla Apt -. Le prenotazioni sono numerose e qualificate e sono attesi arrivi da numerosi Paesi». Per molti alberghi c'è poi la crisi del turismo congressuale, conseguenza della situazione economica.

Sergio Ronchi

Gli albergatori del Lago Maggiore hanno individuato nel rumore eccessivo, in particolare lungo la statale del Sempione, una delle cause del calo di presenze. Ma denunciano anche altri disagi. Le spiagge, per esempio, sono trascurate

IL CORSO RITROVATO

Sant'Agabio torna a vivere

Il corso Trieste completamente ristrutturato è stato restituito alla città. Nel quartiere industriale si torna a respirare dopo tante polemiche. [illegible]

LETTERA ALLA VALLE

«Aprite subito l'autostrada»

Il casello di Ghevio è pronto [illegible] i collegamenti [illegible] la strada del Vergante e il Lago Maggiore. Panella e Brizio protestano.

A PAGINA 31

E Stresa tiene svegli fino alle 3

Orario prolungato e iniziative «giovani»

STRESA. Stresa cambia look e sceglie un'immagine più frizzante e giovanile: locali pubblici aperti fino alle tre, Palazzo dei Congressi rimesso a nuovo, rilancio del Lido con cinema all'aperto, casinò e collaborazione stretta con i Borromeo per diventare un punto di riferimento all'interno della provincia.

La perla del lago abbandona il sussiego e lo stile un po' démodé che l'ha caratterizzata negli [illegible] anni e si prepara a tornare sulla cresta dell'onda con iniziative che spaziano dai nuovi orari per gli esercizi pubblici e [illegible] strutture per il turismo ed il tempo libero.

Stresa legata ad un turismo liberty, dai ritmi blandi? Pregiudizio che l'amministrazione comunale ha subito sfatato con un'ordinanza che consente il prolungamento degli orari d'apertura degli esercizi pubblici, che potranno chiudere alle tre. In questo modo [illegible] conta di migliorare ulteriormente la presenza turistiche: quest'anno, nei primi sei mesi, la località borromea è una delle pochissime in Italia che possano [illegible] un bilancio positivo, con un +4% rispetto all'anno scorso.

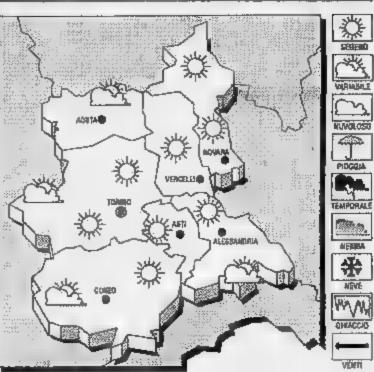
Il sindaco Giancarlo Soldani vuole incrementare il settore turistico ed ha in serbo un pacchetto di progetti: «Prima di tutto dobbiamo [illegible] e valorizzare quel gioiello che è il Lido; non disponiamo di grandi spazi, ma possiamo realizzare con una tensostruttura un cinema con lo schermo rivolto proprio davanti alle isole. Oltretutto da anni [illegible] abbiamo più un locale cinematografico, e una località turistica deve offrire anche questa opportunità».

Altro obiettivo, il casinò. «In Svizzera si stanno attrezzando proprio con le sale da gioco, e noi dobbiamo rispondere in modo adeguato per non perdere il confronto turistico. Come sede penso all'immobile di Palazzo Capucci, che ha già ospitato il casinò. Sto meditando di cominciare e ripristinare la grande scritta che c'era sul palazzo; è il nostro primo passo per centrare l'obiettivo».

Il sindaco Giancarlo Soldani

Stresa vuole recitare una parte di primo piano anche nella [illegible] provincia: «Noi [illegible] compariamo [illegible] nessuna parte quando si parla del nuovo organismo, eppure siamo un biglietto da visita eccezionale in tutto il mondo, perciò ho già chiesto che anche la nostra località venga inserita nei programmi del [illegible] ente, e sia rappresentata in modo adeguato».

Un altro progetto concerne il ripopolamento faunistico del versante stresiano del Mottarone: «A Stresa abbiamo Villa Pallavicino che ha disponibilità di parecchi esemplari e qualche coppia, adatta all'habitat del Mottarone, potrebbe [illegible] riportata a vivere sulle sue pendici dopo che da decine d'anni la fauna delle nostra montagne è stata praticamente distrutta».

Infine un'altra idea del sindaco della Lega: «Stresa ha finito [illegible] scioccamente, trascurato i rapporti con la famiglia dei Borromeo, una delle più prestigiose d'Europa, e che ci ha regalato gioielli straordinari come l'isola Bella e l'isola Madre. Abbiamo la fortuna di avere in casa un principe, perché non coinvolgerlo nelle nostre iniziative? Sono convinto che con la sua competenza potrebbe dare una grossa mano a Stresa ed alla sua immagine».

[illegible] Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi e locali rovesci. [illegible] in lieve aumento. VENTI. Moderati intorno Est. [illegible] DEL TEMPO. Dal primo pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

LE [illegible] OFFERT A NOVARA
Max: 26; min: 20; media: 24
[illegible]
Max: 29; min: 22; media: 26
[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 29; Alessandria [illegible]; Aosta 30; Cuneo 29; Vercelli 28

MOSTAR

Gli applausi e le carezze nella città martoriata

A MOSTAR (Erzegovina) APPLAUSI, carezze, le borracce riempite d'acqua fresca: così hanno accolti così, gli abitanti di Mostar. E' un'altra città martoriata dalla guerra, che abbiamo raggiunto dopo una marcia iniziata lunedì. Sopra il corteo sventolano centinaia di bandiere con l'arcobaleno, simbolo di pace. Nell'aria, [illegible] e sibili.

La decisione di raggiungere Mostar era stata presa vista l'impossibilità di arrivare a Sarajevo da Nord. [illegible] anche in questo caso, non è stata così immediata la scelta di cambiare percorso. I Beati Costruttori di Pace e i francesi di Equilibre hanno [illegible] di marciare in fila indiana fino a raggiungere il [illegible] Mostar.

Con la delegazione di cento persone che hanno ottenuto il permesso di andare fino alla cattedrale, nel cuore della città martoriata, c'[illegible] anche i novaresi Evelina Larcinese e Carlo Gori. Tutti e due stentano a parlare [illegible] vissuto.

Mentre gli organizzatori si [illegible] confrontando sulla possibilità di raggiungere il [illegible] della città, da breve distanza giungeva l'eco di una raffica di mitra e di un colpo di obice. Per il resto, il nostro rientro al check-point di partenza si è concluso senza problemi. Tornano alla mente tante immagini passate davanti ai nostri occhi. [illegible] soltanto a Mostar e nei centri più vicini alla guerra. Anche a Spalato ci [illegible] difficoltà, hanno raccontato alcuni abitanti proprio ai novaresi: ad esempio, la fornitura di corrente elettrica ogni giorno viene sospesa dalle 8 alle 16. Non dimenticheremo episodi come quello dei vigili urbani che, nella [illegible] di Mostar, alternavano l'uso del fischietto a quello [illegible] pistola d'ordinanza.

Roberto Lodigiani

Da Novara. I primi 500 partecipanti alla spedizione «Mir Sada» sbarcano stamattina ad Ancona

Rientrano i pacifisti dalla ex Jugoslavia

Oggi finisce l'angosciosa attesa per venti famiglie della provincia

NOVARA. Tra poche ore saranno a casa. Fra oggi e domani torneranno a Novara, a Trecate, a Mergozzo, a Omegna, a Villadossola, in paesi e città che li aspettano. Per i familiari [illegible] festa. Dal primo agosto ogni telegiornale, ogni squillo del telefono erano motivo di apprensione.

Alla spedizione «Mir Sada» nella [illegible] Jugoslavia, che si sta concludendo dopo divisioni sul fronte pacifista europeo e vivaci polemiche, ha partecipato una ventina di novaresi. Due, Evelina Larcinese e Carlo Gori, sono stati fra i cento «costruttori di pace» che hanno raggiunto la cattedrale di Mostar, obiettivo che ha sostituito l'ingresso in Sarajevo. Ed è arrivato a pochi chilometri da Sarajevo anche il collaboratore de La Stampa, Roberto Lodigiani, studente universitario, di Novara.

Che [illegible] abbiamo visto, che cosa sia rimasto negli occhi e nella memoria ad Evelina, 23 anni, e Carlo, 25, lo si saprà nei prossimi giorni. A casa Gori ieri ha risposto al telefono il fratello del giovane: «Carlo ha telefonato la scorsa settimana, ma per pochi minuti. La comunicazione era molto disturbata. Abbiamo avuto notizie invece dalle Acli». Che, con i Beati Costruttori di Pace, [illegible] sede a Padova, organizzavano la spedizione. Per i parenti dei partecipanti alla marcia i numeri di telefono delle due associazioni [illegible] diventati preziosissimi: le chiamate dopo la tappa di Spalato si erano diradate e per giorni le notizie diffuse [illegible] tivù e giornali [illegible] state tutt'altro che confortanti. [illegible] più [illegible] - ricordano alcuni familiari - è stato quando gli organizzatori si [illegible] scontrati fra di loro per decidere se continuare oppure no sulla strada di Sarajevo».

Gli ultimi avvenimenti nella ex Jugoslavia hanno tenuto con il fiato sospeso non soltanto genitori, mogli e figli ma anche amici e colleghi. [illegible] famiglia di Luciano Bellandi, 33 anni, di Trecate, l'attesa è grande: «Ha raccontato del tentativo di continuare a piedi la marcia, ma gli ostacoli non finivano più. Delusione? Un po', nella voce, la si avvertiva. Anche perché lui doveva portare dei medicinali, che invece sono stati caricati sugli aerei».

A Cesara c'è il quartier generale di «Mir Sada» novarese, da qui è partito il progetto di partecipazione. A Cesara è parroco [illegible] Renato Sacco, che [illegible] fatto della «costruzione della pace» [illegible] delle ragioni [illegible] vita, non soltanto spiritualmente.

«Ma io sarò felice di saperlo di nuovo a casa - ammette la madre del sacerdote, Cornelia Oleggini -. Purtroppo quando le idee, anche quelle di pace, si scontrano con la violenza più feroce è difficile ne [illegible] qualche [illegible] di buono. E' la seconda volta che mio figlio va laggiù, e il paese si è mobilitato: incontri di preghiera, lenzuola alle finestre, lumini accesi anche se la spedizione [illegible] è andata com'era prevista. Vale a dire: si va avanti, come e dove si può, a lavorare per la pace.

Dal giorno della partenza dal Novarese, il 31 luglio, si sono susseguite manifestazioni in tutta la provincia, soprattutto su iniziativa delle forze cattoliche: dal digiuno di pace, il 6 agosto a Novara, al dibattito il 9 in piazza delle Erbe sempre nel capoluogo. L'amministrazione comunale di Omegna ha fatto sventolare per tutta la durata della spedizione la bandiera della Pace vicino al municipio.

Fra il 7 e l'8 agosto era in programma l'esposizione, sui balconi, delle lenzuola bianche. Dimostrazione di solidarietà già utilizzata dopo le stragi di mafia in Sicilia. C'è chi ha risposto all'invito scrivendo sul telo «Mir Sada-Pace Ora». Da oggi ci sarà spazio per i racconti. Il primo gruppo di 500 partecipanti è «Mir Sada» è atteso al porto di Ancona in mattinata.

Maria Paola Arbola

Terminate le opere del primo lotto che avevano causato la chiusura della strada

Sant'Agabio ritrova corso Trieste

I lavori sono stati completati quattro giorni prima del previsto. Positivi i commenti dei commercianti dopo le tante proteste. Ma già nasce un altro problema: il mercato all'aperto assediato dai nomadi

NOVARA. Da qualche giorno non ci sono più gli operai, le ruspe e i martelli pneumatici, e a vedere corso Trieste così tranquillo fa un certo effetto. I lavori del primo lotto sono terminati, in anticipo rispetto a quanto previsto, e così una delle principali [illegible] d'ingresso [illegible] Novara è stata rimessa [illegible] nuovo.

Sant'Agabio ha ritrovato corso Trieste, sottratto al traffico ormai da un [illegible] per una serie di interventi sulla sede stradale, sui marciapiedi, allo scopo [illegible] migliorare la viabilità. «Abbiamo concluso i lavori con quattro giorni d'anticipo, nonostante [illegible] blocco di 48 ore - dice l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Rastelli -. Si chiude così un progetto lasciato aperto dalla vecchia amministrazione, che negli ultimi tempi aveva causato grossi disagi a tutti, soprattutto ai commercianti. E adesso che anche [illegible] traffico dei Tir [illegible] diminuito, mi sembra che [illegible] Trieste [illegible] presenti molto più vivibile».

E proprio i commercianti, che avevano protestato vivacemente per la chiusura della via, prevedendo un notevole calo d'affari dei negozi, commentano positivamente [illegible] nuovo «look» della strada: «Si vede molta più gente [illegible] prima [illegible] i clienti cominciano a tornare - dice Cristina Gibin, titolare con la madre, Annamaria Zaninetti, della merceria di corso Trieste 32 -. Speriamo non riprendano i lavori, abbiamo già sentito che ... dovrà intervenire su alcune strade per cambiare i tubi dell'acquedotto, marci». Aggiunge la Gibin: «Un [illegible] fa abbiamo temuto per il futuro della nostra attività. Tutti passavano da corso Milano e ci sentivamo tagliati fuori. Oltretutto c'erano stati dei grossi problemi [illegible] livello [illegible] viabilità, i nuovi sensi unici avevano disorientato gli automobilisti, provocando un aumento di incidenti».

Nonostante tutto, però, la Gibin segnala ancora qualche di[illegible]: «Nella grandinata di luglio la strada si era allagata, c'erano trenta centimetri d'acqua, non so se dipenda dalla nuova asfaltatura».

Anche Bruna Mariani, che gestisce [illegible] il marito Arturo Matella il bar a fianco, [illegible] dice soddisfatta ma tende [illegible] minimizzare: «Certo, il calo di clienti c'era stato, però non è il [illegible] [illegible] drammatizzare. I lavori andavano fatti; molto meglio concluderli in questo periodo, prima che la gente torni in città».

Ma alla soddisfazione che si vi[illegible] tra i commercianti della via fa da netto contrasto la situa[illegible] esistente a poche centinaia [illegible] metri, nell'area riserva[illegible] alle bancarelle del mercato di Sant'Agabio. [illegible] molte settimane un gruppo di nomadi ha preso da punto di riferimento il parchetto, e quando i commercianti ambulanti concludono la giornata di lavoro si ritrovano, lasciando qualsiasi tipo di rifiuto, anche organico. «E' un vero sconcio - sbotta Mario Mirgillo - tutte le mattine troviamo vici[illegible] ai nostri banchetti un cumulo d'immondizia e, [illegible] se non bastasse, qualcuno di loro ne approfitta per orinare e defecare. Noi, prima di chiudere lasciamo tutto pulito, loro sporcano. E non vengano a dirci che siamo razzisti, per favore».

Gli fa [illegible] la pescivendola Luisa Trucco: «Vicino alla mia bancarella sono stata costretta più volte a rimuovere rifiuti d'ogni tipo». Tiziano Giolito: «Abbiamo telefonato all'ufficio d'igiene e all'Usl, ma sembra che le co[illegible] non interessi, tutti giocano a scaricabarile. Fino all'anno [illegible] ogni settimana passava uno spazzino, poi non s'è più visto». I problemi, a Sant'Agabio, sembrano davvero non finire mai.

Marco Piatti

Cartacce e bottiglie rotte: così si presenta tutte le mattine il mercato di corso Trieste ai commercianti ambulanti

Dall'alto, Mario Mirgillo Cristina Gibin e Tiziano Giolito

IN BREVE

NOVARA

Rese note tutte le modalità per cacciare in provincia

La Provincia ha reso note le modalità per l'esercizio venatorio nella zona di caccia controllata. Gli inclusi nell'elenco della zona [illegible] [illegible] controllata per il Novarese dovranno presentarsi, muniti [illegible] tesserino regionale e della ricevuta di versamento della quota associativa, agli uffici di Novara, Domodossola e Intra, al liceo «Galilei» di Borgomanero, e al liceo scientifico «Gobetti» di Omegna.

[illegible]

«Tagliato» lo stipendio ai presidenti di quartiere

Dopo il raddoppio dello stipendio per sindaco ed assessori, un colpo di forbice per i presidenti dei quartieri. Lo ha deciso ieri pomeriggio il Consiglio comunale: lo stipendio loro riconosciuto è stato drasticamente «tagliato» da 795 mila a 112 mila lire al mese. La decisione [illegible] stata motivata dalla scarsa «produttività» dimostrata [illegible] passato dalle circoscrizioni: meno di una riunione al mese di media.

NOVARA

Fina lascia, cambio [illegible] vertice della corazzata «Centauro»

Passaggio di consegne al vertice della 31° Brigata corazzata «Centauro». Il generale Antonio Fina lascerà il comando al generale Pier Giuseppe Giovannetti. La cerimonia solenne [illegible] terrà venerdì [illegible] agosto alle 11 alla caserma «Cavalli». Sarà presente il comandante [illegible] 3° Corpo d'Armata, generale Giovanni Brugnola.

Arrestati a Vigevano

Avevano rubato videogames per 100 milioni

VIGEVANO. I due presunti responsabili identificati e la refurtiva (valore stimato in cento milioni di lire tra computer e videogiochi) interamente recuperata.

Gli uomini [illegible] commissariato di Vigevano hanno denunciato a piede libero due persone, per il furto messo a [illegible] nel primo p[illegible] del 5 agosto ai danni del negozio «Gioco mania» di corso Milano 13.

I loro nomi non sono ancora stati resi noti perché le indagini [illegible] ancora in [illegible]. Nelle prossime ore si attendono nuovi sviluppi.

Gli agenti sarebbero sulle tracce di uno o più complici. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al legittimo proprietario.

Computer, videogiochi [illegible] accessori per un valore complessivo di 100 milioni di lire erano stati occultati in un cortile [illegible] via Manara Negrone di Vigevano, sotto un camion, a poche centinaia di metri dallo stesso negozio svaligiato. [r. s.]

Su imposte e traffico

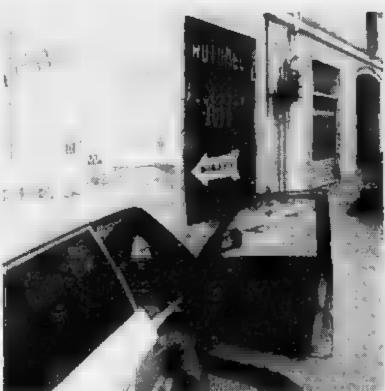
Un incontro Confesercenti amministratori

NOVARA. Imposte comunali, piano del traffico, revisione del piano urbanistico e commerciale [illegible] stati i temi principali di un incontro tra la Confesercenti e amministrazione comunale. Giovanni Barbero [illegible] Gianmario Caramanna, presidente e segretario dell'associazione [illegible] [illegible]merciant, hanno avanzato precise richieste [illegible] sindaco Merusi e all'assessore Bistaffa.

Tra cui il tempestivo rimborso dell'Iciap versata in eccesso negli anni scorsi, la riapertura del doppio senso di piazza Martiri [illegible] altre variazioni della viabilità (confermando però la chiusura di corso Cavour) [illegible] la creazione di una Consulta comunale per [illegible] Commercio. «La Confesercenti conferma la disponibilità [illegible] collaborare con l'amministrazione comunale - ha detto Caramanna - sulla base delle decisioni che a settembre assumerà [illegible] ordine alle richieste da noi avanzate che oggi, [illegible] [illegible] eccettua la necessaria verifica tecnico-operativa, sono state favorevolmente recepite». [b. c.]

Gli agenti hanno sgomberato una parte dello stabile di via Belletti [illegible] Novara, rifugio per 35 stranieri

Blitz della polizia, espulsi 19 clandestini

I provvedimenti interessano cinesi, albanesi, polacchi, jugoslavi [illegible] africani. C'è anche [illegible] denuncia per possesso di documenti falsi
Le forze dell'ordine sono impegnate in una serie di controlli allo scopo di individuare gli extracomunitari che occupano alloggi abusivi

L'ingresso dello stabile di via Belletti, all'angolo con corso della Vittoria

NOVARA. Blitz della polizia, l'altro ieri, nel fatiscente stabile di via Belletti, angolo corso della Vittoria, che da qualche tempo è diventato un rifugio per gli extracomunitari senza fissa dimora.

Risultato dell'operazione: 19 stranieri sono stati espulsi, i locali dell'edificio, che è in parte del Comune [illegible] in parte di enti assistenziali di Novara, sgomberati.

Sono stati impegnati nell'operazione agenti della squadra mobile, della Digos e dell'ufficio stranieri della questura. L'azione della polizia per contrastare la presenza [illegible] clandestini in città si è intensificata, negli ultimi tempi, [illegible] risultati considerevoli.

In via Belletti all'arrivo degli agenti c'erano dodici cinesi, di cui cinque clandestini e quindi espulsi, otto albanesi (sette espulsi), sei marocchini (4 dovranno lasciare l'Italia), uno jugoslavo (espulso), tre polacchi (uno clandestino), tre tunisini con regolare permesso [illegible] soggiorno, due algerini (uno espulso). Nello stesso stabile vive anche una famiglia italiana, che ha occupato abusivamente un alloggio.

Dopo i controlli dei documenti di quanti ne erano in possesso, gli agenti hanno notificato i provvedimenti di espulsione per i diciannove clandestini. Un albanese è stato denunciato perché trovato in possesso di documenti falsi.

Le condizioni in cui vivevano gli stranieri sono state definite «accettabili» nella parte occupata dai cinesi e dalla famiglia italiana. Gli altri extracomunitari erano sistemati alla meno peggio, [illegible] gravi [illegible] igieniche. [m. p. a.]

CON L'INGANNO

Derubano pensionata

Educate e ben vestite, si [illegible] presentate [illegible] impiegate delle Poste e hanno chiesto ad un'anziana pensionata di poter controllare alcune banconote. Poi, una ha domandato di andare un attimo [illegible] bagno. Mentre la padrona [illegible] casa l'accompagnava, la complice [illegible] fuggita con tutto il denaro. E' successo ieri mattina nella [illegible] della famiglia Facelli, in viale Giulio Cesare 354. Bottino del furto delle false funzionarie postali: [illegible] quattro milioni in contanti. [illegible] appena la pensionata, ancora sotto choc, è riuscita a dare l'allarme sul posto è intervenuta subito [illegible] polizia, [illegible] delle due donne non c'era più traccia. Con il periodo estivo tornano a verificarsi in città episodi di truffa ai danni di anziani e furti in abitazioni. A questo proposito, le forze dell'ordine novaresi raccomandano, soprattutto ai pensionati che vivono soli, molta cautela nell'aprire la porta di casa a sconosciuti. [b. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I maghi [illegible] Verbania ringraziano Colombo

Siamo un gruppo denominato «I maghi», tifosi appassionati della nostra squadra di calcio che è il Verbania, e potete indovinare quanta fame di notizie abbiamo per [illegible] futuro della nostra squadra. Leggendo il giornale veniamo [illegible] sapere notizie che parlano di spostamenti di giocatori, di dichiarazioni dell'allenatore Guidetti, [illegible] interviste varie a perso[illegible] come il factotum Carletto Pedroli dalle quali sembra che tutto venga fatto [illegible] loro per la costruzione della squadra che l'anno prossimo militerà nel campionato dilettanti.

Tutti dimenticano che l'opera di sistemazione della squadra, e che senza il suo fattivo apporto la squadra militerebbe ancora nelle basse classifiche dell'Eccellenza, è del presidente Pierangelo Colombo che non nominate mai.

Tutte le decisioni sono sue e quanto ha promesso nella conferenza stampa al momento del [illegible] insediamento nella [illegible] presidenziale fino a questo momento si è verificato puntualmente. Noi tifosi fino a questo momento non possiamo far altro che ringraziare il nostro presidente e vorremmo farglielo sapere attraverso [illegible] giornale con un sonoro e bel «Grazie Pierangelo Colombo» [illegible] continua in questo modo.

I maghi di Verbania

Da Novara [illegible] Borgo [illegible] [illegible] corsia

Spesso si parla di incidenti stradali e del modo di evitarli. Cosa fondamentale, credo, [illegible] realizzare strade più ampie. Da Novara fino a Borgomanero vista la natura del terreno completamente in piano, si potrebbe facilmente realizzare una terza corsia che renderebbe più fluido [illegible] sicuro il traffico. Perché non si fa un'ope[illegible] del genere? Forse soltanto perché non [illegible] sono viadotti da costruire?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-558.000-558 151
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 967.456
Lesa: (0322) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 628 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi [illegible] di turno le seguenti farm.: *Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.60 con orario con[illegible]tivo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) e *Delendi*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 5000). Le farm. [illegible] turno degli altri comuni della prov., svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.
Castelletto: *Gazzo*, via Marconi [illegible], tel. 0331/97.23 58.
Borgomanero: *Rocco*, via Cavour 28, tel. 0322/81.483.
Arona: *Scolari*, via Dario 128, tel. 0322/96.93.17.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63 tel. 0322/76 445.
Verbania (Intra): *Luchi*, p.zza Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.
Cannobio: *Calalucci*, via [illegible] Uccelli, 16 tel. 0323/70.178.
Cannero R: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323/78.80.56.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016.
S.M. Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, strada statale 337 della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03.
Omegna: *Lapiclari*, p. XXIV Aprile, [illegible] 0323/61.439.
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

[illegible] Onofrio Buttizza e Cristina Locatelli; Paolo Righetti e Maria Grazia Vadalà; Ivan Sottini e Anna Maria Covetta; Gian Luca Sartena e Loredana Volpe; Gian Franco Gradogna e Antonella Oldrini, Giuseppe Suppa e Patrizia Conti; Gian Franco Folino e Cristina Sereno; Roberto Melchiorri e Daniela Trimarchi.

ROMAGNANO

NATI. Mattia Montanarelli; Giuseppe Procino; Antonio Roberto Cutrone; Francesco Franco.
MORTI. Elena Tosi (1909); Roberto Zan[illegible] (1928); Anita Aprile (1927); Olanda Villaro (1932); Emilia Gallarina (1906); Alba Cassani (1910).
MATRIMONI. Mirco Viglietti e Monica Nespolo; Giovanni Vecchiato e Moira Bianchin. Carmelo Niccolò e Ylenia Sartori; Andrea Finotti e Giuseppina Infuso; Giuseppe Giussano e Nadia Rossi; Maurizio Longobardi e Daniela Augello; Pietro De Paola e Paola Guarneri; Antonio Ricco e Maria Rosaria Pinto; Marco Renolfi e Elena Comoli; Daniele [illegible] e Daniela Dago.
[illegible] Claudio Russo e Cristina Mozzone; Andrea Carbonati e Antonina Biasini; Vincenzo Sciascia e Benvenuta Scenziani; Claudio Clerici e Raffaella Tinelli; Giorgio Ferraris e Marisa Fornara.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

I tesori dalla Russia

Gli appassionati di arte possono trovare alcune esposizioni di carattere insolito. Al centro culturale di Santa Maria Maggiore [illegible] in corso una mostra dal titolo «I tesori dell'arte socialista in Russia», che propone [illegible] opere [illegible] [illegible] maestri del realismo socialista in Urss al 1929 al 1991. La rassegna è aperta fino al [illegible] agosto, ogni giorno fino alle 22,30. Sulle colline del Verbano, [illegible] Premeno, è ripresa l'attività culturale di villa Bernocchi con «Vasi in mostra». E' curata da due giovani designer italiani, dall'istituto europeo di design, dall'Istituto di ceramica [illegible] Faenza, dalle scuole [illegible] [illegible]mica di Albissola, Napoli e Palermo.

[illegible]

I burattini di Zerbin

Nell'area riservata agli spettacoli, a Madonna [illegible] Campagna, dove è in corso la rassegna «Arti artigiane del V[illegible]» stasera Mario Zerbin presenta le sue marionette e i burattini. S'inizia alle 21,15.

FOTOGRAFIA

Arona, rassegna sui sacri monti

Nelle sale comunali di piazza San Graziano ad Arona è aperta una rassegna sui sacri monti piemontesi. Attraverso immagini e documenti la mostra propone arte e devozione in una rassegna dal titolo «tra i prodigi dei Sacri Monti». La rassegna è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e domenica tutta la giornata.

FESTE

«Ci vuole un fiore» [illegible] Gozzano

[illegible] concludono questa sera a Gozzano i festeggiamenti nella chiesa romanica di San Lorenzo con lo spettacolo di danza e animazione «Ci vuole un fiore» presentato dai bambini delle scuole elementari. Funzionano servizi [illegible] bar e ristorante.

SAGRE

Cureggio, estate con la Pro loco

Fino a domenica, nell'area delle feste a Cureggio, è in corso la sagra d'estate organizzata dalla Pro loco.

Anas sollecitata a fare in fretta dall'assessore ai trasporti e dal presidente della giunta regionale

«Lo svincolo di Ghevio deve aprire»

Il completamento dell'opera e i collegamenti con la provinciale del Vergante e la statale del Lago Maggiore necessari per snellire il traffico. Il sindaco di Invorio: «Siamo invasi dalle auto e dai camion. Adesso basta»

INVORIO. «Anas e Società Autostrade devono realizzare al più presto le infrastrutture per l'apertura del [illegible] svincolo di Ghevio sulla Voltri-Sempione». La richiesta è dell'assessore regionale Panella e del presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio.

La situazione del traffico sulle statali del lago d'Orta e Maggiore, [illegible] questi giorni di ferie, è diventatata insostenibile. Lunghe code, incidenti (anche [illegible] spesso senza feriti), rumore e inquinamento ripropongono il problema dell'autostrada-infinita.

L'assessore ai trasporti ed alla viabilità, Luciano Panella, ed il presidente della giunta prendono posizione sull'autostrada Voltri-Sempione [illegible] un telegramma inviato alla direzione della Società Autostrade, all'Anas ed alla Provincia.

Nel telegramma viene sollecitata l'esecuzione [illegible] due infrastrutture indispensabili all'apertura dello svincolo autostradale di Ghevio, fra Meina ed Invorio.

Panella e Brizio chiedono [illegible] completamento dello svincolo ed i collegamenti dell'autostrada [illegible] sia [illegible] la provinciale del Vergante che con la statale del Lago Maggiore.

La Regione chiede il completamento rapido dell'intera autostrada, [illegible] cominciare dal tronco [illegible] già quasi completato, quello che collega la località «Testa» [illegible] Oleggio Castello a Ghevio, nel Vergante.

«Si ribadisce l'urgenza [illegible] giungere in tempi brevi a soluzioni concrete di questi problemi - scrive la Regione - più volte sollecitati dalle amministrazioni locali [illegible] indispensabili in vista dell'intera apertura del tronco autostradale Gattico - Carpugnino, ritenuto indispensabile per alleggerire almeno in parte la pressione del traffico turistico sulla statale 33 lungo il lago Maggiore fra Stresa ed Arona, [illegible] particolare riferimento a quest'ultimo centro abitato soffocato da un traffico non più sostenibile [illegible] termini [illegible] sicurezza [illegible] di inquinamento».

L'intervento regionale fa seguito alle richieste dei sindaci di Invorio [illegible] Meina, che chiedono [illegible] da tempo le strade di collegamento e l'apertura [illegible] svincolo di Ghevio.

«Per noi è fondamentale la realizzazione della circonvallazione - dice il sindaco di Invorio, Ottorino Viale - soprattutto per evitare che entri in paese il traffico pesante. Al rientro domenicale i turisti passano ormai abitualmente [illegible] Invorio per imboccare l'autostrada alla Testa, e la nostra località è collassata dalle auto che formano code incredibili».

«Di fatto l'autostrada [illegible] già stata completata sino a Ghevio - aggiunge il sindaco di Meina, Paolo Cumbo - perciò non capi[illegible] perchè non si apra [illegible] più presto questo svincolo che sicuramente favorirebbe la circolazione nella nostra zona».

Contro [illegible] nuove strade di collegamento e gli svincoli del Vergante si erano levate [illegible] passato alcune proteste degli ambientalisti.

Cumbo però [illegible] di parere diverso: «La Voltri-Sempione è ormai una realtà. Va anche sottolineato - sottolinea il sindaco - che finora i lavori sono stati fatti [illegible] modo serio, senza scempi ambientali, perciò prendiamo atto di questo e sfruttiamo l'autostrada a vantaggio delle nostre località». La gente aspet[illegible]. L'ultimazione dell'autostrada [illegible] considerata [illegible] valvola di sfogo soprattutto al traffico pesante. Le cittadine dei due laghi potrebbero ritrovare parte della quiete perduta.

[m. g.]

Lo svincolo di Ghevio è praticamente ultimato. Ma mancano ancora i collegamenti e alcune opere secondarie

Arona, il cane era abbandonato

La cuccia di Bob in sala consiliare

ARONA. Storie di cani. Storie di ordinaria crudeltà. Ma qualche volta arriva il gesto generoso di qualcuno e la «vittima» può continuare a «recitare» la sua parte di «amico più fedele dell'uomo».

Bob - i suoi salvatori l'hanno chiamato [illegible] - [illegible] un bellissimo cagnetto di circa un [illegible] e mezzo. Un lupetto di pastore tedesco. L'ha trovato una donna mentre scendeva lungo la strada del Sancarlone. Era stato abbandonato in un cespuglio di rovi nei pressi della discarica di via Partigiani, proprio quella che ora [illegible] chiusa [illegible] pubblico per [illegible] vicenda [illegible] inquinamento. Bob emetteva dei flebili lamenti. La donna lo ha raccolto e non sapendo a chi consegnarlo si è presentata al [illegible] di Arona. Ha varcato il primo ufficio e si è trovata [illegible] fronte Antonietta Negra, 35 anni, impiegata all'anagrafe. Poi sono arrivati due messi comunali ed altri impiegati.

Che fare? Rolando Imovilli è andato subito a [illegible] qualco[illegible] in [illegible] negozio di alimentari, mentre la signora Negra ha chiesto l'intervento [illegible] un veterinario: è intervenuto [illegible] dott. Fanchini [illegible] Castelletto Ticino, il cui studio [illegible] ad Arona, in via Milano.

Bob era in condizioni pietose, sporco [illegible] denutrito. Il veterinario gli ha fatto una iniezione, poi una flebo, quindi ha mandato a prendere gocce e pastiglie che i soccorritori avrebbero dovuto somministrare al cagnolino [illegible] tanto in tanto.

[illegible] adesso dove lo mettiamo? Sono state fatte varie proposte, ma nessuna sembrava soddisfare il piccolo esercito della salvezza. Poi uno degli impiegati ha proposto di preparare [illegible] piccola cuccia nella [illegible] sala comunale, quella nuova che è in fase di realizzazione. Proposta accolta all'unanimità.

Il lupetto, curato a vista [illegible] coccolato da tutti, si è ripreso [illegible] fretta. Dopo 4 giorni i dipendenti comunali hanno però dovuto fare anche qualche piccolo conto per medicine, alimenti e visite varie. Tra [illegible] cosa [illegible] l'altra la somma arrivava [illegible] centomila. Chi paga? I dipendenti comunali non ci hanno pensato un attimo: hanno diviso la spesa e saldato il conto [illegible] tasca propria.

A questo punto per Bob era proprio giunto il [illegible] di dare l'addio all'aula consiliare per raggiungere un ambiente ecologicamente più adatto alle [illegible] pur modeste aspirazioni di ex cagnolino abbandonato nell'immondizia.

E siamo all'atto finale. Bob, domenica mattina, è stato adottato dalla signora Elisenda Tabladini, che è la custode del parco della Rocca Borromea. E da ieri si trova lassù, in quel piccolo paradiso, tra oche, galline, fagiani, capre e daini che girano tranquilli sui prati.

Sandro Bottelli

Una tv americana a Borgomanero alla scoperta delle ricette tipiche italiane

Paniscia e tapulon sbarcano in Usa

Bruno Brusorio «costretto» per un'intera giornata [illegible] preparare piatti e svelare i segreti della [illegible] cucina
Il documentario in 32 puntate sarà trasmesso a settembre su un network che vanta 42 milioni di spettatori

BORGOMANERO. «Paniscia» [illegible] «tapulon», come dire i due piatti più caratteristici [illegible] [illegible] no[illegible]. I «segreti» della loro preparazione saranno rivelati ai buongustai di tutto il mondo grazie all'iniziativa di un produttore televisivo americano, che sta girando [illegible] serial [illegible] trentadue puntate sulla gastronomia italiana, con particolare riguardo a quella della tradizione regionale.

La troupe televisiva [illegible] stelle [illegible] strisce è approdata qualche giorno fa [illegible] Borgomanero, [illegible] ha «preso possesso» del ristorante San Francesco, sulla statale [illegible] per Arona, gestito da Bruno Brusorio, vicepresidente dell'Associazione Cuochi: «E' stata qui - racconta Brusorio - un'intera giornata e abbiamo girato da mattina [illegible] sera». Un autentico tour de force per Brusorio, occupato in continuazione ai fornelli, [illegible] [illegible] il regista [illegible] i tecnici della squadra operativa.

Spiega il regista Luciano Minghetti: «Apparteniamo a un network Usa che sta visitando in queste settimane i ristoranti italiani per realizzare [illegible] serial [illegible] titolo "Traditions and regional cooking of Italy". Si tratta di ben trentadue trasmissioni, con cui intendiamo per così dire coprire l'intero panorama gastronomico [illegible].

Il miglior collaboratore di Minghetti è naturalmente l'operatore, Ivan Kacer, che ha ripreso Brusorio in tutte le varie fasi della confezione della singolare «minestra» di [illegible] della bassa Novarese: partendo dall'iniziale zuppa di verdure (fagioli borlotti, sedano, carota, pomodori e verze, con l'aggiunta di [illegible] [illegible] lardo) e così via fino al tocco finale del bicchiere [illegible] vino [illegible] Gattinara.

Brusorio si è p[illegible] esibito nella preparazione del «tapulon», italianizzato [illegible] tapulone: carne equina (asino per i raffinati, ma anche cavallo) ovvero di manzo, ben tritata e cotta a fuoco lento, affogata nel vino di Boca. [illegible] vanno bene anche [illegible] Barbera, [illegible] Barolo e altri vini «robusti». [illegible] piatto semplicissimo di cui tutti parlano ma che pochi sanno realizzare secondo le ricette più antiche e almeno apparentemente semplici della cucina p[illegible] un piatto che - come [illegible]el resto [illegible] paniscia - prevede altresì la pos[illegible] di infinite variazioni con aggiunte diverse e tocchi di personalità da parte del cuoco o anche del semplice cuciniere.

Paniscia e tapulone sono comunque ricette alla portata [illegible] che della casalinga: «Perché - spiegano gli autori del serial - le nostre trasmissioni non saranno riservate solo ai gourmet, [illegible] aperte a un pubblico televisivo vastissimo e di varie pa[illegible] [illegible] mondo». Le 32 puntate del documentario sulla cucina regionale italiana andranno in onda a partire [illegible] 26 settembre, con frequenza settimanale, sul network statunitense «Travel» (che vanta 42 milioni di spettatori via cavo, più satellite), sulla tv australiana [illegible] e su altre reti minori, «fra cui - spiegano gli autori - una rete asiatica».

Francesco Allegra

Bruno Brusorio vicepresidente dell'Associazione Cuochi alle prese con una succulenta ricetta preparata «in diretta» davanti [illegible] telecamere del network Travel. Le immagini arriveranno via satellite anche in Australia

Polemiche per un impianto che causa code di auto e camion

Fara in tilt per un semaforo

Gli abitanti della zona: «Non possiamo aprire le finestre, troppo smog e rumore»
L'impianto è in piazza Vernino. A settembre esperimenti per eliminare il disagio

FARA NOVARESE. Lunghe code di auto che inquinano e fanno rumore: è polemica in paese sul nuovo semaforo installato in piazza Porzio Vernino. E gli abitanti della zona, esasperati, hanno scritto al prefetto, all'Anas [illegible] al presidente della Provincia.

I faresi che vivono nelle vie adiacenti la piazza lamentano le lunghe attese a cui il semaforo costringe le auto che attraversano l'incrocio [illegible] le strade per Barengo e Carpignano: [illegible] code di veicoli sono lunghe [illegible] qualsiasi ora - hanno scritto nella loro lettera - ed interminabili nei giorni festivi, i tempi [illegible] [illegible] [illegible] abbondantemente il minuto, l'inquinamento che siamo costretti a respirare [illegible] intollerabile, il rumore dei clacson degli automobilisti esasperati è continuo. Tutte le vie Battisti, Tosalli, IV Martiri e Gallarini sono ormai delle vere e proprie [illegible] a [illegible]».

E mentre d'inverno il disagio era più contenuto, con l'estate le difficoltà sembrano improvvisamente diventate insostenibili. «Non [illegible] possibile aprire le finestre - racconta Italina Dessilani, tra i promotori della raccolta [illegible] firme -. Né di giorno né di notte. Tutta la casa si riempie dei gas [illegible] scarico delle auto e [illegible] rumore. E' impossibile [illegible] [illegible] stendere la biancheria [illegible] balcone: dopo poche ore si annerisce completamente [illegible] puzza. E' [illegible] disastro».

E c'è anche chi lamenta [illegible] danni: [illegible] Tir sono finiti contro il nostro balconcino ben tre volte - spiegano in casa Carre[illegible] in via Battisti -. Ora [illegible] tutto rotto. Dobbiamo sopportare inquinamento e rumore dalle sei del mattino, quando il semafo[illegible] entra in funzione, sino a tarda sera. Senza contare che quando si formano [illegible] coda i camion dei rifiuti diretti alla discarica di Ghemme, entra in [illegible] [illegible] ogni tipo di odore. E ultimamente abbiamo visto scappare fuori dai Tir in sosta anche dei topi che poi si [illegible] intrufolati nei nostri cortili».

Non [illegible] le idee per ovviare al semaforo. Ad esempio, [illegible] sistema di tangenziali che possa evitare l'attraversamento del paese oppure dei sensi unici che snelliscano il traffico. E, [illegible] subito, tempi [illegible] attesa ridotti in modo da diminuire anche le code di auto.

L'amministrazione comunale, dal [illegible] suo, sta cercando di correre ai ripari.

«Le proteste [illegible] gente sono giuste - dice [illegible] sindaco di Fara Marino Spagnolini -. Ma in piazza Porzio Vernino nel pas[illegible] si [illegible] verificati molti incidenti, per fortuna senza gravissime conseguenze, e si è quindi reso necessario regolare la circolazione. [illegible] semaforo è stata una scelta forzata. Ora comunque stiamo facendo delle indagini sul traffico per ridurre l'impianto di via Gallarini al solo lampeggiante giallo e velocizzare tutti i tempi di attraversamento dell'incrocio. Bisogna provare». Gli esperimenti partiranno all'inizio di settembre. Gli abitanti [illegible] vie a rischio sperano soltanto che non si perda altro tempo.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

[illegible]

In tremila ai funerali di Gaudenzio Sganzetta

Quasi [illegible] mila persone ieri pomeriggio ai funerali di Gaudenzio Sganzetta, presidente e fondatore del Pavic, nonchè ex direttore sanitario dell'Usl 50 [illegible] Gattinara. Alla cerimonia, officiata nella chiesa principale [illegible] Romagnano alla presenza del nunzio apostolico di Parigi, monsignor Antonetti, è intervenuto anche il sindaco, Luciano Brugo, che ha tenuto una breve commemorazione di Sganzetta. La bara è [illegible] trasportata in spalla [illegible] giocatori del Pavic Ponti, presenti al completo ai funerali con le ragazze del Pavic femminile. La salma è stata tumulata nel cimitero di Romag[illegible] Gaudenzio Sganzetta era deceduto venerdì pomeriggio in Austria, in seguito [illegible] gravi ferite riportate dopo una caduta dalla seggiovia di Seefeld.

BOCA

[illegible] Piano Rosa nasce una nuova frazione

Quinta frazione per Boca, piccolissimo Comune che già appariva articolato nel capoluogo e altre quattro frazioni: Baraggia, frazione storica, Ronchetto, Marelli e Fuino. Il nuovo centro abitato è quello sorto quasi «spontaneamente», e più volte [illegible] in discussione, lungo la statale 142 in località [illegible] Rosa. L'intenzione [illegible] rebbe quella [illegible] dare alla zona un assetto urbanistico più corretto.

[illegible]

Il cardinal Poletti alla festa di san Bartolomeo

La festa patronale borgomanerese di [illegible] Bartolomeo, in calendario il [illegible] agosto, sarà onorata quest'anno dalla presenza del cardinale Ugo Poletti, di origini parzialmente borgomaneresi (il padre era della locale frazione Santa Croce). Nell'occasione, il presule impartirà la benedizione alla nuova sede della Casa di riposo dell'Opera Pia Curti.

Il commissario prefettizio autorizza l'apertura di una ventina di locali

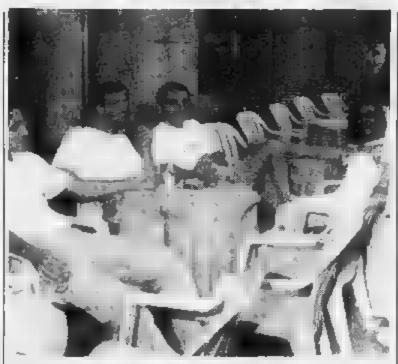
Domo, sulle licenze è guerra

Secondo l'Iscom ci sono ottimi spazi commerciali per altre pizzerie, ristoranti [illegible] gelaterie
Gli esercenti inviano esposti in procura e ricorrono al Tar: «C'è crisi, non lavoriamo»

Negozi a Domodossola. In alto Attilio Giucastro, sotto Rocco Cento

DOMODOSSOLA. Esposti alla magistratura, ricorsi al Tar, diffide giudiziarie: gli esercenti domesi [illegible] sul piede di guerra per un'ordinanza del commis- [illegible] prefettizio dottor Attilio Giucastro che in pratica consentirà, da qui alla fine dell'anno, l'apertura in città di una ventina di nuovi ristoranti, bar, gelaterie. In pratica, il commissario, co[illegible] risulta dall'ordinanza, [illegible] è limitato ad applicare i parametri per gli esercizi pubblici indicati da uno studio dell'Iscom, l'istituto [illegible] ricerca e consulenza sui problemi del commercio e del turismo di Torino. Le proposte dell'Iscom [illegible]no state approvate all'unanimità dalla commissione comunale [illegible] pubblici esercizi, convocata [illegible] tamburo battente.

In una lettera, [illegible] ricorda di essersi [illegible] sulla base di precise scadenze previste dalla legge. C'era una disciplina transitoria che scadeva [illegible] 30 giugno. Il commissario si [illegible] insediato in Municipio ag[illegible] inizi del mese e non c'erano i tempi per dar corso agli adempimenti. «Ma poi è intervenuta una proroga fino al 31 dicembre di quest'anno - afferma la nota [illegible] Municipio - [illegible] in attuazione di queste norme è stato sottoposto alla commissione per gli esercizi pubblici l'esame dello studio presentato dall'Iscom. La commissione, analizzando l'obiettiva situazione degli esercizi esistenti, ha espresso [illegible] parere favorevole anche sotto l'aspetto di una maggiore [illegible] migliore funzionalità del servizio da rendere al consumatore».

Secondo lo studio dell'Iscom a Domodossola gli esercizi pubblici sono una novantina e, in base [illegible] un calcolo sulla potenzialità dei consumi, ci sarebbe spazio per aprirne altri. Lo studio indica [illegible] il capoluogo ossolano buone prospettive economiche, per lo sviluppo [illegible] terziario legato soprattutto alla posizione geografica di confine. Domodossola, nonostante il calo della popolazione che ha [illegible]parato il tre per cento negli ultimi dieci anni, viene definita una città con [illegible] buon indice di benessere, ci sono più impiegati, dirigenti e imprenditori della media nazionale.

Ma quest'analisi tinta di rosa [illegible] radicalmente [illegible] dagli esercenti che lamentano invece una forte crisi e già nel 1991 [illegible] presentato una petizione in Municipio che chiedeva il blocco delle licenze per la somministrazione [illegible] alimenti e bevande. L'ex consigliere Rocco Cento, che è anche esercente [illegible] ha presentato [illegible] esposto in Procura, ha inviato ieri anche una diffida al [illegible]missario prefettizio a rilasciare [illegible] nuove licenze previste dall'ordinanza, sostenendo che lo studio dell'Iscom contiene la[illegible], inesattezze e perfino imprecisioni [illegible] calcolo. A parere [illegible] Cento ci sarebbero state anche irregolarità formali nella procedura adottata. E in [illegible] caso i commissari non avrebbero avuto il tempo [illegible] esaminare lo studio dell'Iscom in modo approfondito. Gli esercenti hanno annunciato il ricorso al Tar.

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA

Zani si dimette dal Consiglio gli succede Franca Olmi

Sono state depositate ieri in municipio le dimissioni da [illegible]sigliere comunale dell'ex sindaco Bartolomeo Zani, dimessosi anche dal psi dopo l'arresto. Quale prima esclusa subentrerà a palazzo Flaim Franca Olmi, nella scorsa legislatura assessore al Turismo.

VILLADOSSOLA

Tenta di suicidarsi bevendo ammoniaca

E' stata forse una delusione d'a[illegible] la causa del tentativo di suicidio compiuto da Saowari Yanthosoi, 24 anni, thailandese, da tempo residente a Villadossola dov'è sposata [illegible] Marco Ruga. Ha ingerito ammoniaca mentre era in casa. E' in prognosi riservata.

[illegible]

Due auto distrutte feriti i conducenti

Altro incidente al bivio tra il raccordo della superstrada e [illegible] statale per la Valle Vigezzo, all'ingresso di Masera. Una Bmw 216, condotta da Davide Scarpulla, [illegible] anni di Domodossola, si è scontrata [illegible] una A 112 guidata da Andrea Palotti, [illegible] anni, di Ornavasso. [illegible] due auto [illegible] andate distrutte, ferite lievi per i due conducenti. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco ed i [illegible]binieri di Domodossola.

DOMODOSSOLA

Recuperati orologi, gioielli [illegible] quadri per cinque milioni

I carabinieri di Domodossola hanno recuperato refurtiva per 4-5 milioni di lire. Gli oggetti (orologi, tre mountainbike, gioielli, quadri, motoseghe) erano stati trafugati in alcune abitazioni della valle. Tre persone [illegible] Beura [illegible] [illegible] denunciate a piede libero per ricettazione.

Le risposte di Bruno all'esame del procuratore

Nei guai per consulenze a favore della Sirtis

Palazzo di Giustizia a Verbania, nel riquadro il giudice Massimo Terzi

VERBANIA. Pausa di riflessione per i magistrati della procura impegnati nell'inchiesta sulla discarica di Ghemme.

Ieri è partito per una breve vacanza [illegible] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, mentre il procuratore capo Antonio Simone è rimasto al lavoro nel suo ufficio. [illegible] riesaminando i carteggi della complessa indagine [illegible] ha portato, [illegible]bato scorso, all'arresto del dottor Giuseppe Bruno, agronomo noto in tutto il Piemonte, abitante a Ghemme, dove attualmente è agli arresti domiciliari.

L'interrogatorio del dottor Bruno, eseguito dal gip [illegible] dal procuratore, [illegible] messo in luce alcuni particolari.

Il professionista aveva partecipato ad una società di cui [illegible] socio l'ex sindaco [illegible] Verbania (allora assessore provinciale all'Ambiente) Zani, anch'esso agli arresti domiciliari per lo stesso filone d'inchiesta.

La società di consulenza ambientale era finalizzata alla redazione di rilievi ambientalistici commissionati in più di un'occasione dalla Sirtis, [illegible] concessionaria per la gestione della discarica di Ghemme. Ma il ruolo del dottor Bruno non si esaurisce nei rapporti tra la società e la Sirtis. E' stato nominato dall'amministrazione comunale verbanese antecedente a quella attuale, dimissionaria, consulente per le pratiche dello studio dei vincoli idrogeologici.

La precedente amministrazione, lo ricordiamo, era un pentapartito ridottosi poi [illegible] quadripartito per il passaggio dell'assessore socialdemocratico Franca Olmi nelle file del psi.

L'attuale amministrazione, pds-psi-psdi-pri, di[illegible] dopo l'arresto del sindaco Zani, aveva nominato Bruno consulente agronomico per la realizzazione del piano regolatore generale [illegible] Verbania. L'attività del professionista consiste nel suddividere [illegible] territorio in aree agricole e non. Bruno era stato recentemente a Verbania relatore ufficiale della «Settimana dell'ambiente» organizzata dall'assessorato all'Ecologia.

[r. s.]

Salvato un giovane turista milanese di 8 anni

Mergozzo, un ragazzo si impiglia sul fondale

MERGOZZO. Il tempestivo intervento di una équipe della Croce [illegible] di Verbania ha scongiurato ieri pomeriggio una disgrazia di fronte alla spiaggia del ristorante «La Quartina» [illegible] lago di Mergozzo. Il piccolo Paolo Lombardi, [illegible] otto anni, figlio di turisti milanesi, mentre faceva il bagno è rimasto impigliato con un piede sul fondale. E' pa[illegible] diverso tempo prima che, re[illegible] conto dell'accaduto, alcuni bagnanti potessero recuperare il bambino, ormai in stato di incoscienza. Sono stati minuti drammatici. In poco tempo sulla spiaggetta si sono riversate decine di persone. Un medico pronta[illegible] intervenuto si è reso conto della gravità della situazione e in seguito alle informazioni ricevute si è [illegible] in mo[illegible] la centrale operativa della Croce Rossa verbanese, inviando sul posto una ambulanza attrezzata per la rianimazione con medico a bordo.

L'équipe ha sottoposto il piccolo Paolo alle prime, essenziali manovre terapeutiche e al monitoraggio dei parametri vitali per tutta la durata del trasporto al Dea, il dipartimento di emergenze e accettazione, dell'ospedale di Verbania.

Qui ora il piccolo è ricoverato fuori pericolo nel reparto rianimazione.

[s. r.]

La valle dell'Agogna presa d'assalto dalla «Lymanthria dispar»

I bruchi invadono il Cusio

Le voraci processionarie stanno distruggendo tutto, dai fiori nei prati alle foglie degli alberi. Gli esperti: «Fenomeno destinato [illegible] esaurirsi in 15 giorni»

ARMENO. Un paesaggio spettrale. Così appare la valle dell'Agogna, [illegible] alberi completa[illegible] privi di foglie che [illegible] stagliano nel cielo azzurrissimo. A percorrerla, nella zona dell'alpe Garbogna, questo tratto della verdissima valle, trasformata in una scenografia da film dell'horror-fantascientifico, mette paura e angoscia.

Tutta colpa delle farfalle. Ad essere più precisi, tutta colpa della «Lymanthria dispar», un lepidottero dal colore giallo-verdognolo che prima di diventare farfalla, allo stadio ancora di larva, ama cibarsi di foglie. Con i risultati che [illegible] vedono [illegible] questi giorni nella valle dell'Agogna. Sembra incredibile che un piccolo bruco possa divorare interi boschi. In questo [illegible] si tratta addirittura di milioni di bruchi con i risultati che è possibile immaginare. Il fenomeno dell'invasione estiva della processionaria, pur non essendo molto [illegible] affermano gli esperti, non è poi molto raro. «Solitamente questi fenomeni avvengono in [illegible] boschive lontane [illegible] [illegible] abitati [illegible] nessuno, o pochi, si accorgono di quanto succede», dice Eugenio Borroni, tecnico della Coldiretti. In questo caso [illegible] sono stati in molti ad accorgersi di quanto stava accadendo.

In modo particolare la famiglia di Benvenuto Tondina che il micidiale lepidottero lo ha trovato anche in casa. «E' un'invasione come non si è mai vista dalle nostre parti - esclama la signora Tondina -. Divorano tutto, dai fiori nei prati alle foglie degli alberi da frutto, sino all'erba del pascolo. La nostra abitazione è piena di questi bruchi, faccio quotidianamente la lotta per spazzarli via».

I coniugi Tondina si [illegible] rivolti [illegible] tutti, dalla Comunità Montana all'assessorato provinciale, per trovare una soluzione. Per loro il danno [illegible]mico è notevole: alberi [illegible] frutto e pascoli distrutti. Sperano in qualche intervento che li possa, almeno in parte, ripagare. I bruchi si arrampicano dappertutto, anche sui muri, alla disperata ricerca di cibo. «In commercio esistono prodotti chimici [illegible] che avvelenano la Lymanthria - fa notare Renato Falcetti, tecnico della Comunità Mon[illegible] Valle Strona - ma siamo poco propensi ad usarli proprio perchè molto velenosi. Solitamente l'invasione di questi bruchi si conclude nell'arco [illegible] 10, massimo [illegible] giorni. Poi spariscono per mancanza di cibo». Nel Cusio ci fu già, nel 1987, un'invasione di Lymanthria. Invasero [illegible] sponda occidentale del lago d'Orta nella zona del Camosino e [illegible] [illegible] Pellino. In quella occasione intervenne [illegible] elicottero che sparse sugli alberi ancora indenni prodotti chimici che bloccarono gli insetti. «Il danno alle colture, pur essendo notevole sotto il profilo economico, è relativo dal punto di vista ambientale - afferma ancora Falcetti -; le piante perdono un anno di crescita, [illegible] non muoiono, come si potrebbe pensare osservando gli alberi dopo il passaggio [illegible] terribili animaletti».

Vincenzo Amato

L'incendio del cascinale forse è doloso

Finero, in fiamme quintali di fieno

MALESCO. Notte di fuoco e [illegible] paura a Finero, piccolo centro della valle Vigezzo. E' bruciato un vecchio cascinale nel centro dell'abitato, vicino alla tabaccheria del paese. Sono andati in fumo decine di quintali di fieno, i danni alle strutture sono stati invece limitati grazie al pronto intervento dei primi volontari e dei vigili [illegible] fuoco di Domodossola, Villa, Varzo e Santa Maria Maggiore, accorsi in forze con quattro automezzi. I pompieri hanno comunque dovuto lavorare fino all'alba per evitare che le altissime fiamme arrivassero [illegible] minacciare le [illegible] vicine [illegible] per spegnere gli ultimi focolai che ancora ieri mattina covavano sotto i cumuli di fieno. Le operazioni hanno impegnato una ventina [illegible] uomini.

Non c'è ancora una valutazione precisa dei danni, che [illegible] relibero ingenti.

L'incendio è divampato poco dopo le 22 mentre in paese era in corso una festa campestre [illegible] musica e balli all'aperto, alla quale partecipava anche il sindaco [illegible] Malesco Albino Barazzetti. In pochi minuti il cascinale si è trasformato in [illegible] gigantesco rogo, [illegible] sinistro bagliore dell'incendio [illegible] illuminato la prateria della Provola che circondano il villaggio. E' scattato subito l'allarme, la festa è stata interrotta e lo stesso sindaco si [illegible] messo alla testa di [illegible] primo gruppo [illegible] volontari che con un paio di idranti ha avviato [illegible] operazioni [illegible] [illegible]mento. Il tempestivo intervento del sindaco-pompiere e della gente del posto ha sicuramente evitato danni maggiori, il grosso del lavoro è poi stato svolto dai vigili del fuoco che sono riusciti a salvare anche un po' di fieno. Sul posto [illegible] accorsi i carabinieri di Santa Maria Maggiore. Il vecchio cascinale era di proprietà di Aldo Besana, 65 anni.

Sembra che le prime fiamme siano divampate accanto [illegible] una porta laterale: [illegible] si esclude che il sinistro possa essere di origine dolosa anche se i vigili del fuoco non si sono ancora pronunciati sulle [illegible] [a. v.]

INTERVISTA

SVELATO IL PIANO DI BILANCIO

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

ASTI

BORSALINO? Per noi è un marchio simbolo, la Ferrari dei cappelli. Chi ha insinuato che volessimo fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, [illegible] sbaglia di grosso. E glielo dimostreremo». Roberto Gallo, [illegible] anni, commercialista, è [illegible] portavoce della finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha dato [illegible] scalata, [illegible] successo, al celebre cappellificio.

Un'operazione portata a termine con riservatezza tutta piemontese, ma contrastata, fino all'ultimo, da altri gruppi alessandrini e torinesi.

E' l'atto finale di una vicenda a fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della prima metà del secolo, la lenta decadenza e ora la timida, ma decisa ripresa. Nel 1987 lo storico [illegible] stabilimento Borsalino nel [illegible] di Alessandria venne abbattuto e trasferito nell'attuale sede di Spinetta Marengo (zona industriale).

In quello stesso anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano [illegible] «milanesi»: [illegible] Residori (profumi), [illegible] a cordate contrassegnate da sigle di società.

Così approdarono in ditta Silvano Larini e l'Eurotecnica dei figli di Cagliari. E [illegible] l'arrivo degli «astigiani».

Quanto è costato, dottor Gallo, l'acquisto della Borsalino?

«Circa 13 miliardi, qualcosa in più della cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 dipendenti) e puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando la definizione del primo bilancio Borsalino [illegible] la nuova gestione?

«Il 30 settembre verrà fatto [illegible] rendiconto annuale. Sarà [illegible] prima vera occasione per [illegible] nel dettaglio anche sul fatturato e pensare [illegible] investimenti, ricavi e quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato [illegible] Borsalino. E' la persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

Ma chi sono, oltre a lei, i componenti della cordata familiare?

«Ne fanno parte mio padre Leandro [illegible] mio fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista. E poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della [illegible] (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina e mio zio Marco Marenco, presidente della Metanprogetti, che ha dato un notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci [illegible] [illegible] polemiche, forse anche un po' campanilistiche, su questo vostro impegno. Come siete stati accolti dal mondo imprenditoriale, quello alessandrino in particolare?

«C'è [illegible] la normale concorrenza da parte di altri gruppi, come avviene in qualsiasi trattativa. Ma a parte questo siamo stati accolti con estrema correttezza da tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, [illegible] [illegible] qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si siano resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

Ma perché la scalata [illegible] Borsalino?

«Per diversificare le nostre attività e perché, lo ribadisco, questa è un'azienda leader nel settore, un nome che da solo basta [illegible] dare l'idea [illegible] un prodotto. Una garanzia di qualità».

Che cosa rappresenta per lei questo marchio?

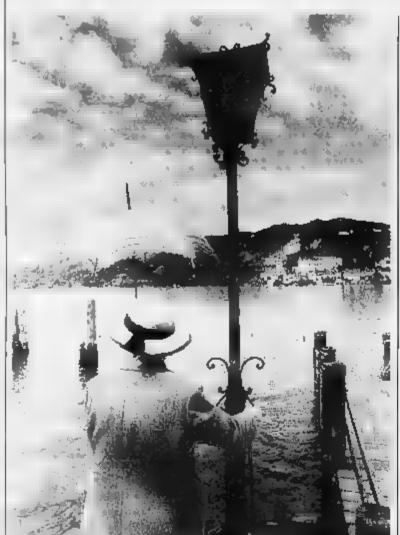
«E' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando ero bambino. Allora non sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, [illegible] [illegible] Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino è il mito. E ora è an[illegible] un po' astigiano».

Franco Binello

Sopra Roberto Gallo, il firmatario del documento per il passaggio di proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera [illegible] brillare [illegible] [illegible] [illegible] linea di produzione [illegible] cappelli e Delon [illegible] portò sugli schermi il film con il nome dell'azienda. Qui a fianco [illegible] show-room con l'esposizione della «tesa larga»

Venerdì ad Orta celebri arie d'operetta dedicate [illegible] «galanterie e bisticci»

Malizie musicali sul lago

Il soprano Loretta Borelli e il baritono Marco Crosazzo saranno accompagnati al piano da Francesco Iorio. Il presentatore Cesare Gini guiderà il pubblico ad un ascolto ragionato

Una suggestiva immagine di Orta, palcoscenico ideale per le arie d'operetta

ORTA. Venerdì alle 21 è di scena l'operetta sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, accogliente platea riservata a un pubblico in cerca di saporite emozioni al chiaro di luna.

Le arie più note di Kalman, Ranzato, Lombardo, Costa e del mitico Lehar, che [illegible] l'avvio [illegible] valzer della Vedova Allegra «tace il labbro», offre una piacevole etichetta al programma realizzato dal direttore artistico Alessandro De Bei, dedicato alle «malizie musicali, galanterie e bisticci sul finir dell'Ottocento».

Ottimi gli esecutori che si esibiranno in riva [illegible] lago d'Orta: c'è il soprano Loretta Borelli, brillante interprete, allieva di Carlamaria Rossanigo, che si dedica [illegible] successo sia [illegible] repertorio operistico che a quello lirico.

E' un punto di riferimento della compagnia d'operette torinese «Champagne» unitamente al baritono Marco Crosazzo, solista apprezzato anche nel repertorio classico.

Al pianoforte siederà Francesco Iorio, direttore del coro femminile «Novaria» e di quello dell'Istituto Musicale Brera, collaboratore della compagnia teatrale «Insolita Solfa» unita[illegible] al soprano Borelli. C'è anche un «presentatore» che guiderà gli ascoltatori alla scoperta delle intriganti baruffe del mondo operettistico: è Cesare Gini, voce radiofonica e televisiva, collaboratore del gruppo «Altamura» [illegible] Novara.

L'operetta, fortemente rivalutata in questi ultimi anni grazie al successo di alcuni festival internazionali, è spettacolo ingenuo, ma di naturale freschezza, [illegible] talvolta piccante dal [illegible] del grottesco e dalle bizzarie arricchite da una brillante tavolozza orchestrale che ne sottolinea le sfumature. Essa possiede stile schietto e numeri brillanti scritti apposta per i grandi divi del tempo.

«Madama di Tabar», «Il Paese dei Campanelli», «Scugnizza», «La Vedova Allegra» in primo piano; per gli appassionati intenditori [illegible] considerano ormai l'appuntamento musicale sulla terrazza del San Rocco [illegible] piacevole momento d'incontro che si conclude, [illegible] è ormai gradita consuetudine, con il buffet e le specialità dello chef. Il tutto a diciotto mila lire, tutto compreso. [illegible] consiglia di prenotare telefonando allo 0322-905532.

Intanto c'è attesa anche per il concerto che [illegible] terrà venerdì [illegible] agosto dedicato alle melodie e ai lieder di Mozart, Brahms, Chopin, [illegible] e altri autori con l'intervento di due esecutrici tedesche.

Nella splendida cornice del lago d'Orta si esibiranno il soprano Claudia Boettcher e la pianista Brigitta Schafer, reduci [illegible] importanti successi ottenuti alla televisione tedesca e alla francese «Antenne 2». [r. b.]

GIORNO E NOTTE

ARONA

[illegible] Festival [illegible] tempo di rumba

Rumba flamenca stasera sul palco riservato alla musica dal vivo del Festival Latinoamericano di Arona. Ad esibirsi sarà il trio «Los Farias». Sempre aperto (dalle 24 alle 3) il «Salsodromo» e gli otto ristoranti con specialità sudamericane.

QUARNA [illegible]

Il sound degli «M&M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera nell'ambito delle manifestazioni musicali di Quarna Sotto. A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & [illegible] Band». Dalle 21.

[illegible]

C'è la Bamblues all'«Extremis»

Angelo Cutaia e la sua «Bamblues Band» sono gli ospiti musicali di stasera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola.

ARONA

[illegible] liscio [illegible] «Mirage»

Appuntamento con il liscio alla discoteca «Mirage» di Arona. Questa sera si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi. Ingresso omaggio alle dame. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. S'inizia alle 22,30.

NOVARA

Serata «soft» [illegible] Coccia

Piano bar melodico questa sera nel dehors [illegible] bar «Coccia» in piazza Martiri a Novara. Ad esibirsi sarà il tastierista lomellino, Paolo Cucchetti.

Parte stasera al Circolo delle Alpi di Ameno una «sei giorni» musicale

Un minifestival tra rock e liscio

Sul palco, «Manca Stroppa», «Level» e «Groovers»

AMENO. Sei giorni di musica, dal rock al liscio, sulle colline del lago d'Orta, ad Ameno. Tutto questo in [illegible] di [illegible] mini-Festival organizzato dal locale «Circolo delle Alpi», alla vigilia dei festeggiamenti per Ferragosto. Il programma si divide in due, i primi tre giorni dedicati principalmente ai giovani con l'esibizione di [illegible] band emergente, [illegible] «Manca Stroppa», e di due già affermate e conosciute come la «Level Blues Band» ed i «Groovers».

Le ultime tre serate, invece, sono riservate agli appassionati delle danze; sul palco saliranno i «Baroni [illegible] liscio». [illegible] parte stasera con il concerto della band vercellese «Manca Stroppa», nata nel 1988. Il gruppo, che propone un repertorio incentrato sui covers di grandi artisti rock come Little Richard, Jimi Hendrix e i Pink Floyd, è composto da Silvano Coggiola (voce e chitarra ritmica), Orazio Cherubin (chitarra solista), Luciano Manca Stroppa (basso) e Luciano Vescovo (batteria).

Domani sera sarà la volta della «Level Blues Band», formazione milanese nata dieci anni fa attorno alla figura di Giancarlo Schinina. Malanga, Tognoli, Gilli e lo stesso Schinina passano da Muddy Waters a Elmore James, rivisitando Jimi Hendrix, Bob Dylan e addirittura i Doors. E' un blues cristallino e trascinante che si dipana [illegible] un ipotetico asse Chicago-New Orleans.

Venerdì sera spazio ai «Groovers» di Michele Anelli e al [illegible] rock composto da pezzi originali tratti da un repertorio vastissimo. Tra i gruppi emergenti della provincia, i «Groovers» sono tra i più apprezzati. [illegible] chiusura del «minifestival», sabato, domenica e lunedì, è prevista con il ballo liscio proposto dai «Baroni». [m. p.]

Michele Anelli, leader dei «Groovers»

Folla anche senza i big alla festa dell'Unità

Liscio, valzer e disco alla «Lucciola» di Villa

VILLADOSSOLA. Seppur ridimensionata rispetto agli anni scorsi, quella dell'Unità che si sta svolgendo alla Lucciola di Villadossola (30 luglio, 16 agosto) [illegible] certamente la festa [illegible] partito più grande dell'alto Novarese.

Non più Beppe Toversi, Andrea Mingardi, i big del piano bar, [illegible] solo interpreti locali [illegible] rock e di liscio. Così giovedì [illegible] di scena il gruppo di Dina Manfredi e a fine settimana le «Ali Dorate» prima di chiudere con i complessi Mosaico Music Dance (domenica e lunedì). Più, ovviamente, l'immancabile disco-music. Punti di ritrovo [illegible] ai quali ruotano molti stands, distribuiti su circa 7000 metri quadrati, presi d'assalto ogni sera da migliaia di persone che trovano in quest'angolo a ridosso del Villaggio ex Sisma un momento di incontro popolare.

Anche quest'anno [illegible] pds ha allestito una megafesta che, a differenza degli anni addietro, non garantirà concerti od in[illegible]tri con big dello spettacolo. «L'anno scorso, solo per questo settore - dice Giorgio Graffieti, uno degli organizzatori - abbiamo speso cento milioni. [illegible] in tema di ripensamenti abbiamo deciso di evitare spese [illegible]li, vi[illegible] che l'impegno è sempre più gravoso».

Sono quindici giorni di duro lavoro con l'obiettivo di far funzionare [illegible] solo i divertimenti ma anche un ristorante con specialità alla piastra, un altro di soli piatti di pesce, una pizzeria, una birreria, un angolo riservato ai prodotti nostrani. Per dare una fotografia della mole di gente che ruota attorno alla festa dell'Unità va detto che nel 1992, alla Lucciola sono stati «consumati» 9000 litri di birra. Immancabile il banco di beneficenza [illegible] un palio una Fiat Uno. [ra. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e nuovi arrivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] Sala [illegible]: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible]ORIA v. Gramsci 9. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura [illegible] agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] BLU p. [illegible] Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. V[illegible]. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via S. Quinzi 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **[illegible] Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] [illegible]. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vict. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible]ITTORIA v. Roma 336. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione [illegible] esclusivamente [illegible] gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello 93/94 nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Monia, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo) Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517 62.46/54.46.62.
COLOSSEO c. Madama Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento [illegible]. [illegible] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da [illegible] 30/8 cassa [illegible] 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1 - Gli [illegible].** Orario: 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le età di Lulù.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Le belle histoire.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAV[illegible] p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[illegible] ALLEN v. Monte Nero [illegible]. Rassegna. **La moglie [illegible] sol[illegible].** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmut 2 - La morte di Ansgar.** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. del Sa[illegible]. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 18,30; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. Corso [illegible]. **[illegible] mortale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Tutti i Vermeer a New York.** Orario: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO c. [illegible], Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni [illegible], Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura [illegible].
[illegible]GNON [illegible]. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **[illegible] per [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
O[illegible] [illegible] 7 v. S. Radegonda [illegible]. **Qualcuno [illegible] [illegible].** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
O[illegible] SALA [illegible] v. [illegible]. Radegonda 8. **Zebrahead.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **I migliori del Bronx.** Or.: 16; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 v. [illegible] Radegonda 8. **In mezzo [illegible] il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **I trasgressori.** Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
[illegible] v. Pacinotti 8. Chiusura [illegible].
SPLENDOR v. Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Buenos Aires [illegible] [illegible] poso.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. [illegible]. Correnti 11. Telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telef[illegible] 2900.6767.
[illegible] [illegible]LA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[illegible] viale G. Ferrari 11, telefono 892.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.981.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. [illegible].
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. tel. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto [illegible] informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, [illegible]. 688.0038.
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per informazioni telefonare 8208.3101.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.395	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.698	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. [illegible]	RIPOSO ESTIVO
[illegible] S. And[illegible]	CHIUSURA [illegible]
ARONA All'aperto Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia [illegible]. Dario L. 6/4000. Ore 21,30	**La morte ti fa [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che [illegible] lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]media
BELLINZAGO [illegible]	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO Moder[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 22 Lire 8000	**West Side Story** di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**
CAMERI Cine all'aperto Tel. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA Co[illegible] [illegible]. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [illegible] 2 Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cin[illegible] Teatro Tel. 81.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Soc[illegible] Tel. 81.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO Audit. S. Margherita Ore 18,30; 21,15	**La bella e la bestia** di G. Tr[illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
VERBANIA Ariston Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,30 VCO notizie; 23 Cinerubrica. **ALTAITALIA TV:** 21 I bambini del dottor Janison, telefilm; 21,30 Lassie, telefilm; [illegible] Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Telescopio; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Janison, telefilm

E' la seconda amichevole stagionale dopo quella di domenica con il Corsico. Si gioca alle ore 18

Il Novara si presenta a Caltignaga

L'avversario di turno è il Fiorenzuola che nell'ultimo campionato ha soffiato la promozione agli azzurri di Del Neri
Il tecnico si aspetta dei progressi come condizione fisica [illegible] gioco di squadra. Sono previsti alcuni esperimenti

ARONA. Si rinnova la sfida [illegible] Novara [illegible] Fiorenzuola. Le due squadre che fino [illegible] due mesi fa si [illegible] contese la promozione, si affrontano oggi in amichevole sul campo [illegible] Caltignaga. A giugno la spuntarono gli emiliani, per un soffio, con grande rammarico in casa novarese. Oggi la partita avrà inizio alle ore 18. Del Neri però [illegible] cerca rivincite «Il Fiorenzuola ha meritato la promozione ed oggi viviamo due esperienze diverse. Loro sono in [illegible] categoria superiore. Dovremo sfoderare il [illegible] impegno per ben figurare. Tengo molto a quest'amichevole. E' la prima che [illegible] disputa vicino a Novara e chissà, i nostri tifosi rimasti in città vorranno vederci già in palla».

M[illegible] cosa si aspetta il tecnico dalla squadra dopo la prima uscita di domenica con il Corsico? «Intanto l'avversario è sicuramente più competitivo. Abbiamo tutto da imparare da una squadra che è riuscita a centrare l'obiettivo della promozione. Ho alcune verifiche importanti da fare, in ogni reparto, ed in particolare per la difesa [illegible] siamo alla ricerca di un difensore di fascia destra (il sostituto di Moro n.d.r.) [illegible] di un marcatore centrale che possa far coppia con Paladin. Ma anche in attac[illegible] [illegible] curioso di vedere all'opera Galelli [illegible] Folli». In mezzo al campo invece Del Neri è ancora alla ricerca [illegible] [illegible] [illegible] incontrista. Non lo sono Armanetti [illegible] Costa [illegible] neppure Obbedio che agisce sulla fascia sinistra.

Alessandro Costa in azione. E' una stagione importante per il giovane centrocampista

Quella che va ad incominciare dovrebbe essere una stagione importante per Alessandro Costa, [illegible] anni, da cinque in azzurro dopo essere cresciuto nei giovani del Barcanova di Torino. Questo ragazzo è riuscito ad imporsi solamente nel finale della stagione [illegible]sa per la linearità del suo gioco e l'ordine che garantisce al centrocampo. [illegible] da sè che pensi adesso di affermarsi definitivamente. «Spero di far bene – dice –. So [illegible] avere la fiducia del tecnico [illegible] [illegible] compagni. Non abbiamo cambiato molto e dovremmo quindi ritrovare subito il nostro gioco. Tra l'altro [illegible] mi pare che [illegible] nostro girone ci sia una squadra in grado di monopolizzare il campionato come [illegible] fatto l'anno [illegible] [illegible] Mantova. Le avversarie più temibili dovrebbero es[illegible] Solbiatese e Legnano». Ma Costa, per [illegible] stesso, quali traguardi si pone? «Diciamo che prima vengono gli interessi della squadra poi quelli individuali. Mi auguro possano coincidere».

Tornando alla formazione da opporre al Fiorenzuola, Del [illegible]ri sembra intenzionato a provare il giovane Stallini come difensore esterno sulla sinistra con Schillaci [illegible] destra e Cusatis in marcatura centrale. Quest'ultimo però potrebbe [illegible] impiegato anche[illegible] centrocampo se si ravvisasse la necessità [illegible] far fronte [illegible]d una [illegible] supremazia degli avversari [illegible] quella parte del campo. Un altro esperimento potrebbe essere quello di impiegare Galelli di punta, in coppia [illegible] Folli. Così sarebbe Caponi, apparso domenica in gran forma, il «tornante» di destra. La formazione: Bettini; Schillaci, Stallini; Costa, Paladin, Cusatis; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Galelli.

Renato Ambiel

Mercoledì di amichevoli

A Bogogno c'è Sparta-Pro Patria Olbia-Varese [illegible] Oleggio Castello

[illegible] Aspettando i raduni delle squadre del campionato di Eccellenza (Bellinzago [illegible] Caltignaga il 16 agosto, Borgomanero il 17, Iris Oleggio, Cerano e Trecate il 18), prosegue [illegible] fase di preparazione di Sparta e Verbania, uniche rappresentanti novaresi [illegible] campionato dilettanti.

Oggi sono in programma altre amichevoli molto [illegible] sui campi di Caltignaga, Oleggio Castello [illegible] Bogogno.

Il Novara, dopo l'esordio a Dormelletto contro il Corsico di Bacchin, affronta (alle 18) il Fiorenzuola [illegible] Caltignaga: test molto importante per gli azzurri di Del Neri che avranno [illegible] fronte la seconda arrivata della passata stagione ed ora militante in C1.

A Bogogno (alle 17) si ripresenta lo Sparta allenato da Giampiero Erbetta, che l'altro giorno non ha affatto sfigurato co[illegible] l'Olbia di Franco Colomba. La squadra sarda, che milita in C2, si è imposta di misura realizzando due reti con Molino e Frattin e subendo un rigore trasformato da Spagnuolo. Più che al risultato, com[illegible] ovvio, Erbetta cerca gioco ed intesa tra i giocatori.

Lo Sparta si [illegible] radicalmente trasformato rispetto alla stagione passata: sono rimasti solo 5 titolari (Masuero, Spagnuolo, La Micela, Daina e Milani) il resto è tutto da scoprire, anche se si tratta di giovani di belle spe[illegible] provenienti da Como, Juventus e dalla [illegible] giovanile del Novara.

L'odierna avversaria degli «spartani» è la Pro Patria, squadra di [illegible] Arsizio dal passato glorioso [illegible] attualmente militante nella Eccellenza lombar[illegible] dopo la retrocessione dell'anno scorso.

Un'altra partita all'insegna del calcio-spettacolo [illegible] gioca (pure [illegible] inizio alle 17) ad Oleggio Castello, dove ospite dell'Olbia sarà il Varese. L'Olbia, come noto, è in ritiro ad Arona ed effettua le sue quotidiane sedute [illegible] allenamento ad Oleggio Castello. Gli isolani saranno i futuri avversari del Novara nel prossimo campionato di C2.

Il Varese, invece, è al momento [illegible] delle più chiacchierate squadre in campo nazionale.

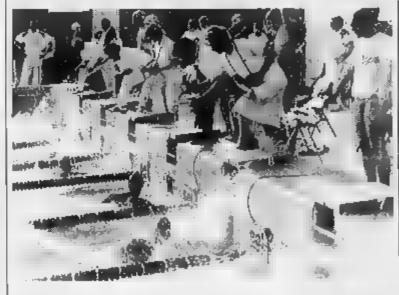
Dopo anni di splendore e di «boom» economico, culminato anche [illegible] una storica promozione [illegible] serie A (circa 20 anni fa) è tristemente finita nel [illegible]pionato Dilettanti: quest'anno l'hanno inserita nel girone B, quello di Sparta e Verbania e delle cinque squadre sarde. L'allenatore dei varesini [illegible] quel Mario Belluzzo che già fu alla guida [illegible] Borgomanero [illegible] lo scorso anno in forza al retrocesso Bellinzago.

Il Verbania, invece, giocherà sabato, a Macugnaga, [illegible] gli svizzeri del Morbio. Il direttore sportivo Carletto Pedroli, proprio ieri, si è recato in Svizzera per gli ultimi dettagli relativi alla partita, ma anche per definire i particolari del trasferimento di Rodrigo Gaiardelli all'Ascona.

La preparazione dei verbanesi prosegue bene [illegible] [illegible] Guidetti si è detto molto soddisfatto di quanto la squadra ha fatto vedere nella sua prima uscita stagionale, pur [illegible] per 2-0, contro la più forte Solbiatese: «Tanti giovani che hanno bisogno di giocare e fare esperienza».

Sandro Bottelli

Nuoto, agli «Italiani» giovanili

Libertas chiude con un «bronzo»

Anche per la Libertas Nuoto Novara, problemi di spazio alla piscina comunale

NOVARA. La Libertas nuoto chiude in bellezza la stagione agonistica con un «bronzo» ai campionati italiani giovanili di Milano. La squadra cittadina ha partecipato con sei atleti, accompagnati dall'allenatore Paolo Sartori: il migliore degli «azzurri» è stato Andrea Pucci, appunto, terzo [illegible] [illegible] gara.

Le prove hanno confermato le qualità dell'atleta novarese e [illegible] «collega» Domenico Fioravanti. Come anticipato, Pucci ha conquistato [illegible] bronzo [illegible] prestigio nei 100 delfino, conclusa con 1'00"29.

Pucci si [illegible] anche piazzato quinto nei 200 delfino. Merita di essere segnalato pure il comportamento dell'altro alfiere della squadra, Domenico Fioravanti, che per due volte ha sfiorato il podio, con il quarto posto nei 200 rana e 200 misti, oltre a classificarsi quinto nei 100 rana. La prestazione di Fioravanti assume particolare importanza, considerando che il nuotatore novarese è al primo [illegible] [illegible] appartenenza alla categoria junior, e ha quindi gareggiato [illegible] atleti più anziani [illegible] più esperti. Ma anche le ragazze si sono fatte onore. Sara Ettorre si è distinta negli individuali 100 [illegible] 200 rana, e con le compagne Lisa Beltrame, Alessia Uglietti e Sara Vercellotti, nella staffetta 4×100 mista. In questo [illegible] il risultato conseguito dalle novaresi [illegible] maggior rilevanza: la staffetta si è classificata tra le prime venti della graduatoria italiana.

A conclusione della giornata di gare, la Libertas con i risultati individuali [illegible] potuto piazzarsi al trentaduesimo posto [illegible] classifica assoluta per società, ventiduesima in quella per la categoria junior, e ventiquattresima [illegible] i «ragazzi».

La soddisfazione dei dirigenti [illegible] evidente, [illegible] la Libertas pensa già alla prossima stagione. «I piazzamenti sono ottimi – dice [illegible] presidente Renzo Belloni – tenendo conto delle innumerevoli difficoltà [illegible] cui si deve quotidianamente confrontare la società». E anche per [illegible] Libertas, come per la Pallanuoto Novara Nuoto, promossa di recente [illegible] serie B, la carenza di spazi alla piscina di viale Kennedy, dove confluiscono tre società di nuoto, subacquei e altre associazioni, ha [illegible] disagi [illegible] problemi. «Terminata una stagione splendida, [illegible] punto di vista dei risultati conseguiti, la [illegible] spe[illegible] è quella di disporre di impianti all'altezza delle necessità», conclude Belloni.

(c. m.)

Tradizionale appuntamento [illegible] Cravegna con la «Tre fontane»

Bernardini sfida gli africani

L'atleta di Viceno cerca di conquistare domani sera quella corsa che gli sfugge dal 1988. Tra le donne, occhi puntati su Nives Curti, fresca campionessa italiana

Severino Bernardini cerca di conquistare la «Tre Fontane» che gli sfugge dall'[illegible]

GRAVEGNA DI CRODO. Saranno ancora i kenioti i «re» della «Tre Fontane», gara internazionale [illegible] corsa su strada che [illegible] corre domani [illegible] sul tradizionale percorso di Cravegna [illegible] Crodo, in valle Antigorio?

Dando un'occhiata all'albo d'oro, sembrerebbe di [illegible]. Dal [illegible] [illegible] 1992, le gazzelle africane hanno fatto man bassa in questa prova dove tutti gli ossolani attendono il ritorno alla vittoria di Severino Bernardini, il vicenese che ha già scritto il [illegible] nome nell'albo d'oro [illegible] maratona, strappandola a Bordin quando Gelindo era sulla cresta dell'onda.

Severino Bernardini non riesce a vincere la [illegible] Fontane» dall'88. Lui, che [illegible] stato il vincitore delle prime [illegible] edizioni (1986, '87 e '88), ha poi dovuto cedere il passo agli africani, da lui [illegible] invitati per rendere più interessante [illegible] competitiva questa competizione che, col passare del tempo, è diventata il fiore all'occhiello nel calendario delle manifestazioni sportive in provincia.

Bernardini è stato così battuto nell'89 dall'americano Ken Martin e poi, successivamente, da Johan Kosch, Andreaw Masai e Richard Kosgei, gente il cui passo da gazzella [illegible] [illegible] spesso fatale ai rivali, impegnati [illegible] qu[illegible] [illegible]uito di 1150 metri da ripetersi sette volte.

[illegible] nella categoria [illegible] maschile le cose non vanno be[illegible] per i colori italiani, tra le donne il successo alla «Tre Fontane» è altrettanto tabù. L'albo d'oro porta il nome della premiese Nives Curti che ha tagliato il traguardo per prima nell'88 e nell'89. Poi il successo è toccato sempre a podiste straniere: nel 1990 la marocchina Rakia Marraoui, nel '91 l'ungherese Weninger e l'anno scorso la russa Tatiana Zueva.

Insomma, le migliaia di persone che affolleranno il percorso della classica di Cravegna sperano sia finalmente l'anno buono per battere le mani a Bernardini, alla Curti oppure a qualche atleta italiano. Nives si presenta tra l'altro [illegible] [illegible] ottimo biglietto da visita: ha di recente conquistato [illegible] titolo tricolore della corsa in montagna, specialità che l'aveva lanciata anni fa. Al via, quest'anno, la Curti av[illegible] [illegible] rivali sicuramente la forte marocchina Marraoui, ormai [illegible] casa sulle montagne ossolane e le italiane Colombo, Faccio, Gaddo. Più qualche pezzo da novanta che arriverà all'ultima ora.

Agguerrito anche il gruppo degli avversari di Severino Bernardini: i kenioti Masai, Kigen e Korir, i marocchini Cheromey, Ermili e Zitouna, il tanzaniano Shahanga [illegible] gli italiani D'Urbano, Lo Presti, Gozzani e Alliegro. Oltre a queste due gare, certo le più importanti, si corrono quelle riservate agli juniores maschile e femminile [illegible] amatori. Anche quest'ottava edizione [illegible] «Tre Fontane» è organizzata dall'unione sporti[illegible] [illegible] Cravegna, dal gs Atletica Cistella in collaborazione [illegible] la Regione, [illegible] Comune di Crodo e la Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. L'ottava edizione [illegible] valida anche per il memorial Francesca Eccelsi.

Renato Balducci

SPORT FLASH

PODISMO

Un sardo s'impone a Comignago, a Gozzano vince Magri

Il sardo Tonino Trogu si è affermato nella corsa podistica di Comignago cui hanno partecipato 550 concorrenti. Ai posti d'onore i varesini Marmonti e Gobbo, mentre tra le donne [illegible] è imposta Luisa Morelli. Altra corsa, l'altra sera, a San Lorenzo di Gozzano con 304 partenti: Lorenzo Magri ha preceduto Adamo Foglia e Stefano Ver[illegible], mentre la prima donna è stata la novarese Mirella Gandellini, campionessa di triathlon.

BOCCE

Un torneo in notturna [illegible] San Pietro Mosezzo

Al campo sportivo di San Pietro Mosezzo sono in corso le gare notturne «Lei, lui, l'altro», con premi per i partecipanti. Breve sospensione anche per il calendario ufficiale delle gare della Fib di Novara, che riprende l'attività sui campi cittadini di via Brera il 29 agosto con la gara intercomitariale di serie D a coppie tra Novara e Domodossola, e il 31 [illegible]on la gara provinciale notturna [illegible] coppie organizzata dalla società «La Boccia».

[illegible]

L'ASSESSORE E IL [illegible] IN [illegible]

Maurizia Brusa: per rimediare, venderemo alcuni edifici

«Meno tasse? Il Comune ha ancora troppi debiti»

VERCELLI

TOGLIERE le tasse? Lo farei, se chi ha creato i debiti del Comune vanisse qui a pagarli». Vercellesi non illudetevi: la situazione del bilancio municipale [illegible] difficile, e l'assessore Maurizia Brusa non se la sente di promettere riduzioni di imposte. Però dice: «Lo sgravio fiscale resta il nostro obiettivo primario: bisogna vedere se riusciremo [illegible] centrarlo».

Comincia così [illegible] viaggio dentro le cassaforti del Comune, che in verità sono assai povere. Tantissimi i debiti, normali le entrate. Conseguenza: [illegible] i soldi per risolvere i problemi di Vercelli, anche quelli più banali. Molto probabilmente, finirà che [illegible] Comune si metterà a vendere gli edifici del [illegible] patrimonio, per pagare i conti ancora in sospeso.

«Un vero disastro», dice Maurizia Brusa. Ragioniera, commercialista, ex segretario del partito liberale, [illegible] scelta dal sindaco per mettere ordine in un labirinto di fatture, delibere e contratti. Assessore, quanti debiti ha il Comune? «Tantissimi - risponde -, ma solo a settembre avremo [illegible] quadro esatto della situazione. Ci sarà l'elenco completo dei debiti [illegible] quello delle entrate. [illegible] proprio a settembre dovrà [illegible] presentato il bilancio [illegible] previ[illegible] per il '94».

Tanto per cominciare, si potrebbero prendere i debiti «fuori bilancio»: 7 miliardi e [illegible] milioni accumulati dalle giunte precedenti (escluso il commissario). Spiega l'assessore: «Questi debiti vanno coperti entro la fine del '93: in parte sono già stati saldati allo Stato, in parte no». Dove prenderete il denaro? «Ho chiesto l'inventario del patrimonio comunale, per avere [illegible] quadro della situazione. L'unico modo per reperire fondi, è vendere edifici e immobili di nostra proprietà».

L'elenco dei debiti continua con la questione degli espropri (vecchia [illegible] anni). Il conto, per ora, è ufficioso: ma [illegible] calcola che, per rimborsare i venditori di terreni, siano necessari 10 o 15 miliardi. Poi gli affitti: molti immobili comunali vengono dati in locazione ancora oggi ai prezzi di [illegible] anni fa, con grande svantaggio per il municipio. Contratti mai ritoccati, aumenti sempre rinviati. E la situazione [illegible] giunta al punto di rottura.

Infine, l'inceneritore. La Brusa si infiamma: «Fosse questo l'unico problema [illegible] Vercelli, farei i salti di gioia». E se la prende con Francesco Radaelli, che ha criticato la delibera sui rifiuti che ha portato alle dimissioni l'assessore Mario Olmo: «L'inceneritore [illegible] la ditta che lo gestisce (la Termomeccanica di La Spezia, finita sotto inchiesta per l'appalto "truccato", ndr) h[illegible] consentito alla città [illegible] risparmiare: [illegible] non è davvero poco, visto [illegible] disastro del bilancio comunale».

I «guadagni» del Comune, invece, provengono dalle imposte (nettezza urbana, Ici, oneri di urbanizzazione, Iciap), dagli affitti di edifici e dai ricavi delle aziende municipalizzate: l'Aasm e la Farmaceutica (in buona salute) [illegible] l'Amnu (che invece sembra portare poco ossigeno alle casse comunali). La «conta» [illegible] ancora provvisoria, soprattutto perché mancano i dati sul gettito dell'Ici, la nuova tassa sugli immobili che ha [illegible] stituito l'Invim.

Trovare soldi, per l'assessore al Bilancio, non [illegible] facile. Ma co[illegible] verrà usato, poi, questo denaro? Quali sono gli interventi cui la giunta vuole dare la precedenza? Risponde Maurizia Brusa: «Penso innanzitutto alle scuole, che hanno bisogno di manutenzione [illegible] [illegible] grossi restauri per non essere dichiarate inagibili. Poi all'Università, che ha bisogno di una sede adeguata. E penso anche [illegible] cose molto più banali, [illegible] la manutenzione del verde pubblico e della città in generale».

Giuseppe [illegible]

L'assessore **Maurizia Brusa** [illegible] fianco, [illegible] ex Farmacia: si cercano fondi per restaurarla e per farne la sede di Lettere

[illegible]

[illegible]

Il primario Ferraris presidente Società di reumatologia

Il dottor Mario Ferraris, primario del reparto di reumatologia del Sant'Andrea [illegible] nominato presidente della Società piemontese di reumatologia. Questo riconoscimento oltre a premiare la professionalità del dottor Ferraris conferma l'importanza della [illegible]visione reumatologica in ambito nazionale. [illegible] caso la reumatologi[illegible] [illegible] il reparto con il più [illegible] riferimento territoriale: su di essa si concentrano tutte le Usl del vercellese [illegible] novarese.

[illegible]

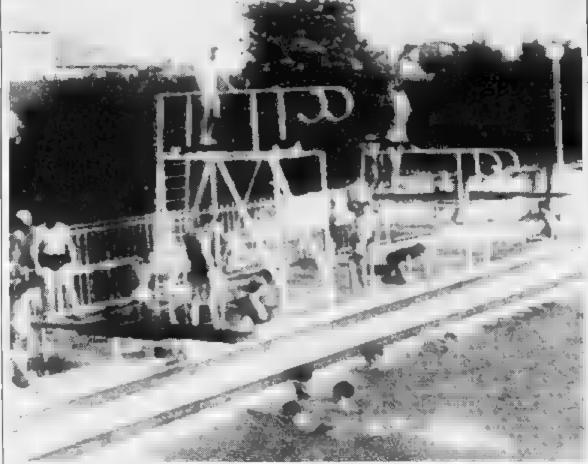
Annullata la graduatoria per le scuole materne

La graduatoria provinciale provvisoria per soli titolo della scuola [illegible] pubblica del 24 luglio scorso è stata annullata, in quanto sono stati riscontrati errori di valutazione che necessitano di un'ulteriore verifica [illegible] parte della commissione. Lo ha ufficializzato noto [illegible] Provveditorato agli studi [illegible] Vercelli.

[illegible]

Piscine: [illegible] boom per Ferragosto

Caccia alle piscine per i vercellesi rimasti in città in questo scorcio d'estate. Gli impianti dell'ex Enel in piazza Cesare Battisti e del Centro Nuoto di via Baracco sono meta di coloro che tentano in qualche modo di sfuggire alla calura. Il Centro Nuoto resta aperto, ogni giorno, dalle [illegible] alle [illegible] mentre le «vasche» dell'ex Enel chiuderanno alle 19,30. In tutti gli impianti [illegible] in funzione il servizio di bar e tavola calda. Per il week end di Ferragosto (tempo permettendo) si dovrebbe registrare il «tutto esaurito».

TUFFI D'EPOCA

Anni Quaranta, è di moda la piscina

Nell'afa dell'estate, i vercellesi che non potevano permettersi vacanze di lusso e neppure i [illegible] costosi viaggi sui «treni popolari», affollavano la piscina di piazza Cesare Battisti. Nella foto, che risale ai primi Anni Quaranta, un'istantanea [illegible] un pomeriggio d'agosto tra vasche [illegible] trampolini

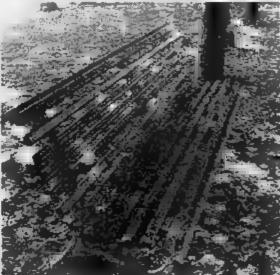
Alberi invasi dagli uccelli in viale Rimembranza: sono quelli «sfrattati» da Santhià

Anche in [illegible] guerra [illegible] storni?

Sporcizia, cattivo odore [illegible] passeggiata «proibita» ai pedoni: già molte le proteste. Il Comune: valuteremo se intervenire. Un [illegible] fa l'assedio di parco Durandi. Poi le piante furono potate e i volatili sono emigrati

VERCELLI. Arriverà anche qui la guerra agli storni? Le pre[illegible] [illegible] mancano, perché da diverse settimane una colonia di piccoli uccelli [illegible] è insediata in viale Rimembranza, sporcando le panchine [illegible] facendo spazientire gli abitanti della zona. Appena un anno fa, viveva[illegible] lo stesso problema gli ippocastani di parco Jacopo Durandi, a Santhià. Adesso le piante della «lea» [illegible] state potate, e non hanno più rami per ospitare i terribili storni. Domanda: i volatili si sono trasferiti [illegible] Vercelli?

Per il momento, non sono an[illegible] scesi in campo gli esperti: ma gli uccelli che affollano viale Rimembranza sembrano proprio storni. Arrivano la sera, [illegible] le 20, e se [illegible] vanno il mattino presto. Il problema è che lasciano il segno: escrementi, piume, cattivo odore. Una parte [illegible] viale è «proibita» ai pedoni. Alcune persone hanno già protestato. E il Comune? Che cosa intende fare?

«Nessuno [illegible] venuto a lamentarsi qui - dice [illegible] vicesindaco Gino Cattin -, ma comunque siamo a [illegible] del problema. Se fossero davvero storni, sarà difficile trovare una soluzione, anche perché non è possibile utilizzare metodi drastici». Contate di intervenire? «Valuteremo la situazione quando saranno rientrati tutti i funzionari», risponde Cattin.

Una panchina sporca in viale Rimembranza. Da alcune settimane una colonia di uccelli [illegible] invaso gli alberi, creando problemi di igiene [illegible] sollevando le proteste degli abitanti

Quanto sia faticosa la «guerra» agli storni, lo [illegible] bene gli amministratori comunali di Santhià. L'anno scorso, nel parco Durandi, furono invitati anche il questore e il prefetto, per un sopralluogo. La situazione era diventata talmente pesante che si era arrivati a chiedere il permesso [illegible] aprire la caccia: il questore, però, l'aveva negato. «Siamo in città - era stata [illegible] risposta -: non è possibile sparare col fucile».

Gli altri metodi non [illegible] serviti: getti d'acqua, riflettori accesi la notte, richiami artificiali. I cittadini avevano raccolto centinaia di firme, per chiedere al sindaco di far sparire per sempre gli uccelli dal viale. Erano anche stati consultati esperti della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli.

L'inverno scorso, poi, il Comune ha fatto potare le piante, e quest'estate, gli storni non sono più venuti. Ora Santhià canta vittoria, ma il problema si è spostato a Vercelli. Già luglio c'erano [illegible] le prime proteste degli abitanti di viale Rimembranza, che chiedevano maggiore pulizia. L'Amnu ha cercato di metterci [illegible] pezza: [illegible] forse allora non si sapeva che era cominciata la seconda guerra agli storni.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il costo assicurativo [illegible] beni comunali

In riferimento all'articolo pubblicato il 7 agosto, vorremmo precisare che l'importo [illegible] 66 milioni circa è il costo assicurativo annuo, per la garanzia incendio [illegible] rischi [illegible]ri, relativo alla copertura di tutte le proprietà comunali e non, [illegible] riportato, [illegible] solo palazzetto dello sport e dell'impianto di potabilizzazione.

Agenzia Assitalia, Biella

Sistema [illegible] C'è [illegible] [illegible] poco

L'altra sera sono stato nell'unico cinema all'aperto di Vercelli, che come ogni anno propone un'interessante rassegna di film. Al cinema è in funzio[illegible] [illegible] impianto che serve [illegible] tenere lontano le zanzare, credo attraverso spruzzi di vapore insettifugo (o qualcosa del genere).

Devo dire, però, che [illegible] sistema antizanzare non [illegible] è dimo[illegible] molto efficiente. Quello dei moscerini [illegible] forse il fastidio peggiore delle notti estive e l'ho constatato anche l'altra sera. Ho avuto diverse punture, oltre che alle caviglie e alle braccia, anche sul volto. Sbaglierò, ma mi sembra che [illegible] zanzare [illegible] [illegible] fossero più del solito. Senza il vapore [illegible]gico», magari sarebbe stato anche peggio. Mi domando, però, se non sia possibile potenziare questo sistema di difesa dagli insetti, in modo da rendere più piacevole la visione dei film.

Lettera firmata, Santhià

«Uno specchio per l'incrocio»

Percorrendo via Italia, all'incrocio [illegible] alla caserma Garrone, spesso [illegible] sera - quando i semafori sono spenti - diventa difficile dare la precedenza a chi arriva da piazza Cugnolio. Il problema [illegible] che la visibilità è resa [illegible] dalla presenza [illegible] una siepe e così non si vedono arrivare le vetture alla propria destra. Per superare l'inconveniente, for[illegible] si potrebbe mettere uno specchio curvo all'angolo [illegible] corso Palestro, in [illegible] da facilitare la visibilità. I vigili urbani che cosa ne dicono?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]** (0161) 841.122; [illegible] **Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

■ **Vercelli** oggi [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente); *Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.614.

■ [illegible] turno principale: *Farmacia [illegible] Paolo della dottoressa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, telef. (015) 849.50.22. Turno sussidiario: *Dr. Antonio Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricette urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701.
[illegible] *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51 180.
Pray: *Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo [illegible] 99, tel. (015) 767.066.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Baiuzzi Franchini*, piazza mons. Luigi Matteo 8/9, tel. (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa [illegible] Clerico*, [illegible] Provinciale 76, [illegible]. (0161) [illegible]18.
Trivero: *Dr. [illegible] Guelpa*, via Roma 80 (fraz. Lora), tel. (015) 756.592.
Vigliano: *Dr. Francesco Fomo*, via Quintino [illegible] 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. [illegible] Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Christian Rosi, Edoardo De[illegible].

MORTI. Antonietta Tinelli, [illegible] anni, operaia; Giorgio Olivero, 88 anni, pensionato; Ettore Rosa, [illegible] anni, pensionato; Carlo Calcagno, 92 anni, pensionato; Virginia Saviolo, [illegible] anni, pensionata; Pietro Corra, 68 anni, pensionato; Iambo Fabbri, 68 anni, pensionato

SI [illegible] Aldo Aramini, 57 anni, operaio, con Giovanna Volpe, 58 anni, casalinga; Paolo Bullano, 21 anni, tecnico idraulico, [illegible] Angela Vento, 20 anni, in atte[illegible] [illegible] occupazione.

BIELLA

[illegible] Luigi Cova.

SI SPOSERANNO. Paolo Colombo, 25 anni, guardia di finanza, con Daniela Laurella, 31 anni, commerciante; Alessandro Ramella Pollone, 32 anni, impiegato, [illegible] Annali[illegible] Bertolotti, 25 anni, impiegata.

ANDORNO

NATI. Maria Chiara Friaglia.

[illegible] SPOSERANNO. Marcello Sereno, 36 anni, commerciante, con Bruna Vaglienti, [illegible] anni, commerciante.

CAMBURZANO

MORTI. Lidia Lampo, 65 anni, pensionata; Ernesto Dalla Valle, 68 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]

Il «tesoro» della Serra

Al Castello di Roppolo, nell'Enoteca regionale della Serra, [illegible]o in esposizione permanente tutti i vini docg, doc e igt [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] [illegible]e d'Aosta. Centosessantacinque tipi di vino e dodicimila bottiglie selezionate. Questi sono gli orari di esposizione fino alla fine di settembre: giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19; venerdì, sabato e domenica [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161/98.601. L'ufficio di segreteria al castello di Roppolo funziona da lunedì a venerdì dalle 8,30 [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 16,30.

PESCA SPORTIVA

La gara del laghetto

La Società pescatori sportivi [illegible] Stroppiana ha indetto, in occasione della patronale del paese, una tradizionale gara di pesca per lunedì 23 agosto, al laghetto di Caresana. L'iscrizione è [illegible] 15.000 lire pro capite. Sono [illegible] messi donne, uomini e ragazzi. Per queste ultime due categorie [illegible] necessaria la tessera della società. Queste le modalità: [illegible] gara si svolgerà dalle 8 alle 10 con [illegible] possibilità di realizzare uno spostamento lungo la sponda; i concorrenti dovranno trovarsi sul posto alle 7,30 [illegible] i ragazzi saranno accompagnati. E' ammessa la pesca con una sola canna. Le esche autorizzate sono a base [illegible] vermi, mais, pane o polenta. La classifica sarà stilata in base al peso complessivo delle catture. La pesatura dei capi pescati verrà eseguita dai responsabili del laghetto. Le [illegible] si ricevono in [illegible] entro domenica 15 agosto nelle tabaccherie di via Carenzo e di via Mazzini.

GASTRONOMIA

A cena con il coregone

Venerdì sera, nel cortile dell'oratorio parrocchiale [illegible] Viverone, si svolgerà la sagra del coreg[illegible] il pesce caratteristico [illegible] lago. Il coregone «dorato» verrà distribuito a partire dalle 19,30 con contorno di patate fritte. Sabato pomeriggio avrà invece luogo la traversata a nuoto del lago, [illegible] cura del Club Lac et Soleil. Alle 22,30 fuochi artificiali e giro notturno in battello.

In Valsesia un trekking per conoscere la «montagna incantata»: il costo è di 700 mila lire

Alagna, cinque giorni con l'amico Rosa

Le escursioni per i 100 anni della Capanna Margherita

ALAGNA. E' l'anno della Margherita, ma è anche l'anno della scoperta [illegible] «montagna incantata», di escursioni incantevoli, [illegible] sensazioni che solo [illegible] vette eterne sanno regalare. Ed allora [illegible] presentarsi un programma di grande rilievo per chi vuole [illegible] il [illegible] Rosa e salire fino al [illegible] prestigioso «albergo», la Capanna Margherita, a 4556 metri d'altitudine, [illegible] un passo dal cielo.

Mai come quest'estate di grandi celebrazioni un'ascesa tra i ghiacciai della seconda montagna d'Europa si p[illegible] doverosa per chi ama le escursioni in alta quota. [illegible] mai come quest'estate il programma è nutrito, basta scegliere tra molteplici possibilità.

Trekking. Ideato alcuni anni fa ha preso sempre più piede anche perchè lo [illegible] può [illegible] partendo indifferentemente da Alagna, Macugnaga, Gressoney o dal versante svizzero di Zermatt. «E' un viaggio attorno ad uno [illegible] giganti delle Alpi, un'avventura unica nel suo genere che non vuole essere una sfida [illegible] una scoperta delle bellezze della montagna - spiegano i promotori -. Per compierlo non occorrono doti fisiche eccezionali ma solo buone gambe [illegible] capacità di vedere, capire e vivere la natura nelle sue dimensioni più pure. I tempi ed i ritmi [illegible] quelli delle genti valligiane [illegible] [illegible] questo "tour" si comprendono [illegible] tradizioni, le [illegible] gli alpeggi, [illegible] la cultura di queste comunità».

Quest'anno «vivere» questa avventura costa 700 mila lire (50 in più [illegible] '92), per gruppi di dieci persone al massimo e comprende l'accompagnamento di una guida esperta, pernottamento, cena [illegible] prima colazione nei rifugi convenzionati, i biglietti per gli impianti di risalita. Sono invece esclusi le bevande e i pasti «al sacco».

«In calendario figurano ancora tre trekking per agosto con partenza lunedì 16, 23 e 30 e ritorno nei pomeriggi [illegible] venerdì 20 [illegible] 27 agosto e 3 settembre - aggiungono ad Alagna - mentre per il prossimo mese [illegible] vedrà in base alle prenotazioni. Comunque basta un gruppo di 6-7 per[illegible] per dar vita alle [illegible]ni».

Quest'anno il «tour del Rosa» è stato, dalla parte valsesiana, meno pubblicizzato del solito, anche perchè molte attenzioni [illegible] rivolte al secolo [illegible] vita della Capanna Margherita. In ogni caso resta per gli appassionati di montagna una delle avventure più belle da vivere.

I 100 anni della Margherita. Il «clou» è previsto nella settimana tra lunedì [illegible] e domenica 5 settembre (l'inaugurazione ufficiale del rifugio avvenne il 4 settembre 1893) [illegible] per questo periodo si stanno organizzando delle speciali «salite» [illegible] grande rifugio posto sulla punta Gnifetti. Si potrà raggiungere la Capanna partendo dalle località situate ai piedi dei vari versanti: c'è chi lo farà a piedi (ad Alagna si allestiranno dei gruppi) e chi, invece, tempo permettendo utilizzerà l'elicottero.

[illegible] salite classiche. Quella tradizionale prevede l'ascesa il primo giorno alla Capanna Gnifetti, a quota [illegible] metri, il per[illegible] [illegible] poi la salita [illegible] partenza all'alba verso i [illegible] metri [illegible] rifugio più alto d'Europa.

In partenza si scavalca [illegible] «costola rocciosa» che divide [illegible] ghiacciaio di Garstelet dal Lys e si approda [illegible] quest'ultimo. Da qui [illegible] procede fino al colle del Lys, si fiancheggia la punta Parrot e quindi si sale alla punta Gnifetti. In linea di massima occorrono dalle 4 alle [illegible] ore di marcia. Accompagnati [illegible] una guida il [illegible] per una persona [illegible] di 380 mila lire mentre per ogni scalatore in più si aumenta di 75 mila lire per un gruppo [illegible]simo [illegible] 7 alpinisti. In questo caso l'esborso è di 120 mila lire a testa.

Oppure un'altra escursione è rappresentata dalla «via degli Accademici» partendo dall'alpe Bors e toccando via [illegible] [illegible] punte Vittoria, Giordani, la Piramide Vincent, il Corno [illegible] il Ludwigshor [illegible] [illegible] Parrot per giun[illegible] alla Gnifetti, escursione che se diretta dalla punta Giordani prende il [illegible] di «cresta del soldato».

[illegible] Eynard

La Capanna Margherita e l'alpe Otro con il Rosa sullo sfondo: i 100 anni del rifugio e il trekking sono due attrattive dell'estate '93 per gli appassionati di montagna

Appuntamenti

Dalle sagre al cabaret

Il cabaret è di scena a Scopello

BORGOSESIA. Per i forzati della [illegible] città l'offerta in Valsesia e Biellese [illegible] sempre accattivante. Anche nei giorni che precedono il Ferragosto, periodo tradizionalmente «caldo» si possono trovare spunti per trascorrere [illegible] giornata (magari con relativa serata) in maniera diversa e spiritosa.

Come arrivare al top della condizione per [illegible] weekend più caldo dell'anno. A Carcoforo non sembrano [illegible] dubbi: così per oggi è in programma il «Tour [illegible] Carcoforo», etichetta decisamente accattivamente dedicato, però, non già agli amanti [illegible] due ruote quanto ai «camminatori». La gara podistica aprirà simbolicamente la strada agli escursionisti. Per gli appassionati del genere un altro appuntamento «doc» è al rifugio Res di Varallo.

Chi, invece, ama divertirsi con brividi meno impegnativi ecco la mega caccia al tesoro allestita a Fobello. [illegible] Lago di Baranca, invece, è previsto il tradizionale incontro delle «Tre Valli».

E alla sera? Beh, per i nottambuli [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: a Scopello quattro risate con il cabaret mentre [illegible] [illegible] pomeriggio (18,30) a Varallo concerto della banda musicale.

Nel Biellese continua il nutrito pacchetto d'iniziative predisposto [illegible] Piedicavallo.

Questa sera nel tempio valdese il pastore Franco Tagliero, della Chiesa [illegible] Biella, terrà una conversazione sulla storia dei valdesi in Valle Cervo. L'appuntamento è fissato per le 21.

Domani sera, invece, nell'ambito dell'estate musicale di Piedicavallo il Comune ha organizzato un concerto del chitar[illegible] Lorenzo Alviggi (tempio valdese, ore 21), mentre nella chiesa di San Michele letture e commento di passi biblici.

Sempre domani, [illegible] Viverone, nel cortile dell'oratorio concerto della banda musicale del paese. [p. m. f.]

Nuovo tracciato

Mountain bike per visitare il Biellese

TERNENGO. Un nuovo tracciato per gli appassionati di mountain bike è stato aperto sulle colline che circondano Ternengo. E' lungo circa sei chilometri [illegible] presenta salite e discese di buon impegno, [illegible] per questo presentare difficoltà tecniche eccessive.

Il tracciato, che è già stato sperimentato durante una gara amatoriale, parte [illegible] un'impegnativa salita su asfalto dal castello verso Pettinengo, scalando [illegible] Monte Cucco.

Subito dopo lo strappo c'è un'ampia piazzola sterrata sulla sinistra che immette nel sentiero ciclabile completamente immerso nel verde: la pista riporta gli appassionati verso la frazione Serraccuta. Da lì, riattraversando il paese, occorre prendere la direzione dell'anti[illegible] chiesetta di Ternengo dove inizia [illegible] discesa mozzafiato fiancheggiata dal metanodotto. Ci si [illegible] nei pressi di un torrentino, con nuovi sentieri che comunque [illegible] il rientro verso Ternengo. [r. s.]

LE ATTIVITÀ

IL BILANCIO DEGLI SPORT INVERNALI

La società delle Funivie acquista un cannone e garantisce l'apertura del «Baby»

Neve artificiale sulle piste di Oropa

L'acqua per l'impianto sarà raccolta direttamente dal lago del Mucrone, spesa complessiva 150 milioni
Buone prospettive per la prossima stagione: saranno di nuovo organizzati i corsi per bambini e studenti

L'impianto di innevamento artificiale riporterà a Oropa il turismo invernale

BIELLA

NEVE assicurata il prossimo inverno al lago del Mucrone, gli appassionati di sci [illegible] più occasioni di svago: [illegible] in arrivo per la prossima stagione sciistica [illegible] [illegible] per l'innevamento artificiale.

Le pratiche per l'acquisto delle apparecchiature e le autorizzazioni necessarie a farle funzionare sono già [illegible] avviate e così sulla pista del Baby, appena la temperatura lo consentirà, sarà possibile inforcare sci [illegible] racchette, in barba alle bizze meteorologiche. L'operazione, alla società che gestisce la funivie d'Oropa, costerà all'incirca [illegible] milioni.

«L'acqua sarà raccolta direttamente dal lago - spiega il consigliere Carlo Bacco -. E poiché lo skilift è situato in una zona d'ombra, non ci saranno difficoltà [illegible] raggiungere [illegible] temperatura ideale per mettere in funzione il cannone sparaneve. In questo modo potremo nuovamente ospitare i corsi [illegible] sci per i bambini ed i ragazzi delle scuole, assicurando anche ai fedelissimi [illegible] Oropa il [illegible] bianco per tutta la stagione invernale».

Ma [illegible] [illegible] soltanto questi gli obiettivi ai quali puntava la società delle Funivie: due anni fa accarezzava infatti un progetto ben più vasto, [illegible] possibilità di imbiancare anche la più lunga discesa della Busancano, che collega il lago con il Santuario.

«L'innevamento era fattibile attraverso [illegible] canalizzazione che correva lungo la pista - aggiunge Carlo Bacco -. Il progetto aveva superato anche l'esame idrologico sulla quantità d'acqua che sarebbe [illegible] prelevata dal lago. A valle, giocando sui 700 metri di dislivello, [illegible] sarebbe potuta costruire una piccola centrale elettrica in grado di dare corrente a tutta la conca. Chiaramente lungo la tubatura sarebbero state ricavate delle bocche [illegible] quali attaccare gli impianti per la neve artificiale. Il progetto [illegible] ambizioso, ma sia noi che l'amministrazione del Santuario di Oropa l'abbiamo accantonato a malincuore: non abbiamo a disposizione fondi a sufficienza per realizzarlo».

Abbandonato un sogno che resterà nel cassetto forse [illegible]ra per molto tempo, la società delle Funivie si [illegible] già buttata in una [illegible] impresa: la fusione con un parco naturale che, istituito [illegible] poco in Valle d'Aosta, confina nella parte alta con il colle della Barma, fianco a fianco con il monte Camino.

«Abbiamo già fatto dei sopralluoghi ed il collegamento è fattibile - [illegible] ancora Carlo Bacco -. Inoltreremo nei prossimi mesi in Regione una dettagliata relazione per sapere [illegible] anche le nostre montagne si possono trasformare in parco protetto. Con queste prerogative si potrebbe pensare anche ad una parziale ristrutturazione dell'albergo Savoia. Non è azzardato pensare alla sua trasformazione in [illegible] di scienze naturali o in un rifugio alpino [illegible] qualche ente o associazione sportiva ci desse una mano per la gestione».

Paola Guabello

E' partita l'operazione di ripopolamento delle aree venatorie. Vetrò (verdi) si difende: abbiamo solo applicato la legge

Caccia, la Provincia spende 800 milioni per le lepri

Critiche dall'opposizione: troppi soldi, questa giunta è poco ambientalista

VERCELLI. Poco [illegible] di 800 milioni per «ripopolare» il territorio provinciale di lepri e fagiani in previsione della riapertura [illegible] caccia: li hanno stanziati con una delibera di Giunta gli amministratori del Palais national, [illegible] [illegible] già polemica. «Alla faccia del rispetto ambientale [illegible] della tutela del territorio», insorgono i consiglieri Vittorio Barazzotto, repubblicano e Giovanni Bianco, democristiano, [illegible] un'interrogazione inviata al presidente della Provincia Gilberto Valeri (pds) ed all'assessore alla caccia, il [illegible]cialista Francesco Saviolo.

Non [illegible] troppa fantasia, però, per rendersi conto che il vero obiettivo è l'assessore al monitoraggio, il «verde» Domenico Vetrò. «Nella stesura [illegible] bilanci - continuano i due consiglieri rincarando [illegible] dose - viene sempre formulata [illegible] raccomandazione di contenere al massimo le spese: pensiamo sia necessario ridiscutere una deliberazione [illegible] questo tipo».

Nella deliberazione contestata [illegible] Giunta si propone di acquistare [illegible] Polonia 1779 lepri di cattura al prezzo di circa [illegible] mila lire l'una per un totale che si aggira sui 409 milioni; [illegible] di fagiani adulti e riproduttori per altri 374 milioni complessivi: un totale, circa 780 milioni, che Barazzotto e Bianco ritengono decisamente elevato. «Pensiamo - sostengono - che un'amministrazione appoggiata [illegible] gruppo verde debba assumere su [illegible] problema [illegible] genere atteggiamenti diversi che siano, [illegible] [illegible] proprio di aperta opposizione, almeno nella direzione di un suo ridimensionamento».

Sferzante il commento di Domenico Vetrò. «Prima [illegible] assumere certe posizioni - ha spiegato - occorrerebbe almeno informarsi: in realtà non [illegible] la Giunta provinciale che decide quale sia [illegible] cifra da spendere per i ripopolamenti, ma [illegible] legge regionale che destina a questo scopo [illegible] quota degli incassi derivanti dai permessi di [illegible]ccia. In pratica [illegible] null'altro che [illegible] partita di giro».

Neppure i cacciatori [illegible] sono lasciati intimorire dalla «sparata» [illegible] dei due consiglieri: la sezione biellese della «Federcaccia» manda infatti a dire loro di non preoccuparsi, perchè i pesanti e salati balzelli cui i cacciatori sono sottoposti portano [illegible] contrario un contributo favoloso alle casse provinciali».

[illegible] Camurati

PER I TESSERINI

In coda cinquemila appassionati

VERCELLI. Cacciatori in fila negli uffici del «Servizio provinciale caccia» per il ritiro dei tesserini predisposti [illegible] Regione Piemonte: i documenti, circa seimila per l'intera popolazione vercellese appassionata [illegible] pratica venatoria, [illegible]no pronti già da un paio di settimane, e qualcuno [illegible] cacciatori più solleciti e tempestivi lo ha ritirato sin dai primi giorni; tuttavia [illegible] [illegible] delle richieste [illegible] attese per la prossima settimana, al giro di boa del Ferragosto. «Molti cacciatori - sostengono i responsabili del servizio - sono ancora in vacanza, e rientreranno appunto dopo le festività estive». I tesserini in distribuzione riguardano sia i cacciatori vercellesi e biellesi (poco più di 4 mila in tutto) che quelli valsesiani, calcolati in circa 1500. Per il loro ritiro occorre munirsi di [illegible] marca da bollo [illegible] 15 mila lire; nel [illegible] di prima richiesta occorre anche fornire il numero del codice fiscale. Nel capoluogo i tesserini possono essere ritirati negli uffici decentrati [illegible] Palazzo Tartara, in [illegible] Galileo Ferraris 109, telefo[illegible] 0161-590439 (orario: da lunedì [illegible] giovedì 9-12,30 e 14,30-16,15; venerdì 9-12); [illegible] [illegible] in via Quintino Sella 12, telefono 015-405090 (orario: da lunedì a venerdì 9-12); [illegible] Borgosesia in via Duca d'Aosta 93, telefono 0163-22126 (orario: da lunedì a venerdì 8,30-14,30; sabato 8,30-12,30; mercoledì anche 17-19). [w. ca.]

Oggi i funerali

Operaia [illegible] si impicca alla ringhiera

[illegible] Un'operaia dello stabilimento Sorin, Aurora Matteja, [illegible] 45 [illegible]i, si è tolta la vita impiccandosi [illegible] ringhie[illegible] di una scala. L'altra mattina la donna, rimasta sola in casa, ha deciso [illegible] mettere in pratica [illegible] tragico gesto servendosi della scala interna alla sua abitazio[illegible] al numero 38 di via Lusiani. A scoprirne il corpo, qualche ora più tardi, è stato il marito, Battista Tamburelli, rientrato per il pranzo.

L'uomo ha dato immediatamente l'allarme, chiamando un'ambulanza [illegible] avvertendo i carabinieri di Livorno Ferraris, [illegible] per la moglie ogni soccorso era ormai inutile.

Pare che Aurora Matteja soffrisse [illegible] tempo di crisi depressive. I funerali dell'operaia [illegible]luggese si svolgeranno stamane, [illegible] 9,30, nella parrocchia di San Grato. La salma verrà tumulata [illegible] cimitero del paese. [p. a. r.]

Ricoverato ad Aosta

Sta migliorando il giovane caduto dalla [illegible]

AOSTA. Stanno migliorando le condizioni di Ivan Fioroni. Il giovane di Quarona (ha 20 anni) che l'altro giorno [illegible] caduto dalla sua mountain-bike durante una vacanza in Valle d'Aosta. Fioroni è ancora in ospedale, per il trauma cranico riportato dopo la caduta. E' ricoverato [illegible]l reparto di Neurologia.

L'incidente è accaduto a Cogne. Il giovane [illegible] Quarona sta[illegible] trascorrendo le ferie in un campeggio della Valnontey, all'interno del parco nazionale del Gran Paradiso. Ivan Fioroni ha fatto una passeggiata in bicicletta, fino al paese. Al ritorno la disgrazia: il ragazzo ha perso il controllo della mountain-bike ed è caduto, battendo forte [illegible] [illegible] sull'asfalto. Non sono [illegible] chiari i motivi dell'incidente. Subito soccorso, Fioroni è stato portato con l'ambulanza all'ospedale di Aosta, dove i medici lo hanno sottoposto alla Tac. [r. s.]

Dopo le proteste dei commercianti, primi provvedimenti dell'amministrazione comunale

Biella scaccia i venditori abusivi

L'assessore Vittorio Caprio: «Nessun preconcetto contro i marocchini, ma [illegible] vogliono lavorare devono mettersi in regola». Una delegazione di immigrati extracomunitari è stata ricevuta ieri a Palazzo Pella

[illegible] Basta con i venditori abusivi. Siano marocchini [illegible] polacchi, [illegible] vogliono guadagnarsi da vivere commerciando, d'ora in avanti dovranno farlo negli spazi e secondo i regolamenti in vigore a Biella: le bancherelle improvvisate sui marciapiedi e i venditori ambulanti nei posteggi [illegible] agli angoli delle piazze non saranno più ammessi.

Il Comune, dopo anni di tolleranza, ha deciso di mettere ordine [illegible] questo settore [illegible] sera l'assessore al Commercio Vittorio Caprio si [illegible] incontrato [illegible] Palazzo Pella con una delegazione di marocchini per chiarire la posizione dell'amministrazione comunale.

Spiega Caprio: «Non abbiamo idee preconcette contro gli immigrati, ma permettendo [illegible] abusivi di commerciare [illegible]que, si commetteva un'ingiustizia nei confronti degli altri operatori del settore che invece pagano le tasse [illegible] hanno una regolare licenza».

Sono stati i marocchini a chiedere un incontro [illegible] [illegible] Co[illegible] per capire che cosa stava succedendo. Dice Piero Gibello della Cisl, che ha accompagnato la delegazione a Palazzo Pella: «Tutto è incominciato alcune settimane fa [illegible] Oropa quando è stato organizzato un blitz contro i venditori abusivi. Le forze dell'ordine sono intervenute e a chi non era in regola con licenze e autorizzazioni hanno [illegible]questrato parte della merce. Tutti [illegible] stati allontanati dagli spazi che occupavano attor[illegible] al santuario. L'improvviso giro di vite ha destato allarme nella comunità marocchina e da quel momento nessuno [illegible] più fidato a esporre la propria merce in attesa di capire quali fossero le intenzioni dell'amministrazione comunale».

[illegible] è scoperto così che la maggior parte dei venditori abusivi avrebbe ottenuto [illegible] merce [illegible] credito da un marocchino insediatosi nel Biellese sei o sette anni fa e che adesso è uno dei grossisti che rifornisce i suoi connazionali. A chi non ha i soldi necessari per avviare il commercio, fornisce un po' di cianfrusaglie sulla parola, chiedendo in pegno il passaporto.

Il blitz ha creato una situazione abbastanza intricata: molti dei marocchini cui è stata sequestrata la merce [illegible] l'avevano ancora pagata e ora non hanno né i soldi per estinguere [illegible] loro debito, né possono andarsene dall'Italia perché non hanno i documenti personali.

«Siamo andati in Comune per vedere se [illegible] possibile assegnare anche a questa gente dei piccoli spazi - conclude Gibello -. Il problema ora [illegible] nelle mani dell'assessore».

Replica Caprio: «Il nuovo regolamento sul commercio nelle [illegible] pubbliche ci consente di affrontare la questione radicalmente. Il Comune sta definendo il piano degli spazi mercatali. Ma i commerci [illegible] consentiti solo in quest'ambito. Chi non è in regola non sarà più tollerato».

Maurizio Alfisi

Biella dichiara guerra ai venditori abusivi nelle piazze e nelle strade. D'ora in avanti non sarà più tollerato il commercio al di fuori delle aree mercatali e senza [illegible] necessarie licenze e autorizzazioni

I precedenti

Polemiche in Consiglio

BIELLA. Il problema dei venditori abusivi era già stato sollevato in Consiglio comunale da due interrogazioni di Lega [illegible] msi. In particolare il capogruppo missino Sandro Delmastro, per attirare l'attenzione delle autorità competenti [illegible] materia, per un paio di giorni nel fine settimana aveva guidato [illegible]'iniziativa provocatoria dei giovani militanti del [illegible] partito che [illegible] erano installati in piazza Santa Marta a due passi [illegible] via Italia vendendo accendini, cal[illegible] e altre cianfrusaglie.

Ma la situazione era già stata denunciata anche dai commercianti sia in sede fissa che ambulanti, stanchi di pagare tasse ed essere additati [illegible] i [illegible]giori evasori fiscali quando in realtà le strade della città erano affollate di venditori abusivi.

Anche Oropa aveva già cercato in passato di scacciare le miriedi [illegible] extracomunitari che avevano invaso [illegible] santuario. Il [illegible] aveva ottenuto che almeno lasciassero liberi i luoghi sacri all'interno del monumento mariano.

Servizi municipali in via Tripoli

Sportello drive in a Palazzo Pella?

Palazzo Pella è destinato ad accogliere tutti i servizi municipali (PICHIERRI)

BIELLA. La divisione finanze, personale e tributi del Comune trasloca da Palazzo Oropa a Palazzo Pella. Il piano rientra nel progressivo accentramento nell'ex Convitto di via Tripoli dei più importanti servizi. In futuro la storica sede di via Battistero potrebbe diventare solo l'edificio di rappresentanza della città.

L'annuncio [illegible] prossimo trasferimento di uno dei servizi più importanti del Comune [illegible] stato dato dall'assessore Stefa[illegible] Porta: «L'amministrazione [illegible] anni ha impostato un programma di progressivo trasferimento su computer dei servizi municipali. Ora è la volta della divisione finanze, personale e tributi. Ma essendo il centro di elaborazione a Palazzo Pella, sarebbe stato necessario collegare l'ex Convitto e Palazzo Oropa [illegible] una nuova linea di cavi coassiali. Oltre [illegible] costi, il servizio sarebbe sempre stato scomodo per gli utenti».

All'ufficio tributi si rivolgono ogni anno migliaia di cittadini per ottenere il rilascio [illegible] certificati di destinazione urbanistica, o di concessione edilizia. Utenti che poi devono passare comunque anche dalla divisio[illegible] tecnica oltre che dagli sportelli della Cassa di risparmio per i versare i tributi previsti dall'iter burocratico. E la divisione tecnica da anni è stata trasferita in via Tripoli.

«Accentrando anche la divi[illegible] finanze nell'ex Convitto i cittadini potranno sbrigare le pratiche nello stesso palazzo - aggiunge Porta -. Abbiamo anche chiesto alla Cassa di risparmio di studiare l'eventualità di aprire uno sportello [illegible] Palazzo Pella. In questo modo gli utenti potrebbero [illegible] anche i tributi in via Tripoli senza perdere tempo [illegible] trasferimenti da un punto all'altro [illegible] città».

[illegible] divisione finanziaria sarà sistemata al primo piano dell'ex Convitto. «Approfittando del trasloco cambierà anche la sistemazione degli uffici - prosegue Stefano Porta -. Basta stanzette e sgabuzzini, ma un unico grande salone dove il pubblico potrà vedere al lavoro gli impiegati».

Il [illegible] dell'operazione che inizierà a settembre è stato calcolato [illegible] 450 milioni. La spesa prevede la sistemazione dei locali nell'ex Convitto e l'allacciamento al centro elettronico. E probabile che presto traslochino anche l'anagrafe e lo stato civile. «Da tempo penso che [illegible] Convitto [illegible] potrebbe istituire uno sportello di certificazioni "drive in" - conclude Porta - Chi ha fretta potrebbe ottenere i documenti senza uscire dall'auto». [m. al.]

IN BREVE

PROFESSIONI

L'Ordine forense presenta [illegible] [illegible] elenco degli iscritti

E' stato aggiornato l'elenco dell'Ordine degli avvocati di Biella: sono 98, [illegible] in più [illegible] 1991; degli iscritti [illegible] sono procuratori legali, 78 gli avvocati. L'Ordine, presieduto da Giuseppe Rigola, aggiorna l'elenco ogni due anni.

ECOLOGIA

Oggi giorno [illegible] raccolta dei rifiuti tossici

E' [illegible] programma oggi [illegible] Cossato la periodica raccolta dei rifiuti tossici. Gli operatori ecologici ritireanno il materiale (colle, vernici, smalti, insetticidi, diluenti, batterie, tubi al neon), dalle 9 alle 12 in piazza Angiono, dalle 12 alle 13,30 in piazza della Pace e dalle 14 alle 16 nel piazzale dell'Usl.

[illegible]

Troppo basse le transenne dello stadio La Marmora

Dovranno essere più alte le transenne installate sulle gradinate [illegible] stadio [illegible] Marmora. Lo ha stabilito [illegible] commissione prefettizia di vigilanza prima di concedere il nulla-osta. Il Comune ha assicurato che il problema verrà presto risolto.

QUARTIERI

Al Villaggio di Biella l'operazione pulizia

Il consiglio di circoscrizione del Villaggio La Marmora ha annunciato che entro agosto si svolgerà un incontro con [illegible] Comune per avviare interventi di pulizia nelle zone più degradate del rione.

[illegible]

E' polemica a Netro per [illegible] chiusura dell'asilo

E' scontro a Netro [illegible] maggioranza e minoranza sull'asilo: il referendum tra la popolazione (ha votato il 35 per cento), si è concluso [illegible] 177 contrari alla riapertura [illegible] 122 favorevoli. Ma la decisione non ha fatto che rinfocolare la polemica.

Biella, è stato cancellato tra le proteste il terzo sostituto

La procura attende un giudice il Csm lo destina a Bolzano

BIELLA. L'istituzione della [illegible] Provincia non ha portato fortuna, almeno per ora, [illegible] Palazzo di giustizia. Il magistrato in più, destinato alla procura della Repubblica di Biella, è stato dirottato su Bolzano, lasciando spazio soltanto alle proteste.

Se ne [illegible] occupato [illegible]che il parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani [illegible] un'interrogazione al ministro, ma gli appelli non mutano la sostanza del problema: l'apparato giudiziario biellese è appesantito da troppi procedimenti arretrati, il personale (non soltanto magistrati) è insufficiente, i trasferimenti da Biella ad altre sedi aggravano la situazione.

Era sembrato che le [illegible] potessero cambiare quando Biella è diventata Provincia. Con [illegible]istituzione del nuovo ente la procura della Repubblica avrebbe dovuto essere divisa tra tribunale e pretura. Ma lo sdoppiamento, per problemi sorti a livello nazionale, è stato sospeso.

A compensare [illegible] parte il mancato potenziamento degli uffici, a Biella avrebbe dovuto arrivare [illegible] nuovo magistrato a completare l'organico previsto: appunto il procuratore dirigente [illegible] tre sostituti.

L'invio del terzo giudice per Biella era già [illegible] deliberato a fine maggio dal Consiglio superiore della magistratura. Decisione ribaltata successivamente, quando il posto [illegible] Biella è stato preso da Bolzano: nel capoluogo è [illegible] infatti istituita una sezione staccata della Corte d'appello [illegible] Trento.

Ennesima protesta, sottolineata come detto da un'interrogazione del parlamentare biellese che, rivolgendosi al ministro, ha definito la decisione un fatto grave. Non è soltanto il ruolo istituzionale di Biella provincia a venir ignorato, ma la situazione di estremo disagio [illegible] cui operano i sostituti.

Ronzani non ha dimenticato di segnalare [illegible] ministro la complessa indagine biellese di Mani pulite, che richiederebbe invece un rapporto di forze diverso a favore della procura.

Indirettamente sarà proprio l'indagine sugli intrecci [illegible] politica [illegible] affari [illegible] provocare tra poche settimane problemi maggiori. Il giudice Andrea Pellegrino [illegible] andrà presto da Palazzo [illegible] giustizia per assumere un incarico al tribunale di Milano e occuparsi dell'inchiesta di Mani pulite per eccellenza, forse come gip, oppure [illegible] giudice del Collegio, [illegible] di preciso non si sa. Al suo posto è già stata nominata Lucia Cammella, 31 anni, giudice a Brescia che a Biella affiancherà [illegible] colleghe Fumagalli [illegible] Sebastia[illegible].

La partenza [illegible] Andrea Pellegrino si farà sentire non soltanto sul piano umano e professionale (il magistrato nei tre anni di permanenza [illegible] Biella ha raccolto la stima [illegible] tutti gli addetti ai lavori), ma creerà problemi per i processi già iniziati e rinviati: il codice prevede che quando cambia il giudice, [illegible] il collegio giudicante, [illegible] procedimento ricominci daccapo. E di procedimenti il giudice Pellegrino ne ha imbastiti a centinaia. [d. ca.]

Palazzo di giustizia è stato ancora una volta penalizzato dalla decisione del Csm di destinare a Bolzano il terzo sostituto come prevede l'organico della procura di capoluogo di provincia

INTERVISTA

SVELATO IL PIANO DI RILANCIO

Una «cordata» di astigiani vuole ridare fiato alla famosa industria

«E' la Ferrari del cappello»

La Borsalino alla riconquista del mondo

ASTI

BORSALINO? Per noi è un marchio simbolo, la Ferrari dei cappelli. Chi ha insinuato che volessimo fare una speculazione, acquistando l'azienda alessandrina, si sbaglia di grosso. E glielo dimostreremo». Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, è il portavoce della finanziaria di famiglia (tutta astigiana) che ha dato la scalata, con successo, al celebre cappellificio.

Un'operazione portata a termine con riservatezza tutta piemontese, ma contrastata, fino all'ultimo, da altri gruppi alessandrini e torinesi.

E' l'atto finale di una vicenda a fasi alterne per l'azienda alessandrina, dopo i fasti della prima metà del secolo, la lenta decadenza e ora la timida, ma decisa ripresa. Nel 1987 lo «storico» stabilimento Borsalino nel cuore di Alessandria venne abbattuto e trasferito nell'attuale sede di Spinetta Marengo (zona industriale).

In quello stesso anno gli ultimi eredi della «Borsalino» vendevano ai «milanesi»: Mino Residori (profumi), e a cordate contrassegnate da sigle di società.

Così approdarono in ditta Silvano Larini e l'Eurotecnica dei figli di Cagliari. E ora l'arrivo degli «astigiani».

Quanto è costato, dottor Gallo, l'acquisto della Borsalino?

«Circa 13 miliardi, qualcosa in più della cifra (12 miliardi e 300 milioni) che avevamo offerto all'inizio della trattativa».

Quali i programmi?

«Innanzitutto dare continuità all'attuale gestione, salvaguardando l'occupazione (70 dipendenti) e puntando a rilanciare anche all'estero l'immagine del marchio».

A quando la definizione del primo bilancio Borsalino con la nuova gestione?

«Il 30 settembre verrà fatto il rendiconto annuale. Sarà la prima vera occasione per entrare nel dettaglio anche sul fatturato e pensare a investimenti, ricavi e quant'altro».

A chi affiderete la gestione operativa?

«Intendiamo proseguire sulla strada intrapresa dall'attuale manager dell'azienda, Roberto Bertone, che ha risanato la Borsalino. E' la persona giusta per realizzare i nostri obiettivi».

Ma chi sono, oltre a lei, i componenti della cordata familiare?

«Ne fanno parte mio padre Leandro e mio fratello Guido, entrambi impresari edili, mia moglie Renata, anche lei commercialista. E poi mio suocero, Americo Monticone, titolare della Mcm (manufatti cementizi), suo figlio Domenico, le figlie Antonella, Chiara, Giuseppina e mio zio Marco Marenco, presidente della Metanprogetti, che ha dato un notevole apporto nella pianificazione strategica dell'operazione».

Ci sono state polemiche, forse anche un po' campanilistiche, su questo vostro impegno. Come siete stati accolti dal mondo imprenditoriale, quello alessandrino in particolare?

«C'è stata la normale concorrenza da parte di altri gruppi, come avviene in qualsiasi trattativa. Ma a parte questo siamo stati accolti con estrema correttezza da tutti, alessandrini compresi. Nessuna polemica, dunque, come invece qualcuno ha insinuato. Anche perché tutti credo si siano resi conto della serietà delle nostre intenzioni».

Ma perché la scalata alla Borsalino?

«Per diversificare le nostre attività e perché, lo ribadisco, questa è un'azienda leader nel settore, un nome che da solo basta a dare l'idea di un prodotto. Una garanzia di qualità».

Che cosa rappresenta per lei questo marchio?

«E' l'immagine del cappello che mio padre portava da quando ero bambino. Allora non sapevo che lo avevano anche divi come Alain Delon, uomini di Stato, capitani d'industria, artisti. Borsalino è il mito. E ora è anche un po' astigiano».

Franco Binello

Sopra Roberto Gallo, il firmatario del documento per il passaggio di proprietà della «Borsalino». In alto, da sinistra, la ciminiera fatta brillare alcuni anni fa la linea di produzione dei cappelli e Delon che portò sugli schermi il film con il nome dell'azienda. Qui a fianco la show-room con l'esposizione della «tesa larga»

Asigliano, una sera a ritmo di charangos coi Cantares

Ballate dalle Ande

Il gruppo domani salirà in pedana al Prisma per riproporre le atmosfere latino-americane e presentare la sua prima incisione

Il gruppo dei **Cantares** domani sera si esibirà sulla pedana asiglianese

ASIGLIANO. Due argentini e un boliviano con tanta voglia di raccontare vicende della loro terra. Ballate di un pueblo senza libertà per secoli, di desaparecidos, di rabbia e di rassegnazione amara. Con bombos, charangos y quenas a far d'accompagnamento.

Sono i Cantares, che da un paio d'anni a questa parte si sono fatti conoscere attraverso concerti e apparizioni televisive sulle reti locali. Performances sempre sopra le righe. E così Carlos Alegre di Baires, Luis de Ocaña di San Francisco de Còrdoba e Rafael Urey di Santa Cruz (Bolivia), domani alle 21,30 saliranno sul palco della birreria Prisma per un'esibizione e per presentare la loro prima «fatica» incisa su nastro, una produzione «Armadillo» registrata al Synergy Studio di Colombaro di San Sebastiano, sulle rive del grande fiume, ad un tiro di schioppo da Chivasso.

Le atmosfere ricreate, anche se il Po non è il Paranà e le Alpi biellesi non sono le Ande, sono affascinanti. Nella presentazione della musicassetta, che prende il nome da «Con este sueño de andar...», canzone scritta da Alegre e da De Ocaña, i Cantares spiegano: «"Con questo sogno di andare" è il frutto del nostro lavoro di ricerca dello spirito antico dei canti popolari latino-americani, che ci riportano con nostalgia alla nostra terra, dove abbiamo lasciato tanti amici».

E così i musicisti (attualmente vivono a Biella), ai brani strumentali della tradizione come «El condor pasa» con flauto andino solista (quena) e «Dos palomitas», hanno aggiunto «Yungas», un nuovissimo pezzo creato da Urey dedicato alle boscose valli del suo paese. «Todavia cantamos», versi in musica del poeta Victor Heredia: «dove hanno nascosto i nostri fiori, dove sono finiti i nostri figli scomparsi (desaparecidos)?». E l'antimilitarismo scandito dal bombo (tamburo) in «Cuidado que estan aqui»: attenzione che sono qui. E ancora tanta speranza verso un futuro di libertà in «En tus manos juventud». Poi la storia della verità del barbone pazzo di Tucuman e la ballata dell'uomo di Humahuaca, città di frontiera tra Argentina e Bolivia dove il popolo è fratello anche se diviso da un canyon. Nè mancano nella raccolta dei Cantares love-songs come «Pollerita» o «Poco a Poco».

Giovanni Barberis

Per il concorso internazionale

A Palma disegni firmati Leale

Il caricaturista **Francesco Leale**

VERCELLI. Ha scelto tre volti celebri della politica internazionale, Warren Cristopher, Helmut Kohl e l'italianissimo Scalfaro, da ritrarre alla vecchia maniera, con carboncino e matita contè.

Per partecipare alla Terza biennale internazionale di caricatura a Palma di Maiorca, Francesco Leale ha abbandonato gli amati personaggi dello sport, relegando in un angolo anche divi e teledivi di un Paese che cambia. Poi, però, rispettando l'invito inviato dalla Spagna alle firme più graffianti della satira disegnata, si è rituffato nello Stivale di Tangentopoli per raccontare, a tempera, tre storie di ordinaria tangente.

Le sei opere partiranno per Palma di Maiorca entro l'autunno. Ottobre è infatti il termine imposto dagli organizzatori agli artisti invitati: Forattini, Altan, Giannelli, De Rosa, Bruna, Sciuto, Viancino, Stella, tanto per citare i nomi italiani, pronti a confrontarsi in una mostra con i maggiori caricaturisti americani e sovietici. A decidere a chi appartiene l'umorismo migliore sarà una giuria di esperti che si pronuncerà in novembre.

Se per la Spagna, e con l'intento di lanciare un messaggio comprensibile a tutti, Leale ha pensato di ritrarre pregi e difetti della politica mondiale, l'uomo di partito (anzi la sua degenerazione) torna anche nei lavori che saranno esposti in settembre a Tolentino, ad un'altra manifestazione che chiama a raccolta i caricaturisti «doc». Il pittore vercellese, veterano della rassegna, si presenta con «Maschere poltrone»: il disegno di uno strano personaggio in cilindro che si trasforma in un polipo tentacolare per abbracciare una poltronissima da stanza dei bottoni. Per chi invece vorrà vedere i personaggi di casa nostra, l'appuntamento è ancora in novembre con la mostra sul «Castello inceneritore».

[r. m.]

GIORNO E NOTTE

RIVE

Danze folk con la Erre City

Sabato, in occasione del Ferragosto Rivese, dopo una serata gastronomica con specialità tipiche, alle 21,30 è in programma una serata danzante con il complesso Erre City Folk ed il cantante Giampiero «ugola d'acciaio» Ausano.

MONGRANDO

Tutti alla festa campestre

Da domani, e fino a lunedì 16 agosto, si svolgerà la festa patronale di Santa Maria Assunta in frazione Curanuova. In programma banco di beneficenza alla Casa della gioventù, feste campestri con giochi per i ragazzi, corse podistiche (sabato 14 agosto) al parco giochi del «Teatro vecchio», pranzi con specialità della tradizione, processioni religiose (domenica 15 agosto alle 17), cicloturistiche e grigliate. Alle 23 di lunedì 16 agosto verranno estratti i superpremi.

CAVAGLIA'

Arrivano priori e «dedicati»

L'edizione 1993 della Festa dei giovani s'inizia venerdì con la cerimonia di investitura dei priori e dei «dedicati». In serata si balla con la discoteca Number One. Sabato sera si danza con musica dal vivo e l'orchestra Music Juice, domenica sera con i Nuovi Orizzonti. La festa proseguirà fino a domenica 22 agosto.

BRUSNENGO

Il party con Daniele Comba

Domani sera al Faro di Brusnengo è sul palco l'orchestra di Daniele Comba per la dance in live. Alla consolle Luca Cangini dj. Sabato e domenica, nel giardino estivo, la festa prosegue con Gianluigi dee jay.

BORGOVERCELLI

Le serate in musica al Globo

Questo è il programma del weekend al dancing il Globo di zona bivio Sesia. Venerdì sera suonano Romano Dini e la sua orchestra; sabato sera è sul palco la band di Monica Pastor, mentre domenica è di scena il gruppo di Mina Fassoli. Nella seconda sala e nel giardino estivo chi vuole avere un'alternativa al liscio e allo standard si può dedicare alla discomusic. Il dancing Globo è aperto dalle 22.

CHAMPOLUC

Curati da 2 vercellesi

In mostra i «murales» della devozione

CHAMPOLUC. Due studiosi vercellesi, l'economista Luigi Capra e lo psichiatra Giuseppe Saglio, hanno raccolto e censito quattro secoli di devozione popolare testimoniata nelle pitture murali su abitazioni, cappelle ed oratori nel territorio di Ayas, in Valle d'Aosta.

I risultati della loro ricerca sul campo sono esposti in una mostra allestita nella biblioteca della scuola media di Champoluc aperta fino al 5 settembre tutti i giorni dalle 15 alle 20 (per informazioni tel. 0125/307.113; catalogo Priuli & Verlucca).

Fra le 150 figure sacre censite quella più antica è datata 1570: vi compaiono l'immagine di Gesù bambino ed il monogramma «IHS» inserito nel disco solare, affrescati sull'abitazione dello storico valdostano monsignor Duc. Di ciascuna immagine i due vercellesi hanno curato anche la schedatura elettronica.

[w. ca.]

BIELLA

Mappa discoteche

«Il cancello» resta chiuso sino a settembre

BIELLA. Tra i molti biellesi che quest'anno sono rimasti in città, una grande fetta è rappresentata dai giovani. Che sfruttano ogni occasione per rendere gradevole l'estate. Discoteche, piscine, l'aperitivo in centro, la pizzeria, il cinema all'aperto sono tappe dell'ideale circuito vacanziero in città. In tema di discoteche manca all'appello un ritrovo classico della gioventù biellese, il Cancello: è chiuso per ferie e riaprirà a settembre. Una precisazione d'obbligo, rispetto alle segnalazioni sulle discoteche aperte nella lunga estate casalinga.

Intanto l'avvicinarsi del Ferragosto mette in moto la macchina festaiola: un po' dovunque sono in programma appuntamenti musical-gastronomici. E c'è chi festeggerà in piscina, come al Funghetto di Mottalciata che ha allestito una «due giorni» per salutare la classica festa d'estate.

[r. b.]

SCOPELLO

Sulla piazza del paese

Venerdì sfila l'alta moda autunno-inverno

SCOPELLO. La Pro loco del paese valsesiano è impegnata ad organizzare per venerdì sera il secondo rendez vous con l'abbigliamento dopo l'exploit della manifestazione intitolata «Moda mare in montagna».

Durante la serata che anticipa il Ferragosto, invece, verranno presentati i nuovi dettami delle collezioni autunno-inverno. Sono stati invitati, per la sfilata, indossatori e mannequins della torinese Model Corporation. Denominatore comune del party è la Agnona Boutique, con una vasta collezione per uomo e donna, comprendente capi in maglia e jersey.

All'iniziativa hanno aderito anche altri negozi valsesiani: Boutique D'la Val, Il Geranio, Bellotti Sport, Robibelli Gioielli ed Errepi pelletteria. Il défilé di moda si svolgerà dopo le 21 ed avrà come cornice la piazza principale del paese.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.048 Informacinema tel. 215.018 Apertura 21,30. L. 7000	**Body of evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 84.344 Informacinema tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Inf. or. tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Perini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico	CHIUSURA ESTIVA
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA **Italia** Inf. orari tel. (0163) 833.106 Lire: 8000/6000	OGGI RIPOSO
GHEMME **Italia** Inf. tel. (0163) 840.321	CHIUSURA ESTIVA
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/5000 Or.: 21/22,30	OGGI RIPOSO
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
C. S. Sebastiano Or.: 21,45 Spett. unico L. 7000/4000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.608	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 2538927	CHIUSURA ESTIVA
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **H. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 14,30/18,20/20,15/22	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Arena XXV Aprile** Lire 7000/5000 Or.: 21,30 spett. unico	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso. Riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani, Tel. 517.62.46/54.46.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy Dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Settimo velo**, telefilm
23,15 **Casale & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria ci canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **La donna del west**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il grande uomo**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 Calcio: **Juventus - Cagliari (Trofeo Baretti)**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Il buon samaritano**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Minuzzolo**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il risveglio di Candra**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**, replica
24,15 **Mash**, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 **Cantavino al castello**
21,30 **Visel d'arte**, 1ª parte
23 — **TG 9**
23,24 **Visel d'arte**, 2ª parte

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rassegna**
22,25 **Tg sera**

Telecampione
22,30 **Business news**
22,45 **Avventura nella giungla**
23,15 **L'ultimo continente**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Morivai a mezzanotte**, film
22 — **Cose dell'altro mondo**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Acqua di primavera**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22,30 **Pietre vive: «Una realtà in movimento»**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Tmr G 2**

Altaitalia Tv
21,30 **Lassie**, telefilm
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Telescopio**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I lanieri continuano a lavorare sotto il vigile sguardo di mister Ubertalli

Ora Bollini è a un passo dall'Fcv

Il centrocampista che si sta già allenando con i «tedeschi» ha promesso una risposta entro Ferragosto «Ma le premesse perché firmi ci sono tutte» dice il ds Turotti. Definito il programma delle amichevoli

BIELLA. E' un Fcv che incomincia a far sognare. Certo, il cammino verso il ritorno della Biella calcistica nel calcio che conta è appena agli inizi ed è denso d'ostacoli ma la truppa di mister Ubertalli è pronta ad accettare la sfida.

Il Cnd, attualmente, è una parola che nel vocabolario dei lanieri è stata bandita ma, sotto sotto, un pensierino al salto di categoria qualcuno lo ha già iniziato a fare. Non a caso, durante la presentazione dell'Fcv edizione '93-'94, momento in cui tradizionalmente si è soliti sbilanciarsi, i dirigenti biellesi avevano individuato nel migliorare la posizione occupata al termine dello scorso torneo l'obiettivo stagionale.

La prima fase del raduno ha avuto come sorpresa (ma neppure troppo) l'arrivo di Alex Bollini, cursore di Oltrepò e Pro Vercelli ormai vicinissimo ad accordarsi con il team di Ubertalli. Osserva il d.s. Sandro Turotti: «La trattativa dovrebbe definirsi nei prossimi giorni ma non credo sussistano dei problemi. Abbiamo già parlato con il ragazzo e si è raggiunto un'intesa di massima».

Entro la fine della settimana, dunque, l'attesa «fumata bianca». E' possibile che Bollini possa esordire con i nuovi compagni già domani nell'amichevole contro la Pro, al più tardi il debutto dell'ex Biellese 1902 dovrebbe avvenire martedì nella seconda uscita dell'Fcv al «Lamarmora» contro il Varese.

Con Bollini, Casadei, Coppo e Vercelli in più nel motore i lanieri stanno lavorando sotto lo sguardo vigile di Mauro Ubertalli (quest'anno il mister dell'Fcv è stato nel ritiro del Parma per studiare i segreti della formazione di Scala). Commenta Turotti: «Al momento tutto procede per il meglio, il clima all'interno del gruppo è sereno e c'è gran voglia di far bene».

In attesa dei primi test di verifica i «tedeschi» lavorano secondo schemi ben precisi: al mattino sedute prevalemente atletiche per «fare il fiato» nei boschi della zona, mentre il pomeriggio è dedicato alla parte puramente tecnico-tattica. Questo in attesa di riprendere i tre allenamenti settimanali nell'imminenza degli impegni ufficiali.

Intanto è stato definito il quadro delle amichevoli. Dopo il match con Pro Vercelli e Varese l'Fcv sarà di scena il 19 sul terreno dello Spolina, il 21 a Trino, il 26 a Borgomanero ed il 29 a Mongrando contro il Domo. In settembre i lanieri dovrebbero poi ospitare Juve e Piacenza. Un'ultima annotazione sulle casacche che potrebbero essere bianconere con una «V» giallorossa sul petto.

Piermario Ferraro

L'Fcv qui ripresa da Micheletti si sta preparando per l'esordio di domani sera con la Pro. Il match è in programma allo stadio Lamarmora

L'esordio

Domani sera con la Pro

BIELLA. Svanita, almeno momentaneamente l'amichevole con la Juventus, l'Fcv sta preparando nei minimi dettagli la prima uscita contro la Pro.

Per il match di domani (fischio d'inizio alle 20,30) la società ha programmato una serata speciale. Oltre alla sfida con le bianche casacche i tifosi, ai quali è in pratica dedicato l'appuntamento, potranno assistere nell'intervallo dell'incontro a due gare di mezzofondo alle quali prenderà parte Antonella Perin Mantello, giovane promessa dell'atletica nazionale, reduce dal secondo posto nella 4×400 al meeting internazionale di Alicante.

Tra le altre «iniziative» per il «vernissage» quella non meno significativa dell'ingresso gratuito. La serata sarà realizzata in collaborazione con la «Gesti Sport», società che da quest'anno gestirà il Lamarmora, di cui fanno parte alcuni dirigenti dell'Fcv e dalla società d'atletica Ugb. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Casale, l'iscrizione diventa un giallo

IN questa afosa estate un «giallo» scuote il mondo del calcio: l'iscrizione del Casale al torneo d'Eccellenza. Stando alla Federazione ancora ieri alla sede di Torino «non era pervenuto alcun documento», mentre da parte sua, patron Bocci, non solo smentiva le affermazioni del dirigente federale Scalmani, ma a sostegno di quanto affermava, inviava alla redazione de «La Stampa» di Alessandria la fotocopia della ricevuta rilasciata dallo stesso Comitato.

Un fax in cui figura l'avvenuto incasso da parte del cassiere del Comitato di 10 milioni e 800 mila lire (ovvero la somma per l'iscrizione al campionato d'Eccellenza e a quello juniores regionale) e il numero di protocollo per l'avvenuto deposito dell'altra necessaria documentazione all'iscrizione.

Nonostante queste «prove» il dirigente Scalmani ancora ieri ha continuato a sostenere la tesi che «il Casale non figura iscritto a nessun campionato regionale». Una dichiarazione che può essere intesa in vari modi. In primo luogo che la documentazione è incompleta e errata oppure che la dirigenza del Comitato (il presidente Fusco è in vacanza in Sardegna) sta prendendo un abbaglio grosso come una casa.

La sensazione, comunque, è che i «neri» disputeranno il prossimo torneo d'Eccellenza, iscrizione completa oppure no.

E accanto a questo «giallo» che terrà desta l'attenzione fino a lunedì 23 agosto, giorno di riapertura della sede del Comitato regionale, un altro piccolo «caso» ha vivacizzato lunedì gli ambienti calcistici. Stavolta i protagonisti sono stati la Juve e l'Fcv. La segreteria del club bianconero lunedì a mezzogiorno confermava l'amichevole di una Juve-bis per le 18 di oggi al Lamarmora con i «tedeschi», mentre da Biella il ds Turotti continuava a ripetere di non saperne nulla. Poi in serata la Juve rinviava a settembre un incontro che in realtà non era mai stato allestito. [r. cyn.]

L'Fcv ospiterà la Juve a settembre

QUI BORGOSESIA

Secondo colpo grosso della società granata: preso il mediano della Pro di Zoratti

E al raduno si presenta Mattavelli

L'accordo raggiunto lunedì sera, poche ore prima dell'adunata al Comunale. Il ds Guidetti. «E' un regalo che facciamo alla nostra tifoseria, ma gli obiettivi di massima non cambiano». Maggioni ceduto all'Arona

BORGOSESIA. Insaziabile Borgo. Non pago d'essersi assicurato le prestazioni di Fabio Scienza, uno dei bomber più gettonati e temuti (dalle difese avversarie) il club del presidente Mario Maiolo ha messo a segno un altro «colpo a sensazione» ingaggiando, lunedì sera, a poche ore dal ritiro precampionato Massimo Mattavelli, incontrista lombardo con alle spalle un'esperienza nella Pro di Zoratti in C2. Insomma, come si è soliti a dire in questi frangenti, un acquisto capace di far compiere alla squadra un salto di qualità.

E' chiaro che la «bomba Mattavelli» ha catalizzato l'attenzione della tifoseria, tanto che il raduno è passato quasi in secondo piano. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «E' un ulteriore sforzo che la società ha voluto sostenere per rendere la formazione competitiva. E' un regalo che abbiamo voluto fare ai nostri sostenitori, sempre pronti e calorosi nel sostenerci. Anche al raduno ce n'erano tantissimi. Naturalmente non promettiamo "miracoli" ma solo l'impegno da parte di tutto il gruppo».

Mattavelli fa di grinta e determinazioni le sue armi vincenti. Dopo essere calcisticamente cresciuto nel Milan, il biondo centrocampista è passato prima al Sant'Angelo e poi al Legnano, società dalla quale la Pro Vercelli l'ha prelevato nel '90. Una stagione esaltante nelle fila dei bianchi che sfiorarono la promozione in C1 (era l'annata della fatal Pontedera), quindi ancora in C2 con il Saronno e, lo scorso anno, nel Cnd nel Seregno dove, nonostante i problemi societari, Mattavelli è riuscito a mettersi in evidenza.

Adesso l'avventura con il Borgosesia. Spiega il d.s. Guidetti: «Si è presentata quest'opportunità e non ce la siamo lasciata sfuggire. Credo che con l'arrivo di Mattavelli la squadra ne trarrà ulteriore beneficio, non foss'altro che sotto il profilo dell'esperienza».

Intanto i valsesiani hanno provveduto a sfoltire l'ampio organico a disposizione di mister Rosa. Maggioni è finito all'Arona, un trasferimento, questo, nell'aria da tempo che si è concretizzato negli ultimi giorni. Conclude Guidetti: «Il nostro mercato è da ritenersi concluso. Ora la parola spetta al campo ed ai ragazzi».

E le parole del direttore sportivo granata sono state immediatamente recepite dai giocatori. Salutati da un caldo sole il Borgosesia ha iniziato di buon mattino il raduno. Il primo giorno di scuola è passato senza grossi sussulti: un saluto tra vecchi e nuovi, qualche battuta poi al lavoro a seguire diligentemente le indicazioni del nuovo trainer. Questo «motivo conduttore» animerà i granata per quindici giorni. Osserva Guidetti: «Si lavorerà in doppia seduta giornaliera proprio per amalgamare meglio il gruppo. Questo dovrebbe portare la squadra in una condizione accettabile alla vigilia degli impegni che "contano"».

I granata resteranno «in sede» per tutto il tempo del ritiro, salvo qualche breve «sconfinamento» per i test amichevoli. S'inizierà il 22 agosto, in notturna, a Suno con i bianconeri, quindi l'undici di Rosa il 25 sarà di scena a Crevacuore contro il Valsessera ed il 29 nella vicina Romagnano per un torneo triangolare al quale prenderanno parte i padroni di casa ed il Gattinara. [p. m. f.]

Massimo Mattavelli, qui ripreso con la maglia della Pro, è stato ingaggiato dal Borgo

QUI TRINO

Il primo test

Sabato partitella in famiglia

TRINO. Allenamenti a ranghi ridotti per gli azzurri che in attesa di trovare tutti gli effettivi si stanno allenando sotto la direzione del neo tecnico Angelo Seghezza.

Commenta il d.s. Piero Vermonti: «Per il momento tutto procede secondo la tabella di marcia, nei prossimi giorni il mister avrà a disposizione l'intero organico e potrà così continuare al meglio la preparazione. Crediamo d'aver allestito una formazione competitiva, capace di recitare un ruolo importante indipendentemente dal girone nel quale sarà inserito. In particolare la nostra scommessa è stata fatta sui giovani su molti dei quali siamo pronti a scommettere».

In attesa del debutto con la Pro Vercelli, fissato per il 19 agosto il Trino sosterrà la prima uscita informale sabato pomeriggio. Si tratta della classica partitella in famiglia nella quale Seghezza potrà saggiare la consistenza della squadra ad una settimana dall'inizio del ritiro». [p. m. f.]

PALLAVOLO

Resi noti i gironi della B1 femminile e di B1 maschile: le ragazze se la vedranno pure con le toscane

Tutte le avversarie di Lauretana e Sanpi

Piemontesi, emiliani, lombardi e liguri i «nemici» degli uomini

La Sanpi giocherà in B2

BIELLA. Varati i gironi di B1 e B2, Lauretana Candelo e Biella Volley possono iniziare a studiare «a tavolino» gli avversari che, prevedibilmente, si frapporranno tra i team lanieri e le loro legittime ambizioni.

In campo femminile le blu-viola del neo mister Moglio sono state inserite in un raggruppamento quanto mai omogeneo: il sestetto candelese dovrà affrontare trasferte in Liguria, Toscana e Lombardia. Niente viaggi in Veneto che, invece, avevano caratterizzato lo scorso torneo.

Le rivali della formazione di patron Bollo si presentano decisamente agguerrite: Libertas Cuneo, Cafasse (l'ex squadra di Moglio) ed il neo retrocesso Pinerolo compongono il pacchetto delle piemontesi; quindi il drappello delle formazioni toscane capitanato dal Firenze, quindi Cecina, Massa, Santa Croce, Pistoia e San Minato. Unica rappresentante ligure il Rapallo.

A chiudere il quadro tre team lombardi il Cassano (formazione proveniente dalla A2) e le «vecchie conoscenze» Castellanzese e Cantù. Già proprio le canturine, protagoniste dell'emozionante duello con la Lauretana sono state, un po' a sorpresa, ripescate in B1. Solitamente, infatti, le promozioni a tavolino riguardavano le società retrocesse ma, come nel caso della Massese, la rinuncia delle formazioni declassate ha obbligato la Federazione a «pescare» tra le terze. La formula del campionato prevede una promozione in serie A2 e ben quattro retrocessioni.

In B2 maschile i grigiorossi di Bussi dovranno vedersela con formazioni emiliane, liguri e lombarde: tutto nella norma, dunque. La rinuncia della Sa.Fa. glorioso sodalizio torinese, ha ridotto l'esercito delle piemontesi che, oltre al Biella, comprende Alessandria (sestetto accreditato di ottime referenze), Mondovì, Novara e Arti & Mestieri Torino.

Come sempre le avversarie più temibili arriveranno dalla Lombardia: Grizzly Bergamo, Vimercate, Picco Lecco, Segratese e Vittorio Veneto Milano si presentano ai nastri di partenza con molte ambizioni. Non scherzano neppure Caronno ed i cremonesi dell'Esse Elle Casalmaggiore, antico rivale della Libertas Vercelli alcune stagioni addietro.

Completano il quadro il Piacenza, altro «decano» nel torneo di B2 ed il Volley Savona, unica formazione ligure inserite nel girone. Il campionato, almeno sulla carta, si presenta quanto mai equilibrato: ci sarà molta incertezza per conoscere le due formazioni promosse ed i tre team costretti a ripartire dalla C1. [p. m. f.]

SELECO SVM 851

Sistema video 8 -Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario a titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180°- Faretto in dotazione

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SHARP VLN1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI Cx4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 305

Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenze - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità di otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON
SUPERGARANZIA
MARVIN

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.